

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA

2012 - 2013 - 2014

Milano



Comune
di Milano

INDICE

SEZIONE 1 **Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente**

- Popolazione	pag.	3
- Territorio	pag.	28
- Servizi	pag.	29

SEZIONE 2 **Analisi delle risorse**

- Premessa	pag.	71
- Sperimentazione biennale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi	pag.	73
- Patto di stabilità interno 2011-2013	pag.	79
- Considerazioni generali sui mezzi finanziari disponibili	pag.	85
- Considerazioni generali sugli impieghi delle risorse	pag.	119

SEZIONE 3 **Programmi e progetti**

LA RIFORMA DELL'URBANISTICA MILANESE: LA CITTA' COME BENE COMUNE

Sviluppo del territorio	pag.	135
-------------------------	------	-----

Politiche abitative e valorizzazione del patrimonio immobiliare	pag.	153
---	------	-----

Mobilità urbana e trasporti sostenibili	pag.	161
---	------	-----

LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE – PER IL RILANCIO DELLA CRESCITA ECONOMICA, DEL LAVORO E DEL BENESSERE SOCIALE NEL NUOVO CONTESTO GLOBALE

Imprese, categorie produttive e marketing territoriale	pag.	177
--	------	-----

Sviluppo economico, politiche del lavoro e dell'occupazione	pag.	189
---	------	-----

CULTURA, INTERNAZIONALIZZAZIONE – GLOBALIZZAZIONE, EXPO: UNA RINNOVATA IDENTITA' PER UNA CITTA' PROTAGONISTA NEL MONDO

Cultura, design, moda ed Expo	pag.	199
-------------------------------	------	-----

	LA QUALITA' DELLA VITA URBANA: OBIETTIVO BENESSERE – UNA CITTA' AMICA, ACCOGLIENTE, COLTA E RICCA DI VALORI		
	Qualità dell'ambiente	pag.	213
	Verde e arredo urbano	pag.	221
	Sport, benessere e qualità della vita	pag.	227
	LO SVILUPPO DELLE NUOVE GENERAZIONI: EDUCAZIONE, CITTADINANZA, LAVORO PER UNA COMUNITA' AL PIU' ALTO TASSO DI CIVILTA', SANO VITALISMO, GIOIA DI VIVERE		
	Educazione, istruzione e formazione	pag.	239
	POLITICHE SOCIALI, CULTURA DELLA SALUTE E NUOVO WELFARE		
	Politiche sociali, cultura della salute e nuovo welfare	pag.	253
	SVILUPPARE NELLA CITTA' LA COESIONE SOCIALE, LA SICUREZZA E LA LEGALITA' COME VALORI INTEGRATI E SINERGICI		
	Coesione sociale e sicurezza	pag.	269
	LE NUOVE DINAMICHE DI RIASSETTO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO: LA GRANDE MILANO, LA MILANO DELLE MUNICIPALITA'		
	Città metropolitana e municipalità	pag.	277
	LA RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI GESTIONALI, AMMINISTRATIVI E OPERATIVI DEL COMUNE, ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLA TECNOLOGIA PIU' AVANZATA		
	Innovazione e servizi al cittadino	pag.	285
	Funzionalità interna e trasparenza	pag.	293
SEZIONE 4	Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazione sullo stato di attuazione	pag.	313
SEZIONE 5	Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)	pag.	469
	Quadro di sintesi della programmazione triennale degli investimenti	pag.	475
	Servizi a domanda individuale	pag.	479

SEZIONE 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio,
dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - POPOLAZIONE

1-1-1	Popolazione legale al censimento 2001 (*)	n.	1.256.211
2-1-1	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/2000)	n.	1.322.750
	di cui maschi	n.	628.462
	femmine	n.	694.298
	nuclei familiari (dato anagrafico)	n.	702.128
	comunità/convivenze (totale convivenze 517)	n.	8.062
1-1-3	Popolazione all'1.1.2010 (**) (penultimo anno precedente)	n.	1.307.495
1-1-4	Nati nell'anno	n.	12.606
	Deceduti nell'anno	n.	13679
	<i>saldo naturale</i>	n.	-1.073
1-1-6	Immigrati nell'anno	n.	51075
1-1-7	Emigrati nell'anno	n.	33.387
	<i>saldo migratorio</i>	n.	17.688
1-1-8	Popolazione al 31.12.2010 (***) (penultimo anno precedente di cui: dati fonte anagrafica) **	n.	1.324.110
1-1-9	In età prescolare (0/6 anni)	n.	83.523
1-1-10	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	84.570
1-1-11	In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n.	169.771
1-1-12	In età adulta (30/65 anni)	n.	685.994
1-1-13	In età senile (oltre 65 anni)	n.	298.892
1-1-14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2010	9,58 ‰
		2009	9,48 ‰
		2008	9,62 ‰
		2007	9,49 ‰
		2006	9,61 ‰
1-1-15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2010	10,39 ‰
		2009	10,49 ‰
		2008	10,41 ‰
		2007	9,64 ‰
		2006	10,17 ‰
1-1-16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti n.	2.100.000

(*) sulla Gazzetta Ufficiale n.81 del 7 aprile 2003 è stata pubblicata la Popolazione Legale risultante dal XIV censimento generale della popolazione e abitazioni 20 ottobre 2001 che costituisce la nuova base per il calcolo della popolazione.

(**) I dati relativi alle classi di età fanno riferimento alla popolazione iscritta in anagrafe al 31.12.2010.

(***) La tempistica della definizione delle pratiche in anagrafe non consente una piena corrispondenza tra i valori di stock e i valori di flusso.

L'andamento demografico

Nel corso degli ultimi anni le trasformazioni intervenute nella popolazione milanese - con riferimento tanto all'aspetto dimensionale quanto a quello strutturale - sono state assai significative, e lasciano intravedere un seguito importante anche negli anni a venire, così come mostrano i dati proiettivi tratti dal modello demografico del Servizio Statistica del Comune di Milano.

La tabella 1, dove è racchiusa la serie storica relativa alla popolazione distinta per genere ed estesa anche ad alcuni anni futuri, mette in evidenza un andamento altalenante, con una tendenza decrescente che trova alcune brusche inversioni di tendenza riconducibili a importanti flussi di regolarizzazione degli stranieri (2003-2005 e 2008-2009).

Tab. 1 - Popolazione residente per sesso

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2001	602.498	681.748	1.284.246
2002	599.293	678.758	1.278.051
2003	596.326	675.070	1.271.396
2004	612.554	686.894	1.299.448
2005	618.287	690.694	1.308.981
2006	616.415	687.848	1.304.263
2007	615.337	682.859	1.298.196
2008	613.737	680.766	1.294.503
2009	619.936	686.625	1.306.561
2010	628.462	694.298	1.322.750
2015	633.743	696.770	1.330.513
2020	641.942	702.634	1.344.576

Fonte: Settore Statistica

Nota: Anni 2001-2006: popolazione ricostruita. Anni 2007-2010: popolazione anagrafica.

Anni 2015 e successivi: popolazione proiettata

(ipotesi evolutiva intermedia: fecondità stabile e migratorietà estrapolata in base ai dati più recenti)

Per quanto riguarda la componente strutturale (tabelle 2 e 3) si osserva come il noto fenomeno dell'invecchiamento demografico, pur permanendo su livelli estremamente elevati, abbia attenuato nel tempo i suoi effetti a causa dell'avvicinarsi di generazioni di differente consistenza numerica e, in particolare, per il subentrare di coorti giovanili più numerose e demograficamente "forti", esito di una recente ripresa di fecondità e natalità evidenziata dal numero medio di figli per donna che, se nel 1998 era 1,01 e nel 2001 1,16, nel 2010 invece è arrivato a 1,37 anche in relazione alla consistente presenza di popolazione straniera o di origine straniera.

Se dunque nel 2001 si contavano 205,8 anziani ultra 65enni ogni 100 giovani in età 0-14, nel 2010 invece se ne annoverano 185,9. Le prospettive a breve termine, pur in presenza di un'ipotesi evolutiva a fecondità stabile, si conformano al trend più recente, con un'ulteriore contrazione dell'indice (183,4 al 2015).

La diversificazione di genere è estremamente spiccata rispetto al livello, con una maggior anzianizzazione femminile (232,0 vs. 142,8) tuttavia in prospettiva le distanze dovrebbero ridursi (infatti per le donne è prevista una maggior contrazione dell'indicatore).

Tab. 2 - Indice di vecchiaia

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2001	153,4	261,6	205,8
2002	151,9	258,0	203,3
2003	152,8	257,0	203,3
2004	152,2	253,2	201,2
2005	151,2	250,3	199,2
2006	150,9	249,2	198,5
2007	148,7	246,2	195,7
2008	148,1	243,7	194,2
2009	145,5	237,4	189,9
2010	142,8	232,0	185,9
2015	142,5	226,8	183,4

Fonte: Settore Statistica

Nota: Valori percentuali

Osservando l'indice di carico sociale, il quale esprime l'onere ipotetico per il sistema complessivo derivante dal "rapporto di forze" numerico tra coloro che sono potenzialmente a carico del sistema e coloro che invece il sistema lo alimentano, è possibile rilevare come nei primi anni del nuovo secolo si sia prodotto un accrescimento ininterrotto del peso relativo dei segmenti di popolazione non ancora (0 -14 anni) o non più (65 anni e oltre) in età produttiva, rispetto alla fascia di età attiva: l'indice di carico giovanile infatti è passato dal 16,5% nel 2001 al 20,0% nel 2010 e raggiungerà il 20,5% da qui al 2015; quello della popolazione anziana invece si è evoluto dal 33,9% al 37,1% per poi raggiungere il 37,7% nel 2015.

Tab. 3 - Indice di carico sociale

Anno	Maschi		Femmine		Totale	
	<i>Indice Carico sociale giovani</i>	<i>Indice Carico sociale anziani</i>	<i>Indice Carico sociale giovani</i>	<i>Indice Carico sociale anziani</i>	<i>Indice Carico sociale giovani</i>	<i>Indice Carico sociale anziani</i>
2001	17,3	26,5	15,6	40,9	16,5	33,9
2002	18,0	27,3	16,2	41,8	17,1	34,7
2003	18,5	28,2	16,7	42,8	17,5	35,7
2004	18,5	28,1	16,9	42,9	17,7	35,6
2005	19,0	28,7	17,4	43,5	18,2	36,2
2006	19,5	29,4	17,9	44,5	18,7	37,0
2007	20,0	29,7	18,3	45,0	19,1	37,4
2008	20,3	30,1	18,6	45,4	19,5	37,8
2009	20,7	30,0	19,0	45,1	19,8	37,7
2010	20,8	29,7	19,2	44,5	20,0	37,1
2015	21,3	30,3	19,8	44,9	20,5	37,7

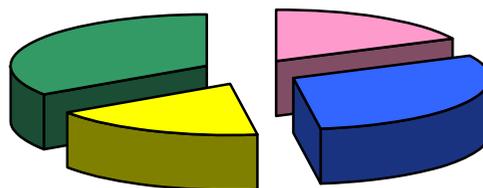
Fonte: Settore Statistica

Nota: Valori percentuali

Popolazione scolastica

Nell'anno scolastico 2009/2010 sono 184.600 gli alunni iscritti alle scuole di ogni ordine e grado, statali e non statali, aperte nel territorio comunale. Rispetto al livello di insegnamento, la popolazione scolastica milanese è così ripartita: 32.763 bambini accolti nelle scuole dell'infanzia; 55.698 frequentanti le scuole primarie; 32.759 ragazzi iscritti alle scuole secondarie di primo grado e 63.446 studenti impegnati nei corsi di studio finalizzati al conseguimento di una qualifica (istituti professionali) o di un diploma (licei, istituti tecnici, magistrali, licei artistici).

Fig. 1 - Popolazione iscritta all'anno scolastico 2009-2010



■ Scuola dell'infanzia ■ Scuola primaria ■ Scuola secondaria I grado ■ Scuola secondaria II grado

La popolazione scolastica segue un andamento positivo nell'arco dell'ultimo decennio, crescendo di 19 mila unità, pari all'11,5% dall'anno scolastico 1999/2000 al 2009/2010. I tassi di crescita hanno intensità diverse in rapporto al livello di insegnamento: sono sostenuti nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (rispettivamente + 19,4% e + 16,2%); rimangono contenuti nell'istruzione secondaria superiore, dove permangono agli inizi del nuovo Millennio gli effetti della contrazione demografica iniziata negli anni Ottanta; solo negli anni più recenti l'andamento della popolazione degli istituti superiori conosce un'inversione di tendenza, crescendo in misura lieve e facendo registrare un aumento del 2,2% nel periodo in esame.

Tab. 4 - Trend della popolazione scolastica

Anno scolastico	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Totale
1999-2000	27.432	48.162	27.931	62.098	165.623
2000-2001	28.351	48.505	28.812	60.731	166.399
2001-2002	28.870	49.020	29.658	60.830	168.378
2002-2003	29.524	49.389	30.348	60.881	170.142
2003-2004	30.417	50.857	30.903	62.277	174.454
2004-2005	31.163	51.337	31.289	61.689	175.478
2005-2006	31.776	52.125	31.203	63.286	178.390
2006-2007	32.276	53.331	30.950	63.419	179.976
2007-2008	32.530	53.654	31.242	63.740	181.166
2008-2009	32.142	54.446	31.930	63.346	181.864
2009-2010	32.763	55.698	32.759	63.446	184.666

Fonte: per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo, Anagrafe scolastica del Comune di Milano; per le scuole secondarie di II grado, Ministero dell' Istruzione, Università e Ricerca.

Scuole paritarie e scuole private

Le scelte delle famiglie per l'insegnamento impartito nelle strutture non statali raggiungono valori significativi, che sono in continua crescita e che appaiono di molto superiori a quelli nazionali.

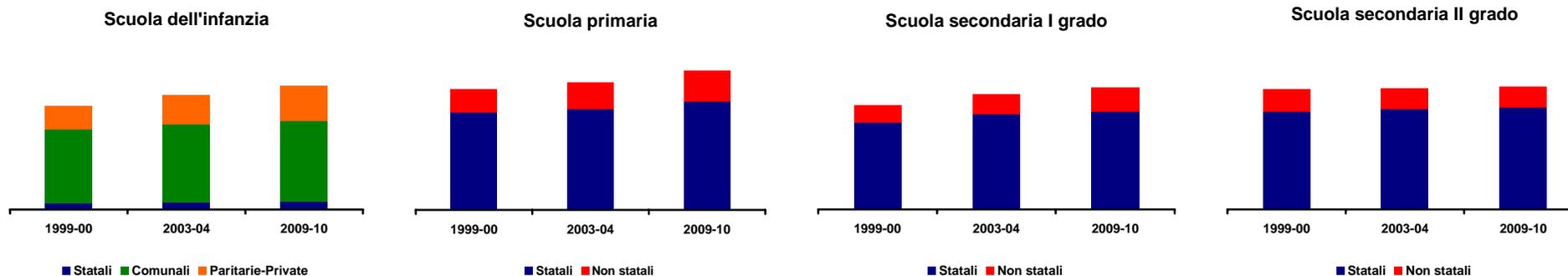
Le scuole dell'infanzia dirette da ordini religiosi o da associazioni laiche si prendono cura di 9.200 bambini, pari al 28% della popolazione inserita nell'educazione prescolare; la quota era uguale al 22,1% all'inizio del Millennio.

Le scuole paritarie del primo ciclo accolgono 18.700 allievi, che corrispondono al 21,5% della popolazione soggetta all'obbligo di istruzione; questa incidenza è più alta nell'istruzione primaria (22,4%) e più bassa nell'insegnamento secondario di I grado (20%). I rispettivi valori nazionali sono nettamente inferiori, attestati rispettivamente al 6,9% e al 4,1%. A Milano, nell'arco di dieci anni, il rapporto è cresciuto di tre punti percentuali, passando dal 18,1% del 1999/2000 all'attuale 21,5% del 2009/2010.

Gli studenti iscritti agli istituti secondari superiori non statali sono 10.800, il 17% del totale alunni del secondo ciclo di istruzione. La quota risulta nettamente superiore al corrispondente valore medio nazionale, uguale al 5,5%.

L'incidenza dell'insegnamento paritario varia in misura consistente nelle diverse aree disciplinari: è più alta nei licei classici e scientifici (circa il 24%), negli istituti tecnici aeronautici (22%) e in quelli commerciali e per geometri (19,5). Nell'indirizzo artistico la quota degli allievi non statali si ferma al 16,3%, mentre nell'area degli studi pedagogici e delle scienze umane (ex magistrali) sfiora l'11%. All'ultimo posto appaiono gli istituti professionali, dove il ruolo educativo degli organismi privati è quasi inesistente (1,7% sul totale studenti inseriti nei percorsi professionalizzanti).

Fig. 2 - Popolazione iscritta secondo la gestione della scuola



Scelte di istruzione secondaria di secondo grado

Le scelte di studio si modificano in maniera progressiva, con ritmi diversi e seguendo tendenze contrastanti nei vari indirizzi di insegnamento.

Negli istituti professionali si sono esauriti gli effetti delle disposizioni normative di innalzamento dell'obbligo di permanenza nei percorsi di apprendimento che avevano determinato crescita sostenute nei primi anni del nuovo Millennio (+12,5 nell'a.s. 2005-06 rispetto al 1999-00). Negli anni più recenti la consistenza degli studenti si conserva quasi inalterata e oggi rappresenta il 20% circa del totale generale.

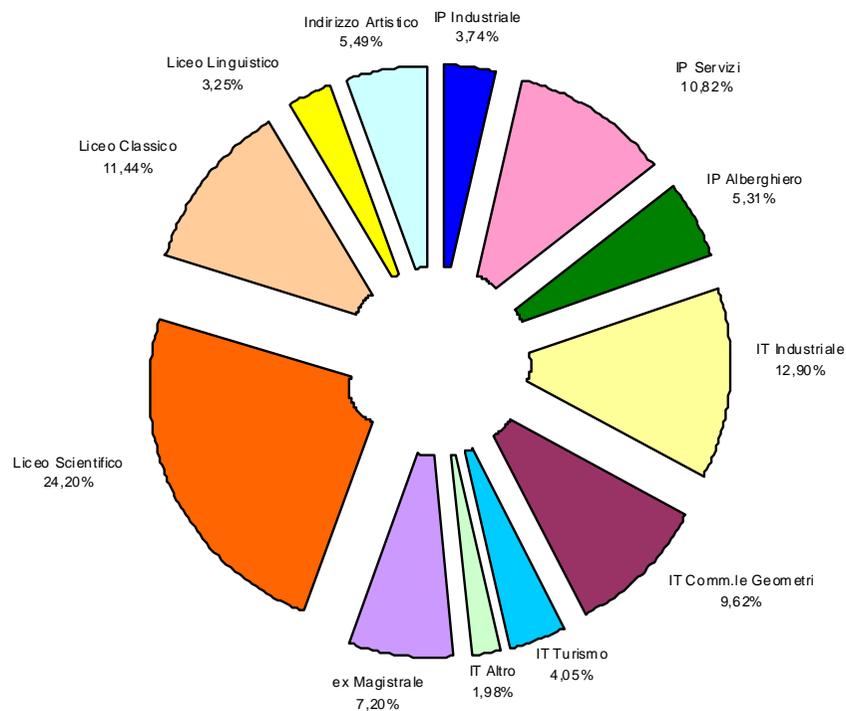
Negli istituti tecnici non si arresta la lunga tendenza al decremento, che ha avuto inizio nell'ultimo decennio del Novecento e che ha causato una perdita complessiva di allievi pari al 16% negli ultimi dieci anni (dall'a.s. 1999-00 al 2009-10). Attualmente i ragazzi inseriti nell'istruzione tecnica costituiscono il 28,6% della popolazione studentesca.

Il settore in crescita è quello degli studi liceali, soprattutto grazie alla forza attrattiva dei licei scientifici, che ogni anno registrano variazioni positive, che hanno comportato un aumento complessivo del 17% nell'ultimo decennio (gli iscritti erano 13.100 nell'a.s. 1999-00; sono 15.300 nell'a.s. 2009-10). Nell'anno in oggetto i frequentanti formano una quota pari al 24,2% del totale generale e si rafforza il ruolo del liceo scientifico considerato dalle famiglie quale segmento formativo di preparazione a ogni tipo di istruzione accademica.

Il numero degli adolescenti che intraprendono gli studi classici è costante nel tempo, attestandosi attorno alle 7.000 unità, corrispondenti all'11% della popolazione dell'istruzione superiore.

La popolazione dei rinnovati istituti magistrali e di istruzione artistica segue un andamento particolare; nei primi anni del nuovo Millennio conosce un ampliamento marcato come effetto dei nuovi ordinamenti di studio, che sono stati ridefiniti in modo sostanziale, prima in forma sperimentale e poi per disposizione di legge. Negli anni più recenti il numero delle iscrizioni resta pressoché invariato e adesso gli studenti magistrali rappresentano il 7,2% e gli allievi delle discipline artistiche il 5,5% del totale complessivo di iscritti.

Fig. 3 - Anno scolastico 2009-2010
Distribuzione della popolazione iscritta per indirizzo di studi secondari



Alunni con cittadinanza non italiana

Nel primo ciclo di istruzione gli alunni con cittadinanza non italiana compongono una comunità multiculturale di 16.700 unità, che sfiora il 19% della popolazione complessiva. La maggior parte di loro (il 58,3%) è nata a Milano o nel nostro paese e ha imparato a leggere e a scrivere nella scuola italiana, in modo preminente nel sistema statale, che accoglie il 91% del totale iscritti con cittadinanza estera. All'interno dell'insegnamento pubblico la loro distribuzione risente in modo rilevante dell'insediamento eterogeneo sul territorio delle famiglie provenienti da altri paesi: nell'istruzione primaria, in 20 plessi su 141 scuole statali aperte sul territorio la quota di bambini di origine straniera è superiore al 40%.

Le comunità di appartenenza più numerose sono quella filippina (20,5% sul totale alunni stranieri), egiziana (11,3%) e cinese (10,4%), che connotano in modo specifico il fenomeno migratorio milanese in confronto a quello nazionale, che annovera la Romania, l'Albania e il Marocco ai primi posti fra le nazioni più rappresentate nel sistema scolastico italiano.

Nel secondo ciclo dell'istruzione scolastica la popolazione di origine straniera raggiunge le 8.000 unità e rappresenta il 12,6% del totale studenti. Gli studenti di lingua madre non italiana frequentano soprattutto le scuole statali, dove costituiscono il 14,8% e rispetto all'ordine degli studi, sono molto più numerosi nell'istruzione professionale, con un allievo ogni tre di origine culturale diversa da quella italiana.

Le comunità più rappresentante sono quella filippina (17,3% sul totale studenti stranieri), peruviana (14,7%), ecuadoregna (13,1%), cinese (6,7%), egiziana (6,5%), che insieme formano più della metà della popolazione di nazionalità non italiana inserita nel secondo ciclo di istruzione.

Tab. 5 - Le prime 10 nazionalità straniere – Anno scolastico 2009/2010

PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE			SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE		
Cittadinanza	Alunni stranieri	% su totale alunni stranieri	Cittadinanza	Alunni stranieri	% su totale alunni stranieri
FILIPPINA	3.425	20,5	FILIPPINA	1.385	17,3
EGIZIANA	1.892	11,3	PERUVIANA	1.176	14,7
CINESE	1.743	10,4	ECUADOREGNA	1.043	13,1
PERUVIANA	1.498	8,9	CINESE	531	6,7
ECUADOREGNA	1.325	7,9	EGIZIANA	516	6,5
ROMENA	968	5,8	ROMENA	416	5,2
MAROCCHINA	832	5,0	ALBANESE	365	4,6
DELLO SRI LANKA	631	3,8	MAROCCHINA	250	3,1
SALVADOREGNA	461	2,8	UCRAINA	193	2,4
ALBANESE	392	2,3	DELLO SRI LANKA	189	2,4
Totale prime 10 nazionalità	13.167	78,7	Totale prime 10 nazionalità	6.064	76,0
Totale generale	16.739	100,0	Totale generale	7.983	100,0

Rendimento scolastico

L'indicatore del ritardo sui tempi di svolgimento del ciclo di studi è utile per misurare il fenomeno della dispersione scolastica e per valutare il rischio di uscita precoce dal sistema di istruzione.

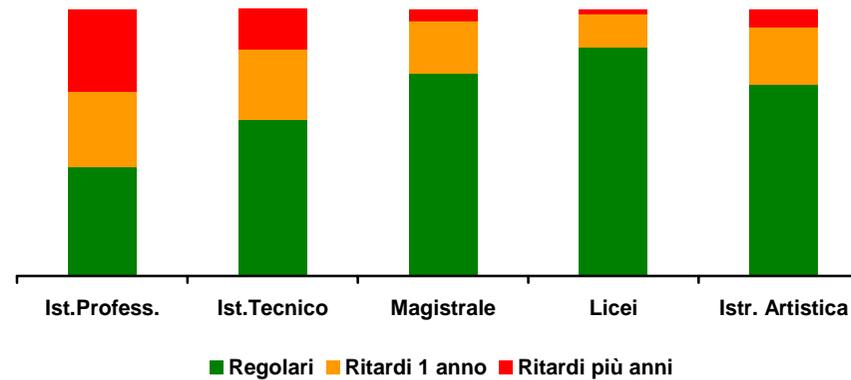
Nell'anno scolastico 2009-2010 gli studenti con un anno in più rispetto a quello corrispondente alla classe di frequenza sono il 20,6%; la quota sale di un punto nelle scuole statali (21,4%), scende di due punti (18,4%) in quelle paritarie.

I pluriripetenti e coloro che, per ragioni diverse, hanno accumulato più anni di ritardo definiscono una realtà pari all'11,8% della popolazione studentesca. La distinzione fra sistema statale e non statale si fa più importante: la percentuale si eleva a 13,2 nelle sedi statali, si contrae a 5,4 in quelle paritarie.

La variabile genere condiziona in maniera sensibile il rendimento scolastico a ogni livello di insegnamento, favorendo la componente femminile rispetto a quella maschile, ma il fattore che più di ogni altro gioca un ruolo importante sul successo scolastico è l'indirizzo intrapreso.

Nell'area professionale e a seguire in quella tecnica, i ritardi sono più numerosi che nelle altre tipologie di studi: le percentuali dei ritardi di un anno sono pari al 28,2% negli istituti professionali, al 26,1 in quelli tecnici, mentre scendono al 21,6% nell'indirizzo artistico, al 19,6% negli istituti magistrali e al 14,3 nei licei scientifici e si riducono all'8,7% negli studi classici. Gli alunni pluriripetenti sono concentrati soprattutto in alcune tipologie quali quelle a indirizzo industriale e relative ai servizi (sono uno su 3 negli istituti professionali; uno ogni 5 negli istituti tecnici industriali).

**Fig. 4 - Popolazione iscritta secondo l'indirizzo degli studi
A.S. 2009/10**



Istruzione universitaria

Studenti immatricolati

Nell'anno accademico 2009-2010 gli studenti che accedono al sistema universitario milanese formano una popolazione di 30.600 unità; rispetto all'anno precedente crescono quasi del 6%, in contro tendenza rispetto all'andamento nazionale che conosce variazioni negative negli ultimi anni.

A Milano gli studi disciplinari più favoriti dall'andamento positivo attengono a Farmacia, Scienze della formazione e ai corsi di indirizzo economico; all'opposto le aree che perdono adesioni sono relative a Scienze della comunicazione e dello spettacolo, Lettere e filosofia e il gruppo delle materie politico sociali e psicologiche.

Studenti iscritti

Nell'anno accademico 2009-2010 gli studenti iscritti ai corsi di laurea di ogni indirizzo e livello, aventi Milano come sede didattica, determinano una popolazione di 159 mila unità, di cui le donne rappresentano la maggioranza (54,7%).

L'andamento della popolazione universitaria è stabile nel corso degli ultimi anni, ma conosce variazioni di segno opposto, anche se in misure modeste, in rapporto ad alcuni indirizzi di studio e ai cicli di laurea. Le facoltà che contribuiscono con valori positivi al trend degli iscritti sono Economia, Scienze bancarie, assicurative e finanziarie, Farmacia; diversamente, subiscono contrazioni di un certo peso Lettere e filosofia e Scienze politiche.

A livello di ciclo di studi, la popolazione frequentante i corsi di laurea triennale, che costituisce il 61,3% del totale iscritti, si conferma su consistenze costanti, attorno alle 98 mila unità.

Gli iscritti alla laurea magistrale sfiorano la cifra di 33 mila, formando il 20,5% della popolazione universitaria e sono aumentati in misura lieve rispetto all'anno accademico precedente (+1,1%), in virtù della progressiva messa a regime dei nuovi ordinamenti universitari.

Il gruppo che registra le più alte variazioni, di parecchi punti percentuali ogni anno (nell'a.a. 2009/10 più 9,6 rispetto all' a.a. 2008/09) è determinato dai frequentanti i cicli unici di cinque anni dei corsi di laurea in medicina e in giurisprudenza; oggi superano le 19 mila unità, rappresentando il 12,1% della popolazione complessiva.

Provenienza territoriale

L'offerta di istruzione accademica promossa dagli atenei milanesi si rivolge solo in parte all'utenza locale: un terzo degli studenti risiede in altre province lombarde (33,7%), mentre i giovani che provengono dalle varie regioni d'Italia sono 39 mila e definiscono il 24,6% della popolazione totale. Gli studenti stranieri sono 6.500, pari al 4,1% e il loro numero è raddoppiato nell'arco di dieci anni: erano 3.300 nell'a.a. 1999/2000. In sintesi, solo uno studente su tre abita nella provincia di Milano.

I corsi di Economia e di Ingegneria si pongono ai primi posti per numero di studenti provenienti dalle altre regioni italiane: i primi attraggono il 28,2% e quelli di Ingegneria l'11,2% del totale residenti fuori regione; la terza posizione è occupata da Giurisprudenza che accoglie il 10,3%.

Le offerte accademiche che esercitano un'ampia attrazione sovraterritoriale solo le stesse che ospitano in misura maggiore, anche se con quote diverse, i giovani provenienti dai paesi esteri; uno studente non italiano ogni tre è iscritto a un corso di laurea in Economia (34,2% sul totale studenti stranieri); nell'ordine seguono Architettura (16,1%) e Ingegneria (11,8%)..

Studenti laureati

Nell'anno solare 2009, nei corsi di laurea attivi sul territorio comunale, sono circa 18 mila gli studenti che concludono con successo i percorsi di studio del primo ciclo di tre anni; essi subiscono una diminuzione del 3% rispetto al 2008.

I neo laureati del secondo ciclo, che hanno ottenuto la laurea magistrale, superano le 11 mila unità e sono aumentati del 4% nell'ultimo anno; l'incremento è da attribuirsi alla maggiore propensione al proseguimento degli studi dopo il conseguimento della laurea triennale.

In modo ancora più sostenuto si alza il numero dei neo dottori che hanno completato i cicli unici di cinque anni negli indirizzi di medicina, farmacia e giurisprudenza; nel 2009 sono 1.200; erano quasi 900 nell'anno solare precedente.

Le donne laureatesi a Milano sono il 55,4% e l'incidenza si eleva di dieci punti percentuali (65,2%) fra coloro che hanno raggiunto il titolo accademico nei corsi unici quinquennali di medicina, farmacia e giurisprudenza, dove la partecipazione femminile è molto più alta.

Le facoltà che immettono sul mercato del lavoro popolazioni numerose di laureati, contribuendo a delineare la specificità dell'offerta accademica milanese, sono Economia (19,6% del totale laureati di ogni livello); Ingegneria (14,0%); Lettere e filosofia (10,8%) e Architettura (10%).

Tab. 6 – Popolazione universitaria – Anno accademico 2009-2010

Ateneo	Immatricolati	% donne	Iscritti totale	% donne	Laureati anno 2009	% donne
Università degli Studi di Milano	10.149	58,5	52.906	58,3	8.502	60,7
Università degli Studi Bicocca	5.724	60,2	27.775	62,0	4.473	63,8
Università Cattolica	5.654	63,2	28.662	65,2	6.070	69,1
Università Luigi Bocconi	2.358	52,7	12.758	46,9	3.672	45,8
Libera Università IULM	772	68,7	4.325	69,5	1.132	73,3
Politecnico di Milano	5.637	32,1	30.981	33,0	7.665	34,7
Università Vita - Salute	317	67,5	1.959	64,1	428	71,5
Totale	30.611	54,7	159.366	54,7	31.942	55,4

Il lavoro e l'economia

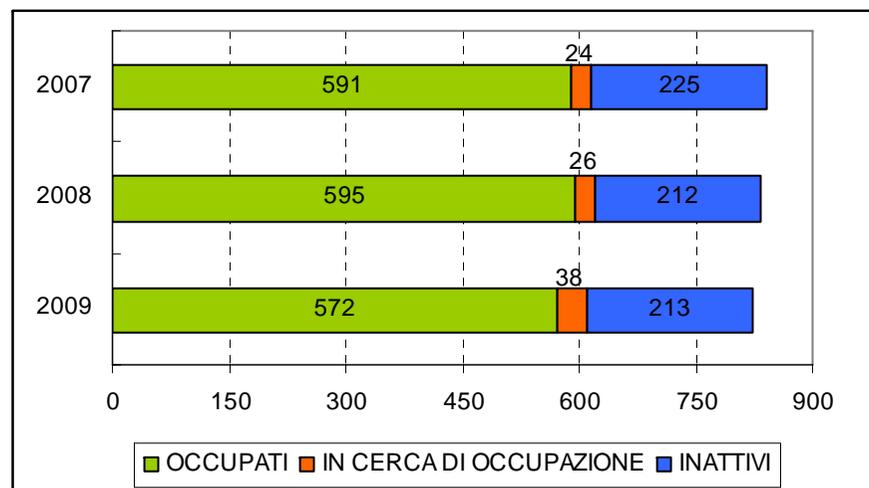
Secondo quanto emerge dalla Rilevazione Continua sulle Forze Lavoro (RCFL) la composizione della popolazione in età 15-64 anni risulta così suddivisa:

Tab. 7 – Distribuzione popolazione in età 15-64

	2007	2008	2009
OCCUPATI (a)	591.482	594.925	572.362
IN CERCA DI OCCUPAZIONE (b)	24.049	26.057	38.395
FORZE DI LAVORO (a)+(b)	615.531	620.982	610.757
INATTIVI (c)	225.346	211.861	212.776
POPOLAZ. 15-64 (a)+(b)+(c)	840.877	832.843	823.533

Un'informazione significativa non riportata in tabella riguarda la quota di stranieri sul totale delle forze lavoro, che rappresentava nel 2008 il 19.9% del totale e nel 2009 il 22.9%. Come si osserva sia dai dati riportati nella tabella, sia dal grafico che segue, nel 2009 gli occupati sono diminuiti di 22.563 unità (-3.8%) rispetto al 2008, mentre sono aumentati di 12.338 le persone in cerca di occupazione (+47,3%).

Fig. 5 – Distribuzione popolazione in età 15-64 (dati in migliaia di unità)

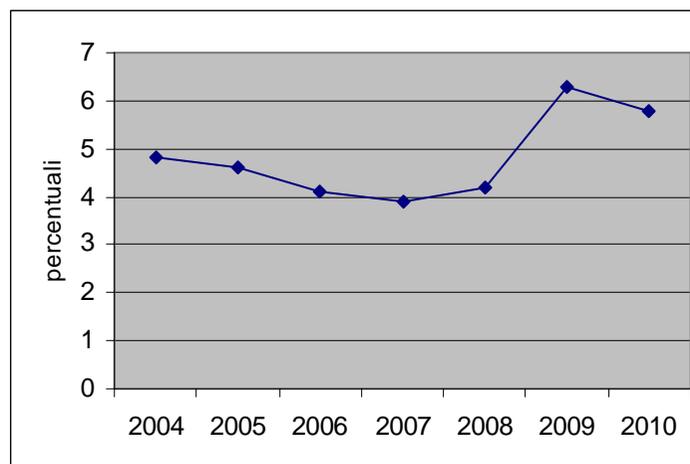


Osservando le dinamiche dei principali tassi nel tempo (dal 2004 al 2010) si riscontra che il tasso di occupazione in costante aumento fino al 2008, subisce nel 2009 un calo di 1,9 punti percentuali, stabilizzandosi al 69,5% fino al 2010. Il tasso di attività registra una dinamica simile con un ulteriore calo nel 2010, mentre il tasso di disoccupazione che già dal 2008 aveva iniziato a crescere, mostra nel 2009 un significativo aumento (2,1%) e un lieve calo nel 2010 (-0.5 punti percentuali rispetto al 2009) (fig. 6). Si ricorda che i tassi sono calcolati su una popolazione di riferimento in età compresa tra 15 e 64 anni.

Tab. 8 – Tassi di attività, occupazione e disoccupazione

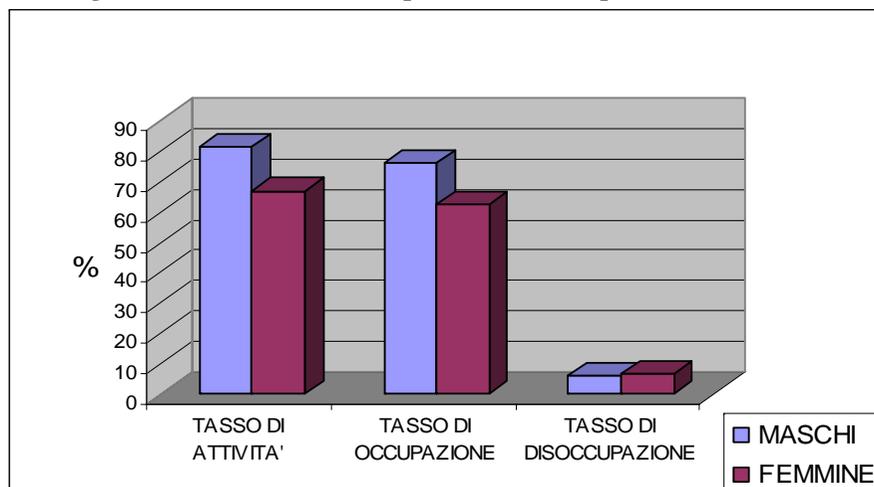
COMUNE DI MILANO							
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Tasso di attività	70,6	71,3	72,9	73,2	74,6	74,2	73,8
Tasso di occupazione	67,2	68	69,9	70,3	71,4	69,5	69,5
Tasso di disoccupazione	4,8	4,6	4,1	3,9	4,2	6,3	5,8

Fig. 6 – Tasso di disoccupazione –Comune di Milano 2004 – 2010



La distinzione per genere non è disponibile per il 2010. Nel 2009 si registra un tasso di occupazione maschile pari a 76,4% maggiore di 13,7 punti percentuali rispetto al tasso di occupazione femminile. Considerando i tassi di disoccupazione maschile e femminile non si osserva una significativa differenza di genere (6,4 maschile e 6,2 femminile).

Fig. 7 – Tassi di attività, occupazione e disoccupazione – Anno 2009



Le retribuzioni dei lavoratori dipendenti

Per la prima volta nella Rilevazione Continua sulle Forze Lavoro del 2010 è stata introdotta un'analisi sulle retribuzioni, limitatamente ai lavoratori dipendenti.

Per quanto riguarda il Comune di Milano, la retribuzione **media** (netta mensile) dei lavoratori dipendenti è di 1.419 € valore che nasconde consistenti differenze nei livelli retributivi per genere, titolo di studio e posizione nella professione: le donne guadagnano in media 265 € in meno degli uomini, tra un dirigente e un operaio la differenza è in media di 2.250 € mensili e il possesso del titolo di studio più elevato consente mediamente retribuzioni di 950 € superiori rispetto al titolo più basso.

La retribuzione **mediana** (netta mensile) dei lavoratori dipendenti è di 1.264 €, il che significa che metà dei lavoratori dipendenti non raggiunge e 1.265 € mensili. Anche questo dato evidenzia differenze di genere (la metà delle donne dipendenti ha una retribuzione che non supera i 1.178 € mentre la metà dei lavoratori di sesso maschile supera i 1.350 € mensili) oltre che come ci si può ragionevolmente aspettare, differenze relativamente ai livelli di istruzione, alla posizione nella professione e all'età. I dati sono contenuti nelle tabelle seguenti.

Tab. 9: Retribuzione netta mensile media e mediana in euro degli occupati dipendenti per genere. Anno 2009

GENERE	MEDIA	MEDIANA
	(€)	(€)
Maschi	1.549	1.350
Femmine	1.284	1.178
TOTALE	1.419	1.264

Fonte: ISTAT, RCFL – Elaborazioni a cura del Settore Statistica

Tab. 10 - Retribuzione netta mensile media e mediana in € degli occupati dipendenti per livello di istruzione. Anno 2009

LIVELLO DI ISTRUZIONE	MEDIA	MEDIANA
	(€)	(€)
Istruzione primaria/nessun titolo	963	1.000
Istruzione secondaria inferiore	1.013	1.050
Istruzione secondaria superiore	1.345	1.253
Istruzione terziaria	1.913	1.680
TOTALE	1.419	1.264

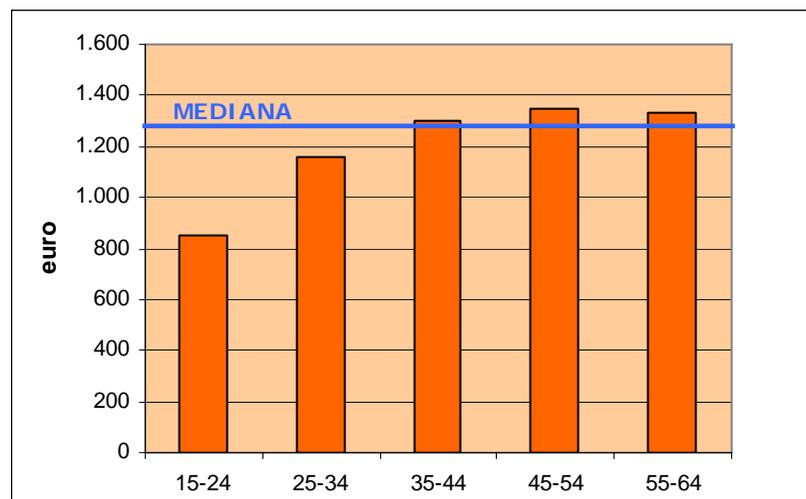
Fonte: ISTAT, RCFL – Elaborazioni a cura del Settore Statistica

Tab. 11: Retribuzione netta mensile media e mediana in € degli occupati dipendenti per posizione professionale. Anno 2009

POSIZIONE PROFESSIONALE	MEDIA	MEDIANA
	(€)	(€)
Dirigente	3.196	3.000
Quadro	2.109	1.991
Impiegato	1.407	1.383
Operaio	946	969
Apprendista	757	957

Fonte: ISTAT, RCFL – Elaborazioni a cura del Settore Statistica

Fig. 8: Retribuzioni mediane dei lavoratori dipendenti - differenze per classi di età



Fonte: ISTAT, RCFL – Elaborazioni a cura del Settore Statistica

I Consumi

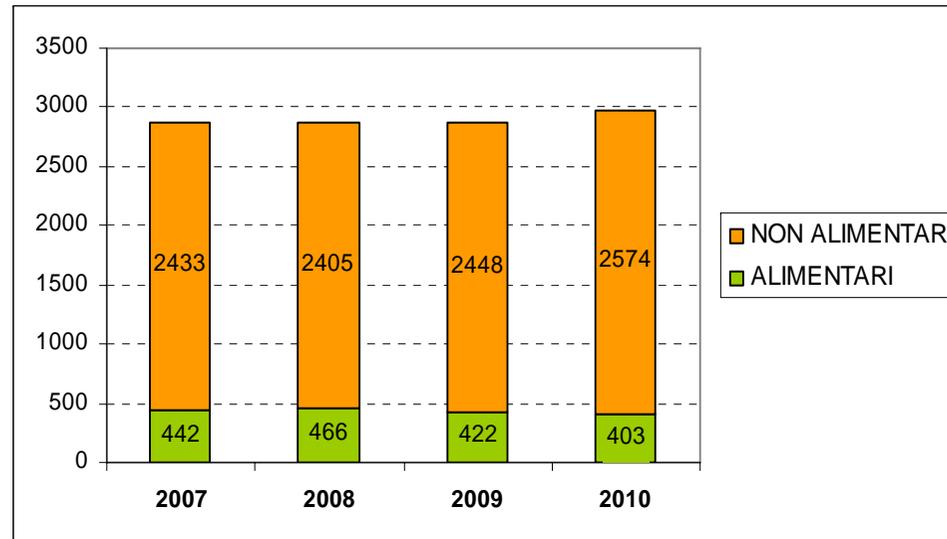
Secondo l'indagine sui Consumi delle famiglie Milanesi, promossa da Comune di Milano e Camera di Commercio di Milano, nell'anno 2010 il consumo medio mensile delle famiglie milanesi è passato dai 2.870 euro del 2009 a 2.977 euro, con un aumento del 3,7% rispetto all'anno precedente (in termini nominali). Considerando che il tasso di inflazione nella provincia di Milano è stato dell'1,6% si può affermare che anche in termini reali ci sia stata una crescita dei consumi che registra un'inversione di tendenza rispetto al 2009.

Sono soprattutto le spese non alimentari ad incidere sull'intero ammontare, con un incremento annuo del +5,2% e una quota percentuale sul totale che passa dall'85,3% all'86,5%.

Per la prima volta negli ultimi 4 anni i consumi delle famiglie milanesi sono cresciuti in termini assoluti, dopo 3 anni in cui erano pressoché stabili (figura 9), ma all'interno della spesa per le famiglie continua a ridursi (dal 2008) la spesa per i beni alimentari, mentre cresce quella per i non alimentari, componente trainante dell'aumento della spesa.

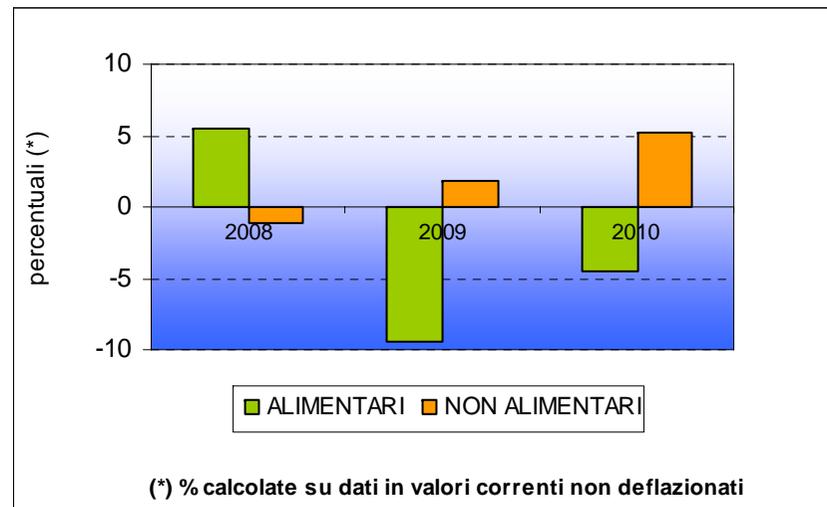
La spesa per beni alimentari che si era già ridotta del 9,4% nel 2009, in parte anche grazie a una riduzione dei prezzi dei beni alimentari (passando da 466 a 422€) continua questo trend scendendo a 403 € con una ulteriore contrazione del 4,5%. Viceversa la spesa per beni non alimentari, già in crescita dal 2009 (dell'1,8%) è passata dai 2448 € del 2009 a 2574 € medi mensili nel 2010 con un aumento del 5,2%. I dati ora descritti sono rappresentati nella figura 10.

Fig. 9 – Consumi delle famiglie in euro – anni 2007-2010



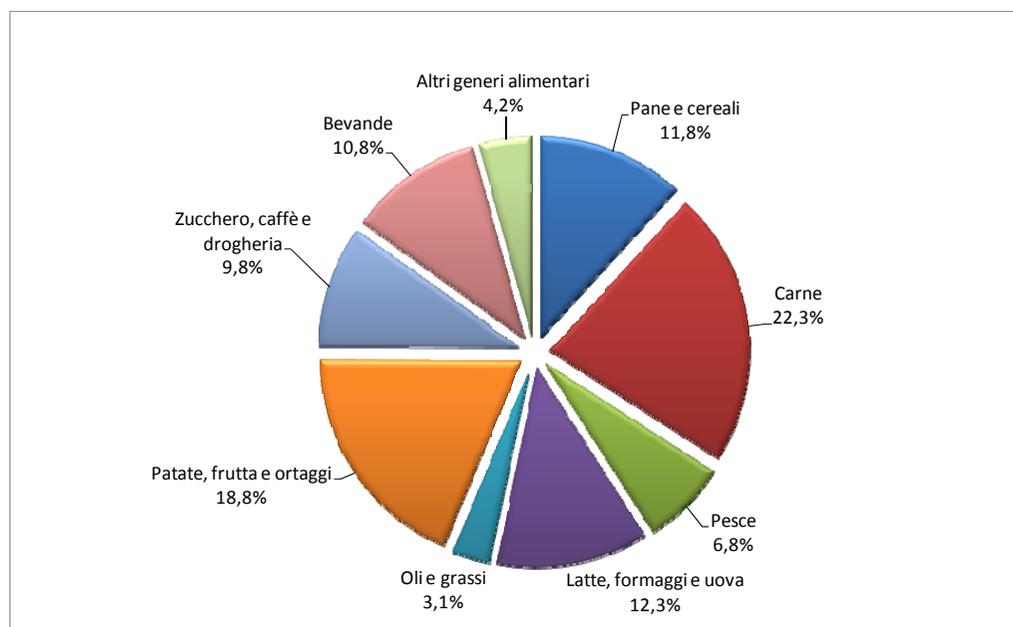
NOTA: dati in euro, valori correnti, non deflazionati.

Fig. 10 – Variazioni percentuali dei consumi delle famiglie



All'interno dei consumi alimentari più della metà dei consumi della categoria è costituito dai seguenti beni: patate, frutta e ortaggi (18,8%) carne (22,3%), pane e cereali (11,8%). Si conferma pertanto, come negli anni precedenti, l'abitudine prevalente al consumo di carne, sebbene nel 2010 ridotto del 6,9%, contro un aumento significativo della spesa per il pesce (vedi fig. 11).

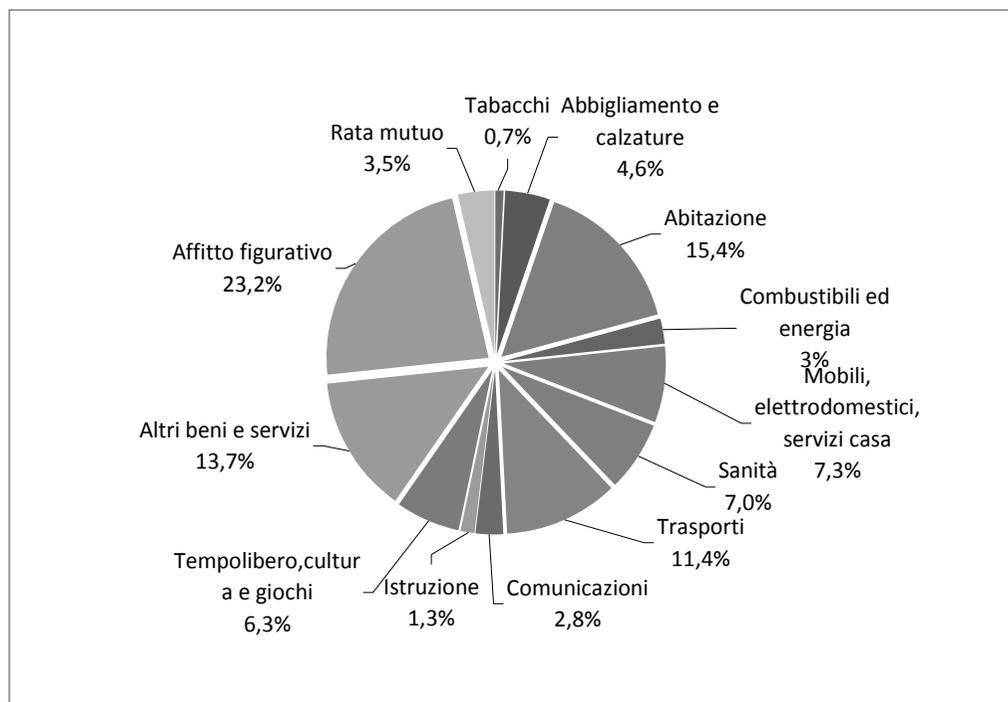
Fig. 11- Distribuzione dei consumi di beni alimentari per categoria di spesa



La spesa complessiva media per i beni non alimentari è di 2.574 euro mensili, pari all'86,5% del totale della spesa familiare e aumenta del 5,1% rispetto al 2009 (2.574 euro).

La distribuzione della spesa dei beni non alimentari è rappresentata dal grafico seguente (Fig. 12).

Fig. 12 - Distribuzione dei consumi di beni non alimentari per categoria di spesa



La voce “Abitazione”¹ che nel 2009 aveva subito una significativa diminuzione (4,7% in meno rispetto al 2008, causata in gran parte dall’abolizione dell’ICI per la prima casa) torna a crescere anche se di poco (+1.6%) e continua a costituire una delle voci principali delle spese per i beni non alimentari. All’interno di questa classe di spesa vi sono variazioni di segno differente L’acqua e le spese condominiali aumentano del +4,9%, le spese per la manutenzione dell’abitazione, sia ordinaria che straordinaria, aumentano rispettivamente del +34,5% e del +8,2%, la voce di spesa “affitto canone mensile” – seconda per entità – diminuisce del 7% controbilanciando così gli altri aumenti, insieme alla spesa per combustibili ed energia che diminuisce del -5,4%.

Se si aggiunge alla voce “Abitazione” l’ “Affitto figurativo”², la spesa per la casa resta la voce principale dei consumi familiari medi con un’incidenza del 38,6%, pari a circa 992 euro mensili.

¹ La spesa “Abitazione” comprende queste voci: affitto canone mensile, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ICI, tassa rifiuti, acqua e condominio

² E’ l’ammontare del canone mensile ottenibile in caso di affitto ipotetico della casa di proprietà.

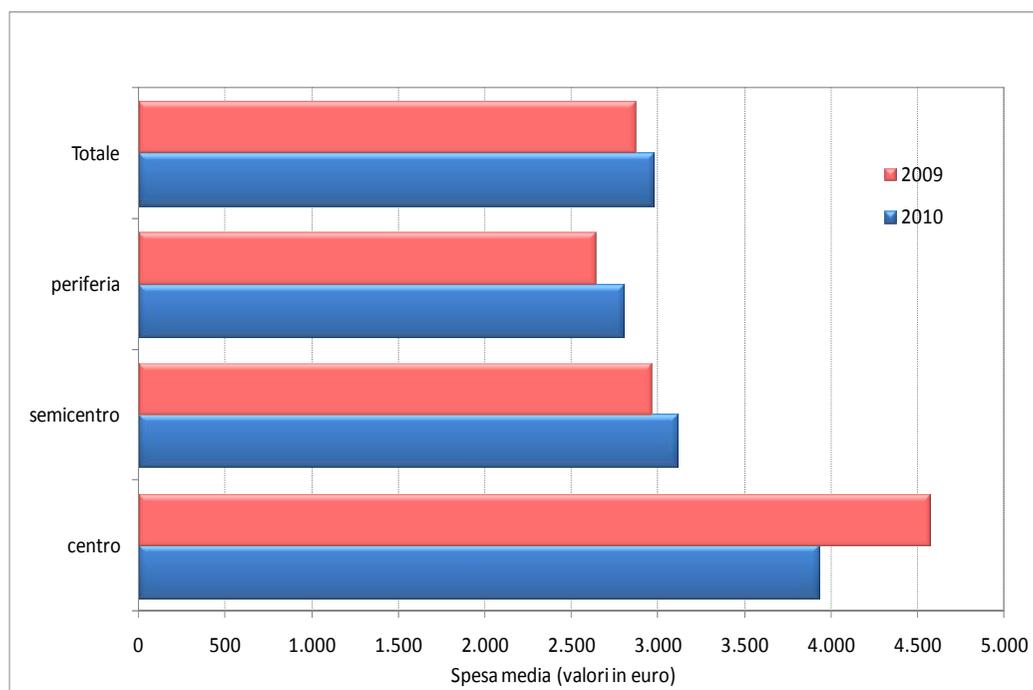
Tra le spese che mostrano gli aumenti più significativi rispetto al 2009 sono da considerare le seguenti categorie: mobili, elettrodomestici e servizi per la casa (+22.5%), abbigliamento (+13.3%), affitto figurativo come già detto (+9,1%), altri bene e servizi che comprendono per esempio le spese per alberghi e ristoranti (+13%) e sanità (+6,4%).

La composizione e l'ammontare della spesa variano inoltre in funzione delle caratteristiche socio-demografiche della famiglia. Tra queste si sono presi in considerazione quattro aspetti principali: la zona di residenza, il numero di componenti del nucleo familiare, l'età del "capofamiglia" e la relativa condizione professionale.

La dimensione territoriale (vedi fig.13) evidenzia diversità sia nel livello che nella composizione dei consumi. Classificando i consumi medi mensili (2.977 euro) sulla base della residenza delle famiglie in tre aree sub-comunali, centro, semicentro e periferia, risulta che il valore registrato in periferia è di 2.637 euro, contro il valore del centro pari a 4.569 euro.

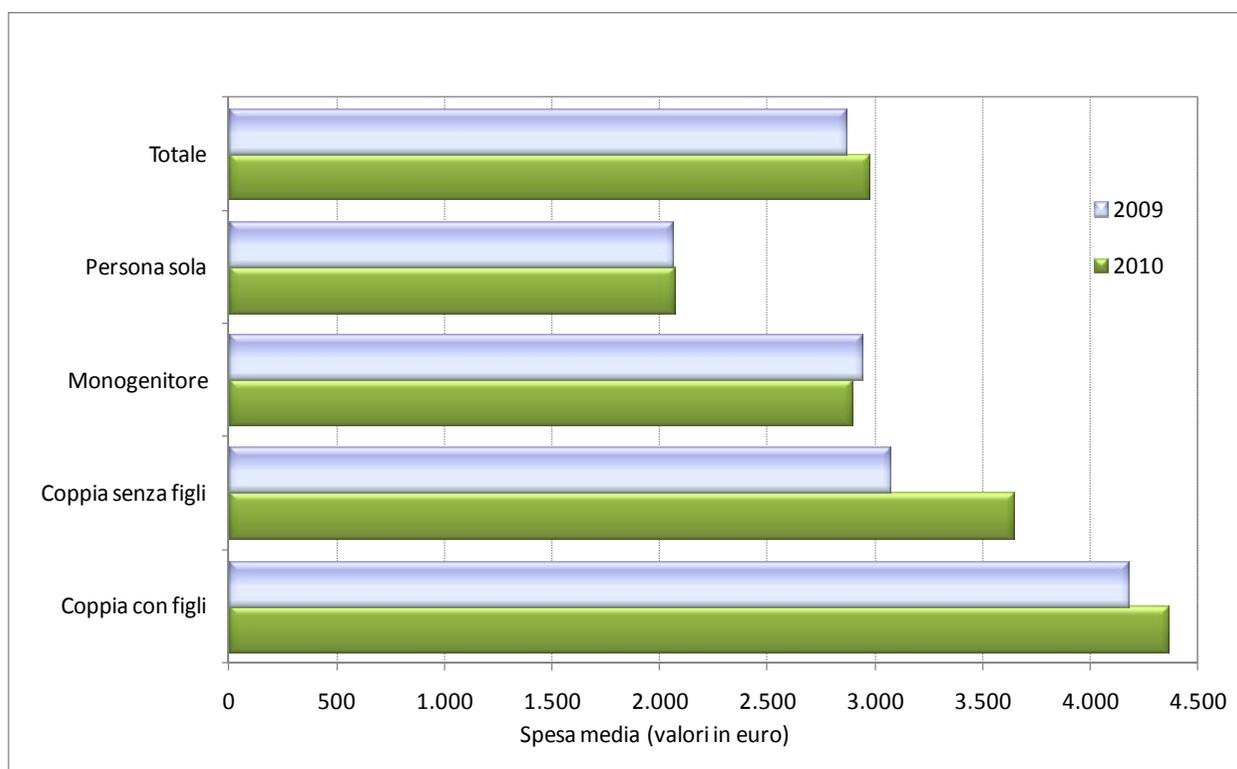
Rispetto al 2009 si nota una riduzione consistente (circa 500 € mensili) delle spese per le famiglie che abitano nella zona centrale. La spesa familiare media in centro resta comunque superiore del 40% rispetto a quella della periferia.

Fig. 13 - Spesa media mensile per anello territoriale



Rispetto alla composizione del nucleo familiare la spesa aumenta in ragione della dimensione della famiglia, anche se non proporzionalmente per l'ovvio fenomeno delle economie di scala. Un aspetto più interessante riguarda la presenza di figli e il fatto che la famiglia conti sull'apporto di uno di entrambi i genitori. Come emerge dal grafico seguente l'ammontare della spesa è molto diversificato a seconda delle caratteristiche della famiglia. Le famiglie monogenitore (e presumibilmente monoreddito) hanno ridotto le spese nel 2010, mentre le coppie senza figli hanno potuto concedersi più alti livelli di consumo.

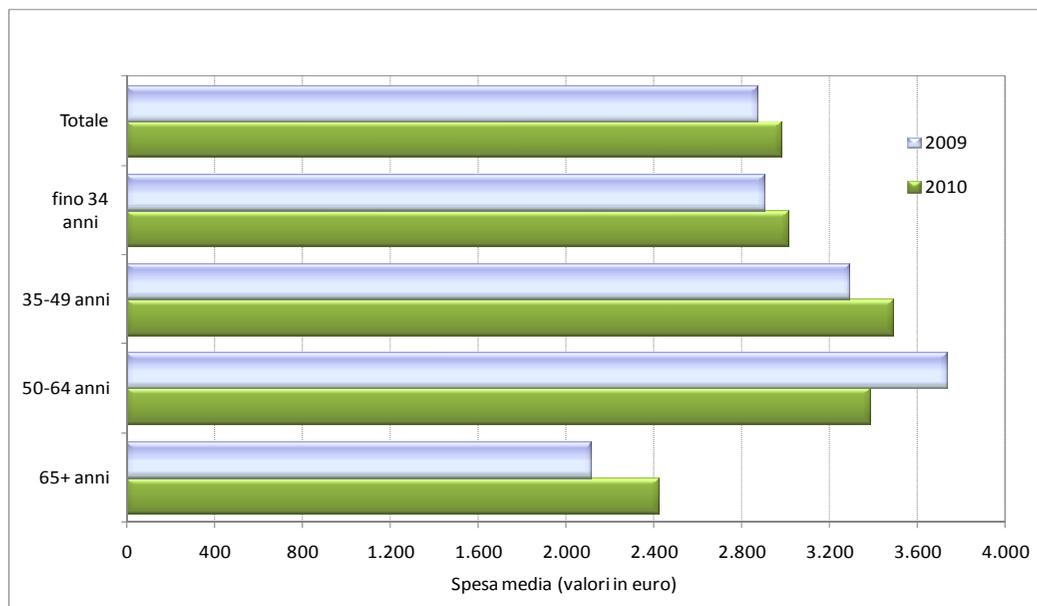
Fig. 14 - Spesa media mensile per tipologia di famiglia



Un'altra variabile demografica utilizzata per discriminare i consumi è l'età della persona di riferimento della famiglia, aggregata in quattro classi d'età: fino a 34 anni, da 35 a 49, da 50 a 64 e oltre 65 anni.

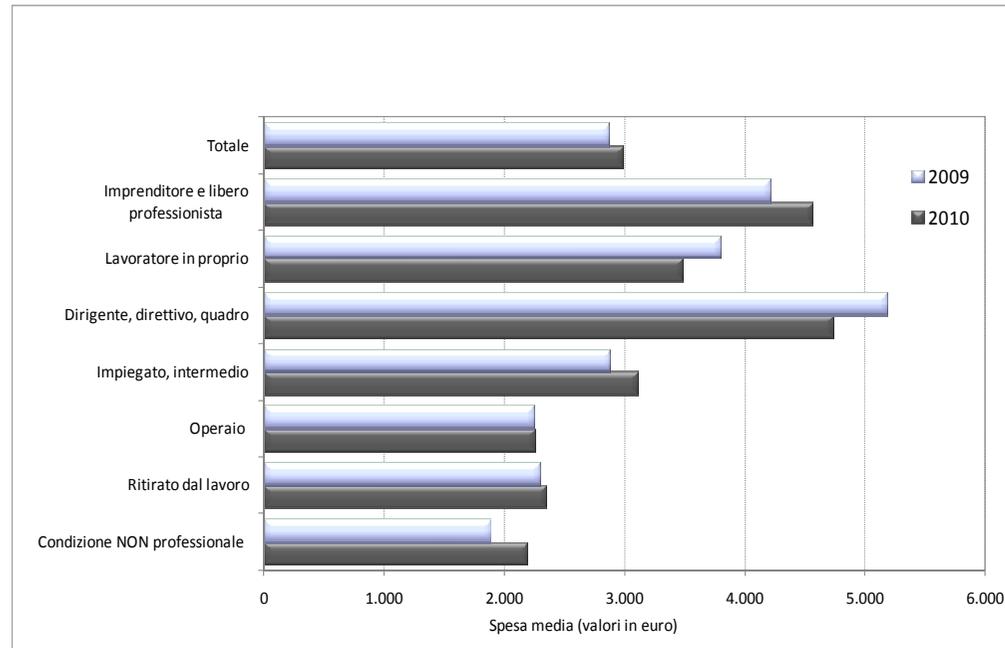
Nelle famiglie con persona di riferimento avente un'età inferiore ai 35 anni i consumi totali medi mensili ammontano a poco più di 3.000 € (2.896 nel 2009); le classi intermedie in età lavorativa registrano i consumi più elevati, mentre nella classe delle famiglie con persona di riferimento con oltre 65 anni i consumi totali medi scendono a 2.416 € mensili (2.111 nel 2009). (Fig. 15).

Fig. 15- Spesa media mensile per età della persona de per età della persona di riferimento della famiglia – Anno 2009



Infine, secondo la condizione professionale del capo famiglia, si evidenziano due gruppi principali di famiglie con diversi livelli di spesa: il primo si riferisce alle professioni con elevati redditi, come i dirigenti, gli imprenditori e i liberi professionisti e i lavoratori in proprio, con consumi superiori ai 4.500 euro circa mensili; il secondo gruppo coinvolge le condizioni professionali meno remunerate, come gli operai, i ritirati dal lavoro e in altra condizione non professionale, dove la spesa per famiglia mensile non supera i 2.400 euro. In mezzo a questi due gruppi distinti fa da spartiacque quello degli impiegati che registra una spesa media mensile superiore ai 3.000 euro. Come si nota dal grafico, a parte gli imprenditori, le famiglie a più alto reddito sono quelle dove si riscontra una maggior contrazione delle spese, cosa più difficile per le famiglie a basso reddito, dove la propensione al consumo è prossima o superiore a uno. (Fig. 16).

Fig. 16 - Spesa media mensile per condizione professionale della persona di riferimento



Prezzi e inflazione

L'anno 2009 è stato caratterizzato da un profilo deflativo eccezionale, riflesso della crisi economica che ha influito sulla propensione al contenimento dei consumi da parte delle famiglie. La tendenza alla diminuzione globale dei prezzi si protrae fino al mese di settembre con l'eccezione del mese di agosto, in cui la variazione rispetto al mese precedente è risultata pari a +0,4% trascinato dall'aumento dei carburanti e dei trasporti aerei. Ciò ha influito significativamente sul tasso tendenziale annuo che raggiunge il valore di -1,0% a luglio 2009 recependo le variazioni negative del comparto alimentare, energetico e dei trasporti.

A partire da novembre 2009, dopo cinque mesi di trend deflativo, il tasso tendenziale ritorna positivo. Il 2010 fa registrare una graduale tendenza alla crescita delle variazioni mensili. Gli incrementi si fanno più significativi a partire dal secondo trimestre (tensioni nel settore trasporti, prodotti energetici e servizi ricettivi) e dopo una lieve contrazione nei mesi di maggio e giugno a luglio il tasso congiunturale tocca il valore di +0,5%. La seconda metà dell'anno si caratterizza per una maggiore stabilità dei tassi congiunturali. Il tasso tendenziale, pur con i fisiologici contraccolpi dovuti al confronto con l'indice dei 12 mesi precedenti, riflette la tendenza al rialzo attestandosi a dicembre sul valore di +1,6%

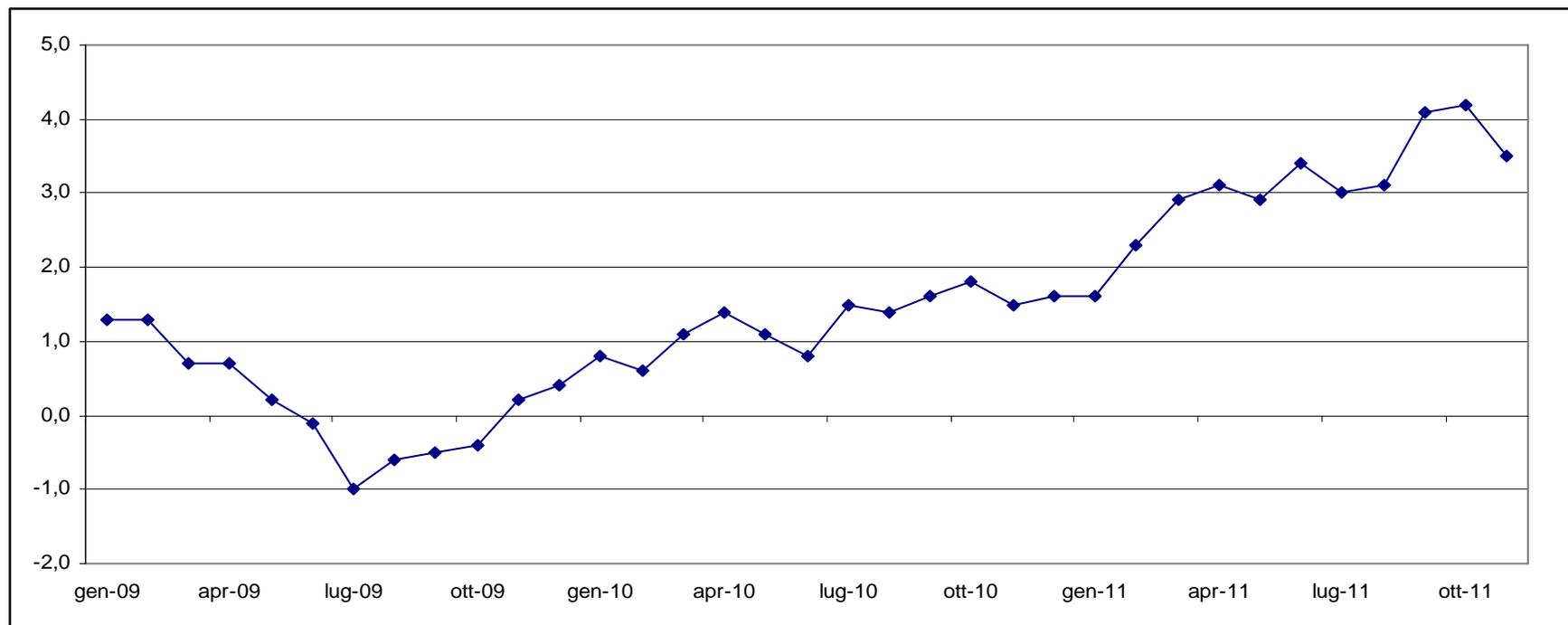
Nel corso del 2011 la dinamica dei prezzi al consumo si è ulteriormente accentuata. Il tasso d'inflazione tendenziale cresce rapidamente nel corso dei primi dieci mesi, passando dal valore di +1,6% di gennaio al punto di massimo di +4,2% nel mese di ottobre. L'accelerazione è dovuta soprattutto ad impulsi di origine esterna, in particolare agli aumenti delle quotazioni dei prodotti energetici e delle materie prime sui mercati internazionali. L'evoluzione dei costi degli input di base acuisce le tensioni sui prezzi dell'industria italiana: ciò ha provocato una significativa crescita che ha investito l'intera filiera dei prezzi con rincari soprattutto nei generi alimentari e nelle tariffe energetiche (a novembre 2011 si registra un incremento tendenziale di +4,1% del comparto generi alimentari e di +11,8% del comparto energia elettrica gas e combustibili).

Tab. 12 - Tassi d'inflazione - Indice dei prezzi al consumo Nic Milano - Anni 2009-2011

	2009		2010		2011	
	Variazioni %		Variazioni %		Variazioni %	
	Mese precedente	Anno precedente	Mese precedente	Anno precedente	Mese precedente	Anno precedente
Gennaio	-0,2	1,3	0,2	0,8	0,2	1,6
Febbraio	0,2	1,3	0,0	0,6	0,7	2,3
Marzo	-0,2	0,7	0,3	1,1	0,9	2,9
Aprile	0,1	0,7	0,4	1,4	0,6	3,1
Maggio	0,2	0,2	-0,1	1,1	-0,3	2,9
Giugno	0,1	-0,1	-0,2	0,8	0,3	3,4
Luglio	-0,2	-1,0	0,5	1,5	0,1	3,0
Agosto	0,4	-0,6	0,2	1,4	0,3	3,1
Settembre	-0,3	-0,5	-0,1	1,6	0,9	4,1
Ottobre	0,1	-0,4	0,2	1,8	0,4	4,2
Novembre	0,2	0,2	-0,2	1,5	-0,9	3,5
Dicembre	0,2	0,4	0,3	1,6		

Fonte: Elaborazione Settore Statistica - Indagine Istat sui prezzi al consumo

Fig. 17 - Variazione % annua degli Indici generali NIC Milano - Anni 2009 – 2011



Fonte: Elaborazione Settore Statistica - Indagine Istat sui prezzi al consumo

L'osservazione delle divisioni di spesa permette di evidenziare i settori che hanno maggiormente contribuito alla formazione del tasso generale d'inflazione.

La costante ripresa delle spinte inflative registrate a partire dall'ultimo trimestre 2009 e proseguite nel corso del 2010 e 2011 sono imputabili soprattutto, come già sottolineato in precedenza, alle divisioni 'Abitazione acqua energia e combustibili', 'Trasporti' e 'Generi alimentari e bevande analcoliche'.

La divisione Abitazione acqua energia e combustibili' risente fortemente delle tensioni sui prodotti energetici e cresce progressivamente durante il 2011. Le classi di spesa relative alle principali voci si attestano a novembre 2011 su valori tendenziali significativi: energia elettrica + 5,3%, gas riscaldamento e cottura + 14,0%, gasolio riscaldamento +14,1%.

Il capitolo trasporti segue un andamento analogo. Le voci di spesa a maggiore incidenza, benzina e gasolio per autotrazione fanno registrare a novembre 2011 tassi tendenziali rispettivamente pari a +17,1% e +21,8%. Nella divisione pesano altresì i rincari delle tariffe dei servizi di trasporto (a novembre 2011 si registrano i seguenti tassi tendenziali: trasporti ferroviari passeggeri + 11,9%, tariffe taxi +4,4%, trasporti marittimi +30,4%).

Anche il capitolo 'Bevande alcoliche e tabacchi' contribuisce alla crescita dell'inflazione in conseguenza dei rincari sui tabacchi e in particolare sulle sigarette (+7,0% l'incremento tendenziale di novembre 2011).

Infine anche la divisione 'Prodotti alimentari e bevande analcoliche' ha fatto registrare nel corso del 2011 un costante trend di crescita del tasso tendenziale, passato dal valore di più 1,6% di gennaio a +4,1 di novembre.

Le variazioni tendenziali più consistenti sono state registrate nel comparto 'Cereali' (a novembre 2011 il tasso tendenziale del riso sia attesta a +10,1%, della farina a + 8,6%, del pane a +4,8%) nel comparto 'Latte, formaggi e uova' (+6,1% il valore tendenziale di novembre 2011), Zucchero (+19,7% il valore tendenziale di novembre 2011) e Caffè (+25,2% il valore tendenziale di novembre 2011).

Tab. 13 - Tassi d'inflazione Milano per capitolo di spesa - Anni 2010 -2011

	ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE	BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI	ABBIGLIA- MENTO E CALZATURE	ABITAZIONE ACQUA ENERGIA COMBUST.	MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA	SERVIZI SANITARI E SPESE SALUTE	TRASPORTI	COMUNICA- ZIONI	RICREAZIO-NE SPETTACOLI E CULTURA	ISTRUZIONE	SERVIZI RICETTIVI E RISTORA- ZIONE	ALTRI BENI E SERVIZI
2010												
Gennaio	-0,4	4,4	0,4	-3,6	1,2	0,4	3,0	0,0	0,2	2,6	2,4	1,5
Febbraio	-0,4	3,3	0,8	-3,6	0,8	0,2	2,7	0,0	-0,3	2,6	1,3	1,3
Marzo	-0,4	2,3	1,0	-2,7	1,0	0,2	4,6	-0,4	0,4	2,6	1,8	1,6
Aprile	-0,2	2,3	0,9	-0,9	1,0	0,4	5,1	-0,7	1,0	2,6	2,2	1,9
Maggio	-0,5	2,3	0,9	-0,4	0,7	-0,4	4,4	-2,4	0,4	2,6	2,5	2,2
Giugno	-1,0	2,5	0,8	-0,5	0,6	-0,2	3,3	-1,3	0,2	2,6	1,2	2,6
Luglio	-0,8	2,2	0,8	4,0	0,6	0,0	4,1	-1,4	0,5	2,6	1,9	2,8
Agosto	-1,1	2,3	0,9	4,0	0,6	-0,6	3,4	0,4	0,3	2,6	1,4	2,7
Settembre	-0,2	2,4	0,9	3,8	0,8	-0,4	3,3	-2,4	0,0	1,1	4,4	2,5
Ottobre	-0,1	3,7	0,9	4,1	1,1	0,4	3,4	-3,2	0,5	1,1	4,5	2,8
Novembre	0,0	3,6	0,8	2,9	1,1	0,4	3,0	-1,7	0,7	1,1	1,6	2,7
Dicembre	0,3	1,8	0,7	3,1	1,1	0,4	3,8	-0,6	0,8	1,1	1,1	2,8
2011												
Gennaio	1,6	1,8	0,9	2,8	1,3	0,6	3,7	0,4	0,8	1,1	-0,3	2,5
Febbraio	2,1	1,9	0,8	3,2	1,4	1,0	4,9	-0,7	0,2	1,1	4,1	2,9
Marzo	2,4	1,9	0,8	4,0	1,6	1,2	5,1	-0,7	-0,5	1,1	7,9	2,7
Aprile	2,2	1,9	0,8	4,5	1,7	1,2	6,2	-2,0	-0,6	1,1	8,3	2,4
Maggio	3,3	2,1	0,9	4,2	1,8	1,5	5,7	-1,6	-0,3	1,2	5,3	2,3
Giugno	4,5	2,1	0,8	4,2	2,2	2,0	6,3	-2,4	-0,2	1,2	6,9	2,2
Luglio	3,5	3,1	0,9	4,7	2,3	1,8	6,9	-2,8	-0,5	1,2	3,1	2,4
Agosto	4,1	3,8	0,7	4,8	2,3	1,8	7,6	-3,9	-0,3	1,2	1,8	2,7
Settembre	3,5	3,9	1,3	5,1	2,3	1,8	7,3	-2,7	0,7	2,0	9,8	3,4
Ottobre	4,0	6,0	1,6	6,4	2,7	1,1	7,6	-1,2	-0,1	2,1	8,3	3,3
Novembre	4,1	6,3	1,6	6,7	2,7	1,1	7,3	-2,5	-0,4	2,1	2,6	3,4

Fonte: Elaborazione Settore Statistica - Indagine Istat sui prezzi al consumo

Da più di dieci anni il Comune di Milano ha arricchito l'analisi dei dati d'inflazione locale con un interessante strumento interpretativo, il tasso di core inflation. La core inflation si qualifica come l'inflazione epurata dalle componenti volatili che agiscono nel breve periodo, calcolata come media troncata ponderata -5%, ed è un indicatore di tendenza dell'andamento dei prezzi che, pur non avendo carattere previsionale, permette di cogliere in anticipo gli andamenti del tasso ufficiale, in particolare le inversioni di tendenza.

Tab. 14 - Tassi di Core Inflation 2010 – 2011

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
2010	+0,8	+0,7	+0,9	+1,0	+0,9	+0,8	+0,9	+0,8	+0,9	+1,0	1,1	1,2
2011	+1,6	+1,8	+2,0	+2,1	+2,2	+2,4	+2,6	+2,6	+3,2	+3,1	+3,1	

Fonte: Elaborazione Settore Statistica - Indagine Istat sui prezzi al consumo

Storicamente Milano ha sempre avuto tassi d'inflazione superiori al dato medio nazionale. Dall'inizio degli anni 2000 vi è stata un'inversione di tendenza, per cui il dato nazionale ha cominciato a posizionarsi al disopra del dato milanese. Oltre alle dinamiche locali sui prezzi ha inciso su questo risultato la modernizzazione del sistema distributivo milanese, che ha portato ad una maggiore concorrenza strutturale complessiva. A partire dal 2004 il confronto Milano/Italia mostra di nuovo un progressivo avvicinamento dei tassi medi annui, fino alla sovrapposizione nel dato medio 2007, mentre, dal 2008 si assiste ad un graduale scostamento che raggiunge il valore di -0,6 nel 2009. Nel biennio 2010-2011 i tassi tendenziali di Milano mostrano un incremento progressivamente più sostenuto rispetto all'andamento del dato nazionale. Questo trend porta il dato milanese al di sopra del dato medio nazionale dal mese di marzo 2011, raggiungendo il valore di differenziale massimo nel mese di settembre 2011.

Tab. 15 - Variazione % media annua degli Indici NIC - confronto Milano, Italia 2004-2010

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Milano	1,9	1,7	2,0	1,8	3,1	0,2	1,3
Italia	2,2	2,0	2,1	1,8	3,3	0,8	1,5
Differenza	-0,3	-0,3	-0,1	—	-0,2	-0,6	-0,2

Fonte: Elaborazione Settore Statistica - Indagine Istat sui prezzi al consumo

Tab. 16 - Variazione tendenziale Indici NIC - confronto Milano, Italia – anno 2011

2011	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV
Milano	1,6	2,3	2,9	3,1	2,9	3,4	3,0	3,1	4,1	4,2	3,5
Italia	2,1	2,4	2,5	2,6	2,6	2,7	2,7	2,8	3,0	3,4	3,3

Fonte: Elaborazione Settore Statistica - Indagine Istat sui prezzi al consumo

1.2 - TERRITORIO

1.2.1- Superficie in kmq. 181,770		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* LAGHI n.°		* FIUMI E TORRENTI n°. 6
1.2.3. - STRADE		
* Statali Km * Vicinali Km	* Provinciali Km * Autostrade Km	* Comunali Km 1.500
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se SI data e estremi del provvedimento di approvazione
• Piano regolatore adottato	si x no	C.C. Delibera n. 1484 del 10 e 11 dicembre 1976
• Piano regolatore approvato	x si no	G.R.L. 26.2.1980; N.T.A. modificata 5.7.1988
• Programma di fabbricazione	si x no	
• Piano edilizia economica e popolare	x si no	C.I.M.E.P. 16 Aprile 1991
• Piano del Governo del Territorio	x si no	Adozione 13/14 luglio 2010 delibera CC n. 25/2010. Revoca, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m.i., della deliberazione consiliare n. 7 del 4.2.2011 aventi ad oggetto "Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio articolato nel Documento di Piano, nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 136 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
• Industriali	si x no	
• Artigianali	si x no	
• Commerciali	si x no	
• Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art: 12, comma 7, D. L.vo 77/95)		
	si x no	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.		
P.I.P.		

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

Categoria	Dotazione organica ottimale (delibera n. 1381 del 19.5.2006)	PRESENTI IN SERVIZIO al 31.12.2011		
		Di ruolo	A termine	Totale
Dirigenza	185	123	9	132
D3	1.556	1.187	7	1.194
D1	2.190	1.780	40	1.820
C	8.006	7.502	275	7.777
B3	2.951	2.195	6	2.201
B1	2.612	2.115	0	2.115
A	1.050	408	0	408
Totale	18.550	15.310	337	15.647

N.B. Al totale dei "presenti in servizio" al 31.12.2011 sopra indicato, sono da aggiungere anche n. 38 persone con contratti di lavoro diversi dal CCNL Enti Locali (come giornalisti e medici) per un totale complessivo n. 15.685 (vengono contati anche i dirigenti in comando e in aspettativa)

Personale in servizio al 31.12.2011

rapporto di lavoro	
a tempo indeterminato	15.310
a tempo determinato (<i>full-time equivalent</i>)	488
Altre categorie	38
Totale	15.836

Personale in servizio al 31.12.2011 per profilo professionale

categoria	Profilo professionale	A ruolo	A termine	Totale
Cat. D3	ALTA SPECIALIZZAZIONE (EX. 8)			
	AVVOCATO	16		16
	CONSERVATORE DEI BENI CULTURALI	24		24
	FUNZIONARIO DEI SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI	39		39
	FUNZIONARIO DEI SERVIZI TECNICI	174		174
	FUNZIONARIO DEI SERVIZI AMM.VI	328	7	335
	FUNZIONARIO DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA	19		19
	FUNZIONARIO DEI SERVIZI EDUCATIVI	114		114
	FUNZIONARIO DEI SERVIZI FORMATIVI	381		381
	FUNZIONARIO DEI SERVIZI INFORMATIVI	28		28
	FUNZIONARIO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	26		26
	FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE	38		38
	Totale Cat. D3	1187	7	1194

categoria	Profilo professionale	A ruolo	A termine	Totale
Cat. D1	ASSISTENTE SOCIALE	255	15	270
	ISTRUTT. DIRETT. DEI SERV. ECONOMICO-FINANZ.	41		41
	ISTRUTT. DIRETT. DEI SERVIZI AMM.VI	395	25	420
	ISTRUTT. DIRETT. DEI SERVIZI CULTURALI	10		10
	ISTRUTT. DIRETT. DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA	35		35
	ISTRUTT. DIRETT. DEI SERVIZI EDUCATIVI	558		558
	ISTRUTT. DIRETT. DEI SERVIZI FORMATIVI	49		49
	ISTRUTT. DIRETT. DEI SERVIZI INFORMATIVI	43		43
	ISTRUTT. DIRETT. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZ.	32		32
	ISTRUTT. DIRETT. DEI SERVIZI TECNICI	175		175
	ISTRUTT. DIRETT. DI POLIZIA MUNICIPALE	187		187
	Totale Cat. D1	1780	40	1820
Cat. C	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	2.861		2.861
	CONCERTISTA	14		14
	ISTRUTT. DEI SERVIZI EDUCATIVI	2.492	248	2.740
	ISTRUTT. DEI SERVIZI AMM.VI-CONTABILI	1.241	18	1.259
	ISTRUTT. DEI SERVIZI CULTURALI	16		16
	ISTRUTT. DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA	192		192
	ISTRUTT. DEI SERVIZI FORMATIVI	153		153
	ISTRUTT. DEI SERVIZI INFORMATIVI	23		23
	ISTRUTT. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	175	7	182
	ISTRUTT. DEI SERVIZI TECNICI	335	2	337
	Totale Cat. C	7.502	275	7.777
Cat. B3	COLLABORATORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	1.624	6	1.630
	COLLABORATORE DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA	78		78
	COLLABORATORE DEI SERVIZI MUSEALI	71		71
	COLLABORATORE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	13		13
	COLLABORATORE DEI SERVIZI TECNICI	406		406
	ELEMENTO CIVICA BANDA	3		3
	Totale Cat. B3	2.195	6	2.201
Cat. B1	COMMESSE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	20		20
	ELEMENTO DI FILA CIVICA BANDA	5		5
	ESECUT. DEI SERV. DI ACCOGL.ED INFORMAZIONE	376		376
	ESECUTORE DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA	62		62
	ESECUTORE DEI SERVIZI DI GIRO POSTA	61		61
	ESECUTORE DEI SERVIZI EDUCATIVI	600		600
	ESECUTORE DEI SERVIZI MUSEALI	177		177

categoria	Profilo professionale	A ruolo	A termine	Totale
	ESECUTORE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	136		136
	ESECUTORE DEI SERVIZI TECNICI	246		246
	ESECUTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	432		432
	Totale Cat. B1	2115	0	2115
Cat. A	OPERATORE DEI SERVIZI COMUNALI	408		4018
	Totale	15.187	328	15.515
	Dirigenti	123	9	132
	Totale generale	15.310	337	15.647

categoria	Profilo professionale	In servizio di ruolo	categoria	Profilo professionale	In servizio di ruolo
Area Tecnica			Area Economico-finanziaria		
D3	Funzionario Serv. Tecnici	174	D3	Funzionario Serv. Econ.Finanziari	22
D1	Istruttore Direttivo Serv. Tecnici	175	D3	Funzionario Serv. Amministrativi	15
C	Istruttore Serv. Tecnici	337	D1	Istruttore Direttivo Serv. Econ. Finanziari	20
B3	Collaboratore Serv. Tecnici	406	D1	Istruttore Direttivo Serv. Amministrativi	15
B1	Esecutore Serv. Tecnici	246	C	Istruttore Serv. Amm.vo-Contabili	83
Totale		1338	Totale		155

categoria	Profilo professionale	In servizio di ruolo	categoria	Profilo professionale	In servizio di ruolo
Area Vigilanza			Area Demografica - Statistica		
D3	Funzionario Polizia Municipale	38	D3	Funzionario Serv. Amministrativi	12
D1	Istruttore Direttivo Polizia Municipale	187	D1	Istruttore Direttivo Serv. Amministrativi	20
C	Agenti di Polizia Municipale	2.861	C	Istruttore Serv. Amministrativi	136
			B3	Collaboratore Serv. Amministrativi	316
Totale		3.086	Totale		484

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
			Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.1	- Asili nido	n°. 184	posti n° 8.106	posti n° 8.106	posti n° 8.106	posti n° 8.106
1.3.2.2	- Scuole materne (comunali e statali)	n°. 196	posti n° 21.835	posti n° 21.835	posti n° 21.835	posti n° 21.835
1.3.2.3	- Scuole elementari più 1 civica	n°. 142	posti n° 43.664	posti n° 43.664	posti n° 43.664	posti n° 43.664
1.3.2.4	- Scuole medie più 1 civica	n°. 90	posti n° 26.777	posti n° 26.777	posti n° 26.777	posti n° 26.777
1.3.2.5	- Strutture residenziali per anziani	n°. 4	posti n° 830	posti n° 970	posti n° 970	posti n° 970
1.3.2.6	- Farmacie Comunali		n°.	n°.	n°.	n°.
1.3.2.7	- Rete fognaria in Km.		1.457	1.460	1.462	1.465
	- bianca		17	17	19	19
	- nera		12	12	12	15
	- mista		1.428	1.431	1.431	1.431
1.3.2.8	- Esistenza depuratore		si x no	si x no	si x no	si x no
1.3.2.9	- Rete acquedotto in Km		2.362	2.366	2.370	2.375
1.3.2.10	- Attuazione servizio idrico integrato		si x no	si x no	si x no	si x no
1.3.2.11	- Aree verdi, parchi, giardini (*)		n° 2.802 hq. 2.175	n° 2.815 hq. 2.195	n° 2.830 hq. 2.215	n° 2.850 hq. 2.235
1.3.2.12	- Punti luce illuminazione pubblica		n° 137.500	n° 138.000	n° 138.200	n° 138.400
1.3.2.13	- Rete gas in Km		Km.	Km.	Km.	Km.
1.3.2.14	- Raccolta rifiuti in quintali:		7.037.940	7.037.940	7.037.940	7.037.940
	- civile					
	- industriale					
	- racc. diff.ta		si x no	si x no	si x no	si x no
1.3.2.15	- Esistenza discarica		si no x	si no x	si no x	si no x
1.3.2.16	- Mezzi operativi		n° 552	n° 598	n° 599	n° 600
1.3.2.17	- Veicoli		n° 479	n° 572	n° 572	n° 572
1.3.2.18	- Centro elaborazione dati		si x no	si x no	si x no	si x no
1.3.2.19	- Personal Computer		n° .10.500	n° 10.500	n° 10.500	n° 10.500
1.3.2.20	- Altre strutture (specificare):					
	Civica Arena		1	1	1	1
	Biblioteche, Musei, Pinacoteche, Archivi museali altri istituti culturali		50	51	51	51
	Sedi espositive		6	6	6	6
	Palazzina Liberty		1	1	1	1

(*) n. è il numero delle località a verde (aiuola, parco, giardino)

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio in corso	Programmazione Pluriennale		
	2011	2012	2013	2014
Consorzi/Enti diritto pubblico	n. 4	n. 3	n. 3	n. 3
Aziende	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Istituzioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Società di capitali	n. 15	n. 15	n. 15	n. 15

PARCO NORD (Ente regionale di Diritto pubblico)

L'Ente ha ad oggetto la tutela della valorizzazione delle risorse ambientali del parco Nord di Milano: gestione, manutenzione, coordinamento, pianificazione aree territoriali del Parco. La legge istitutiva prevedeva che la gestione del Parco fosse affidata ad un Consorzio costituito tra la Provincia di Milano ed i Comuni territorialmente interessati, cioè Milano, Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Bresso, Cormano, Cusano Milanino.

Recentemente la Legge della Regione Lombardia n. 12 del 4 agosto 2011 avente ad oggetto "Nuova organizzazione degli enti gestori delle aree regionali protette e modifiche alle leggi regionali 30 novembre 1983, n. 86 e 16 luglio 2007 n. 16" ha introdotto importanti novità in tema di natura giuridica e organizzazione degli enti gestori di aree protette, stabilendo la trasformazione in enti di diritto pubblico dei consorzi di gestione dei Parchi Naturali tra cui rientra anche il consorzio Parco Nord Milano.

Con deliberazione n. 56, in data 7 novembre 2011 è stata approvata da parte del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione avente ad oggetto la presa d'atto della trasformazione giuridica del Consorzio Parco Nord in Ente di diritto pubblico ai sensi della suddetta legge.

La Giunta Regionale con deliberazione del 22 dicembre 2011, n. IX/2718, pubblicata sul Burl n. 51, del 23 dicembre 2011, ha approvato l'adeguamento dello Statuto del Parco Nord Milano. Dal 24 dicembre 2011, le funzioni prima esercitate dal Consorzio, sono state assunte dall'Ente regionale di diritto pubblico denominato Parco Nord Milano.

PARCO DELLE GROANE (Ente regionale di Diritto pubblico)

Il "Consorzio Parco delle Groane" fu istituito in esecuzione della legge regionale 20 agosto 1976, n. 31, con lo scopo di tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesistiche del Parco. Recentemente la Legge della Regione Lombardia n. 12 del 4 agosto 2011 avente ad oggetto "Nuova organizzazione degli enti gestori delle aree regionali protette e modifiche alle leggi regionali 30 novembre 1983, n. 86 e 16 luglio 2007 n. 16" ha introdotto importanti novità in tema di natura giuridica e organizzazione degli enti gestori di aree protette, stabilendo la trasformazione in enti di diritto pubblico dei consorzi di gestione dei Parchi Naturali tra cui il Consorzio Parco delle Groane.

Con deliberazione n. 55, in data 7 novembre 2011 è stata approvata da parte del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione avente ad oggetto la presa d'atto della trasformazione giuridica del Consorzio Parco Nord in Ente di diritto pubblico ai sensi della suddetta legge.

Consorzio VILLA REALE E PARCO DI MONZA

Il Consorzio, mediante la gestione unitaria del Parco e della Villa Reale di Monza e nel rispetto delle esigenze di tutela del patrimonio ad esso affidato, persegue, tra le altre, le seguenti finalità:

- garantire la conservazione, il recupero e la valorizzazione del complesso monumentale ed ambientale della Villa Reale di Monza, del Parco Reale e relative pertinenze, e di tutti i beni mobili ed immobili in esso insistenti, inclusi i giardini annessi e l'impianto arboreo, garantendone la fruizione pubblica e sviluppandone i valori culturali, ambientali, architettonici e paesaggistici;

- valorizzare il potenziale di relazioni del complesso monumentale con il contesto territoriale, secondo obiettivi di sviluppo sostenibile e promozione dell'attrattività, a partire dal Parco e in particolare dal suo patrimonio monumentale, naturalistico e paesaggistico, sviluppando sinergie con gli Enti Consorziati per la valorizzazione del patrimonio culturale di cui essi hanno disponibilità;
- promuovere ed ospitare attività culturali in partenariato con enti pubblici e privati operanti in Italia e all'estero, valorizzando il contributo di soggetti di particolare qualificazione attivi in Lombardia;
- svolgere attività di alta rappresentanza istituzionale degli Enti Consorziati, con particolare riferimento anche agli eventi legati a Expo 2015;
- realizzare musei, mostre ed altre manifestazioni ed iniziative a carattere culturale, nonché convegni, corsi, seminari ed altre attività a carattere formativo o divulgativo.

Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare (C.I.M.E.P.).

Con deliberazione n.14/2010 l'Assemblea del Consorzio ha deliberato di avviare il procedimento per lo scioglimento del C.I.M.E.P, con decorrenza dall'01.06.2011. Con deliberazione del 6.5.2011 è stato approvato, anche da parte del Comune, lo scioglimento del Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare – CIMEP - e, nel successivo mese di luglio, l'Assemblea Soci del Cimep ha deliberato l'avvio della procedura e l'individuazione dell'organo di liquidazione tenuto alla predisposizione dello stato attivo e passivo del soggetto consortile.

Secondo la programmazione fatta dagli Uffici Cimep, l'Ente consortile dovrà cessare ogni attività entro il 2012.

N. 1 Aziende Speciali: Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale Città di Milano

Svolge tutte le funzioni di governo locale del servizio idrico integrato ad essa attribuite dalla normativa in tempo vigente, nazionale o regionale; inoltre ad essa spetta:

- la definizione del programma, su base triennale, degli interventi - in particolare di quelli indicati all'art. 11 comma 3 L36/94;
- la definizione annuale del programma degli interventi e del piano economico-finanziario sulla base di una specifica attività di controllo di gestione e di qualità;
- l'individuazione delle risorse finanziarie da destinare all'attuazione dei programmi pluriennali di intervento e, conseguentemente, l'approvazione della tariffa d'Ambito;
- la definizione delle modalità di consultazione dei rappresentanti di utenti e consumatori;
- assicurare la più ampia pubblicità delle condizioni del servizio, lo studio sull'evoluzione del settore;
- la definizione degli standards di qualità e il loro monitoraggio;

Elenco delle partecipazioni in Società di capitali:

- **Atm S.p.A.** è società partecipata per il 100% dal Comune di Milano.

La società svolge attività nel campo del servizio di trasporto pubblico. Ritenuta strategica per le finalità istituzionali dell'ente quale soggetto deputato a realizzare una gestione che coniughi un efficiente servizio di trasporto pubblico sul territorio cittadino con i criteri di mobilità sostenibile.

- **Sea S.p.A.** è società partecipata con quota del 54,81% .

La società SEA svolge attività di pubblico servizio e di interesse generale per la cittadinanza. La Società ha come oggetto sociale la progettazione, la costruzione e l'esercizio di aeroporti e di qualsiasi attività connessa e complementare alla gestione aeroportuale ed al traffico aereo di qualunque tipo o specialità. Ad essa è quindi affidata la gestione degli stabilimenti aeroportuali di Malpensa e Linate, ritenuti strategici per lo sviluppo infrastrutturale della città di Milano e della Regione Lombardia ai fini dello sviluppo delle attività collegate alla mobilità aeroportuale, nell'ottica del potenziamento dei collegamenti nazionali ed internazionali anche in vista dell'evento EXPO 2015

- **Expo 2015 S.p.A.** è società partecipata per il 20,00 % dal Comune di Milano

La società è istituzionalmente individuata quale soggetto deputato alla realizzazione e coordinamento delle attività di organizzazione, realizzazione e gestione dell'evento "Expo Milano 2015, in relazione agli obblighi assunti dal Governo della Repubblica Italiana e dagli enti presentatori della candidatura di Milano quale città ospitante l'Expo 2015 nei confronti del Bureau International des Expositions.

- **Sogemi S.p.A.** è società partecipata per il 99,99% dal Comune di Milano

La società ha per oggetto l'istituzione, impianto ed esercizio dei mercati all'ingrosso. La società è stata oggetto di particolare attenzione da parte dell'Amministrazione negli ultimi anni. Di recente, in data 16.02.2012 è stato approvato dal Consiglio Comunale il provvedimento n. 6 volto alla riorganizzazione della società partecipata, ai fini del mantenimento dei mercati generali di Milano e loro messa in sicurezza. La nuova proposta di "Piano Industriale delle attività quinquennali", contempla, fra l'altro, il ridimensionamento strutturale della società, attraverso la modifica statutaria, la fusione per incorporazione della SOGEMI FOOD, l'alienazione delle partecipazioni minoritarie in Milano Ristorazione detenuta da SOGEMI (1%), l'interesse del Comune a promuovere il rilancio del servizio pubblico esercitato da SOGEMI.

- **Mir S.r.l.** è società partecipata per il 100,00% dal Comune di Milano

La società ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la costruzione, il miglioramento e la gestione di beni mobili ed immobili. Trattasi di società strumentale proprietaria delle dotazioni patrimoniali necessarie alla gestione del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti, per le quali la legge (art. 113 del D. Lgs 267/2000) prevede, se non detenute direttamente dall'Ente, il conferimento in società di proprietà pubblica degli enti conferenti.

- **Arexpo S.p.A.**

Con deliberazione n. 40 del 25 luglio 2011, il Consiglio Comunale ha ratificato l'adesione all'Accordo di Programma sottoscritto dal Sindaco del Comune di Milano e dagli altri Enti (Regione Lombardia, la Provincia di Milano, il Comune di Rho e la Società Poste Italiane S.p.A, Società Expo 2015) in data 14 luglio 2011. L'accordo è finalizzato a consentire la realizzazione dell'Esposizione Universale attraverso la costituzione della Società Arexpo che acquisirà, in diritto di superficie, le aree necessarie per la progettazione e realizzazione degli interventi e provvederà al coordinamento, anche attraverso le competenze tecniche dei soci, del processo di sviluppo del piano urbanistico dell'area in epoca successiva allo svolgimento dell'evento.

L'adesione del Comune all'Arexpo Spa, costituita dalla Regione Lombardia in data 1 giugno 2011, è stata deliberata dal Consiglio Comunale con provvedimento n.49 in data 11.10.2011. Il Comune parteciperà con una quota pari al 34,67%.

- **Afm S.p.A.** è società partecipata con quota del 20,00% dal Comune di Milano;

La società si occupa della gestione delle farmacie comunali milanesi e svolge attività di pubblico servizio di interesse generale per la cittadinanza. In particolare: la società gestisce 84 farmacie comunali, garantendo il servizio specialmente in diverse zone periferiche della città, dove è minore l'offerta di servizi di distribuzione dei medicinali da parte degli operatori privati.

- **Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. società partecipata dal Comune con quota del 18,60%.**

Nel corso del 2011, non avendo il Consiglio Comunale autorizzato il mantenimento della partecipazione nella suddetta società ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 28 della Legge 244/2007 e s.m.i., sono state esperite 2 gare per la cessione della quota di partecipazione detenuta dal Comune, entrambe andate deserte. Con delibera della Giunta Comunale n. 916 del 27.04.2012 è stato approvato l'indirizzo per la permuta delle quote azionarie possedute dal Comune nella Società, con le quote azionarie detenute dalla Provincia di Milano (tramite la controllata ASAM Spa) in SEA Spa, avviando le conseguenti procedure, ivi comprese le operazioni di stima da effettuarsi a cura di tre valutatori esterni indipendenti.

- **Milano Sport S.p.A.** è società partecipata con quota del 100% dal Comune

La società che si occupa della gestione dei centri sportivi comunali ed ha quale scopo sociale l'esercizio di ogni attività relativa all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione da parte dei cittadini, in special modo dei giovani, in particolare, la gestione di centri sportivi o ricreativi compresa la manutenzione degli stessi, l'istituzione di corsi di istruzione e corsi di addestramento per le varie discipline sportive, la promozione e organizzazione di eventi sportivi e di manifestazioni ed eventi di ogni genere.

- **Milano Ristorazione S.p.A.** società partecipata al 99% dal Comune di Milano

La società ha come oggetto la fornitura di pasti, ivi incluse derrate al crudo, ad enti pubblici e/o privati, ovvero l'acquisto, la produzione diretta, il confezionamento, la veicolazione e la distribuzione dei pasti.

La società svolge, inoltre, attività relative a servizi ausiliari e complementari all'educazione quali, in via meramente esemplificativa e non esaustiva bidellaggio, accoglienza, pulizie e disinfestazioni.

L'art. 4 del DL 138 convertito in legge 148/11, così come modificato dalla legge di stabilità n.183/11 e dal dl n.1/2012 in attuale fase di conversione, introducendo la scadenza ope legis degli affidamenti diretti di servizi a rilevanza economica, prescrive l'affidamento dei servizi o all'aggiudicatario di gara pubblica oppure alla medesima società pubblica nel rispetto di alcune condizioni (la norma richiede la ristrutturazione societaria attraverso la cessione di una quota, non inferiore al 40% del capitale, a socio privato selezionato con gara pubblica). In base alle disposizioni del dl n.1/2012 in attuale fase di conversione – la scadenza degli affidamenti diretti è prevista alla data del 31 dicembre 2012.

- **Amiacque S.r.l.** è società partecipata per l'1,44 % dal Comune di Milano.

La società svolge il servizio pubblico di depurazione delle acque (tramite il depuratore sito in Peschiera Borromeo) nei quartieri orientali di Milano, per circa 400.000 cittadini milanesi, porzione significativa della città. La partecipazione del Comune nella società Amiacque S.r.l. è stata confermata con deliberazione del CC n. 54/2010. La società Amiacque S.r.l. rappresenta il soggetto che, per convenzione vigente con il Comune di Milano, dovrà erogare sino al 2026 il servizio di depurazione acque per la parte orientale della città.

- **Cap Holding S.p.A.** è società partecipata per lo 0,65 % dal Comune di Milano ed ha per oggetto la gestione dei servizi afferenti il ciclo integrato delle acque. CAP Holding S.p.A. a sua volta possiede, una partecipazione di controllo in Amiacque S.r.l. pari al 60,6%;

- **Navigli Lombardi S.c.a.r.l.** è società partecipata per il 10,00% dal Comune di Milano

La società si occupa delle attività necessarie per la salvaguardia, il recupero, la gestione e la valorizzazione dei Navigli lombardi

L'art. 4 del DL 138 convertito in legge 148/2011, così come modificato dalla legge n.183/2011 e dalla legge 27/2012, introducendo la scadenza ope legis degli affidamenti diretti di servizi a rilevanza economica, impone agli enti locali di verificare la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici di rilevanza economica, liberalizzando le attività economiche compatibili con le caratteristiche di universalità e accessibilità del mercato, e limitando l'attribuzione dei diritti di esclusiva a soli quei servizi pubblici in cui la libera iniziativa del mercato non sia idonea a garantire un servizio pubblico rispondente ai bisogni della comunità.

A tal fine gli Enti locali sono impegnati ad adottare entro il 13 agosto 2012, salvo differimenti di legge, una delibera quadro che illustri quali servizi economici sono sottratti alla liberalizzazione con l'attribuzione di regime di esclusiva e per quali motivazioni. La gestione dei servizi così individuati sarà affidata mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, a meno che l'eventuale servizio abbia un valore annuo inferiore a 200.000 euro; nel qual caso l'affidamento potrà avvenire direttamente a favore di società in house. Tali

procedure non si applicano ai servizi privi di rilevanza economica. Anche il Comune di Milano sta ponendo in essere quanto necessario per l'attuazione delle suddette disposizioni, attuazione che nel futuro potrebbe portare modifiche all'attuale assetto degli organismi gestionali.

Si intendono autorizzate le deliberazioni assunte in seno alle Assemblee Soci degli Enti, le quali non si pongano in contrasto o comunque non impattino con atti di programmazione del Comune. Tale circostanza è verificata nell'ambito di apposita e preliminare istruttoria tecnica effettuata dal Settore Enti Partecipati, a tale scopo tenuto ad acquisire, ove necessario, gli elementi di valutazione dalle Direzioni interessate per materia (a loro volta tenute ad esprimersi in tempo utile al fine di addurre eventuali elementi ostativi ad un voto favorevole alla deliberazione proposta).

Ricorrendo gli elementi di cui sopra, è sempre demandata alla partecipazione del Sindaco o suo delegato l'espressione di voto in seno alle Assemblee ordinarie e straordinarie degli enti partecipati.

In attuazione dei principi di *spending review* e di semplificazione dei processi, la Giunta Comunale è abilitata a dare corso ad ogni iniziativa di variazione statutaria, di fondazioni o enti partecipati diversi dalle società di capitali, che risulti coerente, o comunque non in contraddizione, con il contenuto del presente documento di programmazione comunale.

COMPAGINE SOCIALI DELLE SOCIETÀ' PARTECIPATE

Denominazione	Soci	Quote di partecipazione
MM S.p.A.	Comune di Milano	100,00%
AMAT S.r.l	Comune di Milano	100,00%
MIR S.r.l.	Comune di Milano	100,00%
SO.GE.MI. S.p.A	Comune di Milano Altri	99,9919% 0,0081%
MILANOSPORT S.p.A.	Comune di Milano	100,00%
ATM S.p.A.	Comune di Milano	100,00%
MILANO RISTORAZIONE S.p.A.	Comune di Milano Sogemi	99,00% 1,00%
SEA S.p.A.	Comune di Milano F2i Sgr S.p.a Provincia di Milano Altri	54,81% 29,75% 14,56% 0,88%
A2A S.p.A.	Comune di Milano Comune di Brescia Mercato-altri	27,67% 27,45% 44,88%

Denominazione	Soci	Quote di partecipazione
EXPO 2015 S.p.A.	Comune di Milano	20,00%
	Ministero Eco-Finanze	40,00%
	Regione Lombardia	20,00%
	Provincia Milano	10,00%
	CCIAA Milano	10,00%
AFM S.p.A.	Comune di Milano	20,00%
	Gehe Italia	80,00%
MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI S.p.A.*	ASAM S.p.A.	52,90%
	Comune di Milano	18,60%
	SIAS S.p.A.	10,66%
	Provincia di Pavia	4,19%
	Altri	13,65%
NAVIGLI LOMBARDI Scarl*	Regione Lombardia	30,00%
	Comune di Milano	10,00%
	Provincia di Milano	10,00%
	Provincia di Pavia	10,00%
	Comune di Pavia	10,00%
	Cons. Bonifica Est Ticino Villoresi	10,00%
	C.C.I.A. Pavia	10,00%
	C.C.I.A. Milano	10,00%
CAP Holding S.p.A.*	Comune di Milano	0,65%
	Altri	99,35%
AMIACQUE S.r.l.*	Comune di Milano	1,44%
	Cap Holding	60,60%
	Altri	37,96%

*Dati al 31.12.2011

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA ED ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1. 1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Progetto Portello - P.I.I. Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia Impegni di mezzi finanziari: € 199.979.100,00 per opere pubbliche e opere di interesse pubblico; di cui € 12.911.500,00 di contributo della Regione, € 69.588.600,00 Comune di Milano, € 49.580.000,00, € 43.899.000,00 Investimenti Privati, € 24.000.000,00 Contributo dello Stato. Durata dell'accordo: decennale per le opere pubbliche e 10 anni da stipula delle convenzioni attuative L'accordo è stato ratificato ed è entrato in vigore il 12.2.2001 data di sottoscrizione: 25.11.2000 è in corso l'istruttoria per l'Atto integrativo e Modificativo
1.3.4.1. 2 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Salvaguardia idraulica e la riqualificazione de corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese Altri soggetti: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, autorità di bacino per il fiume Po, AIPO. Impegni di mezzi finanziari: € 364.000,00 per il triennio 200-2011 Durata dell'accordo: 10 anni L'accordo è operativo data di sottoscrizione: 16/06/2009
1.3.4.1. 3 - ACCORDO DI PROGRAMMA - (P.R.U.S.S.T.)
Oggetto: La Grande Biblioteca Europea Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia Impegni di mezzi finanziari: € 118.270.000,00 di cui: € 36.410.000,00 di investimento pubblico e € 81.860.000,00 di investimento privato Durata dell'accordo: 10 anni dalla stipula della convenzione attuativa (28.5.2002) L'accordo è stato sottoscritto il 27/3/2001 – In attesa di decisioni del Governo sulla realizzazione dell'opera
1.3.4.1. 4 - ACCORDO DI PROGRAMMA - (P.R.U. – Art.11 Legge 493/93)
Oggetto: P.R.U. Quartiere San Siro Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia e A.L.E.R. di Milano Impegni di mezzi finanziari: € 22.207.650,00; di cui € 7.746.850,00 di investimento pubblico e € 14.460.800,00 di investimento privato. Durata dell'accordo: 5 anni dalla pubblicazione del P.P.G.R. L'accordo è stato sottoscritto il 23/9/2004.

1.3.4.1. 5- ACCORDO DI PROGRAMMA -

Oggetto: Quartiere Stadera

Altri soggetti partecipanti: : Regione Lombardia e A.L.E.R. di Milano

Impegni di mezzi finanziari: €65.718.468,00: di cui €36.482.805,00 Regione Lombardia, €856.815,00 A.L.E.R di Milano, €2.000.000,00 Comune di Milano, €16.473.701,66 privati

Durata dell'accordo: 10 anni

L'accordo è stato sottoscritto il 23/9/2004.

1.3.4.1. 6- ACCORDO DI PROGRAMMA - (P.R.U. – Art.11 Legge 493/93)

Oggetto: Attuazione di intervento residenziale pubblica programmata 1992/1995 - Aree poste in Via Villapizzone e Via Negrotto 15

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia.

Impegni di mezzi finanziari: il costo dell'intervento è quantificato in €30.470.957,05 dei quali fino ad un massimo di €1.549.371,70 finanziati dalla Regione

Durata dell'accordo: 8 anni

L'accordo è operativo data di sottoscrizione: 3.2.1997

1.3.4.1. 7 - ACCORDO DI PROGRAMMA - (P.R.U. – Art.11 Legge 493/93)

Oggetto: Quartieri Zama - Salomone

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia e A.L.E.R. di Milano

Impegni di mezzi finanziari: €18.592.500,00 di cui: €16.010.216,00 di investimento pubblico (sovvenzioni Regione Lombardia) e €2.582.284,00 di investimento privato (A.L.E.R.)

Durata dell'accordo: 24 mesi dalla data di inizio lavori previsto nel gennaio 2007. E' stata concessa una proroga di 790 giorni. Proroga da rinnovare per problemi legati alla bonifica.

L'accordo è operativo. data di sottoscrizione: 3.2.1997

1.3.4.1. 8 - ACCORDO DI PROGRAMMA - (P.R.U. – D.M. 21.12.1994)

Oggetto: P.R.U. Via Pompeo Leoni – Via Pietrasanta

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia e Ministero LL.PP. – DI.CO.TER.

Impegni di mezzi finanziari: €160.101.600,00 di cui: €152.871.242,00 privati e €7.230.358,00 pubblici (di cui: €1.549.333,00 Ministero LL.PP. e €5.681.025,00 comunali).

Durata dell'accordo: 6 anni dalla data pubblicazione D.P.G.R. (16.6.1998) – proroga fino al 31/12/2011 del D.M. del 22/5/2007. In data 12/12/2011 il Collegio di Vigilanza ha approvato la proroga fino al 31/12/2017

L'accordo è operativo data di sottoscrizione: 5.12.1997

1.3.4.1. 9 - ACCORDO DI PROGRAMMA - (P.R.U. – D.M. 21.12.1994)

Oggetto: P.R.U. Via Rubattino

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia e Ministero LL.PP. – DI.CO.TER

Impegni di mezzi finanziari: €238.603.087,00 di cui: €235.865.865,00 privati e €2.737.222,00 pubblici (Ministero LL.PP.)

Durata dell'accordo: 10 anni dalla data pubblicazione D.P.G.R. (16.6.1998) - proroga fino al 31/12/2011 del D.M. del 22.5.2007. In data 12/12/2011 il Collegio di Vigilanza ha approvato la proroga fino al 31/12/2017

L'accordo è operativo data di sottoscrizione: 5.12.1997 atto ricognitivo del 14/3/2008 Accordo INNSE del 30.09.2009

1.3.4.1. 10 – ACCORDO DI PROGRAMMA - (P.R.U. – D.M. 21.12.1994)

Oggetto: P.R.U. Via Palizzi – Quarto Oggiaro

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia e Ministero LL.PP. – DI.CO.TER.

Impegni di mezzi finanziari: €173.013.061,00 di cui: €136.861.078,00 privati e €36.151.983,00 (di cui: €7.746.854,00 Ministero LL.PP. e €28.405.129,00 comunali)

Durata dell'accordo: 6 anni dalla data pubblicazione D.P.G.R. (16.6.1998) - proroga fino al 31/12/2011 del D.M. del 22/5/2007. In data 12/12/2011 il Collegio di Vigilanza ha approvato la proroga fino al 31/12/2017

L'accordo è operativo data di sottoscrizione: 5.12.1997

1.3.4.1. 11 - ACCORDO DI PROGRAMMA - (P.R.U. – D.M. 21.12.1994)

Oggetto: P.R.U. Via Lorenteggio

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia e Ministero LL.PP. – DI.CO.TER.

Impegni di mezzi finanziari: €66.106.483,00 di cui: €62.233.057,00 privati e €3.873.426,00 pubblici (Ministero LL.PP.)

Durata dell'accordo: 6 anni dalla data pubblicazione D.P.G.R. (16.6.1998) - proroga fino al 31/12/2011 del D.M. del 22/5/2007. In data 12/12/2011 il Collegio di Vigilanza ha approvato la proroga fino al 31/12/2017

L'accordo è operativo data di sottoscrizione: 5.12.1997

1.3.4.1. 12 - ACCORDO DI PROGRAMMA - (P.R.U. – D.M. 21.12.1994)

Oggetto: P.R.U. Piazzale Lodi

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia e Ministero LL.PP. – DI.CO.TER.

Impegni di mezzi finanziari: €33.518.052,00 di cui: €33.414.761,00 privati e €103.291,00 pubblici (Ministero LL.PP.)

Durata dell'accordo: 6 anni dalla data pubblicazione D.P.G.R. (16.6.1998) - proroga fino al 31/12/2011 del D.M. del 22/5/2007. In data 12/12/2011 il Collegio di Vigilanza ha approvato la proroga fino al 31/12/2017

L'accordo è operativo data di sottoscrizione: 5.12.1997

1.3.4.1. 13 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
<p>Oggetto: P.R.U.S.S.T. –Quartieri Calvairate e Molise (A.L.E.R.)</p> <p>Altri soggetti partecipanti: Ministero LL.PP. – DI.CO.TER e A.L.E.R. di Milano</p> <p>Impegni di mezzi finanziari: €51.955.564,00 pubblico e privato</p> <p>Durata dell'accordo: 7 anni</p> <p>L'accordo: stipulato accordo quadro in data 12/2/2002. La convenzione tra Comune di Milano e privati è stata stipulata in data 22/12/2004.</p>	
1.3.4.1. 14 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
<p>Oggetto: Riqualificazione e recupero di aree situate nella zona Garibaldi-Repubblica</p> <p>Altri soggetti partecipanti: Comune di Milano, Regione Lombardia, privati.</p> <p>Impegni di mezzi finanziari: Opere pubbliche € 86.952,00 di cui € 47.840,00 privati - € 27.960,00 Regione Lombardia - € 11.052,00 Comune di Milano. La variante dell'accordo in fase di approvazione genera impegni aggiuntivi privati per opere pubbliche</p> <p>Durata dell'accordo: 10 anni da stipula convenzione attuativa.</p> <p>L'accordo è stato sottoscritto il 15/7/2005</p>	
1.3.4.1. 15 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
<p>Oggetto: Riorganizzazione funzionale e conseguente assetto urbanistico dell'I.R.C.C.S. "Ospedale Maggiore di Milano – Policlinico" e dell'Azienda Ospedaliera I.C.P. "Istituti Clinici di Perfezionamento".</p> <p>Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Ministero della Sanità, Ospedale Maggiore di Milano e Azienda Ospedaliera I.C.P.</p> <p>Impegni di mezzi finanziari: € 289.215.864,00 di cui € 36.151.983,00 Ministero della Sanità, € 36.151.983,00 Regione Lombardia, € 51.645.590,00 Fondazione CARIPOLO, € 46.481.121,00 CARIPOLO S.p.A., € 118.785.090,00 Ospedale Maggiore e Istituti I.C.P.</p> <p>Durata dell'accordo: decennale</p> <p>L'accordo è attuato Data di sottoscrizione 25/9/2000</p>	
1.3.4.1. 16 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
<p>Oggetto. Riqualificazione dell'immobile di proprietà comunale sito in via Feltrinelli 16 a Milano</p> <p>Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia</p> <p>Impegni di mezzi finanziari: € 13.607.100,00 di cui € 5.970.850,00 a carico di Regione Lombardia ed € 7.699.205,00 a carico del Comune di Milano oltre ad € 1.479.024,00 per le opere di sistemazione esterna dello spazio pubblico e le attività di mobilità</p> <p>Durata dell'accordo 34 mesi</p> <p>L'accordo è operativo Data di sottoscrizione il 17 febbraio 2010</p>	

1.3.4.1. 17 - ACCORDO DI PROGRAMMA
<p>Oggetto: Controllo dell'innalzamento della falda freatica nell'area milanese</p> <p>Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Provincia di Milano, l'Autorità di Bacino del Fiume Po e il Magistrato per il Po</p> <p>Impegni di mezzi finanziari: fondi propri dei Bilanci degli Enti, legge 183/89 e L.R. 53/83</p> <p>Durata dell'accordo:</p> <p>L'accordo è operativo data di sottoscrizione 19/5/1999</p>
1.3.4.1. 18 - ACCORDO DI PROGRAMMA
<p>Oggetto: Programma integrato di intervento Rogoredo-Montecity</p> <p>Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia</p> <p>Impegni di mezzi finanziari: a carico di soggetti privati</p> <p>Durata dell'accordo: 10 anni dalla data di stipula convenzione</p> <p>L'accordo è stato approvato il 28/7/2004.</p>
1.3.4.1. 19 - ACCORDO DI PROGRAMMA
<p>Oggetto: Riqualificazione aree dismesse Adriano Marelli e Cascina S. Giuseppe - P.I.I.</p> <p>Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia</p> <p>Impegni di mezzi finanziari: a carico di soggetti privati</p> <p>Durata dell'accordo: 10 anni. Approvato con provvedimento Ass. Reg. al Territorio e URB. Il 24.5.2006 e pubblicato sul BURL n. 24 il 12.6.2006.</p> <p>L'accordo è stato sottoscritto il 28/2/2006. Di prossimo avvio procedimento di variante.</p>
1.3.4.1. 20 - ACCORDO DI PROGRAMMA
<p>Oggetto: D.M. 16/3/2006 – Programma interventi speciali per aumentare la disponibilità di alloggi di edilizia sociale da destinare a conduttori soggetti a procedure di sfratto.</p> <p>Altri soggetti partecipanti: Ministero Infrastrutture.</p> <p>Impegni di mezzi finanziari: €20.208.413,50 Ministero Infrastrutture; €20.208.413,50 Comune di Milano.</p> <p>Durata dell'accordo: sino al collaudo degli ultimi interventi previsti per giugno 2012.</p> <p>L'accordo è operativo (in via di ridefinizione) – Data di sottoscrizione il 19/03/2007.</p>
1.3.4.1. 21 - ACCORDO DI PROGRAMMA
<p>Oggetto: Quartiere Spaventa</p> <p>Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia - A.L.E.R. di Milano - Fondazione CARIPLO</p> <p>Impegni di mezzi finanziari: € 12.357.810,00 di cui: €10.969.295,00 Regione Lombardia, €1.136.205,00 A.L.E.R.di Milano, €202.310,00 Fondazione Cariplo, €50.000,00 Comune di Milano.</p> <p>Durata dell'accordo: 64 mesi (allegato C – Decreto Presidente Regione Lombardia 21/1/2004).</p> <p>L'accordo è stato sottoscritto il 12.1.2004</p>

<p>1.3.4.1. 22 - ACCORDO DI PROGRAMMA (Art. 18 Legge 203/1991)</p> <p>Oggetto: Realizzazione del Programma straordinario di cui all'art. 18 della Legge n. 203/1991 in Quartiere Ponte Lambro, Tangenziale Est, Via Camaldoli e Marignano, in Variante allo strumento urbanistico generale vigente.</p> <p>Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Azienda Lombarda Edilizia Residenziale - ALER</p> <p>Impegni di mezzi finanziari: €206.329.305,00 di cui: €12.829.305,00 di investimento pubblico e €193.500.000,00 di investimento privato.</p> <p>Durata dell'accordo: 12 anni dalla pubblicazione del P.P.G.R.</p> <p>L'accordo è da sottoscrivere entro il 31.12.2007.</p>
<p>1.3.4.1. 23 - ACCORDO DI PROGRAMMA (Art. 34 Legge 267/2000 e art. 6 L.R. n. 2/2003)</p> <p>Oggetto: Recesso dell'Istituto Nazionale Neurologico "Carlo Besta" e del Ministero della Salute dall'Accordo di Programma 7.7.2003. Definizione e attuazione di opere, di interventi e programmi, finalizzati alla realizzazione di un polo universitario nonché all'individuazione delle funzioni urbane necessarie alla ridefinizione organica della zona "Bicocca" – Estensione del Perimetro all'area interessata dal Piano di Lottizzazione ANSALDO 8 approvato in data 10.10.2005).</p> <p>Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Università degli Studi "Bicocca", Pirelli & C. Real Estate P.M.</p> <p>Impegni di mezzi finanziari: a carico dei soggetti proponenti Università degli Studi "Bicocca" e privati.</p> <p>Durata dell'accordo: 7 anni dalla data di sottoscrizione (ottobre 2008). Atto modificativo dell'Accordo di Programma: 6.7.2003 – Ratifica novembre 2008</p>
<p>1.3.4.1. 24 - ACCORDO DI PROGRAMMA</p> <p>Oggetto: Realizzazione Nuova Cittadella Giudiziaria e riuso immobili in uso a funzioni giudiziarie.</p> <p>Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Ministero della Giustizia, Ministero Beni e Att. Culturali e Ambientali, Provincia di Milano.</p> <p>Impegni di mezzi finanziari: fattibilità economica in corso di definizione.</p> <p>Durata dell'accordo: in corso di definizione.</p> <p>L'accordo è in corso di definizione</p>
<p>1.3.4.1. 25 - ACCORDO DI PROGRAMMA</p> <p>Oggetto: Variante al PRG per le aree ferroviarie dismesse connessa al potenziamento del nodo ferroviario di Milano.</p> <p>Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia e F.S. SpA</p> <p>Impegni di mezzi finanziari: fattibilità economica in corso di definizione.</p> <p>Durata dell'accordo: in corso di definizione.</p> <p>L'accordo è in corso di definizione</p>
<p>1.3.4.1. 26 - ACCORDO DI PROGRAMMA</p> <p>Oggetto: Realizzazione del Centro Europeo di Ricerca Biomedica Avanzata</p> <p>Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Parco Sud, Fondazione CERBA</p> <p>Impegni di mezzi finanziari: €50.000.000,00 investimento privato, €35.500.000,00 investimento pubblico</p> <p>Durata dell'accordo: decennale.</p> <p>L'accordo è stato ratificato dal Consiglio Comunale ad ottobre 2009. Nel 2011 è stato approvato il PII attuativo.</p>

1.3.4.1. 32 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Accordo tra Comune di Milano e Ministero dell'Interno per la realizzazione di un centro polifunzionale da destinare a servizi ed attività di accoglienza a favore dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria

Altri soggetti partecipanti: Ministero dell'Interno

Impegni di mezzi finanziari: € 4.000.000,00 Ministero dell'interno; rimborso di 55 €retta giornaliera per ospite.

Durata dell'accordo: 2008-2014

L'accordo è stato approvato con DG n. 2908 del 30 novembre 2007

1.3.4.1. 33 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Accordo tra Comune di Milano e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per il finanziamento di un programma di interventi in materia di integrazione sociale destinati ai ROM

Altri soggetti partecipanti: Ministero del Lavoro, della Salute e Politiche Sociali

Impegni di mezzi finanziari: €480.000,00 Ministero

Durata dell'accordo: 18 mesi

L'accordo è divenuto effettivo in data 6 febbraio 2009.

1.3.4.1. 34 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Restauro e conservazione del Duomo di Milano

Altri soggetti partecipanti: Ministero per i Beni Culturali, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Veneranda Fabbrica del Duomo, Italia Nostra – Sezione di Milano

Impegni di mezzi finanziari: Totali €5.917.866,06 (compresi i finanziamenti già stanziati prima dell'anno 2010, pari a €1.531.866,06) di cui €1.000.000 a carico del Comune di Milano.

Durata dell'accordo: da crono programma la conclusione è prevista per luglio 2011, ma attualmente non ancora concluso causa slittamenti per la realizzazione delle opere.

L'accordo è operativo.

Data di sottoscrizione:30.11.2010

1.3.4.1. 35 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Contratto di Fiume Olona – Bozzente - Lura

Altri : Regione lombardia, Amm. Comunali sottoscrittrici l'AQST, provincia di Milano, Varese e Como, ATO Milano, Varese e Como, ARPA Lombardia, Autorità di Bacino del Fiume PO, AIPO, Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia

Impegni di mezzi finanziari:.Fondi propri dei Bilanci degli Enti

Durata dell'accordo: legata alla realizzazione di specifici interventi

L'accordo è operativo

data di sottoscrizione: 22/7/2004

1.3.4.1. 36 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Contratto di Fiume Lambro Settentrionale

Altri : regione Lombardia, Amm.Comunali sottoscrittrici l'AQST, provincia di Milano, Como, Lecco, Lodi Monza e Brianza, ARPA lombardia, Autorità di Bacino del Fiume PO, AIPO, Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia

Impegni di mezzi finanziari: Fondi propri dei Bilanci degli Enti

Durata dell'accordo: legata alla realizzazione di specifici interventi

L'accordo è operativo in fase di sottoscrizione

data di sottoscrizione:

1.3.4.2.1 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Patto Territoriale per la sicurezza urbana

Altri soggetti partecipanti: Prefettura di Milano – Provincia di Milano

Impegni di mezzi finanziari: €2.000.000,00

Durata del Patto Territoriale : Pluriennale

Il Patto Territoriale è già operativo

Data di sottoscrizione: 18 maggio 2007

1.3.4.3.1 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ACCORDO QUADRO DI SVILUPPO TERRITORIALE PER LA CASA

Oggetto: Attuazione programma comunale di ERP e finanziamento programma comunitario per l'Edilizia Sociale (P.CERS)

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia

Impegni di mezzi finanziari: €52.389.375,20

Durata : Vigente - fino al completamento degli interventi

Indicare la data di sottoscrizione: 20/1/2006

1.3.4.3.2 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Contratto di Fiume Seveso

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Provincia di Milano e di Como, ATO di Milano (Città e Provincia) e di Como, Autorità di Bacino del Fiume Po, Magistrato per il Po, ARPA Lombardia e vari enti territoriali il cui territorio è attraversato dal Seveso.

Impegni di mezzi finanziari:

Durata: dal 2005 al 2010 a seconda delle singole azioni-attività, opzione rimodulabile.

Indicare la data di sottoscrizione:

1.3.4.3.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Protocollo d'intesa per la collaborazione in attività di protezione civile

Altri soggetti partecipanti: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Impegni di mezzi finanziari:

Durata: Triennale

Indicare la data di sottoscrizione: 12/05/2010.

1.3.4.3.4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Protocollo d'intesa per la collaborazione in attività di protezione civile

Altri soggetti partecipanti: C.I.S.O.M. (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta)

Impegni di mezzi finanziari:

Durata: Triennale

Indicare la data di sottoscrizione: 21/03/2011

1.3.4.3.5- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Montecity Rogoredo – Santa Giulia : realizzazione di un nuovo insediamento prevalentemente residenziale, nuovi spazi per uffici privati e strutture commerciali, asilo nido/scuola dell'infanzia, Residenza per disabili, residenza per studenti universitari, centro congressi, parco pubblico attrezzato, viali pedonali, opere di urbanizzazione primaria

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia

Impegni di mezzi finanziari: € 1.395.462.806,97 totalmente a carico del privato

Durata: 10 anni dalla data di stipula convenzione

Data di stipula della convenzione: 16/03/2005

1.3.4.3.6 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Magolfa 24 : Interventi edilizi privati, sistemazione piazza , realizzazione di sistema di smaltimento delle acque ed illuminazione pubblica

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 1.328.527,72 a carico del privato

Durata: termine massimo 10 anni dalla data di approvazione C.C.

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C.: 01/12/2004 - Data stipula convenzione: 10/05/2005

1.3.4.3.7 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Adriano Marelli – Cascina San Giuseppe : realizzazione di un nuovo insediamento prevalentemente residenziale, nuovi spazi per uffici privati e strutture commerciali, spazi il tempo libero, Residenza Socio Assistenziale, Residenza temporanea per universitari, centro polifunzionale per il tempo libero, piazze pubbliche, asilo nido e scuola dell'infanzia, parco pubblico attrezzato; parcheggi pubblici a raso

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia

Impegni di mezzi finanziari: € 380.392.588,00 a carico del privato

Durata: 10 anni dalla data di stipula convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data stipula convenzione 15/11/2006

1.3.4.3.8 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Porta Vittoria : Intervento per la realizzazione di edilizia residenziale, terziario, Terziario/Ricettivo e commercio. Realizzazione della Grande Biblioteca Europea di Informazione e Cultura, opere di urbanizzazione primaria e secondaria

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 225.689.216,00 a carico del privato

Durata: 8 anni dalla data di Approvazione A.d.P

Indicare la data di sottoscrizione: 28/05/2002. 25 luglio 2011 è stato sottoscritto tra Comune di Milano e Società Porta Vittoria SpA un atto integrativo alla Convenzione originaria.

1.3.4.3.9 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Conca del Naviglio – Maestri Campionesi : realizzazione di un nuovo insediamento prevalentemente residenziale, di asilo nido, piazza pubblica attrezzata e parcheggio pubblico, cessione di area per il completamento del parco archeologico dell'Arena Romana

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 25.370.328,66 a carico del privato

Durata: 6 anni dalla data di stipula convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C.: 14/05/2007 - Data stipula convenzione: 09/07/2008

1.3.4.3.10 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA- P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Affori FNM : realizzazione di un nuovo insediamento residenziale, con nuovi spazi per uffici privati, strutture commerciali, produttive e ricettive, recupero del parco di Villa Litta e realizzazione di parcheggi pubblici

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: €88.701.209,51 a carico del privato

Durata: in corso di definizione

Indicare la data di sottoscrizione: 23 giugno 2010

1.3.4.3.11 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Cena Dossi: Realizzazione di un nuovo insediamento residenziale

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 14.675.031,86 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data di stipula convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C. : 09/11/2006 - Data stipula convenzione: 01/06/2007

1.3.4.3.12 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Chiostergi 15: Nuovo insediamento residenziale, con realizzazione di un giardino pubblico attrezzato e sistemazione della viabilità esistente

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 8.392.803,68 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data di stipula convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C.:13/11/2006 - Data stipula convenzione:25/09/2007

1.3.4.3.13 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Monti Sabini - Ripamonti 280: nuovi insediamenti residenziali, realizzazione di un giardino pubblico attrezzato, di un asilo nido e scuola dell'infanzia

Altri soggetti partecipanti: Il Comune di Milano partecipa anche in qualità di proprietario di mq. 60.573 (circa 4/5 della superficie complessiva)

Impegni di mezzi finanziari: € 114.241.526,40a carico del privato

Durata: in corso di definizione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C.: 23/07/2008 data stipula 7/05/2009 dei comparti B e C

1.3.4.3.14 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Vero Alemanni Ferrari: nuovi insediamenti residenziali con presenza di terziario, realizzazione di un giardino pubblico attrezzato, sistemazione della viabilità esistente

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 57.252.550,31 a carico del privato

Durata: massimo 10 anni da data approvazione.

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C.: 31/03/2006 - Data stipula convenzione: 19/10/2006

1.3.4.3.15- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Ripamonti -Pampuri: nuovi insediamenti residenziali, realizzazione di un nuovo C.A.M (Centro Aggregativo Multifunzionale) e di un'area pubblica attrezzata, sistemazione della viabilità esistente

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 22.739.461,55 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data della stipula

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C.: 13/11/2006 - Data stipula convenzione: 10/05/2007

1.3.4.3.16 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Parri Fontanili: realizzazione di un nuovo insediamento residenziale, con nuovi spazi per un centro polisportivo e polifunzionale integrato, realizzazione di un parco pubblico attrezzato, di nuova viabilità e parcheggi pubblici

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 160.408.284,32 a carico del privato

Durata: 7 anni dalla data della stipula convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C. : 16/07/2007 - Data stipula convenzione: 08/07/2008

1.3.4.3.17 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Alzaia Naviglio Pavese (ex Cartiera Binda) : Nuovo insediamento residenziale con presenza di terziario e commercio, realizzazione di un'arteria viabilistica, di un parco pubblico attrezzato con percorsi pedonali, parcheggi pubblici

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 141.930.048,77 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data di stipula convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C. il 20/02/2006 - Data stipula convenzione: 31/07/2006

1.3.4.3.18 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Ripamonti 234 : nuovo insediamento residenziale, realizzazione di verde pubblico attrezzato su area già di proprietà comunale, realizzazione di percorso ciclopedonale

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 19.149.100,23 a carico del privato

Durata: massimo 10 anni dalla data di stipula convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C. :13/11/2006 - Data stipula convenzione: 31/07/2007

1.3.4.3.19 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Brogginì 10-12 : nuovo insediamento residenziale, realizzazione di verde pubblico attrezzato e parcheggi pubblici, opere di urbanizzazione primaria

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 12.391.305,04 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data di stipula convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C. : 02/04/2007 - Data stipula convenzione: 19/03/2008

1.3.4.3.20 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Stephenson 81: realizzazione di torri residenziali e cessione di aree per la formazione di spazi pubblici attrezzati a parco, la realizzazione di un parcheggio pubblico e di un tratto viabilistico a servizio del nuovo insediamento

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: €26.052.337,62 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data di stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C.: 14/05/2007 - Data stipula convenzione: 12/11/2007

1.3.4.3.21 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Ornato 118: realizzazione di un complesso di edifici a destinazione residenziale con la cessione di aree attrezzate a parco a integrare aree verdi esistenti e la creazione di un parcheggio pubblico

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 10.164.242,60 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data di stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C. : 13/11/2006 - Data stipula convenzione: 09/03/2007

1.3.4.3.22 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA- P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Cottolengo 36 – 38- Cascina Varesinetta: realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e riqualificazione ambientale di un nucleo rurale in stato di abbandono, cessione di un'area da sistemare a verde in continuità con l'adiacente area già di proprietà pubblica

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 14.857.029,00 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data di stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C.: 18/05/2007 - Data stipula convenzione: 12/11/2007

1.3.4.3.23 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Pesaro Senigallia Urbino: nuovo insediamento residenziale, realizzazione di verde pubblico attrezzato e nuove opere di urbanizzazione primaria su aree in cessione

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 50.339.144,30 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data di stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C. : 9/11/2006 - Data stipula convenzione: 15/10/2007

1.3.4.3.24 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Scarsellini: Riqualficazione di terziario esistente e realizzazione di nuovo insediamento residenziale, creazione di parco pubblico attrezzato

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 50.103.738,73 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data di Approvazione C.C.

Indicare la data di sottoscrizione: Data Approvazione dal C.C.: 02/04/2007 - Data stipula convenzione: 18/07/2008

1.3.4.3.25 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Bolla 27 : nuovo insediamento residenziale, realizzazione di verde pubblico attrezzato su area in cessione e sistemazione viabilità e parco su aree già pubbliche

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 65.325.251,00 a carico del privato

Durata: 10 anni dalla data di approvazione CC

Indicare la data di sottoscrizione: data Approvazione dal C.C.: 07/07/2008 – Convenzione: 28/05/2009

1.3.4.3.26 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Pitteri: nuovo insediamento residenziale, realizzazione di verde pubblico attrezzato su area asservita ad uso pubblico e sistemazione viabilità esistente

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 12.273.048,02 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data di stipula della convenzione.

Indicare la data di sottoscrizione: data Approvazione dal C.C.: 07/07/2008 Data stipula convenzione 18/12/2008.

1.3.4.3.27 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Marco d' Agrate 29 – 31 – 35 : nuovo insediamento residenziale e realizzazione di verde pubblico attrezzato su area in cessione

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 17.432.049,00 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data di stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C.: 02/04/2007 - Data stipula convenzione: 21/01/2008

1.3.4.3.28 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Inganni 12: nuovo insediamento residenziale e realizzazione di parcheggio di uso pubblico.

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 19.796.603,00 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data di stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione da C.C.: 17/12/2008 – Data stipula convenzione: 21/05/2009.

1.3.4.3.29 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Lorenzini Adamello : nuovo insediamento prevalentemente residenziale, edificio per residenza universitaria e realizzazione parcheggio e verde pubblico attrezzato su area in cessione

Altri soggetti partecipanti: operator privati

Impegni di mezzi finanziari: € 31.611.384,18 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data di stipula della convenzione.

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione da C.C. :22/05/2007 - Data stipula convenzione: 12/09/2007

1.3.4.3.30 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Delfico 52 : realizzazione di un nuovo insediamento residenziale con media struttura di vendita, di verde pubblico attrezzato e parcheggi su area in cessione e creazione di nuova viabilità a servizio dell'area e sistemazione viabilità esistente

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 49.893.343,48 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data di stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C. : 28/06/2007 - Data stipula convenzione: 20/12/2007

1.3.4.3.31 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Calchi Taeggi : realizzazione di un nuovo insediamento prevalentemente residenziale, nuovi spazi per uffici privati e strutture commerciali, completamento del Parco delle Cave, ampliamento del Parco dei Fontanili, creazione del Parco di Calchi Taeggi, asilo nido e scuola per l'infanzia, una struttura integrata aperta ai quartieri circostanti e destinata a C.M.A. - Centro Aggregativo Multifunzionale e a C.S.R.A. - Centro Socio Ricreativo per Anziani, Residenza Sanitaria per Disabili in gestione per almeno 30 anni alla Fondazione Don Gnocchi, cessione della Cascina Linterno.

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 401.527.726,14 a carico del privato

Durata: 8 anni dalla data di stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C.: 16/07/2007 - Data stipula convenzione: 16/04/2008

1.3.4.3.32 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Oroboni - Della Croce: realizzazione di un nuovo insediamento residenziale, verde pubblico attrezzato e parcheggi e sistemazione viabilità e piazza esistente e di proprietà comunale

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 40.354.951,63 a carico del privato

Durata: 10 anni dalla data di Approvazione del C.C.

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C.: 16/02/2006 - Data stipula convenzione: 11/05/2006

1.3.4.3.33 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Grazioli 31 – 33 : Riquilificazione terziario esistente e realizzazione di nuovo insediamento residenziale, realizzazione di verde pubblico attrezzato e parcheggi su area in cessione, ampliamento della viabilità esistente

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 33.716.551,54 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla data di Approvazione del C.C.

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione C.C.: 07/07/2003 - Data stipula convenzione: 27/10/2004

1.3.4.3.34 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Argelati 45 : interventi di restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio esistente, sistemazione a verde elementare di area in cessione e realizzazione di ponte pedonale sopra la roggia Boniforti

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 2.767.859,05 a carico del privato

Durata: 4 anni dalla data di Approvazione del C.C. – Durata prorogata a seguito della C.d.S. del 17/02/2006 – (massimo 10 anni dall'approvazione)

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dal C.C. : 09/12/2002 - Data stipula convenzione: 17/11/2003

1.3.4.3.35 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Rucellai 36 - 37 : realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e del Centro di cura dell'Autismo, sistemazione viabilità esistente, creazione di nuovo percorso ciclopedonale e asservimento all'uso pubblico di piazza

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 39.718.712,20 a carico del privato

Durata: 7 anni dalla data di stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione C.C. :13/11/2006 - Data stipula convenzione: 20/02/2007

1.3.4.3.36 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Viale Fulvio Testi (Ex Manifattura Tabacchi) : Residenza, commercio (medie strutture di vendita) e funzioni compatibili, opere di urbanizzazione primaria, realizzazione di asilo nido, Polo cine audio visuale e Scuole civiche del Comune di Milano, Sede del dipartimento Lombardia della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, sistemazione a verde su aree in cessione ed in asservimento perpetuo all'uso pubblico, parcheggi pubblici a raso ed interrati, sistemazione di percorsi pedonali, residenza universitaria, Caserma dei Carabinieri e centro ricreativo per gli anziani

Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Quadrifoglio Milano S.P.A. (ora Manifatture Milano S.P.A.) e l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.

Impegni di mezzi finanziari: € 202.788.868,22 a carico del privato

Durata: 10 anni dalla data di stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione dalla G.C.: 26/01/2007 - Data stipula convenzione: 07/08/2007

1.3.4.3.37 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Protocollo di intesa tra Comune di Milano e Camera di commercio di Milano per lo sviluppo di un progetto di semplificazione amministrativa ed interoperabilità delle banche dati

Altri soggetti partecipanti: Camera di commercio

Impegni di mezzi finanziari: nessuno

Durata:

Indicare la data di sottoscrizione: approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 2276/2008 del 26/09/2008

1.3.4.3.38 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Convenzione per la progettazione, il finanziamento e la realizzazione del raccordo tra il nuovo tracciato del Sempione e la viabilità di Cascina Merlata, funzionale al collegamento di Milano con il Polo Fieristico di Rho-Però Stralcio Funzionale "Gamma".

Altri soggetti partecipanti: ANAS, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Pero

Impegni di mezzi finanziari: Euro 9.904.000,00 ANAS; Euro 11.500.000,00 Provincia di Milano; Euro 1.500.000,00 Regione Lombardia; Euro 5.000.000,00 Comune di Milano.

Durata:

Indicare la data di sottoscrizione: 19/12/2007

1.3.4.3.39 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Convenzione regolante il finanziamento del contributo triennale per la realizzazione del “Nodo di interscambio Fiera AC/SFR/MM/Trasporto pubblico e privato su gomma – Parcheggio di Interscambio”

Altri soggetti partecipanti: Ministero delle Infrastrutture

Impegni di mezzi finanziari: Euro 18.800.000,00. Art. 1 c. 136 L. 23/12/2005 n. 266 Euro 9.904.313,50; Art. 7 c. 3 L. 222 del 29/12/2007 Euro 3.250.000,00; Comune di Milano Euro 5.645.686.50.

Durata: sino alla conclusione dell'erogazione dei finanziamenti da parte del Ministero.

Indicare la data di sottoscrizione: 31/12/2007

1.3.4.3.40 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Convenzione regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di interventi diretti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo.

Altri soggetti partecipanti: Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

Impegni di mezzi finanziari: Euro 32.048.130,00. Contributo statale.

Durata: fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e il Comune di Milano e comunque non oltre il 31 dicembre 2011.

Indicare la data di sottoscrizione: 16/09/2008

1.3.4.3.41 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Protocollo d'intesa per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese

Altri soggetti partecipanti: Comune di Milano, Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Provincia di Milano

Impegni di mezzi finanziari:

Durata:

Indicare la data di sottoscrizione: : 31/07/2007

1.3.4.3.42 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Atto integrativo al protocollo d'intesa per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese

Altri soggetti partecipanti: Comune di Milano, Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Provincia di Milano

Impegni di mezzi finanziari:

Durata:

Indicare la data di sottoscrizione: 5/11/2007

1.3.4.3.43- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – PROTOCOLLO D'INTESA

Oggetto: Riqualificazione e razionalizzazione di alcuni siti militari presenti nel territorio comunale milanese

Altri Ministero della Difesa, Regione Lombardia

Impegni di mezzi finanziari:

Durata:

Indicare la data di sottoscrizione: 23 maggio 2009

1.3.4.3.44 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I

Oggetto: P.I.I Assunta – Gargano: realizzazione di nuovo insediamento residenziale – pista ciclabile su aree asservite, parcheggi pubblici e sistemazione viabilità

Altri soggetti operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: €27.521.827,81

Durata: 5 anni dalla stipula della convenzione (con proroga 10 anni)

Indicare la data di sottoscrizione: data di approvazione C.C. n. 4 del 22/02/2010 – Stipula 25/05/2011

1.3.4.3.45 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - P.I.I

Oggetto: P.I.I. Broni Gargano: realizzazione di un nuovo insediamento residenziale – cessione di aree con relativa sistemazione di giardino pubblico – contributo per la realizzazione di parte del “raggio verde”

Altri soggetti operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: €3.188.756,34

Durata: 5 anni dalla stipula della convenzione (con proroga 10 anni)

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione C.C. n. 3 del 22/02/2010 – data stipula convenzione 30/06/2011

1.3.4.3.46 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I Canonica,62: : realizzazione di un nuovo insediamento residenziale attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici esistenti, incremento della dotazione di parcheggi pubblici

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 3.188756,34

Durata: 5 anni dalla data di Approvazione e con proroga 10 anni dall'approvazione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione C.C. 07.06.2005 : - Data stipula convenzione: 21.12.05

1.3.4.3.47 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Chiesa Rossa,113 : realizzazione di un nuovo insediamento residenziale, miglioramento del contesto urbano ed ambientale attraverso la realizzazione di un'area a verde pubblico attrezzato

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 15.495.950

Durata: 5 anni dalla data di Approvazione C.C.e con proroga 10 anni dalla data di Approvazione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione C.C.04/07/2005 n. 49 : - Data stipula convenzione: 18/11/2005

1.3.4.3.48 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Dardanoni: realizzazione di un nuovo insediamento residenziale, realizzazione di parcheggio pubblico in prossimità della stazione di Lambrate, recupero aree da sistemare a parcheggio alberato asservito ad uso pubblico

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 9.423.187,68

Durata: 5 anni dalla data di Approvazione C.C. e con proroga 10 anni dall'approvazione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione C.C. 16/01/2006 - Data stipula convenzione: 28/06/2006

1.3.4.3.49 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Forze Armate, 316 : realizzazione di un nuovo insediamento residenziale, previsione di un centro aggregativo multifunzionale

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 7.359.236,98

Durata: 5 anni dalla stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione C.C. : 07/07/2008 - Data stipula convenzione: 05/12/2008

1.3.4.3.50 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Frigia - Rucellai : realizzazione di un nuovo insediamento residenziale, area a verde pubblico attrezzato e parcheggio pubblico

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 59.581.178,30

Durata:10 anni dalla stipula

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione 20/07/2010 – Stipula convenzione 27/10/2010

1.3.4.3.51 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Marchesi Cave via Taggia: realizzazione di un nuovo insediamento residenziale attraverso la realizzazione di due nuovi edifici residenziali di cui la metà a regime convenzionato, incremento della dotazione di spazi a , realizzazione di un asilo nido

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 99.677693,30

Durata: 5 anni dalla data della stipula

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione C.C. : 23/02/2006 - Data stipula convenzione: 13/06/2006

1.3.4.3.52 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I. Palanzone, 12: realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e cessione di aree per la formazione di un parcheggio pubblico e di aree attrezzate a parco

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 17.863.951,79

Durata: 5 anni dalla data della stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione C.C. : 21/02/2006 - Data stipula convenzione: 14/06/2006

1.3.4.3.53- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I.Parea Menotti: realizzazione di un nuovo insediamento residenziale, struttura destinata a poliambulatorio specialistico, sistemazione a Piazza pubblica e a verde pubblico delle aree in cessione, sistemazione a “corte” e a passaggio di uso pubblico su area asservita.

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 7.930708,84

Durata: 5 anni dalla data di Approvazione C.C.

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione C.C. : 10/12/2004 - Data stipula convenzione: 18/07/2005

1.3.4.3.54 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I.Pozzo Bonelli, 6 : realizzazione di un nuovo insediamento residenziale, cessione di aree per verde pubblico attrezzato e per parcheggio pubblico, cessione per urbanizzazione primaria, potenziamento della viabilità esistente e riqualificazione di spazi pubblici esistenti

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 33.382.144,44

Durata: 5 anni dalla data della stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione C.C. 17/12/2008 - Data stipula convenzione: 20/03/2009

1.3.4.3.55 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.II

Oggetto: P.II Greco-Conti – realizzazione di nuovo insediamento residenziale, con una quota pari al 20% in regime convenzionato; sono previste importanti connessioni viarie e ciclo-pedonali, nonché la realizzazione di box interrati a prezzo calmierato per i residenti della zona; è inoltre previsto il recupero della “Cascina Conti” sia per funzioni private (residenza), sia per funzioni pubbliche (residenza per gli studenti, integrata da un centro polifunzionale a servizio della zona)

Altri soggetti partecipanti: operatori privati; è prevista la cessione di aree ai privati, da parte del Comune.

Impegni di mezzi finanziari: €40.532.562,00 a carico del privato

Durata: 10 anni dalla stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione GM 04/06/2010 – stipula convenzione 27/05/2011

1.3.4.3.56- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I.Venini,82: : realizzazione di un nuovo insediamento residenziale ed ampliamento dell’area verde esistente

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 1.360.498,20

Durata: 4 anni dalla data di Approvazione C.C.

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione C.C. : 16/01/2006 - Data stipula convenzione: 01/06/2006

1.3.4.3.57 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: P.I.I.Adriatico,1: realizzazione di un nuovo insediamento residenziale, miglioramento del contesto urbano ed ambientale attraverso la realizzazione di un’area a verde pubblico attrezzato

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 2.623.460,64

Durata: 5 anni dalla data di Approvazione C.C. e con proroga 10 anni dall’approvazione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione C.C. : 17/02/2005 - Data stipula convenzione: 24/05/2005

1.3.4.3.58 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: Protocollo d’Intesa per la definizione del Programma di Intervento relativo al quartiere di edilizia residenziale pubblica denominato Barzoni Casette ai fini dell’adesione al Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile

Altri soggetti partecipanti: Aler di Milano

Impegni di mezzi finanziari: €15.878.617,98 di cui €7.457.128,38 a carico del Comune di Milano ed €7.964.092,01 di cofinanziamento pubblico (Stato+Regione)

Durata: sino alla stipula della convenzione per l’attuazione del programma

Indicare la data di sottoscrizione: 7 marzo 2009

1.3.4.3.59 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: Protocollo d'Intesa per la razionalizzazione e riqualificazione dell'ambito di edilizia residenziale sociale Sant'Ambrogio

Altri soggetti partecipanti: Aler di Milano

Impegni di mezzi finanziari:

Durata: 3 mesi

Indicare la data di sottoscrizione: 20 settembre 2010

1.3.4.3.60 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA –

Oggetto: Protocollo d'intesa "Per l'Innovazione dei Processi e dei Servizi del Comune di Milano"

Altri soggetti partecipanti: Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Sindaco di Milano,

Impegni di mezzi finanziari: nessuno

Durata: 3 anni

Indicare la data di sottoscrizione: 9 marzo 2009

1.3.4.3.61 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA –

Oggetto: Protocollo d'intesa per la costituzione di un tavolo di confronto sulle linee di indirizzo politico-strategico relativo ai temi di pertinenza delle associazioni che tutelano i cittadini consumatori e utenti

Altri soggetti partecipanti: Associazioni rappresentanti i Consumatori riconosciute dalla normativa nazionale e/o regionale

Impegni di mezzi finanziari: nessuno

Durata: 31.12.2010

Indicare la data di sottoscrizione: 29 giugno 2009

1.3.4.3.62 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ACCORDO QUADRO DI SVILUPPO TERRITORIALE PER LA CASA

Oggetto: Protocollo d'intesa per la collaborazione in materia di protezione civile

Altri soggetti partecipanti: AMSA – ATM – MILANO RISTORAZIONE –SEA- MILANOSPORT

Impegni di mezzi finanziari:

Durata: Triennale dalla data di sottoscrizione

Indicare la data di sottoscrizione: 29/9/2010

1.3.4.3.63- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA –PII

Oggetto: PII Richard, 24 – realizzazione, su un'area industriale dimessa, di edifici a destinazione residenziale, con presenza di funzioni compatibili – è prevista la cessione di aree con relativa sistemazione a giardino pubblico

Altri soggetti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: € 19.381.549,85 a carico del privato

Durata dell'accordo: 5 anni dalla stipula della convenzione (con proroga 10 anni)

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione C.C. 51/2010 del 02/12/2010

1.3.4.3.64- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – PII

Oggetto: PII Via Novara, 195-197 – realizzazione, su un'area industriale dimessa, di un edificio di 10 piani f.t., con tipologia "a torre", a destinazione residenziale e terziaria, con antistante parcheggio pubblico

Altri soggetti partecipanti: operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: €8.875.175,79 a carico del privato

Durata: 5 anni dalla stipula della convenzione (con proroga 10 anni)

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione C.C. 02/12/2010

1.3.4.3.65 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – PII

Oggetto: PII – Porta Volta-Feltrinelli – realizzazione di due edifici destinati ad attività terziarie e funzioni compatibili; realizzazione della nuova sede della Fondazione Feltrinelli. Sono previste inoltre la realizzazione di un parco lineare lungo viale Crispi, la riorganizzazione dei marciapiedi di via Montello e dell'area di sosta lungo i Bastioni di Porta Volta, nonché la ristrutturazione delle sedi viarie esistenti, con la realizzazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili

Altri soggetti partecipanti: Comune di Milano e operatori privati

Impegni di mezzi finanziari: €68.650.266,00 a carico del privato

Durata: 10 anni dalla data della stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione GM 17/12/2010 – stipula Convenzione 21/04/2011

1.3.4.3.66 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA –

Oggetto: Programma Integrato di Intervento riguardante l'area di proprietà comunale sita in via Fratelli Zoia – Concessione in diritto di superficie novantennale, nell'ambito della programmazione per l'edilizia residenziale, a canone di locazione sociale, moderato e convenzionato e con prezzo di cessione convenzionato delle aree. Deliberazione di G.C. n. 2628 del 17 settembre 2010

Altri operatori privati, Regione Lombardia

Impegni di mezzi finanziari: €15.949.239 a carico del privato di cui €903500 finanziati da Regione Lombardia (AQST 20/01/2006)

Durata: 10 anni dalla data della stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione 17/09/2010 – stipula della convenzione 12/01/2011

1.3.4.3.67 ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: Programma Integrato di Intervento riguardante l'area di proprietà comunale sita in Via Rizzoli – Concessione in diritto di superficie novantennale, nell'ambito della programmazione per l'edilizia residenziale, a canone di locazione sociale, moderato e convenzionato e con prezzo di cessione convenzionato delle aree. Deliberazione di G.C. n. 2784 del 1 ottobre 2010

Altri operatori privati, Regione Lombardia

Impegni di mezzi finanziari: €25.031.361 a carico del privato di cui €1.370.183 finanziati da Regione Lombardia (AQST 20/01/2006)

Durata: 10 anni dalla data di stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione 1/10/2010

1.3.4.3.68 ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – P.I.I.

Oggetto: Programma Integrato di Intervento riguardante l'area di proprietà comunale sita in Via Voltri – Concessione in diritto di superficie novantennale, nell'ambito della programmazione per l'edilizia residenziale, a canone di locazione sociale, moderato e convenzionato e con prezzo di cessione convenzionato delle aree

Altri operatori privati, Regione Lombardia

Impegni di mezzi finanziari: €42.528.071 a carico del privato di cui €5.343.086 finanziati da Regione Lombardia (AQST 20/01/2006)

Durata: 10 anni dalla data di stipula della convenzione

Indicare la data di sottoscrizione: data approvazione 18/02/2011

1.3.4.3.69 ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA – ACCORDO QUADRO: ATTUAZIONE PROGRAMMA NAZIONALE CONTRATTO DI QUARTIERE II

Oggetto: Accordo Quadro per l'attuazione de Programma Nazionale Contratti di Quartiere II

Altri Regione Lombardia; Ministero delle Infrastrutture; A.L.E.R; (soggetti privati non sottoscrittori dell'Accordo)

Impegni di mezzi finanziari: €233.224.000 alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro di cui €137.852.000 a carico della Regione Lombardia e del Ministero, €26.062.000 a carico del Comune di Milano e €47.887.000 a carico A.L.E.R. e €852.653 a carico privati. I costi dell'intervento aggiornati a settembre 2010 sono pari a €238.647.851; la quota eccedente sarà ripartita tra A.L.E.R. e Comune di Milano.

Durata: stimato 10 anni

Indicare la data di sottoscrizione: 31/03/2005. Modifica 27/10/2005

1.3.4.3.70 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA:

Oggetto: Patto Locale di sicurezza urbana area geografica delle province di Milano e Monza – Brianza, finalizzato all'assegnazione di cofinanziamenti regionali previsti dalla L.R. 4/2003 in materia di sicurezza urbana.

Altri soggetti partecipanti: 11 comuni: Cinisello balsamo; Lentate sul Seveso; Barlassina; Paderno Dugnano; Solaro; Bresso, Bollate; Senago; Cesano Maderno; Limbiate; Bovisio Masciago

Impegni di mezzi finanziari: spesa complessiva €930.100,14 di cui €651.070,10 (pari al 70%) finanziati dalla Regione Lombardia e il restante €279.030,04 (pari al 30%) a carico dei Comuni partecipanti.

Durata: 1 anno

Indicare la data di sottoscrizione: 3 novembre 2010

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato
<ul style="list-style-type: none">• Riferimenti normativi: Decreto Legislativo 322/89• Funzioni o servizi: Indagini Programma Statistico Nazionale (PSN)• Trasferimenti di mezzi finanziari: €50.000 ,00 (Rimborso indagini) , €41.000,00 (Contributo Istat finalizzato al miglioramento tecnico del Servizio Statiche economiche)• Unità di personale trasferito: No
1.3.5.1.2 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato
<ul style="list-style-type: none">• Riferimenti normativi: Art. 54 T.U. 267/2000• Funzioni o servizi: Anagrafe - Stato Civile - Leva – Elettorale• Trasferimenti di mezzi finanziari:• Unità di personale trasferito:
1.3.5.1.3 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato
<ul style="list-style-type: none">• Riferimenti normativi: Art. 54 T.U. 267/2000; Art. 3 Legge 30.3.2001 n. 130.• Funzioni o servizi: Stato Civile per autorizzazione cremazioni• Trasferimenti di mezzi finanziari:• Unità di personale trasferito:
1.3.5.1.4 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato
<ul style="list-style-type: none">• Riferimenti normativi: Dlgs. 31.3.1998 n. 212 – art. 66 comma 1 lettera a),• Funzioni o servizi: Funzioni di consultazione e aggiornamento della banca dati catastale• Trasferimenti di mezzi finanziari: in attesa di nuova normativa• Unità di personale trasferito: in corso di definizione
1.3.5.1.5 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato
<ul style="list-style-type: none">• Riferimenti normativi: Legge 266/97 – art. 14• Funzioni o servizi: concessioni di agevolazioni economiche alle Imprese• Trasferimenti di mezzi finanziari: €38.000.000 in 10 anni• Unità di personale trasferito: no

1.3.5.1.6 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato
<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi: DL 122/10 art.50 • Funzioni o servizi: Censimenti generali – Popolazione e Abitazioni 2011 • Trasferimenti di mezzi finanziari: €3.349.174,00 anno 2012; saldo €903.915,00 anno 2013. A carico Ente €750.000,00 anno 2012, €150.000,00 anno 2013. • Unità di personale trasferito: no
1.3.5.1.7 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato
<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi: Dlgs 152/2006 • Funzioni o servizi: esecuzioni di ufficio interventi di bonifica • Trasferimenti di mezzi finanziari: no • Unità di personale trasferito: no
1.3.5.2.1 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione
<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi: DGR 25/01/02 – n. 7/7868, DGR 1/08/03 – n. 13950 – RD 523/1904 – D.Lgs 112/98 – L.R. 1/2000 • Funzioni o servizi: Polizia idraulica del reticolo idrico minore • Trasferimenti di mezzi finanziari: no • Unità di personale trasferito: nessuna
1.3.5.2.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione
<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi: Dlgs 422/97 – L.R. 11 del 14/07/2009 • Funzioni o servizi: funzioni e compiti in materia di TPL comunale e di area urbana • Trasferimenti di mezzi finanziari: contributi regionali di TPL • Unità di personale trasferito: nessuna
1.3.5.2.3 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione
<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi: LR 30/2006 • Funzioni o servizi: funzioni amministrative relative alle autorizzazioni in materia di bonifica • Trasferimenti di mezzi finanziari: NO • Unità di personale trasferito: NO

1.3.5.2.4 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi: Artt. 12.-13 Regolamento Regionale 9/11/2004 n.6
- Funzioni o servizi: autorizzazione alla cremazione e dispersione delle ceneri
- Trasferimenti di mezzi finanziari: NO
- Unità di personale trasferito: NO

SEZIONE 2
Analisi delle risorse

Premessa

L'analisi della programmazione di bilancio per il periodo 2012 – 2014 non può che partire dalle disposizioni legislative emanate nel 2011 e nei primi mesi del 2012 che interessano direttamente gli enti locali.

Le manovre di finanza pubblica che hanno interessato direttamente gli enti locali, oltre alle disposizioni contenute nelle manovre degli anni precedenti, sono di seguito richiamate:

- Decreto legge 13 maggio 2011 n. 70 convertito dalla legge 12 luglio 2011 n. 106 recante “Prime disposizioni urgenti per l’economia”;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito dalla legge 15 luglio 2011 n. 111 recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;
- Decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 convertito dalla legge 14 settembre 2011 n. 148 recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149 recante “Meccanismi sanzionatori e premianti”;
- Legge 12 novembre 2011 n. 183 “Legge di stabilità 2012”;
- Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”;
- Decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216 convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n. 14, recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”;
- Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito dalla legge 26 aprile 2012 n. 44, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento”.

È in questo contesto di incertezza normativa e di risorse, reso ancor più incerto dall’instabilità dei mercati finanziari ed in generale dal peggioramento delle condizioni economiche internazionali, che sono state elaborate le previsioni di bilancio da parte delle Direzioni centrali dell’ente.

Per quanto concerne le novità contenute nel D. Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali viene data separata e specifica evidenza nel paragrafo successivo delle principali novità introdotte e dei riflessi che queste hanno avuto sulla programmazione di bilancio 2012 – 2014.

Con riferimento alle manovre di finanza pubblica sopra richiamate si rileva che le stesse si ripercuotono sulla formazione del bilancio dell’Ente attraverso:

- una riduzione dei trasferimenti erariali ai sensi delle disposizioni del DL 78/2010 e del DL 201/2011;
- riduzioni di alcune tipologie di spesa (pubblico impiego, costi della politica, spese per studi e incarichi di consulenza, formazione, sponsorizzazioni, relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza, etc.), il cui rispetto viene assicurato in sede di gestione, attraverso il monitoraggio dei singoli impegni di spesa;
- anticipazione, in via sperimentale, dal 2014 al 2012, dell’istituzione dell’Imposta Municipale Propria;
- relativamente alle regole per l’indebitamento, inasprimento dei limiti di spesa per interessi, limite che viene ulteriormente ridotto alla soglia dell’8% per l’anno 2012, del 6% per l’anno 2013 e del 4% per l’anno 2014;

oltre che, naturalmente, attraverso l’impatto delle norme relative al patto di stabilità e crescita sui saldi di competenza mista dell’ente.

Si rammenta inoltre che, solo per l’anno 2012, resta confermata la destinazione dei contributi di urbanizzazione al finanziamento di spese correnti nella misura limite del 50%, cui può aggiungersi una quota non superiore ad un ulteriore 25% destinabile esclusivamente a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio (art. 2 c. 8 della legge 24 dicembre

2007 n. 244 nel testo modificato dall'art. 2 c. 41 del D.L. 23 dicembre 2010 n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10). Pertanto tali entrate non potranno essere utilizzate per la copertura della spesa corrente nelle annualità 2013 e 2014 del bilancio pluriennale.

Alla luce di questo quadro d'insieme il bilancio 2012 trova il suo equilibrio agendo sulle seguenti leve:

- per quanto riguarda le entrate:

1. la revisione delle tariffe TARSU, effettuata ai fini del recupero dell'incremento del costo del servizio dell'ultimo decennio, in particolar modo dovuto al venir meno dell'incentivo CIP6 che sino al 2011 ha ridotto il costo di smaltimento dei rifiuti;
2. l'istituzione dell'imposta di soggiorno;
3. la definizione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
4. la rimodulazione delle aliquote dell'addizionale IRPEF;
5. l'intensificazione della ricerca di evasione tributaria, incentivata anche dalla previsione, contenuta nel D.L. 138/2011 (art. 1, comma 12 bis) convertito nella legge 148/2011, del riconoscimento agli enti locali, per gli anni 2012, 2013 e 2014 del 100% del gettito derivante dalla loro partecipazione all'accertamento dell'evasione tributaria e contributiva;
6. l'alienazione delle quote detenute nella società Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A., attraverso la vendita reciproca delle quote azionarie possedute dal Comune nella medesima Società e delle quote azionarie detenute dalla Provincia di Milano in SEA Spa (tramite la controllata ASAM Spa); parte del plusvalore originato da tale operazione verrà utilizzato per finanziare la parte corrente del bilancio;
7. l'accertamento del maggior prezzo di cessione delle quote di SEA S.p.A., derivante dall'avveramento della clausola sospensiva della sottoscrizione del nuovo contratto di programma relativo agli incrementi tariffari. Tale maggior prezzo, configurato contabilmente come plusvalenza, verrà utilizzato per finanziare la parte corrente del bilancio;
8. l'accertamento, una tantum, di quanto riconosciuto dalle banche a titolo di sconto per finalità transattive nell'ambito della transazione sui contratti derivati.

- per quanto concerne la spesa:

1. una riduzione / efficientamento della spesa delle Direzioni Centrali, ottenuta attraverso la razionalizzazione di alcune spese, nonché la loro parziale subordinazione all'effettivo accertamento delle entrate straordinarie di cui sopra;
2. la riduzione della spesa nell'osservanza delle disposizioni normative sopra citate.

Sperimentazione biennale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi

La legge n.42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali.

Il legislatore vuole così assicurare una maggiore confrontabilità dei valori di bilancio del comparto pubblico, attraverso la definizione di nuovi principi contabili e schemi di bilancio (finanziari, economici, patrimoniali e consolidati con i propri enti ed organismi partecipati), rendendo più efficace la programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica.

L'armonizzazione in esame permette di disporre di dati di bilancio omogenei e confrontabili per il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea, oltre che per soddisfare le esigenze informative connesse all'attuazione del federalismo fiscale.

La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che ha previsto, in via prioritaria:

- l'adozione di regole contabili uniformi e di un comune Piano dei conti integrato; in proposito verranno opportunamente aggiornate, a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le attuali codifiche SIOPE, al fine di recepire la definizione di quinto livello del nuovo Piano;
- l'adozione di uno schema di bilancio articolato in Missioni (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e Programmi (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea).

La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio.

Le Spese devono essere ulteriormente classificate in Macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono l'attuale classificazione per Interventi.

Sul lato Entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto).

Unità fondamentali ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio divengono i Programmi per le Spese e le Tipologie per le Entrate.

- l'adozione di un bilancio consolidato con le proprie aziende, società o altri organismi controllati, secondo uno schema comune;
- l'affiancamento, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e di schemi di contabilità economico-patrimoniale ispirati a comuni criteri di contabilizzazione;
- la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini del raccordo con le regole contabili uniformi;
- la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni ai diversi enti territoriali.

Il decreto legislativo 118/2011 ha previsto una fase di sperimentazione dei nuovi principi e schemi di bilancio di durata biennale a decorrere dal 2012, volta a verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e, se necessario, ad individuare le opportune modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia; la sperimentazione costituisce un'opportunità unica che è stata data dallo Stato agli enti territoriali per farli partecipare, mediante un processo di

tipo bottom-up, condiviso con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla scrittura delle nuove regole di contabilità pubblica che, a partire dall'esercizio finanziario 2014, impatteranno sull'intero comparto degli enti locali.

Con successivi DPCM del 28/12/2011, il Comune di Milano è stato individuato, sulla base della decisione assunta dall'amministrazione con delibera GC 2897/2011, quale ente sperimentatore coinvolto nel progetto di armonizzazione e ne sono state definite le modalità operative, prevedendo altresì che le relative disposizioni siano applicate dagli enti "in via esclusiva", in sostituzione di quelle attualmente previste.

In conformità alla normativa esaminata, il Comune di Milano nel 2012 affianca al proprio bilancio, con finalità autorizzatoria, il nuovo bilancio armonizzato con finalità conoscitive; nel 2013, viceversa, quest'ultimo assumerà valenza autorizzatoria a tutti gli effetti, mentre il bilancio a legislazione vigente verrà affiancato con finalità conoscitive.

Tra le principali novità introdotte dalla sperimentazione in corso, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente, ai quali si rimanda per gli approfondimenti in merito alle nuove classificazioni, si segnalano:

- ✓ l'evidenziazione, nel solo bilancio annuale 2012 armonizzato, delle previsioni di cassa in aggiunta a quelle consuete di competenza;
- ✓ l'applicazione nel triennio 2012/2014 del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Si rileva come il nuovo principio di competenza finanziaria sia in continua evoluzione nella sua declinazione, in quanto recepisce i cambiamenti che si rivelino necessari in seguito all'accoglimento, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle osservazioni e richieste di modifica da parte degli enti sperimentatori e, pertanto, la coerenza dei bilanci col nuovo principio contabile è garantita compatibilmente per quanto applicabile nel primo anno di sperimentazione; l'effetto principale si è riscontrato sulle previsioni di alcune tipologie di entrata che fino allo scorso bilancio venivano quantificate in termini di cassa, mentre, in seguito all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata, subiscono una notevole variazione in aumento che è stata totalmente bilanciata con la costituzione di un Fondo Svalutazione crediti di pari importo;
- ✓ la suddivisione delle Spese per Missioni e Programmi, la cui tassonomia è riassunta nella Tab.1, con evidenza separata delle spese correnti, delle spese in conto capitale e delle spese per incremento di attività finanziarie correlati ai singoli Programmi.

Tab.1 = Le nuove Missioni e Programmi

100 MISSIONE Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo di gestione
<u>Programmi:</u>
101 Organi istituzionali
102 Segreteria generale e organizzazione
103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione
104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
106 Ufficio tecnico
107 Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
108 Servizio statistico e sistemi informativi
109 Servizio di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
110 Risorse umane
111 Altri servizi generali
200 MISSIONE Giustizia
<u>Programmi:</u>
201 Uffici giudiziari
202 Casa circondariale e altri servizi
300 MISSIONE Ordine pubblico e sicurezza
<u>Programmi:</u>
301 Polizia locale
302 Polizia commerciale
303 Polizia amministrativa
304 Sistema integrato di sicurezza urbana
400 MISSIONE Istruzione e diritto allo studio
<u>Programmi:</u>
401 Scuola dell'infanzia
402 Istruzione primaria
403 Istruzione secondaria inferiore
404 Istruzione secondaria superiore

405	Istruzione universitaria
406	Istruzione tecnica superiore
407	Servizi ausiliari all'istruzione
408	Diritto allo studio
409	Programmazione del sistema educativo regionale
500	MISSIONE Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
	<u>Programmi:</u>
501	Valorizzazione dei beni di interesse storico
502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
600	MISSIONE Politiche giovanili, sport e tempo libero
	<u>Programmi:</u>
601	Piscine comunali, Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti
602	Sport e tempo libero
603	Giovani
700	MISSIONE Turismo
	<u>Programmi:</u>
701	Sviluppo e valorizzazione del turismo
800	MISSIONE Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	<u>Programmi:</u>
801	Urbanistica e programmazione del territorio
802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
803	Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica
900	MISSIONE Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	<u>Programmi:</u>
901	Difesa del suolo
902	Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale (cave)
903	Rifiuti
904	Servizio idrico integrato
905	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
906	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
907	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
908	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
1000	MISSIONE Trasporti e diritto alla mobilità

<u>Programmi:</u>	
1001	Trasporto pubblico su ferrovia
1002	Trasporto pubblico su strada
1003	Altre modalità di trasporto pubblico
1100	MISSIONE Soccorso civile
<u>Programmi:</u>	
1101	Sistema di protezione civile
1102	Interventi a seguito di calamità naturali
1200	MISSIONE Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<u>Programmi:</u>	
1201	Interventi per l'infanzia e per i minori
1202	Interventi per la disabilità
1203	Interventi per gli anziani
1204	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Interventi a favore delle famiglie
1206	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1207	Cooperazione e associazionismo
1208	Servizio necroscopico e cimiteriale
1300	MISSIONE Tutela della salute
<u>Programmi:</u>	
1301	Servizio sanitario regionale (SSR)- finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	SSR - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	SSR - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr
1304	SSR - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	SSR - investimenti sanitari
1306	SSR - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Ulteriori spese in materia sanitaria
1400	MISSIONE Sviluppo economico e competitività
<u>Programmi:</u>	
1401	Industria e PMI
1402	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Artigianato
1404	Ricerca e innovazione

1405	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1500	MISSIONE Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	<u>Programmi:</u>
1501	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Formazione professionale
1503	Sostegno all'occupazione
1600	MISSIONE Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	<u>Programmi:</u>
1601	Sistema Agroalimentare
1602	Caccia e pesca
1700	MISSIONE Energia e diversificazione delle fonti energetiche
	<u>Programmi:</u>
1701	Energia elettrica
1702	Gas naturale
1703	Fonti energetiche
1800	MISSIONE Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
	<u>Programmi:</u>
1801	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Federalismo fiscale regionale in attuazione del dlgs n.68/2011
1900	MISSIONE Relazioni internazionali
	<u>Programmi:</u>
1901	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
2000	MISSIONE Fondi e accantonamenti
5000	MISSIONE Debito pubblico
6000	MISSIONE Anticipazioni finanziarie
9900	MISSIONE Servizi per conto terzi

Patto di stabilità interno 2012-2014

Il concorso alla manovra di finanza pubblica degli enti locali per il triennio 2012-2014 è stato individuato dall'art. 14, c.1, del decreto legge n.78/2010 e dall'art. 20, c.5, del decreto legge n.98/2011, così come modificato dall'art.8, c.1, del decreto legge n. 138/2011 che, anticipando all'anno 2012 le ulteriori riduzioni di trasferimenti erariali previste per il 2013 e 2014 del citato decreto legge 90/2011, ha definitivamente quantificato detto concorso in 1.200 milioni di euro per il 2012 e 1.300 milioni di euro dal 2013 per le Province e nella misura di 4.200 milioni per il 2012 e 4.500 milioni di euro a decorrere dal 2013 per i Comuni.

Focalizzando l'attenzione sul solo comparto dei Comuni, l'importo della manovra, in termini di obiettivi programmatici da raggiungere, è stato ridotto, dalla legge di stabilità 2012 (legge n. 183/2011) e per il solo esercizio finanziario 2012, dei seguenti importi:

- ✓ 520 milioni di euro, finanziati dal maggior gettito atteso dallo Stato per l'aumento dell'addizionale IRES dei soggetti operanti nel settore energetico (cosiddetta "Robin Tax"), ex legge n.183/2011;
- ✓ 65 milioni di euro, a favore dei Comuni virtuosi, così come verranno individuati da apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (che, alla data di stesura della presente Relazione, risulta ancora in fase di definizione), sulla base di una valutazione ponderata dei seguenti parametri: 1) rispetto del patto di stabilità interno; 2) grado di autonomia finanziaria (rapporto tra Entrate tributarie+extratributarie/Totale Entrate correnti; 3) equilibrio di parte corrente (differenza tra Entrate correnti e Spese correnti, al netto del rimborso delle anticipazioni di cassa e del rimborso anticipato dei prestiti); 4) rapporto tra riscossioni ed accertamenti delle entrate correnti;
- ✓ quota parte di 20 milioni di euro, a favore degli enti locali (regioni, province, comuni) sperimentatori nel progetto di Armonizzazione dei sistemi contabili ex decreto legislativo 118/2011; l'importo della riduzione da attribuire, tra gli altri, anche al Comune di Milano in quanto Ente sperimentatore individuato con decreto ministeriale del 28/12/2011, verrà definito con apposito decreto MEF, sentita al Conferenza unificata.

Sempre con riferimento al comparto dei Comuni, inoltre, il decreto legge n. 78/2010 ed il decreto legge n. 201/2011 (Manovra Monti) hanno previsto ulteriori riduzioni dei trasferimenti erariali, rispettivamente per 2.500 milioni e 1.450 milioni a partire dall'esercizio finanziario 2012.

Riassumendo, il quadro della manovra 2012-2014 per il comparto dei Comuni è il seguente:

(in milioni di euro)

	2012	2013	2014
Riduzione dei trasferimenti erariali	- 3.950	- 3.950	- 3.950
Saldo obiettivo richiesto al comparto EELL*	+3.600	+4.500	+4.500
Manovra complessiva per il triennio 2012-2014	+ 7.550	+8.450	+8.450

*il saldo obiettivo 2012, richiesto per un importo pari a 4.200 mln € è stato depurato di 600 mln per effetto delle riduzioni previste per il comparto Comuni dalla legge di stabilità per il 2012, assumendo l'ipotesi di 15 mln di € a favore degli enti sperimentatori dei sistemi contabili ex decreto legislativo n.118/2011 .

La manovra, per ogni singolo Ente, potrà essere mitigata con l'introduzione:

A) del Patto di Stabilità Territoriale Regionale di tipo Verticale ed Orizzontale, grazie al quale gli enti possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla Regione e dagli altri enti locali. Il PST è stato introdotto dall'art.1, commi da 138 a 143, della legge n. 220/2010 (legge di stabilità 2011) e confermato, nella sua regolamentazione, dalla legge di stabilità 2012 (art.32, c.17, della legge n.183/2011); alla data di stesura della presente Relazione è ancora in fase di definizione l'Accordo tra Regione Lombardia, ANCI Lombardia ed Unione Province Lombarde per la realizzazione del Patto di Stabilità Territoriale 2012 che, conformemente all'Accordo del 2011, dovrebbe prevedere un riparto del plafond regionale tra i comparti Province e Comuni secondo criteri che tengano conto:

- dell'ammontare dei residui passivi di conto capitale esistenti alla chiusura del Rendiconto di Gestione (per una quota pari all' 85% del plafond complessivo);
- della virtuosità degli enti (per una quota pari presumibilmente al 10% del plafond);
- della partecipazione degli enti al Patto Orizzontale per la quota rimanente, pari al 5% del plafond.

B) del Patto di Stabilità Interno Nazionale Orizzontale, introdotto dal recente decreto legge n. 16/2012 (di Semplificazione tributaria) il quale, per il solo comparto dei Comuni, estende a livello nazionale il meccanismo del Patto di Stabilità Orizzontale Territoriale, prevedendo, per gli enti che cederanno spazi finanziari agli enti in difficoltà, un doppio vantaggio: i) un incentivo diretto, neutro ai fini della determinazione degli obiettivi del Patto, per complessivi 500 milioni di euro, destinabili obbligatoriamente alla riduzione del debito; ii) una modifica migliorativa, nel biennio successivo, del loro obiettivo commisurato annualmente alla metà del valore degli spazi finanziari ceduti; il richiamato decreto legge prevede che, entro la data del prossimo 30 giugno 2012, ogni Comune dovrà comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze gli spazi finanziari che può mettere a disposizione del comparto ovvero di cui ha bisogno.

Il Comune di Milano, beneficiando del contributo positivo apportato dalla chiusura anticipata di operazioni in derivati effettuata nei primi mesi dell'esercizio finanziario 2012, intenderebbe partecipare al Patto di Stabilità Nazionale Orizzontale mettendo a disposizione spazi finanziari per 30 milioni di euro; l'operazione permetterebbe di migliorare gli obiettivi programmatici del biennio 2013/2014 per 15 milioni di euro annui e di ottenere una premialità di importo interessante; in merito a quest'ultima, infatti, si osserva che pur non potendola, allo stato attuale, quantificare puntualmente, in quanto sarà commisurata alla proporzione di spazi finanziari ceduti dal Comune di Milano rispetto all'ammontare complessivo -che sarà conosciuto solo successivamente alla data del 30 giugno 2012- degli spazi ceduti dall'intero comparto, si osserva che 30 milioni di euro costituiscono una parte consistente del risparmio, potenzialmente oggetto di cessione nel PSO nazionale, originato negli ultimi anni dal comparto dei comuni: un documento dell'IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale), infatti, quantifica detto risparmio/surplus tra saldo obiettivo richiesto e saldo finanziario conseguito, in 1.189 mln per il 2009, 855.149 mln per il 2010 e, per il 2011, 295 mln di euro (quest'ultimo dato è depurato, in quanto l'evento ha avuto carattere di eccezionalità, del valore di 320 mln di euro relativo allo sforamento del PSI del Comune di Torino per il 2011). In via prudenziale, le previsioni di entrata del Bilancio 2012 non contemplano detta premialità.

Le principali caratteristiche del Patto di Stabilità interno per il triennio 2012-2014, disciplinato dalla legge n. 183 del 12 novembre 2011 (legge di stabilità 2012), sono le seguenti:

- dal 2012 sono assoggettati al Patto di Stabilità Interno le Province, i Comuni superiori a 5000 abitanti e le società pubbliche "in house" affidatarie dirette della gestione di servizi pubblici locali (con regole ad hoc che saranno individuate con decreto del MEF); dal 2013 si aggiungeranno i Comuni con popolazione compresa tra i 1001 ed i 5000 abitanti e le Aziende speciali ed Istituzioni pubbliche ed, infine, dal 2014 rientreranno anche le Unioni di Comuni formate da enti con popolazione inferiore ai 1000 abitanti; in prospettiva, pertanto, sarà assoggettata al PSI la quasi totalità dei Comuni italiani;
- in via generale, l'obiettivo di patto prevede la realizzazione di un saldo finanziario, espresso come di consueto in termini di competenza mista (costituito, cioè, dalla differenza tra accertamenti ed impegni per il bilancio corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti per il bilancio di conto capitale, depurato dai movimenti finanziari) per un importo pari all'applicazione alla media della spesa corrente registrata negli anni 2006/2008 delle seguenti, differenziate, percentuali (art. 31, c. 2 legge 183/2011):

Tab.1

	Anno		
	2012	2013	2014
Comuni > 5000 ab	15,6%	15,4%	15,4%
Province	16,5%	19,7%	19,7%
Comuni tra 1001 e 5000 ab	0,0%	15,4%	15,4%

diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti di cui al DL 78/2010, art.14, c.2, ammontanti, per il comparto Comuni, a 2.500 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012.

Le percentuali sopra riportate, peraltro, si applicano nelle more dell'adozione del decreto del MEF che dovrà ripartire gli enti locali in due classi (virtuosi/non virtuosi), sulla base di parametri che tengano conto:

- del rispetto del Patto: pre-requisito in assenza del quale gli enti vengono esclusi a priori dalla classe dei virtuosi;
- del grado di Autonomia finanziaria (rapporto tra EE tributarie+extratributarie/Totale EE correnti);
- della capacità di riscossione (rapporto tra EE correnti riscosse/EE correnti accertate);
- dell'equilibrio di parte corrente (differenza tra EE correnti e Spese correnti, al netto del rimborso delle anticipazioni di cassa e del rimborso anticipato dei prestiti).

La legge di stabilità 2012 prevede che agli enti locali, che risulteranno collocati nella classe dei virtuosi, è attribuito, per l'anno 2012, un saldo obiettivo, espresso in termini di competenza mista, pari a zero, ovvero pari ad un valore compatibile con gli spazi finanziari connessi all'applicazione della cosiddetta "clausola di salvaguardia" prevista dall'art.31, c.5, della suddetta legge; gli enti non virtuosi, invece, dovranno garantire un contributo aggiuntivo peggiorando le proprie percentuali per un importo non superiore allo 0,4% della spesa media registrata nel triennio 2006/2008; l'importo massimo del peggioramento del saldo obiettivo per i comuni non virtuosi è stato quantificato, a livello nazionale, in 605 milioni di euro. In sintesi, per i comuni non virtuosi, le aliquote massime sono le seguenti:

Tab.2

	Anno		
	2012	2013	2014
Comuni > 5000 ab	16,0%	15,8%	15,8%
Province	16,9%	20,1%	20,1%
Comuni tra 1001 e 5000 ab	0,0%	15,8%	15,8%

Il comune di Milano, come anche suggerito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, nella propria circolare n.5 del 14 febbraio 2012, nelle more dell'emanazione del decreto MEF ha considerato, prudenzialmente, quale saldo obiettivo del patto, il saldo programmatico previsto per gli enti non virtuosi e cioè il saldo ottenuto applicando alla media delle spese correnti del triennio 2006/2008 le percentuali della Tab.2.

- Il saldo finanziario è calcolato in termini di competenza mista, in quanto costituito dalla differenza tra accertamenti ed impegni per il bilancio corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti per il bilancio di conto capitale, depurato dai movimenti finanziari.
- Dal saldo finanziario di competenza mista sono escluse:
 - le risorse provenienti dallo Stato, registrate successivamente al 31/12/2008, e le relative spese, di parte corrente ed in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza; gli enti locali che ne beneficiano devono presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento Protezione civile, entro il mese di gennaio dell'anno successivo, l'elenco delle spese escluse dal patto di stabilità interno, ripartite nella parte corrente e nella parte in conto capitale, unitamente all'elenco delle risorse attribuite dallo Stato;
 - le risorse, registrate successivamente al 31/12/2008, e le spese connesse con la dichiarazione di Grande Evento Expo Città di Milano 2015;
 - le risorse, registrate successivamente al 31/12/2008, provenienti direttamente od indirettamente dall'Unione Europea e le correlate spese correnti ed in conto capitale sostenute dagli enti pubblici; le suddette esclusioni operano anche se le spese sono effettuate in più anni, purché nei limiti delle medesime risorse;
 - le risorse provenienti dall'Istat e le spese per la progettazione e l'esecuzione dei censimenti;
 - le spese già sostenute dallo Stato per la gestione e manutenzione dei beni trasferiti agli enti locali ai sensi del decreto legislativo n. 85/2010;
 - le spese per investimenti, nei limiti degli importi autorizzati con il Patto di stabilità Territoriale;
 - limitatamente agli anni 2013-2014, le spese per investimenti infrastrutturali effettuati dagli enti territoriali che procederanno, rispettivamente, entro il 31/12/2012 ed entro il 31/12/2013, alla dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali di rilevanza economica (con esclusione del Servizio Idrico); l'ammontare della deroga, il cui ammontare massimo è quantificato in 250 milioni per ciascun anno del biennio considerato, verrà puntualmente definito con apposito decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il MEF.
- Le misure sanzionatorie, previste dal decreto legislativo n.149/2011, come modificato dall'art.4, c.12 bis del decreto legge n. 16/2012, comportano, a carico dell'ente inadempiente nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:
 - la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per la differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato; si segnala che precedentemente alle modifiche operate dal decreto legge n.16/2012 vigeva la clausola di salvaguardia che limitava l'importo massimo della riduzione al 3% delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo, mentre attualmente non esiste alcun tetto alla sanzione;
 - la limitazione agli impegni per spese correnti, che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nel triennio 2009-2011;
 - il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto;
 - la riduzione delle indennità di funzione degli amministratori e dei gettoni di presenza dei consiglieri nella misura del 30% rispetto all'ammontare risultate alla data del 30/06/2010;
 - il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare investimenti.

In aggiunta alle sanzioni previste dal richiamato decreto legislativo 149/2011, la legge di stabilità 2012, riprendendo quanto introdotto dal decreto legge 98/2011 convertito in legge 111/2011, introduce sanzioni pecuniarie per i responsabili di atti elusivi delle regole del patto o del rispetto artificioso dello stesso.

Più puntualmente, qualora le Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei Conti accertino che il rispetto del patto di stabilità interno sia stato artificialmente conseguito mediante una non corretta imputazione delle entrate o delle uscite ai pertinenti capitoli di bilancio o altre forme elusive, le stesse irrogano:

- agli amministratori una sanzione pecuniaria fino ad un massimo di 10 volte l'indennità di carica percepita;
- al responsabile del servizio economico-finanziario una sanzione pecuniaria fino a 3 mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali.

Di seguito si rappresentano gli aggregati, relativi al Bilancio pluriennale 2012-2014, rilevanti ai fini del Patto di stabilità che esprimono la manovra correttiva richiesta al Comune di Milano, nel triennio in esame, in conformità all'attuale normativa.

(in milioni di euro)

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Spese correnti - Impegni	1.704,47	1.788,62	1.831,93
media triennio 2006-2008	1.775,00		

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
% miglioramento media spesa corrente 2006-2008 per Comuni > 5000 ab non virtuosi	fino al 16%	fino al 15,8%	fino al 15,8%
detrazione per riduzione trasferimenti erariali ex art. 14, c.2 DL 78/2010	-94,74	-94,74	-94,74
obiettivi programmatici 2012-2014	189,26	185,71	185,71

(in milioni di euro)

	Bilancio di previsione 2012	Bilancio di previsione 2013	Bilancio di previsione 2014
Entrate			
Titolo I - accertamenti	1.243,17	1.016,45	1.059,89
Titolo II - accertamenti	361,83	356,24	356,83
Titolo III - accertamenti	1.741,50	1.620,30	1.524,88
a detrarre:			
Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, Legge n. 183/2011)	1,82	0,67	0,62
Entrate correnti connesse al Piano generale di censimento (art.31, c.12, Legge 183/2011)	4,50	1,00	0,00
Totale entrate correnti nette	3.340,18	2.991,32	2.940,98
Entrate titolo IV - riscossioni (competenza + residui) Totali	2.677,00	1.674,00	1.205,00
a detrarre:			
Riscossioni di crediti (art. 31, comma 3, Legge n.183/2011)	2.200,00	500,00	500,00
Entrate in conto capitale proven. dallo Stato a seguito di dichiarazione grande evento (art.31, c.9, Legge n. 183/2011)	88,54	284,42	330,00
Totale entrate in conto capitale nette	388,46	889,58	375,00
Entrate finali nette	3.728,64	3.880,90	3.315,98
Spese			
Totale Titolo I - impegni	2.596,38	2.572,86	2.563,60
a detrarre:			
Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, Legge n. 183/2011)	1,82	0,67	0,62
Spese correnti connesse al Piano generale di censimento (art.31, c.12, Legge 183/2011)	4,50	1,00	0,00
Totale spese correnti nette	2.590,06	2.571,19	2.562,98
Spese Titolo II - pagamenti (competenza + residui)	3.242,14	1.908,40	1.397,25
a detrarre:			
Concessioni di crediti (art. 31, comma 3, Legge n.183/2011)	2.200,00	500,00	500,00
Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, c.9, Legge n. 183/2011)	122,84	284,42	330,00
Totale spese c/capitale nette	919,30	1.123,98	567,25
Spese finali nette	3.509,36	3.695,17	3.130,23
SALDO FINANZIARIO	219,28	185,73	185,75
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO	189,26	185,71	185,71
DIFFERENZA TRA RISULTATO NETTO ED OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (verifica finale)	30,02	0,02	0,04

Considerazioni generali sui mezzi finanziari disponibili

FONTI DI FINANZIAMENTO

Nella seguente parte della Relazione previsionale e programmatica, destinata ad illustrare le entrate previste nell'arco temporale considerato, sono espresse valutazioni generali sui mezzi finanziari, allo scopo di individuare le fonti di finanziamento ed evidenziare l'andamento storico (precedente e previsionale) degli stessi e i relativi vincoli. I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi e dei progetti della spesa sono stati illustrati avendo riguardo alla loro tipologia, quantificati in relazione al singolo cespite, descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche, misurati in termini di gettito finanziario.

Per ultimo, onde favorire una corretta valutazione delle risorse ed a conforto della veridicità delle previsioni, le entrate sono rappresentate secondo un trend storico triennale che evidenzia gli scostamenti rispetto agli accertamenti intervenuti, tenendo quindi conto dell'effettivo andamento nel corso degli esercizi precedenti.

L'attendibilità delle previsioni, formulate con riferimento al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione del bilancio triennale, trova conforto anche negli atti allegati al bilancio di previsione che predeterminano il diritto alla riscossione, in idonei ed obiettivi elementi di riferimento, nonché su fondate aspettative di acquisizione ed utilizzo delle risorse.

Tale attendibilità delle previsioni di entrata rappresenta un valore essenziale per la corretta gestione dell'ente e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. In proposito è opportuno ricordare che la programmazione triennale trova fondamento in un'ottica di costanza del quadro delle disposizioni normative attualmente in vigore.

Come per il 2011, la corretta gestione delle entrate sia nella loro imputazione nel bilancio di competenza che nel flusso di cassa è fondamentale alla luce delle norme del Patto di Stabilità previste dalla leggi vigenti.

Con le tabelle sottostanti è rappresentato in sintesi il quadro complessivo delle fonti di finanziamento su di un arco temporale di sei anni. La redazione di tale quadro riassuntivo delle fonti di finanziamento è stata realizzata assumendo come riferimento il punto A), che indica il totale delle entrate destinate a finanziare le spese correnti e di rimborso dei prestiti, il punto B) che invece evidenzia l'ammontare delle entrate utilizzate per finanziare gli investimenti e, ovviamente, il totale generale delle entrate riportato nella successiva grafica, quale dato finale di quadratura.

L'analisi delle risorse è stata effettuata quindi non tanto in funzione della loro fonte di provenienza, quanto in relazione al tipo di destinazione per la quale le risorse stesse verranno impiegate e quindi dei servizi erogati.

Nell'analisi di maggiore dettaglio delle risorse si è viceversa dato conto delle postazioni con specifico riguardo alla loro allocazione nella parte delle entrate del bilancio.

Da segnalare, prima di iniziare l'analisi, che le differenze anche rilevanti sui dati sono in buona parte dipendenti dall'applicazione in via sperimentale del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria. La partecipazione dell'Ente alla sperimentazione biennale di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi comporta notevoli ripercussioni sul bilancio di parte corrente. Nel seguito della relazione verranno di volta in volta evidenziate le voci su cui tale impatto è maggiormente rilevante.

2.1.1 - Quadro riassuntivo

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Previsione	1° Anno	2° Anno	
	Anno 2009	Anno 2010	in corso	del bilancio	successivo	successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	2011 (previsione)	annuale 2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5	6	
ENTRATE							
Tributarie	602.772.550,36	631.876.504,37	611.200.000,00	1.243.170.350,00	1.016.455.130,00	1.059.892.130,00	103,40%
Contributi e trasferimenti correnti	566.214.757,61	728.289.549,16	775.672.410,00	361.834.270,00	356.240.610,00	356.832.020,00	-53,35%
Extratributarie	648.377.840,64	852.008.049,46	1.091.247.860,00	1.741.504.250,00	1.620.296.860,00	1.524.877.330,00	59,59%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.817.365.148,61	2.212.174.102,99	2.478.120.270,00	3.346.508.870,00	2.992.992.600,00	2.941.601.480,00	35,04%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	63.389.513,21	88.572.107,84	75.000.000,00	43.500.000,00	-	-	-42,00%
Entrate da plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali destinati a spese correnti	-	37.654.001,00	71.500.000,00	121.000.000,00	85.000.000,00	77.000.000,00	69,23%
Avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti	31.357.594,49	-	-	340.829,50	-	-	
Avanzo economico destinato a investimenti (-)	-	-	-	-	-	-	
Entrate correnti destinate a investimenti (-)	4.222.339,74	-	-	12.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	1.907.889.916,57	2.338.400.211,83	2.624.620.270,00	3.499.349.699,50	3.067.992.600,00	3.008.601.480,00	33,33%

2.1.1 - Quadro riassuntivo (continua)

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Previsione	1° Anno	2° Anno	
	Anno 2009	Anno 2010	in corso	del bilancio	successivo	successivo	
	(accertamenti	(accertamenti	2011	annuale			
	competenza)	competenza)	(previsione)	2012	2013	2014	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	99.386.773,13	256.164.583,23	2.219.384.740,00	1.035.448.185,54	1.561.663.820,00	1.905.379.240,00	-53,35%
Entrate da plusvalenza da alienazione di beni patrimoniali destinati a spese correnti (-)	-	37.654.001,00	71.500.000,00	121.000.000,00	85.000.000,00	77.000.000,00	69,23%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	72.630.716,40	57.422.973,68	95.000.000,00	36.500.000,00	110.000.000,00	120.000.000,00	-61,58%
Entrate correnti destinate a investimenti	4.222.339,74	-	-	12.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
Avanzo economico destinato a investimenti	-	-	-	-	-	-	
Accensione di mutui passivi	437.487.044,93	591.423.665,38	600.000.000,00	129.553.990,00	129.173.410,00	127.634.320,00	-78,41%
Altre accensione prestiti	-	-	-	-	-	-	
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- Fondi ammortamento	-	-	-	-	-	-	
- Finanziamento investimenti	319.788.640,46	12.311.949,71		390.239.809,46			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	933.515.514,66	879.669.171,00	2.842.884.740,00	1.482.741.985,00	1.725.837.230,00	2.086.013.560,00	-47,84%
Riscossione di crediti	865.496.515,75	762.000.000,00	3.012.000.000,00	2.200.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00	-26,96%
Anticipazioni di cassa	-	-	454.341.000,00	553.000.000,00	553.000.000,00	553.000.000,00	21,71%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	865.496.515,75	762.000.000,00	3.466.341.000,00	2.753.000.000,00	1.053.000.000,00	1.053.000.000,00	-20,58%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.706.901.946,98	3.980.069.382,83	8.933.846.010,00	7.735.091.684,50	5.846.829.830,00	6.147.615.040,00	-13,42%

LE RISORSE DI PARTE CORRENTE

Entrate tributarie

2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Previsione	1° Anno	2° Anno	
	Anno 2009	Anno 2010	in corso	del bilancio	successivo	successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione) 2011	annuale 2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	371.970.285,89	399.131.977,19	375.300.000,00	714.799.130,00	752.399.130,00	796.536.130,00	90,46%
Tasse	228.638.695,12	230.511.565,91	233.900.000,00	281.815.220,00	17.500.000,00	19.000.000,00	20,49%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	2.163.569,35	2.232.961,27	2.000.000,00	246.556.000,00	246.556.000,00	244.356.000,00	12227,80%
TOTALE	602.772.550,36	631.876.504,37	611.200.000,00	1.243.170.350,00	1.016.455.130,00	1.059.892.130,00	103,40%

I paragrafi che seguono descrivono le principali novità contenute nella programmazione 2012 - 2014 relativamente alle entrate di natura tributaria.

Per quanto concerne l'aumento delle entrate della categoria "tributi speciali ed altre entrate proprie", lo stesso è dovuto all'entrata in vigore nell'anno 2011 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", che ha previsto la devoluzione di entrate (compartecipazione al gettito dell'IVA e di altre entrate tributarie - confluite nel "fondo sperimentale di riequilibrio" -) con corrispondente soppressione di trasferimenti erariali: ciò ha comportato un significativo incremento delle entrate tributarie ed una riduzione delle entrate da trasferimenti.

Tra i trasferimenti soppressi e imputati tra le entrate tributarie rileva la compartecipazione IRPEF, che presentava uno stanziamento iniziale 2011 pari a 39 milioni di euro.

Il fondo sperimentale di riequilibrio ammonta complessivamente a 244,3 milioni di euro per il triennio 2012 – 2014. La consistenza del Fondo è stata determinata applicando le disposizioni legislative vigenti in merito alla sua determinazione e in particolare quelle concernenti:

- i tagli alla consistenza del fondo, secondo le disposizioni contenute nel DL 78/2010 e nel DL 201/2011;
- l'articolo 13 commi 18 e 19 del DL 201/2011 che ha stabilito che la compartecipazione IVA confluisca nel Fondo sperimentale di riequilibrio per gli anni 2012, 2013 e 2014; per tali anni quindi il fondo sperimentale di riequilibrio è alimentato dalla compartecipazione comunale al gettito IVA;
- l'aumento delle risorse del fondo conseguente alla cessazione dell'applicazione, nelle regioni a statuto ordinario dal 1° gennaio 2012, dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica; di conseguenza la previsione 2012 su tale risorsa risulta azzerata e l'importo spettante all'Ente viene inglobato nel fondo sperimentale di riequilibrio;

- variazioni compensative connesse all'attribuzione dell'Imposta Municipale Propria (articolo 13 comma 17 del DL 201/2011 convertito in legge 214/2011).

- **Entrate tributarie**

Premesse

La materia dei tributi locali è stata sottoposta dal legislatore ad una profonda riorganizzazione; nell'avvicinarsi delle novelle legislative, rapido e continuativo, è centrale il d.l. n. 201/2011 (cd. decreto Salva Italia – convertito in legge con la L. n. 214/2011), con il quale sono state introdotte le seguenti misure: art. 5: L'Isee (indicatore della situazione economica equivalente) viene ridisegnato al fine di adottarlo, dal 2013, quale unico strumento regolatore dell'accesso ad agevolazioni fiscali e tariffarie; art. 13: l'istituzione dell'Imposta municipale propria (IMU) è anticipata a decorrere dall'anno 2012; art 14: a decorrere dall'anno 2013 viene istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (RES) che sostituisce la Tarsu (Tassa sui rifiuti solidi urbani).

Con l'art. 11 del d. lgs. n. 23/2011 è stata istituita l'Imposta Municipale Secondaria (IMU secondaria) che a decorrere dall'anno 2014 sostituirà i seguenti prelievi: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.

A corredo della riforma dell'imposizione sul patrimonio edilizio il legislatore ha previsto l'aggiornamento e il potenziamento del catasto a decorrere dal 1.1.2011 (art. 19 del d.l. n. 78/2011) e la rivalutazione delle rendite catastali per avvicinarle ai valori di mercato degli immobili (art. 13 del d.l. n. 201/2011). In particolare inoltre è allo studio un disegno di legge volto ad introdurre il c.d. catasto metrico (rendita determinata sulla base dei mq e non sulla base dei vani come oggi accade).

Il legislatore è intervenuto nuovamente anche sulla riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali dei comuni, e delle società da essi partecipate, imponendo, con l'art. 7 del d.l. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011, e succ. mod. (artt. 10, co. 13 octies, e 14 bis del d.l. 201/2011), a decorrere dal 31.12.2012, la cessazione delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione, sia spontanea che coattiva, effettuate da Equitalia S.p.A., le quali dovranno essere effettuate in proprio dagli EE.LL., adottando il modulo dell'ingiunzione di cui al R.D. n. 639/1910, in luogo della più diffusa iscrizione a ruolo. Resta impregiudicata la facoltà per gli EE.LL. di utilizzare i servizi di operatori privati iscritti all'Albo dei soggetti abilitati alla gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni tenuto dal Ministero delle Finanze ai sensi dell'Art. 53 del Decreto Legislativo del 15/12/1997 n. 446. In tal caso la scelta deve obbligatoriamente avvenire con selezione ad evidenza pubblica ai sensi del D.L. 203/2005. Ad oggi la normativa è in corso di revisione perché il sovrapporsi di modifiche diverse e a volte contraddittorie ha lasciato vuoti normativi e dubbi non sanabili in via interpretativa.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'art.4 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n.23 prevede la facoltà per i Comuni di istituire l'imposta di soggiorno con apposita deliberazione consiliare. L'imposta di soggiorno, dovuta da coloro che pernottano o alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale, si applica secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5,00 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato in particolare a finanziare interventi in materia di turismo ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive nonché alla manutenzione e al recupero di beni culturali e ambientali a carattere locale e/o relativi servizi pubblici locali .

Il tributo in questione si presenta come "incompiuto" in quanto non è stato ancora approvato il regolamento governativo di attuazione, rimasto allo stato schematico, rinviando comunque agli enti locali la possibilità di introdurre una propria disciplina con regolamento nel rispetto di quanto previsto dall'art.52 del D. Lgs. 446/97. Il Comune di Milano, come molte metropoli italiane, ha approvato con deliberazione di CC n. 19 del 11/06/2012 l'istituzione dell'imposta di soggiorno a far tempo dal 1/09/2012. Le tariffe sono graduate e proporzionate al prezzo praticato sulla base della classificazione delle strutture ricettive prevista dalla L.R. 16 luglio 2007, n.15 - testo unico sul turismo.

Le modalità di applicazione dell'imposta di soggiorno sono previste nel regolamento comunale e la gestione di tale tributo avverrà anche mediante procedure informatiche semplificate. Sono previste agevolazioni ed esenzioni i cui dettagli possono essere ritrovati nella citata deliberazione.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Con D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, articoli 8 e 9 e con l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale. La nuova imposta sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (ICI) dal medesimo anno. L'IMU ha come presupposto il possesso di immobili, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. Sono interamente richiamate le definizioni di fabbricato, area fabbricabile e terreno agricolo, previste nell'ICI. La base imponibile dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile. L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali. L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, tale aliquota sino a 0,2 punti percentuali. E' riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, l'aliquota di base di cui sopra (0,76%). La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'IMU. Le detrazioni previste dalla legge, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai Comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato. L'imposta è versata in sede di acconto applicando esclusivamente le aliquote e la detrazione previste dalla legge. La definizione del dovuto effettivo avverrà in sede di versamento a saldo, con eventuale conguaglio del residuo dovuto.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 26/06/2012 PG 338770 ha approvato le aliquote di seguito riportate.

ICI

Per il 2012, il tributo è stato sostituito dall'Imposta Municipale propria. Prosegue l'attività accertativa relativa alle annualità non ancora prescritte, all'interno del più vasto programma di recupero di base imponibile e di recupero di fenomeni di evasione ed elusione tributaria.

IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA

Ai sensi dell'art. 11 D. Lgs. 14/03/2011 n. 23, l'imposta municipale secondaria è introdotta, a decorrere dall'anno 2014, con deliberazione del consiglio comunale, per sostituire le seguenti forme di prelievo: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.

Si tratterà quindi della fase attuativa dell'obiettivo di semplificazione del vigente sistema delle entrate locali, esplicitamente fissato dal testo normativo.

La disciplina generale dell'imposta municipale secondaria è stabilita con regolamento, da adottare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in base ai seguenti criteri:

- a) il presupposto del tributo è l'occupazione dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni, nonché degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, anche a fini pubblicitari;
- b) soggetto passivo è il soggetto che effettua l'occupazione; se l'occupazione è effettuata con impianti pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto che utilizza l'impianto per diffondere il messaggio pubblicitario;
- c) l'imposta è determinata in base ai seguenti elementi:
 - 1) durata dell'occupazione;
 - 2) entità dell'occupazione, espressa in metri quadrati o lineari;
 - 3) fissazione di tariffe differenziate in base alla tipologia ed alle finalità dell'occupazione, alla zona del territorio comunale oggetto dell'occupazione ed alla classe demografica del comune;

- d) le modalità di pagamento, i modelli della dichiarazione, l'accertamento, la riscossione coattiva, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso sono disciplinati in conformità con quanto previsto dall'articolo 9, commi 4, 6 e 7, del presente decreto legislativo;
- e) l'istituzione del servizio di pubbliche affissioni non è obbligatoria e sono individuate idonee modalità, anche alternative all'affissione di manifesti, per l'adeguata diffusione degli annunci obbligatori per legge, nonché per l'agevolazione della diffusione di annunci di rilevanza sociale e culturale;
- f) i comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 D. Lgs. n. 446 del 1997, hanno la facoltà di disporre esenzioni ed agevolazioni, in modo da consentire anche una piena valorizzazione della sussidiarietà orizzontale, nonché ulteriori modalità applicative del tributo.

Prescindendo dall'ovvia considerazione che la normativa sopra riportata porterà in ambito tributario alcune entrate recentemente trasformate ex lege in entrate di natura patrimoniale, quale ad esempio il canone per l'Occupazione di Spazi ed aree Pubbliche (COSAP), la succinta definizione di presupposti e criteri applicativi contenuta nella norma sembra riassumere, nella medesima fattispecie, i caratteri propri del COSAP e dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità.

Il relativo gettito dovrà quindi essere equivalente a quello delle due entrate

TARSU

La Tassa rifiuti solidi urbani è dovuta da chiunque occupi o detenga locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, sia o non sia residente nel Comune di Milano.

Nel 2011 risultano iscritti a ruolo 866.441 soggetti; di questi, circa 100.000 sono persone fisiche non residenti, mentre 520.000 sono le persone fisiche residenti. I soggetti restanti sono persone giuridiche.

Le unità immobiliari soggette a tassazione sono 949.978, di cui 515.448 ricadono nella categoria "Abitazione e locali annessi".

La differenza tra il costo integrato 2011 e 2012 è dovuta sostanzialmente al venir meno, a fine 2011, del contributo CIP 6 (contributo attivato dal Comitato interministeriale prezzi per incentivare la produzione di energia elettrica con impianti alimentati da fonti rinnovabili e "assimilate"). Il venir meno del contributo CIP 6 produce un mancato introito per il Comune di Milano dell'ordine di circa 42 milioni di Euro.

L'ipotesi di revisione tariffaria poggia su una rilevazione della reale produzione di rifiuti e quindi sui costi di servizio correlati. La modifica tariffaria è stata l'occasione per rivedere alcune discrepanze presenti tra le categorie attualmente soggette a tassazione. A tal fine, anche in vista del passaggio al nuovo tributo che dal 2013 sostituirà la TARSU, in collaborazione con la società Amsa S.p.A. e GF Ambiente è stato redatto un lavoro di studio e analisi per individuare la quantità dei rifiuti, soggetti alla privativa Comunale e classificati come rifiuti urbani e assimilabili, generata dalle utenze domestiche e non domestiche per una rimodulazione delle tariffe, in modo da renderle più vicine alla corretta produzione di rifiuti.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono state determinate, secondo il rapporto di copertura del costo, moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno 2012, per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti.

In particolare, per quanto riguarda i garage e box privati pertinenziali e non alle abitazioni, sono stati riportati al valore dell'abitazione.

Sono stati maggiormente incrementati i valori di alcune attività presenti nelle categorie 5, 9 e 10, prima beneficiarie di una tariffa più bassa rispetto alla produzione di rifiuti stimata per quantità e qualità. Ci si riferisce in particolare a negozi di abbigliamento e calzature, esercizi pubblici e discoteche, bar, banchi di vendita di generi alimentari, ristoranti e trattorie. Per tali categorie le tariffe sono state riviste al rialzo.

E' utile comunque evidenziare che l'incremento medio delle tariffe, per tutte le categorie, è ampiamente giustificato dall'incremento dei costi sopra esposto.

R.E.S. (RIFIUTI E SERVIZI)

Il riferimento normativo è l'articolo 14 del DL 201/2011 convertito con legge 214/2011.

Dal 2013 viene istituita la tassa rifiuti e servizi in sostituzione della tassa rifiuti discendente dal dlgs 507/93.

Il nuovo tributo dovrà coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche, i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

La res è ispirata al modello della **Tarsu** e rinvia, sotto il profilo delle modalità di costruzione del prelievo, ai criteri stabiliti per la **Tia** (art. 49, D. Lgs. n. 22/97 e successive modifiche normative).

In particolare, gli elementi base della tassa (soggetti passivi, presupposto, riduzioni ed esclusioni) sono desunti dalla disciplina di cui agli articoli 58 e seguenti, D. Lgs. n. 507/1993 (Tarsu).

Le modalità di costruzione della tariffa sono invece quelle della **Tia**, con suddivisione in quota fissa e quota variabile. È inoltre previsto che nel 2013 si applichi senz'altro il D.P.R. n. 158/1999 (discendente dal predetto D. Lgs. 22/97).

Per quanto attiene alla parte Res-servizi è prevista una maggiorazione della res – rifiuti di 0,30 euro al metro quadrato, elevabile dai comuni sino a 0,40 euro, a fronte delle spese per servizi indivisibili resi a livello locale.

Con regolamento da adottare entro il 31 ottobre 2012, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, saranno stabiliti i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa.

Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale dovrà determinare la disciplina per l'applicazione del tributo.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Per l'anno 2012 si confermano i valori 2011.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

L'addizionale sul reddito delle persone fisiche, istituita nel 2011, è pari allo 0,2 %. L'addizionale è dovuta da coloro che hanno il domicilio fiscale nel comune di Milano. E' stabilita una soglia di esenzione pari ad un reddito imponibile di 33.500,00 euro ai sensi dell'art.3-bis del D.lgs. n.360/1998. Al di sopra di tale soglia l'addizionale è calcolata sul reddito complessivo.

L'importo dell'introito accertato per il 2011 è di 34.600.000,00 ed è stato calcolato prendendo a riferimento i redditi del 2009. Considerata la situazione di contrazione del mercato del lavoro e di potenziale abbassamento del livello reddituale, è ragionevole stimare per il 2012 - a parità di aliquota - un decremento del 5% pari a euro 1.730.000,00 e quindi un introito potenziale di euro 32.870.000,00.

Dal momento che con l'art.1 comma 11 del D.L. n.138/2011 convertito nella Legge n. 148/2011 è stato abrogato l'art.5 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n.23 – Disposizioni sul federalismo fiscale - ripristinando la piena potestà impositiva dei Comuni in materia di addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, è possibile adottare aliquote differenziate sulla base di scaglioni di reddito previsti per i tributi erariali. L'aliquota massima, in ogni caso, non potrà superare lo 0,8%.

L'introduzione delle aliquote differenziate per scaglioni di reddito comporterà un maggior gettito per gli anni 2012-2013-2014, precisamente per l'anno in corso euro 62.000.000,00 mentre per il biennio 2013-2014 il gettito atteso è pari a euro 80.000.000,00 pur confermando la soglia di esenzione di euro 33.500,00 oltre la quale si applicano i criteri di calcolo di cui all'art.1 del D.Lgs. n.360/98. Le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche previste per l'anno 2012 in base agli scaglioni di reddito IRPEF sono le seguenti: 0-15.000 **0,10%**; 15.0001-28.000 **0,15%**; 28.001-55.000 **0,30%**; 55.000-75.000 **0,50%**; oltre 75.000 **0,70%**.

Per gli anni 2013-2014 le aliquote previste sono le seguenti: 0-15.000 **0,20%**; 15.001-28.000 **0,30%**; 28.001-55.000 **0,40%**; 55.001-75.000 **0,60%**; oltre 75.000 **0,80%**.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTI LOCALI

Sono in corso diverse attività di controllo sia condotte direttamente dall'ufficio sia condotte con il supporto tecnico (informatico e di sportello) di una società a suo tempo individuata tramite gara.

Si è provveduto a prorogare ed estendere il contratto fino al 31/12 e si intende definire entro breve le modalità di una nuova gara e per poter massimizzare il vantaggio sul presente esercizio.

Nell'ottica dell'efficientamento delle modalità di recupero evasione ed in sostituzione di precedenti applicativi di data clearing e ricerca evasione, il fornitore fornirà e metterà in produzione (caricando tutte le banche dati di Milano), senza costi aggiuntivi e nell'ambito del contratto, il prodotto elifit-elicat, realizzando un'operazione di bonifica della banca dati ICI-LINK del gestionale tributi.

L'operazione, che si completerà entro 5 mesi dallo start up, consentirà di verificare diverse decine di migliaia soggetti e immobili fino ad oggi mai controllati e renderà più semplice il passaggio dei dati ripuliti nel nuovo gestionale, ad oggi in fase di sviluppo.

COMPARTICIPAZIONE COMUNALE AL RECUPERO EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA

Sin dalla passata legislatura, in particolare con l'art. 18 del d.l. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, che innova la disciplina previgente, ha ricevuto una potente accelerazione la sinergia tra Enti Locali e Agenzia delle Entrate nella lotta all'elusione e all'evasione dei tributi erariali, che si articola in un duplice compito: l'Ente Locale contribuisce al recupero di base imponibile nascosta, da un lato inviando "segnalazioni qualificate" all'Agenzia delle Entrate, dall'altro collaborando alla verifica degli "accertamenti sintetici" che l'Agenzia trasmette. Lo Stato riconoscerà per gli anni 2012, 2013, 2014 agli EE.LL. il 100% delle maggiori somme, relative a tributi statali e a contributi, riscosse a titolo definitivo (art. 1 co. 12 bis, del d.l. n.138/2011 convertito, con modificazioni, in legge 14 settembre 2011 n. 148).

Il Comune di Milano ha mostrato il proprio impegno ed interesse verso il tema del contrasto all'evasione sia con la firma di due convenzioni con l'Agenzia sia con la costituzione di un'unità operativa di coordinamento, finalizzata a valorizzare tutte le potenzialità dell'Ente in questo ambito, anche con il coinvolgimento di strutture organizzative di altre direzioni.

Illustrazione delle aliquote applicate.

Imposta municipale propria - Anno 2012

Tipologia immobile	ALiquota 2012	Di cui quota Comune	Di cui quota Stato
IMU ALIQUOTA DI BASE	1.06%	0.68%	0.38%
ABITAZIONE PRINCIPALE, inclusa l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da parte di anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, purché la stessa non risulti locata.			
Categorie A4 e A5	0.36%	0.36%	=
Categorie A2, A3, A6 e A7	0.4%	0.4%	=
Categorie A1, A8 e A9	0.6%	0.6%	=
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0.2%	0.2%	=
UNITÀ IMMOBILIARI APPARTENENTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETÀ INDIVISA, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari (preso atto della rinuncia della riserva statale dello 0,38%).	0.78%	0.4%	=
ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DAGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI E PER GLI ENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 4, DEL D.LGS. 504/1992 (preso atto della rinuncia della riserva statale dello 0,38%).	0.78%	0.4%	=

Tipologia immobile	ALIQUOTA 2012	Di cui quota Comune	Di cui quota Stato
ALIQUOTA RIDOTTA PER GLI IMMOBILI concessi in locazione a titolo di abitazione principale, alle condizioni definite dall' "Accordo Locale per la città di Milano", stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 431/1998, e dalle condizioni previste per i Canoni Sociale e Moderato dalla Regionale 4 dicembre 2009, n. 27.	0.65%	0.27%	0.38%
ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari non produttive di reddito fondiario, ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al DPR n. 917/1986, interamente possedute da imprese costituite in data non antecedente al 01/7/2010 in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali e nel caso di unità immobiliari/strumentali locate con contratto registrato o comunque in condizioni di regolarità fiscale/tributaria a imprese costituite in data non antecedente al 01/7/2010, alle condizioni disciplinate dall'articolo 5 del regolamento Imu.	0.76%	0.38%	0.38%
ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari con categoria catastale B, possedute da enti, associazioni e onlus senza scopo di lucro ed impiegate parzialmente per attività di tipo commerciale, purché i relativi proventi siano destinati a sostenere l'attività istituzionale dell'ente.	0.88%	0.50%	0.38%
ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari con categoria catastale A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 locate con contratto registrato o comunque in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali. La stessa aliquota ridotta 0,96 per cento si applica anche per le unità immobiliari con categoria catastale A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 con finita locazione conseguente al decreto di convalida di sfratto, fino alla liberazione dell'alloggio.	0.96%	0.58%	0.38%
ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari con categoria catastale C/1, possedute da soggetti che le utilizzano quali beni strumentali per la propria attività di impresa ovvero locate per la medesima finalità, in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali.	0.87%	0.49%	0.38%
ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari con categoria catastale C/3, locate ad imprese artigiane o possedute da imprese artigiane ed impiegate per l'esercizio dell'attività in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali.	0.87%	0.49%	0.38%

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

La tassa è commisurata in base a tariffe per metro quadrato. Le tariffe sono differenziate secondo la destinazione d'uso della superficie tassabile

Tarsu esercizio 2012		Tariffa al m ²
Categoria		Tariffa in Euro
Categoria 1	Abitazioni e locali annessi (cantine, solai, boxes, garage e simili), affittacamere, alberghi, carceri, case di cura private, caserme, collegi, locande, ospedali, pensioni, residence, ricoveri; N.B. la tariffa per le abitazioni con un unico occupante o destinate a residenze secondarie ammonta ai 2/3 della tariffa intera (1,83)	2,60

Tarsu esercizio 2012		Tariffa al m ²
Categoria		Tariffa in Euro
Categoria 2	Istituti scolastici pubblici e privati	0,51
	Scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori che realizzano la raccolta differenziata	0,33
Categoria 3	archivi storici, associazioni ed istituzioni culturali, politiche, sindacali, sportive, mutualistiche e benefiche, autorimesse e parcheggi pubblici, biblioteche, cinematografi, depositi per conto terzi, impianti sportivi, metropolitane e di autobus, studi televisivi, teatri, teatri di posa;	2,73
Categoria 4	agenzie di viaggio, autoscuole, istituti assicurativi, istituti di credito, istituti finanziari, uffici privati e pubblici;	4,60
Categoria 5	distributori di carburante, esercizi commerciali e relativi depositi non alimentari a più bassa produzione di rifiuti: abbigliamento, armi e munizioni, articoli in gomma e plastica, articoli da viaggio e da regalo, attrezzature per giardinaggio, attrezzature per ufficio, autoveicoli, calzature, cappelli, casalinghi, cine foto-ottica, colori e vernici, elettrodomestici, radio- tv, giocattoli, gioielli, libri, mobili, numismatica e filatelia, oggetti sacri, strumenti musicali e dischi, tappeti, timbri e targhe, valigie e borse; esercizi e depositi commerciali all'ingrosso di generi alimentari e non (con esclusione dei mercati comunali all'ingrosso); gallerie ed esposizioni d'arte, grandi magazzini non alimentari;	4,10
Categoria 6	Autorimesse e boxes di enti pubblici e privati , campeggi, laboratori e magazzini artigianali, magazzini connessi ad attività di servizi, stabilimenti e magazzini industriali, celle frigorifere;	3,80
Categoria 7	esercizi commerciali e relativi depositi non alimentari a più alta produzione di rifiuti: antiquariato, articoli sportivi, biancheria per la casa, cancelleria e cartoleria, cicli e moto, edicole, farmacia, ferramenta, idraulica e " fai da te ", lampadari, materiali per costruzioni, mercerie, pelliccerie, piccoli animali, profumerie, quadri e cornici, ricambi ed accessori per auto e moto, tappezzerie e moquettes, tessuti	7,91
Categoria 8	banchi di vendita all'aperto di generi non alimentari: esercizi commerciali e relativi depositi alimentari a più bassa produzione di rifiuti: drogherie, fornai, gastronomie, latterie, macellerie, pastai, pasticcerie, pollerie, prodotti surgelati, rosticcerie, salumerie, vini e olii;	8,36
Categoria 9	esercizi pubblici e relativi depositi a più bassa produzione di rifiuti: bar, discoteche, gelaterie, private, sale da ballo, sale giochi, torrefazioni;	8,61
Categoria 10	banchi di vendita all'aperto di generi alimentari,; chioschi di ristorazione; esercizi commerciali e relativi depositi alimentari a più alta produzione di rifiuti: fiori e piante, prodotti ittici, prodotti ortofrutticoli; esercizi pubblici a più alta produzione di rifiuti: hamburgerie, mense aziendali, pizzerie, ristoranti, tavole calde e fredde, trattorie; mercati comunali all'ingrosso; minimarket, superettes, super e ipermercati.	14,44

Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Previsione	1° Anno	2° Anno	
	Anno 2009	Anno 2010	in corso	del bilancio	successivo	successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione) 2011	annuale 2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	521.731.754,76	476.177.822,07	432.975.040,00	38.024.410,00	37.370.800,00	37.370.800,00	-91,22%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	41.933.718,07	249.739.149,06	335.200.620,00	314.507.450,00	314.467.450,00	315.489.950,00	-6,17%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	255.472,21	412.615,18	400.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-25,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	1.911.482,51	1.027.580,00	1.575.750,00	1.819.840,00	667.000,00	620.000,00	15,49%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	382.330,06	932.382,85	5.521.000,00	7.182.570,00	3.435.360,00	3.051.270,00	30,10%
TOTALE	566.214.757,61	728.289.549,16	775.672.410,00	361.834.270,00	356.240.610,00	356.832.020,00	-53,35%

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati

1. Trasferimenti correnti dallo Stato.

La voce di bilancio registra una riduzione del 91,22% rispetto alla previsione del bilancio 2011. Il trend evidenziato dai dati in tabella si giustifica con quanto già detto (sezione 2.2.1) in merito alle novità connesse con il federalismo fiscale municipale.

Tra i trasferimenti erariali soppressi vi sono il fondo ordinario (che aveva una previsione iniziale 2011 di 203,5 milioni di euro), il fondo consolidato (previsione iniziale 2011 pari a 67,1 milioni di euro), il contributo compensativo per minori introiti ICI prima casa (previsione iniziale 2011 pari a 112,1 milioni di euro).

Il contributo sul fondo sviluppo investimenti non è stato invece oggetto di fiscalizzazione. Tale fondo, in costante riduzione nel tempo contestualmente al cessare dei mutui a cui tale contribuzione è correlata, registra un valore iniziale di 4,2 milioni di euro rispetto al valore iniziale 2011 di 5,8 milioni.

Tra i restanti contributi statali, si segnalano i principali:

- 10,3 milioni di euro relativi al contributo statale per le scuole materne, in riduzione rispetto al 2011, che registrava un valore iniziale di 15 milioni di euro;
- 3,8 milioni di euro relativi ai trasferimenti statali Legge n. 285/97, relativi a interventi per maternità e infanzia (sostanzialmente confermato l'importo previsto nel 2011);
- 17 milioni di euro concernenti il concorso dello stato nelle spese di gestione degli uffici giudiziari; questa voce, imputata nel bilancio 2011 tra le entrate extra tributarie (con previsione iniziale 2011 pari a 21 milioni di euro) è stata contabilmente ricollocata a seguito della revisione della codifica SIOPE degli enti locali in vigore dal 1° gennaio 2012.

2. Trasferimenti dalla Regione

I principali trasferimenti provenienti dalla Regione riguardano:

- 10,0 milioni di euro di contributi per il Fondo a sostegno della locazione (confermato l'importo previsto nel 2011);
- 9,8 milioni di euro di contributi per il mantenimento dei servizi socio assistenziali (legge 1/86), in riduzione di circa 3 milioni rispetto alla previsione iniziale 2011;
- 2,9 milioni di euro per il Fondo nazionale per le politiche sociali (in riduzione di 2 milioni di euro rispetto alla previsione iniziale 2011).

Risulta invece azzerata la previsione relativa al Fondo non autosufficienze, prevista in 6 milioni di euro nell'anno 2011.

La voce più rilevante di tale sezione è tuttavia quella legata allo stanziamento di 285,5 milioni di euro per contributi regionali per il trasporto pubblico locale, in leggera riduzione rispetto alla previsione iniziale 2011 di 287,4 milioni di euro.

Per una migliore comprensione dell'evoluzione storica della voce "contributi e trasferimenti correnti dalla Regione" si ricorda che l'avvio del contratto di servizio di trasporto pubblico locale è avvenuto a maggio 2010. Il contributo regionale percepito nel 2010 riguardava pertanto solo la seconda parte dell'anno. Le nuove modalità di gestione (e quindi di contabilizzazione) relative al trasporto pubblico locale sono entrate a regime con l'anno 2011.

Sempre con riferimento ai contributi regionali per il trasporto pubblico locale, è da segnalare da un lato il mancato incremento della contribuzione a fronte dell'attivazione di nuove infrastrutture e, quindi, di nuovi servizi e, dall'altro, la riduzione dei trasferimenti regionali effettuata nel 2011 e consolidata nel 2012, quale conseguenza indiretta della riduzione dei trasferimenti dello Stato alle Regioni.

Proventi extratributari

2.2.3

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Previsione	1° Anno	2° Anno	
	Anno 2009	Anno 2010	in corso	del bilancio	successivo	successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione) 2011	annuale 2012	2013	2014	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	234.900.158,58	412.750.163,88	528.734.810,00	926.220.800,00	1.248.462.520,00	1.169.277.020,00	75,18%
Proventi dei beni dell'Ente	147.193.151,43	127.978.664,53	131.037.380,00	152.482.990,00	150.194.290,00	113.662.290,00	16,37%
Interessi su anticipazioni e crediti	16.248.985,47	7.223.526,83	8.700.000,00	432.614.230,00	23.814.620,00	23.758.180,00	4872,58%
Utili netti nelle aziende spec. e partecipate, dividendi di societa'	142.580.919,45	120.279.286,21	296.700.000,00	54.500.000,00	78.500.000,00	78.500.000,00	-81,63%
Proventi diversi	107.454.625,71	183.776.408,01	126.075.670,00	175.686.230,00	119.325.430,00	139.679.840,00	39,35%
TOTALE	648.377.840,64	852.008.049,46	1.091.247.860,00	1.741.504.250,00	1.620.296.860,00	1.524.877.330,00	59,59%

Le entrate extra-tributarie rappresentano le poste che più direttamente sono correlate ai servizi resi dal Comune alla collettività, alla gestione dei beni patrimoniali ed ai rapporti di natura finanziaria intercorrenti con le Società partecipate.

Ai fini di una migliore comprensione dei dati di previsione triennio 2012 – 2014, che, come evidenziato dalla tabella sopra riportata, presentano rilevanti differenze rispetto a quelli delle annualità precedenti, si ritiene opportuno richiamare i principali effetti sul bilancio annuale e pluriennale del nuovo principio contabile di competenza finanziaria.

La partecipazione dell'Ente alla sperimentazione biennale di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e quindi la necessità di applicare il nuovo principio generale di competenza finanziaria hanno avuto notevoli ripercussioni sul bilancio di parte corrente. In particolare meritano di essere menzionati:

- il punto 3.3 dell'allegato n.2 DPCM sperimentazione "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria": dispone che siano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. Per tali crediti è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando a tale fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il principio contabile definisce inoltre le modalità per la determinazione della consistenza del fondo. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata. L'applicazione di tale principio spiega il consistente aumento di alcune poste di entrata (quali le sanzioni al codice della strada e, in

- misura meno rilevante, delle entrate relative alla gestione del patrimonio abitativo pubblico), aumento controbilanciato dallo stanziamento in uscita corrente del relativo fondo svalutazione crediti;
- il punto 7 dell'allegato n.2 relativo a "I servizi per conto terzi e partite di giro": il nuovo principio contabile definisce con precisione quali siano le operazioni rientranti in tali categorie: alla luce di tali disposizioni è stata effettuata una analisi delle poste di bilancio collocate nei servizi per conto terzi, che ha portato in alcuni casi ad una ricollocazione delle stesse in altre sezioni del bilancio di previsione: in tali casi tuttavia gli incrementi di entrata corrente non hanno avuto ripercussioni sugli equilibri di bilancio in quanto controbilanciati da analoga posta in uscita.

Tenuto conto di tali premesse, si rileva che:

- l'incremento registrato dalla categoria "proventi dei servizi pubblici" è dovuto principalmente alle seguenti voci:
 - ✓ sanzioni amministrative al codice della strada: l'incremento registrato da tale voce, il cui valore è pari per il 2012 a 459 milioni di euro (rispetto al valore iniziale di 126 milioni del 2011) è dovuto all'applicazione del nuovo principio contabile; a fronte di tale previsione è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti. Il saldo tra le due poste, pari a 137 milioni di euro è il valore delle risorse realmente utilizzabili a finanziamento della spesa corrente ed è in linea con i valori iscritti a bilancio negli esercizi precedenti;
 - ✓ proventi area C: a fronte di una previsione iniziale 2011 per Ecopass di 9 milioni di euro, il bilancio 2012 – 2014 registra uno stanziamento di 30 milioni di euro relativi alla nuova disciplina prevista dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 2526 del 4 novembre 2011 nell'ambito della Zona a Traffico Limitato Cerchia dei Bastioni;
 - ✓ tariffe per il trasporto pubblico locale: l'aumento registrato dalla voce (in aumento di 42,5 milioni di euro rispetto alla previsione dell'anno 2011) è dovuto alle modifiche tariffarie approvate nel 2011, nonché ai possibili incrementi di utenza connessi all'entrata in esercizio di nuove linee, tra cui in autunno la prima tratta della linea 5;
- l'incremento registrato dalla categoria "proventi dei beni dell'ente" è dovuto principalmente alle seguenti voci:
 - ✓ entrate da fitti: l'incremento è dovuto in gran parte all'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria (anche per tale voce è stato previsto un accantonamento al fondo svalutazione crediti) ed in parte ad un incremento della redditività del patrimonio nel triennio;
 - ✓ COSAP: l'aumento registrato dalla voce (in aumento di 13,3 milioni di euro rispetto alla previsione iniziale dell'anno 2011) è dovuto in parte alle modifiche tariffarie approvate nel corso del 2011 e in parte ad una attività straordinaria di accertamento prevista per il 2012.

Per quanto riguarda il canone COSAP si ricorda che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 20.12.2011 si è provveduto ad una approfondita revisione della normativa relativa al canone, che ha riguardato la totalità degli strumenti di gestione dell'entrata, ossia il regolamento, il tariffario e l'elenco di classificazione viaria. In particolare, si segnalano:

- l'introduzione di una nuova classificazione viaria. Si tratta della parte più rilevante e innovativa del lavoro di revisione, che nasce dalla dichiarata volontà di riconsiderare l'intero tessuto cittadino alla luce di criteri oggettivi e misurabili attraverso l'adesione alla "mappatura" delle Microzone OMI (Osservatorio Mercato Immobiliare), già adottata dal Consiglio Comunale nel 1999, in condivisione con l'Ufficio Provinciale dell'Agenzia del Territorio. Tale strumento di gestione offre quindi una completa e aggiornata (sostituendosi al precedente viario risalente all'anno 2000) valutazione del territorio cittadino, sia dal punto di vista dell'importanza delle occupazioni rispetto al tessuto cittadino, sia come mezzo per indirizzare i privati verso un utilizzo più razionale e consapevole dello spazio pubblico. Considerato infatti che un numero significativo di attività non è necessariamente collegato a un'ubicazione necessitata, il nuovo viario può costituire anche un utile punto di riferimento al fine di orientare le scelte dei privati verso una maggiore differenziazione dell'utilizzo degli spazi cittadini, con ciò costituendo un'occasione per la valorizzazione di aree diverse dal tradizionale centro storico;
- la revisione delle fattispecie di esenzione, al fine di garantire che la formulazione delle varie norme di esonero, anche alla luce delle esperienze gestionali acquisite negli scorsi anni, rispecchiasse compiutamente la ratio sottesa al beneficio concesso, bilanciandola con l'eventuale compresenza di fini commerciali nell'uso dello spazio pubblico perseguiti da enti non commerciali o da onlus. Si è dato inoltre spazio a principi di semplificazione, esentando le occupazioni con tende solari, precedentemente liquidabili per la mera proiezione al suolo dei manufatti (caso comunemente descritto come "tassa sull'ombra");
- l'espressa previsione dell'erogazione di contributi economici da parte dei Consigli di Zona e della Giunta Comunale, a copertura totale o parziale degli importi dovuti a titolo di canone, allo scopo di promuovere le occupazioni ritenute di particolare interesse per la città e di garantire la piena tracciabilità delle agevolazioni concesse.

Da segnalare infine che le previsioni triennali recepiscono quanto previsto dalla normativa in materia di “tributo comunale sui rifiuti e sui servizi”, la cui entrata in vigore è attualmente prevista per il 1° gennaio 2013. Tra gli stanziamenti delle annualità 2013 e 2014 (categoria proventi dei servizi) è pertanto prevista l’entrata dovuta a tale titolo, che sostituisce quella relativa alla Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU).

Relativamente alla categoria Interessi su Anticipazioni e Crediti, da segnalare che nella stessa sono state registrate, per l’annualità 2012, le entrate relative all’operazione approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 312 del 17 febbraio 2012 ad oggetto “Approvazione degli elementi essenziali dell’accordo transattivo con le banche Deutsche Bank AG, UBS Limited, JP Morgan Chase Bank e Depfa Bank plc per la definizione delle controversie relative ai contratti derivati e per la risoluzione anticipata del contratto Interest rate Swap IRS”.

Gli stanziamenti in entrata del triennio includono i proventi generati dai depositi finanziari creati conseguentemente alla risoluzione dei contratti IRS avvenuta con accordo transattivo del 22 marzo 2012 con le Banche Arranger dell’operazione di collocamento dell’emissione obbligazionaria trentennale di 1.685 milioni di euro, effettuata nel giugno del 2005 (Deutsche Bank, Depfa Bank, JPMorgan, UBS); tale accordo ha determinato un accredito da parte delle banche a favore del Comune di Milano di un importo pari ad euro 455.580.000,00, con versamento per 40 milioni di euro presso la tesoreria comunale e liberamente disponibili per l’ente, e per 415,58 milioni di euro in un pacchetto di investimenti depositati a garanzia delle Banche (e presso le medesime depositati) per le obbligazioni derivanti dai contratti derivati non estinti (CDS e Amortizing). Tale pacchetto di investimenti a garanzia è così costituito:

- per euro 138.000.000,00, su conti di deposito intestati al Comune di Milano, aperti presso le filiali londinesi delle quattro banche (Deposito Liquido);
- per euro 277.580.000,00 mediante l’attribuzione al Comune di Milano di un portafoglio di BTP depositato presso le stesse banche (Deposito BTP).

Il pacchetto di investimenti di cui sopra genererà nel corso degli anni e fino al 2035 dei rendimenti a favore del Comune di Milano, da contabilizzarsi tra le entrate correnti. Per il triennio 2012-2014 i rendimenti sono così articolati:

- Bilancio 2012: 10,1 milioni di euro
- Bilancio 2013: 17,3 milioni di euro
- Bilancio 2014: 17,4 milioni di euro.

Nell’ambito della categoria utili e dividendi si registra invece una consistente riduzione degli stanziamenti rispetto alle previsioni iniziali (ed al consuntivo) 2011, dovuta alla registrazione, in quell’anno, di poste straordinarie.

L’aumento registrato dalla categoria “Proventi diversi” è invece il frutto di scostamenti di segno opposto, di seguito analizzati.

Le principali poste in aumento riguardano:

- il versamento, a titolo transattivo, da parte delle banche, del contributo di 40 milioni di euro riconosciuto nell’ambito dell’estinzione anticipata consensuale dei contratti IRS;
- il recupero delle spese postali relative alla notifica dei verbali delle sanzioni al codice della strada: l’aumento è connesso con l’applicazione del già citato nuovo principio di competenza finanziaria; per tale posta è previsto relativo accantonamento nel fondo svalutazione crediti;
- sono infine state allocate in tale categoria poste collocate negli anni precedenti tra i servizi conto terzi (servizio mensa dipendenti e recupero spese per servizi accessori anticipate dal gestore del patrimonio abitativo pubblico): l’aumento dello stanziamento di entrata è controbilanciato da corrispondente aumento dello stanziamento di spesa.

Le principali poste in riduzione riguardano invece:

- l'azzeramento della previsione relativa al rimborso da parte dello Stato dell'IVA sui servizi non commerciali, rientrante tra le entrate fiscalizzate dalla normativa relativa al federalismo fiscale (stanziamento iniziale 2011 pari a 12 milioni di euro);
- azzeramento della previsione relativa al trasferimento dello stato per il concorso nelle spese di gestione degli uffici giudiziari per ricollocazione della voce tra le entrate da trasferimenti a seguito della revisione della codifica SIOPE degli enti locali in vigore dal 1 gennaio 2012.

Gli equilibri di parte corrente

	2012	2013	2014
Entrate Titolo I II e III	3.346.508.870,00	2.992.992.600,00	2.941.601.480,00
Entrate correnti destinate a investimenti (-)	12.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Spese Titolo I	3.368.408.899,50	2.941.989.910,00	2.869.726.550,00
Differenza	-33.900.029,50	41.002.690,00	61.874.930,00
Quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari	130.940.800,00	126.002.690,00	138.874.930,00
Risultato di parte corrente	-164.840.829,50	-85.000.000,00	-77.000.000,00
Oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	43.500.000,00	0,00	0,00
Entrate da plusvalenza da alienazione di beni patrimoniali destinati a spese correnti	121.000.000,00	85.000.000,00	77.000.000,00
Avanzo di amministrazione applicato	340.829,50	0,00	0,00
Avanzo economico destinato ad investimenti	0,00	0,00	0,00

Le spese correnti e le quote capitale di ammortamento dei mutui e dei prestiti sono finanziate nel triennio nel 2012 - 2014, oltre che dalle entrate correnti, anche dalle seguenti poste di natura straordinaria:

- per la sola annualità 2012, contributi per permesso di costruire per 43,5 milioni di euro: l'articolo 2 comma 41 del D.L. 225/2010, convertito nella legge 10/2011, ha prorogato al 31/12/2012 la possibilità prevista dall'articolo 2 comma 8 della legge 224/2007. Tale disposizione consentiva - per gli anni 2008, 2009 e 2010 - di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25%

esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale; a legislazione vigente, tale possibilità di finanziamento non può quindi essere utilizzata nelle annualità successive al 2012;

- entrate derivanti da plusvalore realizzato con l'alienazione di patrimonio, da utilizzare per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui (facoltà consentita dall'art. 1 c. 66 della legge 30 dicembre 2004 n. 311); le plusvalenze previste a copertura delle spese correnti 2012, pari a 121 milioni di euro, si riferiscono, per 45 milioni di euro, al saldo dell'operazione di cessione di valori mobiliari relativi al pacchetto finanziario formato dal 29,75% della società partecipata Società SEA S.p.A. e per 76 milioni di euro alla cessione della partecipazione azionaria nella società Milano Serravalle – Milano tangenziali S.p.a.

Nell'annualità 2012 è infine previsto l'utilizzo della quota di avanzo di amministrazione vincolato di euro 340.829,50, risultante dal rendiconto 2011, relativa al "Fondo vincolato a spese correnti": nel fondo sono confluite entrate di parte corrente con vincolo di destinazione, per le quali non è stato possibile procedere all'impegno di spesa entro l'esercizio; si tratta in particolare di contributi erogati della provincia di Milano per il trasporto scolastico alunni disabili, a tale fine vincolato.

È infine previsto l'utilizzo di risorse di parte corrente (relative alle sanzioni al codice della strada) per il finanziamento di spese di investimento per 12 milioni di euro nel 2012 e per 10 milioni nelle annualità 2013 e 2014.

La straordinarietà delle entrate a finanziamento della spesa corrente 2012 determina quale conseguenza la necessità di procedere con prudenza all'impegno degli stanziamenti di parte corrente per il loro intero ammontare, se non dopo l'avvenuto accertamento di tali poste straordinarie di entrata, il cui accertamento potrà presumibilmente avvenire entro settembre, in tempo utile quindi per intervenire - qualora necessario - in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Le medesime ragioni impongono l'applicazione di un analogo criterio di prudenza nell'assunzione di impegni di spesa a valenza pluriennale sui bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

Il grado di autonomia finanziaria

La tabella che segue pone raffronto le entrate proprie del Comune e cioè quelle tributarie, accorpate sotto il titolo I di entrata e quelle di natura patrimoniale presenti al titolo III con il totale delle entrate correnti. Il trend per il periodo in esame dà i seguenti risultati:

	consuntivo					preventivo
	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Entrate proprie (tributarie + extratributarie)						
<hr/>						
Totale entrate correnti	73,32%	66,34%	68,84%	67,08%	84,80%	89,19%

A commento dei valori indicati vengono di seguito richiamati i fattori di novità intervenuti nell'ultimo anno che hanno avuto ripercussioni sull'indicatore in argomento, che ha subito una inversione di tendenza a partire dal 2011.

L'incremento delle entrate tributarie registrato nel 2011 rispetto a quelle da trasferimenti è connesso alle seguenti novità introdotte in quell'anno:

- entrata in vigore del decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", che ha previsto la devoluzione di entrate (compartecipazione al gettito dell'IVA e di altre entrate tributarie, queste ultime confluite nel "fondo sperimentale di riequilibrio") con corrispondente soppressione di trasferimenti erariali: ciò ha comportato un incremento delle entrate tributarie e una riduzione delle entrate da trasferimenti;
- applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, introdotta con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 01/08/2011.

A tali fattori si aggiungono le modifiche a imposte e tasse previste in sede di programmazione 2012 – 2014, per le quali si rimanda a quanto esposto nella specifica sezione.

La tabella che segue riassume, infine, le risorse di parte corrente stanziare nel 2012, rapportate a quelle previste per il 2011, con evidenza delle principali voci.

	Preventivo 2011	Preventivo 2012
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE		
<u>Imposte:</u>		
- Imposta di soggiorno	0,0	7,7
- Imposta Comunale sugli Immobili	301,0	18,0
- imposta comunale sulla pubblicità	20,0	20,0
- addizionale sul consumo dell'energia elettrica	14,5	0,0
- addizionale comunale sull'IRPEF	0,0	62,0
- compartecipazione I.R.P.E.F.	39,0	0,0
- 5 per mille del gettito IRPEF	0,8	0,3
- compartecipazione IVA	0,0	0,0
- Imposta Municipale Propria	0,0	606,8
<u>Tasse:</u>		
- TARSU (compresa addizionale)	233,9	281,9
<u>Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</u>		
- diritti sulle pubbliche affissioni	2,0	2,2
- Fondo sperimentale di riequilibrio	0,0	244,3
Totale.....	611,2	1.243,2
TITOLO II - TRASFERIMENTI		
<u>Trasferimenti dallo Stato:</u>		
- Fondo ordinario	203,5	0,0

	Preventivo 2011	Preventivo 2012
- Fondo sviluppo investimenti	5,8	4,2
- Fondo consolidato	67,1	0,0
- contributo compensativo minori introiti ICI prima casa	112,1	0,0
- contributo per le spese degli uffici giudiziari	0,0	17,0
- contributo per scuole materne comunali	15,0	10,3
- contributo legge 285/97 per maternità e infanzia	4,0	3,8
- altri trasferimenti dallo Stato	25,5	2,7
<u>Trasferimenti dalla Regione</u>		
- contributi regionali per il trasporto pubblico locale	287,4	285,5
- contributo regionale per il mantenimento dei servizi socio assistenziali 1/86	12,7	9,8
- contributo regionale fondo sostegno alla locazione	10,0	10,0
- contributi regionali fondo nazionale per le politiche sociali	4,9	2,9
- contributo regionale fondo non autosufficienze	6,0	0,0
- fondo per le politiche per la famiglia	3,4	2,2
- altri contributi dalla Regione	11,2	4,4
<u>Altri Trasferimenti</u>		
- contributo da amministrazioni locali per il trasporto pubblico locale	4,0	0,0
- trasferimento per rimborso spese censimento	0,0	4,5
- altri contributi	3,1	4,5
Totale.....	775,7	361,8
TITOLO III - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE		
<u>Proventi dei servizi pubblici</u>		
- proventi da tariffe per il trasporto pubblico locale	298,0	340,5
- contravvenzioni per infrazione al codice della strada (comprensive dei ruoli)	126,0	459,0
- proventi dei servizi di assistenza scolastica, per l'infanzia e asili nido	22,8	22,5
- proventi dello sport	8,6	10,8
- tasse scolastiche	2,4	2,3
- proventi ECOPASS / ZTL Area C	9,0	30,0
- proventi dei servizi funebri e cimiteriali	6,8	6,2

	Preventivo 2011	Preventivo 2012
- proventi dei servizi di assistenza e di ricovero	40,1	40,0
- proventi sosta a pagamento	2,0	1,9
- proventi da istituzioni culturali comunali (teatri, musei, planetario, biblioteche,...)	3,1	2,5
- altri proventi da servizi	9,9	10,5
<u>Proventi dei beni dell'ente</u>		
- proventi da fitti immobili, aree, spazi e beni comunali	91,9	100,3
- canone occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP)	30,1	43,4
- cessioni cimiteriali	6,9	6,5
- canoni concessione dei servizi affidati ad aziende diverse	2,1	2,3
<u>Interessi attivi</u>		
- interessi attivi da estinzione anticipata contratti IRS	0,0	415,6
- altri interessi attivi	8,7	17,0
<u>Utili e dividendi</u>		
- dividendi SEA	160,0	15,0
- dividendi A2A	83,0	11,0
- dividendi ATM	50,0	20,0
- altri dividendi	3,7	8,5
<u>Altri proventi</u>		
- recupero oneri sostenuti per servizi resi nei Centri di prima accoglienza	8,5	11,0
- rimborso da parte dello Stato dell' I.V.A. sui servizi non commerciali	12,0	0,0
- recupero spese Polizia Municipale (rimozione e custodia veicoli, notifica verbali,...)	7,4	19,4
- concorso dello Stato nelle spese per gli Uffici Giudiziari	21,0	0,0
- recupero spese dalla Regione per interventi in campo sanitario	3,7	4,6
- sponsorizzazioni, contributi da privati e fondi rotativi diversi	26,8	22,1
- contributo transattivo per estinzione anticipata contratti derivati	0,0	40,0
- canone concessione servizio di tesoreria e di cassa	0,6	0,6
- proventi delle mense per dipendenti	0,0	2,6
- recupero spese per servizi accessori anticipate dal gestore del patrimonio abitativo	0,0	36,0
- rimborsi relativi allo sfruttamento energetico da parte di AMSA	14,4	12,1

	Preventivo 2011	Preventivo 2012
- recupero credito IVA	4,6	4,6
- recupero proventi relativi alle tessere di libera circolazione rilasciate per conto della Regione Lombardia (T.P.L.)	7,2	3,0
- altri proventi da servizi	19,9	19,7
Totale.....	1.091,2	1.741,5
Titolo I + II+ III	2.478,1	3.346,5
oneri di Urbanizzazione	75,0	43,5
plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	71,5	121,0
Avanzo di Amministrazione	0,0	0,3
entrate di parte corrente destinate a investimenti (sanzioni al codice della strada) (-)	0,0	12,0
avanzo economico destinato a investimenti (-)	0,0	0,0
Totale entrate destinate al finanziamento di spese correnti	2.624,6	3.499,3

Per il commento delle principali variazioni evidenziate nella tabella si rimanda alle precedenti sezioni.

LE RISORSE IN CONTO CAPITALE

Questa sezione è dedicata all'esame delle fonti di finanziamento della spesa in conto capitale. Le principali fonti di finanziamento degli investimenti, come si evince dalle tabelle seguenti, sono le seguenti:

- alienazione di patrimonio immobiliare dell'ente;
- apporto di finanziamenti da parte di Stato, Regione ed altri soggetti pubblici, per la copertura delle spese di realizzazione delle opere pubbliche principalmente nel campo dei trasporti;
- proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal D.P.R. n. 380 del 2001 destinati alla spesa di conto capitale per 36,5 milioni di euro;
- cessione di valori mobiliari, relativi alla cessione della partecipazione azionaria nella società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.a..

Per quanto concerne gli oneri di urbanizzazione, lo stanziamento 2012 conferma il trend decrescente registrato negli ultimi anni, mentre per il periodo 2013 – 2014 è prevista una ripresa delle entrate.

La previsione tiene conto delle entrate legate al progetto di chiusura del condono edilizio 2003, avviato nel 2010.

Per quanto riguarda il ricorso all'indebitamento, la Legge 183/2011 ridefinisce i limiti degli indici di indebitamento previsti dall'art. 204 TUEL, rendendo di fatto non più possibile per il Comune di Milano procedere alla contrazione di ulteriore indebitamento, in attesa che il decreto previsto dal comma 3 art. 8 della norma citata individui modalità e dimensioni dell'eventuale obbligo di riduzione del debito. Gli importi iscritti a bilancio come possibili entrate da debito sono riferibili esclusivamente alla possibilità, a seguito di riaccertamento residui, di devolvere - anche parzialmente - mutui già sottoscritti per altre opere, senza alterare lo stock di debito.

Contributi e trasferimenti in conto capitale

2.2.4

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Previsione	1° Anno	2° Anno	
	Anno 2009	Anno 2010	in corso	del bilancio	successivo	successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione) 2011	annuale 2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	10.642.399,08	71.386.597,68	1.066.976.020,00	815.791.445,54	1.358.306.930,00	1.055.915.240,00	-23,54%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	35.992.875,14	31.527.875,14	973.131.310,00	120.275.750,00	155.967.890,00	811.900.000,00	-87,64%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	9.074.566,68	61.031.894,37	75.538.270,00	24.468.100,00	14.324.000,00	14.699.000,00	-67,61%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	235.999,50	10.747.441,63	32.436.000,00	11.315.150,00	0,00	0,00	-65,12%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	179.461.162,34	227.465.855,93	241.303.140,00	143.597.740,00	143.065.000,00	142.865.000,00	-40,49%
TOTALE	235.407.002,74	402.159.664,75	2.389.384.740,00	1.115.448.185,54	1.671.663.820,00	2.025.379.240,00	-53,32%

Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Previsione	1° Anno	2° Anno	
	Anno 2009	Anno 2010	in corso	del bilancio	successivo	successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione) 2011	annuale 2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	136.020.229,61	145.995.081,52	170.000.000,00	80.000.000,00	110.000.000,00	120.000.000,00	-52,94 %

Accensione di prestiti

2.2.6

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Previsione	1° Anno	2° Anno	
	Anno 2009	Anno 2010	in corso	del bilancio	successivo	successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione) 2011	annuale 2012	2013	2014	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	
Assunzione di mutui e prestiti	437.487.044,93	591.423.665,38	600.000.000,00	129.553.990,00	129.173.410,00	127.634.320,00	-78,4%
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	437.487.044,93	591.423.665,38	600.000.000,00	129.553.990,00	129.173.410,00	127.634.320,00	-78,4%

Per quanto riguarda il ricorso all'indebitamento, la Legge 183/2011 ridefinisce i limiti degli indici di indebitamento previsti dall'art. 204 TUEL, rendendo di fatto non più possibile per il Comune di Milano procedere alla contrazione di ulteriore indebitamento, in attesa che il decreto previsto dal comma 3 art. 8 della norma citata individui modalità e dimensioni dell'eventuale obbligo di riduzione del debito. Gli importi iscritti a bilancio come possibili entrate da debito sono riferibili esclusivamente alla possibilità, a seguito di riaccertamento residui, di devolvere -anche parzialmente- mutui già sottoscritti ad altre opere, senza alterare lo stock di debito.

Riscossione di crediti ed anticipazioni di cassa

2.2.7

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Previsione	1° Anno	2° Anno	
	Anno 2009	Anno 2010	in corso	del bilancio	successivo	successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione) 2011	annuale 2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	865.496.515,75	762.000.000,00	3.012.000.000,00	2.200.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00	-26,96%
Anticipazioni di cassa	-	-	454.341.000,00	553.000.000,00	553.000.000,00	553.000.000,00	21,71%
TOTALE	865.496.515,75	762.000.000,00	3.466.341.000,00	2.753.000.000,00	1.053.000.000,00	1.053.000.000,00	-20,58%

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Previsione massima consentita per ciascuna annualità		
2012	2013	2014
553.043.525,75	597.503.445,37	836.627.217,50

Quadro riassuntivo del bilancio triennale di parte straordinaria

	<i>ENTRATE</i>			
	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2012/2014</i>
Avanzo applicato	390.239.809,46	-	-	390.239.809,46
Avanzo economico	-	-	-	-
Entrate correnti destinate a investimenti (+)	12.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	32.000.000,00
Titolo IV				
Alienazioni immobiliari	625.756.445,54	608.306.930,00	778.915.240,00	2.012.978.615,54
Alienazioni mobiliari	190.035.000,00	750.000.000,00	277.000.000,00	1.217.035.000,00
Trasferimenti statali	120.275.750,00	155.967.890,00	811.900.000,00	1.088.143.640,00
Trasferimenti regionali	24.468.100,00	14.324.000,00	14.699.000,00	53.491.100,00
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	11.315.150,00	-	-	11.315.150,00
Trasferimenti da altri soggetti	143.597.740,00	143.065.000,00	142.865.000,00	429.527.740,00
Partite finanziarie	2.200.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00	3.200.000.000,00
Totale	3.315.448.185,54	2.171.663.820,00	2.525.379.240,00	8.012.491.245,54
Oneri per la parte corrente (-)	43.500.000,00	-	-	43.500.000,00
Plusvalenze per la parte corrente (-)	121.000.000,00	85.000.000,00	77.000.000,00	283.000.000,00
Totale Titolo IV	3.150.948.185,54	2.086.663.820,00	2.448.379.240,00	7.685.991.245,54
Titolo V				
Anticipazioni di cassa	553.000.000,00	553.000.000,00	553.000.000,00	1.659.000.000,00
Mutui per opere ed investimenti	129.553.990,00	129.173.410,00	127.634.320,00	386.361.720,00
Prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale Titolo V	682.553.990,00	682.173.410,00	680.634.320,00	2.045.361.720,00
Totale Generale	4.235.741.985,00	2.778.837.230,00	3.139.013.560,00	10.153.592.775,00

	<i>SPESE</i>			
	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2012/2014</i>
Titolo II				
Programma Triennale delle Opere Pubbliche	858.342.590,00	1.028.662.430,00	1.731.130.760,00	3.618.135.780,00
Fondo previsto dal P.T.O.P.	26.653.000,00	31.206.000,00	52.471.000,00	110.330.000,00
Altre spese di conto capitale	597.746.395,00	665.968.800,00	302.411.800,00	1.566.126.995,00
Partite finanziarie	2.200.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00	3.200.000.000,00
Totale Titolo II	3.682.741.985,00	2.225.837.230,00	2.586.013.560,00	8.494.592.775,00
Titolo III				
Anticipazioni di cassa	553.000.000,00	553.000.000,00	553.000.000,00	1.659.000.000,00
Rimborso di quota di capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	4.235.741.985,00	2.778.837.230,00	3.139.013.560,00	10.153.592.775,00

Le tabelle precedenti presentano in modo sintetico ma sufficientemente esplicativo le fonti e gli investimenti ai fini dell'equilibrio di parte straordinaria.

Relativamente alle fonti:

Oltre a quanto già detto in apertura di questa sezione, si segnala quale ulteriore significativa fonte di finanziamento degli investimenti per l'anno 2012 l'utilizzo di quote dell'avanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto 2011 relativo ai seguenti fondi:

- fondi vincolati;
 - ✓ euro 11.340.574,48: fondo economie su impegni finanziati con mutuo;
 - ✓ euro 15.698.498,82: fondo oneri di urbanizzazione per abbattimento barriere architettoniche;

- fondi finanziamento spese di conto capitale: euro 363.200.736,16.

In particolare, per quanto riguarda i fondi finanziamento spese in conto capitale, determinati in euro 363.200.736,16, si precisa che l'importo è stato integrato di 80,4 milioni di euro confluendo dai precedenti accantonamenti rischi per operazioni finanziarie. Infatti, a seguito della succitata risoluzione anticipata dei contratti di Interest Rate Swap relativi alle posizioni JP Morgan, Depfa Bank, UBS e Deutsche Bank, l'ente non è più esposto al rischio sui tassi di interesse e degli eventuali flussi negativi potenzialmente derivanti da tali contratti.

Risulta attualmente in essere un Interest Rate Swap con controparte Unicredit, stipulato nel marzo 2002 e rinegoziato nel settembre 2005, avente scadenza 2034 (la valutazione effettuata in data 31 gennaio 2012 del relativo mark to market è pari a euro 16.223.634,94 con segno negativo per l'Amministrazione) ed un Credit Default Swap, stipulato nel 2007 e avente scadenza 2037 (anch'esso avente valore negativo per l'Amministrazione pari a circa euro 223.128.750 alla data del 16 febbraio 2012). In virtù dell'accordo transattivo sottoscritto in data 22 marzo u.s., nonché in virtù di quanto previsto dal punto 3.23 del nuovo "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", a fronte dei rischi potenzialmente derivanti da tali contratti, risultano accantonati 415 milioni di euro, oltre a 12 milioni di euro ancora accantonati per operazioni in derivati.

Relativamente agli impieghi:

Gli stanziamenti di spesa riguardano i seguenti principali aggregati:

- le opere incluse nella programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2012 - 2014;
- altre spese di investimento, tra le quali gli interventi di manutenzione degli immobili e delle strutture di proprietà dell'Ente, interventi per l'Edilizia residenziale pubblica, acquisto di arredi ed attrezzature per scuole, uffici e strutture culturali, investimenti in informatica per il rinnovo del parco tecnologico dell'Amministrazione, investimenti per la riqualificazione ed il potenziamento del piano di illuminazione pubblica su tutto il territorio cittadino, investimenti per la sicurezza urbana, la viabilità e la mobilità;
- i contributi e i trasferimenti in conto capitale, tra i quali si segnala lo stanziamento previsto per la restituzione degli oneri di urbanizzazione, posta in costante aumento negli ultimi anni;
- da segnalare infine i seguenti stanziamenti straordinari:
 - l'acquisto di quote sociali della società Arexpo S.p.a., come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 49/2011;
 - la contribuzione per il prossimo triennio a favore di Expo 2015 s.p.a., sulla base di quanto previsto quale contributo a carico del Comune di Milano nel piano industriale approvato dal CdA della medesima società il 20 aprile u.s.;
 - il finanziamento del Piano di messa in sicurezza e mantenimento dei mercati generali di Milano – riorganizzazione della società partecipata SoGeMI S.p.a., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/2012;
 - l'operazione di cessione della quota posseduta dal Comune di Milano - pari al 18,6% del capitale sociale - nella Società di gestione autostradale Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., tramite permuta con il pacchetto azionario in titolarità della Provincia di Milano (tramite la propria controllata ASAM S.p.A.) del 14,5% del capitale sociale della Società di gestione aeroportuale, SEA S.p.A, controllata dal Comune di Milano;
 - l'aumento di capitale della società MilanoSport S.p.a.

La dimostrazione della capacità di indebitamento nel triennio 2012 – 2013 - 2014

I programmi di investimento sono valutati in chiave complessiva, in relazione alla loro compatibilità con le previsioni di entrata del Bilancio Triennale. In altre parole, essi sono definiti anche in funzione della capacità che il Comune ha di assicurare con i mezzi correnti di bilancio la copertura degli oneri finanziari derivanti dalla stipula di mutui e prestiti per il finanziamento degli investimenti stessi.

I programmi di investimento nel triennio devono poi essere sottoposti a un'ulteriore verifica circa il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 204, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000, aggiornato con la legge di stabilità 2012 (articolo 8, comma 1, legge n. 183/2011), approvata il 12 novembre 2011 che ha fissato i nuovi limiti di indebitamento per gli anni 2012 - 2013 - 2014.

Tale norma prevede infatti che l'ente non possa deliberare l'assunzione di un mutuo qualora l'importo degli interessi di ciascuna rata, sommato a quello derivante dai mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, superi l'8%, il 6% ed il 4% rispettivamente nel 2012, 2013 e 2014 delle entrate relative ai primi tre Titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene deliberata l'assunzione del mutuo.

Compatibilmente con la recente variazione dei limiti di indebitamento pertanto non si prevedono accensioni di nuovo debito, né concessioni di nuove fideiussioni, per il triennio, come risulta dalla tabella di seguito riportata.

Per completezza di informazione, occorre anche riferire in merito alle fideiussioni bancarie contratte dal Comune a favore di Enti, Associazioni e Società che realizzano investimenti che, al termine delle convenzioni che regolano i rapporti con essi, diventeranno di proprietà del Comune.

La materia è regolata dall'art. 207 del TUEL. In particolare viene stabilito che il rilascio di fideiussioni comporta la riduzione della capacità di indebitamento del Comune.

Attualmente le fideiussioni rilasciate garantiscono investimenti per complessivi 26,42 milioni di euro.

DESCRIZIONE		Cod.	2012		2013		2014	
			Importo delle potenzialità di investimento	Capacità impegno per interessi	Importo delle potenzialità di investimento	Capacità impegno per interessi	Importo delle potenzialità di investimento	Capacità impegno per interessi
Previsioni annuali di Entrata di Consuntivo del penultimo anno precedente	TIT. I	1	631.876.504,37		1.019.102.774,78		1.243.170.350,00	
	TIT. II	2	728.289.549,16		363.297.547,50		361.834.270,00	
	TIT. III	3	852.008.049,46		1.007.613.459,18		1.741.504.250,00	
TOTALE		4	2.212.174.102,99		2.390.013.781,46		3.346.508.870,00	
Interessi dei Mutui in ammortamento dal 1° gennaio di ciascun anno	Al netto degli oneri di preamm.to e dei contr. in conto interessi	5		126.620.295,81		129.998.422,78		137.671.746,62
Ricorso annuale al credito per investimenti e	Istituto	Spread	Anni					
	Cassa DD.PP.	3,254	19+5	0,00		0,00		0,00
	Istituti Privati			0,00		0,00		0,00
Totale		6	0,00		0,00		0,00	
Interessi da Ricorso annuale al credito		7						
Totale Interessi da confrontare		(8=5+7)		126.620.295,81		129.998.422,78		137.671.746,62
Percentuale d'incidenza		9		5,7238		5,4392		4,1139
Nuovi Limiti Indebitamento		10		8,000		6,000		4,000

Considerazioni generali sugli impieghi delle risorse

	2012	2013	2014
Avanzo di amministrazione applicato	390.580.638,96	-	-
Entrate correnti			
Titolo I	1.243.170.350,00	1.016.455.130,00	1.059.892.130,00
Titolo II	361.834.270,00	356.240.610,00	356.832.020,00
Titolo III	1.741.504.250,00	1.620.296.860,00	1.524.877.330,00
Totale Entrate correnti	3.346.508.870,00	2.992.992.600,00	2.941.601.480,00
Entrate Straordinarie			
Titolo IV	3.315.448.185,54	2.171.663.820,00	2.525.379.240,00
Titolo V	682.553.990,00	682.173.410,00	680.634.320,00
Totale Entrate straordinarie	3.998.002.175,54	2.853.837.230,00	3.206.013.560,00
Totale generale	7.735.091.684,50	5.846.829.830,00	6.147.615.040,00

	2012	2013	2014
Spese correnti			
Personale	608.086.190,00	600.088.733,00	590.888.734,00
Acquisto di beni	10.750.870,00	8.344.154,00	7.778.654,00
Acquisizione di servizi	1.606.904.923,00	1.653.530.919,00	1.662.474.996,00
Utilizzo di beni di terzi	13.656.090,00	13.538.970,00	12.804.870,00
Trasferimenti	153.357.248,00	115.595.044,00	101.775.404,00
Interessi e oneri passivi	133.184.000,00	134.571.940,00	141.923.940,00
Imposte e tasse	39.082.910,00	38.339.150,00	37.315.152,00
Oneri straordinari	436.777.168,50	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	356.450.000,00	369.130.000,00	306.130.000,00
Fondo di riserva	10.159.500,00	8.851.000,00	8.634.800,00
Totale Titolo I	3.368.408.899,50	2.941.989.910,00	2.869.726.550,00

	2012	2013	2014
Spese in conto capitale			
Beni immobili	1.077.617.410,00	1.267.992.230,00	1.942.893.560,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni mobili, macchine ed attrezzature	38.488.375,00	33.405.000,00	32.980.000,00
Incarichi professionali esterni	4.500.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00
Trasferimenti di capitale	77.851.200,00	422.165.000,00	107.865.000,00
Partecipazioni azionarie	283.185.000,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Crediti e anticipazioni	2.200.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
Totale Titolo II	3.682.741.985,00	2.225.837.230,00	2.586.013.560,00
Spese per rimborso prestiti			
Anticipazioni di cassa	553.000.000,00	553.000.000,00	553.000.000,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di mutui e prestiti	89.971.120,00	86.893.090,00	98.102.290,00
Prestiti obbligazionari	40.969.680,00	39.109.600,00	40.772.640,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0	0
Totale Titolo III	683.940.800,00	679.002.690,00	691.874.930,00
Totale generale	7.735.091.684,50	5.846.829.830,00	6.147.615.040,00

La precedente tabella rappresenta il complesso delle entrate previste e contemporaneamente fornisce un'indicazione di sintesi circa la destinazione delle risorse.

Le spese di parte corrente

La riduzione delle entrate registrata negli ultimi anni, come visto in precedenza, ha comportato una rimodulazione del bilancio 2012 che ha fatto leva tanto sull'entrata quanto sulla spesa corrente.

Per quanto riguarda la spesa corrente delle Direzioni Centrali, si è avuta in molti casi una contrazione della spesa non obbligatoria, per far fronte in particolare all'incremento di alcune spese rigide o addirittura obbligatorie.

Da segnalare inoltre sugli esercizi 2013 e 2014 una riduzione molto evidente di alcuni aggregati di spesa (trasferimenti, spese straordinarie della gestione corrente, etc.). Tale riduzione, che non ha comunque riguardato spese considerate obbligatorie da parte delle Direzioni Centrali, si è resa necessaria per garantire gli equilibri di parte corrente.

Già nel corso del 2011 la spesa ha avuto una forte contrazione al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio. In prospettiva nel triennio si prevede un andamento sostanzialmente stabile della spesa, in cui l'incremento di alcune specifiche voci di spesa dovuto all'entrata a regime di alcuni servizi (in primis, l'entrata in servizio delle nuove linee metropolitane, che porterà la spesa per TPL dai 616 milioni di euro del 2011 ai 727 milioni del 2014) sarà compensata da una attenta riqualificazione e riorganizzazione della spesa, che di fatto porta ad una riduzione della spesa 2013 di oltre 20 milioni di euro rispetto al 2012, e di oltre 30 milioni nel 2014 rispetto al 2012 (dati al netto degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, del fondo di riserva, e della spesa per costituzione deposito a garanzia banche per 415 milioni di euro del 2012).

Per quanto attiene la spesa per il personale dipendente, la previsione annuale e pluriennale è coerente con le previsioni finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno. Le spese relative al personale sono inoltre state formulate nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in vigore.

Nel determinare le previsioni di bilancio si è tenuto conto degli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti, in modo tale da assicurarne la totale copertura.

Alle spese di personale e a quelle relative agli oneri di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari sono dedicati i successivi paragrafi.

Di seguito il riepilogo delle spese correnti, per intervento, nel triennio 2012 – 2014.

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2012	Previsioni 2013	Previsioni 2014
01 - Personale	608.086.190,00	600.088.733,00	590.888.734,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	10.750.870,00	8.344.154,00	7.778.654,00
03 - Prestazioni di servizi	1.606.904.923,00	1.653.530.919,00	1.662.474.996,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.656.090,00	13.538.970,00	12.804.870,00
05 - Trasferimenti	153.357.248,00	115.595.044,00	101.775.404,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	133.184.000,00	134.571.940,00	141.923.940,00
07 - Imposte e tasse	39.082.910,00	38.339.150,00	37.315.152,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	436.777.168,50	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	356.450.000,00	369.130.000,00	306.130.000,00
11 - Fondo di riserva	10.159.500,00	8.851.000,00	8.634.800,00
Totale spese correnti	3.368.408.899,50	2.941.989.910,00	2.869.726.550,00

Nella tabella successiva la spesa corrente 2012 viene scomposta nelle sue principali componenti e confrontata con i volumi delle previsioni dell'anno 2011.

(in milioni di euro)

	2011	2012	Differenze	%
Spese di personale (int. 1)	625,6	608,1	-17,5	-2,80%
Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi, di cui:	1.558,3	1.631,3	73	4,68%
<i>Corrispettivi A.M.S.A.per servizio smaltimento rifiuti</i>	256,6	273,4	16,8	6,55%
<i>Corrispettivi A.T.M. per contratto TPL</i>	616,1	672,0	55,9	9,07%
<i>Altre spese</i>	685,6	685,9	0,3	0,04%
Trasferimenti	130,9	153,4	22,5	17,19%
Rimborso mutui e prestiti (interessi)	123,6	131,3	7,7	6,23%
Altri interessi passivi	2,1	1,9	-0,2	-9,52%
IRAP	37,4	35,8	-1,6	-4,28%
Altre imposte	3,8	3,3	-0,5	-13,16%
Oneri straordinari della gestione corrente, di cui:	17,3	436,8	419,5	2424,86%
<i>Accantonamento da flussi contratti derivati</i>	-	415,6	415,6	
<i>Altri oneri straordinari</i>	17,3	21,2	3,9	22,54%
Fondo di riserva	7,5	10,1	2,6	34,67%
Fondo svalutazione crediti	-	356,4	356,4	
TOTALE SPESE TITOLO 1	2.506,5	3.368,4	861,9	34,39%
Rimborso mutui e prestiti (quota capitale)	118,1	130,9	12,8	10,84%
Totale	2.624,6	3.499,3	874,7	33,33%

Per quanto concerne le voci relative all'accantonamento da flussi contratti derivati e fondo svalutazione crediti si rimanda ai commenti delle precedenti sezioni.

Per il *fondo di riserva* è stato previsto uno stanziamento quantificato in linea con la normativa ed è finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio, e quindi non ricorrenti, o comunque ad affrontare situazioni di insufficienza, a causa della loro imprevedibilità, delle dotazioni di spesa corrente.

L'art. 166 del Tuel prevede che l'ammontare complessivo del fondo di riserva sia compreso tra lo 0,30 % ed il 2 % del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. La sua utilizzazione è disposta, tramite prelievo e con inserimento in altro intervento di spesa, con provvedimento dell'Organo esecutivo da comunicare all'Organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Per il dettaglio delle spese correnti per singolo programma si rimanda alla tabella iniziale della sezione 3 "Programmi e progetti" della presente Relazione.

LE SPESE DI PERSONALE

La nuova struttura organizzativa dell'Ente, progettata per consentire all'Amministrazione una visione integrata del governo complessivo della città, nonché per avvicinare l'azione del Comune ai bisogni e alle esigenze del cittadino valorizzando al tempo stesso la qualità del servizio pubblico, risponde ai seguenti principi organizzativi:

- ✓ riorganizzazione delle direzioni per aree omogenee per sviluppare sinergie operative trasversali finalizzate allo sviluppo e al miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati e per garantire maggiore coordinamento nella gestione dei processi;
- ✓ semplificazione dei livelli gestionali alla diretta dipendenza del Direttore Generale per assicurare un maggiore presidio nella gestione dei processi strategici dell'Ente;
- ✓ condivisione e "ascolto" delle esigenze organizzative e valorizzazione delle risorse dell'Ente.

La struttura dell'Ente è attualmente caratterizzata da:

Situazione al 01.02.21012			
U.O.	1° Liv. ⁽¹⁾	2° Liv. ⁽²⁾	TOTALE
DIREZIONI CENTRALI ⁽³⁾	20	0	20
SETTORI ⁽⁴⁾	6	83	89
DIREZIONI DI PROGETTO	0	1	1
DIREZIONI SPECIALISTICHE	1	2	3
TOTALI	27	86	113
1) Unità Organizzative che dipendono direttamente alla Direzione Generale			
2) Unità Organizzative (Settori , DSpec, Dprog) costituite all'interno delle unità di Primo livello			
3) Gabinetto del Sindaco conteggiato come Direzione Centrale, Settore Enti partecipati e Settore statistica considerati di primo livello			
4) Conteggiati come Settori: Segreteria Generale, Direzione Generale, Servizio Presidenza del Consiglio comunale,			

Il triennio 2012-2014 è necessariamente orientato al consolidamento del nuovo modello organizzativo e gestionale, focalizzando contestualmente l'attenzione sull'introduzione di sistemi e metodologie di analisi e studio orientate allo sviluppo di un'organizzazione più efficiente, efficace, funzionale e partecipata in un'ottica di continuo ed ulteriore miglioramento. La partecipazione e condivisione del processo migliorativo delle strutture sarà elemento caratterizzante, a partire dall'ascolto dei cittadini ed utilizzando un approccio sempre più partecipativo delle risorse umane che operano attivamente sui processi.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 76 co. 7 del DL 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n° 133, e successivamente modificato e integrato da diversi interventi legislativi e, da ultimo, dall' art.28, comma 11 quater, decreto legge n. 201 del 2011 e dalla legge 44/2012 art. 4 ter comma 10, è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Nel calcolo del 40% per polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale il costo delle assunzioni è abbattuto del 50%, mentre per il rapporto tra spesa personale/spesa corrente si conteggiano al 100. Ai fini del computo della percentuale si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, ne' commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica.

Il Comune ai fini delle assunzioni di personale a tempo indeterminato nell'anno 2011 ha verificato che l'incidenza delle spese del personale sulla spesa corrente, comprese, nelle prime, anche le spese sostenute dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo selezionate secondo i soprarichiamati criteri, è stata inferiore al 50% della spesa corrente. In particolare, provvedendo al calcolo secondo le indicazioni date dalla Corte dei Conti Sezioni Riunite con parere n. 14 /2011, come integrato con successiva deliberazione n. 3/2012 della Corte dei Conti, Regione Toscana, la percentuale aggregata delle spese di personale comunale e delle società partecipate affidatarie di servizi per l'esercizio 2010 (avente incidenza per il 2011) ammonta al 30,50%.

Trattasi, come evidente, di una percentuale che risulta lontana dal tetto di sbarramento del 50% ai fini del divieto assunzionale.

Per l'anno 2012, sono ancora in fieri le necessarie verifiche, non essendo ancora disponibili tutti i bilanci delle società coinvolte nel calcolo, ma è presumibile il mantenimento al di sotto del limite di legge.

In merito alle assunzioni a tempo determinato vige il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009, con deroga per il personale educativo e scolastico degli enti locali, nonché per il personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42.

A decorrere dal 2013 il predetto limite può essere superato per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

La tabella che segue mette a raffronto la spesa di personale dell'Ente prevista nel 2012 rispetto a quella prevista nel 2011.

	Bilancio di previsione 2011	Bilancio di previsione 2012
personale dipendente a tempo indeterminato e determinato dicui:	464.595.620,00	453.708.010,00
collaborazioni coordinate e continuative o con altre forme di lavoro flessibile	4.630.253,00	705.067,00
personale ex art. 90 Tuel	1.300.000,00	1.372.000,00
personale ex art.110 Tuel	6.700.000,00	1.862.000,00
previdenza complementare	1.000.000,00	3.000.000,00
contributi previdenziali a carico ente	131.128.490,00	127.758.270,00
irap	35.468.240,00	34.738.160,00
nucleo familiare, buoni pasto e equo indennizzo	8.681.250,00	9.000.000,00
spese rimborsate ad altre amministrazioni per personale in comando	150.000,00	400.000,00
altre spese		
totale spese di personale	653.653.853,00	632.543.507,00
totale spese correnti	2.506.547.260,00	3.368.408.899,50
incidenza spese di personale su totale spese correnti	26,08	18,78

GLI ONERI D'AMMORTAMENTO DEI MUTUI

Nella rappresentazione dell'andamento del costo dell'indebitamento per il quinquennio 2010/2014 già effettuata nella parte delle entrate, si osserva che a fronte di un dato di spesa consuntiva per l'anno 2011 di 236,22 milioni di euro, si contrappone un dato di previsione per il 2012 pari a 262,22 milioni di euro, con un incremento nella previsione di 26 milioni di euro, dovuto alle previsioni di crescita dei tassi di riferimento per il 2012, all'entrata in ammortamento di prestiti flessibili, per complessivi 185,97 milioni di euro, assunti con Cassa Depositi e Prestiti nell'esercizio 2007.

La previsione per il 2012 si compone del costo dei mutui già in ammortamento al quale si aggiunge un nuovo elemento costituito dalle rate dei mutui assunti nel 2011 per un importo complessivo pari a 55,78 milioni di euro quale mutuo assunto con la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. per il finanziamento di investimenti nel trasporto pubblico locale.

Per le previsioni dell'anno 2012 è stata fatta una proiezione dei tassi ministeriali, mentre per i mutui legati all'Euribor i tassi sono stati presunti attraverso l'analisi dell'evoluzione della curva forward, determinando un tasso medio annuo pari al 3,465%.

La previsione complessiva di 262,22 milioni di euro si scompone nei seguenti elementi:

in milioni di euro	
Previsioni in conto interessi	131,28
Previsioni in conto oneri e accessori	0,00
Previsioni per il rimborso di quote capitali	130,94
Totale	262,22

Negli ultimi anni lo stock di indebitamento ha avuto l'andamento riportato nel prospetto che segue. Si evidenzia che nell'anno 2011 il trend crescente si inverte e lo stock di debito risulta inferiore rispetto a quello dell'anno precedente grazie alla volontà dell'Amministrazione di contenerne l'importo.

in milioni di euro				
	2008	2009	2010	2011
Residuo debito capitale per mutui con la Cassa Depositi e Prestiti	1.005,2	1.419,7	1.778,98	1.743,03
Residuo debito capitale per mutui con Altri Istituti	845,3	804,0	957,05	963,93
Residuo debito capitale per prestiti obbligazionari	1.940,5 (1)	1.570,4	1.532,44	1.493,01
Totale	3.791,0	3.794,1	4.268,47	4.199,97

1) compreso il Prestito obbligazionario convertibile in azioni AEM di 334,4 mln di euro rimborsato il 22 dicembre 2009

Programmi e progetti

Programma	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	consolidate	di sviluppo			consolidate	di sviluppo			consolidate	di sviluppo		
Sviluppo del territorio	25.490.633,00	0,00	37.183.890,00	62.674.523,00	25.101.295,97	7.627,00	52.365.000,00	77.473.922,97	24.815.483,97	114.972,00	60.365.000,00	85.295.455,97
Politiche abitative e valorizzazione del patrimonio immobiliare	93.133.272,00	0,00	194.667.410,00	287.800.682,00	91.433.290,57	24.261,00	174.317.100,00	265.774.651,57	91.357.592,57	89.583,00	136.779.040,00	228.226.215,57
Mobilità urbana e trasporti sostenibili	814.533.800,00	0,00	483.035.750,00	1.297.569.550,00	853.601.069,51	30.780,00	878.459.640,00	1.732.091.489,51	875.303.401,51	668.502,00	1.371.504.300,00	2.247.476.203,51
Imprese, categorie produttive e marketing territoriale	26.477.543,00	0,00	8.575.000,00	35.052.543,00	12.864.070,85	0,00	2.625.000,00	15.489.070,85	11.760.932,85	0,00	2.694.850,00	14.455.782,85
Sviluppo economico, politiche del lavoro e dell'occupazione	8.847.130,00	0,00	10.776.200,00	19.623.330,00	8.481.096,00	0,00	10.350.000,00	18.831.096,00	7.568.438,00	0,00	10.350.000,00	17.918.438,00
Cultura, Design, Moda e Expo	89.014.137,00	0,00	34.805.000,00	123.819.137,00	82.767.908,01	3.039,00	80.649.260,00	163.420.207,01	77.843.105,81	124.401,00	27.280.000,00	105.247.506,81
Qualità dell'ambiente	289.489.883,00	0,00	93.330.000,00	382.819.883,00	313.123.430,30	33.329,00	25.629.000,00	338.785.759,30	315.747.948,30	0,00	24.129.000,00	339.876.948,30
Verde e arredo Urbano	35.874.300,00	0,00	60.347.920,00	96.222.220,00	35.297.703,03	14.158,00	119.949.260,00	155.261.121,03	35.366.037,03	0,00	104.329.030,00	139.695.067,03
Sport, benessere e qualità della vita	17.073.236,00	0,00	26.907.000,00	43.980.236,00	12.788.695,38	0,00	22.262.500,00	35.051.195,38	10.492.896,38	0,00	10.369.500,00	20.862.396,38
Educazione, istruzione e formazione	330.909.596,00	0,00	115.891.950,00	446.801.546,00	329.078.864,89	12.939,00	188.148.740,00	517.240.543,89	328.259.006,69	233.101,00	161.630.340,00	490.122.447,69
Politiche sociali, cultura della salute e nuovo Welfare	267.538.578,00	0,00	20.369.960,00	287.908.538,00	257.922.402,54	863,00	13.689.100,00	271.612.365,54	242.787.329,54	50.987,00	5.468.690,00	248.307.006,54
Coesione sociale e sicurezza	167.800.980,00	0,00	10.150.000,00	177.950.980,00	167.303.065,10	0,00	10.150.000,00	177.453.065,10	164.668.467,60	0,00	10.381.020,00	175.049.487,60
Città metropolitana e municipalità	33.034.712,00	0,00	800.000,00	33.834.712,00	31.932.095,00	0,00	800.000,00	32.732.095,00	29.899.022,00	0,00	869.840,00	30.768.862,00
Funzionalità interna e trasparenza	1.798.314.127,50	0,00	2.558.902.630,00	4.357.216.757,50	1.344.998.998,60	0,00	626.640.630,00	1.971.639.628,60	1.291.374.969,50	0,00	642.755.500,00	1.934.130.469,50
Innovazione e servizi al cittadino	54.817.772,00	0,00	26.999.275,00	81.817.047,00	54.171.618,25	0,00	19.802.000,00	73.973.618,25	53.039.611,25	35.691,00	17.107.450,00	70.182.752,25
<i>Totale</i>	<i>4.052.349.699,50</i>	<i>0,00</i>	<i>3.682.741.985,00</i>	<i>7.735.091.684,50</i>	<i>3.620.865.604,00</i>	<i>126.996,00</i>	<i>2.225.837.230,00</i>	<i>5.846.829.830,00</i>	<i>3.560.284.243,00</i>	<i>1.317.237,00</i>	<i>2.586.013.560,00</i>	<i>6.147.615.040,00</i>

LA RIFORMA DELL'URBANISTICA MILANESE: LA CITTA' COME BENE IN COMUNE

Sviluppo del territorio	pag. 135
Politiche abitative e valorizzazione del patrimonio immobiliare	pag. 153
Mobilità urbana e trasporti sostenibili	pag. 161

PROGRAMMA: Sviluppo del Territorio

Responsabile: Arch. Giuseppina Sordi (Direttore Centrale Sviluppo del Territorio)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

In linea con il Piano Generale di Sviluppo 2011 - 2016, articolato in tematiche e conseguenti linee di intervento che si intrecciano a rete per sviluppare il quadro complessivo di progetto, gli obiettivi strategici che si intendono realizzare nel programma possono essere sintetizzati come segue:

A. La riforma dell'urbanistica milanese intesa in senso esteso nelle sue dimensioni territoriali, ambientali e gestionali, finalizzate alla realizzazione di uno sviluppo urbano sostenibile mediante:

A.1 La revisione del Piano di Governo del Territorio, la regolamentazione delle attività trasformative e l'aggiornamento degli strumenti di supporto, facendo perno su:

- rafforzamento della città pubblica;
- rilancio della qualità urbana ed ambientale.

Attengono a questo tema i seguenti obiettivi più avanti compiutamente descritti:

- Revisione e approvazione del PGT;
- Redazione P.U.G.S.S.;
- Redazione Nuovo Regolamento Edilizio;
- Aggiornamento monetizzazioni.

A.2 La realizzazione dei grandi interventi urbanistici di trasformazione della città in corso, il completamento/rimodellazione di quelli avviati e l'attuazione dei processi di programmazione/pianificazione/riqualificazione. Attengono a questo tema i seguenti obiettivi più avanti compiutamente descritti:

- Attuazione PII City Life, Garibaldi Repubblica (compresa la progettazione definitiva del Parco Garibaldi), Cascina Merlata, PII Feltrinelli, PII Santa Giulia, PP Parco, PRU Palizzi;
- Demolizione albergo dei mondiali presso Cascina Monluè;
- Completamento Piani attuativi e convenzionamenti planivolumetrici;
- Completamento Programmi a sostegno dell'edilizia abitativa (PII Rizzoli, PII Voltri);
- Rimodulazione PII Ponte Lambro, PII Adriano Marelli - Ambiti A e B, AdP Adriano 60, PRU Pompeo Leoni, PRU Rubattino;
- Perfezionamento urbanistico PRUSST Porta Vittoria;
- Definizione AdP per valorizzazione aree Caserme;
- Definizione AdP Scali Ferroviari;
- Variante AdP Polo Urbano Fiera;
- Definizione Atto integrativo all'AdP Polo Esterno Fiera.

A.3 La risoluzione di interventi problematici avviati e l'attuazione di nuovi aventi come tema centrale il recupero delle caratteristiche ambientali del suolo e delle acque.

Attengono a questo tema i seguenti obiettivi più avanti compiutamente descritti:

- Attivazione procedimento di bonifica sperimentale per l'ambito "Parco Simoni", procedimento di bonifica PII Feltrinelli, caratterizzazione ex discarica Porto di Mare;
- Riattivazione e conclusione procedimenti/interventi di bonifica della Macro Unità di Coordinamento 1 (MUDC 1) del PII Santa Giulia.

B. La riorganizzazione dei processi gestionali e amministrativi del Comune mediante la riforma della macchina amministrativa del comparto Urbanistica ed Edilizia privata. Attengono a questo tema i seguenti obiettivi più avanti compiutamente descritti:

- Registro Cessioni dei Diritti Edificatori e definizione criteri per l'applicazione della perequazione;
- Procedure/regolamento per OO.PP. da realizzarsi con strumenti urbanistici;

- Tipizzazione procedimenti e atti tipo in coerenza con PGT;
- Ridefinizione delle procedure per le bonifiche;
- Definizione delle procedure inerenti ai “Piani scavo”;
- Implementazione uso Urban Center.

C. Altri progetti/adempimenti finalizzati a dare attuazione/completare interventi programmati/attivati:

C1) Progetto URBAN II

C2) Altri progetti:

- Ridestinazione delle risorse economiche disponibili per la realizzazione di OO.PP.;
- Acquisizioni, permuta, perfezionamenti di cessioni a titolo gratuito, concessione diritti;
- Adempimenti per la trasformazione da diritto di superficie in piena proprietà delle aree convenzionate.

Si forniscono inoltre riferimenti sulle **attività di supporto per iniziative e interventi connessi all’evento EXPO**.

Attengono a questo tema le attività di affiancamento e supporto alle iniziative ed interventi connessi all’evento EXPO, sia in qualità di delegato per le Conferenze di Servizi, sia per la messa a punto del progetto della Via d’Acqua/Parco dell’Expo 2015, sia per lo sviluppo progettuale del Progetto Darsena.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Dall’articolazione degli obiettivi come illustrati nella descrizione del programma si deduce la stretta correlazione con le tematiche e le linee di intervento del P.G.S. , che ne costituiscono diretta motivazione. Nelle descrizioni puntuali di ogni obiettivo vengono forniti riferimenti sulle motivazioni e le finalità da conseguire sia in relazione alla previsione pluriennale, che, in particolare, per l’annualità 2012.

FINALITA’ DA CONSEGUIRE

A. La riforma dell’urbanistica milanese intesa in senso esteso nelle sue dimensioni territoriali, ambientali e gestionali, finalizzate alla realizzazione di uno sviluppo urbano sostenibile, mediante:

- Piano di Governo del Territorio: nel corso dell’estate 2003, la Giunta Comunale ha dato avvio, mediante l’approvazione di un apposito provvedimento, alla complessa operazione di revisione del piano regolatore comunale. La successiva entrata in vigore della legge urbanistica regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni ha consentito all’Amministrazione Comunale di attuare gli indirizzi di cui al provvedimento sopra richiamato. Secondo le nuove disposizioni normative, l’assetto del territorio si definisce sulla base di tre distinti strumenti: il Documento di Piano (DdP), il Piano dei Servizi (PdS) e il Piano delle Regole (PdR). A partire dal 2006 è stata messa a punto l’individuazione di un complesso obiettivo riguardante la definizione degli strumenti sopra indicati costituenti il nuovo Piano di Governo del Territorio. Nella seduta del 13-14 luglio 2010 il Consiglio Comunale ha adottato il PGT con deliberazione n. 25/2010; dopo l’avvenuta pubblicazione, e precisamente dal 15.9.2010 al 15.10.2010, è stata intrapresa la fase della gestione delle osservazioni e successive controdeduzioni. L’approvazione da parte del Consiglio Comunale è avvenuta con deliberazione n. 7 in data 4 febbraio 2011 che, però, non è stata depositata presso la Segreteria Comunale (Albo Pretorio), né pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. A seguito delle consultazioni elettorali comunali del 15-16 maggio 2011 e del 29-30 maggio 2011, con l’elezione del nuovo Sindaco è stata nominata una nuova Giunta Comunale nonché rinnovato il Consiglio e, conseguentemente, la nuova Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere ad un riesame delle decisioni assunte con la deliberazione n. 7 del 4.2.2011 proponendo la “Revoca, ai sensi e per gli effetti dell’art. 21 quinquies della L. 241/1990 e s.m.i. della deliberazione consiliare n. 7 del 4.2.2011 avente ad oggetto: controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva del PGT, articolato nel Documento di Piano, nel

Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 L.R. 11.3.2005 n. 12 e s.m.i.", mediante la deliberazione n. 60, approvata dal C.C. in data 21.11.2011.

E' stata quindi effettuata la revisione delle osservazioni e sono stati definiti i contenuti per la predisposizione della nuova proposta di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e successiva definitiva approvazione del PGT; tale proposta è stata inoltrata all'iter approvativo in data 20.1.2012.

L'iter e le attività tecnico-amministrative, conseguenti all'approvazione della delibera sopracitata, riguarderanno, principalmente, l'aggiornamento/adeguamento di tutta la documentazione costituente il Piano di Governo del Territorio (nelle sue componenti: DdP, PdR, PdS), composta dagli elaborati grafici, dalle relazioni e dalle norme con i relativi allegati (n. 44 tavole/relazioni inerenti DdP-PdS e PdR), in particolare l'apparato documentale, cartografico e normativo dovrà recepire l'accoglimento/parziale accoglimento/non accoglimento delle osservazioni presentate dai cittadini, conseguenti proposte di modifica approvate dal Consiglio, pareri espressi dagli Enti interessati e sovraordinati, nonché gli errori materiali e aggiornamenti di ufficio.

L'aggiornamento/adeguamento di tutto l'apparato tecnico ha come obiettivo la pubblicazione degli atti del PGT sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., ai fini dell'efficacia ai sensi di legge.

Tale pubblicazione è subordinata all'invio in Regione Lombardia degli atti del PGT in formato digitale comprendenti sia tutti i documenti in formato pdf, sia i dati geografici in formato *shapefile* che la compilazione on-line dell'archivio documentale della VAS. Tale attività costituisce obbligo - ai sensi dell'art. 13 comma 11 della L.R. 12/2005 e s.m.i. "...dell'invio alla Regione Lombardia e alla Provincia degli atti del PGT in forma digitale".

Nel corso del 2012, e nell'anno successivo, si avvierà la complessa fase di attuazione del PGT con rilevanti ricadute sia sotto il profilo organizzativo sia gestionale dei processi urbanistici. L'attuazione del nuovo Piano comporterà continue verifiche di compatibilità e conformità con le nuove normative introdotte dal Piano nei diversi ambiti territoriali, per quanto riguarda le trasformazioni con modalità diretta e, in caso di modalità attuative convenzionate (permessi di costruire convenzionati) o Piani attuativi, comporterà la gestione della compatibilità o di scostamento delle stesse. Medesimo impegno coinvolge la verifica sia quantitativa sia in termini morfologici della dotazione di servizi richiesta per i singoli interventi.

- Piano Urbano Generale Servizi Sottosuolo (PUGSS): nell'ambito delle attività di pianificazione, obiettivo principale è quello di progettare una città attenta allo sviluppo sostenibile, anche mediante la strutturazione delle reti energetiche e di servizio. La legge di Governo del Territorio della Regione Lombardia, Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, prevede all'art. 9 – comma 8 che il Piano dei Servizi sia integrato con il PUGSS (Piano Urbano Generale Servizi Sottosuolo) e il nuovo Regolamento Regionale 15 febbraio 2010 n. 6 ribadisce che il PUGSS, oltre a essere strumento integrativo di specificazione settoriale del Piano dei Servizi, deve essere congruente con le previsioni del medesimo e con quelle degli altri elaborati del PGT. Nel corso dell'anno 2012 si procederà quindi alla redazione del PUGSS e alla implementazione delle procedure atte alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale e negli anni successivi si provvederà agli approfondimenti ed aggiornamenti in ottemperanza anche alla L.R. 18 aprile 2012 n. 7 "Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione". Il PUGSS costituisce obbligo di legge, la quale prevede che lo stesso debba essere approvato entro il 31.12.2012.
- Nuovo Regolamento Edilizio: in seguito alla approvazione del PGT, si rende necessario procedere alla redazione del nuovo Regolamento Edilizio, in armonia e coerenza con le nuove scelte dell'Amministrazione Comunale, nonché con le numerose innovazioni normative di livello nazionale entrate in vigore negli anni successivi all'approvazione (1999) di quello attuale. Il nuovo regolamento conterrà inoltre la parte relativa al risparmio energetico, indispensabile per l'attivazione dei meccanismi premianti (diritti volumetrici) previsti nel PGT e finalizzato ad un processo di miglioramento della qualità energetica dell'edificato. Ciò consentirà significative riduzioni delle emissioni inquinanti in atmosfera, nonché il risparmio dei costi energetici ed un'innovazione dell'industria delle costruzioni e componentistica collegata.
- Aggiornamento monetizzazioni: è in fase di redazione l'aggiornamento dei valori di monetizzazione delle aree a standard. Tale aggiornamento verrà effettuato utilizzando la formulazione originaria riportata nella deliberazione di Consiglio Comunale del 10 febbraio 1997 n. 9, seppur con riferimento alle nuove potenzialità edificatorie espresse dal PGT in fase di approvazione e ai valori dell'ultima rilevazione dei prezzi degli immobili della Borsa Immobiliare di Milano.

- Attuazione:

- a) PII City Life: nel corso del 2011 sono proseguite le fasi attuative dell'intervento urbanistico, in particolare sono state avviate le attività di coordinamento per la messa a punto dei progetti dei lotti 5 e 6 (opere urbanizzative) per le quali si prevede il rilascio del Permesso di Costruire entro l'anno. Il *Parterre* è stato ultimato e preso in consegna. Entro il 2012 è previsto il rilascio dei titoli abilitativi edilizi del Parcheggio P2 e della Torre Tca (prima delle 3 torri che caratterizzano l'intervento). E' in corso l'attività di coordinamento, con i Settori comunali interessati e gli altri Enti, finalizzata alla realizzazione della prima fase del Parco pubblico, nonché per le procedure di concorsi di progettazione e proposte di idee per il Vigorelli ed il Padiglione 3 ex Palasport Fiera.
- b) PII Garibaldi Repubblica: è proseguito l'avanzamento delle fasi attuative dell'intervento urbanistico. Nel 2011 sono state effettuate le attività di coordinamento per le opere private (residenza Corso Como, blocco Est A) e quelle relative all'opera di urbanizzazione Podio pubblico (rilascio del Permesso di Costruire), Variante Podio privato (conferenza dei servizi propedeutica alla presentazione dei titoli per l'inserimento della funzione commerciale sottopodio e razionalizzazione definitiva dei parcheggi asserviti), Strada di Accesso al Podio, Giardini di corso Como e Sistemazione Viabilità esistente. Con la definizione della rettifica al tracciato della strada di accesso al podio e il superamento delle problematiche delle procedure ambientali, prosegue l'iter di approvazione del titolo edilizio il cui rilascio è previsto nel 2012, come pure nel 2012 verrà presentato il progetto relativo al "Blocco Est-B" che completerà il comparto residenziale-commerciale attiguo a Corso Como. Proseguono i lavori relativi ai permessi di costruire sopra menzionati e la prima fase conclusiva, prevista prima dell'estate 2012, sarà la richiesta di agibilità degli edifici a torre A-B-C con apertura della via del Sud (rilasciato Permesso di Costruire a variante il 20 marzo 2012) e ultimazione di parte del podio Pubblico, che verrà successivamente aperto al pubblico in coincidenza con l'occupazione dei fabbricati. Continueranno le attività di cantiere relative agli edifici E1-E2. Con l'apertura della via del Sud verranno perfezionati gli atti di consegna delle opere relative alla "via del Nord" dal 2010 aperta a pubblico transito.
Opere pubbliche nell'ambito di Garibaldi Repubblica/Isola/Varesine: Nuovo Parco PII Garibaldi Repubblica: il PII Garibaldi Repubblica è in corso di completamento. La parte più importante ancora da avviare è il nuovo parco "Biblioteca degli Alberi", la cui progettazione definitiva sarà conclusa entro l'autunno 2012. Nell'ambito dei piani Garibaldi, Isola e Varesine è in corso una ricognizione generale, in collaborazione con la Zona, per investire risorse dei piani su interventi di riqualificazione del quartiere e sul potenziamento dell'offerta di servizi sociali e culturali della zona. Si tratta in parte di nuovi spazi realizzati attraverso le risorse dei piani urbanistici in corso, ed in particolare l'Incubatore dell'Arte, i cui lavori sono ormai completati, destinato ad ospitare associazioni attive già nella zona su temi socio-culturali, la Casa della Memoria, che ospiterà associazioni che da tempo hanno dedicato la loro opera alle vittime del terrorismo e della Resistenza. In parte si tratta anche di riqualificare spazi aperti e strutture già esistenti, con attività volte a promuovere e valorizzare il mondo giovanile e i temi legati alla sostenibilità socio-ambientale nella realtà urbana, nonché le forme di mobilità dolce e l'incremento degli spazi verdi di quartiere, in connessione con il progetto del più ampio parco della "Biblioteca degli Alberi".
- c) PII "Cascina Merlata": l'Accordo di Programma riguarda l'area Cascina Merlata che ospiterà, tra l'altro, parte del Villaggio Expo 2015. Si tratta di una vasta area di riqualificazione urbana, comprendente anche aree comunali, la cui trasformazione contribuirà al miglioramento del settore territoriale nord-ovest milanese. Il PII attuativo dell'Accordo di Programma, che accompagna l'Accordo nell'ambito della medesima procedura, prevede, tra l'altro, la realizzazione di circa 3.000 alloggi di housing sociale (in parte di edilizia convenzionata, in parte agevolata) e circa mq. 450.000 destinati a parco pubblico. L'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma è stato ratificato il 31 marzo 2011. Nel 2011 sono iniziate le attività propedeutiche necessarie per la predisposizione del progetto Parco e viabilità. Il 3 novembre 2011 è stata sottoscritta la convenzione urbanistica a seguito della quale sono state presentate al Comune, le richieste per il rilascio dei permessi di costruire delle opere di urbanizzazione primarie (comprendente il collegamento SS 33 via Gallarate – A4) e secondarie (parco urbano – piazze – parcheggi pubblici) e si sono svolte le relative conferenze dei servizi per la verifica dei progetti presentati. Nel corso del 2012 si procederà al rilascio dei permessi di costruire delle opere primarie e secondarie citate. Parallelamente si procederà all'esame degli altri permessi di costruire o DIA che verranno presentati e all'attuazione di quelli rilasciati (come da cronoprogramma del PII).
- d) PII Feltrinelli: sarà rilasciato nel 2012 il permesso di costruire per la realizzazione dell'edificio previsto dal PII, comprensivo dell'immobile destinato a Fondazione Feltrinelli quale sede di uffici, spazi commerciali, biblioteca, sale per conferenze e mostre, nonché per la sistemazione delle aree adiacenti con servizi aperti al pubblico.
- e) PII Santa Giulia: nel corso del 2012 proseguiranno le attività finalizzate alla bonifica delle aree e alla realizzazione del progetto di ripristino del Parco Trapezio. E' prevista la conclusione dell'istruttoria ex art.111 R.E. degli interventi privati inerenti il 3° edificio Sky e l'approvazione del progetto di sistemazione definitiva dell'alveo Roggia Taverna.

- f) PP Parco e PRU Palizzi: nel 2012 sarà rilasciato titolo abilitativo relativo alla Caserma dei Carabinieri, con uffici e foresteria. Inoltre, si procederà al completamento delle OO.PP. previste con la realizzazione dell'asilo nido necessario alla popolazione residente in zona, stante la carenza di strutture prescolastiche, e mediante formazione del titolo abilitativo per l'edificio Chiesa Pentecoste.
- g) Demolizione albergo dei mondiali presso Cascina Monluè: la demolizione dell'ex albergo al Monluè di proprietà della Società Beni Stabili è stata prevista nell'ambito degli accordi tra il Comune di Milano e la suddetta Società, approvati con deliberazione del C.C. del 10.11.2011, per il permesso di costruire in deroga, con la quale è stato autorizzato il cambio di destinazione d'uso da pubblico a privato delle due torri in piazza Freud. L'accordo prevede, quale interesse pubblico, la soluzione di un annoso contenzioso con la parte che prevede, oltre alla demolizione dell'albergo al Monluè, il ripristino del terreno ad uso agricolo da parte della Società Beni Stabili e la cessione di una vasta area al Comune di Milano. Nel corso del 2012 è previsto il rilascio del titolo abilitativo edilizio e le opere di demolizione.
- Completamento Programmi/Piani urbanistici e convenzionamenti planivolumetrici per la riqualificazione e la valorizzazione degli ambiti urbani: la realizzazione e valorizzazione di spazi a verde e di percorsi di qualità nell'ambito dei Programmi Integrati di Intervento, così come di altri strumenti urbanistico-edilizi, costituisce un obiettivo fondamentale nel processo di riqualificazione ambientale della città di Milano. Pertanto si intende continuare a indirizzare i progetti di trasformazione presentati dai privati verso la riqualificazione della città con particolare attenzione al verde e all'arredo urbani e alla percorribilità ciclabile e pedonale, facendo particolare, ma non esclusivo, riferimento all'attuazione del sistema della cintura verde e della connessione tra centro e periferia lungo direttrici prioritarie già dotate di importanti risorse ambientali, paesaggistiche, storiche e culturali.
 Gli obiettivi da perseguire nel triennio saranno l'adozione e l'approvazione e l'attuazione dei Programmi Integrati di Intervento o di altri progetti di trasformazione urbanistico-edilizia con realizzazione di servizi che saranno attuabili con le modalità previste dal PGT come sarà definitivamente approvato.
 Con tali strumenti saranno prioritariamente perseguite le finalità di interesse pubblico attraverso l'acquisizione di aree, e la realizzazione di opere (aree a verde attrezzate e servizi connessi, percorsi ciclabili e pedonali) in attuazione o in coerenza con i più vasti programmi dell'Amministrazione comunale e sovracomunale relativi agli specifici ambiti. In particolare per l'annualità 2012 si prevede di portare a compimento la predisposizione degli elaborati/ atti da sottoporre all'approvazione della G.C. e del C.C. di n. 4 PII relativi e la stipula di quattordici convenzionamenti planivolumetrici.
 Si procederà inoltre al perfezionamento degli adempimenti convenzionali in relazione all'acquisizione a titolo gratuito delle aree (si veda quanto indicato al successivo punto C2).
 - Programmi a sostegno dell'Edilizia Abitativa: gli interventi previsti nelle aree assegnate mediante procedura di evidenza pubblica agli operatori privati prevedono la realizzazione di diverse tipologie di alloggi a canone sociale, moderato e convenzionato, nonché alloggi in edilizia agevolata-convenzionata in vendita, per soddisfare la domanda presente sul territorio. Per le aree di via Chiesa Rossa e di via Fratelli Zoia i lavori sono in corso di esecuzione. Per l'area di via Voltri è stata stipulata la convenzione il 6 marzo 2012 ed a seguito di ciò è stato presentato il permesso di costruire, per il quale è già stata avviata la procedura di rilascio, che permetterà entro la fine del 2012 di cantierizzare l'intervento. Per l'area di via Rizzoli è prevista la stipula della convenzione entro il 2012. Per quanto riguarda le aree assegnate al Fondo Etico la situazione è la seguente: via Cenni i lavori sono iniziati all'inizio di gennaio per la costruzione di 124 alloggi (tutti a locazione); via Rasario (Figino) è stata sottoscritta la convenzione ed è stato presentato il permesso di costruire, per il quale si è già avviato il procedimento di rilascio e, di conseguenza, l'inizio dei lavori avverrà entro la fine del 2012. A specificazione ed integrazione di quanto già stabilito dal Consiglio Comunale nella deliberazione n. 23/2008, con particolare riferimento alle aree di proprietà dell'Amministrazione Comunale, da destinare ad interventi di *housing sociale*, caratterizzate da problematiche ambientali di particolare rilievo e/o complessità, concesse in diritto di superficie ad operatori privati, si ritiene che, laddove si rendano necessari interventi di bonifica, previa indagine ambientale del sito, o interventi comunque denominati per l'eliminazione di contaminazioni ambientali, anche di rimozione e gestione di rifiuti rinvenuti sul sito, potrà essere a ciò destinato, attraverso atti convenzionali attuativi da porre in essere nei singoli casi di specie ed a copertura dei costi degli interventi ambientali del caso, il contributo di cui alla deliberazione consiliare 23/2008, e successiva determinazione dirigenziale n. 623189/2008, stabilito in 20.000.000,00 di Euro. In tal senso detta somma costituisce contributo in conto capitale che l'Ente può destinare, nelle relative convenzioni, per l'abbattimento degli oneri finanziari a tal fine assunti dall'operatore titolare del diritto di superficie, ove costui proceda ad effettuare le operazioni di bonifica, previa indagine ambientale, in qualità di soggetto interessato ex art. 245 del D.lgs 152/2006 e laddove costui riveste la qualifica di concessionario del diritto di superficie attribuito con selezione pubblica.

Laddove non ostino normative finanziarie o comunque denominate, agli uffici comunali preposti sono facoltati a valutare, in sede attuativa della deliberazione n. 23/2008 e di stipula delle relative convenzioni, eventuali meccanismi di riequilibrio tra gli oneri finanziari assunti dai soggetti attuatori, per le operazioni di bonifica, con voci riportate nel piano economico-finanziario dell'intervento

- Ponte Lambro: Accordo di Programma alloggi per Forze dell'Ordine (art.18 D.L.152/91, convertito in L.203/91): nel corso del 2009 è stata effettuata una verifica per la revisione della stesura progettuale di PII del 24.12.2008, a seguito degli approfondimenti degli operatori con specifico riguardo alla sostenibilità finanziarie dell'intervento. Nel 2010 la Segreteria Tecnica, propedeutica al Collegio di Vigilanza, ha esaminato le richieste degli operatori, avviando la ridefinizione di alcuni aspetti urbanistici. In data 20 luglio 2010 parte dell'area è stata sottoposta a sequestro preventivo nell'ambito di indagini relative all'intervento del PII Santa Giulia. Sono in fase di ridefinizione alcuni contenuti dell'Accordo di Programma, sia finanziari sia urbanistici, per poi procedere alla sottoscrizione e relativa ratifica. Tale ridefinizione terrà conto del *Masterplan* relativo al comparto di Ponte Lambro così identificato e approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 573 del 23.03.2012.
- PII Adriano Marelli e Cascina San Giuseppe - Ambito A e B:
Nel corso del 2012 si procederà all'attività per la definizione ed approvazione di Atto Modificativo dell'Accordo 2006 inerente l'*Ambito A* e dei conseguenti atti di Variante al sotteso Programma Integrato di Intervento, in particolare con l'obiettivo di:
 - ottenere la realizzazione, quale standard qualitativo del Programma in sostituzione dell'originaria previsione, a cura e spese dell'Operatore, di un nuovo edificio scolastico da destinare a scuola media all'interno dell'*Ambito A* del PII, sulla base del progetto definitivo e della relativa localizzazione già approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 2856 dell'8 ottobre 2010;
 - procedere ad una revisione delle destinazioni funzionali previste dal PII e dell'assetto planivolumetrico dell'area, comportante anche riduzione di mq. 5.000 della slp complessivamente prevista, nonché del cronoprogramma del PII;
 - assicurare il riequilibrio economico del PII rispetto agli impegni finanziari a suo tempo posti a carico di Adriano 81, dopo l'accollo - da parte di quest'ultima - dell'eccedenza di spesa generata dal contratto sottoscritto con Terna nel gennaio 2010 per l'interramento dell'elettrodotto sud.Per quanto riguarda l'*Ambito B*, con riguardo alle obbligazioni convenzionali (novembre 2006) riferite alle opere di urbanizzazione ed agli standard qualitativi non ancora eseguiti, si procederà a diffidare gli Operatori e, nel caso di ulteriori inadempienze, ad applicare le relative sanzioni (anche escutendo le fidejussioni a suo tempo prestate), con riserva di valutare la possibilità di avviare idonee procedure finalizzate ad una diversa pianificazione dell'*Ambito* stesso.
- AdP Adriano 60: in data 24 ottobre 2011 è stato firmato un Accordo di Programma tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano ed ALER avente come finalità la valorizzazione del complesso immobiliare di via Adriano 60 in Milano. Sul sedime dell'intervento sono presenti due edifici che ospitavano fino al 2008 un centro di formazione professionale gestito dalla Provincia di Milano; in sede di Accordo si è stabilito che a copertura dello standard urbanistico ALER cedesse al Comune uno degli edifici per la realizzazione di un plesso scolastico. Attualmente la Società Infrastrutture Lombarde, su incarico di ALER, sta provvedendo alla stesura del *Masterplan*, che verrà presentato preventivamente alla Zona. ALER sta conducendo sui terreni e sull'edificio di futura cessione le indagini ambientali. Successivamente, ad avvenuta approvazione del *Masterplan*, da parte della Segreteria Tecnica ed infine del Collegio di Vigilanza, previa verifica con la Zona e con la direzione competente in tema di mobilità, ALER provvederà alla messa a bando della stessa entro il 2012. Si è concordato che oltre al plesso scolastico verrà realizzata una palestra. Verrà progettato, da parte dei competenti uffici comunali il nuovo plesso scolastico per poi procedere all'avvio delle procedure di realizzazione.
- PRU Pompeo Leoni: sono in corso le attività per la definizione e sottoscrizione di atto integrativo della convenzione luglio 2007 per l'insediamento di funzioni ed attrezzature di interesse generale sull'area posta in fregio a viale Toscana, con aggiornamento delle originarie previsioni. Successivamente, si procederà agli adempimenti volti al recepimento degli esiti di tale aggiornamento in sede di Segreteria Tecnica e Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma Regione-Comune 2008 per il finanziamento di tali interventi. Inoltre, è in corso la verifica di fattibilità della localizzazione di nuova struttura scolastica - in linea con gli orientamenti espressi dal Collegio di Vigilanza dell'AdP nel dicembre 2011 - sull'area, di proprietà comunale, prospiciente su via Ripamonti all'altezza del civico 88, ove fosse possibile destinare il residuo finanziamento ministeriale alla bonifica dell'area stessa o, in subordine, all'esecuzione di opere idonee a garantirne la fruizione pubblica. A tal proposito si procederà anche ad un confronto operativo con il Ministero delle Infrastrutture. Si procederà, altresì, alle verifiche sulla concreta attuazione degli impegni pregressi. Per

quanto riguarda le obbligazioni convenzionali riferite alle opere di urbanizzazione non ancora eseguite si procederà a diffidare gli Operatori e nel caso di ulteriori inadempienze ad applicare le relative sanzioni e ad avviare le procedure per escutere le fideiussioni.

- PRU Rubattino - Accordo di Programma Ministero/Regione/Comune: nell'ambito delle previsioni della Seconda Fase – Variante 2011 del Programma (oggetto di piano attuativo di iniziativa privata) si opererà in particolare:
 - per addivenire entro giugno 2012 alla sottoscrizione tra Comune e Operatori della convenzione quadro prevista a corredo della Variante,
 - per definire, entro dicembre 2012 i contenuti del piano attuativo della Variante stessa,
 - in linea con gli orientamenti espressi dal Collegio di Vigilanza dell'AdP nel dicembre 2011, per la definizione progettuale del nuovo complesso scolastico di primo grado, comprensivo di due sezioni per le elementari e quattro per le medie, esigenza più volte espressa dal Consiglio di Zona competente. La localizzazione della nuova struttura scolastica è prevista nel c.d. "edificio T9", originariamente destinato a funzioni terziarie e di cui la disciplina di Variante prevede la ristrutturazione (da intendersi anche tramite ricorso a demolizione/ricostruzione); si tratterà di verificare in sede tecnica la migliore opzione tra ristrutturazione dell'edificio esistente o nuova edificazione.

Si procederà, inoltre, alle verifiche sulla concreta attuazione degli impegni pregressi. Per quanto riguarda le obbligazioni convenzionali riferite alle opere di urbanizzazione non ancora eseguite si procederà a diffidare gli Operatori e nel caso di ulteriori inadempienze ad applicare le relative sanzioni e ad avviare le procedure per escutere le fideiussioni.

- PRUSST Porta Vittoria: il 25 luglio 2011 il Comune di Milano e la Società Porta Vittoria S.p.A. hanno sottoscritto un Atto Integrativo della convenzione originaria del Programma Integrato di Intervento di Porta Vittoria. Gli accordi prevedono, tra l'altro, la creazione di un Polo Sportivo Polifunzionale in assolvimento dell'obbligo di realizzazione di Opere di Standard Qualitativo Aggiuntivo a cura dell'operatore. Il progetto è stato presentato in Zona. Nel corso del 2012 si procederà alla definizione del percorso procedurale e all'espletamento delle fasi del procedimento finalizzato alla creazione del nuovo complesso sportivo.
- Valorizzazione aree ed immobili pubblici di proprietà del Ministero della Difesa: la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ha notificato al Ministero della Difesa i decreti di interesse storico relativi ad alcuni siti militari dell'Accordo di Programma (Caserma XXIV Maggio, Caserma Carroccio, pertinenza della Caserma Carroccio, Caserma Mameli, pertinenze della Caserma Mameli, Caserma Mercanti, pertinenze della Caserma Mercanti, Caserma Montello, Caserma S. Barbara, Caserma Piazza Armi, Caserma Magazzini di Baggio, pertinenze della Caserma Magazzini di Baggio, Caserma Magenta). Il Comune, in accordo con il Ministero della Difesa, dopo aver concordato gli indirizzi progettuali compatibili con i vincoli apposti, nell'ottica della migliore valorizzazione, ha avviato uno studio di fattibilità complessivo condiviso anche con la Direzione Regionale per i Beni Culturali per il quale dovrà essere espresso formale parere. Contestualmente è stata avviata la procedura VAS. Successivamente all'approvazione del PGT dove sono determinati i nuovi indici si potranno definire i contenuti dell'AdP.
- Accordo di Programma Scali Ferroviari dismessi: si tratta di aree ferroviarie dismesse nel complesso pari a circa 1.000.000 di mq. di superficie. Nel corso del 2011, e a seguito della delibera di revoca del PGT approvato dalla precedente Amministrazione, sono ripresi i lavori della Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma volti a perfezionare i contenuti dell'Accordo coerenti con la variante urbanistica e con il Rapporto ambientale VAS già pubblicati. Nel corso del 2012 si prevede la definizione dei contenuti dell'Accordo di Programma per la riqualificazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse e per il potenziamento del sistema ferroviario milanese, entro il 2013 la sottoscrizione dell'Accordo e la ratifica da parte del Consiglio Comunale.
- Riorganizzazione Polo Urbano Fiera (atto integrativo all'AdP): è proseguita l'attività della Segreteria Tecnica dell'AdP che ha condotto alla pubblicazione (aprile 2012) di una variante urbanistica e relativo Rapporto ambientale VAS. La variante prevede lo sviluppo del processo di rifunzionalizzazione del Polo urbano fieristico, già avviato con la realizzazione del Nuovo Centro Congressi. Inoltre, si consolida la riduzione dell'offerta di parcheggi ad uso Fiera prevista in origine dall'AdP del 1994, ma oggi non più rispondente al sostanziale trasferimento delle attività espositive nell'area Rho-Però. Ulteriore contenuto di variante riguarda l'introduzione della grande distribuzione commerciale nel progetto Citylife, al fine di creare, in corrispondenza della stazione della nuova linea metropolitana 5, un vero e proprio cuore del nuovo quartiere Citylife. Nel corso del 2012 le attività proseguiranno per la sottoscrizione dell'atto integrativo all'AdP, che potrà essere effettuata entro la fine del 2012.

- Atto integrativo all'Accordo di Programma Polo Esterno Fiera: l'atto integrativo è stato promosso nel 2011 dalla Regione per individuare soluzioni di fattibilità e relative modalità attuative per la realizzazione di parcheggi ad uso Fiera in sostituzione di quelli oggi presenti sul sito Expo. Il Comune di Milano segue i lavori dell'Atto integrativo, che proseguiranno anche nel 2012, per il necessario coordinamento nella realizzazione dell'evento Expo.
- Procedimento di bonifica sperimentale per l'ambito "Parco Simoni": quale Ente Procedente, il Comune curerà l'attivazione e il monitoraggio del procedimento di bonifica ex art. 242 D.Lgs 152/06 per l'ambito del Parco, che si presenta problematico in virtù del pregio della vegetazione d'alto fusto esistente. Inoltre, curerà le fasi progettuali per la predisposizione del Piano della Caratterizzazione in collaborazione con l'Istituto Mario Negri. Il successivo studio per la definizione dell'intervento di bonifica (a cura dell'Istituto Mario Negri) sarà volto all'efficacia dell'intervento di bonifica contemperando l'esigenza di minimizzazione degli impatti sull'attuale Parco, nell'intento di preservarne al massimo la vegetazione presente.
- Caratterizzazione dell'ex discarica di Porto di Mare: è stato affidato un incarico esterno (tramite gara pubblica) per eseguire un ampio spettro di attività di caratterizzazione dell'ex discarica in funzione della valutazione degli scenari di riqualificazione dell'area. Le attività, programmate per il 2012 saranno completate e forniranno un quadro dello stato attuale dell'ex discarica funzionale alla valutazione dei possibili scenari di riqualificazione.
- Bonifica aree comunali PII Feltrinelli: il Comune, quale Ente procedente e committente delle indagini affidate a Metropolitana Milanese SpA, curerà il rapido svolgimento del procedimento di bonifica ex art. 242 D. Lgs. 152/06 relativo alle aree comunali incluse nel PII, in relazione all'urgente attuazione del PII medesimo.
- Riattivazione procedimenti/interventi di bonifica sospesi su Santa Giulia: si prevede la continuazione la riattivazione e conclusione dei procedimenti e degli interventi di bonifica relativi al PII "Santa Giulia" a seguito di interventi di sequestro della Procura. In particolare, saranno attentamente seguiti, in qualità di Ente Procedente: il procedimento di bonifica riattivato sull'area nord (ex Montedison) interessato da un nuovo Piano di Caratterizzazione (e le successive fasi procedurali); il recupero della conformità dell'intervento di bonifica sull'area sud (ex Redaelli) autorizzato con atto autorizzativo 66/2002, con particolare riferimento alla "Promenade", alle aree verdi (Parco Trapezio *in primis*) e all'asilo nido.

B. La riorganizzazione dei processi gestionali e amministrativi del Comune mediante la riforma della macchina amministrativa del comparto Urbanistica ed Edilizia privata – Urban Center

- Registro Cessioni Diritti Edificatori e definizione criteri per l'applicazione della perequazione: la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 ha introdotto il principio della perequazione urbanistica, puntualmente recepito nel Piano di Governo del Territorio adottato e sostanzialmente confermato in quello in corso di approvazione. Ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, ai fini di dare attuazione a detto principio, si rende necessaria l'istituzione del Registro Cessioni dei Diritti Edificatori. Tale Registro, specificamente previsto anche dalle Norme Tecniche del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, sarà istituito presso il Settore Pianificazione Urbanistica Generale. In particolare l'art.7.10 del Norme di Attuazione (NdA) del Piano delle Regole (PdR) ha previsto che "l'esercizio della perequazione urbanistica sarà coordinata da un soggetto a maggioranza pubblica e l'istituzione, le funzioni e la disciplina di tale soggetto saranno definite dal Consiglio Comunale". In ottemperanza a tale previsione, il Consiglio Comunale in data 25.1.2011, con Delibera n°4, ha approvato gli indirizzi per la costituzione di un'agenzia [...] per il coordinamento dell'esercizio della perequazione urbanistica prevista dal Piano di Governo del Territorio per il Comune di Milano. Nel corso del 2012, in esecuzione della Delibera di Consiglio n°4/2011 dovranno essere definite e approvate dagli organi competenti tutte le attività contemplate al punto a) della stessa e da attribuire alla costituenda agenzia.
- Procedure/regolamento per OO.PP. da realizzarsi con strumenti urbanistici: le innovazioni normative introdotte con il codice dei contratti D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e i successivi pronunciamenti da parte dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture sui conseguenti aspetti applicativi rendono necessario

regolamentare le modalità per la redazione e attuazione dei progetti di OO.PP. da realizzarsi con gli strumenti urbanistici. Tale attività consentirà, inoltre, la proceduralizzazione e la standardizzazione delle modalità di pianificazione urbanistica sulla materia e sul coinvolgimento e responsabilità degli altri settori interessati con riflessi sulla linearità-velocità dei procedimenti, sulla certezza delle valutazioni economiche da prendere come riferimento per i contenuti di negoziazione e sulla qualità delle OO.PP. oggetto di realizzazione. Si prevede, pertanto, definire le procedure indicate e di portarle all'approvazione nell'annualità 2012, approntando in parallelo la definizione delle connesse procedure operative e organizzative.

- Tipizzazione procedimenti e atti tipo PGT: con l'esecutività del PGT diverrà necessario rendere operativi i procedimenti attuativi dallo stesso previsti. A decorrere dalla data di approvazione del PGT e parallelamente alla predisposizione del nuovo Regolamento Edilizio si dovrà, pertanto, procedere all'identificazione di tutti i procedimenti previsti, alla codificazione del flusso degli stessi (in relazione al contenuto di complessità urbanistica, di previsione di servizi ed edilizi) e alla predisposizione di atti tipizzati per standardizzare ed accelerare il percorso pianificativo ed attuativo. L'esito di tale codificazione, in relazione alla complessità e alla quantità dei procedimenti ipotizzabili, verrà messo a confronto con l'attuale assetto organizzativo della direzione Sviluppo del Territorio al fine di valutarne l'eventuale necessità di rivisitazione per l'attribuzione dei processi alle singole direzioni.
- Ridefinizione procedure per bonifiche: si prevede di procedere all'adeguamento e ridefinizione delle procedure di lavoro relative alle bonifiche, alla luce anche delle novità normative, con obiettivi di efficacia e di efficienza mediante applicazione di moduli e procedimenti di semplificazione, finalizzati anche alla gestione dei procedimenti nel rispetto dei tempi. Allo scopo sarà implementato e reso operativo uno strumento informatico (database) che raccolga e consenta di gestire gli iter istruttori di tutti i procedimenti attivati, consentendo altresì un efficace monitoraggio delle scadenze dei termini procedurali, che consenta adeguate azioni di sollecito verso gli operatori.
- Definizione procedure per "Piani Scavo": è prevista la progettazione e implementazione delle procedure di inoltro da parte degli operatori dei "Piani scavo" e coordinamento con lo Sportello Unico per l'Edilizia e con i Settori tecnici coinvolti per la realizzazione di OO.PP. con definizione dei conseguenti flussi e gestione informatica degli stessi. Le procedure saranno oggetto inoltre di una serie di incontri propedeutici e formativi per la condivisione/illustrazione delle stesse e per la spiegazione del contesto normativo di riferimento, peraltro in continua evoluzione.
- Urban Center Milano: è centro multimediale e luogo di informazione e discussione sullo sviluppo urbano e sui "contenuti" della città, lavora e opera su più fronti sia organizzando convegni, conferenze, seminari, mostre, sia promuovendo studi, ricerche, *workshop* volti alla conoscenza, all'approfondimento e alla promozione del territorio. Si prevede di rafforzare ruolo, presenza e autonomia finanziaria, in parallelo con le iniziative di valorizzazione culturale e territoriale, anche nell'ambito di una collaborazione fra pubblico e privato.

C. Altri progetti/adempimenti finalizzati a dare attuazione/completare interventi programmati/attivati in relazione alle connesse attività del Consiglio Comunale.

- C1) Programma URBAN II Milano:** il Comune di Milano ha partecipato al Programma di Iniziativa Comunitaria Urban II 2000-2006. Il "Complemento di Programmazione" è lo strumento attuativo del Programma Urban II Milano, redatto in conformità alla decisione C (2001) 3530 del 23/11/2001 della Comunità Europea. Come previsto dal citato "Complemento di Programmazione" e dai Regolamenti Europei di riferimento, le attività ed i servizi attivati dal Programma Urban dovranno, per giustificare l'eleggibilità delle spese sostenute, essere mantenuti attivi per almeno i successivi 5 anni dal termine del Programma stesso (30/6/2009). Il Regolamento CE N. 1260/99 all'art. 30, 4° comma, prevede che la destinazione d'uso dei Fondi *resta attribuita ad una operazione se entro cinque anni dal pagamento finale tale operazione non subisce modifiche sostanziali*. In particolare, le operazioni che il Comune dovrà garantire nei cinque anni sono inerenti alla Villa Scheibler ed ai locali in via Valtrompia, 45, restaurati nell'ambito di tale Programma e che hanno - come destinazione d'uso - funzioni per il sostegno dello sviluppo del territorio. Le funzioni previste nei suddetti ambiti di intervento avranno, pertanto, bisogno delle relative risorse economiche per essere mantenute attive nell'arco temporale previsto. A tal fine, le risorse necessarie potranno essere individuate negli importi che saranno introitati - a seguito di rendicontazione e relativa domanda di pagamento - dall'ente a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'attuazione del Programma Urban II, nonché da ulteriori risorse comunali che si rendessero necessarie.

C2) Altri progetti:

- **Ridestituzione delle risorse economiche disponibili per la realizzazione di OO.PP.:** le risorse economiche disponibili, derivanti dai piani urbanistici già avviati, saranno finalizzate alla realizzazione di opere, previste nel Piano dei Servizi e/o sulla base delle diverse esigenze definite e deliberate, nell'ambito della circoscrizione e nell'ambito territoriale di riferimento in cui sono localizzati gli strumenti urbanistici che hanno generato tali risorse. Pertanto, in relazione alle somme versate per "monetizzazione dello standard" e attualmente immobilizzate per la realizzazione di progetti che prevedono un finanziamento di entità superiore o non precisamente definiti, gli uffici predisporranno una ricognizione di tali somme e della necessità delle Zone, in coordinamento con la programmazione delle OO.PP., finalizzata all'approvazione da parte della G.C. della destinazione di tali somme per la realizzazione di opere ritenute prioritarie. Si conferma la possibilità, sempre finalizzata al recupero di risorse economiche, di procedere, con deliberazione della G.C. e previa verifica della sufficiente dotazione di standard riferita agli ambiti interessati, alla monetizzazione, secondo gli importi a metro quadrato definiti dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 9/1997 e successivi aggiornamenti, degli spazi di proprietà privata destinati a parcheggi asserviti ad uso pubblico già realizzati, la cui gestione pubblica presenterebbe forti criticità per una sostanziale diseconomicità in conseguenza del ridotto numero di posti e/o della elevata interferenza funzionale tra posti ad uso pubblico e quelli ad uso privato.
- **Acquisizione a titolo gratuito di aree destinate a strada o a verde pubblico. Permute. Perfezionamenti di cessioni a titolo gratuito. Concessione di diritto di superficie. Nel corso dell'anno 2012 verranno effettuate:**

Permuta:

1. area di proprietà comunale sita in Comune di Milano in via Turbigo - Figino individuata al foglio 162, mappali 41 parte e 42 parte della superficie di 1100 mq del valore di 22.000 euro in permuta dell'area di proprietà dell'Istituto Figlie di Betlem sita in Comune di Milano via Turbigo - Figino al mappale 32 parte foglio 162 della superficie di 1900 mq del valore di 38.000 euro senza conguaglio da parte dell'Amministrazione a favore dell'Istituto Figlie di Betlem. La permuta si rende necessaria per la realizzazione dell'allargamento e messa in sicurezza della via Turbigo da parte della Società Polaris Investment SGR SpA in base alla convenzione stipulata in data 25 gennaio 2012 a seguito della cessione del diritto di superficie avvenuto tramite bando ad evidenza pubblica per l'attuazione di un permesso di costruire convenzionato. L'opera risulta complementare alla realizzazione dell'intervento di residenza sociale da realizzarsi su area di proprietà comunale sita in via Rasario – Figino.
2. conferma con modificazioni della convenzione stipulata nella forma della scrittura privata in data 17.2.1944 in esecuzione della deliberazione podestarile 14.2.1944 con la Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo e l'omonimo Beneficio Parrocchiale, attraverso una serie di reciproche cessioni e concessioni. La ripetizione in atto trascrivibile della vecchia convenzione prevede alcune modificazioni dettate dalle situazioni di fatto venutesi a creare nel corso dei decenni e dalle prescrizioni del Piano Particolareggiato riguardante aree site in prossimità della Basilica.

In particolare il Comune, a modificazione di quanto a suo tempo pattuito, cede in proprietà alla Parrocchia di San Lorenzo, attuale avente causa degli originari sottoscrittori, le seguenti aree:

- a) area di circa mq. 30 individuata in Catasto a parte del mappale 195 del foglio 436;
- b) area di circa mq. 49 individuata in Catasto a parte del mappale E del foglio 436;
- c) area di circa mq. 44 individuata in Catasto a parte del mappale E del foglio 436;
- d) area di circa mq. 15 individuata in Catasto a parte di area incensita del foglio 436;
- e) area di circa mq. 35 individuata in Catasto a parte del mappale 196 del foglio 436;
- f) area di circa mq. 90 individuata in Catasto a parte del mappale E del foglio 436.

Il Comune, ancora a modificazione di quanto a suo tempo stabilito, concede in uso gratuito permanente l'area di circa mq. 930 individuata in Catasto, foglio 436, a parte del mappale 197, al mappale 199 ed a parte del mappale 200, con impegno da parte della Parrocchia a destinare l'area in questione ad attività e funzioni di socializzazione e servizi a beneficio del quartiere nonché ad attività squisitamente oratoriali e contestuale impegno a consentire al Comune l'utilizzazione dell'area per lo svolgimento di iniziative e manifestazioni di rilievo cittadino volte alla fruizione pubblica del complesso monumentale nel contesto della "passeggiata archeologica".

A titolo di permuta alla pari, ovvero senza conguaglio in denaro, anche in ragione della rinuncia da parte della Parrocchia di San Lorenzo Maggiore al diritto d'uso di cui sotto, la Parrocchia medesima cede al Comune di Milano le seguenti aree:

- a) area di circa mq. 120 individuata in Catasto a parte del mappale E del foglio 436;
- b) area di circa mq. 6 individuata in Catasto a parte del mappale E del foglio 436;
- c) area di circa mq. 48 individuata in Catasto a parte di area incensita del foglio 436;
- d) area di circa mq. 25 individuata in Catasto a parte di area incensita del foglio 436;
- e) area di circa mq. 450, individuata in Catasto a parte del mappale E del foglio 436, costituente parte del sagrato della Basilica.

La Parrocchia rinuncia inoltre al diritto d'uso concesso nel 1944 sull'area comunale di circa mq. 950 oggi individuata a parte di area incensita del medesimo foglio e costituente parte del Parco delle Basiliche.

L'esatta superficie delle singole aree verrà puntualmente definita in sede di frazionamento catastale, che sarà effettuato a cura e spesa della Parrocchia di San Lorenzo Maggiore.

Ai soli fini fiscali si attribuisce alle aree cedute o concesse dal Comune, il valore di euro 862.265,00.

Ai soli fini fiscali si attribuisce alle aree cedute da parte della Parrocchia di San Lorenzo Maggiore il valore di euro 812.394,00 compreso il valore attribuito alla rinuncia all'uso dell'area di circa mq. 950.

Acquisizioni a titolo gratuito:

1. area di proprietà della Immobiliare Alinova S.r.l., della superficie di mq. 97, individuata in Catasto con i mappali 152 e 167 del foglio 660 destinata a strada nonché asservimento ad uso pubblico dell'attiguo mappale 153 del medesimo foglio della superficie di mq. 364, in esecuzione dell'atto Notaio Dr. Giovanni De Marchi 29.5.2006 n. 5300 di Repertorio, con il quale è stato disciplinato sotto gli aspetti planivolumetrici, ai sensi delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 1490 del 4.6.2002 e n. 1547 del 21.6.2005, l'intervento edilizio riguardante il complesso immobiliare sito in via San Bernardo n. 36. Ai soli fini fiscali viene attribuito alle aree considerate nel loro complesso il valore di euro 46.100,00;
2. trasformazione del regime giuridico da asservimento all'uso pubblico gratuito in perpetuo a cessione a titolo gratuito al Comune di Milano della proprietà superficiaria per 90 (novanta) anni dell'edificando fabbricato "Fondazione Feltrinelli" di circa mq. 3.374 e della relativa area di pertinenza con contestuale concessione di comodato d'uso gratuito novantennale alla Fondazione Feltrinelli dell'edificando fabbricato e dell'area di pertinenza, insistenti sull'area di proprietà Finaval S.p.A., della superficie di mq 1.140, individuata in catasto con i mappali 424, 10, 427, 428 del foglio 311. Ai soli fini fiscali all'edificio viene attribuito il valore di euro 8.382.997,00, trattandosi di standard qualitativo previsto nell'ambito del PII Pasubio, Montello, Crispi, Bastioni di Porta Volta, Baiamonti.

Acquisizioni a titolo gratuito con convenzionamenti planivolumetrici :

aree da acquisire con convenzionamenti planivolumetrici (zone B2) previste per il 2012:

1. area in v.le Monza/via Pelitti, 273 di proprietà Manzoni Marta, Manzoni Luca Maria, Manzoni Valeria – individuata in catasto al foglio 108, mappale 64 parte-73 parte, di superficie complessiva 54 mq ca. (valore zona 27 euro/mq 225,98) di valore pari a euro 12.202,92, per la realizzazione di marciapiede lungo via Pelitti in continuità a quello esistente;
2. area in via Butti, 15 di proprietà Immobiliare Sas di Bisca Stefano e C – individuata in catasto al foglio 132, mappale 194 parte-308 parte, superficie complessiva 245,10 mq ca.(valore zona 16 euro/mq 214,40) di valore pari a euro 52.549,44, destinata all'allargamento dei marciapiedi lungo le vie Butti, Pantaleoni e Pietramellara;
3. area in via Barnaba Oriani, 58/60 di proprietà di Fapa Srl – individuata in catasto al foglio 91, mappale 116 parte, superficie complessiva 786 mq ca. (valore zona 21 euro/mq 204,80) di valore paria a euro 160.972,80, destinata all'adeguamento stradale e riorganizzazione parcheggi con alberature.

Perfezionamento di cessioni a titolo gratuito:

1. assegnazione a titolo gratuito al Politecnico di Milano, come contributo per l'ammmodernamento e l'ampliamento delle strutture universitarie esistenti, dell'area comunale sita in via Bassini, della superficie di circa mq. 2.605 individuata in Catasto a parte del mappale 744, a parte di area incensita a sede della ex via Rolando ed a parte del mappale 502 del foglio 278. L'area è così coerenziata a partire da nord ed in senso orario: area incensita a sede della via Bassini – residuo mappale 744 – area incensita a sede della via Bassini – residuo mappale 502 – area incensita a sede della via Golgi – residuo mappale 502 – residua area incensita a sede della ex via Rolando – mappale 497. La suddetta area viene ceduta a titolo di parziale compensazione del mancato trasferimento al Politecnico dell'area di circa mq. 35.700 sede del campo sportivo Giuriati, previsto dalla deliberazione consiliare 14.2.1963 in atti 41762 P.G. 1963 ed approvata con deliberazione di esecuzione n. 2261 adottata dalla Giunta Municipale in data 5.5.1970. L'area di via Bassini risulta peraltro consegnata anticipatamente in data 10.4.1968, edificata ed attualmente utilizzata per le attività didattiche dell'ateneo. Ai soli fini fiscali viene attribuito all'area il valore di euro 674.539,00. Il trasferimento dell'area di via Bassini potrà avvenire soltanto previa adozione, da parte della Giunta Comunale, di specifico provvedimento di declassificazione e sdemanializzazione della porzione del sedime della ex via Rolando ricompresa nell'area stessa;
2. conferma della cessione già approvata con deliberazione consiliare 30.10.1967 n. 77 in favore del Politecnico di Milano dell'area comunale sita in via Golgi, della superficie di circa mq. 9.555 individuata in Catasto al mappale 90, a parte del mappale 18 ed a parte di area incensita a sede di roggia del foglio 320. La suddetta area è così coerenziata a partire da nord ed in senso orario: area incensita a sede della ex via Campana – area incensita a sede di Roggia non denominata in mappa – residuo mappale 18 – mappali 108 – 107 – 114 – 91 – 114 – 92 – 93 – area incensita a sede della via Golgi. La medesima area risulta consegnata anticipatamente in data 23.11.1967, edificata e tuttora utilizzata per le attività didattiche dell'ateneo e relativi servizi. Ai soli fini fiscali viene attribuito all'area il valore di euro 2.474.172,00.

Concessione di diritto di superficie-aree: area di proprietà comunale dell'originaria estensione complessiva di mq. 12.000 circa, sita in Comune di Milano – via Adriano – acquisita per urbanizzazione secondaria nell'ambito della lottizzazione della zona C 10.2 - via Adriano - convenzione del 4 ottobre 1985. All'interno di detta area, le porzioni di terreno oggi individuate al NCT Foglio 86, mappali 124 parte, 68, 9, 118 parte, 67, 64, 121 parte, 65, 122 parte, 123, 66 parte, sulle quali insiste da tempo il complesso sportivo parrocchiale, verranno concesse – previa miglior identificazione catastale e definitiva loro misurazione – in diritto di superficie gratuito ed a tempo indeterminato alla Parrocchia Gesù a Nazareth, per lo svolgimento delle attività correlate ed a conferma delle stesse.

Concessioni in diritto di superficie - cascine di proprietà comunale: a seguito di un lavoro preliminare di analisi svolto negli anni passati ed all'attivazione del progetto "Distretto Agricolo Culturale Milanese" finanziato da Fondazione Cariplo, nel corso del 2011 e nei primi mesi del 2012 è stato avviato un percorso complessivo di recupero architettonico e funzionale delle circa trenta cascine di proprietà comunale caratterizzate da situazioni di degrado, incertezza amministrativa, abbandono anche parziale o sottoutilizzo. Il percorso, peraltro, prende le mosse anche da due bandi di concessione in diritto di superficie che si sono svolti nel 2011 in merito alle cascine Mulino San Gregorio nel Parco Lambro (assegnata con procedura in data 17 maggio 2011) e San Bernardo nel Parco della Vettabbia (per la quale l'offerta pervenuta è stata dichiarata inammissibile in data 14 ottobre 2011). Gli esiti alterni di tali bandi hanno comportato la necessità di verificare alcuni dei criteri di assegnazione per consentire ai soggetti intenzionati ad investire nel recupero degli immobili una maggiore stabilità e durata nel tempo, nonché una maggiore flessibilità funzionale.

Per un gruppo di cascine, comprendente anche immobili urbani, si procederà (eventualmente nell'ambito di una procedura di project financing) con l'assegnazione in diritto di superficie fino a 90 anni mediante bando ad evidenza pubblica, sulla base degli esiti di gara e con valutazione di offerta tecnico-economica.

L'assegnazione comporterà i seguenti impegni:

- o il recupero degli immobili;
- o l'insediamento di specifiche funzioni pubbliche individuate in sede di bando, da affiancare a quelle di carattere privato capaci di generare reddito, che dovranno garantire la sostenibilità economica del recupero.

In alternativa -previo espletamento di una procedura di evidenza pubblica- sarà possibile coinvolgere soggetti diversi per la fase di recupero e per quella di gestione, in diritto d'uso, tramite la stipula di una convenzione con l'Amministrazione Comunale, recante specifiche garanzie a tutela dell'unitarietà e della sostenibilità dell'intervento complessivo.

In ogni caso, nell'ambito del progetto "Distretto Agricolo Culturale Milanese" per ogni cespite saranno modulate le funzioni pubbliche e quelle private, compatibili con sia con i caratteri dell'immobile e le sue funzioni pubbliche, sia soprattutto con la pianificazione urbanistica vigente, prestando particolare attenzione alle attività agricole in senso lato (es.: agricoltura didattica), all'alimentazione, alla residenzialità sociale (DM Infrastrutture 22 aprile 2008) e temporanea, nonché ad attività di coesione sociale connesse agli ambiti territoriali di riferimento.

Anche alla luce di quanto testé indicato, nelle procedure di assegnazione saranno verificati e valutati: (i) la qualità del progetto di recupero, (ii) la qualità delle funzioni da insediare e il progetto di gestione, (iii) il programma di manutenzione, (iv) la sostenibilità del piano economico-finanziario dell'intervento.

Nel corso del 2012 si potrà procedere previa elaborazione di uno studio di fattibilità per i seguenti immobili con assegnazione tramite procedura ad evidenza pubblica, secondo i criteri sopra descritti:

Cascina	Indirizzo	Foglio	Mappali
Brusada	Via Caprilli	300	8-14-119
Campazzino	Via Campazzino	630	30-31-25
Carliona	Via Boffalora	599	17-18-19-20-21
Casanova	Via Taverna	399	26-27-28-29-30-31-32-33
Case Nuove	Via Paravia	336	9-46-94-130
Cottica	Via Natta	211	19-20
Lampugnano	Via Lampugnano	171	68-69-70-71-72-73-74-75-76-213
Monluè	Via Monluè	490	9-90-91-17-81-61-15-16-22
Nosedo	Via San Dionigi	612	45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56
San Bernardo	Via Sant'Arialdo	640	21-22-23-24
Sella Nuova	Via Sella Nuova	421	28-30-31-32-33-34-35-36-37-91-38-118
Vaiano Valle	Via Vaiano Valle	611	20-22-24
Colombè	Via Bonfadini	532	16-17-18-20
Taverna	V.le Forlanini	400	6-10-11-12-13
Monterobbio	Via San Paolino	577	33-34-35-36-37-38-50
Torchiera	P.za Cimitero M.	58	95-96-97-98

Le individuazioni catastali si riferiscono ai corpi cascinali e alle aree di pertinenza principali; l'individuazione puntuale delle particelle oggetto di cessione verrà effettuata contestualmente alla redazione del bando.

Nel caso della Cascina Brusada (ormai ridotta a un rudere) e della Cascina Cottica, entrambe inserite in contesti residenziali, sarà possibile prevedere, in alternativa alle modalità prima indicate, anche l'ipotesi di procedere alla vendita degli immobili, previa individuazione di talune funzioni pubbliche che dovranno comunque essere garantite dall'acquirente.

Riconfigurazione assetti patrimoniali del Piano di lottizzazione via Gallarate 450, Centro Espositivo Mercedes-Benz: è in corso una revisione degli impegni di convenzione del piano di lottizzazione, anche al fine di consentire il completamento del piano anche per le aree già cedute al Comune. In particolare, su queste, l'eventuale attuazione del progetto definitivo della viabilità SS11 Molino Dorino/A8 di competenza regionale, che attraversa parte delle aree del piano di lottizzazione, potrebbe richiedere una revisione del regime proprietario delle aree interessate. La revisione della convenzione, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale per dare attuazione agli indirizzi qui riportati, dovrà, pertanto, prevedere la riconfigurazione degli assetti patrimoniali interessanti anche il Comune (aree di cessione e asservite all'uso pubblico), disponendo, in particolare, anche la permuta e/o cessione tra aree private ed aree pubbliche o di interesse pubblico, all'interno del citato piano di lottizzazione di cui al foglio 57, mappali 148-149-150, che saranno precisamente identificate in sede di approvazione dello schema di convenzione.

- **Adempimenti per la trasformazione da diritto di superficie in piena proprietà delle aree convenzionate:** sui presupposti della Legge Finanziaria 2010, si sono avviate le procedure di scioglimento del Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare, e l'attività residuale dell'Ente dovrebbe concludersi entro la fine del 2012. A seguito di ciò l'amministrazione comunale ha già preso in carico le attività in capo al CIMEP tra le quali restano da perfezionare le procedure ancora aperte di acquisizione di aree per circa mq. 100.000, oltre a una complessa attività di riscossione dei conguagli ed alla definizione di contenziosi legali in essere. Tali adempimenti risultano indispensabili per poter successivamente perfezionare le offerte di riscatto e trasformazione da diritto di superficie in piena proprietà di tutte le aree già convenzionate ex art. 35 Legge 865/71 in attuazione del progetto speciale, pienamente operante, di dismissione ai sensi dell'art. 31 Legge 23.12.1998 n. 448 di tutte le aree acquisite all'interno dei Piani di Zona. In seguito alle modifiche alla disciplina sull'edilizia residenziale convenzionata, introdotte dall'art. 5, comma 3 –bis del D.L. 13 maggio 2011 n. 70, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2011 n. 106, per facilitare i trasferimenti immobiliari saranno rimossi i vincoli relativi ai prezzi massimi di cessione ed ai canoni massimi di locazione degli immobili di edilizia residenziale convenzionata dietro pagamento di un corrispettivo determinato dai Comuni, a decorrere dal 1 gennaio 2012 ai sensi dell'art. 29, comma 16-undicies della Legge 24 febbraio 2012 n. 14. In particolare, ai sensi del comma 49-bis dell'art. 31 della L. n. 448/98, sarà consentita, la trasformazione delle aree concesse in diritto di superficie novantennale ai sensi dell'art. 35 della L. 22 ottobre 1971 n. 865, rendendo possibile la rimozione dei vincoli alla libera commerciabilità degli immobili dopo che siano trascorsi almeno 5 anni dalla data del rogito, su richiesta del singolo proprietario e dietro il pagamento di corrispettivo. I criteri per la determinazione del corrispettivo di cui all'art. 5, comma 3 bis del D.L. 13 maggio 2011 n. 70, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2011 n. 106 come di seguito enunciati, vengono applicati solo nel caso in cui è avvenuta la conversione del diritto di superficie in diritto di proprietà o comunque nel caso si tratti di soggetti già titolari del diritto di proprietà:
 - a) recupero dei contributi concessori quali oneri di urbanizzazione e contributo di costo di costruzione ,calcolati secondo i valori vigenti al momento della richiesta di rimozione dei vincoli, eventuali premi volumetrici;
 - b) la differenza tra il costo convenzionale e il costo di mercato di mercato dell'alloggio.
 Il corrispettivo verrà determinato in relazione alla maggior somma tra i criteri di cui ai punti a) e b), e verrà proporzionato rispetto agli anni residui di scadenza del vincolo. Tale determinazione riguarderà gli immobili disciplinati da convenzioni ex art. 35 L. 865/71 di attuazione dei Piani di Zona (ex L. 167/62), sia per il diritto di superficie che per la piena proprietà ovvero, ai sensi del comma. 49-ter dell'art. 31 della Legge n. 448/98, per le convenzioni disciplinate dall'art. 18 del D.P.R. 380/2001, che ha integrato e modificato la precedente disciplina di cui agli artt. 7 e 8 della L. 10/77, previste nei Programmi Integrati d'Intervento (PII), nei Piani di Recupero, nei Programmi di Riqualificazione Urbana (PRU) e, da ultimo, nelle convenzioni per la realizzazione di edilizia residenziale sociale.

Si forniscono inoltre indicazioni sulle **attività di affiancamento e supporto nei progetti EXPO come occasione di valorizzazione e riqualificazione della Darsena e delle Vie d'Acqua**: in relazione alle attività e obiettivi messi in atto e perseguiti da altre direzioni, verrà fornito il supporto tecnico e organizzativo necessario, in particolare con riferimento alle seguenti attività:

- **Attività di Delegato per Conferenze dei Servizi Sito Expo**: a seguito dell'approvazione dell'AdP sono in corso di realizzazione gli interventi di attuazione dell'Esposizione Universale 2015, a partire dalla rimozione delle interferenze sul sito e dalla realizzazione delle prime opere di infrastrutturazione del sito. Continua intanto l'attività di sviluppo della Società AREXPO. L'attività verte, anche sulla delega del Sindaco, all'espressione dei pareri del Comune nell'ambito delle conferenze dei servizi indette per l'approvazione di tutte le opere Expo 2015;
- **Vie d'Acqua EXPO 2015**: nel corso del 2011 sono proseguiti i lavori di analisi e approfondimento propedeutici alla progettazione per le tre fondamentali componenti del progetto Vie d'Acqua, la cui competenza attuativa, e in parte progettuale, è in capo alla Società Expo 2015: Canale secondario di alimentazione del Sito / Dorsale ciclopedonale / Darsena. Per quanto riguarda i primi due temi si continuerà nel 2012 a coordinare il lavoro di affiancamento del Comune alla Società Expo 2015 nella progettazione preliminare e definitiva;

- Progetto Darsena: l'intervento di riqualificazione dell'area della Darsena, da tempo in stato di degrado e immobilizzo anche per le vicende di contenzioso legate al progetto del parcheggio interrato, costituisce uno dei progetti di maggior prestigio dell'Amministrazione. Nel corso del 2011 è stato predisposto. Nel corso del 2012 sarà dato corso alle progettazioni definitiva ed esecutiva, prima del trasferimento della procedura attuativa alla Società Expo 2015.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Gli interventi di progettazione ed attuazione sopra esposti sono coerenti con le previsioni dei Piani Regionali e Provinciali di Settore (P.T.C.P. Milano), nonché con il Piano Territoriale Parco Agricolo Sud Milano.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

In un'ottica di integrazione degli strumenti di programmazione dell'Ente, quanto sopra indicato verrà attuato assicurando l'integrazione, la complementarietà e la coerenza in particolare con le previsioni degli strumenti di pianificazione della mobilità e dei trasporti: P.U.M. (Piano Urbano della Mobilità) e P.G.T.U. (Piano Generale del Traffico Urbano).

3.4 - PROGRAMMA 50 - SVILUPPO DEL TERRITORIO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0	0	0	
• REGIONE	0	0	0	
• PROVINCIA	0	0	0	
• UNIONE EUROPEA	26.859,00	0	0	
• CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
• ALTRE ENTRATE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
TOTALE (A)	526.859,00	500.000,00	500.000,00	
PROVENTI DA SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	62.147.664,00	76.973.922,97	84.795.455,97	
TOTALE (C)	62.147.664,00	76.973.922,97	84.795.455,97	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	62.674.523,00	77.473.922,97	85.295.455,97	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
25.490.633,00	40,67	0,00	0,00	37.183.890,00	59,33	62.674.523,00	0,81
Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
25.101.295,97	32,40	7.627,00	0,01	52.365.000,00	67,59	77.473.922,97	1,33
Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
24.815.483,97	29,09	114.972,00	0,13	60.365.000,00	70,77	85.295.455,97	1,39

Programma: Politiche abitative e valorizzazione del patrimonio immobiliare
Responsabile: Dott. Angelo Pascale (Direttore Centrale Casa)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'impegno che si affronterà nel 2012 è finalizzato ad attuare le linee d'intervento previste dal Piano Generale di Sviluppo 2011/2016 relativamente agli obiettivi strategici: **“Realizzare il diritto all’abitazione dignitosa per tutti i cittadini”** e **“Valorizzare il patrimonio immobiliare del Comune”**.

In particolare verrà sviluppata una politica dell’abitare *che riscopra il concetto di quartiere superando quello di periferia*, perseguendo accanto alla risposta al mero alloggiativo anche risvolti come la qualità del vivere, la sicurezza, l’attenzione all’ambiente, nella consapevolezza dell’impatto che essi possono avere sull’intera città: sono queste le finalità che si intendono perseguire con la nuova gestione degli stabili abitativi, anche nell’ottica di un mix sociale che tuteli il cittadino e allo stesso tempo lo valorizzi come risorsa, e con la ristrutturazione e la trasformazione degli ambiti di e.r.p. realizzate con gli interventi di Barzoni-Casette, Via Solari 40 e Ripa di Porta Ticinese 83.

Verrà altresì sviluppata una politica dell’abitare *che ripensi alla casa articolando una nuova offerta residenziale e rilanci l’affitto*, ricercando le modalità per ampliare e diversificare l’offerta di casa.

L'emergenza abitativa comprende infatti un'articolata famiglia di esigenze, come ad esempio quella dei giovani che necessitano di avviare un percorso per l'autonomia abitativa. E' per far fronte a tale area di bisogno che si è introdotto un progetto innovativo quale quello del modello foyer per l'autonomia abitativa.

Per quanto attiene la **valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune** gli obiettivi che ci si pone sono rappresentati in questo caso dalla messa a reddito e dalla razionalizzazione della gestione del patrimonio, in primo luogo attraverso l’alienazione dei cespiti che non vengono direttamente utilizzati dall’ente e il cui mantenimento in proprietà, per complessità, logistica ecc, rappresenta solo un onere. In questo senso si muovono il percorso di valorizzazione del complesso immobiliare della Galleria Vittorio Emanuele II e le vendite degli immobili non direttamente necessari all’attività del Comune.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Lo sviluppo dei temi introdotti dal Piano Generale di Sviluppo ha ispirato le scelte nella definizione e nella modalità di realizzazione dei suoi obiettivi.

La **realizzazione del diritto ad un’abitazione dignitosa per tutti i cittadini** rappresenta la risposta che questa Amministrazione intende fornire ad un’esigenza sempre più sentita in un periodo di crisi economica e di forti movimenti migratori come quello attuale.

L’attenzione deve concentrarsi sulla possibilità di rispondere in modo mirato ai diversi bisogni che le diverse tipologie di utenza esprimono. Ciò consente di porre in essere interventi che cercano di contemperare la soddisfazione del bisogno espresso con la necessità di valorizzare l’esistente in un’ottica di sostenibilità finanziaria - quindi risanando, recuperando, ampliando, prevedendo l’utilizzo di spazi che, divenuti ormai inutili o inadeguati per alcune funzioni, si rivelino ottimali per altre - e di sostenibilità ambientale.

Anche la scelta di **valorizzare il patrimonio immobiliare** risponde al riconoscimento del fatto che esso rappresenta una fonte di valore e devono essere eliminate le situazioni nelle quali la complessità della gestione ne rende diseconomico il possesso. La gestione va quindi riorganizzata e ottimizzata così da produrne la massima redditività.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Realizzare il diritto all’abitazione dignitosa per tutti i cittadini

La concreta attuazione del diritto ad un’abitazione dignitosa per tutti non può che essere promossa attraverso una serie di interventi complessi che guardino alle diverse realtà ed esigenze abitative rilevabili nel contesto urbano, dalla gestione dei quartieri già esistenti, all’aumento della disponibilità di alloggi, alla diversificazione dell’offerta in base agli specifici bisogni. Di seguito le principali linee d’azione nell’ambito delle quali sviluppare il programma.

Gestione patrimonio abitativo pubblico

- 1) Relativamente al patrimonio immobiliare E.r.p. di proprietà, l’attuale situazione vede la gestione affidata (in via sperimentale fino al 31.12.12) all’Azienda Lombarda di Edilizia Residenziale Pubblica.

Tale gestione è stata convenzionalmente suddivisa in tre fasi:

1. la fase di transizione, dal 1° ottobre 2009 al 31 ottobre 2010;
2. la fase sperimentale, dal 1° novembre 2010 al 31 dicembre 2012;
3. la fase a regime, dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2015.

Il differimento dell'originaria durata della fase sperimentale dal 31.12. 2011 al 31.12.2012 è stato deciso alla fine del 2011 e approvato il 18 novembre con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2618, una volta preso atto che la durata di tale fase, ridotta a seguito della proroga della fase transitoria motivata da una serie di ritardi rilevati già dalla precedente Amministrazione, appariva troppo esigua rispetto all'importanza che la fase sperimentale riveste. Essa infatti rappresenta il vero banco di prova del nuovo modello gestionale unitario di tutto il patrimonio abitativo pubblico. Durante la fase sperimentale, le attività si concentreranno su progetti specifici che consentano al Comune di completare il quadro informativo del proprio patrimonio e dei propri inquilini, ovvero:

- rielaborare e confermare i dati importati nel sistema informativo relativamente ai primi tre lotti;
- completare i dati relativi al 4° e 5° lotto;
- analizzare e sperimentare il piano programmatico sullo stato manutentivo del patrimonio comunale elaborato da Aler;
- applicare l'anagrafe dell'utenza 2009 e avviare la raccolta dell'anagrafe utenza 2011;
- completare le funzionalità relative agli usi diversi;
- concludere le micro-analisi SEPWEB;
- definire gli SLA (Standard Level Agreement) per ogni indicatore di performance individuato nella convenzione e nei suoi allegati.

2) *Presidio di servizio alla residenza*, insediato nel nuovo quartiere di via Gallarate/Appennini (Abitare a Milano 1) e gestito in collaborazione Comune/Aler. Si intende continuare a garantire le attività di accompagnamento al primo ingresso degli inquilini nei nuovi stabili comunali, come già in corso presso via Magolfa, via Gonin e come in programma per via Antonini, via Civitavecchia e via Senigallia.

Inoltre, si sono poste le basi per affrontare con maggiore efficacia, mediante il partenariato con associazioni e soggetti del terzo settore operanti sul territorio e in ambito cittadino, alcune fra le più marcate fragilità presenti nell'emergenza abitativa (ad es. quelle connesse all'immigrazione) e alcune problematiche presenti anche nei quartieri di e.r.p., sulle quali si può intervenire per migliorare i comportamenti degli utenti (ad es. il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti).

Verranno avviate sperimentazioni locali che vedano il coinvolgimento dei vari comitati inquilini auto-costituiti, considerandoli delle risorse per la cura del patrimonio esistente e il controllo della gestione (facility management).

Attenzione particolare verrà prestata ai soggetti appartenenti alle fasce più deboli della cittadinanza, come i portatori di handicap con difficoltà economiche. Per questi soggetti dovranno essere individuati appositi provvedimenti che agevolino gli aspetti funzionali ed economici delle loro condizioni.

3) *Progetti di trasformazione e riqualificazione degli ambiti di e.r.p. e di promozione di nuove possibilità abitative:*

- *La riqualificazione del quartiere comunale Solari* – Essa ha per oggetto lo storico Quartiere Umanitaria di via Solari 40. La rilevanza di tale iniziativa, oltre che riguardare la particolarità ed il pregio storico del complesso edilizio, è relativa alla modalità di gestione dell'intervento di riqualificazione che vede l'affiancamento di importanti lavori di rinnovamento delle componenti edilizie in stato di degrado (che comporta la definizione di un piano di mobilità condiviso e non conflittuale con gli inquilini), alla promozione di ulteriori attività per il miglioramento della coesione sociale interna ed il rilancio dell'immagine del quartiere verso l'esterno. Il programma è finanziato con risorse statali (DM 16.3.2006), regionali (AQST per la Casa) e comunali.
- *Il recupero dell'immobile di proprietà comunale sito in Ripa di Porta Ticinese n. 83.* L'intervento prevede il risanamento dell'immobile, da tempo inagibile, recuperando anche il corpo di fabbrica originariamente destinato a fienile, in seguito abbandonato. L'iniziativa ha la finalità di incrementare l'offerta di edilizia residenziale pubblica mediante il recupero di n. 27 alloggi da locare a canone sociale per far fronte al fabbisogno delle fasce più deboli, integrata con altre funzioni urbane, quali il commercio di prossimità e funzioni di servizio da definire nella relazione con il contesto.

L'intervento è finanziato con risorse regionali nell'ambito del piano nazionale di edilizia abitativa di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009 (cd. Piano Casa) e con risorse comunali.

- Il Progetto Foyer: esso intende attuare sperimentalmente nel quartiere Sant'Ambrogio il "modello foyer" per favorire l'autonomia abitativa dei giovani in ricerca attiva di occupazione, studenti-lavoratori e lavoratori tra i 18 e i 30 anni, offrendo una soluzione abitativa di buona qualità a costi calmierati, integrata con una serie di servizi di sostegno, all'interno di un percorso di accompagnamento verso l'indipendenza. Il progetto, presentato al Bando di finanziamento promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive – e ivi finanziato con 1.500.000,00 euro, è finalizzato ad incrementare l'offerta di alloggi in affitto a costi contenuti e mira a delineare le modalità di applicazione del modello foyer – già sperimentato in altri contesti europei - a Milano, avviando il funzionamento di una struttura all'interno del quartiere S. Ambrogio a partire dalla ristrutturazione di alcune unità immobiliari inutilizzate (ex portinerie) di proprietà del Comune di Milano che consentiranno di realizzare 32 posti letto e un'ampia dotazione di servizi annessi.
Nel corso dell'anno si procederà quindi alla predisposizione delle condizioni per lo start up del servizio abitativo e alla puntuale definizione del progetto gestionale.
- *La riqualificazione del Quartiere Barzoni Casette*, in attuazione di un programma di riqualificazione cofinanziato dalla Regione Lombardia e dallo Stato per alloggi a canone sostenibile: l'iniziativa riguarda la riqualificazione dell'attuale quartiere, costituito da 6 edifici per un totale di 60 alloggi, attualmente destinati alla locazione a canone sociale e caratterizzati da condizioni di obsolescenza ed insalubrità derivante anche dalla presenza di amianto. Il programma prevede, nel rispetto delle norme urbanistiche, un incremento di 60 alloggi rispetto agli esistenti, di cui 30 da locare a canone sociale e moderato e 30 da locale a canone convenzionato con patto di futura vendita. Il soggetto attuatore sarà Aler Milano.
E' stato avviato nel quartiere, unitamente ad Aler e con la collaborazione del Politecnico di Milano, un Laboratorio di progettazione partecipata per definire concretamente gli interventi e impostare il processo di mobilità secondo modalità condivise con gli inquilini e le loro rappresentanze sul territorio.
- *La realizzazione dei nuovi quartieri di edilizia sociale in via Giambellino e in via Cogne*
E' previsto l'avvio degli interventi per la realizzazione dei nuovi quartieri di edilizia residenziale sociale di via Giambellino e via Cogne nell'ambito del programma *Abitare a Milano/2*; in particolare:
 - *Via Giambellino*: nel corso del corrente anno è previsto l'avvio degli interventi di bonifica dei suoli, preordinata alla edificazione del nuovo quartiere di e.r.p. a partire dall'anno 2013, con la realizzazione di n. 196 alloggi e l'insediamento di nuovi servizi alla residenza e al quartiere;
 - *Via Cogne*: nel corso del corrente anno è previsto l'avvio degli interventi, previa bonifica del terreno, per la realizzazione di n. 48 alloggi e l'insediamento di nuovi servizi alla residenza e al quartiere.
- *Nuovi piani di insediamento* abitativo verranno valutati in collaborazione con la Direzione Territorio, tenendo conto delle esigenze abitative della città (domanda di alloggi) e delle risorse disponibili, sia pubbliche che private (offerta). In questo contesto l'housing sociale rappresenta un'opzione di sviluppo da valutare attentamente e compatibilmente con le risorse a disposizione.
- Con riferimento al PGT, nell'ambito del quadro complessivo di rivisitazione delle regole e degli strumenti per lo sviluppo del territorio sono stati attivati tra l'Assessorato alla Casa – Direzione Centrale Casa ed l'Assessorato Sviluppo del Territorio – Settore Pianificazione Urbanistica Generale – Servizio Pianificazione Generale, momenti di confronto trasversale per l'analisi delle prospettive di sviluppo in materia di edilizia residenziale sociale sulla base delle localizzazioni delle 5 nuove aree a tal fine individuate dal PGT in itinere e dei più ampi programmi comunali di intervento afferenti, sempre in funzione delle percentuali di incremento edificatorio definito (0,35) e dedicato all'housing sociale, anche all'interno degli interventi di edificazione privata.
Durante il 2012 proseguirà il confronto per la definizione dei relativi programmi sulla base delle opportunità di accesso al finanziamento regionale in attuazione degli obiettivi definiti dal Patto per la Casa.
- Per il Masterplan Ponte Lambro, nel corso del 2012 è prevista l'attivazione della procedura per la definizione del bando di concessione ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'operatore e la convocazione delle conferenze di servizio volte all'ottenimento del parere favorevole sull'impianto progettuale da parte di tutti i

soggetti coinvolti nel procedimento sia interni al Comune che esterni (es. soggetti erogatori dei servizi in rete). Per Ponte Lambro, Accordo di Programma alloggi per Forze dell'Ordine (art. 18 D.L.152/91, convertito in L. 203/91), nel 2012 è prevista pertanto la revisione completa del progetto originario e la stesura del nuovo PII per poi procedere alla sottoscrizione della variante dell'AdP e relativa ratifica.

- Per l'intervento di via Fratelli Zoia sarà attivato un tavolo tecnico di confronto volto a definire il percorso di sperimentazione delle modalità di assegnazione degli alloggi a canone sociale, di concerto con l'operatore privato a cui compete l'onere della gestione nell'ambito del programma di accompagnamento sociale definito dalla convenzione urbanistica.

4) Osservatorio Casa, iniziativa a livello nazionale (ANCI) che mette l'Amministrazione in grado di conoscere e monitorare l'evolversi dei bisogni abitativi in connessione con le modificazioni della struttura sociale nella attuale congiuntura e, inoltre, di dare vita all'Agenzia per la Casa al fine di favorire l'incontro tra domanda e offerta di abitazioni in affitto, coordinando l'azione pubblica e para-pubblica per strutturare e ampliare il mercato della locazione a canoni contenuti

5) Contratti di quartiere

Per i contratti di quartiere, nuovo impulso alle attività di accompagnamento sociale è stato dato dalla decisione assunta dalla Giunta con provvedimento n. 1801/2001 del 15/07/2011 di dare continuità ai Laboratori di Quartiere per altri 36 mesi. Nel corso del 2011 è stata attivata la procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione del servizio nei 5 lotti di intervento e nel corso dei primi sei mesi 2012 si perfezioneranno le aggiudicazioni e si formalizzeranno i nuovi contratti con i soggetti individuati per la ripartenza delle attività.

Nel corso del 2012 saranno ricostituiti i Comitati di Controllo ai sensi del regolamento vigente, sia per i contratti di quartiere che per i programmi di recupero urbano. Relativamente a questi ultimi, l'attuazione dei PRU Stadera e Spaventa proseguirà fino al 2015 mentre per il PRU San Siro nel corso del 2011 si è conclusa la realizzazione del nuovo immobile residenziale e relative opere al piede da parte dell'operatore privato mentre sono ancora in corso di esecuzione le altre opere urbanizzative e di pertinenza alla residenza (box in sottosuolo).

Rimangono da iniziare le opere di competenza di Aler Milano (recupero ex OMNI e stabili di via Mar Jonio 9) per le quali è prevista la definizione progettuale nel corso del 2012. Nel corso del 2012 l'attività di controllo dello stato di attuazione dell'intervento ha avuto un nuovo impulso con la ripresa delle attività della Segreteria Tecnica dell'AdP (Comune/RL/Aler dell'Accordo) ferma dal 2007.

Per l'intervento Quartiere Mazzini, nel 2012 mediante la conclusione della progettazione definitiva è previsto il perfezionamento degli atti volti a dare concretezza all'attuazione degli obiettivi del Piano Casa che, a continuità dei programmi di riqualificazione urbana già attivi nel quartiere e coordinati dal Comune, prevede la realizzazione di nuovi interventi di manutenzione straordinaria e di incremento abitativo sugli immobili di proprietà Aler Milano.

Per il Quartiere Niguarda, in funzione dell'intervenuto inizio dei lavori di ristrutturazione degli alloggi vuoti negli immobili di proprietà comunale, è stato istituito un tavolo tecnico di confronto con il Consiglio di Zona e le realtà sociali operanti nel quartiere al fine di analizzare i bisogni dei residenti ed individuare un percorso progettuale condiviso per il recupero anche di spazi non residenziali per attività di supporto all'abitare e la messa a gestione degli stessi.

Nel corso del 2012 proseguiranno i momenti di confronto e si attiverà la procedura per la partecipazione a bandi per il reperimento dei fondi necessari

Infine, relativamente ai nuovi programmi di rigenerazione urbana, è stato svolto un primo momento di confronto per illustrare l'ipotesi di intervento di Rigenerazione Urbana del quartiere Lorenteggio elaborata nel corso del 2010 dal gruppo di lavoro integrato Comune di Milano - ALER Milano, con la collaborazione dello SDA Bocconi, nell'ambito dei più ampi programmi connessi al Fondo Nazionale FIA. Lo studio di prefattibilità è stato depositato in Regione Lombardia in data 01/10/2010.

Nel corso del 2012 verrà sviluppato un percorso di approfondimento per valutare altri possibili strumenti economico-finanziari necessari a conferire efficacia all'obiettivo con contestuale analisi di ulteriori proposte d'intervento di rigenerazione urbana da prefigurarsi nell'ambito dell'ERP di proprietà comunale.

6) Ristrutturazione e Assegnazione alloggi. I progetti di ristrutturazione saranno puntualmente monitorati onde consentire di abbreviarne i tempi di completamento e procedere con speditezza all'assegnazione. L'azione manutentiva o di ristrutturazione rischia di perdere efficacia se non viene seguita da un'assegnazione rapida dell'alloggio. Verrà pertanto avviato un riesame dell'intera procedura che consenta di abbreviare i tempi di assegnazione, in collaborazione con le altre direzioni interessate. In parallelo si esperimenteranno nuove modalità di assegnazione, quali:

- i cosiddetti “lavori minimi”: si tratta di una novità contenuta nel Regolamento Regionale n.1/2004, art. 12, comma 6 bis. La disciplina prevede che il gestore può proporre all’assegnatario un alloggio che necessita di interventi minimi di manutenzione. Il conduttore, se interessato, anticipa tutto o parte delle spese che, saranno decurtate, secondo un piano concordato, dai futuri canoni. L’Ente gestore autorizza i lavori ed effettua la vigilanza – direzione degli stessi ed esegue le verifiche del caso. Si intende sperimentare nel 2012 tale modalità di realizzazione dei lavori minimi e di finanziamento degli stessi. Si utilizzerà quest’opportunità per accrescere il numero degli alloggi assegnabili ed incrementare, in modo indiretto, il numero di quelli che possono essere riattati.
 - procedura per cambio alloggio e cambio alloggio in emergenza: è prioritario, in questa fase, ridurre in modo significativo il numero delle richieste di cambio in emergenza. Per fare ciò, in una logica di collaborazione con l’attuale gestore, si sta promuovendo una significativa modifica del processo operativo-gestionale, con l’introduzione di un gruppo di lavoro tecnico, che esaminando ogni caso, possa esprimersi sulle singole situazioni. Tale valutazione agevolerà il lavoro del gestore, consentendo di assicurare l’obiettivo di ridurre celermente il numero delle singole richieste in attesa di esame. Qualora questa fase di sperimentazione dovesse dare i risultati positivi attesi, si potrebbe considerare l’opportunità di modificare la convenzione vigente nella parte dov’è disciplinato l’istituto.
- 7) Anagrafe Utenza 2011 e notifica agli appartenenti all’area della “Decadenza”. La raccolta dell’Anagrafe Utenza costituisce uno dei punti qualificanti dell’impianto normativo regionale e consente l’adeguamento dei canoni previsti per gli inquilini ERP alla loro situazione reddituale e patrimoniale più recente, con evidenti ricadute in termini di equità sociale e di creazione della morosità. In particolare, verificata la mancata applicazione dell’istituto della “decadenza” negli ultimi anni, si ritiene necessario nonché opportuno ribadire, secondo le previsioni di legge, la natura e la funzione dell’Edilizia Residenziale Pubblica. Questa, quale servizio pubblico, ha tra i suoi fini l’assegnazione di un alloggio ai cittadini che hanno un reddito ed un patrimonio nei limiti di legge. Ciò premesso, la funzione sociale del servizio si connota per lo stretto rapporto con le condizioni economiche e patrimoniali dell’assegnatario che, se mutate, compromettono l’assegnazione ottenuta. Il comune senso di giustizia ed equità sociale, sotteso al tema della decadenza, sopra indicato, richiede che l’assegnazione debba avvenire sulla base dei requisiti di legge, i quali devono persistere per tutto il tempo di permanenza nell’alloggio. L’avvio delle procedure di “decadenza” consentirà, nel medio periodo, di rendere disponibili ulteriori alloggi per l’assegnazione a soggetti aventi diritto.
- 8) La lotta all’abusivismo costituisce un punto qualificante delle politiche abitative. Dovranno essere riviste le attuali procedure, in accordo con Prefettura, Questura e Forze dell’ordine. Collegati all’argomento, ci sono due punti imprescindibili:
- immediata riassegnazione degli alloggi liberati, evitando che gli alloggi restino “lastrati” per periodi troppo lunghi;
 - valutazione dello stato di necessità di cui all’art.34 c.8 della L.R.27/09 appurando effettivamente la reale condizione del nucleo familiare sotto il profilo reddituale e patrimoniale, anche con indagini approfondite condotte congiuntamente con le strutture preposte (Guardia di Finanza e Forze dell’ordine).
- 9) Il recupero morosità pregressa non può prescindere dalla lavorazione dei ricorsi giacenti, a cura del Gestore. Ciò premesso è necessaria un’analisi preliminare della morosità che, partendo dalla sua formazione, consenta di ricalcolarla nella sua dimensione effettiva. In tal senso, il programma propedeutico al recupero prevede:
- costruzione e aggiornamento della banca dati contabile, tenendo conto delle anagrafi utenze del passato e dei ricorsi presentati dagli inquilini
 - ricalcolo degli oneri accessori sulla base dei consuntivi
 - ridefinizione delle partite contabili degli inquilini
- La complessità del processo e la delicatezza dell’argomento impongono molta attenzione e cautela, che si concretizzeranno in un approccio sperimentale su alcuni casi per verificare la bontà dei dati e delle procedure adottate (carotaggio). Una volta completate tali attività, l’azione sarà avviata nei confronti di tutti gli inquilini morosi. Per quanto riguarda la morosità accumulata a causa dell’oggettiva difficoltà dei conduttori di corrispondere il canone durante questo periodo di forte crisi economica e occupazionale, si intende procedere all’accordo definitivo con le organizzazioni sindacali e le parti sociali di rimodulazione dei canoni previsto dall’art.31 della L.R.27/09, così come già avviato con l’accordo transitorio di riduzione del 20% dei canoni dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2012.

Valorizzare il patrimonio immobiliare del Comune

Il proseguo del percorso di valorizzazione del complesso immobiliare Galleria Vittorio Emanuele II costituirà attività prioritaria e interesserà sia gli spazi commerciali siti al piano terra del complesso, sia gli spazi collocati ai piani superiori.

La valorizzazione sarà condotta con l'obiettivo di contemperare l'esigenza di ottenere la massima redditività del bene con l'esigenza di mantenere un mix commerciale equilibrato, con particolare riferimento alla presenza di attività merceologiche di tipologia culturale adottando le decisioni più idonee per garantire la permanenza presso la Galleria.

Continuerà l'attività di ricollocazione delle Associazioni della Galleria presso altri immobili Comunali, di liberazione degli spazi attualmente adibiti ad usi abitativi, di razionalizzazione degli uffici Comunali: gli spazi conseguentemente liberati saranno oggetto di assegnazione a terzi a valore di mercato attraverso bandi pubblici.

Per quanto attiene gli altri immobili, laddove non vi siano esigenze di usi diretti da parte dell'ente, l'indirizzo da perseguire sarà quello di evitare l'inutilizzo, e dunque procedere all'assegnazione a terzi attraverso bandi pubblici.

A tal fine, oltre a procedere all'assegnazione a terzi attraverso bandi pubblici, dovranno essere valutate anche le opportunità di utilizzo da parte di altri Assessorati, quali ad esempio, quello al Decentramento e quello alla Sicurezza. L'obiettivo della piena occupazione degli immobili di proprietà comunale, infatti, si dovrà coniugare con quello della sicurezza dei quartieri periferici con appositi progetti di utilizzo.

La redditività di detti beni costituirà uno degli strumenti per fronteggiare l'attuale crisi di bilancio comunale, pur nella consapevolezza che l'attuale mercato non consente una politica dei prezzi locativi aggressiva ma, al contrario, prudente e di sostegno al commercio.

L'analisi e il recupero immediato (o attivazione delle procedure esecutive di sfratto) per i soggetti morosi occupanti immobili destinati ad usi diversi costituisce un'operazione a doppia valenza: la prima di natura economica, la seconda – non meno importante – di natura perequativa nei confronti dei soggetti meno abbienti.

L'alienazione degli immobili di proprietà comunale costituirà un ulteriore strumento per la valorizzazione immobiliare, limitatamente agli immobili non utilizzati direttamente dal Comune o che prevedono una particolare onerosità di gestione. Il prospetto allegato al Bilancio "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari" dettaglia gli immobili oggetto di vendita. Proseguirà nel 2012 l'attività di alienazione di immobili già deliberati dal Consiglio Comunale negli anni precedenti: in particolar modo per quanto attiene all'area di via Presolana la cui alienazione è stata approvata con atto di C.C. n. 51 del 13 ottobre 2011, la cui vendita tuttavia non si è ancora perfezionata poichè due gare pubbliche sono andate deserte. Per tale motivo si procederà alla pubblicazione di un ulteriore bando pubblico ammettendo anche offerte economiche in ribasso nei limiti del 20% rispetto alla base d'asta di €9.300.000,00.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE E CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

La coerenza degli obiettivi con i Piani Regionali e con gli strumenti di programmazione dell'Ente è assicurata dal fatto che essi da un lato costituiscono attuazione dei programmi regionali, e dall'altro discendono direttamente dalle indicazioni programmatiche dell'Ente.

3.4 - PROGRAMMA 51 - POLITICHE ABITATIVE E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	27.400.000,00	11.612.000,00	8.450.000,00	
• REGIONE	18.100.000,00	23.300.000,00	23.800.000,00	
• PROVINCIA	0	0	0	
• UNIONE EUROPEA	0	0	0	
• CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	28.881.030,00	20.359.360,00	17.074.010,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
• ALTRE ENTRATE	38.165.000,00	38.145.000,00	38.145.000,00	
TOTALE (A)	112.546.030,00	93.416.360,00	87.469.010,00	
PROVENTI DA SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	175.254.652,00	172.358.291,57	140.757.205,57	
TOTALE (C)	175.254.652,00	172.358.291,57	140.757.205,57	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	287.800.682,00	265.774.651,57	228.226.215,57	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
93.133.272,00	32,36	0,00	0,00	194.667.410,00	67,64	287.800.682,00	3,72
Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
91.433.290,57	34,40	24.261,00	0,01	174.317.100,00	65,59	265.774.651,57	4,55
Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
91.357.592,57	40,03	89.583,00	0,04	136.779.040,00	59,93	228.226.215,57	3,71

Programma: Mobilità urbana e trasporti sostenibili

Responsabile: Arch. Filippo Salucci (Direttore Centrale Mobilità, Trasporti e Ambiente)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma dell'Amministrazione in tema di mobilità è orientato ad un radicale cambiamento delle politiche e delle scelte strategiche in relazione alla ridefinizione di più incisivi obiettivi di sostenibilità e di qualità della vita.

La mobilità della città di Milano è posta al centro della più vasta area metropolitana e non può prescindere da una valutazione globale delle interazioni che ogni giorno avvengono tra il tessuto più centrale, le periferie, i comuni di cintura e l'intero territorio provinciale, il cui sistema di trasporto è in larga misura orientato alla forte polarizzazione che Milano assume.

Le scelte strategiche sul sistema di trasporto sono quindi orientate non solo agli 1,3 milioni di abitanti di Milano ma coinvolgono una popolazione che va oltre gli 8 milioni di abitanti in provincia, in regione e nelle regioni contermini.

Il programma sarà quindi orientato sia al livello sovra comunale in relazione ai rapporti con gli Enti sovraordinati per la definizione delle politiche di trasporto pubblico locale e per la condivisione delle scelte in materia di infrastrutture sia al livello locale con l'obiettivo di efficientare e sviluppare il sistema di trasporto urbano e di area urbana.

In ambito locale, nell'ottica di orientare la mobilità verso modalità sostenibili, saranno sviluppati progetti di ciclabilità e pedonalità privilegiata diffusi sul territorio al fine di rendere la scelta di spostamenti a piedi e su due ruote più competitivi e sicuri.

Sul versante della mobilità con autoveicolo privato, saranno individuate azioni mirate da un lato al contenimento del traffico urbano nelle sue componenti di circolazione e sosta, dall'altro alla messa in sicurezza della rete, in particolare in relazione alla conflittualità con le utenze deboli.

Ogni intervento sarà ponderato in relazione alla sua sostenibilità, finalizzando le scelte ad un miglioramento sostanziale della qualità urbana, considerando gli impatti sia a regime che in termini di cantierizzazione.

Le linee di intervento, in coerenza con gli indirizzi del Piano Generale di Sviluppo, si sviluppano quindi su cinque assi fondamentali

- 1. Intervenire con efficacia sulla mobilità** attraverso lo sviluppo della Mobilità Sostenibile nel medio e lungo periodo, attraverso una costante azione di pianificazione e programmazione delle scelte in materia di mobilità mirate alla sostenibilità ambientale ed al miglioramento della qualità e della sicurezza degli spostamenti per tutte le reti di trasporto
- 2. Estendere gli ambiti riservati alla mobilità dolce** migliorando le condizioni di ciclabilità e pedonalità. Obiettivo strategico è l'individuazione di itinerari per la salvaguardia della sicurezza dei ciclisti che rendano la rete degli itinerari ciclabili continua e integrata con il sistema del trasporto pubblico e con la diffusa presenza di attrattori in città. Il sistema si integra poi con uno sviluppo della pedonalità sia mediante l'individuazione di diffuse aree pedonali sia mediante la realizzazione di interventi di moderazione del traffico a favore di una maggiore sicurezza della mobilità pedonale negli ambiti locali (Zone a Traffico Limitato, Aree a Velocità Limitata)
- 3. Migliorare il sistema della mobilità urbana** attraverso il potenziamento, efficientamento e integrazione del trasporto pubblico realizzati mediante un attento monitoraggio del sistema di trasporto pubblico sia in termini di verifica dell'efficienza del servizio sia in termini di efficacia rispetto alla domanda. Lo sviluppo del trasporto pubblico dovrà accompagnare la cantierizzazione e la realizzazione delle nuove linee metropolitane che, anche nel corso del 2012, vedranno l'apertura di nuove tratte (M5 Bignami - Zara) e la cantierizzazione di nuove linee (M4). Inoltre saranno messe in atto azioni di protezione e preferenziamento sia in termini di incremento delle sedi riservate sia in termini di asservimento degli impianti semaforici.
- 4. Sviluppare sistemi di controllo e gestione della mobilità anche mediante l'uso di tecnologie evolute** finalizzate alla razionalizzazione dell'uso dell'auto privata con azioni mirate alla tariffazione degli accessi (Area C), alla estensione e sviluppo della regolamentazione della sosta su strada, allo sviluppo di politiche di mobility management, al potenziamento della centrale di controllo del traffico e dell'infomobilità alla diffusione dell'utilizzo di carburanti "ecologici". In coerenza con gli obiettivi di razionalizzazione

saranno anche sviluppate azioni per il contenimento dell'incidentalità e la messa in sicurezza della rete stradale anche mediante interventi di integrazione e modifica della rete attuale.

5. Razionalizzare e riorganizzare il sistema di sosta e dei parcheggi anche attraverso la revisione del sistema della sosta in struttura sia di interscambio che di attestazione alle aree centrali o commerciali e terziarie, mediante una progressiva revisione/aggiornamento del Programma Urbano Parcheggi volta a limitare la realizzazione di nuovi parcheggi a rotazione in aree centrali, in coerenza con le nuove scelte in materia di mobilità sostenibile, a promuovere la realizzazione di parcheggi residenziali con l'obiettivo di ridurre gli spazi di sosta in superficie a favore delle componenti deboli della mobilità, ad individuare nuovi criteri per la localizzazione delle strutture di sosta interrata in linea con le politiche di salvaguardia ambientale.

Si verificherà l'attualità delle localizzazioni previste nel vigente Programma Urbano Parcheggi tenendo conto, nelle determinazioni da assumere, dello stato di avanzamento del procedimento, dell'eventuale presenza di vincoli o limitazioni di natura tecnico-ambientale che rendano la localizzazione inidonea o che, comunque, sconsigliano la realizzazione del parcheggio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte condotte in tema di mobilità rappresentano un forte volontà di sviluppo della sostenibilità ambientale in particolare in relazione alla necessità di orientare la domanda verso il trasporto pubblico e la mobilità ciclabile e pedonale.

In particolare l'obiettivo da perseguire è quello di una sempre maggiore quota modale sul trasporto pubblico non solo in ambito urbano ma anche nelle relazioni tra il territorio comunale e l'area urbana. Per questo una ridefinizione delle condizioni di accesso alla città orientate alla competitività del trasporto pubblico rappresentano una azione prioritaria. Parimenti, negli spostamenti di breve e medio raggio la competitività degli spostamenti in bicicletta può essere perseguita solo mediante una razionalizzazione del sistema degli itinerari ciclabili e la riduzione dei conflitti tra bicicletta e autoveicoli.

In ambito locale se la vivibilità e la qualità urbana rappresentano obiettivi strategici, la riduzione della circolazione veicolare a favore dello sviluppo della mobilità pedonale diviene una azione indispensabile anche a fronte di una sempre maggiore domanda di protezione delle utenze più deboli.

Inoltre la costante necessità di ridurre gli impatti ambientali delle componenti motorizzate riferibili al traffico privato rappresenta una forte motivazione a incrementare le azioni volte alla riduzione della circolazione e alla maggiore responsabilizzazione dei cittadini in merito alle scelte condotte sugli spostamenti in città.

Le scelte programmatiche in tema di mobilità sono quindi strettamente correlate ad una più ampia visione della città che, pur nella necessità di garantire piena accessibilità alle funzioni e sostenere lo sviluppo economico di una realtà territoriale compatta e particolarmente densa, deve mantenere una elevata coerenza ambientale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

1. Intervenire con efficacia sulla mobilità

Pianificare la Mobilità Sostenibile nel medio e lungo periodo

Al fine di rendere più efficaci le politiche di governo della mobilità, nel corso del 2012 sarà predisposto il Piano Urbano della Mobilità, la cui elaborazione vedrà avviare un processo di confronto e partecipazione esteso alle Direzioni dell'Ente che a vario titolo partecipano alla costruzione del sistema di mobilità, ai portatori di interesse diffusi nella città, ai comuni dell'Area Metropolitana cui deve essere estesa l'attenzione nella programmazione degli interventi in termini di mobilità.

La redazione del piano sarà accompagnata da una procedura di VAS che, in attuazione della norma, ne guiderà la compatibilità ambientale e ne garantirà gli obiettivi strategici in termini di sostenibilità.

Le strategie articolate nel Piano Urbano della Mobilità, attraverso programmi e azioni concrete, saranno in particolare relative al miglioramento del sistema di trasporto pubblico locale, al potenziamento del nodo ferroviario di Milano, allo sviluppo di aree pedonali e a traffico lento, allo sviluppo del sistema diffuso di ciclabilità, al miglioramento della rete stradale, alla coerenza del sistema della sosta sia su strada che in struttura, alla promozione della logistica urbana delle merci.

2. Estendere gli ambiti riservati alla mobilità dolce

Dal punto di vista della ciclabilità sono state strutturate una serie di azioni finalizzate così sintetizzabili:

- 1) sviluppo della rete ciclabile attraverso la realizzazione di nuovi itinerari ciclabili e il completamento e la riqualificazione di quelli esistenti che svolgono un'importante funzione di rete. Gli itinerari saranno realizzati sia con interventi strutturali, sia in segnaletica laddove le condizioni viabilistiche e geometriche lo consentano. Sono previsti inoltre interventi di moderazione del traffico (zone a velocità limitata) in particolare presso i controviali, finalizzati a garantire condizioni di sicurezza per i ciclisti
- 2) incremento dell'offerta della sosta per velocipedi, attraverso la posa di rastrelliere. Nel 2012 saranno installate rastrelliere presso i principali nodi di interscambio col trasporto pubblico: stazioni ferroviarie e metropolitane in primis.
- 3) realizzazione di una bicistazione per consentire ai pendolari di muoversi in città con la propria bicicletta.
- 4) sviluppo del bike sharing con il completamento della Fase 2 (100 stazioni che si vanno a sommare alle 103 della fase 1, per un totale di 203 stazioni).

E' in corso l'estensione delle aree a pedonalità privilegiata, da ottenersi attraverso la realizzazione di isole ambientali oggetto di specifica regolamentazione viabilistica (area pedonale, ztl, zona residenziale, zona a velocità limitata) e di interventi di valorizzazione urbana a cura degli uffici tecnici comunali. Sono previsti interventi all'interno della cerchia dei Navigli – ai fini di una sua progressiva pedonalizzazione – e in tutte le zone di decentramento in modo da contribuire a innalzare gli standard qualitativi in termini ambientale, urbanistico, viabilistico e sociale. E' inoltre stato definito uno specifico progetto che ha come obiettivo la protezione delle sedi scolastiche dal traffico veicolare attraverso l'attuazione del divieto di transito nella strada dove ha sede l'ingresso alla scuola, in vigore 15 minuti prima e dopo l'orario di ingresso e di uscita. Per il 2012 si prevede l'introduzione di 13 strade scolastiche.

3. Migliorare il sistema della mobilità urbana

Estensione delle infrastrutture di trasporto e nuove infrastrutture

- *Linea Metropolitana M5:* L'attivazione del primo lotto da P.ta Garibaldi a Bignami, nell'ambito urbano milanese, potrà garantire la realizzazione di:
 - un'indispensabile interconnessione tra nodi e ambiti urbani in via di sviluppo e di riqualificazione, che gli attuali assetti della viabilità non consentono;
 - un miglioramento sostanziale dell'accessibilità di aree urbane in via di trasformazione insediativa (Bicocca, Manifattura Tabacchi, Garibaldi-Repubblica), con l'inserimento di funzioni e di destinazioni che possono indurre flussi consistenti di traffico
 - la possibilità, per l'utenza in penetrazione lungo la direttrice radiale, di collegarsi con la M3 e la circolare 90/91 a Zara e con la M2 e il Passante ferroviario a Porta Garibaldi;
 - una nuova possibilità di corrispondenza e di interscambio con la metrotranvia extraurbana di Cinisello e con la metrotranvia Gobba-Precotto-Bicocca.

La linea 5, prima tratta, avrà un percorso di 5,6 km e 9 stazioni (Garibaldi, Isola, Zara, Marche, Istria, Ca' Granda, Bicocca, Ponale, Bignami).

La previsione di ultimazione della prima tratta funzionale (Bignami-Zara), con inizio dell'esercizio, è nell'ottobre 2012, mentre l'ultimazione della seconda tratta Zara-Garibaldi e inizio esercizio è prevista per il dicembre 2013. Il vigente Piano Urbano della Mobilità del Comune di Milano ha previsto il prolungamento della linea verso ovest (seconda tratta), oltre la stazione di P.ta Garibaldi, in una prima fase sino ad Axum (stadio di S. Siro) e, successivamente, fino a Settimo Milanese. Il prolungamento della linea tocca alcuni importanti aree di grande attrazione e generazione di mobilità quali il Portello e lo stadio, e il polo urbano ex Fiera Milano in corso di trasformazione con il progetto di City Life.

Per il finanziamento dell'opera è stato utilizzato il concorso di soggetti privati. A luglio 2010, il Sindaco quale Commissario straordinario dell'Expo, ha individuato il medesimo concessionario della tratta Garibaldi-Bignami, quale concessionario anche della II tratta della linea da Garibaldi ad Axum. Il 12 agosto 2010 sono iniziati i lavori propedeutici della II tratta della Linea metropolitana 5, che avrà un percorso di circa Km 6,7 e n. 10 stazioni (Garibaldi, Monumentale, Tre Torri, Portello, Lotto, Se gesta, San Siro Trotter, San Siro Harar-Desiè). La fine lavori è prevista per il 30 aprile 2015 con inizio esercizio per EXPO 2015.

- *Linea Metropolitana M4:* La realizzazione della metropolitana leggera sotterranea M4 (15 chilometri e 21 stazioni) consentirà di attuare una connessione diretta diametrale tra i settori periferici est ed ovest della città.

Nella configurazione di tracciato individuata, la metropolitana leggera M4 stabilisce un collegamento tra Linate e la stazione del S.F.R. San Cristoforo, scambiando con tutti i sistemi forti del trasporto milanese e metropolitano (rete MM, linee SFR e Passante) e servendo direttamente importanti poli di attrazione urbana (Policlinico, Università

Statale, Palazzo di Giustizia). La gara, la cui conclusione è avvenuta nel 2011, ha previsto l'affidamento dell'intera linea al fine di ridurre i tempi per la realizzazione dell'opera. In relazione al finanziamento di tale opera, il cui costo complessivo è pari a circa 1,698 mld €, finanziato da contributo statale per il 46,27%, finanziamento privato per il 30,17% e finanziamento comunale per il restante 23,56%.

A seguito di ricorso giudiziale promosso dalla ditta classificata seconda in graduatoria l'inizio dei lavori è stato differito a marzo 2012; la fine dei lavori conseguentemente è prevista entro il primo quadrimestre del 2018. In funzione dell'evento Expo 2015 è prevista l'attivazione di una prima tratta funzionale Linate – Forlanini FF.SS. alla data del 1 aprile 2015

Prolungamenti linee Metropolitane e Tranviarie

- Metropolitana 1: nell'ambito dell'approvazione dei finanziamenti della L. 433/01 (legge obiettivo) rientrano i lavori del prolungamento M1 da Sesto FS a Monza Bettola. E' stato presentato il progetto definitivo, approvato dal CIPE nel marzo 2008. Il 9 dicembre 2009 è stato sottoscritto fra gli Enti coinvolti, il protocollo di intesa per la realizzazione della stessa. Nel 2010 è stata esperita la gara ed avviati i lavori, che saranno ultimati nel marzo 2015.
- Metropolitana 2: sono in fase di ultimazione le opere accessorie al prolungamento della linea da Famagosta ad Assago e Milanofiori attivato nel febbraio 2011.
- Metropolitana 3: nel marzo 2011 è stato attivato il prolungamento a Comasina, con le fermate di Dergano, Affori-Centro, Affori-Nord e Comasina. Rimangono da completare alcune sistemazioni superficiali. L'interscambio Metrò-Ferrovie Nord-Passante garantisce un forte rilancio del trasporto pubblico. E' stato approvato il progetto preliminare della Linea 3 - tratta San Donato/Paullo Ed è stata completata la progettazione definitiva
- Prolungamento linea tranviaria 15 a Rozzano sud: nel corso dell'anno 2006 è stato approvato il progetto definitivo e finanziato l'intero progetto. I lavori per la parte sottoservizi sono conclusi. I lavori delle opere al rustico, della viabilità, sistemazioni superficiali, armamento, finiture e impianti tecnologici si concluderanno entro il 2013
- Prolungamento linea tranviaria 7 a q.re Adriano e C.na Gobba: si prevede di realizzare il prolungamento che collegherà i quartieri, creando nodi di interscambio con M1 e M2. L'opera, inserita nel piano triennale delle opere pubbliche, sarà divisa in due fasi distinte. Un primo tratto fino al q.re Adriano e poi il completamento fino a C.na Gobba. Nel 2012 è previsto l'avvio della progettazione.

Programmazione regolazione e controllo del tpl

Revisione del sistema di TPL in relazione allo sviluppo delle reti metropolitane

Nel 2012 è prevista oltre alla prosecuzione dei lavori di realizzazione della linea metropolitana M5 anche l'inizio dei lavori della linea metropolitana M4. Verranno valutati gli impatti che tali cantieri determineranno sullo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale di superficie, e verranno introdotte, pertanto, revisioni dei percorsi delle linee interessate dai lavori, con l'obiettivo finale di ovviare ai disagi che si genereranno con un servizio di TPL di superficie che garantisca i collegamenti con i principali centri attrattori.

Costante monitoraggio e adeguamento del sistema in relazione alle esigenze di mobilità sia in funzione delle mutate condizioni di circolazione che allo sviluppo urbano della città

L'attività di verifica dei servizi di trasporto pubblico locale e del suo utilizzo da parte dei cittadini costituiranno ulteriori elementi di valutazione dell'efficacia del servizio stesso e determineranno una costante attività di revisione del servizio offerto. Tale attività di revisione terrà anche conto dei mutamenti delle condizioni di viabilità e circolazione determinate dallo sviluppo urbano cittadino.

Monitoraggio contrattuale

Sviluppo di un sistema di monitoraggio della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale erogati da ATM Servizi S.p.A. in relazione ad obiettivi prestazionali (ad esempio regolarità, puntualità e frequenza delle corse di TPL) e di qualità (ad esempio: pulizia dei mezzi, climatizzazione, affollamento) in modo da consentire una valutazione complessiva del servizio prestato con il fine di individuare gli eventuali disservizi e determinare gli opportuni provvedimenti correttivi. Verrà fornita una costante informazione dei risultati delle attività di monitoraggio.

Ammodernamento del servizio Taxi

Nel corso del 2012 si prevede di proseguire con il programma di incentivazione dell'utilizzo di vetture "ecologiche", ossia ad alimentazione ibrida, gpl o metano, mediante il rilascio di contributi ai titolari di licenza che immatricolano un nuovo veicolo "ecologico" da immettere in servizio. Il programma è stato concordato e sottoscritto con le rappresentanze dei tassisti milanesi nel 2008 e avviato nello stesso anno. Anche per l'anno in corso è prevista l'emissione di un bando per l'assegnazione di contributi per la sostituzione delle autovetture da adibire al servizio taxi, con veicoli ecologici. Il programma prevedeva inizialmente la completa sostituzione della flotta entro Expo 2015, previo aggiornamento in tal senso del Regolamento comunale per le caratteristiche dei taxi. Alla luce della sensibile riduzione dell'aggiornamento veicolare, conseguenza anche della crisi che ha interessato pure la categoria dei tassisti, sarà necessario ricalibrare la scadenza finale dell'obiettivo.

Sempre nell'ottica del miglioramento del servizio taxi, è inoltre prevista la programmazione di un bando per un nuovo sistema di gestione delle chiamate ai posteggi taxi e la predisposizione di un progetto finalizzato ad ottimizzarne il servizio mediante la realizzazione di un sistema di chiamata con un numero unico.

4.Sviluppare sistemi di controllo e gestione della mobilità anche mediante l'uso di tecnologie evolute

ZTL Cerchia dei Bastioni - Area C

L'Amministrazione Comunale ha adottato, a livello locale, nell'ambito delle proprie competenze, una serie di misure volte a ridurre la circolazione stradale nell'ambito del suo territorio e favorire, in sostituzione del mezzo privato, il trasporto pubblico, cercando così di contribuire, al contempo, al rispetto dei valori limite per la qualità dell'aria.

Dalle valutazioni effettuate sull'efficacia della Z.T.L. cerchia dei Bastioni. - Ecopass che introduceva un sistema di tariffazione per l'accesso e la circolazione dei veicoli inquinanti in base al principio "chi inquina paga" è emerso che il ridursi del numero dei veicoli sottoposti a tariffazione, quale diretta conseguenza del processo di rinnovo del parco veicolare circolante, rendeva la disciplina Ecopass inefficace.

La nuova disciplina Z.T.L. cerchia dei Bastioni. - Area C si basa su regole di circolazione, all'interno della ZTL Cerchia dei Bastioni, non più esclusivamente legata a parametri di tipologia di alimentazione dei veicoli, ma mira prioritariamente a decongestionare il traffico riducendo drasticamente la presenza di veicoli nel centro cittadino, determinando così le condizioni di attuazione di interventi di riqualificazione, di protezione e sviluppo delle reti del trasporto pubblico e dei servizi di "mobilità dolce" (pedonalità, ciclabilità, traffico a velocità moderata) e di conseguenza aumentando l'accessibilità, la fruizione dell'area e la razionalizzazione del sistema di distribuzione delle merci.

La nuova regolamentazione ha tra gli obiettivi quello di migliorare complessivamente la qualità urbana, e quindi promuovere la sua attrattività, riducendo il numero di incidenti, il rumore, gli inquinanti locali, la percezione di insicurezza e degrado collegata al numero eccessivo di auto in sosta irregolare e in movimento.

Il conseguimento di tali obiettivi è funzionale, di conseguenza, ad ottenere un'importante diminuzione delle emissioni di Black Carbon originate dal traffico veicolare.

Politiche di mobility management

Nel 2012 proseguiranno con i diversi soggetti interessati le attività:

- per la definizione di azioni comuni e la verifica delle sinergie per incrementare l'incisività delle azioni in particolare volte alla incentivazione dell'uso del trasporto pubblico locale negli spostamenti sia casa-lavoro sia nel resto della quotidianità dei cittadini;
- per rispondere alle esigenze diffuse sul territorio anche esterno alla città di Milano ma principalmente legati al sistema di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Milano;
- per lo sviluppo dell'attività specifica di mobility manager d'area;
- per lo sviluppo di politiche di incentivazione per gli abbonamenti relativi all'attività specifica di mobility manager d'azienda.

Saranno sviluppate azioni legate alla mobilità aziendale con l'incentivazione dell'utilizzo sia del trasporto pubblico locale che della bicicletta anche per gli spostamenti interaziendali.

A seguito dell'elaborazione dei dati emersi dal questionario distribuito ai dipendenti tra il 2010 e 2011 relativo alle modalità di spostamento casa-lavoro è stato redatto un documento di Piano Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti dal quale verranno estrapolate le azioni e gli interventi da realizzare al fine di venire incontro alle esigenze dei lavoratori e di migliorare i loro spostamenti nell'ottica di favorire anche tra tali soggetti lo sviluppo della mobilità sostenibile.

Veicoli ecologici

Si prevedono varie forme di agevolazione e sostegno alla diffusione e circolazione di mezzi a trazione alternativa ai carburanti tradizionali a ridotta o nulla emissione (metano, idrogeno, elettrico). Possibili destinatari di contributi finalizzati alla dotazione di veicoli a ridotta o nulla emissione, potrebbero essere i gestori del servizio di trasporto disabili sul tragitto casa/centro recupero/casa (attività porta a porta, svolta quasi esclusivamente in città) ed il servizio di autopubbliche. Nel 2012 verranno inoltre avviate procedure di evidenza pubblica per l'assegnazione di aree di proprietà comunale in concessione d'uso per installazione di impianti di distribuzione carburanti a basso impatto, dotati di metano e colonnine di ricariche elettriche.

Sistema integrato di monitoraggio, controllo e gestione del traffico e del territorio

Per il miglioramento della fluidità del traffico ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico, si prevede lo sviluppo del "Sistema integrato di Monitoraggio, controllo e gestione del traffico e del territorio" costituito principalmente dai sistemi di centralizzazione e preferenziazione semaforica, monitoraggio del traffico, telesorveglianza del traffico, la Centrale del Controllo del Traffico che, oltre a progettare e a monitorare e gestire il traffico cittadino dovrà quindi anche monitorare gli interventi viabilistici e intervenire nella gestione del traffico cittadino.

A questo fine si prevede di affidare all'esterno, anche attraverso società strumentali in house, la gestione del sistema.

Nel corso del 2012 si prevede:

- o l'ulteriore sviluppo di sistemi di infomobilità (pannelli a messaggio variabile, divulgazione informazioni tramite provider etc.); grazie anche al contributo del P.O.R. FESR 2007/2013 della Regione Lombardia asse 3 "Mobilità Sostenibile";
- o l'implementazione del sistema di controllo delle corsie riservate e ZTL mediante l'installazione di nuove telecamere
- o la prosecuzione degli interventi di centralizzazione dei gruppi semaforici
- o lo sviluppo del preferenziamento dei semafori al servizio del TPL
- o la realizzazione di sistemi di previsione del traffico in tempo reale volti sia alla gestione che all'informazione all'utenza
- o lo sviluppo di attività e strumenti di informazione alla cittadinanza di servizi di mobilità sostenibile
- o la realizzazione di segnaletica di indirizzamento ai parcheggi all'interno dell'area C con pannelli a messaggio variabile

Azioni per il contenimento dell'incidentalità e la messa in sicurezza della rete stradale

Al fine di migliorare la qualità dell'ambiente urbano nonché la qualità di vita dei residenti e fruitori dell'area milanese saranno individuate le priorità di intervento per la risoluzione delle carenze strutturali urbane in base a specifiche necessità e priorità, per la riqualificazione, il potenziamento, la sicurezza dei nodi ed assi pericolosi in relazione alla conflittualità con le utenze deboli, il tutto in coerenza con quanto individuato nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2012-2014 e con le effettive risorse disponibili.

Mobilità elettrica

Nel 2012 è previsto il completamento del progetto per l'installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici distribuite sul territorio in 27 localizzazioni per un totale di 32 colonnine e 64 punti di ricarica. In dettaglio le colonnine sono installate su marciapiede o comunque fuori carreggiata e gli stalli dedicati alla ricarica dei veicoli elettrici sono realizzati in sostituzione di stalli di sosta blu o gialla, mantenendo nel contesto l'equilibrio della domanda e offerta di sosta.

L'obiettivo è quello di testare le diverse componenti del modello operativo di mobilità elettrica, in particolare: tecnologia e dislocazione dell'infrastruttura di ricarica, interazione fra la rete di ricarica e i veicoli stessi, fornitura di energia elettrica per l'alimentazione dei veicoli e sistemi di fatturazione ad essa collegati.

Sono previste facilitazioni per l'adozione di veicoli completamente elettrici: tali veicoli possono circolare liberamente nelle aree a traffico limitato e sono esclusi da qualsiasi provvedimento di blocco del traffico.

Nell'ambito dell'impulso alla diffusione della mobilità elettrica si potranno approfondire opportunità di cooperazione con soggetti pubblici e privati al fine porre in essere sperimentazioni su nuove e più veloci modalità di ricarica delle batterie.

Si avvieranno inoltre attività di pianificazione di nuove aree di espansione e nuove modalità per la semplificazione dell'attività edilizia per l'esecuzione negli edifici delle opere dirette alla realizzazione, all'adeguamento alla sostituzione o all'integrazione degli impianti elettrici per la realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica, siano esse collocate all'interno di box privati così come anche colonnine ad accesso multiplo negli spazi comuni quali cortili e parcheggi di condominio nonché di parcheggi aziendali.

5. Razionalizzare e riorganizzare il sistema di sosta e dei parcheggi

Programma Urbano Parcheggi

Le finalità sono da un lato quella di eliminare la sosta dagli assi principali e dagli assi percorsi dal trasporto pubblico locale, per migliorarne il servizio, dall'altra quella di garantire accessibilità all'alternativa modale del trasporto pubblico, offrendo spazi di sosta, sia urbani che extraurbani, di interscambio in struttura.

Rispetto al Programma Urbano Parcheggi vigente si procederà alla verifica delle localizzazioni in esso previste, laddove vi siano criticità riconducibili a:

- rischio archeologico del sottosuolo tale da comportare la necessità di complesse e costose indagini archeologiche preventive, dalla durata non predeterminabile ed estese in proporzione al potenziale archeologico dell'area, con esiti incerti circa la fattibilità delle infrastrutture per la presenza nel sottosuolo di depositi archeologici incompatibili con l'ingombro dei parcheggi, ovvero con consistenti stravolgimenti dei programmati costi, dimensionamenti e tempi degli interventi;
- contesto ambientale, architettonico e storico di superficie degli ambiti di intervento, caratterizzato dalla presenza di monumenti e/o edifici in soprasuolo di particolare importanza e/o dalla presenza significativa di alberature di pregio, non trapiantabili, difficilmente compatibili con la conformazione dello spazio di ingombro dei parcheggi;
- potenziale incompatibilità della rete viaria, delle funzioni e dei sottoservizi esistenti e, in generale, delle dimensioni degli ambiti di intervento con la presenza dei cantieri prima e, una volta realizzati i parcheggi, con il posizionamento delle strutture degli autosilo e con il traffico veicolare indotto dalla loro presenza.

Più in generale verranno verificate tutte quelle localizzazioni che confliggono con la nuova politica di mobilità dell'Ente, finalizzata alla riduzione della pressione veicolare sulle aree più sensibili, quali il centro storico. Per tali localizzazioni saranno avviati percorsi trasparenti e partecipati di riesame in cui verranno sentiti tutti i soggetti interessati al procedimento, compresi eventualmente i portatori d'interessi diffusi, al fine di contemperare le diverse esigenze e individuare la soluzione che in termini benefici-costi sia ritenuta ottimale per il pubblico interesse.

Verrà dato prioritariamente impulso alla realizzazione dei parcheggi residenziali relativi ai bandi 1985-1997-2002-2004 e ai parcheggi pubblici in prossimità dell'Area C, compatibilmente con le esigenze viabilistiche della Città, rendendo più incisiva l'attività di vigilanza e soprattutto di monitoraggio dei tempi di esecuzione dei lavori.

Verranno migliorati gli strumenti per la gestione dei rapporti con i Concessionari, sia nell'ottica di una maggiore tutela del pubblico interesse che degli acquirenti box, in modo da poter incidere maggiormente sull'evoluzione del procedimento anche laddove esso sia fuori dal perimetro della normativa sui lavori pubblici.

Si esploreranno soluzioni transattive volte a risolvere contenziosi in essere che si trascinano da diversi anni, prestando la massima attenzione ai riflessi sul bilancio, sempre nella prospettiva di dare chiarezza e certezza alla programmazione urbanistica dei parcheggi.

Verrà posta particolare attenzione alla definizione delle criticità ancora irrisolte con riferimento alle infrastrutture già realizzate, anche sotto il profilo della definizione dei profili economici delle convenzioni ancora irrisolti.

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso di questi ultimi anni per l'attuazione dei precedenti PUP, l'aggiornamento dello stesso dovrà basarsi su nuovi criteri di identificazione delle aree che garantiscano la compatibilità ambientale e paesaggistica degli interventi, nonché sull'aggiornamento della ricognizione della domanda di sosta, sulla ridefinizione degli ambiti di influenza, sulla effettiva rispondenza della domanda rilevata; inoltre dovranno essere definite nuove modalità per il convenzionamento di parcheggi asserviti all'uso pubblico realizzati nell'ambito di strumenti urbanistici attuativi ed un processo attuativo che, nelle diverse fasi progettuali, veda la garanzia del coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'ente interessate.

Per quanto attiene i parcheggi di interscambio saranno verificate forme di finanziamento della realizzazione e della gestione che prevedano compatibilmente con il PGT, interventi di valorizzazione delle aree.

Previa verifica della domanda di sosta (svolta anche tramite indagine di mercato) e previa verifica degli eventuali riflessi/sostenibilità economico finanziaria, sarà possibile autorizzare il gestore/concessionario ad applicare forme di abbonamento agevolato (anche solo per fasce orarie notturne in relazione al grado di occupazione del parcheggio) per i

residenti nelle località più prossime ai parcheggi d'interscambio o corrispondenza. Le tariffe dell'abbonamento saranno individuate con successivo provvedimento di Giunta Comunale.

In sinergia con gli Enti competenti, tra gli interventi necessari e connessi all'area designata ad ospitare Expo 2015, dovrà essere sviluppata la progettazione del nodo di interscambio Fiera AC/SFR/MM/trasporto pubblico e privato su gomma – parcheggio di interscambio, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla convenzione con il Ministero delle Infrastrutture nel 2007.

Gestione della sosta

Il problema della sosta degli autoveicoli, come noto, rappresenta un nodo critico all'interno delle più generali problematiche della mobilità urbana.

I principali obiettivi che si intendono perseguire nel triennio sono:

- realizzazione e mantenimento in efficienza dei parcheggi di corrispondenza con le linee di forza del trasporto pubblico, finalizzata alla riduzione dell'uso dell'automobile nella parte più densa dell'area metropolitana,
- regolamentazione della sosta in superficie nell'ottica, tra l'altro, di favorire l'uso da parte dei residenti degli spazi su strada.

Per entrambe le tipologie di sosta indicate è da sottolineare la preminente importanza di un'adeguata politica tariffaria, ai fini del raggiungimento di un miglior livello di efficienza generale del sistema.

Miglioramento dell'offerta di sosta nei parcheggi d'interscambio

Oltre che in termini quantitativi – con la previsione di nuove localizzazioni di parcheggi (Comasina, Novate, Bignami, Forlanini, S.Cristoforo e Abbiategrasso) - l'obiettivo è quello di migliorare nei prossimi anni anche in termini qualitativi l'offerta di sosta rappresentata dai parcheggi d'interscambio. In particolare si intende procedere ad una riqualificazione complessiva dei parcheggi esistenti intervenendo anche con un programma di manutenzione straordinaria per le strutture che presentano maggiori deterioramenti legati all'uso, al fine di creare strutture capaci di offrire un'adeguata gamma di servizi ed opportunità collaterali in aggiunta alla funzione principale della sosta per aumentarne l'attrattività e conseguentemente favorire la diffusione di una mobilità sostenibile. Tutto ciò attraverso una rivisitazione funzionale e strutturale che interesserà i parcheggi anche in termini di "sicurezza", vivibilità e miglioramento dell'efficienza energetica.

In quest'ottica si prevede anche la possibilità di una valorizzazione commerciale di queste strutture anche in considerazione della loro collocazione strategica. Questa possibilità è peraltro prevista nel vigente capitolato di concessione del servizio ed è idonea a generare ritorni positivi in termini economici, da destinarsi al miglioramento delle strutture stesse continuando a garantire la prosecuzione dell'attuale politica tariffaria agevolata. A tal fine potrà essere valutata l'opportunità di inserire all'interno del parcheggio una pluralità di attività, che potranno variare da quelle commerciali, a quelle ricettive di tipo low cost, ovvero ad attività riconducibili al terziario.

Gestione della sosta in superficie

La regolamentazione della sosta rappresenta uno strumento consolidato determinante nelle politiche di mobilità sostenibile per contribuire al miglioramento della circolazione e anche della qualità ambientale e salute dei cittadini.

Il sistema attuato in questi anni e del quale si propongono il proseguimento e l'estensione, ha determinato una serie di vantaggi, primo fra tutti la riduzione del traffico veicolare in entrata nelle aree regolamentate e l'effetto di trasferimento modale verso il trasporto pubblico, dimostrato dall'incremento delle presenze nei parcheggi d'interscambio.

L'obiettivo che si vuole raggiungere è l'estensione della regolamentazione della sosta, in maniera adeguata alle caratteristiche funzionali specifiche del contesto e della rete stradale, mirata in particolare alla protezione della domanda di sosta residenziale con attenzione a mantenere omogeneità delle aree, senza lasciare quindi parti di città scoperte che possano generare conflitti soprattutto tra residenti di aree contigue. È inoltre prevista la rimodulazione del sistema tariffario relativo alla sosta a pagamento a completamento di una riorganizzazione avviata con deliberazione di C.C. 60/2008, anche con riferimento alle agevolazioni tariffarie previste per determinate categorie di operatori.

Per l'anno 2012 è prevista l'estensione della sosta regolamentata negli ambiti già individuati come prioritari, tenendo conto dei seguenti criteri:

- priorità di estensione lungo le direttrici delle linee metropolitane esistenti;
- successiva estensione lungo le altre direttrici di forza del trasporto pubblico esistenti (metrotramvie);
- estensione alle linee di forza in costruzione e/o previste.

Ai fini della programmazione di dettaglio, occorreranno ulteriori approfondimenti relativi alla struttura dei diversi insediamenti residenziali e produttivi esistenti, nonché alla rete di trasporto pubblico, ai parcheggi d'interscambio e, non da ultimo, di quanto manifestato dalla cittadinanza, per individuare eventuali possibili correttivi della disciplina.

Sempre con riguardo alla regolamentazione della sosta in superficie, si segnala che nel corso del 2012, nell'ambito del nuovo contratto di servizio, si proseguirà con il programma di installazione sul territorio cittadino dei parcometri per l'esazione delle tariffe della sosta. L'installazione avverrà a cura del concessionario ATM e considerato che tali impianti – al termine della concessione – entreranno nel patrimonio dell'ente e sono strettamente funzionali allo svolgimento del servizio – si ritiene di non procedere all'introito del relativo canone OSAP, trattandosi di entrata patrimoniale. Il miglioramento del sistema di esazione delle tariffe determinerà un miglioramento dell'efficienza del servizio offerto all'utenza.

Rimodulazione del sistema tariffario per la sosta in superficie ed individuazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di parcheggi pubblici e asserviti

La gestione della sosta in superficie e in struttura è strumentale e strategica rispetto alle politiche di mobilità da porre in essere, per tale ragione è necessario garantire adeguata coerenza tra le modalità di gestione delle due differenti tipologie di sosta, compatibilmente con le diverse caratteristiche e finalità che le contraddistinguono.

Sosta in struttura

Per quanto riguarda i parcheggi in struttura l'intervento si estrinseca sostanzialmente attraverso le concessioni per la gestione dei parcheggi pubblici e nell'ambito delle convenzioni di gestione di parcheggi privati asserviti all'uso pubblico.

Tra i parcheggi di proprietà comunale affidati in gestione, un ruolo di rilievo essenziale è quello svolto dai parcheggi di interscambio. Al fine di disincentivare l'ingresso alle aree centrali della città dei mezzi privati provenienti da fuori Milano, sono state programmate e realizzate nel tempo capienti strutture d'interscambio la gran parte delle quali collocate in ingresso in città, in corrispondenza della rete metropolitana o delle principali linee di forza della rete in superficie. Il sistema di parcheggi d'interscambio gestito da ATM è attualmente costituito da 18 impianti. Dal punto di vista gestionale tali strutture offrono nel complesso un totale di n. 15.313 stalli suddivisi in strutture multipiano urbane, a raso urbane e a raso interurbane. (suddivise in alta frequenza e bassa frequenza in funzione della domanda di sosta).

La struttura tariffaria in vigore risale sostanzialmente agli anni '90 ed è caratterizzata da biglietti a fascia oraria (sosta da 4 ore, 8 ore, oltre le 8ore) nonché da due tipologie di abbonamento: settimanale per singolo parcheggio (con validità nei giorni feriali da lunedì a sabato dalle ore 7 alle ore 20 e disponibili in numero limitato in funzione del livello di frequentazione del parcheggio al fine di evitare l'esaurimento dei posti auto da parte dei pendolari e lasciare comunque una riserva di posti al traffico occasionale) e annuale, senza alcun limite di validità. Gli attuali importi sono decisamente contenuti al fine di rispondere alla domanda di sosta di lunga durata tipica dei lavoratori pendolari.

La struttura tariffaria attuale tuttavia è suscettibile di modifiche che possano renderla più funzionale rispetto alle mutate esigenze dell'utenza sia occasionale che abituale. Inoltre stanti le attuali politiche in tema di mobilità tese a promuovere l'uso del mezzo pubblico nonché lo sviluppo della rete metropolitana, è opportuno prevedere forme tariffarie che realizzino un'integrazione efficiente tra gli abbonamenti ai parcheggi e gli abbonamenti al TPL.

I parcheggi privati asserviti all'uso pubblico sono tipicamente realizzati nell'ambito dell'attuazione di piani urbanistici (quali piani di lottizzazione, programmi integrati d'intervento ecc.), che ne prevedono la costruzione a carico degli operatori privati. Il relativo utilizzo è oggetto di specifico convenzionamento con il Comune riguardo alle modalità di gestione. Si rende a questo proposito necessario individuare linee di indirizzo generali per quanto riguarda i criteri per la determinazione delle tariffe da parte della Giunta Comunale in sede di approvazione dei contenuti generali delle diverse convenzioni. Tali tariffe dovranno necessariamente essere coerenti con quanto stabilito per la sosta in superficie, tenendo ovviamente in considerazione i maggiori costi connessi alla gestione di tali parcheggi (legati agli aspetti di personale, manutentivi ecc.).

Si definiscono pertanto i seguenti criteri generali da applicare per i parcheggi pubblici in struttura disciplinati in regime di concessione, nonché per quelli asserviti ad uso pubblico realizzati per reperimento di standard nell'ambito di piani e programmi urbanistici esecutivi:

- in relazione alla collocazione del parcheggio sul territorio comunale la tariffa oraria da applicarsi non potrà essere superiore al doppio di quella prevista per sosta in superficie relative rispettivamente alla Cerchia dei Bastioni e a quella della corona Filoviaria (quest'ultima costituisce parametro di riferimento anche per i parcheggi collocati nelle aree più periferiche).
- Le tariffe non potranno essere superiori alla media di quelle di mercato applicate in strutture analoghe rilevate nel raggio di 500 metri dall'autorimessa;
- Laddove – per garantire l'equilibrio economico gestionale - risulti necessario applicare una tariffa maggiore rispetto a quella determinata con i parametri sopraindicati (la verifica degli equilibri gestionali dovrà essere attestata tramite PEF) e la nuova tariffa sarà approvata con atto dell'organo a ciò competente per legge.

Inoltre, al fine di ottimizzare la gestione del parcheggio sia dal punto di vista della redditività di gestione, sia da quello del servizio offerto all'utenza, potranno essere previste ed eventualmente convenzionate forme di incentivo quali:

- abbonamenti differenziati per tipologia (settimanale, mensile, annuale, diurno, notturno) e per categorie di utenti (ad esempio per i residenti in zona),
- riduzioni della tariffa oraria in relazione al prolungarsi della sosta (al fine di incentivare l'utilizzo dell'offerta in struttura per le soste di lunga durata).

Si precisa da ultimo che i criteri e gli indirizzi per la determinazione delle tariffe sopra indicati non trovano applicazione per i parcheggi in struttura a rotazione previsti nel P.U.P. perché in questi casi esse sono oggetto dell'offerta economica formulata nell'ambito dei rispettivi bandi di gara.

Sosta in superficie

Le tariffe per la sosta in superficie sono differenziate sia in relazione al territorio sia alla categoria beneficiaria nella logica a suo tempo individuata dalla deliberazione di C.C. n. 60/2008. Le tariffe sono modulate secondo un sistema concentrico progressivo, con tariffe inferiori in periferia e maggiori verso il centro città, con la possibilità di applicare tariffe maggiori nelle zone periferiche ad alta concentrazione di domanda di mobilità (per la presenza di attrattori di traffico di varia natura) o altamente servite dal mezzo pubblico.

L'attuale quadro di agevolazioni al pagamento della sosta regolamentata risponde a varie e specifiche esigenze di alcune categorie di soggetti che nel tempo le Amministrazione hanno ritenuto meritevoli di attenzione. Considerato il tempo trascorso e i continui interventi adottati in materia di mobilità si rende necessario riorganizzare il quadro generale delle agevolazioni tariffarie al fine di garantire una sempre maggiore trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa, di semplificare le procedure di rilascio dei contrassegni e di garantirne il corretto utilizzo da parte degli aventi diritto.

Le modifiche da apportare all'attuale disciplina dovranno pertanto essere funzionali al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- rendere coerente la nuova disciplina con le politiche adottate dall'Amministrazione Comunale in materia di sosta e più in generale di mobilità, promuovendo per quanto possibile il coordinamento con l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico;
- razionalizzare e semplificare la tipologia dei contrassegni e agevolazioni corrispondenti al fine di semplificare la procedura amministrativa relativa al rilascio;
- ridurre, ove possibile, il numero di contrassegni che consentono la sosta gratuita per motivi di servizio (es. Amministratori e funzionari pubblici) rivedendo le categorie dei beneficiari attualmente previste in apposita ordinanza;

Rispetto alle attuali categorie beneficiarie di agevolazioni per motivi inerenti l'attività lavorativa, quali le attività mattutine e serali (turnisti), le edicole, le autofficine, le autoscuole, gli operatori locali, si ritiene opportuno confermare il loro diritto ad una sosta economicamente agevolata, ma tramite la sottoscrizione di un abbonamento di lunga durata (mensile o annuale). Si propone inoltre di estendere le agevolazioni tariffarie per la sosta per motivi di servizio alle medesime categorie professionali per le quali si sono già riconosciute particolari soluzioni tariffarie nell'ambito di altri provvedimenti sulla mobilità (ZTL AREAC). Gli obiettivi da raggiungere sono quello di agevolare per quanto possibile l'utenza attraverso nuove modalità operative e tecnologiche e quello di consentire all'ente un efficace controllo della sosta, riducendo l'evasione tariffaria, tenendo fermo il principio generale di disincentivare l'utilizzo del veicolo come mero strumento di spostamento casa-lavoro che ha nel mezzo pubblico una valida alternativa.

Le strutture tariffarie ad abbonamento agevolato, per particolari categorie, saranno commisurate con le necessità specifiche di sosta legate alla tipologia del servizio svolto. Ed infatti, mentre le tariffe orarie ordinarie sono determinate in modo tale che l'importo rappresenti un deterrente per la sosta inoperosa connessa agli spostamenti casa-lavoro, gli importi degli abbonamenti in questione, in quanto riconducibili al traffico operativo di servizio, non possono avere carattere penalizzante e devono rappresentare il giusto equilibrio nel quadro delle politiche della mobilità poste in essere. Tali titoli non potranno trovare applicazione nelle aree di sosta regolamentata all'interno della Cerchia dei Navigli per garantire i necessari livelli di rotazione pubblica nei posti a pagamento, per evitare un'inutile aspettativa di sosta e l'inquinamento atmosferico determinato dai veicoli alla ricerca di uno spazio di sosta.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Tutta l'attività è svolta in stretta collaborazione e sinergia con quanto programmata da Stato, Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comuni interessati

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Nell'ambito di una programmazione, attuazione e gestione delle attività ed obiettivi integrati si provvederà a verificare e sviluppare le coerenze con la pianificazione e programmazione di tutte le direzioni coinvolte in azioni inerenti lo sviluppo e trasformazione del territorio. Particolare attenzione sarà posta alle relazioni con il PGT in fase di approvazione.

3.4 - PROGRAMMA 52 - MOBILITA' URBANA E TRASPORTI SOSTENIBILI

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	72.457.000,00	149.355.890,00	803.450.000,00	
• REGIONE	301.785.149,00	286.391.049,00	286.391.049,00	
• PROVINCIA	9.700.000,00	0	0	
• UNIONE EUROPEA	0	0	0	
• CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	31.400.000,00	65.556.000,00	80.750.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
• ALTRE ENTRATE	10.389.000,00	2.560.000,00	2.560.000,00	
TOTALE (A)	425.731.149,00	503.862.939,00	1.173.151.049,00	
PROVENTI DA SERVIZI	372.400.000,00	381.100.000,00	390.100.000,00	
TOTALE (B)	372.400.000,00	381.100.000,00	390.100.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	499.438.401,00	847.128.550,51	684.225.154,51	
TOTALE (C)	499.438.401,00	847.128.550,51	684.225.154,51	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.297.569.550,00	1.732.091.489,51	2.247.476.203,51	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
814.533.800,00	62,77	0,00	0,00	483.035.750,00	37,23	1.297.569.550,00	16,78
Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
853.601.069,51	49,28	30.780,00	0,00	878.459.640,00	50,72	1.732.091.489,51	29,62
Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
875.303.401,51	38,95	668.502,00	0,03	1.371.504.300,00	61,02	2.247.476.203,51	36,56

**LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE – PER IL RILANCIO DELLA CRESCITA
ECONOMICA, DEL LAVORO E DEL BENESSERE SOCIALE NEL NUOVO CONTESTO
GLOBALE**

Imprese, categorie produttive e marketing territoriale

pag. 177

Sviluppo economico, politiche del lavoro e dell'occupazione

pag. 189

Programma: Imprese, categorie produttive e marketing territoriale

Responsabile: Dott. Alessandro Pollio Salimbeni (Direttore Centrale Attività Produttive e Marketing Territoriale)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma si propone di sviluppare i seguenti obiettivi strategici contenuti nel Piano Generale di Sviluppo:

Sviluppare il sistema commerciale nella città

L'articolazione delle politiche pubbliche a sostegno delle attività produttive deve tenere conto della necessità di incrociare efficacemente aspetti diversi ma tutti rilevanti per intervenire sulla qualità delle imprese e dello sviluppo.

Il Patto per lo Sviluppo fornisce il quadro generale di riferimento per le politiche di sviluppo economico e il contesto entro cui inserire azioni specifiche da un lato per sostegno alle micro, piccole e medie imprese milanesi commerciali, artigianali e di servizi, dall'altro per la legalità e la sicurezza degli scambi, la lotta alla contraffazione, il consolidamento delle nuove forme della commercializzazione, la valorizzazione del patrimonio – insieme economico e culturale – delle attività storiche nella città.

Del sostegno e dell'ampliamento delle nuove dimensioni del fare impresa a Milano fanno parte anche azioni per il reale riconoscimento di soggettività sempre più protagoniste della vita economica e sociale della città, quali la espansione delle professioni non ordinistiche e le associazioni di difesa e tutela dei consumatori.

Milano è già dentro una grande trasformazione: delle persone che la abitano e vi lavorano, dell'ambiente fisico, delle culture che vi si confrontano, delle disuguaglianze che la percorrono, delle opportunità che si manifestano. Per questo il tema del tessuto connettivo della città ha tanta importanza. Il commercio contiene in sé due grandi valori: quello economico e quello della vitalità della città, nel suo insieme e in ciascuna delle sue parti. L'indicatore del commercio ci dice – di ogni zona, di ogni quartiere, perfino di ogni strada – se e come la vita della città è organizzata, si svolge, evolve oppure diventa critica e difficile.

Il sistema commerciale milanese è molto ampio e diversificato: nella nostra città esistono circa 28.000 esercizi di vendita (vicinato, media e grande distribuzione), quasi 7.000 pubblici esercizi (bar, ristoranti e altre attività di somministrazione), 95 mercati settimanali scoperti, 25 coperti ai quali si aggiungono quasi 600 posteggi extramerco tra banchi e chioschi. E' uno scenario importante non solo da un punto di vista quantitativo ma anche per il numero delle persone impiegate (centinaia di migliaia di operatori e circa 8.000 solo nei mercati comunali scoperti e coperti) e del PIL prodotto.

Si configura così un sistema articolato che merita politiche attente volte al consolidamento e allo sviluppo del settore, fondamentali in un periodo di crisi economica che si fa sentire anche tra i commercianti, soprattutto tra i piccoli esercizi di vicinato.

In un periodo in cui è particolarmente difficile per le amministrazioni pubbliche proporre investimenti importanti, è necessario adottare politiche che vedano il forte coinvolgimento di tutti gli attori del settore, politiche di partenariato e di forte inclusione, di vero decentramento a favore dei Consigli di zona.

Anche dovendo fare i conti con risorse economiche scarse, è possibile mantenere un elevato profilo fondato su nuove idee e prospettive realizzabili anche attraverso la promozione di formule commerciali differenziate.

Diverse sono le linee previste di intervento: dai contributi economici per le piccole e medie imprese, allo sviluppo dei Distretti Urbani del Commercio (DUC), dalla razionalizzazione ed ottimizzazione dei mercati alla definizione di processi amministrativi più semplici e veloci per l'apertura o la modifica delle attività.

I principali risultati che si intendono conseguire nell'ambito di questo obiettivo strategico sono:

- recepire ed attuare principi cardine delle norme in materia di competitività e sviluppo per le imprese, nonché di *e-government* che prevedono per il Suap un ruolo di protagonista nell'aggiornamento degli schemi amministrativi e procedurali e facilitatore per la decodifica degli adempimenti posti a carico degli imprenditori.
- rendere i mercati sia coperti che scoperti non solo strutture di vendita ma anche presidi territoriali volti all'aggregazione e alla coesione sociale, intervenendo la fine di migliorare il rapporto tra cittadini residenti e mercati rionali.
- dare impulso al sistema del commercio con particolare attenzione agli esercizi di vicinato: individuare aree che svolgano funzione di centri commerciali naturali. Progettare ed attuare politiche per una corretta articolazione delle attività commerciali e in particolare dei pubblici esercizi.
- aggiornare i regolamenti vigenti ormai fortemente datati, mettendoli al passo con l'attuale situazione economica, con l'evoluzione delle attività commerciali e produttive e con le esigenze della società milanese. Diminuzione del contenzioso. Maggiore chiarezza e trasparenza della disciplina del commercio.

- favorire e sostenere l'avvio di nuove iniziative di impresa, con particolare attenzione a quelle giovanili e femminili. Reagire al rischio di dispersione di attività tradizionali e storiche.

Dalla attività di revisione dei Regolamenti si attendono anche due effetti connessi: un ulteriore passo avanti nella semplificazione e nell'alleggerimento degli adempimenti amministrativi e la razionalizzazione degli uffici e servizi oggi esistenti. Tali effetti costituiranno, al tempo stesso, una efficace forma di *spending review* e la premessa per un migliore e diverso utilizzo delle risorse professionali del personale.

Anche a questo fine, così come per lo sviluppo del SUAP, sono determinanti il completamento e lo sviluppo dei sistemi informatici dedicati.

Promuovere Milano come destinazione turistica anche in vista di Expo 2015

Milano è meta ambita e ricercata per tante ragioni: arte e cultura, il teatro e l'opera, la moda e il design, punto di riferimento del gusto e dello stile italiano come della gastronomia, i congressi che vi si svolgono, la vicinanza ai laghi e ad importanti risorse naturalistiche. Eppure la sua immagine – così come la sostanza – di città turistica richiede cura e attenzione. Anche sotto questo profilo, Expo 2015 sarà un passaggio rilevante: il tema della alimentazione apre un mondo di interesse culturale, scientifico, produttivo, di ragioni nuove di apertura al mondo. Le azioni di Marketing territoriale che si metteranno in campo a partire dal 2012 avranno questo obiettivo ma tenendo presente dall'inizio che il traguardo più ambizioso sarà quello di consolidare le nuove prospettive in tutta la fase successiva all'evento.

La promozione di Milano – della città e della sua area metropolitana – così come la relazione stretta con la Lombardia e il Nord Italia; le azioni di irrobustimento del sistema di accoglienza come di qualificazione delle risorse turistiche in senso stretto; gli interventi di miglioramento della struttura e del funzionamento della vita e della struttura civile: sono azioni che si sostengono a vicenda, che richiedono politiche trasversali ed integrate, dell'intera Amministrazione quanto dei soggetti del partenariato istituzionale e privato con il quale sono stati approvati programmi di iniziativa e protocolli di intesa nei primi mesi dell'anno in corso.

Tra le principali finalità collegate alla realizzazione di questo obiettivo strategico vi è quella di dotare l'Ente degli strumenti in grado di consentire un'adeguata promozione e competitività del territorio a livello internazionale, ottimizzando e pianificando le più opportune strategie e azioni di promozione della città anche in vista di Expo 2015. Anche attraverso le produzioni cinetelvisive che sono uno dei più potenti veicoli di promozione turistica di un territorio.

Inoltre il progetto "Brand Milano" è una risorsa strategica di lungo periodo, tale da modificare sensibilmente la percezione di Milano e la sua collocazione nel sistema di riferimento internazionale.

Tra i risultati attesi delle singole azioni da sviluppare, oltre a diffondere e promuovere l'immagine della città e dei valori di eccellenza ad essa associati, vi è anche una nuova fonte di redditività per l'amministrazione attraverso l'incasso di *royalties* sulla vendita dei prodotti a marchio Milano.

E' altresì prioritario l'impegno per la realizzazione di un sistema di comunicazione web, strategicamente integrato nel complesso delle politiche di comunicazione dell'Ente: tale priorità deve essere assicurata sotto il profilo tecnico-strumentale come sotto quello dei contenuti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La rete produttiva di Milano ha sempre potuto contare su imprese di dimensioni minori che, a fianco delle grandi e grandissime unità produttive, ne sono state serbatoio (di competenze professionali, di capacità e spirito di innovazione) e per altro verso il tessuto connettivo: questo ha permesso di affrontare le grandi crisi industriali con qualche fattore positivo in più.

Oggi occorre fare i conti con il tema della dimensione come fattore di limite, sotto il profilo organizzativo, finanziario, di capacità di modernizzazione e sviluppo. In questo quadro, lo sviluppo del commercio elettronico e via web è una straordinaria occasione di internazionalizzazione ed allargamento del mercato.

Forme nuove degli scambi e nuove professioni sono fattori di dinamismo economico e sociale che fanno parte della più solida tradizione cittadina e sono oggi ulteriori fattori di innovazione.

Inoltre, è sempre più presente il rischio che deriva dalla presenza di capitali e di iniziative di origine illegale e criminale: la sicurezza degli scambi e la lotta alla contraffazione da un lato sono obiettivi di contrasto alla infiltrazione di capitali e soggetti criminali nell'economia, dall'altro sono anche la risposta alla minaccia rivolta alla originalità, autenticità ed eccellenza del lavoro e della produzione nazionale.

Le politiche nel settore Commercio diventano il sostegno ai processi di trasformazione della città, dall'Area C alle zone pedonalizzate o ZTL; dai quartieri di nuova realizzazione alla rivitalizzazione di quelli storici; dalle zone della *movida* a quelle che da un certo momento in avanti si spengono e si isolano; dalle esperienze positive delle domeniche a piedi ai programmi per l'estate. Il commercio, insieme alla scuola, ci dice ogni giorno se la città si integra progressivamente o se, al contrario, si creano o si cristallizzano fratture di complicata ricomposizione.

Ecco perché politiche consapevoli di sviluppo, razionalizzazione ed innovazione nelle tante forme di attività commerciale accompagnano i cambiamenti della città e ne sono – spesso – la condizione. E, non per ultimo, il significato che politiche per il commercio assumono come contrasto all'aumento del costo della vita, come promozione di una alimentazione sana e corretta ed anche come recupero delle vocazioni produttive: cresce l'attenzione ma anche l'iniziativa imprenditoriale per l'agricoltura di qualità, sia essa biologica che a km. zero.

Il Turismo è un potente fattore di promozione e modernizzazione: oltre che un dato rilevante dell'economia, è un indicatore del prestigio di Milano nel mondo, del suo ruolo nella cultura, della sua capacità di connotare stili di vita moderna ed in continua evoluzione.

Milano come segno ed anche come punto di riferimento: la capacità di attrazione nasce dalla confluenza di tutte le attività della città, delle sue eccellenze, dei flussi (di idee, di attività, di persone) che la percorrono.

Per questo sono necessarie politiche di valorizzazione e di marketing territoriale. Expo 2015 è al tempo stesso un traguardo da raggiungere ed una base per aprire una lunga nuova fase successiva in cui Milano possa continuare ad attrarre persone ed attività da tutto il mondo nel segno della sostenibilità e della responsabilità.

FINALITA DA CONSEGUIRE

Di seguito vengono descritte le principali linee di intervento nel prossimo triennio per ciascun obiettivo strategico:

Sviluppare il sistema commerciale nella città

1. Semplificare l'azione amministrativa nei confronti di cittadini, imprese, associazioni di categoria e professionisti, attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) e il portale "Fare Impresa"

Si tratta di un importante progetto che si sviluppa parallelamente a quello nazionale volto a semplificare, sburocratizzare ed accelerare tutte le procedure amministrative necessarie ad aprire o modificare un'attività imprenditoriale ("impresa in un giorno"). Lo strumento principale è lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) che, soprattutto nella delicata fase di start up d'impresa, non deve rappresentare un ostacolo o un rallentamento ma deve offrire al cittadino spunti ed informazioni utili ad orientare la sua scelta imprenditoriale. In questa prospettiva l'implementazione dello Sportello gestirà, con modalità interattive completamente dematerializzate, tutte le procedure legate alla gestione delle attività commerciali, con la sola esclusione dei procedimenti correlati al commercio su aree pubbliche. Oltre il 70% delle procedure gestite saranno avviate on-line, con assolvimento, anche questo dematerializzato, di diritti o imposte.

Un sistema informativo efficiente presuppone poi una completa integrazione tra tutti i sistemi informativi gestionali di supporto alle attività commerciali (PG WEB, Iride, Ermes, Portale Fare Impresa, COSAP WEB), attualmente utilizzati. Solo questa integrazione consentirà la semplificazione del lavoro di back office e di conseguenza un servizio per i cittadini più efficace e veloce.

Sul versante di una migliore informazione al cittadino sarà curata la parte interattiva del Portale "Fare Impresa"; l'implementazione del servizio prevede, oltre a forme di rilevazione del gradimento dei servizi secondo i principi di customer satisfaction, l'attivazione di newsletter, faq e analoghi strumenti di facilitazione della diffusione di temi "all'ordine del giorno". Tale attività si inserisce, a pieno titolo, nel programma "Open Data" dell'Ente.

2. Gli orari delle attività commerciali

E' una necessità per Milano la costruzione di un sistema che realizzi un equilibrio condiviso tra esigenze che si articolano diversamente e in casi non marginali rischiano di contrapporsi. I bisogni di settori della popolazione la cui attività lavorativa si estende ben oltre gli orari tradizionali; il rispetto delle condizioni contrattuali ed organizzative dei dipendenti degli esercizi e delle imprese commerciali; le condizioni di vita e di lavoro nel commercio al dettaglio e di vicinato; in generale la armonizzazione tra stili di vita e

condizioni della vivibilità di zone e quartieri; la coerenza o comunque la connessione con tutti i tempi della città: questi sono condizioni materiali ma anche valori che vanno attentamente riconosciuti, sottolineati e resi tra loro compatibili. Vi è anche un aspetto sul quale poco ci si sofferma, quello della articolazione della città in base a fasce di età che hanno percezioni e pratiche assai diverse tra loro. Milano deve rimanere ospitale ed accogliente anche sotto questo profilo.

A fronte della evoluzione normativa che apre la possibilità ad orari teoricamente senza limite, appare necessario costruire un sistema pattizio, su base volontaria, per gli orari, per i periodi di apertura e chiusura degli esercizi, oggi ancora carente se considerato su base annua e che norme liberalizzatrici di per sé e da sole non riescono automaticamente a risolvere. Le linee di azione che verranno perseguite riguardano l'ampliamento delle esperienze dei DUC, il lavoro per i Tempi della Città, i protocolli di intesa con le associazioni rappresentative delle parti sociali ed imprenditoriali.

3. Ampliamento dei DUC esistenti e creazione di nuovi DUC (Distretti Urbani del Commercio)

Tra le leve che meglio si prestano a favorire una politica condivisa viene mantenuto ed esteso lo strumento dei DUC – Distretti Urbani del Commercio – già avviati a Milano in 5 poli: Brera, Giambellino, Isola, Navigli e Sarpi. Si tratta di organismi di partenariato pubblico-privato (Regione, Comune, Consigli di Zona, Associazioni di Categoria, Fondazioni, Enti nonché Associazioni di Via e Comitati di residenti) sui quali investire molto non solo per una politica degli orari (in particolare dei Pubblici Esercizi, a seconda dei contesti in riduzione o aumento) ma anche per accompagnare tutte le sperimentazioni di pedonalizzazione che si vogliono affrontare in città. E' già avviato il processo per definire una migliore e ampliata perimetrazione delle polarità esistenti sulla base delle esperienze fin qui compiute e per la costituzione di alcune nuove (Corso Buenos Aires, P.za XXV Aprile, Pratocentenario, Corso Vercelli, Galleria Vittorio Emanuele, Ticinese).

4. Aggiornamento e riqualificazione del sistema mercatale

Milano è una città che offre moltissimo dal punto di vista del commercio su area pubblica: ottimizzare i mercati settimanali scoperti (MSS), riqualificare i Mercati Comunali Coperti (MCC) e razionalizzare tutti i posteggi extramercato disseminati per la città si configura quindi come un progetto di grande spessore.

I MSS rappresentano un presidio territoriale diffuso nella città e sono vissuti dai cittadini come una importante opportunità di spesa con ampie possibilità di scelta (mix merceologico), di qualità e a prezzi concorrenziali. Vanno contrastate le criticità che soprattutto in alcune realtà mercatali si presentano e che sono prevalentemente legate ai problemi di pulizia, parcheggi e viabilità. Bisogna inoltre operare anche per ridurre il "gap" tra costi e ricavi, divenuto negli ultimi anni sempre più pesante: partono quest'anno tre sperimentazioni (mercati di Papiniano, Fauché e Kramer) volte ad una maggiore responsabilizzazione e partecipazione degli operatori, all'introduzione di sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti ed alla installazione (ove possibile) dei compattatori.

Per quanto riguarda la razionalizzazione dei MCC si vuole migliorarne complessivamente l'*appeal*, venuto meno negli ultimi anni, anche attraverso specifici interventi di comunicazione e promozione: un progetto per rivalutare il *brand* "Comune di Milano", un *brand* riconosciuto dai cittadini che esprime servizi di qualità e convenienza. In alcune fattispecie, come ad es. il mercato di QT8, saranno sperimentate formule commerciali innovative di offerta tipicizzata (vendita km 0, *multifood*, mercato ittico, filiera corta ecc.). Per i circa 600 posteggi extramercato si procederà con il rinnovo delle licenze decennali solo a condizione che gli operatori interessati accettino e realizzino le condizioni di sicurezza, estetica e decoro che una specifica Commissione tecnica ha recentemente elaborato.

Infine in un nuovo sistema di *governance* del sistema mercatale va enfatizzato il ruolo dei Consigli di Zona in tutte le attività di gestione, monitoraggio e proposta: un ruolo da svolgere in stretta collaborazione con le Associazioni di categoria.

In questo quadro, verrà dato corso al programma di risanamento e riqualificazione di Sogemi spa, approvato dal Consiglio Comunale nel mese di febbraio, rimandando la discussione sulle prospettive di lungo periodo alla presentazione del piano strategico che avverrà entro luglio 2012.

5. Rivisitazione e aggiornamento dei Regolamenti comunali relativi alle attività commerciali

Regole semplici, chiare e certe rappresentano le fondamenta per un più efficiente funzionamento di un sistema eterogeneo ed articolato come quello appena descritto: i Regolamenti vigenti sono ormai tutti datati, in molti casi sono stati superati da altre normative e spesso non rispecchiano più la forte evoluzione commerciale e sociale intervenuta negli ultimi anni.

E' necessario quindi rivisitare ed aggiornare i seguenti Regolamenti:

1. Regolamento PE (Pubblici Esercizi) – Il Regolamento proporrà una serie di aree da sottoporre a tutela dall'esagerata diffusione di bar e ristoranti e norme premiali per il trasferimento dalle zone congestionate in quella da rivitalizzare;

2. Regolamento mercati settimanali scoperti/ coperti - Oltre a disciplinare la nuova visione del sistema mercatale milanese e il ruolo primario dei Consigli di Zona dovrà valorizzare le strutture mercatali per i consumatori e per gli operatori;
3. Regolamento per le sanzioni accessorie alle attività commerciali - per un sistema chiaro e trasparente delle sanzioni accessorie in caso di reiterazione delle violazioni alle norme sul commercio;
4. Regolamento Feste di Via - Disciplinerà queste iniziative ludico/aggregative in forme più coerenti all'attuale sistema sociale e di contesto.
5. Regolamento comunale per l'esercizio delle attività di estetista, affini e specializzazioni (esercizi per attività di massaggi e centri benessere, centri di onicotecnica, centri di trucco cosmetico, centri di dermopigmentazione, tatuatore ed applicatore di piercing) - Aggiornamento del regolamento con le indicazioni dell'Osservatorio.

6. Iniziative di sostegno alle micro, piccole e medie imprese milanesi commerciali, artigianali e di servizi

Il progetto tiene conto della particolare situazione economica e si rivolge al mondo imprenditoriale (commerciale, artigianale e di servizi). Le azioni di sostegno si propongono, di favorire lo sviluppo di nuovi esercizi e nuove attività, salvaguardare il consolidato (in particolare le botteghe storiche) e la competitività delle imprese, migliorare la visibilità delle aziende commerciali ed artigiane e l'attrattività del territorio, potenziare la qualità del servizio offerto e valorizzare le eccellenze. In questa prospettiva verrà condotto un attento monitoraggio delle linee di finanziamento dedicate (Regione Lombardia – Comunità Europea).

Per le professioni, dunque nel campo dei servizi, le azioni saranno orientate alla costruzione di un rapporto permanente, con la proposta di costituire la Consulta delle professioni non ordinistiche.

Negli ultimi anni, il virtuoso equilibrio tra piccolo e grande (piccolo commercio e grande finanza, grande industria e piccolo artigianato) - che da sempre caratterizzano Milano è andato in sofferenza, evidenziando un costante e pericoloso decremento degli esercizi che possono vantare un'attività anche ultra cinquantennale. E' indispensabile predisporre con celerità specifici strumenti di sostegno delle imprese, idonei a mitigare le circostanze negative. Le botteghe storiche, in particolare, sono esposte alle crescenti difficoltà che si incontrano nel restare inserite in contesti urbani centrali. Vi è poi un problema di particolare rilevanza, cioè la difficoltà crescente delle librerie, tanto da essere stato oggetto di un atto di indirizzo dedicato. I maggiori oneri derivanti dal mantenimento di immobili e arredi di pregio, l'aggressiva concorrenza di nuove formule distributive e soprattutto gli elevati canoni di affitto rischiano di rappresentare ostacoli insormontabili e di conseguenza spingono alla chiusura delle attività.

La lotta alla contraffazione è un impegno a garanzia della originalità e della creatività dei prodotti e dei servizi ma anche un fattore rilevante per la legalità nella economia in almeno tre dimensioni: impegno contro l'evasione fiscale e contributiva e per l'emersione del lavoro nero; contrasto alle filiere, spesso criminali, della produzione e distribuzione delle merci contraffatte; impegno per la sicurezza alimentare e contro i rischi da utilizzo di materiali tossici (contraffazione di farmaci, cosmetici, prodotti industriali, ecc.).

Anche a questo fine, verranno orientate le azioni per il rapporto con le associazioni dei consumatori, già avviate con la condivisione di un protocollo generale di intesa, in riferimento alla gestione dei servizi pubblici, ai contratti di servizio ed al riscontro della soddisfazione dei consumatori.

Promuovere Milano come destinazione turistica anche in vista di Expo 2015

1. Valorizzazione della reputazione della Città di Milano e del suo Brand

Verranno intraprese le seguenti azioni:

1. Progettazione e realizzazione di strumenti di pianificazione strategica ed operativa e per il monitoraggio dell'attrattività e della competitività del territorio milanese (anche in prospettiva Expo) di supporto alla definizione e realizzazione di mirate azioni di marketing territoriale
2. Promozione turistica della città in mercati con crescente potenziale economico (Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica, Paesi del Golfo, Corea, Australia ed altri, attraverso partnership con enti e privati - e con Expo);
3. Programmazione e realizzazione di eventi a supporto di manifestazioni fieristiche e commerciali (ad es. periodo dei saldi - notte bianca dei saldi), in collaborazione con i commercianti e le associazioni interessate, per incrementare il turismo leisure facendo leva sui punti di forza del turismo d'affari e dello shopping;
4. Messa a sistema di azioni volte a valorizzare e rafforzare l'immagine della città di Milano
5. Azioni di Marketing territoriale per la promozione delle eccellenze della città e scambio di *best practices* attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche

(stand espositivi propri o di partner, conferenze, materiale informativo...) e l'organizzazione di specifici eventi e iniziative promozionali (*road-show*, presentazioni, progetti pilota).

2. *Promozione delle eccellenze territoriali attraverso la realizzazione di azioni di marketing territoriale: manifestazioni fieristiche, eventi e iniziative promozionali*

Le attività verranno sviluppate in forte sinergia con soggetti pubblici e/o privati rappresentativi del territorio milanese che già promuovono le eccellenze di Milano, al fine di rendere coordinata e completa l'azione informativa sull'offerta territoriale e di ridurre i costi di partecipazione e organizzazione.

Inoltre, l'attività sarà supportata tramite l'ideazione, realizzazione e distribuzione di specifici materiali/prodotti promozionali (pubblicazioni, video, *merchandising*) con il marchio Milano.

Il progetto vuole inoltre capitalizzare le occasioni fornite dagli "eventi" di rilevanza internazionale organizzati in città e/o all'estero per dare visibilità al territorio. Fiere ed eventi, oltre ad essere fondamentali strumenti di marketing, rappresentano un'importante occasione di incontri e contatti per l'Amministrazione che possono tradursi, soprattutto in vista di Expo 2015, in potenziali clienti/visitatori della città nonché in futuri investimenti sul territorio.

3. *Realizzazione di strumenti di pianificazione strategica ed operativa di Marketing Territoriale.*

Saranno progettati e realizzati strumenti di pianificazione strategica ed operativa e per il monitoraggio dell'attrattività e della competitività del territorio Milanese che costituiscano un organico supporto alla definizione e realizzazione di mirate azioni di marketing territoriale, tra cui:

- elaborazione, sviluppo e monitoraggio del Piano di Marketing Territoriale: (analisi del contesto, definizione obiettivi, strategie e linee d'azione, *marketing mix*, individuazione degli attori sociali attivi, definizione *budget* e metodologia di valutazione e controllo);
- implementazione delle attività di Osservatorio del Marketing Territoriale, per la rilevazione dati ed il monitoraggio dell'attrattività e competitività del territorio milanese:
 - o definizione delle modalità di implementazione degli strumenti utilizzati (cruscotto strategico e cruscotti operativi),
 - o ampliamento della partnership,
 - o coordinamento e supervisione dei soggetti (interni ed esterni all'ente) preposti e/o coinvolti;
- analisi della reputazione *online* della città di Milano: implementazione dei settori di indagine dell'analisi di *intelligence* sociale dei contenuti pubblicati sul web, mediante l'utilizzo di una tecnologia specializzata per la *sentiment analysis* automatica.

4. *Film Commission – valorizzazione della città e creazione di uno sportello unico produzioni cinetelevisive*

Verranno intraprese le seguenti azioni:

Promozione della città e del suo territorio come location per la realizzazione di produzioni cine-televisive per aumentarne la visibilità e l'attrattività.

Collaborazione con Lombardia Film Commission per la ricerca, la promozione e la messa a disposizione di luoghi ed ambienti adatti alle produzioni.

Definizione dei criteri e delle procedure per sostenere le produzioni facilitando i contatti con le istituzioni e le associazioni di categoria e per l'ottenimento di agevolazioni, permessi, concessioni, autorizzazioni e altro attraverso la creazione di uno sportello unico per le produzioni cinetelevisive.

5. *Sviluppo del Portale di promozione del Territorio*

L'obiettivo sarà quello di realizzare, a partire dal SITur - Sistema Informativo Turistico, in partnership con soggetti pubblici e privati (EXPO, SEA, Provincia; Fiera Milano, etc.), uno strumento di comunicazione per la promozione del territorio, anche in chiave EXPO. Le principali attività saranno:

- a) Implementazione ed attivazione di servizi agli utenti quali:
 - servizi informativi (posta web, pacchetto info turistiche, info operative, etc.);
 - servizi organizzativi (*accomodation*, voli, *location*, *incentive* etc.) sviluppando accordi, redditizi per l'amministrazione, con soggetti privati.
- b) Integrazione con altri Portali territoriali e/o tematici (Expo, Fiera, Sea ecc.) - Calendario degli Eventi.
- c) Sviluppo della comunicazione mediante canali innovativi (*social network*, *web mobile*, *QR code*, etc.).
- d) Attività di *viral marketing*.
- e) Sviluppo di servizi avanzati (CRM - *Customer Relationship Management*) per la gestione dei rapporti con gli utenti/clienti.

Il portale, oltre a diffondere e promuovere la città in Italia e all'estero può sviluppando alcune tipologie di servizi diventare una nuova fonte di reddito per l'Amministrazione attraverso l'incasso di *royalties* da soggetti privati e degli importi per i servizi erogati da parte degli utenti.

6. Sviluppo condiviso di nuovi strumenti per la fruizione turistica del territorio

Le azioni che verranno sviluppate sono:

1. Aggiornamento del Programma di Sviluppo Turistico, che ha determinato il riconoscimento del Sistema Turistico della Città di Milano, approvato dall'Amministrazione e dalla Giunta Regionale
2. Condivisione con tutti i partner (sia fondatori che aderenti) degli interventi da realizzare a valenza strategica a favore dello sviluppo turistico nell'ambito territoriale del STM, per i quali dovranno essere anche previsti i mezzi di finanziamento sia pubblici che privati.
3. Approvazione del PST da parte dell'Amministrazione e presentazione alla Giunta Regionale di interventi compatibili con i criteri previsti da eventuali bandi regionali.
4. Sviluppo di una collaborazione con Provincia di Milano finalizzata al miglioramento e alla velocizzazione della raccolta dei dati sui flussi turistici a Milano.
5. Aumento della competitività di Milano nel Settore Congressuale attraverso azioni congiunte con i partner.
6. Estensione del progetto di segnaletica informativa turistica già avviato negli anni precedenti.
7. Realizzazione di una nuova *Tourist card*
8. Apertura punti di informazione e accoglienza turistica presso le porte di accesso a Milano
9. Iniziative di formazione professionale dedicate alle professioni turistiche
10. Protocollo di intesa interregionale tra le Città d'arte italiane
11. Costruzione di una strategia per il turismo *low-cost* (giovani e famiglie)
12. Realizzazione di una DMO (*Destination Management Organization*) per la promozione della destinazione e di Expo

Milano possiede un *Brand* promozionale, che traduce in un segno grafico lo spirito della tradizione e innovazione della città, il marchio è già registrato ed è quindi parte degli *asset* patrimoniali dell'ente.

Le principali azioni per la valorizzazione del *Brand* riguardano:

- lo sviluppo di progetti di *co-branding* con altri marchi eccellenti privati (produzione di prodotti, organizzazione di eventi,...);
- lo sviluppo del progetto *licensing* (sfruttamento commerciale del marchio promozionale della città di Milano mediante la vendita controllata al dettaglio di prodotti "brandizzati" attraverso il licenziatario);
- lo sviluppo di un progetto in sinergia con Expo 2015 (linea di prodotti dedicati,..).

7. Promozione di Milano nei mercati emergenti, attraverso partnership con soggetti pubblici e privati.

La promozione turistica della città è stata finora rivolta principalmente a mercati consolidati, come Europa e Stati Uniti. I mutamenti in atto a livello globale e la crisi economica hanno portato in primo piano altri mercati con un crescente potenziale economico, in grado di esprimere turisti *leisure* con elevata capacità di spesa e potenzialmente interessati a una destinazione come Milano (Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica – ma anche Paesi del Golfo, Corea, Australia ed altri). Attraverso partnership con enti e privati (e con Expo) per il contenimento della spesa, è necessario effettuare azioni di promozione della Milano turistica in almeno alcuni di questi paesi, in occasione di fiere rappresentative o di altri importanti eventi.

8. Incentivazione del segmento congressuale

Aumentare la competitività di Milano (15° posto nel *ranking* europeo) con politiche di incentivazione che valorizzino la città, attraverso il coordinamento di un *network* rappresentativo del territorio, per fornire servizi di supporto, atti a promuovere la destinazione sul mercato congressuale.

Tra i servizi che potrebbero essere dedicati agli organizzatori di grandi eventi congressuali vi sono:

informazioni e ricerca di strutture, mappatura degli spazi istituzionali, piazze ed aree cittadine adatti ad organizzare eventi e meeting, informazioni sulle risorse culturali della città, web di ricerca e prenotazione alberghi idonei ad ospitare i candidati, *Congress Card* dedicata ai trasporti pubblici a tariffe agevolate, agevolare richieste di patrocinio, fornitura di materiale informativo e di mappe, *welcome corner* negli aeroporti e attività di accoglienza in Città.

Coinvolgimento della cittadinanza sui temi trattati da grandi congressi nonché la possibilità di far vivere ai convegnisti la Città al di fuori dei lavori con l'organizzazione di eventi, prolungamento apertura Musei, mostre e negozi per lo shopping.

9. Realizzazione eventi a supporto di manifestazioni fieristiche e commerciali per potenziare l'offerta turistica della città

Verranno programmati e realizzati eventi a supporto di manifestazioni fieristiche e commerciali per incrementare il turismo *leisure* facendo leva sui punti di forza del turismo di affari e dello *shopping*, ed in particolare si procederà con:

- realizzazione di eventi a supporto di manifestazioni commerciali (periodo dei saldi – Notte Bianca dei Saldi) in P.zza Duomo e in altri spazi comunali e diffusi sul territorio, in collaborazione coi commercianti e le associazioni interessate, con lo scopo di prolungare la permanenza in città dei turisti dello *shopping* ed incrementare nel contempo gli acquisti.
- realizzazione di eventi in spazi comunali e diffusi sul territorio, in collaborazione con le associazioni di categoria e i commercianti in occasione di manifestazioni fieristiche importanti (bit, salone internazionale del mobile, tutto food) e in periodi di bassa stagione con lo scopo di promuovere la città anche per il turismo *leisure* destagionalizzando le presenze e rendendo ancora più attrattiva la città.

10. Proseguimento installazione totem turistici

Concluso con successo il progetto di installazione di 139 totem di informazione turistica, ideati in *partnership* con il Touring Club italiano e co-finanziati da Regione Lombardia tramite i fondi per i Sistemi Turistici è possibile prevedere una prosecuzione del progetto. Restano infatti da sostituire molti cartelli vecchi e rovinati, e da segnalare molte importanti attrazioni della città.

11. Apertura punti di informazione e accoglienza turistica presso le porte di accesso a Milano

Apertura, in collaborazione con i partner istituzionali e privati, di punti informativi alle porte di accesso a Milano, in primo luogo presso gli aeroporti e presso le più importanti stazioni, per consentire a turisti e visitatori, anche in prospettiva Expo, di usufruire di servizi utili all'organizzazione e al successo della loro visita, a partire dalle informazioni utili e pratiche. Attraverso questi punti la città potrà promuovere se stessa e suggerire iniziative e itinerari ai visitatori.

12. Nuova versione Card del turista

La Tourist Card attuale è stata sviluppata da Intesa Sanpaolo in collaborazione con il Comune di Milano e ATM. Alle funzionalità turistiche unisce quelle di una carta di credito ricaricabile con un modesto importo in denaro.

Alla luce dei risultati ottenuti nel periodo di sperimentazione emerge la necessità di una revisione del progetto e del prodotto, per un rilancio attraverso una più agevole commercializzazione e un maggiore appeal presso il pubblico. La disponibilità di uno strumento che possa essere venduto su scala maggiore – eventualmente anche in versioni pensate per *target* diversi (giovani, residenti, anziani) e diverse durate - per consentire una fruizione agevolata delle attrattive della città è fondamentale per la crescita del turismo a Milano.

13. Sviluppo di una collaborazione con gli altri enti territoriali finalizzata a un sistema di reporting dei dati sui flussi turistici

La raccolta di dati relativi ai flussi turistici da parte dell'Osservatorio turistico del Comune di Milano e dell'Osservatorio Turistico della Provincia di Milano può essere resa più agevole, precisa ed efficiente attraverso lo sviluppo di azioni congiunte tra le strutture incaricate dei due Enti ed eventualmente con quelle di Regione Lombardia. La disponibilità di dati turistici attendibili in tempi più contenuti è di grande utilità per la conoscenza delle tendenze dei flussi cittadini e per lo sviluppo di adeguate politiche turistiche.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Oltre il livello di coerenza insito nel processo di passaggio dal Piano Generale di Sviluppo alla Relazione Previsionale e Programmatica, si sottolinea il carattere di coerenza “attiva” con la programmazione sia regionale che comunale.

Coerenza attiva vuol dire che si parte dagli strumenti e dai processi di programmazione esistenti, essendone pienamente partecipi – come evidenziato nei singoli punti di programma ove necessario – ma al tempo stesso contribuendo ad arricchirli. E' il caso del tema degli orari e del calendario del commercio, della necessità di rivisitare alcuni aspetti della normativa, come nel caso dei Mercati generali, della necessità di progettare e gestire politiche pubbliche di settore secondo una logica di progetto che veda intervenire diversi livelli e settori della Amministrazione comunale e, anche da qui, modificare gli stessi processi di formazione ed allocazione delle risorse finanziarie proprie, come si intende con l'espressione “bilancio per progetti”.

Nel caso, da ultimo, delle politiche turistiche, l'impegno per Expo implica un coordinamento permanente e stringente con la cabina di regia dell'evento ed una pianificazione attenta e condivisa di tutte le tappe del percorso.

3.4 - PROGRAMMA 53 - IMPRESE, CATEGORIE PRODUTTIVE E MARKETING TERRITORIALE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0	0	0	
• REGIONE	432.500,00	502.500,00	400.000,00	
• PROVINCIA	0	0	0	
• UNIONE EUROPEA	0	0	0	
• CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
• ALTRE ENTRATE	145.000,00	138.800,00	162.250,00	
TOTALE (A)	577.500,00	641.300,00	562.250,00	
PROVENTI DA SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	34.475.043,00	14.847.770,85	13.893.532,85	
TOTALE (C)	34.475.043,00	14.847.770,85	13.893.532,85	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	35.052.543,00	15.489.070,85	14.455.782,85	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2012

Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
26.477.543,00	75,54	0,00	0,00	8.575.000,00	24,46	35.052.543,00	0,45

Anno 2013

Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
12.864.070,85	83,05	0,00	0,00	2.625.000,00	16,95	15.489.070,85	0,26

Anno 2014

Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
11.760.932,85	81,36	0,00	0,00	2.694.850,00	18,64	14.455.782,85	0,24

Programma: Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro e dell'occupazione

Responsabile: Dott. Walter Cavalieri (Direttore Centrale Politiche del lavoro, Sviluppo economico e Università)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'attuale crisi economica riveste caratteri inediti e propone a chi governa sia temi tradizionali, sia la sfida di un cambio di passo nelle politiche fino ad oggi adottate. Politiche che promuovano la ricerca, lo sviluppo economico e il lavoro sono infatti tra loro strettamente connesse e non possono essere affrontate che in un quadro unitario di intervento in un dialogo costante con tutte le parti a vario titolo coinvolte al fine di meglio progettare e indirizzare l'intervento pubblico.

La nostra città punta a rilanciare ed accrescere la sua leadership tra le città europee e globali ed a recuperare pienamente un ruolo propulsivo sull'economia e sul lavoro attraverso il supporto all'imprenditorialità ed alla creazione di impresa, alla diffusione dell'innovazione e al rafforzamento del capitale umano, allo sviluppo di un nuovo catalogo di politiche attive per il lavoro, con l'obiettivo di promuovere una città intelligente, sostenibile e inclusiva: una smart city dell'economia e del lavoro.

Le direttrici portanti del programma di intervento possono così essere riassunte:

Milano città della sviluppo economico, capace di rilanciare una nuova progettualità economica sperimentando azioni innovative e maggiormente legate alla sua realtà e vocazione, in un quadro che non esclude il sistema delle società partecipate;

Milano città del lavoro, che ne promuove la qualità e lo sviluppo, la sua più ampia tutela e sicurezza, il contrasto al lavoro irregolare, progettando e sperimentando politiche attive e modalità nuove di sostegno alla persona e all'impresa.

Un contesto di crisi economica e finanziaria, che vede un disgregamento progressivo dello tessuto produttivo della città, implica l'impegno, per l'Amministrazione, di dare attuazione ad iniziative ed interventi che ne limitino l'impatto sulle realtà produttive e, conseguentemente, sull'occupazione. Le azioni finalizzate al supporto alla economia locale devono essere realizzate tenendo conto dei trend europei e internazionali, migliorando quindi anche la presenza della città nei contesti internazionali a partire dal contesto locale, promuovendo la ricchezza e la dinamica delle funzioni più pregiate che la città esprime. Anche l'applicazione delle nuove tecnologie può contribuire ad accrescere la fruibilità e l'attrattività del contesto urbano, in linea con gli orientamenti dell'Unione Europea, che, col Progetto Smart City, intende promuovere un'economia intelligente, sostenibile e solidale. Per tale motivazione saranno sostenute idee e progetti che puntino sull'utilizzo a fini produttivi delle infrastrutture tecnologiche cittadine quali la rete wifi. Il Comune individua nelle aree economicamente più marginali di Milano un 'territorio privilegiato' da favorire per consentire, con il sostegno alla coesione sociale, uno sviluppo armonico della Città.

Nell'attuale contingenza sociale ed economica gli Enti Locali devono procedere rapidamente dotandosi di adeguati fondi per interventi immediati.

A tal fine si individuano più aree di intervento, indicate nel Piano Generale di Sviluppo 2011-2016, tra loro strettamente interconnesse:

1. **Rinnovare il catalogo degli interventi in materia di lavoro** attraverso il sostegno concreto al tessuto economico/produttivo esistente e in via di creazione attraverso iniziative di facilitazione di accesso al credito, di incentivazione economica diretta per investimenti, per l'assunzione di personale e per la stabilizzazione di personale precario e di erogazione di servizi sul fare impresa.
2. **Sostenere e rilanciare un lavoro di qualità** anche attraverso lo sviluppo dell'attività dell'"Osservatorio permanente sulle dinamiche del mercato del lavoro, dei fabbisogni professionali e delle attività produttive a Milano" e dei tavoli di confronto già avviati con le parti sociali su tematiche relative al lavoro, allo sviluppo e all'occupazione, come definiti nel Protocollo di relazioni tra il Comune di Milano e le Confederazioni Sindacali CGIL CISL UIL il 24 ottobre 2011.
3. **"Cresce Milano - Sviluppa l'Italia"** attraverso la promozione in partnership con soggetti pubblici e privati (Università, CCIAA, Associazioni di rappresentanza etc.) di un Patto per lo Sviluppo attraverso un lavoro focalizzato sul contesto locale, mira a favorire il ruolo della città a livello internazionale in una ottica "glocal", attraverso la valorizzazione della così detta economia della conoscenza, agendo sia sui "produttori di conoscenza" sia sugli "utilizzatori finali della stessa" e che possa portare alla realizzazione di una Agenzia di Sviluppo o delle sue funzioni tipiche.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La città di Milano, nel contesto italiano, europeo e globale, vanta ancora di un brand forte e conosciuto, basato su alcuni settori trainanti legati in particolare alla creatività, alla innovazione e, per quanto riguarda il futuro prossimo, alle tematiche oggetto della Esposizione Internazionale del 2015. Nel contempo la città perde posizioni nei ranking internazionali e necessita di una propulsione interna che le permetta di mantenere una posizione a livello internazionale confacente con le proprie potenzialità e con le realtà che esprime.

A tal fine occorre innanzitutto la promozione dell'innovazione, che permetta un migliore utilizzo ed un rafforzamento delle infrastrutture scientifiche e tecnologiche, dei centri di ricerca e di incubazione di cui la città dispone, sia attraverso una migliore connessione e apertura degli stessi, sia attraverso l'avvio di nuove funzioni di incubazione leggera e di coworking. Sarà inoltre necessario attivare la possibilità di accedere a servizi a valore aggiunto quali l'accesso al credito e a processi di trasferimento tecnologico.

Le azioni previste faranno riferimento ad ambiti prioritari di intervento quali:

- L'imprenditorialità in tutte le sue forme che presentano bisogni relativi alla necessità di liquidità, agli investimenti sia iniziali che di ammodernamento, ai processi di assunzione di nuovo personale e o di stabilizzazione di personale precario, all'intermediazione con gli istituti di credito ecc.
- La creatività intesa sia come area primaria di riferimento (moda, design, ICT, produzioni artistiche, mestieri creativi) sia come spinta al cambiamento in senso innovativo in settori economici più tradizionali, che possono trovare vantaggi competitivi nell'inserimento di percorsi e soluzioni innovative nei processi produttivi.
- La promozione di una cultura del lavoro, dei suoi diritti e dell'impresa a partire dai luoghi istituzionali della formazione al fine di contribuire a superare l'attuale scarto tra mondo della formazione e mondo del lavoro.
- La conoscenza del mercato del lavoro milanese, delle sue criticità, potenzialità e trasformazioni attraverso un dialogo costante con gli attori istituzionali, sociali ed economici.

Gli strumenti che potranno essere attivati si riferiscono a:

- Incentivazione economica tramite concessione di agevolazioni dirette alle imprese attraverso contributi a fondo perduto o in conto interesse finanziamenti, voucher, fondi di garanzia. Al fine di valutarne l'efficacia e l'impatto i progetti incentivati saranno verificati non solo dal punto di vista economico-contabile ma anche dal punto di vista qualitativo.
- Incentivazione e creazione di luoghi in cui i processi di innovazione si possano aprire all'apporto di più soggetti (*open innovation*) quali incubatori per start up, spazi di coworking, centri servizi e di ricerca applicata a beneficio di tutti gli operatori.
- Incentivazione e supporto alla creazione di servizi a valore aggiunto sia per le nuove imprese sia per il tessuto delle piccole e medie imprese che facilitano il superamento delle criticità che le dinamiche di mercato evidenziano quali l'accesso al credito (crowdfunding, business angels, seed capital, social equity, venture capital, ecc) o le erogazioni di servizi specialistici di carattere settoriale (applicazione delle ricerche di nuovi materiali di nuove tecniche, nel campo della moda, del design, alimentare ed agroalimentare, delle scienze biomediche e delle biotecnologie, delle green and greening technologies)
- Promozione e incentivazione all'adozione da parte delle imprese di buone prassi di conciliazione vita-lavoro, il sostegno al contrasto al lavoro irregolare, la diffusione delle tutele del lavoro.
- Progettazione e sperimentazione di forme e modalità di sostegno temporaneo al reddito.
- Realizzazione di un sistema di rilevazione permanente dei segnali deboli del mercato del lavoro che raccoglie da ordini professionali, associazioni anche imprenditoriali, sindacati, altri - dati qualitativi che non vengono rilevati dalla statistica o segnali di trasformazione apprezzabili in tempo reale.
- Costruzione di un network con istituzioni, attori sociali ed economici per il monitoraggio, il sostegno e la promozione della qualità del lavoro .
- Sviluppo di un "portale del lavoro" che consenta un dialogo permanente con la città.

Le azioni che verranno intraprese per la realizzazione del programma descritto, relativamente agli ambiti di intervento individuati, ritenute necessarie sia ad offrire risposte al difficile momento attuale che a gettare le basi per uno sviluppo fondato sul recupero di competitività e di attrattività della città, e per le quali sarà necessario istituire un apposito “fondo per lo sviluppo”, sono di seguito riassunte:

sostegno all’imprenditorialità

sostegno all’impresa creativa

sostegno a progetti di innovazione

accompagnamento e supporto alla persona in difficoltà occupazionale

promozione e incentivazione di buone prassi di conciliazione vita-lavoro

sviluppo dell’osservatorio permanente sulle dinamiche del mercato del lavoro, dei fabbisogni professionali e delle attività produttive a Milano

promozione di un Patto per lo sviluppo

FINALITA’ DA CONSEGUIRE

Per quanto attiene l’obiettivo strategico **Sostenere e rilanciare un lavoro di qualità** verranno intraprese le seguenti azioni:

Azioni di promozione di un modello integrato di formazione-lavoro

- Diffusione e promozione della cultura del lavoro, dei suoi diritti e dell’impresa in sinergia e collaborazione con enti e soggetti che operano da tempo con queste finalità.
- Innovazione dei percorsi formativi secondo una programmazione modulare e flessibile,valorizzando le risorse interne all’Amministrazione, che riconosca i crediti formali e non formali posseduti dai corsisti e si ponga l’obiettivo primario dell’inserimento nel mercato del lavoro.
- Adeguamento all’ offerta formativa del sistema tariffario previsto dalla Deliberazione di Consiglio n. n. 2145 del 30.07.2002 secondo principi di progressività, equità e trasparenza.
- Previsione di opportuni percorsi formativi per favorire l’incontro domanda/offerta di manodopera locale, nazionale e straniera a fronte di un rilevamento delle professionalità richieste da Expo.
- Controllo e verifica dell’affidamento sperimentale al Capac delle attività di formazione di via Amoretti (termine 2013) e sviluppo della analisi per la definizione del nuovo modello gestionale.

Azioni a sostegno dell’imprenditorialità

- Indizione di Bandi di contributi alle micro piccole e medie imprese per il sostegno all’occupazione (incentivi per nuove assunzioni e per stabilizzazioni).
- Indizione di Bandi di contributi finalizzati alla facilitazione di accesso al credito per start up e per imprese già esistenti.
- Iniziative di accompagnamento alla creazione d’impresa attraverso servizi formativi e contributi economici.
- Azioni di sostegno specifico per imprese con finalità sociali.
- Azioni per favorire la costituzione di imprese giovanili per l’Expo

Azioni a sostegno dell’Impresa Creativa:

- Indizione, in sinergia con i principali operatori del territorio (es. Camera di Commercio), di avvisi pubblici/bandi di stimolo e sostegno delle nuove imprese del settore della creatività e della introduzione di soluzioni creative nei settori tradizionali.
- Co-partecipazione, con interlocutori qualificati (es. Regione/Provincia ecc.), a progetti di valorizzazione delle imprese creative locali (Distretti Imprese Creative).

Azioni a sostegno dei progetti di innovazione

- Supporto a infrastrutture scientifiche e tecnologiche, centri di ricerca ed incubatori già esistenti nel contesto territoriale finalizzato ad un maggiore accesso all’innovazione e ai servizi ad alto valore aggiunto, così anche valorizzando precedenti investimenti dell’amministrazione e consolidando un network.

- Promozione, in sinergia con interlocutori qualificati, di nuovi progetti d'incubazione leggera (in settori quali ad es.. ICT, Green and Greening Technologies, Farmaco_, Alimentazione, Mobility, Moda, Design e dei mestieri creativi), di nuovi centri di sviluppo, di offerta di servizi specializzati e di trasferimento tecnologico e di coworking, di supporto alle start up, nell'intento di colmare lacune nell'attuale offerta e di rispondere a bisogni più mirati di chi avvia un'impresa.

Per quanto attiene l'obiettivo strategico **Rinnovare il catalogo degli interventi in materia di lavoro** verranno intraprese le seguenti azioni:

Azioni di accompagnamento e supporto alla persona in difficoltà occupazionale

- Sviluppo di attività di informazione e orientamento, in rapporto con le imprese e collaborazioni agenzie per il lavoro e gli altri operatori presenti sul territorio comunale.
- Sviluppo di azioni per favorire l'accoglienza, l'accompagnamento e l'inserimento dei soggetti svantaggiati attraverso forme di collaborazione con il mondo del lavoro, gli enti del terzo settore, gli enti di formazione in un'ottica di sistema integrato e nella logica di realizzare progetti per migliorare l'occupazione. Interlocutori privilegiati saranno le aziende partecipate del Comune.
- Promozione del microcredito e di start up, in particolare finalizzate all'innovazione nel campo dei servizi alla persona, attraverso l'azione della Fondazione Welfare Ambrosiano
- sostegno e sviluppo dell'attività lavorativa femminile, giovanile e di quei soggetti non ancora entrati nel mercato del lavoro nonché di progetti e azioni di interesse in settori strategici individuati (lavori di cura, nuove tecnologie, attività creative, ecc)
- Sviluppo dell'uso delle tecnologie informatiche in percorsi formativi e di inserimento lavorativo per categorie con particolari disabilità, a partire dall'esperienza dell'intervento realizzato per giovani e adulti affetti dalla Sindrome di Asperger,
- Sviluppo di percorsi formativi e di inserimento lavorativo per giovani e adulti in situazioni di disagio sociale ed economico. Saranno istituiti incentivi comunali di riqualificazione professionale per sostenere la formazione e facilitare l'inserimento in azienda.
- Valutazione di progetti specifici rivolti alla popolazione carceraria nel quadro dell'accordo tra Comune e Provveditorato Regionale della Amministrazione Penitenziaria.

Azioni di promozione e incentivazione di buone prassi di conciliazione vita-lavoro

- Indizione di Bandi di contributi finalizzati alla certificazione di buone prassi di conciliazione vita-lavoro.
- Sostegno allo sviluppo della Responsabilità sociale di impresa.

Azioni per lo sviluppo dell'Osservatorio permanente sulle dinamiche del mercato del lavoro, dei fabbisogni professionali e delle attività produttive a Milano

- Realizzazione di appuntamenti permanenti e iniziative di sensibilizzazione su temi del lavoro e dello sviluppo, quali ad esempio un "Forum" sul lavoro
- Realizzazione di un monitoraggio e la promozione di iniziative per la sicurezza sul lavoro, la diffusione delle sue tutele e per un lavoro di qualità.
- Rilevazione dei "Segnali deboli" del mercato del lavoro rafforzando il panel di riferimento dei diversi attori locali rappresentativi del mondo del lavoro e dell'impresa.
- Sviluppo di un portale dinamico del lavoro per fornire un orientamento alla lettura del mercato del lavoro e un dialogo permanente con la città.
- Sviluppo delle relazioni con le parti sociali per tutto quanto connesso con Expo (Protocolli, sicurezza sul lavoro e sue tutele, fabbisogni professionali, volontariato, ecc)

Nell'ambito dell'obiettivo strategico **"Cresce Milano - Sviluppa l'Italia"** verrà realizzata la seguente azione:

Promozione di un Patto per lo Sviluppo

- Promozione di un Patto per lo Sviluppo promosso con una larga partnership con soggetti pubblici e privati con l'obiettivo di individuare e indirizzare le iniziative di sviluppo a livello locale, in coerenza con le dinamiche internazionali, nei settori e negli ambiti di maggiore interesse per la città;
- Promozione di una Agenzia di Sviluppo, In linea con le iniziative sopramenzionate e inserite nel Patto per lo sviluppo, con funzione di coordinamento e completamento delle stesse.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Il programma è coerente con i contenuti del POR Lombardia e con i piani regionali per il lavoro e l'occupazione.

Alcune delle iniziative indicate con riferimento al sostegno all'autoimprenditorialità e alla promozione dell'Innovazione si inseriscono *nell'accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo* della Regione Lombardia.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Il programma è coerente con i contenuti del Piano di Zona degli Interventi e dei Servizi Sociali del Comune. Gli interventi programmati saranno correlati agli indirizzi dei Piani comunicativi dell'Ente e alle previsioni del Programma delle Opere Pubbliche.

3.4 - PROGRAMMA 54 - SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0	0	0	
• REGIONE	679.000,00	679.000,00	679.000,00	
• PROVINCIA	0	0	0	
• UNIONE EUROPEA	390.000,00	200.000,00	200.000,00	
• CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
• ALTRE ENTRATE	4.520.000,00	4.520.000,00	4.520.000,00	
TOTALE (A)	5.589.000,00	5.399.000,00	5.399.000,00	
PROVENTI DA SERVIZI	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	
TOTALE (B)	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	12.234.330,00	11.632.096,00	10.719.438,00	
TOTALE (C)	12.234.330,00	11.632.096,00	10.719.438,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	19.623.330,00	18.831.096,00	17.918.438,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
8.847.130,00	45,08	0,00	0,00	10.776.200,00	54,92	19.623.330,00	0,25
Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
8.481.096,00	45,04	0,00	0,00	10.350.000,00	54,96	18.831.096,00	0,32
Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
7.568.438,00	42,24	0,00	0,00	10.350.000,00	57,76	17.918.438,00	0,29

**CULTURA, INTERNAZIONALIZZAZIONE – GLOBALIZZAZIONE, EXPO: UNA
RINNOVATA IDENTITA' PER UNA CITTA' PROTAGONISTA NEL MONDO**

Cultura, design, moda ed Expo

pag. 199

Programma: Cultura, Design, Moda ed Expo

Responsabile: Dott.ssa Giulia Amato (Direttore Centrale Cultura)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L' impegno fondamentale sul versante della cultura, pur nel contesto delle scarse disponibilità economiche e finanziarie, è quello di continuare e, dove possibile, rafforzare le direttrici che hanno caratterizzato Milano come città d'arte, scienza e cultura. Il Bilancio per la Cultura 2012, che inaugura il nuovo mandato amministrativo, si caratterizza con una rinnovata identità per una città protagonista nel mondo. Tre i filoni principali: Cultura, Internazionalizzazione/Globalizzazione, Expo.

I dati raccolti sull'accesso ai servizi e alle manifestazioni culturali in città da parte dei cittadini e dei turisti indicano una decisa e costante crescita e un giudizio decisamente positivo sull'offerta culturale della città e, in particolare, sulle strutture, i servizi e le iniziative ideate e gestite direttamente dal Comune o dall'intero sistema culturale milanese.

Tale risultato è stato possibile anche grazie alla collaborazione tra Enti, Istituzioni diverse e realtà culturali cittadine, un proficuo intreccio tra pubblico e privato caratterizzato dal sostegno offerto dall'Amministrazione alle situazioni di vera eccellenza della città e dalla collaborazione instaurata in questi anni con gli organismi più attivi e attenti della scena culturale milanese.

Fortemente radicata nella sua storia, la dimensione culturale di Milano è ricca di valori economici, artistici, di pensiero, ricerca scientifica, tecnica e tecnologia, socialità, accoglienza, tolleranza, apertura al mondo. Una storia che non si è mai interrotta, che ha fatto nascere istituzioni culturali, politiche, imprese e professioni di pregio e una società civile che, anche ai nostri giorni, esprime eccellenze in ogni campo. Milano è una città vitale che nella sua anima sta cercando una nuova missione più adeguata ai valori della contemporaneità. Il mondo e l'articolazione delle sue relazioni internazionali sono lo sfondo ampio e rinnovato di questa ricerca. La cultura, quindi, è un fattore di definizione della nostra identità storica, ma anche vettore di un processo continuo che la sa arricchire e consolidare nei rapporti di scambio col resto del mondo globalizzato. Milano, quale città internazionale, pone la cooperazione decentrata come importante strumento per lo sviluppo reciproco, integrato e sostenibile delle comunità locali, attraverso una logica di rete orizzontale e verticale.

Da rilevare, inoltre, che l'assegnazione di Expo alla città di Milano ha notevolmente contribuito ad aumentare la considerazione internazionale di Milano come Città d'arte e cultura. Si accrescerà sempre di più, quindi, la richiesta cui dovremo far fronte con nuovi servizi e risorse.

L'Expo costituisce una occasione irripetibile di arricchimento anche nello scambio interculturale. L'esposizione porterà, come non mai, il mondo a Milano ed esporrà Milano al mondo; essa costituisce sicuramente un evento capace di rafforzare l'identità della cittadinanza ambrosiana, ma anche di sviluppare quell'incrocio con la cittadinanza universale, che in tempi di globalizzazione è una ricchezza ulteriore da cogliere.

L'obiettivo principale della programmazione dei servizi e degli eventi culturali del Comune è quindi l'idea di una Milano creativa, attiva e vivace, che si riscopre attraverso la cultura dell'analisi e della divulgazione non solo della propria storia, ma anche degli scenari presenti e futuri.

In quest'ottica, la volontà è quella di coinvolgere sempre di più tutti i soggetti interessati a fare di Milano il luogo della internazionalità, dei nuovi linguaggi, delle culture del mondo, a cominciare dalle grandi Fondazioni, Istituzioni e Organismi culturali e scientifici, dagli Organismi del decentramento e della partecipazione, dai cittadini - giovani e anziani - attraverso una più forte, innovativa ed efficace promozione dei luoghi di cultura, dai teatri alle biblioteche, ai musei, alle strutture decentrate da animare con attività di assoluta eccellenza. L'idea è anche quella di creare degli "hub" della cultura in rete con le energie diffuse nella città, costruire reti fondamentali alla funzionalità e allo sviluppo dei servizi: dai musei con il progetto Met (museo diffuso sul territorio) alle biblioteche cittadine che dialogano tra di loro in un'ottica di massima fruizione, partecipazione e distribuzione sul territorio. E' stata altresì lanciata l'idea dei processi virali di diffusione della cultura; un progetto che racchiude tale idea è quello di "Piano City", che verrà realizzato nella tarda primavera di ogni anno sino all'Expo: si tratta di una giornata in cui gli appartamenti e gli studi di pianisti della città si apriranno per degli "house concerts", sull'esempio di quanto succede già a Berlino; un progetto che potrebbe svilupparsi in eventi simili coinvolgendo, per esempio, anche i cori cittadini.

L'auspicio è poi quello di superare le attuali settorialità, derivanti dalle varie titolarità delle istituzioni culturali (statali, regionali, provinciali, associative, private) per creare una rete di relazioni e un "sistema" di offerte e di occasioni di cultura per tutta la città e il suo hinterland metropolitano. E' necessario quindi coinvolgere i soggetti presenti sul territorio, mettendo in rete tutte le organizzazioni pubbliche, gli imprenditori privati e le associazioni nell'ambito delle tematiche collegate appunto a teatri, musei, luoghi espositivi, etc.

Occorre, inoltre, riappropriarsi dei luoghi della cultura partendo dalla loro originaria vocazione, ridando dignità e identità a ciascuno di essi. In concreto si sta procedendo con il ridare un'identità distintiva ai luoghi storici dell'arte a Milano come il PAC, Palazzo Reale, Palazzo della Ragione, la Rotonda della Besana, il Castello Sforzesco, Palazzo

Dugnani. Valorizzare i luoghi vuol dire valorizzare contemporaneamente il patrimonio di opere ospitate, anche progettando alcune mostre completamente prodotte e realizzate dal Comune, in forte discontinuità con il passato, come nel caso della mostra sul Bramantino al Castello Sforzesco o su Medardo Rosso alla Galleria d'Arte Moderna. Un altro dei temi prioritari che si sta affrontando è quello della valorizzazione del sistema delle biblioteche di quartiere (sono ben 24) come nodi di reti locali che coinvolgono i teatri, le scuole pubbliche e i luoghi di culto, perché *“la cultura in periferia non deve mai essere cultura periferica”*.

La vocazione di Milano quale città cosmopolita vede il Comune impegnato nella promozione del Forum della Città Mondo che raccoglie più di 400 associazioni relative a 140 comunità straniere impegnate a dialogare con l'Amministrazione su diverse tematiche, prima tra tutte la prossima apertura del Centro delle Culture all'Ansaldo.

Per l'apertura di nuovi poli come l'Ansaldo o per sostenere la continuità dei servizi offerti incrementandone e migliorandone le attività, è stato attivato un sistema di ricerca fondi da parte di aziende disponibili a condividere progetti e percorsi culturali e ad adottare dei luoghi della cultura; una ricerca che al momento sta dando risultati soddisfacenti.

Un altro degli obiettivi che si sta perseguendo è quello di superare la logica della competizione tra città, e in tale ottica si intende procedere con la sesta edizione del Festival Internazionale della Musica MiTo, in una logica di maggiore collaborazione tra gli enti e il privato e prevedendo un maggiore coinvolgimento degli organismi locali. Con la città di Torino, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte, la Provincia di Milano e la Regione Lombardia si sta analizzando l'ipotesi di realizzare una *card musei* sperimentale congiunta Milano-Torino che possa divenire uno strumento permanente per la promozione culturale in occasione di EXPO 2015.

In merito alle tematiche connesse ai contenuti Expo 2015, verrà posta particolare attenzione alle cascine urbane e ai sistemi rurali promuovendo iniziative per la valorizzazione delle imprese agricole. E' già in atto la progettazione e lo sviluppo del Distretto Agricolo Milanese (DAM). In quest'ambito rientrano anche le iniziative volte alla valorizzazione dell'agricoltura milanese, sia sotto l'aspetto produttivo, più strettamente legato al tema dell'alimentazione e di Expo, che sotto l'aspetto culturale, inteso nel senso più ampio del termine, di recupero del patrimonio storico delle cascine milanesi e di valorizzazione paesaggistica degli ambiti rurali, per una fruizione oltre che produttiva, anche ludico e ricreativa. Sotto l'aspetto culturale rientrano anche i temi della creazione di orti urbani, quali luoghi di svago e di aggregazione, oltre che delle iniziative di sensibilizzazione verso una alimentazione sana, basata su prodotti locali e quanto più possibile stagionali, sull'etica del gusto e del consumo sostenibile.

Altro importantissimo progetto di sviluppo è quello contenuto nel protocollo d'intesa siglato tra Ministero dei Beni Culturali, Expo e Comune di Milano, Commissario Expo, che vedrà tali istituzioni cooperare da qui al 2015 in un processo di costruzione non solo degli eventi del semestre espositivo, ma anche di iniziative che promuovano l'internazionalità culturale di Milano e declinate in tema Expo 2015.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'attuazione del programma avverrà secondo linee generali di sviluppo delineate e condivise con le parti della città direttamente interessate. Tali linee – che sono state elaborate alla luce delle osservazioni emerse nei numerosi e periodici incontri che si sono avuti con gli operatori del mondo della cultura e con la consulta Città Mondo, e con essi condivise - tengono conto delle grandi potenzialità in ambito culturale della città di Milano, da sempre cuore di un sistema complesso di attività e relazioni. L'offerta culturale sarà ampia e articolata, e sarà connotata da una grande relazione con le istituzioni internazionali più prestigiose in un'ottica di dialogo, confronto e scambio. Saranno valorizzati tutti quegli aspetti capaci di attrarre utenti, anche in ambito internazionale; in quest'ottica le scelte riguarderanno tanto le sedi espositive, che saranno adeguate al prestigio delle collezioni esposte, che le attività complessive, con particolare attenzione all'offerta in ambito teatrale, musicale e dell'audiovisivo, al fine di favorire la massima partecipazione agli eventi culturali e diffondere così la percezione della cultura come patrimonio comune dei cittadini. Fungeranno da corollario ai siti espositivi classici, la proposta di Milano quale meta turistica apprezzabile per ambiente e cultura del paesaggio, per la possibilità di soggiornare in ambiti rurali recuperati sotto il profilo architettonico e paesaggistico, per la valorizzazione delle tematiche della nutrizione, dell'alimentazione, del gusto legate ai temi di Expo 2015.

Il programma generale sarà pertanto attuato secondo i seguenti obiettivi strategici contenuti nel Piano Generale di Sviluppo 2011-2016:

- ✓ **Promuovere il Sistema della Cultura anche per l'internazionalizzazione del Sistema Milano;**
- ✓ **Milano verso Expo e grandi eventi;**
- ✓ **Valorizzare e sostenere il design e la moda;**
- ✓ **Valorizzare l'attività agricola sul territorio;**

che accolgono sinteticamente la tendenza all'internazionalità, alla conservazione e alla riproposizione dell'identità della città.

A loro volta questi obiettivi strategici verranno declinati nelle seguenti azioni:

1. Attuare progetti per sviluppare l'identità culturale di Milano

Si intende dare vita al MET, museo esteso sul territorio: un grande progetto di rigenerazione della cultura della nostra città e che prevede che ogni spazio espositivo civico a Milano abbia una sua chiara identità, rafforzando così l'identità della cittadinanza ambrosiana e contemporaneamente l'identità dei luoghi di cultura attraverso un nutrito programma di mostre di grande valore e di rilancio della cultura milanese, delle sue figure più significative (Dario Fo, Bramantino, Leonardo) del patrimonio artistico e storico (Arte lombarda dai Visconti agli Sforza, mostra dedicata alle origini del cristianesimo in occasione dei 1700 anni della promulgazione dell'Editto di Costantino). Sono altresì previste mostre propedeutiche ad Expo 2015, come Food e Brain.

Al Museo del Novecento sono previste mostre di grandi collezionisti milanesi (Galleria Gian Ferrari e Iannaccone) e iniziative culturali in sinergia con i teatri milanesi: estratti di pièces teatrali recitate dagli attori protagonisti, concerti, riduzioni di opere liriche.

Per rilanciare il ruolo di Milano nel complesso processo di costruzione dell'identità nazionale anche attraverso l'immagine, lo stile e il design, a Palazzo Morando sono previste alcuni eventi realizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, Centro interdipartimentale moda e consumi, e con altre prestigiose istituzioni culturali italiane e straniere. Si tratta nello specifico di una mostra sul Fashion Knitwear, maglieria ad alto contenuto creativo e specchio della realtà sociale negli ultimi due secoli; un'antologica su Walter Albini, una delle personalità più geniali della moda italiana; una mostra su Angiolo d'Andrea, pittore che nei primi quattro decenni del XX secolo seppe fondere gli aspetti tradizionali della pittura meneghina con i retaggi del Liberty, ottenendo a Milano e in Lombardia lusinghieri riconoscimenti. Palazzo Moroggia, sede del Museo del Risorgimento e laboratorio di storia moderna e contemporanea, ha in programma una serie di attività dedicate alle scuole di ogni ordine e grado e ai "nuovi" cittadini italiani, per insegnare la storia ed educare all'identità nazionale: visite/lezioni al museo del Risorgimento sotto forma di *mise en espace*, secondo un progetto intitolato *il Teatro della Storia* attuato in collaborazione con l'Istituto Lombardo di Storia Contemporanea, nonché seminari dedicati alla stampa e ai corrispondenti della prima guerra mondiale.

2. Valorizzare e mettere in rete il patrimonio culturale pubblico e privato e creare i distretti culturali

Sono in atto una serie di iniziative volte a mettere a sistema le diverse realtà culturali milanesi, pubbliche e private, attraverso una serie di convenzioni che disciplinino la collaborazione tra pubblico e privato per la realizzazione di eventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale milanese. E' stato avviato un progetto di messa in rete, attraverso un motore di ricerca dedicato, del patrimonio iconografico degli istituti del Settore Musei.

3. Stella polare del sistema museale

Al fine di valorizzare il ricco patrimonio costituito da numerosi edifici storico-artistici, che accolgono importanti collezioni museali, saranno attuati interventi mirati al recupero e/o restauro e all'apertura al pubblico di nuovi spazi espositivi, in grado di poter ospitare le molteplici iniziative culturali e il ricco programma di mostre internazionali. Continua la grande operazione culturale pluriennale volta al recupero del Castello Sforzesco, in virtù del quale si attueranno una riprogettazione funzionale di alcuni spazi, importanti restauri conservativi e un riallestimento museale, fornendo così nuovi servizi ai visitatori anche tramite una riprogettazione dei percorsi dei vari musei e raccolte; in quest'ottica è stato avviato il progetto di restauro della leonardesca Sala delle Asse al Castello Sforzesco, una poderosa opera di recupero e di conoscenza che potrebbe portare a scoprire altri segni della creatività leonardesca.

Prosegue il recupero degli spazi dell'ex Ansaldo da destinare a esposizioni temporanee e raccolte museali.

Si intende procedere con la razionalizzazione e il rinnovamento dei tre istituti afferenti al Polo dei Musei scientifici, con la risistemazione del giardino e delle vasche esterne del Civico Acquario e il restyling dell'atrio del Museo di Storia Naturale. E' allo studio un progetto di fattibilità per la ristrutturazione tecnologica e impiantistica del Civico Planetario.

All'intervento di riallestimento del percorso espositivo e didascalico della Galleria d'Arte Moderna, in corso di completamento, farà seguito un progetto – attualmente in via di definizione - di riqualificazione e rilancio della Villa Reale attraverso la creazione di nuovi spazi museali (ala ex- Marino Marini), nuovi servizi (Caffetteria) e una programmazione condivisa con il PAC in un aperto dialogo tra il moderno e il contemporaneo.

4. Milano Spettacolo (teatro, danza, cinema e musica)

Interventi articolati e diversificati finalizzati alle attività ordinarie e straordinarie di teatri, istituzioni, compagnie, operatori. E' allo studio, per l'anno 2012, un nuovo Sistema di Convenzioni per il sostegno a teatri e compagnie, con particolare attenzione alle realtà periferiche. Inoltre, è prevista la definizione di un sistema di convenzionamento con i 6 principali festival di teatro e danza: Uovo Performing Arts, Danae, If - Festival Internazionale di Teatro di Figura, Milanoltre, Exister, Tramedautore.

All'internazionalità dell'offerta di spettacolo sarà dedicata particolare attenzione, con azioni concertate con tutti i teatri e gli operatori della città che sapranno creare opportunità e realizzare progetti che offrano concrete occasioni di scambio culturale con realtà teatrali di altri paesi, in vista di Expo 2015. A questo proposito, le attività dall'Amministrazione si focalizzeranno intorno ai due appuntamenti annuali di Expo: Expo Days e l'International Participants Meeting.

Entro il 31 dicembre 2012 sarà riformulata la convenzione triennale, in scadenza, con la Fondazione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa.

Nel corso del 2012 sarà rinnovata la convenzione biennale con la Fondazione I Pomeriggi Musicali per la concessione e gestione del Teatro degli Arcimboldi, teatro che entro il 2013 dovrà necessariamente trovare la sua definitiva stabilizzazione gestionale, anche attraverso un avviso pubblico.

Per il comparto cinematografico e audiovisivo prosegue il rilancio di Milano quale città del cinema, in particolare con l'attività di Milano Cinema, che ospiterà rassegne tematiche, retrospettive, anche dedicate a nuove produzioni di qualità che non hanno accesso al circuito commerciale. In attesa della ristrutturazione del Cinema ex Orchidea, cinema di proprietà comunale, l'attività di Milano Cinema si svolgerà in diverse sedi cittadine tra cui Palazzo Morando, mentre sono in fase di definizione accordi con la Fondazione Triennale, per l'utilizzo del Teatro dell'Arte-

Continua il sostegno a principali festival cinematografici cittadini: Milano Film Festival, Sguardi Altrove, COE, Miff – Milano International Film Festival; I've Seen Films, Filmaker, Invideo anche mediante la definizione di un sistema convenzionale pluriennale.

Milano è capitale della musica non solo grazie al Teatro alla Scala, consolidato punto di riferimento per la lirica, la classica e il balletto di indiscusso prestigio internazionale, ma grazie anche alle sue orchestre (dalla Verdi ai Pomeriggi, da Milano Classica alla Filarmonica della Scala), alle numerose società, fondazioni e associazioni musicali che danno vita ad oltre 60 tra stagioni, festival e rassegne musicali all'anno, cui si è aggiunto dal 2007, il festival MiTo, realizzato in gemellaggio con la città di Torino. Milano, grazie alle sue prestigiose e numerose istituzioni musicali di qualità, è diffusamente riconosciuta in Europa come "Città della Musica": verso tali istituzioni il Comune manterrà una particolare attenzione attivando, nei limiti delle risorse disponibili, diverse forme di sostegno. In particolare, è allo studio la definizione di un sistema di convenzionamento con i più significativi operatori musicali, in particolare una convenzione con la Fondazione Orchestra e Coro Giuseppe Verdi.

Prosegue l'opera di rilancio della Civica Orchestra di Fiati che, considerato il successo e gli ottimi riscontri di pubblico, nel corso dell'anno aumenterà il numero dei concerti.

Entro il 31 dicembre 2012 sarà rivista la convenzione triennale, in scadenza, con la Fondazione Teatro alla Scala di Milano.

Fra le manifestazioni storiche, sono confermate Break in Jazz, Notturmi in Villa, Ritmo delle Città, Milano Arte Musica; è inoltre allo studio un nuovo progetto per la musica antica in San Maurizio.

5. Creatività Giovanile e Fabbrica del Vapore

Il Comune svolge un'intensa attività di promozione, documentazione e formazione a sostegno delle varie forme espressive giovanili, cercando di avviare uno scambio proficuo tra la produzione artistica giovanile e il mercato. Opera a contatto con reti nazionali e internazionali che offrono possibilità di mobilità e sostegno dei giovani artisti come la Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo e il GAI (associazione per il circuito dei Giovani Artisti Italiani). La Fabbrica del Vapore è un vero hub della creatività interdisciplinare, sede di associazioni e imprese che realizzano attività particolarmente rivolte ai giovani, ma anche saldamente collegato ai poli produttivi e formativi della realtà milanese. Le attività delle associazioni ospiti sono volte a sviluppare nuovi linguaggi, tecniche e saperi nel campo del design, delle arti visive, della musica, della fotografia, dei new media, del teatro, della danza, del cinema e della scrittura. In Fabbrica del Vapore, mostre, eventi, iniziative culturali si susseguono per tutto l'arco dell'anno. Da quest'anno sono state accolte, in particolare, anche esposizioni dedicate alla creatività della moda e del design, anche in ragione della disponibilità del nuovo ampio spazio della cosiddetta Cattedrale. Nel corso del 2012, sarà dato avvio alle procedure per l'assegnazione di nuovi spazi ad organismi giovanili.

E' confermata la realizzazione della manifestazione Posti di Vista, giunta nel 2012 alla sua nona edizione che prevede, nel corso del Salone del Mobile, l'apertura dei laboratori alla città e l'illustrazione delle attività svolte anche in contatto con il tessuto formativo milanese.

6. Favorire la partecipazione di tutti alla cultura

La ricchezza culturale di una città è caratterizzata da molti fattori, ma sicuramente alla base di tutto vi è la trama fitta di istituzioni e luoghi che, durante lo scorrere del tempo, accompagnano il cittadino all'educazione civile, al gusto del bello, dell'autentico e del vero. La scuola, innanzitutto, ma poi i luoghi che rendono concreto il diritto di tutti i cittadini all'informazione, alla lettura, alla riflessione. Questi sono, ad esempio, rappresentati dalle Biblioteche. Il Sistema Bibliotecario milanese ha ripreso negli ultimi anni una capacità di servizio assai apprezzata dai cittadini: ora ha iniziato a ripensare la propria filosofia e organizzazione per ampliare la rete della cooperazione interbibliotecaria, per rispondere, con ancor migliore efficacia ed efficienza, alla propria missione. Ci si sta impegnando in un sistematico "ascolto" di tutti i soggetti che, nella realtà milanese, sono interessati a vario titolo al tema delle biblioteche: lo scopo è quello di raccogliere suggerimenti, proposte e manifestazioni di disponibilità per favorire un piano organico di rilancio e di radicamento delle biblioteche cittadine e la creazione di reti zonali stabili di collaborazione fra biblioteche e altri soggetti attivi sul territorio.

Si prevede pertanto di ottimizzare il servizio presso le biblioteche di pubblica lettura e le specialistiche sia attraverso innovazioni organizzative e strutturali, sia con la realizzazione di iniziative culturali (convegni, conferenze, mostre, presentazioni libri, spettacoli), l'aumento del patrimonio documentale, lo sviluppo di nuovi itinerari o sezioni e il potenziamento dei supporti informatici a servizio del pubblico; tutto ciò allo scopo di favorire la partecipazione sempre maggiore non solo dei cittadini milanesi ma anche di tutti coloro che per vari motivi hanno relazioni con la città di Milano a livello locale, nazionale e internazionale. Inoltre si desidera, attraverso le iniziative sopra descritte, che i luoghi di cultura diventino anche luoghi di aggregazione, confronto e svago.

Purtroppo le risorse finanziarie pubbliche programmabili per l'immediato futuro sono inadeguate a un fabbisogno che sia coerente con questi progetti e obiettivi. Lo stesso sistema culturale milanese è in grave sofferenza a causa del generale ridimensionamento non solo degli apporti statali, regionali e provinciali, ma anche dei sostegni provenienti dal mondo dell'economia e dell'impresa. Il che significa che l'intervento pubblico sarebbe come non mai necessario per superare questo momento di crisi economica, ma l'intervento pubblico è proprio quello che ha maggiori difficoltà in un momento di grave crisi come l'attuale. In questo quadro l'Amministrazione Comunale persegue l'obiettivo di ricercare entrate da sponsor e controprestazioni di servizio per sopperire, almeno in parte, alla mancanza di liquidità. Verranno pertanto perseguiti anche obiettivi di fund raising, per la promozione dei luoghi e degli eventi culturali, nell'ottica di favorire sempre più la partecipazione dei cittadini alle iniziative culturali nonché nei luoghi di cultura.

7. Milano Moda, Design ed Eventi

Obiettivo dell'Amministrazione è la valorizzazione e la promozione dei comparti della moda e del design attraverso un'articolata azione di sostegno.

Di concerto con la Camera Nazionale della Moda, saranno individuate location prestigiose e istituzionali per le 4 settimane annuali della Moda, quali il Castello Sforzesco, Palazzi Storici, Musei, in modo che ogni progetto, manifestazione, evento raggiunga anche l'obiettivo di valorizzare il proprio patrimonio artistico e culturale, incrementando il turismo culturale e la percezione di Milano quale città d'Arte e di Cultura. Oltre alla maggiore diffusione sul territorio di tali eventi e manifestazioni, l'Amministrazione Comunale si è posta come ulteriore obiettivo quello di attivare una più ampia osmosi fra il comparto della Moda e le altre arti, saperi, discipline, in modo da rendere la Moda un ambito meno esclusivo e maggiormente inclusivo di tutta la cittadinanza.

Sarà, inoltre, realizzata una manifestazione d'interesse per la creazione di un Hub della Moda, del Costume e della Creatività presso il Palazzo delle Scintille, in cui possano confluire collezioni, esposizioni d'arte, momenti di alta formazione, sfilate e eventi.

Il sostegno al Design, eccellenza milanese, prevede l'apertura di alcuni spazi istituzionali, quali l'Ansaldo e la Fabbrica del Vapore per accogliere esposizioni e laboratori di creatività giovanile. Nel corso del 2012, si procederà all'acquisizione della Collezione Pedretti, designer milanese, e all'apertura di una sezione dedicata al Design nelle sedi espositive del Comune, dal Castello a Palazzo Morando.

Si prevede di realizzare Eventi significativi per la città, diffusi sul territorio, volti al coinvolgimento di tutti i target di pubblico e di tutte le fasce anagrafiche, e all'inclusione dei nuovi cittadini stranieri che abitano la città e ne fanno parte a pieno titolo. I grandi eventi proposti dovranno essere sempre più all'insegna dell'internazionalità e multiculturalità, e declinati con particolare attenzione ai grandi temi di Expo 2015.

- Carnevale Ambrosiano – Il Carnevale dei Popoli;

- Expo Days – Il mondo a tavola, grande evento in preparazione di Expo 2015, organizzato in collaborazione con Società Expo, volto a sensibilizzare i cittadini ai temi e alle sfide legate all'alimentazione, ricco di appuntamenti di arte, cultura, spettacolo, con la collaborazione attiva delle Associazioni/Comunità del Forum della Città Mondo e il sistema delle Cascine milanesi;
- Piano City, evento dedicato al pianoforte, incentrato sugli house concerts, concerti in case e cortili privati che, insieme ad alcuni main events, animeranno tutta l'area cittadina;
- Chorus Day, evento di apertura della Verdestate, una grande esibizione di cori nelle piazze e nei giardini cittadini;
- Milano Arena Music & Arts, festival musicale all'Arena Civica nell'ambito della Verdestate milanese;
- Appuntamento annuale in occasione dell'International Participants Meeting;
- Giornate di apertura speciale con attività ed eventi aperti alla città, per la promozione del sistema delle cascine milanesi, sia a destinazione agricola che sociale o culturale

8. Valorizzare il sistema Agricoltura

Si intende puntare sul recupero e la valorizzazione del sistema delle Cascine comunali e supportare lo sviluppo degli orti urbani, il tutto in collaborazione con la Società Expo.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'obiettivo strategico **Promuovere il Sistema della Cultura anche per l'internazionalizzazione del Sistema Milano** verrà così sviluppato:

1. Attuare progetti per sviluppare l'identità culturale di Milano

Nel prossimo triennio si prevede di realizzare le seguenti mostre:

- nel 2012 "Bramantino a Milano" – Castello Sforzesco 15 maggio – 25 settembre;
- nel 2012 "Mappa-guida" di opere dalle collezioni civiche e di altre realtà museali milanesi dedicate alla famiglia e alle relazioni familiari in occasione della VII giornata mondiale delle famiglie;
- nel 2012 Picasso;
- nel 2012-2013 mostra dedicata alle origini del Cristianesimo in concomitanza con le celebrazioni dell'editto di Costantino Milano 313 d.C. – Museo Archeologico e Palazzo Reale;
- nel 2013 Fotografia, Architettura e Storia dell'Arte in Luca Beltrami;
- nel 2013 una mostra sulla grande opera "Il IV Stato" di Pellizza da Volpedo;
- nel 2013 una mostra su Andy Warhol in collaborazione con Bank of America
- nel 2014 "L'età dei Visconti e il Gotico internazionale"
- nel 2014-2015 "Arte Lombarda dai Visconti agli Sforza"
- nel 2015 "Leonardo"
- nel 2015 "Michelangelo";

2. Valorizzare e mettere in rete il patrimonio culturale pubblico e privato e creare i distretti culturali

Nel prossimo triennio si prevede di realizzare:

- messa a sistema delle realtà culturali milanesi in considerazione del contesto locale di riferimento e delle aspettative dell'utenza: Centro delle Culture, Fondazione Prada e Hangar Bicocca come luoghi dedicati all'arte contemporanea e MET (Museo esteso sul territorio) aperti ai contributi della Città Mondo;

- messa in rete del patrimonio iconografico attualmente schedato dagli istituti culturali

3. Stella polare del sistema museale

Nel prossimo triennio si prevede di realizzare:

- sviluppo dei nuovi progetti di recupero degli spazi museali/espositivi nell'ex Area Ansaldo (Lotti A e B);
- riallestimento museografico della Raccolta Bertarelli e nuovi servizi al pubblico per gli spazi del Cortile delle Armi e per l'ingresso dei Musei Civici e progettazione museografica per gli spazi del Cortile della Rocchetta al Castello Sforzesco;
- restauro della Sala delle Asse del Castello Sforzesco progettata da Leonardo da Vinci (in collaborazione con A2A e Ministero per i Beni Culturali e Ambientali);
- realizzazione di un nuovo spazio finalizzato ad attività ludico/culturale per bambini e ragazzi presso la Rotonda della Besana;
- applicazione di nuove forme di servizi al pubblico (servizio prenotazione on line biglietterie dei musei);
- individuazione di una nuova destinazione culturale per gli spazi presso Palazzo Dugnani;
- individuazione di location nei principali musei civici per la creazione di servizi di accoglienza per il pubblico quali caffetterie e bookshop. Tali attività, oltre a costituire un'utilità per il museo, rappresentano anche un'attrattiva per la città e non devono essere considerati solo quali occasioni meramente commerciali. Infatti la loro presenza integra l'offerta culturale del museo e rappresenta un indispensabile corollario alla valorizzazione delle attività culturali e didattiche dei musei. Infatti, per quanto riguarda i bookshop, il codice dei beni culturali all'art 117 inserisce tra le fattispecie proprie della valorizzazione di tali beni i servizi di "assistenza culturale" per il pubblico, tra i quali "il servizio editoriale e di vendita riguardante i cataloghi e i sussidi catalografici". Nella concessione dei servizi presso le istituzioni culturali una particolare attenzione viene riservata al mondo no-profit per la sua peculiare valenza sociale, in conformità alla normativa vigente.
- Piano di fattibilità per il rifacimento del giardino e delle vasche esterne dell'Acquario Civico;
- restyling dell'atrio del Museo di Storia Naturale;
- piano di fattibilità per la ristrutturazione tecnologica e impiantistica del Civico Planetario;
- interventi presso la Galleria di Arte Moderna per il riallestimento di alcune sale;
- rinnovo e revisione della convenzione tra il Comune di Milano e il Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia.

4. Milano Spettacolo (teatro, danza, cinema e musica)

Nel prossimo triennio si prevede di realizzare:

- il rinnovo, nel corso dell'anno 2012, della convenzione biennale con la Fondazione I Pomeriggi Musicali per la concessione e la gestione del Teatro degli Arcimboldi, teatro che entro il 2013 dovrà necessariamente trovare la sua definitiva stabilizzazione gestionale anche attraverso un avviso pubblico;
- entro la fine del 2012 sarà rivista la convenzione triennale, in scadenza, con la Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa;
- la ristrutturazione del Cinema ex Orchidea, cinema di proprietà comunale;
- rassegne di cinema a tema e retrospettive, anche dedicate a nuove produzioni di qualità che non hanno accesso al circuito commerciale, in collaborazione con istituzioni e operatori cittadini (in attesa della ristrutturazione del cinema di proprietà comunale);
- sostegno ai principali festival cinematografici cittadini: Milano Film Festival, Sguardi Altrove, COE, Miff – Milano International Film Festival, I've Seen Films, Filmmaker, Invideo, anche mediante la definizione di un sistema convenzionale pluriennale;
- la definizione di un sistema di convenzionamento con i più significativi operatori musicali;
- lo sviluppo delle attività della Civica Orchestra di Fiati;
- entro fine 2012 sarà rivista la convenzione triennale, in scadenza, con la Fondazione Teatro alla Scala di Milano;
- la realizzazione delle manifestazioni musicali storiche (Break in Jazz, Notturmi in Villa, Ritmo delle Città, Milano Arte Musica);
- lo studio di un nuovo progetto per la musica antica in San Maurizio.

5. Creatività Giovanile e Fabbrica del Vapore

Nel prossimo triennio si prevede di realizzare:

- il consueto programma di mostre, eventi e iniziative culturali all'interno della Fabbrica del Vapore;
- l'avvio, nel corso del 2012, delle procedure per l'assegnazione di nuovi spazi a organizzazioni e associazioni giovanili;
- la realizzazione della manifestazione Posti di Vista, giunta nel 2012 alla sua nona edizione;

6. Favorire la partecipazione di tutti alla cultura

Nel prossimo triennio si prevede di realizzare:

- Introduzione dei cambiamenti organizzativi necessari per dare piena attuazione alla Carta dei servizi del Sistema Bibliotecario Urbano;
- Innovazione dei servizi bibliotecari, mediante l'avvio di un sistema di prestito digitale di *e-book* e della consultazione di contenuti digitali da remoto per tutti gli iscritti (progetto MLOL – MediaLibraryOnLine)
- Consolidamento dei servizi rivolti a nuove fasce di pubblico attraverso la prosecuzione delle attività sperimentate nell'ambito del progetto “Vieni! ci vediamo in biblioteca”
- Sperimentazione di attività finalizzate a coinvolgere fasce di pubblico poco presenti in biblioteca (progetto “Ci vediamo tutti in biblioteca!”, cofinanziato dalla Fondazione Cariplo)
- Miglioramento qualitativo dell'offerta documentaria attraverso un progetto di revisione coordinata delle raccolte
- Allestimento della biblioteca/mediateca comunale di via Gola;
- Cooperazione con le grandi biblioteche milanesi per la promozione di una Biblioteca virtuale di Milano, in coordinamento con la Biblioteca Digitale Italiana, che promuova i tesori delle collezioni milanesi;
- Iniziative culturali condivise tra istituzioni pubbliche e private mediante sinergie di rete;
- Partecipazione alla progettazione e realizzazione di cicli di incontri e iniziative straordinarie per la promozione della lettura e del libro (incontri con gli autori, focus sulla letteratura umanistica e scientifica, celebrazione anniversari ecc.)
- Programma per coinvolgere attivamente le associazioni/comunità etniche attraverso il Forum della Città Mondo.

Inoltre, al fine di promuovere le attività delle eccellenze culturali milanesi si prevede di:

- condurre un'articolata opera di promozione e valorizzazione degli eventi e delle iniziative più significative previste nel corso dell'anno con l'obiettivo di affermare Milano quale capitale distintiva della cultura nel panorama nazionale e internazionale, legando la cultura al territorio, avvicinando le/i cittadine/i agli spazi della città, valorizzando le singole sedi e gli spazi, anche quelli non solitamente deputati ad accogliere iniziative culturali;
- diffondere e mettere a sistema la nuova identità visiva del Museo Esteso sul Territorio – MET –la costellazione di musei, sedi espositive e luoghi d'arte che ospita l'ampia e articolata offerta culturale milanese;
- valorizzare il sistema bibliotecario urbano, comprese le biblioteche di quartiere, nuovi nodi di reti locali che coinvolgono scuole, teatri, associazioni;
- sviluppare gli strumenti di comunicazione e promozione, quali: la rete (in particolare incrementando i numero degli iscritti alla newsletter), la produzione di materiale informativo (brochures, depliant, mappe georeferenziate, manifesti, segnaletica nei luoghi pubblici, materiali digitali e multimediale, video), l'utilizzo di mass media, la realizzazione di eventi promozionali per la valorizzazione dei luoghi dal punto di vista culturale. Incentivare la riscoperta del sistema delle cascine milanesi, importante patrimonio storico culturale della città anche in vista di Expo 2015;
- incrementare le entrate da terzi vincolate a progetti culturali attraverso collaborazioni di carattere finanziario quali sponsorizzazioni, contributi, liberalità, etc.; in particolare favorendo anche elargizioni liberali da parte dei cittadini e visitatori dei luoghi dedicati alla cultura nonché razionalizzando la messa a reddito dei molteplici e prestigiosi spazi delle singole sedi, aggiornandone le relative tariffe d'uso, stabilite in base alle caratteristiche degli eventi ivi realizzati e alla natura dei soggetti promotori (profit / no profit);
- implementare e potenziare la partecipazione attiva alle reti nazionali e internazionali anche in vista di Expo 2015. Programmazione di attività e iniziative collegate anche alla presenza nelle presidenze di reti strategiche;

- implementare le azioni e gli accordi di cooperazione culturale a livello locale, nazionale ed internazionale anche attraverso l'istituto del patrocinio e la partecipazione alle spese;
- sostenere il percorso e le attività del Forum della Città Mondo e i relativi gruppi di lavoro tematici, attraverso la ricerca di fondi tramite sponsor e/o partecipazione bandi.

L'obiettivo strategico **Valorizzare e sostenere il design e la moda** verrà così sviluppato:

7. Milano Moda, Design ed Eventi

Nel prossimo triennio si prevede di realizzare:

- individuazione di location prestigiose e istituzionali per le quattro settimane annuali della Moda, quali il Castello Sforzesco, le sedi museali e i palazzi storici;
- studio di fattibilità per la creazione di un Hub della Moda presso Palazzo delle Scintille, in cui possano confluire collezioni, esposizioni d'arte, momenti di alta formazione, sfilate ed eventi;
- acquisizione (in deposito) nel corso dell'anno 2012, della Collezione Pedretti, designer milanese, e apertura di una sezione dedicata al Design in alcune sedi espositive del Comune di Milano, dal Castello Sforzesco a Palazzo Morando.
- Carnevale Ambrosiano – Il Carnevale dei Popoli;
- Expo Days – Il mondo a tavola, grande evento in preparazione di Expo 2015, con la partecipazione attiva del Forum della Città Mondo;
- Piano City, evento dedicato al pianoforte, incentrato sugli house concerts, concerti in case e cortili privati;
- Chorus Day, evento di apertura della Verdestate, una grande esibizione di cori nelle piazze e nei giardini cittadini;
- Milano Arena Music & Arts, festival musicale all'Arena Civica nell'ambito della Verdestate milanese.

L'obiettivo strategico **Valorizzare l'attività agricola sul territorio** verrà così sviluppato:

8. Valorizzare il sistema dell'agricoltura

Nel prossimo triennio si prevede di realizzare:

- Sostegno alla caratterizzazione distrettuale e multifunzionale dell'imprenditorialità agricola milanese D.A.M. (Distretto Agricolo Milanese), anche tramite la partecipazione ai tavoli relativi al protocollo di Intesa con Regione e Provincia;
- Razionalizzazione delle strutture agricole e rifunzionalizzazione degli spazi sottoutilizzati, per una fruizione legata alle tematiche dell'alimentazione, della commercializzazione dei prodotti agricoli, dell'ospitalità, oltre che per iniziative culturali e didattiche, sia gestite direttamente dalle Aziende agricole, che da realtà che operano in attività connesse alla multifunzionalità in agricoltura (associazioni di categoria, associazioni didattiche o culturali diverse, università, ecc...);
- Costituzione di una piattaforma web di conoscenza e informazioni ai cittadini che supporti le finalità produttive, paesaggistiche, ambientali e fruibili dell'ambito rurale milanese e delle sue cascine;
- Recupero funzionale di cascina Linterno con la collaborazione progettuale del Politecnico di Milano;
- Indirizzi e messa a punto procedure per la riqualificazione e gestione funzionale delle cascine non direttamente funzionali all'attività agricola;
- Individuazione aree per l'assegnazione tramite procedure di evidenza pubblica ad associazioni ed enti sia del mondo non profit che aziendale, per lo sviluppo di progetti di orti urbani diffusi e sostenibili. Le opere di allestimento saranno a carico dei soggetti gestori, con canoni agevolati a fronte dell'investimento e del progetto proposto.

L'obiettivo strategico **Milano verso Expo e grandi eventi**, trattandosi di un tema trasversale a tutto l'ente, si svilupperà attraverso una molteplicità di azioni previste sia nei precedenti obiettivi strategici trattati in questo programma, che in altri programmi della relazione.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Le azioni previste sono coerente con il Piano Generale di Sviluppo 2011-2016.

3.4 - PROGRAMMA 55 - CULTURA, DESIGN, MODA ED EXPO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
• REGIONE	1.080.000,00	1.080.000,00	1.080.000,00	
• PROVINCIA	0	0	0	
• UNIONE EUROPEA	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
• CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	6.750.000,00	11.899.260,00	0	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
• ALTRE ENTRATE	7.495.000,00	7.495.000,00	7.495.000,00	
TOTALE (A)	15.750.000,00	20.899.260,00	9.000.000,00	
PROVENTI DA SERVIZI	2.490.000,00	2.490.000,00	2.490.000,00	
TOTALE (B)	2.490.000,00	2.490.000,00	2.490.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	105.579.137,00	140.030.947,01	93.757.506,81	
TOTALE (C)	105.579.137,00	140.030.947,01	93.757.506,81	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	123.819.137,00	163.420.207,01	105.247.506,81	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
89.014.137,00	71,89	0,00	0,00	34.805.000,00	28,11	123.819.137,00	1,60
Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
82.767.908,01	50,65	3.039,00	0,00	80.649.260,00	49,35	163.420.207,01	2,80
Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
77.843.105,81	73,96	124.401,00	0,12	27.280.000,00	25,92	105.247.506,81	1,71

**LA QUALITA' DELLA VITA URBANA: OBIETTIVO BENESSERE – UNA CITTA' AMICA,
ACCOGLIENTE, COLTA E RICCA DI VALORI**

Qualità dell'ambiente	pag. 213
Verde e arredo urbano	pag. 221
Sport, benessere e qualità della vita	pag. 227

PROGRAMMA: Qualità dell' ambiente

Responsabile: Arch. Filippo Salucci (Direttore Centrale Mobilità, Trasporti, Ambiente)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

In questo programma verranno illustrate le azioni per ridurre gli effetti degli elementi di pressione ambientale sull'atmosfera, sul suolo e sulle acque.

Il programma ha come principale obiettivo quello di **migliorare la qualità dell'ambiente** cittadino.

Il territorio milanese, rappresenta una delle situazioni ambientali maggiormente sfruttate. Questo in conseguenza dell'altissimo livello di urbanizzazione, ormai raggiunto da tempo.

A causa di questo inarrestabile fenomeno, il controllo ed il conseguente miglioramento del livello ambientale può essere raggiunto solo attraverso un'azione sinergica e multidisciplinare, sia verso tutti gli agenti fisici presenti e indotti (clima, aria, acqua, rumore, radiazioni e vibrazioni), sia verso fattori endogeni provocati nel corso degli anni dall'attività umana (vedi amianto).

L'azione simultanea consta pertanto in atti pianificatori, programmatori ed esecutivi, secondo normativa e ove possibile oltre (vedi progetti Europei – clima/energia).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Gli interventi, per agire proficuamente sulla qualità dell'ambiente, sono riconducibili sostanzialmente alle seguenti linee:

- *promuovere azioni per l'efficienza energetica, l'energia rinnovabile e il clima;*
- *conoscere lo stato dell'ambiente e di tutte le sue matrici e pianificare e sviluppare azioni per migliorarne la qualità*
- *incrementare il livello di igiene e pulizia della città, sviluppare l'informazione, l'educazione e la partecipazione ambientale, promuovendo il diffondersi di "buone pratiche".*

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Promuovere azioni per l'efficienza energetica, l'energia rinnovabile e il clima

Nel corso del 2012, si attiverà, come meglio dettagliato in seguito, una serie di iniziative di promozione dell'efficienza energetica nel campo edilizio, di promozione delle fonti rinnovabili, nonché l'elaborazione di proposte nell'ambito degli strumenti di promozione dell'efficienza energetica della Commissione Europea.

In particolare le azioni saranno mirate all'attuazione del Piano Clima in coerenza con gli impegni che l'Amministrazione Comunale ha assunto con la firma del Covenant of Mayors (2009), nonché secondo le linee guida della Sustainable Energy Europe Campaign, promossa dalla Commissione Europea, con l'adesione al "Cities for Climate Protection" di ICLEI – rete internazionale di Enti locali –, con la sottoscrizione del "World Mayors and Local Governments Climate Protection Agreement" in occasione della Conferenza delle Parti sui cambiamenti climatici svoltasi a Bali (COP 13) nel 2008, nonché a supporto dell'accordo sottoscritto con la World Bank.

A tal fine, l'obiettivo è elaborare un "bilancio di sostenibilità" che abbia valenza strategica nell'indicare obiettivi di lungo periodo e, parallelamente, consenta di misurare e valutare appieno – mediante appositi indicatori – l'effettiva sostenibilità degli interventi programmati e sottoposti a valutazione in vari ambiti di intervento. I punti focali su cui si concentrerà la parte realizzativa di tali finalità saranno:

- Piano Clima - Nel 2012 verrà elaborata una seconda versione del Piano Clima applicando le Linee Guida della Commissione Europea elaborate a seguito della sottoscrizione del "Patto dei Sindaci": oltre a predisporre il format relativo alle disposizioni PAES, sarà effettuato un aggiornamento dell'inventario di riferimento delle emissioni che verrà ricalibrato al 2005 al fine di perseguire l'obiettivo di riduzione della CO2 (-20%), l'aumento del risparmio energetico (+20%) e l'incremento dell'utilizzo di energie rinnovabili (+20%); il tutto entro l'anno 2020;
Saranno inoltre sviluppate tutte le attività previste dal progetto europeo Life LAIKA, guidato dal Comune in veste di leader, soprattutto per quanto riguarda la predisposizione dei parametri guida che costituiranno la base da cui sviluppare l'intero Piano Clima.

La predisposizione del Piano del Clima riveste particolare rilevanza anche in ottica Expo 2015, dove accanto all'obiettivo primario "Feeding the Planet, Energy for Life" grande ruolo ricoprono le politiche legate alla sostenibilità.

- Politiche di energy management - I principali obiettivi saranno correlati alle seguenti finalità:
 - raccogliere in un data base strutturato i dati energetici nell'ambito delle vigenti disposizioni di legge nonché necessari per le attività istituzionali;
 - individuare le azioni, gli interventi, le procedure e quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia all'interno dell'ente;
- Piano Efficientamento Proprietà Comunali - Nel corso del 2012 sarà elaborato il Piano di Efficientamento delle Proprietà Comunali, verrà tracciato uno scenario energetico di riferimento (Bilancio Energetico Comunale - BEC) al fine di individuare gli obiettivi di efficienza energetica e di implementazione delle fonti rinnovabili e alternative e delineare le singole misure per il raggiungimento del target, con un orizzonte temporale di 8 anni.
Per quanto riguarda l'attuazione degli interventi che saranno oggetto del Piano di Efficientamento delle Proprietà Comunali, saranno svolti nel corso del 2012 i seguenti interventi e campagne:
 - efficienza energetica su edifici comunali: nell'ambito dell'affidamento dell'appalto calore ad A2A si proseguirà il lavoro di audit e diagnosi energetica degli stabili comunali che porterà allo sviluppo di un piano di interventi sia sugli impianti termici che sulle strutture degli immobili per migliorare il coefficiente energetico e ridurre i consumi e conseguentemente le emissioni inquinanti.
 - incentivi per il risparmio energetico: gli incentivi sono finalizzati ad interventi di efficientamento energetico inerenti : - involucro edilizio, - pannelli solari e fotovoltaici, - generatori di calore (4 stelle), - pompe di calore (geotermia), solar cooling. Sono destinati alle seguenti categorie di utenti : - ospedali, culto, scuole, sport e tutti quelli dai precedenti affini. L'incentivo, equivalente ad un contributo economico, può essere richiesto secondo la procedura interna. Saranno esaminate le varie fasi della procedura e a campione potranno essere effettuate verifiche e controlli in sito. Nel corso del 2012 saranno erogati i finanziamenti per interventi sugli edifici finalizzati al risparmio energetico. (bando BEI). Nel corso dell'anno 2012 si migliorerà il bando già in essere per gli investimenti su edifici privati, volti all'efficientamento energetico.
 - teleriscaldamento: si intende procedere di concerto con a2A a rivitalizzare e velocizzare il programma per l'estensione della rete di teleriscaldamento al fine di presentare nel 2015 una rete in grado di raggiungere il 50% dei milanesi, compatibilmente e coerentemente con la durata della convenzione. Sarà dato seguito alle procedure tecniche e autorizzative necessarie all'attuazione del "piano di indicazioni progettuali riguardanti scenari di sviluppo del teleriscaldamento nella città di Milano", presentato nel 2008 da A2A, in coordinamento con gli altri Enti coinvolti .
- Controlli sugli impianti termici di riscaldamento civile - Nella stagione termica 2012/2013 proseguirà l'attività di controllo sugli impianti termoautonomi e centralizzati, dando priorità a quegli impianti che presumibilmente utilizzano ancora combustibili non consentiti, quelli per cui sia ancora aperto un procedimento a seguito di precedenti campagne di controllo, quelli che non hanno effettuato la dichiarazione obbligatoria di avvenuta manutenzione, nonché quelli di tipo centralizzato non ancora ispezionati nelle passate stagioni termiche.
Continuerà ad essere assicurata l'attività di verifica per la misurazione della temperatura massima consentita all'interno degli ambienti ex DPR 412/93.
Si continueranno a sostenere iniziative di incentivazione per la sostituzione e riqualificazione tecnologica degli impianti termici.
In relazione ai recenti scenari normativi ed in seguito agli esiti della sentenza del Tar Lombardia (n° 2112/11 del 5/10/2011), il servizio verrà bandito con gara pubblica.

Conoscere lo stato dell'ambiente e di tutte le sue matrici e pianificare e sviluppare azioni per migliorarne la qualità

Prevenzione rischio amianto - interventi per favorire la dismissione dell'amianto: nel territorio cittadino sono tuttora presenti, in insediamenti abitativi, commerciali ed industriali, le coperture in cemento amianto, il cui deterioramento progressivo rende necessaria la dismissione in tempi relativamente brevi. Oltre ai compiti previsti dalla legge regionale 17/2003, che prevede la partecipazione del Comune (oltre ad ARPA e ASL) al censimento regionale dell'amianto, è stato messo a punto, sempre in collaborazione con ARPA ed ASL, un protocollo per la gestione delle segnalazioni che ha preso avvio nel settembre del 2008 e che prevede altresì l'acquisizione dei dati sullo stato della copertura e, anche con il supporto di ASL e ARPA, l'adozione di provvedimenti per favorire la messa in sicurezza o dismissione delle coperture inidonee. Sono state anche attivate e proseguiranno le procedure di sensibilizzazione dei settori comunali preposti agli interventi manutentivi, ed è stato assunto, su indicazione e con la supervisione della Direzione Generale, il coordinamento delle azioni per promuovere il censimento, verifica e monitoraggio degli edifici di proprietà comunale. A breve verrà firmato il contratto con le aziende aggiudicatrici della gara europea espletata, e verrà fornito il necessario supporto alle azioni di verifica, raccolta e gestione dati sui 945 immobili da indagare.

Controllo ambientale dell'attività d'impresa: per quanto attiene le attività d'impresa, attraverso la gestione dei procedimenti relativi alla Segnalazione Certificata di Inizio di Attività Produttiva (SCIA), alla classificazione di attività insalubri e al rilascio di pareri in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, si procederà nell'attività di controllo e verifica delle caratteristiche industriali nel rispetto delle condizioni ambientali.

Classificazione acustica e piano di risanamento acustico: è stato avviato ed è tuttora in corso l'iter approvativo del piano di azionamento acustico mirato alla classificazione del territorio comunale in zone acusticamente omogenee. A seguito dell'approvazione definitiva, che si prevede di concludere nel corso dell'anno, saranno avviate le azioni di risanamento necessarie. Si prevede inoltre di predisporre gli strumenti regolamentari previsto dalla normativa in materia di tutela dall'inquinamento acustico.

Case dell'acqua

Al fine di valorizzare l'acqua quale risorsa pubblica, sottoposta ad un continuo monitoraggio da parte di ASL e ARPA sia sotto l'aspetto qualitativo che sotto l'aspetto microbiologico e promuoverne l'uso presso la cittadinanza, si prevede l'installazione sul territorio comunale di erogatori automatici di acqua potabile refrigerata e addizionata di CO₂. La distribuzione pubblica dell'acqua potabile in alcuni punti della città direttamente collegati all'acquedotto, che consentirà un notevole risparmio economico per le famiglie, è una valida alternativa all'acquisto di costosi bottiglioni di plastica al supermercato, conservati in improbabili situazioni climatiche, per la riduzione dei rifiuti, dell'inquinamento dovuto allo smaltimento degli stessi ed all'inquinamento causato dal trasporto su strada dal luogo dell'imbottigliamento a quello della distribuzione.

Nel 2012 si prevede di allestire almeno n. 4 case dell'acqua in altrettante zone della città.

Sistema di governo delle acque e tutela della falda: il governo delle acque si realizza mediante il risanamento integrale quali/quantitativo del sistema idrico superficiale e profondo, la risistemazione idraulica organica sia del reticolo minore che di quello maggiore con conseguente tutela da esondazioni, la ridefinizione territoriale profonda ed integrata con gli strumenti urbanistici previsti.

A tal fine si darà attuazione alle azioni previste nei seguenti accordi di Programma ed Accordi Quadro promossi dalla Regione Lombardia:

Accordo di Programma per contrastare la risalita della falda, (1999): verrà avviata la manutenzione straordinaria dei pozzi di prima falda esistenti, e vista la tendenza della falda a riprendere la risalita dopo alcuni anni di stabilizzazione, si valuterà l'eventuale implementazione della rete di pozzi di captazione. Verranno inoltre avviate verifiche sulla possibilità di eventuali accordi con soggetti pubblici/privati, nel rispetto della vigente normativa, per permettere l'utilizzo delle acque emunte a scopo geotermico, a fronte di una compensazione delle spese di gestione.

Accordo di Programma sulla Difesa Idraulica: sottoscritto per la prima volta nel 1998 e rinnovato nel 2009, volto alla messa in sicurezza e difesa dal rischio idraulico delle aree del Milanese soggette ad esondazione, in particolare l'area di Niguarda ed il sito EXPO, mediante la messa in opera di interventi idraulici strutturali, di difesa e sistemazione idraulica, nonché interventi di riqualificazione dei corpi idrici superficiali. Al fine di definire gli interventi risolutivi atti a mitigare le ripetute esondazioni del Fiume Seveso, è stato commissionato ad MM S.p.A. uno studio tecnico di fattibilità, che ha individuato alcune opere prioritarie, tra cui una vasca di laminazione collocata a nord, sul territorio comunale. Per la realizzazione di tale opera, verrà affidata a MM ingegneria la progettazione preliminare, al fine dell'inserimento nel Piano delle Opere Pubbliche, e relativo finanziamento per la realizzazione.

Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST Contratti di Fiume). Sottoscritti dal Comune di Milano e da tutti gli Enti ed i soggetti coinvolti territorialmente o funzionalmente nell'ambito dei bacini Lambro, Seveso, Olona, al fine di ottimizzare le azioni e le proposte e promuovere il miglioramento della qualità dei fiumi interessati.

In coordinamento con le altre direzioni interessate si darà attuazione ad interventi di riduzione dell'inquinamento delle acque, riduzione del rischio idraulico, riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali, condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua, con particolare riguardo gli ambiti vallivi afferenti al sito EXPO.

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nell'ambito dell'attività svolta in qualità di Autorità Competente, sui procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) avviati dal Comune verranno sviluppate Linee Guida tecnico/procedurali, per trasferire agli operatori alcuni criteri metodologici omogenei e condivisi, finalizzati alla redazione dei Rapporti Ambientali ed allo sviluppo dell'intero processo di VAS che accompagna la redazione dei Piani e Programmi sottoposti a tale valutazione.

Valutazione Impatto Ambientale (VIA): nell'ambito dell'attività relativa al rilascio dei pareri in istruttoria VIA sia regionale che statale, si intende rafforzare il ruolo di coordinamento con gli altri Settori coinvolti.

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): le AIA sono autorizzazioni ambientali previste dalla Legge, obbligatorie per determinate tipologie di attività, in capo alla Provincia di Milano che si avvale del supporto tecnico-istruttorio di ARPA. Si intende migliorare le procedure di condivisione dell'istruttoria AIA nei casi in cui vi siano in itinere altre istruttorie di competenza comunale.

Incrementare il livello di igiene e pulizia della città, sviluppare l'informazione, l'educazione e la partecipazione ambientale, promuovendo il diffondersi di "buone pratiche".
Allo scopo di incrementare il livello di igiene e pulizia della città, nel 2012 si proseguirà nel dare corso alle iniziative già avviate nel 2011. L'intercettazione di una maggiore percentuale possibile di rifiuti separati porterà un incremento della raccolta differenziata che produrrà un maggiore recupero ed un conseguente riutilizzo del materiale derivante dai rifiuti. Ciò consentirà non solo di diminuire il conferimento in discarica, ma addirittura di impiegarlo in nuovi utilizzi.
L'utilizzo del sistema di pulizia per mezzo del braccio agevolatore, che consente una migliore e più efficace pulizia delle strade e dei marciapiedi evitando lo spostamento dei veicoli in sosta, avviato nel 2011, sarà completato su tutto il territorio, sui percorsi ritenuti idonei per tale tipo di intervento.
Così come nel 2011 si proseguirà il servizio di pulitura in orari diurni al fine di ridurre sensibilmente i rumori notturni.
Sempre al fine di aumentare il livello di igiene e pulizia (in particolare dei marciapiedi), si manterrà la figura dello "spazzino di quartiere", che ha sostituito le "squadre di quartiere" per l'attività di "spazzamento fine".
Si proseguirà con una più capillare diffusione di contenitori per i rifiuti e una sostituzione di quelli eventualmente ammalorati o non utilizzabili che diminuirà a sua volta la quantità di rifiuti dispersi in strada.
L'introduzione nel 2011 nel contratto AMSA di un nuovo modello di controllo del Servizio finalizzato ad un miglioramento qualitativo e ad un incremento del livello di pulizia delle strade passerà dalla fase sperimentale all'attività a regime.

Raccolta rifiuti e pulizia della città

Per l'anno 2012 verranno ulteriormente incrementate le seguenti attività:

- l'attività di raccolta differenziata prevede lo start up dell'attività di raccolta dei rifiuti organici, oltre che per le grandi utenze commerciali, anche per le utenze private/condominiali e si prevede un ulteriore incremento della percentuale di raccolta dei rifiuti differenziati per l'anno 2013
- il sistema di pulizia di strade e marciapiedi attraverso l'utilizzo del "braccio agevolatore" verrà introdotto in tutti gli itinerari ritenuti idonei a tale attività
- l'attività dello "spazzino di quartiere", in sostituzione di "squadre di quartiere" per lo spazzamento fine, verrà mantenuta e incrementata gradualmente sul territorio
- viene portata a regime l'attivazione delle nuove modalità di controllo dei servizi di pulizia avviate sperimentalmente nel 2011
- proseguirà il rinnovamento e l'incremento di contenitori di rifiuti su strade e aree verdi e la razionalizzazione del funzionamento di nucleo di pronto intervento di AMSA;

Pulizia e bonifica aree inutilizzate: le aree inutilizzate, pubbliche e private, non presidiate in modo continuativo, sono spesso oggetto di fenomeni di degrado ambientale dovuti ad abbandoni di rifiuti ed utilizzi impropri, quali insediamenti abitativi precari con baracche o altri mezzi di fortuna da parte di persone senza fissa dimora. Tale fatto, oltre ad avere ricadute negative per la popolazione sotto il profilo igienico-ambientale e del decoro, favorisce l'incremento o la proliferazione abnorme di topi e altri insetti molesti. Nel caso di presenza di rifiuti pericolosi, si possono creare situazioni di pregiudizio per il sottosuolo e la falda acquifera. Dette aree sono spesso infestate dalla vegetazione incolta, tra cui l'ambrosia artemisifolia, causa di gravi allergie, per il cui contrasto viene emessa ogni anno specifica ordinanza sindacale contingibile ed urgente.

Le azioni di contrasto ai fenomeni sopra citati sono principalmente il monitoraggio, in collaborazione con la Polizia Locale e l'intervento, tramite AMSA, sulle aree pubbliche, mentre per le aree private, fatti salvi gli aspetti sanzionatori, vengono emessi provvedimenti ordinatori e, se del caso, vengono eseguite d'ufficio le azioni prescritte.

Impianti di gestione rifiuti: nel territorio cittadino sono presenti oltre 200 impianti di gestione rifiuti, soggetti ad istruttoria autorizzativa di competenza provinciale. Il Comune, oltre ad esprimere un parere articolato in merito all'istanza autorizzativa, coordinando le osservazioni tecniche ed urbanistiche al riguardo, effettua in collaborazione con la Polizia Locale controlli periodici sulla conduzione dell'attività, adottando, se necessario, provvedimenti prescrittivi a tutela del suolo e sottosuolo nonché per salvaguardare l'ambiente, la viabilità e minimizzare l'impatto degli impianti con la popolazione residente in adiacenza, in armonia con la vocazione urbanistica delle zone interessate.

Interventi di disinfestazione e derattizzazione: anche per il 2012 è prevista l'attuazione della campagna di lotta contro le zanzare nell'ambito del territorio comunale, al contempo è in atto l'attività del cronoprogramma interventi previsti per la derattizzazione e la disinfestazione contro gli insetti vari negli immobili di proprietà comunale a gestione diretta. Contestualmente a tali azioni verranno effettuati studi del territorio (in relazione ai luoghi di sviluppo larvale e di svernamento degli insetti adulti) e eseguiti monitoraggi delle specie più fastidiose e nocive.

La campagna di disinfestazione 2012 comprende anche un ampio corpus d'interventi mirati e specifici contro tutti quegli insetti che hanno rilevanza igienica sanitaria, (calabroni, vespe, pulci, zecche, aracnidi, ecc.).

Durante il corso dell'anno verranno realizzate azioni, anche con il supporto di specialisti, per favorire la conoscenza e gli interventi da porre in essere rivolte a amministratori di condominio e cittadini.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Nel quadro della valorizzazione della programmazione integrata, di natura trasversale alle diverse Unità Organizzative dell'Ente, le azioni previste nel programma saranno coerenti con le indicazioni del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT), per quanto concerne il rapporto col piano di risanamento acustico e gli interventi di natura energetica.

Altra azione fortemente sinergica condivisa con la Direzione Territorio, in coerenza con gli strumenti di Pianificazione Generale dell'Ente ed in attuazione a PRG e PGT, è l'attività svolta in qualità di Autorità Competente sui procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le azioni previste sono coerenti con il Piano d'Azione per l'Energia di Regione Lombardia

3.4 - PROGRAMMA 56 - QUALITA' DELL'AMBIENTE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	2.050.000,00	0	0	
• REGIONE	0	0	0	
• PROVINCIA	0	0	0	
• UNIONE EUROPEA	992.981,00	15.000,00	10.000,00	
• CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	34.000.000,00	0	0	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
• ALTRE ENTRATE	311.927.220,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (A)	348.970.201,00	20.000,00	15.000,00	
PROVENTI DA SERVIZI	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	
TOTALE (B)	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	31.949.682,00	336.865.759,30	337.961.948,30	
TOTALE (C)	31.949.682,00	336.865.759,30	337.961.948,30	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	382.819.883,00	338.785.759,30	339.876.948,30	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
289.489.883,00	75,62	0,00	0,00	93.330.000,00	24,38	382.819.883,00	4,95
Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
313.123.430,30	92,43	33.329,00	0,01	25.629.000,00	7,56	338.785.759,30	5,79
Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
315.747.948,30	92,90	0,00	0,00	24.129.000,00	7,10	339.876.948,30	5,53

Programma: Verde e Arredo Urbano

Responsabile: Ing. Massimiliano Papetti (Direttore Centrale Tecnico)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'obiettivo generale che l'Amministrazione si pone è quello di costruire il futuro di una città globale, coesa e protagonista di un nuovo sviluppo economico, sociale, culturale intergenerazionale; ossia, una Milano che vuole accogliere e valorizzare la tradizione di solidarietà ospitale ambrosiana nonché la grande risorsa di una società civile aperta e inclusiva. Tra i diversi punti di progetto, quali concetti principali e valori promossi dall'amministrazione che declinano il suddetto modello di città, vi è quello di una "Milano più bella e verde, perché ricca di spazi urbani curati, in quartieri che sono città e non periferie; con un'edilizia e un disegno urbanistico ben progettato e con tanto spazio in cui muoversi, perché la terra e il verde sono spazi di vita e socializzazione e l'aria, finalmente pulita, non è più una minaccia per la salute."

Tra le diverse tematiche e linee di intervento attinenti ad attività strategiche volte alla **valorizzazione e riqualificazione del verde e dell'arredo urbano** del nostro territorio comunale, vi sono:

- attività di progettazione e gestione del verde, dalla scala urbana ai parchi di cintura, tale da garantire la giusta salvaguardia, conservazione, cura e tutela del paesaggio; anche con modalità che favoriscano l'eventuale coinvolgimento della cittadinanza attiva (es. consigli di zona, libere associazioni di cittadini, associazioni culturali e/o volte all'educazione ambientale);
- attività di progettazione volta alla valorizzazione, riqualificazione e recupero dell'arredo urbano e degli spazi pubblici costruiti;
- attuazione di una politica di sviluppo dei lavori pubblici sempre più efficiente ed efficace, e ciò mediante: l'introduzione di strumenti e processi di controllo più incisivi per la fase esecutiva dei lavori; la realizzazione delle necessarie opere di manutenzione tali da garantire manufatti costruiti alla piena regola d'arte, con qualità prestazionali sempre migliorative, durevoli nel tempo e più confortevoli;
- valorizzazione del paesaggio rurale e naturalistico nel territorio milanese, anche mediante attività di maggior controllo delle superfici destinate ad attività agricola o a parco naturale (a valenza urbana o intercomunale).

In particolare, con riferimento agli obiettivi strategici, contenuti nel Piano generale di Sviluppo 2011-2016, da conseguire relativamente ed in conseguenza della riforma/revisione del PGT in corso di approvazione, si prevedono azioni volte a promuovere:

- il "Rafforzamento della città pubblica", attraverso l'incremento delle dotazioni pubbliche negli ambiti di trasformazione urbana;
- il "Rilancio della qualità urbana", attraverso la valorizzazione e il recupero della città esistente, recuperando una dimensione di fattibilità delle trasformazioni, con particolare attenzione alle esigenze di tutela e restauro del patrimonio artistico culturale e della dimensione paesaggistica della città;
- la "Valorizzazione e riqualificazione degli spazi verdi e dell'arredo urbano", ridefinendo le modalità di gestione, ricercando partner esterni alla Amministrazione comunale nella riqualificazione e manutenzione delle aree verdi pubbliche.

Gli obiettivi e finalità trasversali alle azioni volte alla valorizzazione e riqualificazione del patrimonio esistente prevedono:

- ascolto e raccolta delle esigenze/bisogni di chi vive e lavora in città (cittadini, associazioni, aziende, etc.), in sinergia con i Consigli di Zona, promuovendo quindi forme di progettazione partecipata, anche al fine di sviluppare e diffondere senso civico per un utilizzo consapevole e rispettoso del bene pubblico, che preveda quindi il coinvolgimento ed il confronto con e/o fra i cittadini e l'Amministrazione comunale per rendere sempre più bella e confortevole la città;
- miglioramento e mantenimento delle condizioni qualitative del bene pubblico esistente, mediante opportuni interventi di riqualificazione, e manutenzione ordinaria/straordinaria;
- promozione di iniziative volte alla realizzazione di interventi di collaborazione operativa con associazioni di cittadini per la gestione, a loro carico, di spazi verdi da fruire in forma collettiva;
- riduzione dei costi di mantenimento delle aree pubbliche verdi, anche mediante la ricerca e selezione di partner esterni all'Amministrazione (sponsor) per la gestione condivisa di tali spazi urbani; aumento di soluzioni tecnico-progettuali e scelte materiche che promuovano la sostenibilità ambientale (es. riutilizzo di elementi in materiale naturale in luogo di quelli cementizi), così da ridurre l'impatto sull'ambiente ;

- riutilizzo di ciò che già esiste, prevedendo azioni di riciclo ed utilizzo di materiali riciclabili e rinnovabili (es. elementi di arredo urbano);
- riduzione del “consumo” di suolo e di acqua, quali beni pubblici naturali da preservare e valorizzare: per il suolo, mediante il contenimento di superfici pavimentate impermeabili e quindi l’aumento di soluzioni filtranti, da utilizzarsi nei percorsi interni ai parchi e negli spazi di servizio destinati alla sosta; per l’acqua, mediante l’installazione di impianti di ricircolo (es. per vasche e fontane ornamentali), o l’utilizzo di acqua proveniente da pozzi di prima falda, per l’alimentazione degli impianti di irrigazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La **valorizzazione e riqualificazione degli spazi verdi e dell’arredo urbano**, ossia della qualità urbana nel suo complesso, dovrà essere perseguita mediante l’incremento qualitativo/quantitativo, ed il conseguente corretto mantenimento, del patrimonio verde pubblico (giardini, parchi urbani e di cintura, ambiti rurali). Le aree urbane di interesse monumentale saranno oggetto di interventi di cura e riqualificazione, al fine sia di favorirne un’ ampia, corretta e confortevole fruizione da parte dei cittadini, valorizzandone al meglio le caratteristiche estetiche e funzionali, sia al fine di stimolare una maggiore sensibilità nei confronti del patrimonio verde pubblico, dell’arredo urbano.

L’obiettivo di valorizzazione del patrimonio pubblico esistente, inoltre, è perseguito e motivato anche dai seguenti criteri:

- sostenibilità ambientale;
- riduzione impatti sull’esistente e dei consumi, sia materiali che energetici;
- contenimento degli investimenti finanziari in una situazione socio-economica recessiva.

FINALITA’ DA CONSEGUIRE

Il miglioramento della qualità degli spazi verdi ed urbani si consegue, quindi, attraverso azioni di riqualificazione e di valorizzazione degli ambiti cittadini pubblici, dei giardini, dei parchi, delle piazze, dei sagrati, delle aree pedonali, dei monumenti cittadini, secondo criteri di funzionalità (massima fruibilità e confort), di armonia ed eleganza (bellezza).

Le finalità da conseguire nell’arredo urbano sono rivolte a sviluppare interventi nella città per migliorarne la sua qualità urbana, per garantirne l’identificazione in parametri estetici, funzionali e sociali, e quindi per consegnare ai cittadini una città più bella per cui sentirsi fieri e partecipi. Una città bella ed accogliente stimola atteggiamenti rispettosi verso il patrimonio pubblico, riducendone anche i costi di mantenimento.

Si procederà al miglioramento e cura delle aree urbane lastricate e a verde, attraverso la rimozione di oggetti di arredo o attrezzature ludico-sportive ammalorate, obsolete e conseguente programmazione volta alla sostituzione degli stessi con oggetti tra loro coordinati, adeguati allo spazio pubblico e tecnologicamente innovativi.

Verrà attuato un programma di intervento mediante la redazione di progetti di sistemazione e sostituzione di manufatti esistenti obsoleti e degradati per restituire decoro agli spazi pubblici cittadini.

Per il verde e l’arredo urbano i progetti sono volti al corretto mantenimento, nonché alla riqualificazione ed al recupero della qualità urbana degli spazi pubblici attraverso interventi di nuova realizzazione, riqualificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria ed opere di restauro di monumenti e fontane. Verranno realizzati tracciati atti a connettere, per pedoni e ciclisti, le aree a verde esistenti che saranno riqualificate, e le aree a verde di nuova costruzione; tali percorsi, denominati “Raggi Verdi”, saranno realizzati mediante appalti mirati a costruire il connettivo necessario a rendere la città percorribile secondo assi centro-periferia, ad alta valenza ambientale, atti a favorire una mobilità a impatto ambientale praticamente nullo.

Si evidenziano inoltre gli interventi di riqualificazione relativi a vaste aree verdi della città (contenute nell’ambito di interventi urbanistici quali: “City Life”; “Parco Portello”, “Garibaldi-Repubblica”; etc.), e/o degli ambiti rurali (quali: Parco della Vettabbia; Parco delle Cave; etc.), a cui si aggiunge la sistemazione, attraverso interventi di forestazione, di aree residuali, il cui obiettivo è finalizzato alla realizzazione di una “Cintura Verde” per Milano, formata da una successione di parchi urbani che, connettendosi con i parchi dei comuni limitrofi e la campagna, costituiranno luogo di bellezza in cui è piacevole vivere, avamposto della tutela dell’ambiente e della città.

Il sistema del verde urbano e degli spazi aperti, incluso nel Piano dei Servizi del PGT, coordinato al Piano per l’Incremento degli Alberi su tutto il territorio comunale, è strutturato con lo scopo precipuo di connettere le aree verdi esistenti, e di progetto, con gli ambiti naturali esterni alla città attraverso sistemi lineari di viali alberati, percorsi ciclo-pedonali, piazze, canali e vie d’acqua del territorio cittadino. Per gli ambiti rurali si prevede la definizione e la realizzazione di corridoi ecologici destinati alla fauna autoctona.

Gli interventi programmati per **valorizzare e riqualificare il verde e l'arredo urbano** riguarderanno il riordino delle aree, dei manufatti di arredo e la riqualificazione degli ambiti urbani aperti, localizzati in tutte le 9 zone di decentramento della città. In particolare si prevede di intervenire con le seguenti azioni:

- condivisione con le direzioni interessate dell'“Abaco degli arredi”, documento utile alla programmazione della qualità urbana, necessario sia per la composizione dell'immagine coordinata della città, mediante la posa di elementi di arredo coordinati per ambiti, sia per conseguire economie di scala nella manutenzione;
- rimozione di manufatti di arredo urbano ammalorati e dismessi (archetti, portabiciclette, pali e dissuasori, ecc.), depalificazione;
- posa di nuovi componenti per l'arredo urbano già definiti e approvati dalla Soprintendenza: chioschi fiori (in via di definizione per piazza Duomo); chioschi lotterie (piazza Duomo); panchine in lapideo (per ambiti monumentali) e in metallo/legno (per altri ambiti);
- nuove procedure per promuovere la partecipazione di privati per interventi su ambiti a verde mediante:
collaborazioni – interventi di riqualificazione e manutenzione del verde senza ritorno di immagine per il privato;
sponsorizzazioni – interventi di riqualificazione e manutenzione del verde con ritorno di immagine per il privato.

Per la tutela e il restauro del patrimonio artistico culturale si prevede di attivare procedure amministrative per accrescere e mantenere in condizioni di decoro il patrimonio monumentale cittadino (monumenti, sculture, targhe), quali:

donazioni (progetti e interventi di restauro, posa di nuovi monumenti);

comodati d'uso;

sponsorizzazioni (anche in virtù dell'art. 199 - bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. - Disciplina delle procedure per la selezione di sponsor). Qualora con gli eventuali bandi di sponsorizzazione non venisse individuato un soggetto aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale si riserva di intervenire in forma diretta mediante appalti sui medesimi monumenti ed edifici indicati nei bandi.

Il rilancio della qualità urbana si attuerà mediante:

- progetti per la valorizzazione di ambiti urbani:
interventi di manutenzione straordinaria e/o riqualificazione ambientale con lo scopo di rispettare l'esistente recuperandolo in ogni sua forma e contenuto, offrendo in modo ordinato e sicuro, la possibilità di partecipare a quanto succede intorno, senza trasformare o aggiungere, ma semplicemente esaltando l'esistente con interventi che proporranno nuove pavimentazioni con materiali di recupero in ogni caso possibile, a definizione degli spazi pedonali riqualificati.
Gli interventi consentiranno attraverso l'introduzione di adeguati elementi di illuminazione, verde ove consentito dalla presenza dei servizi in sottosuolo, pavimentazioni riqualificate, di rispettare il contesto ambientale esistente e al tempo stesso di valorizzarlo, restituendo identità e dignità a piazze, sagrati.
- progetti per la valorizzazione di fontane e monumenti:
interventi di manutenzione straordinaria e valorizzazione delle fontane cittadine attraverso progetti di messa a norma della componente impiantistica, condizione necessaria a perseguire un buon risultato in termini di risparmio energetico e consumo idrico, oltre a garantire un completo recupero del patrimonio.
- Progetti per l'installazione di bagni pubblici in città:
predisporre un Progetto finalizzato alla dotazione, installazione e manutenzione igienico-sanitaria di bagni pubblici allo scopo di valorizzare e riqualificare le aree maggiormente frequentate dai passanti e/o servite dai mezzi pubblici.
- piani di riqualificazione d'ambito
tali piani perseguono i seguenti obiettivi: valorizzare il patrimonio artistico e culturale, promuovere le attività commerciali attraverso una riqualificazione del contesto urbano, migliorare la pedonalità e aumentare la vivibilità e la sicurezza.
In particolare i Piani di riqualificazione d'ambito, forniscono delle linee guida in merito a:
 - sostituzione di manufatti per il commercio obsoleti (es. chioschi, dehors, etc.), laddove gli esercenti siano disponibili, uniformando anche le tipologie
 - tipologie di manufatti (es.: tavoli, sedie, ombrelloni, tende solari, tende ombratole, etc.) materiali e colori;
 - riordino della localizzazione delle occupazioni di suolo pubblico;
 - riordino degli elementi di arredo urbano (dissuasori, panchine, lampioni, etc.);
 - depalificazione (riduzione del numero di pali).

Tali piani, da redigere in coordinamento con i Settori competenti (Settore Commercio, Settore Gestione Occupazione Suolo, Catasto e SIT – Servizio Occupazione Suolo e Sottosuolo Pubblico, Polizia Locale) e Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Milano, prevedono la sottoscrizione di appositi protocolli d'intesa tra Amministrazione Comunale e commercianti per la realizzazione delle linee guida.

Per quanto attiene la manutenzione la gestione del verde urbano si proseguirà mediante l'appalto Global Service, strumento innovativo perfezionato nel corso di dieci anni, che consente di:

- garantire uno standard qualitativo prestabilito;
- raggiungere significative economie di scala rendendo omogenei i criteri di intervento;
- coordinare ed ottimizzare lo svolgimento di molteplici servizi in un'attività continua e programmata;
- adeguare il patrimonio alle nuove esigenze e richieste della città;
- incrementare e rinnovare i servizi e le attrezzature.

L'appalto di Global Service costituisce inoltre uno strumento agile e veloce, attraverso gli interventi di manutenzione straordinaria, per rispondere alle esigenze dei cittadini relativamente alle seguenti tipologie:

- riqualificazione di aree verdi, contribuendo a migliorare la qualità del territorio e della vita urbana;
- creazione o riqualificazione di aree gioco secondo gli standard previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
- creazione o riqualificazione di aree riservate agli animali per garantire migliore igiene e per fornire spazi adeguati al moto ed al loro svago;
- riqualificazione di giardini annessi a edifici scolastici con interventi sull'impianto a verde e sulle attrezzature ludiche e sportive;
- creazione di aree per l'inserimento organico di giostre, gonfiabili, tappeti elastici e altre attrezzature private, non stanziali, per il gioco e il divertimento;
- realizzazione o incremento di impianti di irrigazione per facilitare lo sviluppo ed il mantenimento di aiuole decorative e giardini;

Si procederà inoltre, in concorso con altri Enti, alla definizione di scenari progettuali condivisi inerenti gli ambiti rurali (ambiti territoriali prevalentemente ricompresi all'interno del Parco Agricolo Sud Milano). Gli ambiti rurali sono organizzati per ambiti vallivi, ove orientare e organizzare nuovi interventi, sia privati che pubblici (es. Parchi Locali di Interesse Sovracomunale), finalizzati alla valorizzazione del paesaggio attraverso: la riqualificazione del sistema delle acque; il potenziamento del patrimonio arboreo, della matrice ecologica e lo sviluppo della rete dei percorsi per la fruizione, nel rispetto delle attività delle Aziende operanti all'interno del Distretto Agricolo Milanese, incentivandone la multifunzionalità anche mediante il loro coinvolgimento nella manutenzione delle aree pubbliche.

Si procederà altresì al coordinamento delle attività di pianificazione, progettazione, manutenzione, presidio, animazione/fruizione ed educazione ambientale all'interno del Parco delle Cave secondo modalità di gestione partecipata in cooperazione con Soggetti locali, con priorità per gli interventi di adeguamento del parco e correlati alle infrastrutture EXPO

Proseguiranno le attività relative ai corsi per la formazione professionale di "operatore del verde", nonché i percorsi didattici rivolti agli alunni delle scuole dell'infanzia primarie e secondarie di primo grado e le visite guidate negli spazi tematici dove è possibile scoprire e capire alcuni aspetti del mondo vegetale.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le azioni previste sono coerenti con il PTC regionale, e il PTC provinciale – Parco Nord, Parco Agricolo Sud.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Le azioni previste sono coerenti con il Piano Generale di Sviluppo 2011 – 2016 e il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012-2014.

3.4 - PROGRAMMA 57 - VERDE E ARREDO URBANO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	13.368.750,00	0	0	
• REGIONE	0	0	0	
• PROVINCIA	229.716,00	229.716,00	229.716,00	
• UNIONE EUROPEA	0	0	0	
• CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	14.443.000,00	13.408.790,00	12.451.310,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	-	-	-	
• ALTRE ENTRATE	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	
TOTALE (A)	31.841.466,00	17.438.506,00	16.481.026,00	
PROVENTI DA SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	64.380.754,00	137.822.615,03	123.214.041,03	
TOTALE (C)	64.380.754,00	137.822.615,03	123.214.041,03	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	96.222.220,00	155.261.121,03	139.695.067,03	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
35.874.300,00	37,28	0,00	0,00	60.347.920,00	62,72	96.222.220,00	1,24
Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
35.297.703,03	22,73	14.158,00	0,01	119.949.260,00	77,26	155.261.121,03	2,66
Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
35.366.037,03	25,32	0,00	0,00	104.329.030,00	74,68	139.695.067,03	2,27

Programma: Sport, Benessere e Qualità della Vita

Responsabile: Dott. Dario Moneta (Direttore Centrale Sport, Benessere e Qualità della Vita)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma è volto a rendere Milano una città viva e capace di offrire alta qualità di vita e benessere ai propri cittadini e cittadine. Si articola da una parte sull'armonizzazione dei TEMPI e sulla qualità del tempo libero della città; dall'altra sul ripensamento e sulla gestione dei diversi SPAZI urbani come luoghi vivi, belli e sempre inclusivi, che possano ospitare attività sportive di ogni genere e livello e attività di tempo libero nelle più svariate espressioni, accogliendo e valorizzando le esperienze di cittadini e cittadine, singoli o in associazioni, con particolare attenzione alle attività giovanili e all'integrazione degli animali nella vita della città.

Obiettivo 1 - IL TEMPO e la qualità della vita urbana: conciliare e armonizzare i ritmi della città e favorire il miglioramento della qualità della vita.

Questo obiettivo presidia la dimensione tempo, partendo dalla considerazione che il tempo è oggi il principale fattore scarso, che la sua qualità è strettamente collegata alla qualità della vita delle persone e soprattutto dal fatto che dalla sua scansione equilibrata deriva la qualità della vita dei singoli.

L'obiettivo è articolato nelle seguenti linee di azione:

1. *Conciliare e armonizzare i ritmi della città* : Il comune di Milano può e deve tornare a svolgere il ruolo di regolatore dei ritmi della città mettendo in campo azioni volte a garantire possibilità concrete di conciliazione dei tempi di vita dei cittadini e delle cittadine, agendo su fruibilità ampia e diffusa dei servizi, flessibilizzazione degli orari di lavoro, armonizzazione dei calendari delle attività cittadine, fluidificazione degli spostamenti e più in generale promuovendo la cultura di mettere al centro il tempo nelle scelte dell'amministrazione, considerandolo il miglior indicatore per la valutazione di buone pratiche di amministrazione .
2. *Promuovere attività di tempo libero di qualità* : una città è viva se è in grado di offrire occasioni di tempo libero di qualità, diffuse nei luoghi e articolate nel tempo; le occasioni devono risultare fruibili dai cittadini e cittadine e questa linea d'azione è volta dunque a promuovere e valorizzare le attività che la città produce in autonomia, organizzandone la comunicazione, introducendo al tempo stesso nuove possibilità di svago, sport, divertimento e aggregazione nel tempo e nello spazio, sempre nel bilanciamento delle diverse esigenze e nel rispetto dei diversi bisogni della cittadinanza. La valorizzazione di nuovi luoghi per il tempo libero, ad esempio le scuole nell'orario extra scolastico, è parte integrante di questa linea d'azione.
3. *Costruire la qualità della vita giovanile con i giovani* : questa linea d'azione ha lo scopo di collocare il mondo dei giovani in posizione centrale e strategica, pensando ad essi come ad un riferimento costante e autorevole nelle scelte di governo della città in tema di qualità della vita. La finalità è quella di individuare processi di partecipazione di rappresentanti del mondo giovanile al governo della città, creando concrete opportunità di sviluppo di attività associative giovanili e valorizzando le loro attività all'interno delle attività di tempo libero della città.
4. *Assicurare qualità della vita agli animali che abitano i città*: questa linea d'azione ha lo scopo di riconoscere il valore degli animali in quanto esseri viventi in città e quindi soggetti con diritto ad alta qualità di vita cittadina. E' volta quindi ad assicurare i diritti degli animali, promuovendo una città che sappia sempre più accogliere gli animali nei suoi luoghi, nel rispetto delle regole di convivenza, e che si adoperi a promuoverne il benessere. Lo sviluppo di relazioni continuative con le associazioni ambientaliste e animaliste presenti sul territorio cittadino è parte integrante di questa linea d'azione.

Obiettivo 2 - **GLI SPAZI e il benessere : valorizzare luoghi tipici e nuovi dello sport per assicurare uno sano stile di vita a tutti**

Questo obiettivo presidia la dimensione spazi, partendo dalla considerazione che una città favorisce il benessere dei propri cittadini e cittadine se gli stessi possono esercitare uno sano stile di vita in ogni luogo cittadino, riconoscendo che il continuum che va dal semplice movimento fisico alla prestazione agonistica deve poter essere esercitato sia nei luoghi cittadini (strade, piazze, parchi, scuole) che nei luoghi tipici dello sport.

L'obiettivo è articolato nelle seguenti linee di azione:

- 1. Aumentare i luoghi dello sport diffuso e destrutturato, per promuovere uno stile di vita sano e la crescita dei talenti agonistici*
Questa linea di azione si propone da un lato di promuovere l'utilizzo di i spazi aperti quali i parchi, strade e piazze per la pratica dello sport in tutte le sue accezioni, favorendo la riscoperta e riappropriazione del territorio da parte dei cittadini e cittadine, valorizzando le molteplici esperienze già esistenti e proponendo la realizzazione di percorsi, eventi e progettualità specifiche che favoriscono tale abitudini; dall'altro pone una particolare attenzione alle scuole e in particolare agli adolescenti, per realizzare interventi ed iniziative che mirano alla diffusione e all'aumento sia in termini di qualità che di quantità dello sport nelle scuole.
- 2. Riqualificare e potenziare gli impianti sportivi di base esistenti, favorendone la polifunzionalità*
Potenziare lo sviluppo degli impianti sportivi territoriali, per consentire una sempre maggiore crescita dell'associazionismo sportivo, consentendo in tal modo la più ampia diffusione della pratica sportiva e la riqualificazione del territorio con particolare riferimento alle zone periferiche della città. Lo sviluppo di relazioni continuative con i principali Enti di promozione sportiva è parte integrante di questa linea d'azione.
- 3. Riqualificare i grandi impianti sportivi e sviluppare quelli ad oggi mancanti*
Promuovere lo sviluppo delle eccellenze sportive milanesi e lo svolgimento di grandi manifestazioni sportive a carattere nazionale e internazionale, per riportare Milano nei grandi circuiti dello sport agonistico. Lo sviluppo di relazioni continuative con le federazioni sportive e di protocolli con i principali soggetti di mondo sportivo è parte integrante di questa linea d'azione.

Linee d'azione trasversali per il raggiungimento dei 2 obiettivi del programma :

- 1. Semplificazione dell'attività amministrativa, con particolare attenzione alle esigenze dei soggetti che entrano in contatto con l'amministrazione, favorendo modalità di sportelli unici, ecc.*
- 2. Promozione della trasparenza e introduzione di criteri oggettivi nell'assegnazione di risorse, gratuità, servizi.*
- 3. In ottica di spending review continua, massima attenzione all'ottimizzazione delle risorse investite e ricerca continua di modalità di collaborazione a costo zero per l'amministrazione, sponsorizzazioni tecniche, bandi e fondi regionali ed europei.*
- 4. Ricerca continua della partecipazione di cittadini e cittadine alle decisioni dell'amministrazione, attraverso l'istituzione di tavoli e consulte, la collaborazione con le zone, la consultazione dei comitati e delle associazioni, l'utilizzo di modalità innovative di consultazione dei cittadini/e (es. copia e incolla)*

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'obiettivo 1 - **IL TEMPO e la qualità della vita urbana: conciliare e armonizzare i ritmi della città e favorire il miglioramento della qualità della vita** - prevede la realizzazione delle linee d'azione in considerazione del fatto che:

- il tempo, la sua scansione, la sua armonizzazione, la sua restituzione ai cittadini/e sono indicatori primari della qualità della vita urbana e delle buone pratiche amministrative.

- abbassare il livello dei fattori che generano disagio (dal traffico, ai ritmi vitali, alla mancanza di servizi, alla necessità di miglioramento degli standard della burocrazia) e innalzare invece le opportunità e le occasioni di accrescere i benefici di una organizzazione collettiva di qualità garantisce un maggiore benessere alle cittadine e ai cittadini. Ciò in applicazione del vincolo politico e morale che nessuno ne sia escluso, magari perché “periferico”, o per censo o classe sociale o per collocazione urbana;
- le occasioni di impiego del tempo libero costituiscono un’importante leva per favorire la percezione del miglioramento della qualità della vita, oltre ad esercitare un’importante valenza sociale dal momento che costituiscono momenti di socializzazione, favoriscono il sentimento di appartenenza collettiva e la riappropriazione del territorio ed anche occasioni di valorizzazione di luoghi in parte degradati e di rivitalizzazione di piazze e luoghi decentrati della città;
- i giovani devono poter esprimersi attivamente nel disegno di una città a loro misura;
- vi è una sempre maggior necessità da parte dei giovani di fare esperienze internazionali qualificate, sia per acquisire un bagaglio di conoscenze e competenze spendibili sul mercato del lavoro, sia come importante occasione di crescita personale.
- da tempo ormai gli animali d’affezione non sono più visti solo come utili per attività specifiche (da guardia, da caccia, da pascolo, ecc), ma come veri e propri compagni di vita e soggetti portatori di diritti all’interno della città. E’ naturale quindi, anche alla luce delle vigenti normative in materia di protezione degli animali, prendere coscienza del fatto che è sempre più pressante l’esigenza, da parte dei cittadini, di tutelare nel miglior modo possibile sia il proprio animale domestico, sia quelli che da sempre colonizzano gli ambiti urbani (dal gatto di colonia, alla rondine che transita nel periodo primaverile). E’ sicuramente importante favorire una corretta convivenza tra persone e animali, in quanto il benessere del cittadino/a non può prescindere da quello del proprio animale d’affezione e degli altri animali.

L’obiettivo 2 - **GLI SPAZI e il benessere: valorizzare luoghi tipici e nuovi dello sport per assicurare uno sano stile di vita a tutti** prevede la realizzazione delle linee d’azione in considerazione del fatto che :

- lo sport è un elemento essenziale per la crescita umana, in ragione delle funzioni che svolge non solo in ambito educativo, sociale, culturale e occupazionale, ma anche quale strumento principale di benessere, di sviluppo formativo, di integrazione e conoscenza del territorio, di prevenzione sanitaria e di miglioramento dello standard di qualità della vita e quale componente importante del tempo libero.
- la moltiplicazione delle possibilità di praticare sport di diverso livello nei luoghi cittadini e nel tempo, coinvolgendo una sempre maggiore parte della popolazione è un’azione strettamente collegata al grado di benessere della città.
- la città dispone di tantissimi spazi e luoghi non necessariamente destinati allo sport ma sicuramente validi per promuovere sport destrutturato e diffuso e che grazie a tali attività possono essere valorizzati, resi vivibili e sicuri. La progressiva pedonalizzazione di aree urbane e la promozione di mobilità dolce è sinergica alla liberazione di spazi che possono essere sempre più utilizzati per la pratica di attività sportive nelle loro diverse forme ed accezioni.
- la diffusione della pratica sportiva di base e il consolidamento di Milano nei circuiti dello sport agonistico e degli eventi sportivi internazionali richiedono una particolare attenzione allo stato ed alla programmazione dello sviluppo dell’impiantistica sportiva, nelle sue diverse tipologie.

FINALITA’ DA CONSEGUIRE

Nel filone di interventi volto al **TEMPO e la qualità della vita urbana: conciliare e armonizzare i ritmi della città e favorire il miglioramento della qualità della vita**, si intendono sviluppare i seguenti progetti:

Tempi della città

Rilancio del Piano Territoriale degli Orari come strumento principe del Comune di Milano per esercitare le sue funzioni di regolatore dei ritmi della città e per introdurre buone pratiche amministrative di gestione del tempo. Il rilancio passerà attraverso la ri-creazione di un Ufficio tempi della Città, la riattivazione delle procedure necessarie per l’attuazione del nuovo PTO, sia in termini di relazioni istituzionali da riallacciare con le principali istituzioni coinvolte, sia in termini di attivazione dei comitati interassessorili e interfunzionali interni al Comune, la nomina di un Comitato Scientifico che orienti lo sviluppo del pensiero sulle tematiche legate al tempo e faciliti l’individuazione di indagini sull’evoluzione della città dal punto di vista dell’uso del tempo e degli orari. Si procederà in parallelo all’organizzazione di momenti di ascolto e di confronto con i principali stakeholders della città. Si privilegia la scelta di affiancare all’individuazione di linee guida e protocolli di intesa con le principali istituzioni e stakeholder e allo sviluppo di

grandi progettualità legate ai tempi della città, sperimentazioni immediate di diversa natura e si lavorerà promuovendo sempre la doppia conciliazione, con progettualità di ampio respiro per la città in sinergia a progettualità specifiche all'interno del Comune di Milano. Attenzione particolare verrà posta alla conciliazione Vita/Lavoro, come uno dei temi più sensibili legati ai tempi della città, favorendo interventi finalizzati ad una maggiore conciliazione tra i tempi di vita e familiari e i tempi di lavoro attraverso proposte da svilupparsi nell'ambito dell'Accordo di collaborazione territoriale, sottoscritto con Regione Lombardia in data 7 luglio 2011 e condividendone gli obiettivi di lungo termine:

- potenziare il benessere della comunità e la competitività del sistema economico;
- migliorare il benessere all'interno del nucleo familiare, con particolare riferimento alla condivisione dei compiti di cura e a una migliore gestione dei tempi della famiglia;
- sostenere la libera partecipazione al mercato del lavoro dei genitori, dei lavoratori e delle lavoratrici gravati da compiti di cura e familiari;
- favorire il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici sul posto di lavoro;
- facilitare la creazione e la divisione di competenze – sia all'interno del sistema economico che sociale - nell'ambito dei servizi per la conciliazione, delle politiche dei tempi, del secondo welfare, della valorizzazione personale, dell'organizzazione del lavoro.

Scuole Aperte : fruibilità degli spazi scolastici in orari extra-scolastici per attività di tempo libero

Le scuole sono luoghi centrali nella vita quotidiana di moltissimi cittadini/e, centri di aggregazione sociale e affetti quasi sempre in prossimità delle abitazioni di chi le frequenta. Gli edifici, utilizzati in orari extrascolastici, sono luoghi ideali per la promozione di attività di tempo libero e in quanto luoghi di prossimità rappresentano uno strumento reale di conciliazione. L'amministrazione intende favorire l'utilizzo dei luoghi scolastici per attività sportive, culturali, ricreative, associative di quartiere, in collaborazione con i competenti presidi scolastici e in attuazione della normativa regolamentare vigente. La stesura di un regolamento di utilizzo sarà la prima azione di quest'area.

Armonizzazione delle attività di tempo libero : Grandi eventi per la città:

L'amministrazione intende promuovere e valorizzare iniziative che caratterizzano tre momenti specifici dell'anno: estate, Natale e Carnevale.

Nell'ambito del processo di riappropriazione da parte di cittadini/e degli spazi pubblici, in special modo delle aree verdi, si vogliono proporre per le stagioni estive diverse edizioni della “VerdEstate”, creando momenti di socializzazione, di aggregazione e di festa collettiva che coinvolgano tutti i milanesi e le milanesi e nel contempo promuovendo le ricchezze della città, la sua bellezza, valorizzando così il suo patrimonio artistico-culturale, i suoi scorci più belli ed insoliti, le opportunità che Milano offre. Le manifestazioni sono un contenitore in cui confluiscono i programmi estivi – a carattere culturale, sportivo, sociale, educativo, ricreativo - sostenuti e organizzati dall'Amministrazione che vengono realizzati nel “tradizionale” centro della città e negli spazi delle 9 zone di decentramento. Gli eventi animano non solo i principali luoghi della città ma anche i quartieri che sono “città e non periferie”, dai siti più tradizionali a quelli più insoliti, piazze, parchi e giardini, chiese, musei comunali, biblioteche e altri spazi ancora.

Nel periodo natalizio l'amministrazione intende realizzare, nello stesso spirito delle manifestazioni estive, le iniziative “BiancoInverno”, contenitore in cui confluiranno le diverse manifestazioni sostenute e organizzate dall'amministrazione, individuando luoghi e attività consone al periodo invernale.

Il “Carnevale Ambrosiano” è una grande festa metropolitana dove i cittadini e le cittadine milanesi, dell'hinterland e i turisti, di ogni età diventano protagonisti della festa, appropriandosi gioiosamente delle piazze, strade e palazzi cittadini, in una pluralità di eventi ludico e culturali che abbiano lo scopo di animare i luoghi, dal martedì al sabato grasso, con spettacoli e distribuzione di dolci che tendano a valorizzare lo spirito tradizionale di questa festa, insieme cittadina e cosmopolita.

Domeniche a Spasso:

In occasione delle domeniche senz'auto si intende proporre, col coinvolgimento trasversale delle diverse parti dell'amministrazione, tante iniziative di differente natura (aggregative, ricreative, ludiche, culturali ecc.) che, nell'ambito della politica ambientale, favoriscano anche altri obiettivi come la riappropriazione della città da parte dei cittadini/e, la percezione di città più vivibile ed accogliente ed un maggiore senso di benessere nelle giornate programmate senza auto. Intenzione dell'amministrazione abbinare a queste giornate grandi eventi sportivi o di altro genere, per sviluppare reciproche sinergie.

L'amministrazione intende promuovere altre progettualità legate o a giornate specifiche o a luoghi determinati per la valorizzazione del tempo libero, la sperimentazione di orari nuovi e la collaborazione con stakeholder esterni all'amministrazione, con l'obiettivo di coinvolgere i cittadini e le cittadine in momenti di svago, di partecipazione e in ultima battuta di maggior qualità di vita.

Sostegno ad iniziative realizzate da terzi:

Le iniziative in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione – quali manifestazioni a carattere musicale, teatrale, espositivo, di animazione e intrattenimento,– verranno adeguatamente sostenute mediante la concessione di patrocinii e contributi, il supporto organizzativo e logistico e la promozione delle iniziative stesse. Particolare attenzione verrà messa per l'accoglimento e la promozione degli artisti di strada, considerati elemento centrale nell'arricchimento dell'offerta artistico culturale della città e nella produzione di tempo libero di alta qualità.

Attività giovanili :

L'Amministrazione si propone di rafforzare il rapporto con l'associazionismo giovanile, allo scopo di sviluppare una serie di interventi che si prefiggano di:

- promuovere incontri periodici con le associazioni al fine di rilevare ulteriori esigenze di sostegno o di formazione e per monitorare l'efficacia delle attività svolte in loro favore
- favorire la creazione di reti tra associazioni, anche allo scopo di presentare progetti condivisi per ottenere finanziamenti
- previa verifica delle risorse disponibili, erogare contributi per l'attività continuativa delle associazioni o per la realizzazione di progetti (tramite appositi bandi)
- sostenere, attraverso il patrocinio o modesti contributi economici (previa verifica delle risorse) singole iniziative ed eventi rivolti al mondo giovanile e proposti da associazioni e soggetti no profit
- offrire spazi in locazione a canone agevolato alle associazioni giovanili; individuare nuovi spazi, anche di diversa tipologia e destinazione d'uso, da mettere a disposizione delle associazioni anche attraverso modalità innovative, quali il riuso temporaneo, progetti di co-working, ecc..

Per la promozione della mobilità internazionale giovanile si intende realizzare attività di informazione e consulenza, anche attraverso la collaborazione con le associazioni più attive sul territorio, per incrementare la partecipazione dei giovani ai programmi europei a loro destinati, con particolare riferimento al programma "Gioventù in Azione", azione 1 "Gioventù per l'Europa" (Scambi Internazionali e Iniziative Giovani) e azione 2 – "Servizio Volontario Europeo"

Avviare attività di informazione, consulenza e sostegno alle associazioni del territorio per favorire la presentazione di progetti di mobilità internazionale nell'ambito dei principali programmi dell'Unione Europea rivolti ai giovani

Programmare attività di promozione e sensibilizzazione rivolte alle scuole sulle tematiche inerenti l'Unione Europea, utilizzando tecniche di educazione non formale, tramite la partecipazione a progetti quali, ad esempio, "UEXTe", promosso dal Ministero della Gioventù – Agenzia Nazionale per i giovani e dal Partenariato Comunitario di Gestione nel settore dell'informazione e comunicazione sull'Unione Europea

Prevedere l'eventuale partecipazione diretta a progetti di mobilità internazionale, previa verifica della disponibilità di risorse economiche adeguate.

In relazione al servizio Informagiovani si intende identificare con maggior precisione gli ambiti d'intervento e il ruolo del servizio nel contesto degli altri servizi cittadini. Ci si propone di attivare collaborazioni istituzionalizzate, al fine di valorizzare e promuovere i servizi già esistenti e diffondere la conoscenza delle opportunità, con i seguenti soggetti:

- le Direzioni del Comune di Milano che realizzano attività rivolte ai giovani nei rispettivi ambiti d'intervento
- le istituzioni pubbliche e private che operano nel territorio milanese in favore del mondo giovanile
- le associazioni giovanili e i gruppi informali di giovani
- le scuole medie superiori e le Università, anche attraverso la creazione di una rete di referenti interni da individuare tra gli studenti

Interventi per la tutela degli animali

Innanzitutto questa amministrazione intende rivedere e modificare profondamente, in collaborazione con il Garante per la Tutela degli animali, Regolamento Tutela Animali del Comune di Milano, per dotarsi di uno strumento avanzato dal punto di vista del benessere e della tutela dei diritti degli animali cittadini.

Verrà rafforzato il rapporto con le Associazioni Animaliste per promuovere tutte le iniziative finalizzate alla tutela degli animali, con particolare riferimento alla conoscenza del nuovo Canile, attraverso la diffusione di una cultura volta al rispetto degli animali e alla valorizzazione del significato delle adozioni.

Verrà rafforzato il rapporto con i vigili urbani, promuovendo la loro formazione specifica e il diretto coinvolgimento nelle attività di tutela degli animali.

Saranno promosse iniziative di comunicazione e sensibilizzazione, volte ad informare i cittadini e le cittadine in merito alla normativa vigente in materia di tutela degli animali, ed attività di sensibilizzazione e aggregazione anche attraverso campagne informative.

Si effettueranno interventi migliorativi al canile per rendere più elevate le condizioni di benessere degli animali presenti (quali acquisto di cucce coibentate, recinzioni per aumentare le aree di sgambata, attrezzature sanitarie specialistiche, aree attrezzate per animali gravidi e/o anziani, ecc.).

Verranno rafforzate le attività per il monitoraggio e il controllo del randagismo; in questo filone si inserisce il controllo delle colonie feline, che sono tutelate dalla legislazione vigente e che, attraverso le convenzioni con le associazioni animaliste e la collaborazione con volontari, Asl e Cliniche veterinarie (anche grazie al supporto offerto da finanziamenti regionali), possono essere monitorate e curate con l'obiettivo di aumentare notevolmente le sterilizzazioni.

Nel filone di interventi volto agli **SPAZI e il benessere : valorizzare luoghi tipici e nuovi dello sport per assicurare uno sano stile di vita a tutti** si intendono realizzare i seguenti progetti:

Milano palestra a cielo aperto

Sviluppare strutture leggere e iniziative nei luoghi aperti della città e in particolare nei parchi, al fine di indicarli alla città quale risorsa innovativa con cui adottare uno stile di vita sano attraverso la pratica sportiva, migliorando anche le dotazioni strutturali dedicate e così da creare delle vere e proprie palestre a cielo aperto.

Realizzare nei parchi cittadini dei percorsi di running, nordik walking e fit walking o piazzole multisport, playground, percorsi podistici misurati e segnalati, attrezzature ginniche, così da consentire agli amanti dello sport di svolgere varie discipline sportive nei parchi senza la necessità di essere legati a soggetti terzi da vincoli associativi ed altresì rendendo in tal modo i parchi della città più vivi e più sicuri. L'amministrazione promuove inoltre progettualità innovative di sviluppo di attività sportive nei parchi in una visione organica del parco stesso e si adopera per valorizzare e assicurare la fattibilità delle attività sportive nei luoghi scelti spontaneamente dalle persone, nel rispetto delle esigenze di tutti i cittadini.

Sviluppo dell'alfabetizzazione motoria nelle scuole e valorizzazione delle palestre e delle piscine negli edifici scolastici

L'Amministrazione intende promuovere l'educazione motoria nella scuola primaria e secondaria con attività che tendano al miglioramento del grado di conoscenza delle capacità motorie degli alunni e consentano loro di praticare in maniera proficua e soddisfacente, una volta acquisita una capacità motoria di base, sia attività di tipo prevalentemente ludico per il mantenimento di un corretto stile di vita, sia di intraprendere una pratica sportiva di tipo agonistico (crescita dei talenti).

Si intende rafforzare la collaborazione con la Direzione Regionale e Provinciale Scolastica ed il CONI Provinciale nella realizzazione del programma di educazione motoria delle scuole primarie. Si intende inoltre sviluppare i rapporti con i medesimi enti intesi a favorire la diffusione della pratica motoria in un senso maggiormente finalizzato all'ingresso nell'attività agonistica nelle scuole secondarie di primo grado.

L'amministrazione si impegna a valorizzare palestre e piscine per potenziarne sia l'attività didattica che la possibilità di praticare sport per altri soggetti in orari extrascolastici.

Realizzazione e sostegno di manifestazioni sportive e di benessere in senso lato

Realizzare manifestazioni all'insegna dello sport e del divertimento, ricche di eventi di carattere sportivo, benessere, fitness, animazione e spettacoli, eventi dedicati al tema dello sport che rivitalizzeranno strade e piazze della città, coinvolgendo i cittadini e le cittadine, dai più piccoli alle fasce d'età più avanzate.

Sarà garantito adeguato sostegno agli eventi sportivi e alle iniziative, che in genere costituiscono il meccanismo tipico promozionale dello sport e il momento di avvicinamento e di avvio alla pratica sportiva, mediante supporto organizzativo e logistico, patrocini, contributi, partecipazione alle spese e prestazione di servizi, tenuto conto della necessità di sostenere sia quelli che coinvolgono come parte attiva il cittadino e la cittadina sia quelli cosiddetti di eccellenza, che rivestono notevole importanza non solo per gli aspetti di carattere promozionale, ma anche per le implicazioni di carattere economico e turistico.

In relazione alle grandi manifestazioni sportive è volontà di questa amministrazione sviluppare partnership con soggetti rappresentativi del mondo sportivo; particolare attenzione verrà messa su manifestazioni legate alla corsa e al ciclismo, data la grande sinergie tra questi sport e le politiche di mobilità sostenibile promosse da questa amministrazione.

Potenziamento e riqualificazione degli impianti sportivi territoriali

L'Amministrazione intende favorire la realizzazione di interventi di sviluppo sugli impianti sportivi in concessione, con particolare attenzione agli impianti sportivi polivalenti ubicati in zone periferiche che esercitano un ruolo di forte valenza sociale, sostenendo i soggetti concessionari (che saranno individuati tra Società e Associazioni sportive dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva, Discipline sportive associate e Federazioni Sportive Nazionali) nel ripristino dell'essenziale stato di funzionalità, con modalità che

verranno determinate a seconda della situazione e delle caratteristiche dell'impianto. In tal modo i concessionari potranno concentrare prevalentemente le risorse alla realizzazione di interventi di sviluppo.

Verranno sperimentate nuove modalità gestionali per impianti di significativa valenza territoriale, anche attraverso forme di gestione diretta in collaborazione con partner che siano al tempo stesso rappresentativi ed istituzionali del mondo sportivo.

Prioritario è il recupero e il ripristino di luoghi attualmente chiusi o inutilizzati (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, piscina Caimi, centro sportivo Colombo, centro sportivo Comasina). Si procederà all'affidamento degli impianti la cui concessione è in scadenza.

L'Amministrazione sosterrà e valuterà in modo prioritario progetti di riqualificazione energetica degli impianti e di diminuzione degli impatti ambientali.

Rendere maggiormente aperti e fruibili alla cittadinanza gli impianti sportivi comunali in concessione

L'Amministrazione intende rivedere i rapporti convenzionali in essere con i soggetti che hanno in concessione d'uso gli impianti sportivi comunali, introducendo – a partire dalle convenzioni in scadenza o di prossima sottoscrizione – possibilità di ampliare l'offerta di servizi diversi e complementari allo sport, l'ampliamento delle fasce orarie a tariffe comunali e/o altri progetti e servizi che i concessionari potranno mettere a disposizione della città e dei cittadini, così da garantire una maggiore fruibilità ed apertura degli impianti sportivi comunali.

L'amministrazione sosterrà e valuterà in modo prioritario progetti strutturali di facile accessibilità agli impianti per persone con disabilità e progetti dedicati agli adolescenti per prevenire il fenomeno dell'abbandono dello sport.

Sostegno ai Concessionari degli impianti sportivi comunali

L'amministrazione rafforzerà il sistema di controlli finalizzati alla verifica del rispetto degli obblighi convenzionali, con particolare riferimento a tutti gli aspetti legati alla sicurezza e alla buona manutenzione degli impianti. Assicurerà il sostegno ai concessionari di impianti sportivi comunali per la realizzazione di interventi di riqualificazione e sviluppo degli impianti, garantendo loro di poter accedere al credito onde recuperare le risorse necessarie, rivedendo gli schemi delle concessioni e dei rinnovi per introdurre modalità che premiano la continuità di soggetti in regola e con attività sportive ben avviate e radicate nel territorio, sviluppando accordi quadro, promuovendo incontri per formazione e informazione e promuovendo la messa in rete dei concessionari.

Sostegno economico all'attività sportiva continuativa

Fornire il supporto all'associazionismo sportivo, al fine di migliorare l'offerta di sport alla città in termini qualitativi, numerici e di varietà di discipline sportive usufruibili. Verranno attivate forme di sostegno economico dell'attività continuativa delle associazioni sportive, riconoscendo il loro forte valore sociale.

Realizzazione e riqualificazione di grandi impianti sportivi

L'Amministrazione intende avviare le attività per la realizzazione e/o la riqualificazione di grandi impianti allo scopo di promuovere lo sviluppo dell'eccellenza, rispondendo ad esigenze espresse da società/associazioni rappresentative della storia milanese, e di garantire lo svolgimento di manifestazioni a livello internazionale e nazionale a Milano.

Nell'ottica di riportare a Milano le eccellenze di discipline sportive che negli ultimi anni non hanno trovato uno spazio adeguato verrà avviato il percorso per individuare localizzazioni e modalità idonee alla realizzazione e/o riqualificazione - tra gli altri - di una piscina olimpica da 50 mt. sul territorio milanese, di una pista coperta conforme ai regolamenti internazionali per il ciclismo, di una struttura per ospitare competizione di rugby a livello nazionale e internazionale, di una pista da ghiaccio, di uno stadio per il baseball/softball.

Nell'ottica di favorire gli sport di seconda generazione si valuterà lo sviluppo di impianti legati al cricket o altri sport legati a comunità straniere presenti in città.

Si procederà con la riqualificazione del Velodromo Vigorelli prevedendone una destinazione sportiva, in termini di attività da svolgere, anche diversa da quella tradizionalmente prevista e allargandone la funzione d'uso anche ad attività extra sportive. La definizione delle attività sportive insediabili risponderà ai bisogni espressi dal mondo sportivo e dal territorio e deriverà da valutazioni effettuate con tutti i principali organismi sportivi competenti e con il consiglio di zona.

Verranno, altresì, avviate le attività per definire criteri e modalità per l'affidamento dell'area già occupata dalla struttura denominata Palasharp per realizzare una struttura funzionalmente e tecnologicamente di livello per ospitare eventi di varia natura (concerti, manifestazioni sportive, ...).

Per quanto riguarda l'Arena, si provvederà ad ottenere l'agibilità completa, per poter esercitare appieno la vocazione di principale arena civica polifunzionale della città; si avvieranno inoltre lavori di valorizzazione della palazzina Appiani, volti a mettere in evidenza il pregio artistico del luogo, e si valuterà la possibilità di ospitare strutture di ristoro all'interno dell'Arena stessa.

Stadio G. Meazza San Siro

Proseguiranno gli interventi di riqualificazione dello Stadio G. MEAZZA, in funzione del raggiungimento dell'eccellenza UEFA.

Milanosport S.p.A.

Nel corso del 2012 si provvederà a definire la strategia gestionale ed operativa della soc. Milanosport S.p.A., coerentemente a quanto previsto dalla vigente normativa, che si concretizzerà con la predisposizione di un nuovo piano industriale e di un piano di investimenti. La nuova strategia gestionale dovrà essere orientata principalmente all'erogazione di un eccellente servizio alla città e alla recupero di efficienza. Priorità nel piano dovrà essere data al completamento dei lavori di ristrutturazione del Palalido e del XXV aprile e alla riattivazione di luoghi oggi chiusi.

I piani, oltre alle priorità indicate, terranno conto della vocazione della Società che dovrà essere progressivamente orientata alla gestione delle attività natatorie ed afferenti al mondo dell'acqua; con tale prospettiva la gestione dell'impiantistica dovrà essere orientata a quegli impianti che soddisfano tale requisito e, conseguentemente, alla restituzione al Comune di Milano degli altri impianti, fatte salve eventuali deroghe motivate.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Il programma proposto risulta in linea con gli interventi regionali di settore.

La Regione Lombardia già da tempo lavora ad un coordinamento degli interventi in tema di orari della città, in applicazione della legge n. 53/2000 e della legge regionale n. 28/2004, stimolando la predisposizione di "Piani degli Orari" e finanziando i migliori tra gli interventi proposti dalle varie realtà regionali.

Anche in tema di conciliazione vita lavoro la regione ha avviato dal 2010 "Accordi Territoriali" per lo sviluppo di "reti di Conciliazione Vita lavoro" per facilitare lo sviluppo coordinato di interventi di conciliazione e favorire quindi un miglioramento del tempo dedicato della vita familiare e dei tempi dedicati al lavoro.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Il programma è coerente con gli obiettivi del Piano dell'utilizzo degli spazi, delle attività e degli eventi per lo sport e il benessere.

Le azioni previste saranno, inoltre, coerenti con le indicazioni contenute nel Piano di Governo del Territorio, in specifico con il Piano dei Servizi, ed armonizzabili con i contenuti previsti dagli strumenti di programmazione relativi alla tematica Mobilità e Trasporti, in rapporto agli eventi, riferibili ai poli sportivi e non, che generano flussi di mobilità e richiedono soluzioni di accesso diversificate.

In particolare, gli interventi di riqualificazione di impianti sportivi saranno coordinati con gli indirizzi della pianificazione attinenti alla mobilità.

Analoga correlazione è preventivata con i piani di promozione delle iniziative, sia sulla ribalta cittadina che internazionale.

Il programma introduce il PTO, che tornerà ad essere uno dei principali strumenti di programmazione dell'ente e che come tale dovrà essere fortemente integrato con gli altri strumenti di programmazione.

3.4 - PROGRAMMA 58 - SPORT, BENESSERE E QUALITA' DELLA VITA

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0	0	0	
• REGIONE	60.000,00	0	0	
• PROVINCIA	-	0	0	
• UNIONE EUROPEA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
• CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	1.059.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
• ALTRE ENTRATE	682.000,00	622.000,00	622.000,00	
TOTALE (A)	752.000,00	632.000,00	1.691.000,00	
PROVENTI DA SERVIZI	10.831.500,00	11.175.000,00	11.529.500,00	
TOTALE (B)	10.831.500,00	11.175.000,00	11.529.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	32.396.736,00	23.244.195,38	7.641.896,38	
TOTALE (C)	32.396.736,00	23.244.195,38	7.641.896,38	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	43.980.236,00	35.051.195,38	20.862.396,38	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
17.073.236,00	38,82	0,00	0,00	26.907.000,00	61,18	43.980.236,00	0,57
Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
12.788.695,38	36,49	0,00	0,00	22.262.500,00	63,51	35.051.195,38	0,60
Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
10.492.896,38	50,30	0,00	0,00	10.369.500,00	49,70	20.862.396,38	0,34

**LO SVILUPPO DELLE NUOVE GENERAZIONI: EDUCAZIONE, CITTADINANZA,
LAVORO PER UNA COMUNITA' AL PIU' ALTO TASSO DI CIVILTA', SANO VITALISMO,
GIOIA DI VIVERE**

Educazione, istruzione e formazione

pag. 239

Programma: Educazione, Istruzione e Formazione

Responsabili: Dott. Luigi Draisci (Direttore Centrale Educazione e Istruzione)

Dott. Walter Cavalieri (Direttore Centrale Politiche del lavoro, Sviluppo economico e Università)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La legge 5 maggio 2009, n. 42 concernente il Federalismo Fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, individua tra le funzioni fondamentali dei Comuni quelle relative all'istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica. I nidi, le scuole dell'infanzia ed i servizi scolastici rappresentano un momento fondamentale nel percorso educativo e formativo delle nuove generazioni, costituendosi come base essenziale per una crescita ed uno sviluppo armonico dell'individuo, delle sue capacità intellettive, sociali ed anche delle sue garanzie occupazionali.

Il Piano Generale di Sviluppo 2011-2016 in tema di educazione e istruzione contiene i seguenti obiettivi strategici:

- **garantire servizi per l'infanzia efficienti e rispondenti alle esigenze delle famiglie della Milano multietnica** potenziando le Scuole per l'Infanzia rivolte alle famiglie e alla città;
- **rilanciare le attività formative rivolte ai giovani che vivono a Milano;**
- **potenziare il rapporto tra Amministrazione e mondo giovanile.**

Tali obiettivi rispondono alle esigenze espresse dalla città ed in particolare a quelle emerse dalle famiglie. Queste ultime devono fronteggiare ogni giorno le sfide della complessità e del divenire sempre più rapido. Si delineano infatti nuovi contesti, si presentano nuove opportunità, ma le continue trasformazioni investono il mondo del lavoro travolgendo le tecnologie in uso, scardinano i modelli e le abitudini di vita sociale, rendono rapidamente obsoleti i riferimenti che tradizionalmente permettevano la partecipazione consapevole alla crescita ed allo sviluppo e che informavano sia le relazioni nella comunità e l'azione educativa delle famiglie e delle istituzioni. La trasformazione di cui si tratta si presenta con la progressiva digitalizzazione dei media, con la razionalizzazione dei processi di lavoro, con il volto della multiculturalità generata dai flussi di immigrazione (particolarmente intensi negli ultimi anni), con la dissoluzione dei modelli consolidati di welfare. L'educazione rivolta all'infanzia è coinvolta da questi fenomeni. Deve governare la necessità di rinnovare strategie e modalità con cui fronteggiare i compiti tradizionali, e provvedere anche a nuovi impegni. In particolare, favorire la crescita e lo sviluppo armonioso dei bambini e della loro personalità; progettare l'inclusione dei bambini appartenenti a famiglie di recente immigrazione; offrire interventi individualizzati per supportare i bambini disabili; intervenire a fronte di situazioni di disagio o di svantaggio culturale.

Per questi motivi si è dato avvio ad un processo partecipato di ripensamento pedagogico ed organizzativo dei servizi all'infanzia del Comune di Milano, coinvolgendo i consigli di Zona, i Consigli di Scuola e i genitori, il personale direttivo ed educatore dei servizi educativi pubblici e privati presenti nella città – progetto “*Maggio 12*” – che permetterà di elaborare il nuovo “Manifesto Pedagogico” a cui si dovrà ispirare l'organizzazione e l'azione dei servizi educativi.

D'altro canto l'esigenza di contenimento della spesa, derivante sia dai vincoli economico finanziari dovuti agli obiettivi di Patto di Stabilità, sia da una contestuale riqualificazione della medesima volta ad incrementarne l'efficacia e l'efficienza, ha indotto l'Amministrazione ad effettuare un programma di “Spending Review” che ha portato, per quanto riguarda la Direzione Educazione e Istruzione, ad una riduzione degli stanziamenti per il 2012 rispetto al bilancio assestato del 2011. Inoltre sono stati notevolmente ridotti anche i finanziamenti statali, regionali e provinciali.

Ciò comporterà una rivalutazione della spesa rispetto ad alcuni servizi/contributi destinati all'ambito dell'educazione, quali ad esempio il trasporto alunni e la fornitura gratuita di libri di testo per la scuola secondaria. Si andrà pertanto ad ottimizzare l'intervento, avendo cura di garantire in modo equo un valido sostegno alle famiglie e agli utenti più bisognosi.

Nel triennio si punterà a rendere più efficaci ed efficienti i servizi educativi e scolastici attraverso lo sviluppo di una rete dei servizi educativi tra le grandi città, con particolare riferimento alle città metropolitane, a garantire la continuità dell'erogazione ed il miglioramento della qualità dei diversi servizi all'infanzia (sostenendo peraltro il perseguimento sia delle loro specifiche finalità, sia il consolidamento della sussidiarietà e della complementarietà) e la realizzazione di interventi a favore delle famiglie soprattutto nel periodo estivo e negli altri periodi di interruzione delle attività scolastiche.

Tra i servizi all'Infanzia da rendere più efficienti vi è quello relativo al Servizio di Refezione Scolastica affidato - per quanto riguarda le scuole dell'Infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di 1° grado statali e paritarie civiche, nidi d'infanzia, il servizio di somministrazione pasti alle Residenze, presso le Case vacanze extraurbane, nonché la fornitura di pasti/derrate alimentari alle Scuole dell'Infanzia Paritarie - con contratto di servizio alla Società Milano Ristorazione.

Il rilancio dei servizi di refezione scolastica rientra tra i progetti fondamentali che l'Amministrazione Comunale vuole realizzare nel corso del suo mandato attraverso il miglioramento della qualità del servizio rispondendo alle aspettative della città e la costruzione di una rete partecipata di attività innovative quali: l'educazione alimentare, l'educazione alla salute, la qualità dei consumi e la formazione degli operatori; la valorizzazione dei prodotti biologici e della filiera di prossimità; lo sviluppo delle competenze manageriali e produttive della società, valorizzando impianti e risorse esistenti.

Nel corso dell'anno inoltre, sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa sui servizi pubblici locali, dovrà essere condotta un'attenta analisi sulla rilevazione economica o meno del servizio, al fine di dare conseguente adempimento alle richieste della normativa.

Nell'ambito delle azioni programmatiche del Piano Generale di Sviluppo si inserisce la volontà di migliorare e sviluppare le procedure riguardanti le iscrizioni on-line alle scuole per l'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di 1° grado statali e paritarie civiche nonché ai servizi di refezione, prescuola e giochi serali, utilizzando il sistema dell'anagrafe Scolastica (ANASCO).

Il Comune di Milano rientra nel sistema Scolastico Nazionale con le sue proposte di Istruzione condotte secondo i dettami della normativa sulla paritarietà.

L'attività attuale nelle Scuole Paritarie e nei Corsi di Idoneità comprende: il Liceo Linguistico "A. Manzoni" e l'Istituto Tecnico PACLE "A. Manzoni" (Perito Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere), discendenti dalla Civica Scuola Femminile "A. Manzoni", il Liceo Linguistico "Teatro alla Scala" (per i ballerini dell'Accademia), due Scuole Medie (Media "A. Manzoni", con specializzazione nei Disturbi Specifici di Apprendimento, e Media "Teatro alla Scala" per i ballerini dell'Accademia), una Scuola Primaria a indirizzo musicale e sportivo e i Corsi di Preparazione agli Esami di Idoneità e di Stato, non paritari ma a tutt'oggi assimilati al mondo della parità per via del contenuto e della strutturazione (materie e programmi d'insegnamento ministeriali, scansione del percorso).

Nell'anno scolastico 2012/13 si aprirà una classe sperimentale di Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing a indirizzo Relazioni Internazionali che, prototipo di un approccio didattico a generazioni definite "nativi digitali", veicolerà l'apprendimento attraverso l'utilizzo dell'iPad e dell'e-didattica.

Inoltre in preparazione all'accoglienza dell'esposizione universale - EXPO 2015 - saranno sviluppate azioni per rilanciare il sistema dei servizi formativi comunali valorizzando il sistema delle Scuole Civiche Paritarie.

Infine dal 29 maggio e sino al 03 giugno 2012 si svolgerà a Milano il "VII° Incontro Mondiale delle Famiglie 2012". Il Comune di Milano parteciperà con tutti gli altri enti coinvolti garantendo e potenziando la messa a disposizione dei servizi pubblici per tutti i pellegrini che arriveranno in città. Le attività di supporto organizzativo che verranno intraprese permetteranno un'azione unitaria e condivisa di tutte le strutture comunali impegnate a garantire il corretto svolgimento delle manifestazioni previste dal grande evento organizzato dalla Santa Sede che vede ai fini organizzativi il coordinamento del Prefetto di Milano quale commissario delegato.

Rispetto al patrimonio edilizio scolastico l'azione intrapresa è quella di un rilancio degli interventi nell'edilizia scolastica, con una gestione efficiente, pianificata e partecipata, costruendo e valorizzando la rete del decentramento cittadino e delle autonomie scolastiche per il coordinamento degli stessi. In quest'ambito si inserisce anche il processo di riordino e funzionalizzazione del dimensionamento delle autonomie scolastiche di Milano.

Sul tema formazione le direttrici portanti del programma di intervento possono così essere riassunte:

Milano città universitaria e della ricerca che intende proporsi, sentirsi e agire quale città universitaria, non solo come città delle università, capace di tornare ad essere attraente per le professionalità del mondo e importante motore per la crescita e lo sviluppo.

Milano città della formazione di eccellenza, che persegue un modello di sistema formativo a supporto dello sviluppo e della internazionalizzazione del suo sistema produttivo, a partire dalla valorizzazione delle attività formative gestite dal Comune e dagli enti di formazione cui partecipa a diverso titolo.

Tutto ciò contribuirà a creare le condizioni **per un lavoro di qualità a favore dei giovani**.

Da un punto di vista metodologico, questo approccio richiede l'assunzione di una diversa prospettiva che privilegi interventi in partnership tra pubblico-pubblico e pubblico-privato, la partecipazione dei nuovi interlocutori che apportino idee e soluzioni creative, la messa in rete delle risorse della città.

A tal fine si individuano più aree di intervento tra loro strettamente interconnesse :

1. la promozione dell'innovazione, che abbracci differenti accezioni del concetto: dall'ambito più tradizionale, legato allo sviluppo di tecnologia, alle forme più recenti di diffusione della conoscenza da parte di molteplici attori a beneficio di soluzioni nuove e condivise (*open innovation*), fino ad includere le nuove strategie, idee e organizzazioni concepite per risposte innovative a bisogni sociali (*social innovation*).

2. la valorizzazione del Capitale Umano attraverso servizi dedicati che favoriscano l'attrattività della città migliorandone le dimensioni abitative, formative e professionali, e il sostegno alla qualificazione del sistema formativo che promuova una visione della formazione come politica attiva del lavoro e che realizzi un nuovo rapporto tra formazione e lavoro, di orientamento e accompagnamento alle professioni richieste dalla evoluzione del mercato. Rientra in questa area di intervento il sostegno alle fasce deboli per favorire l'accoglienza e l'inserimento dei soggetti svantaggiati attraverso forme di collaborazione strutturale in un'ottica di sistema integrato.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Gli interventi previsti dal programma, in tema di educazione e istruzione, si innestano sul tracciato costituito dall'azione ordinaria dei diversi servizi, volendo promuoverne l'innovazione attraverso il coinvolgimento nel necessario dibattito dei diversi attori dell'educazione presenti sul territorio comunale.

Per quanto attiene agli interventi rivolti alla prima infanzia, il confronto intrapreso con i genitori e il personale dei servizi ha evidenziato l'opportunità di consolidare i servizi a gestione diretta, costituiti dagli Asili Nido (attualmente n. 100 strutture), Centri Prima Infanzia (n. 3 Strutture), Tempi per le Famiglie (n. 10 strutture). A questi si affiancano n. 48 asili nido gestiti in appalto e n. 155 asili nido accreditati/convenzionati, rispetto ai quali è emersa l'esigenza di controlli più mirati, a garanzia della qualità dei servizi erogati e al cui scopo si sta potenziando la struttura preposta.

Le esigenze espresse dalle famiglie - raccolte attraverso gli interventi realizzati nel corso degli incontri previsti dal progetto "*Maggio 12*" ed espresse nel corso dei colloqui che ordinariamente i genitori realizzano con il personale educativo - sono quelle di una maggiore flessibilità degli orari di ingresso e di uscita dei bambini dai Servizi, della necessità di salvaguardia del "tempo scuola" come ambito nel quale deve svilupparsi un progetto educativo di qualità. Per tali motivi, entro l'anno scolastico corrente ed attraverso un percorso di confronto e condivisione con educatori e genitori, si ritiene opportuno identificare la fascia oraria che ogni singolo Servizio dovrà riservare alla realizzazione del progetto educativo nonchè le fasce orarie flessibili dell'ingresso e del "post-scuola" (da destinarsi alla realizzazione di progetti di animazione ludica e socio-culturale). Occorrerà altresì definire, prendendo in considerazione le risorse disponibili e la specifica natura del servizio da erogare, la possibilità di sperimentare modalità di gestione dei servizi del pre-scuola e del dopo-scuola alternativi rispetto a quello attuale.

La domanda della città, per la fascia 0-3 anni, si presenta in lenta crescita ed è passata dalle n. 11.676 (di cui 4.438 confermati e 7.238 nuove domande) richieste di iscrizione dell'anno 2011 a n. 11.959 (di cui 4.531 confermati + 7.428 nuove domande) richieste di iscrizione per l'anno 2012.

Per quanto invece attiene le scuole dell'infanzia, le richieste di iscrizione per l'anno 2011 sono state n. 23.381 (di cui 14.729 confermati e 8.652 nuove domande), mentre quelle per l'anno 2012 sono n. 24.033 (15.083 confermati e 8.950 nuove domande).

I bisogni espressi delle famiglie e dal personale educativo hanno evidenziato la necessità di provvedere:

- all'emissione di nuovi bandi per accreditare soggetti Asilo Nido privati
- all'apertura di nuove sezioni comunali di Scuole dell'Infanzia
- al consolidamento dei servizi esistenti.
- alla collaborazione per l'erogazione di servizi all'infanzia tra Amministrazione Comunale e Statale, che è possibile attraverso la stipulazione di specifiche intese per arricchire l'offerta educativa per la città, prevedendo in particolare:
 - a) la raccolta congiunta delle domande di iscrizione ai servizi e la realizzazione congiunta della loro gestione;
 - b) la possibilità di un incremento dell'offerta statale;
 - c) la realizzazione congiunta di iniziative di formazione rivolte al personale educativo;
 - d) la realizzazione di interventi per la digitalizzazione della didattica.

L'integrazione culturale e l'inclusione dei bambini disabili sono invece perseguite nei diversi servizi sia attraverso l'impegno in una didattica che accanto alla socializzazione curi l'individualizzazione degli interventi, sia coinvolgendo le famiglie nell'azione didattica e nella *governance* del servizio, sia promuovendo la corresponsabilità delle famiglie e

della “scuola” con condivisione dei progetti educativi specifici (POF, PEI, ecc.). Ai fini del coinvolgimento delle famiglie da parte dei Servizi, si ipotizza la possibilità per le famiglie di utilizzare la sede del servizio come luogo d’incontro, a disposizione dopo l’orario curricolare del servizio per attività qualificate (incontri, animazione, happy popping, ecc.). Viene confermato, coinvolgendo anche le Zone, l’impegno per il sostegno e per l’inclusione dei bambini disabili.

Inoltre il programma è volto a:

creare un nuovo rapporto tra l’Amministrazione ed il mondo giovanile attraverso una rete cittadina con aree di interfaccia con le famiglie e gli studenti per la partecipazione attiva alla vita scolastica mediante una migliore comunicazione nonché all’accesso dei materiali didattici creando communities on line e un sito dedicato alla Civiche Scuole Paritarie; costituendo i consigli di zona dei bambini/e e dei ragazzi/e per sviluppare la partecipazione alla vita della città;
sviluppare la sperimentazione di interventi di offerta extra-scuola, costruendo una rete di opportunità con le famiglie e con le realtà del privato sociale;
creare processi di integrazione per gli adolescenti e i giovani stranieri attraverso progetti di recupero scolastico, di tutoring e di accompagnamento;
contribuire a rimuovere e a risolvere situazioni di disagio, di marginalità e di dispersione scolastica;
favorire i processi di inclusione indispensabili per potersi muovere in una realtà socioeconomica sempre più complessa;
sostenere gli adolescenti in un percorso nel quale devono gradualmente acquisire conoscenze, capacità operative e relazionali, affidabilità e senso di responsabilità;
contribuire a qualificare un sistema di relazioni fra studenti, famiglie e scuole.

Sul versante della formazione e dell’inserimento nel tessuto produttivo è fondamentale il sostegno al capitale umano, e in particolare ai giovani, con azioni condivise con il sistema universitario, dell’alta formazione e delle accademie, finalizzato a fornire servizi agli studenti e ai ricercatori per facilitarne l’accoglienza e per radicare il rapporto con la città. Specifiche azioni e servizi sono previsti per facilitare il rientro dei talenti considerando che i dati sulla conoscenza del fenomeno indicano che Milano è la città più ambita dai talenti e si rendono necessarie iniziative volte a contenere il fenomeno di fuga all’estero e di favorire il loro rientro.

Una città sostenibile, solidale e inclusiva non può non farsi carico della “precarietà” che investe le giovani generazioni – e non solo loro. Occorre indirizzare gli interventi al sostegno alla persona nella ricerca di un lavoro e per la propria crescita professionale con attività di informazione e orientamento, sviluppando rapporti con le imprese e collaborazioni con agenzie per il lavoro e gli altri operatori presenti sul territorio comunale e promuovere un nuovo rapporto tra formazione e lavoro, valorizzando tutte le opportunità che consentono al giovane di capitalizzare le conoscenze acquisite e di incrementare le competenze culturali e relazionali che accrescono la spendibilità nel mercato del lavoro e favoriscono il re-inserimento lavorativo di soggetti disoccupati. L’orientamento, insieme alla formazione, costituisce uno degli elementi centrali per intervenire sulla gestione del cambiamento e la realizzazione di azioni efficaci nei confronti dei giovani ed è garanzia della possibilità di indirizzarli e sostenerli in scelte lavorative, anche di promozione di nuova imprenditorialità, coerenti con le esigenze del mercato.

In un contesto caratterizzato da una importante disoccupazione giovanile è inoltre cruciale promuovere una cultura del lavoro attraverso informazioni complete ed esaustive, fornendo ai giovani strumenti utili per capire e gestire la complessità dei moderni mercati del lavoro, consigliare e indirizzare verso le scelte più corrette, sperimentare inoltre metodi innovativi di formazione e di accompagnamento all’inserimento lavorativo.

Le azioni previste faranno riferimento ad ambiti prioritari di intervento quali:

- La formazione intesa come modularità e flessibilità dei percorsi formativi capaci di accompagnare i processi di riorganizzazione in atto, rispondere alle necessità di ricollocazione professionale, promuovere l’effettivo inserimento lavorativo in risposta ai fabbisogni professionali del mercato del lavoro.
- L’innovazione intesa sia come trasferimento di innovazione tecnologica dal mondo della ricerca a quello della produzione, sia come supporto alla innovazione sociale particolarmente focalizzata alla risposta ai bisogni di una società in rapido cambiamento che richiede nuove forme di servizi per le diverse popolazioni che la compongono;
- Il capitale umano inteso quale elemento indispensabile per la futura crescita dell’economia e della cultura della città.

Gli strumenti che potranno essere attivati si riferiscono a:

- realizzazione di attività formative collegate ai fabbisogni professionali del mercato del lavoro per implementare un modello integrato di formazione-lavoro. In particolare rivisitando e rilanciando le attività delle arti e dello spettacolo della Fondazione Scuole Civiche di Milano.

Le azioni che verranno intraprese per la realizzazione del programma in tema di formazione, relativamente agli ambiti di intervento individuati, ritenute necessarie sia ad offrire risposte al difficile momento attuale che a gettare le basi per uno sviluppo fondato sul recupero di competitività e di attrattività della città, e per le quali sarà necessario istituire un apposito “fondo per lo sviluppo”, sono di seguito riassunte:

- promozione di un modello integrato di formazione-lavoro
- sostegno al sistema città universitaria
- supporto alla attrazione ed internazionalizzazione dei talenti
- promozione della formazione di eccellenza
- sviluppo di azioni di sistema

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nell'ambito dell'obiettivo strategico **garantire servizi per l'infanzia efficienti e rispondenti alle esigenze delle famiglie e della Milano multietnica** potenziando le Scuole per l'Infanzia rivolte alle famiglia e alla città, verranno sviluppate le seguenti azioni:

Servizi all'infanzia

- Ridefinire l'orientamento pedagogico dei servizi e la loro organizzazione. A tal fine rileva l'apporto specifico che deriva dal progetto “*Maggio 12*” e ,in parallelo , la ridefinizione a cura di specifici gruppi di lavoro della Carta dei Servizi e la formulazione dello schema della proposta al Consiglio Comunale del nuovo Regolamento sugli organi collegiali. I diversi servizi , attraverso i necessari provvedimenti dirigenziali, saranno riorganizzati in coerenza rispetto alle Zone del territorio comunale e in funzione delle possibilità di renderne più efficace e più efficiente la *governance*.
- Consolidare i 100 Asili Nido e incrementare le 850 sezioni di Scuola dell'Infanzia, innalzando la qualità del servizio erogato, migliorando i relativi sistemi di controllo e l'incisività degli atti conseguenti.
- Consolidare le 2 Ludoteche e i 10 Tempi per le Famiglie (di seguito denominati *TPF*) presenti sul territorio
- Potenziare il Centro di Documentazione, quale soggetto promotore ed attore per la formazione del personale educativo
- Proseguire la collaborazione con gli Asili Nido accreditati ed accrescerne il numero.
- Sollecitare e sostenere una maggiore offerta statale sui servizi all'infanzia al fine di rispondere a specifiche esigenze del territorio .
- Sviluppare le Sezioni Primavera, in modo da rispondere alla specifica domanda dei genitori, adeguandone l'organizzazione alle esigenze sia di taglio pedagogico che di taglio organizzativo che dovessero emergere nel corso dei confronti inerenti “*Maggio 12*”
- Promuovere ed organizzare “*Maggio 13*” e “*Maggio 14*” quali iniziative che diano continuità alle linee pedagogiche ed organizzative che saranno delineate dal “*Manifesto Pedagogico*”.
- Studiare e analizzare nuove modalità di gestione per l'erogazione dei servizi.

Milano Ristorazione

- Aggiornamento del Contratto di Servizio.
- Predisporre il Regolamento delle Commissioni Mense.
- Studio e analisi sulla qualificazione del servizio ai sensi della Legge n. 148/2011;
- Definire modalità di maggior coinvolgimento delle Commissioni mense formate dai genitori.

- Risoluzione delle criticità presenti nella Nota Informativa “Un Posto a Tavola “ che prescrive le modalità per accedere al Servizio di Refezione Scolastica, già a partire dall’anno scolastico 2012/2013.
- Mantenere la certificazione di qualità n. 12800 di Certiquality S.r.l. ai requisiti della nuova norma UNI EN ISO 9001:2008 e il marchio di qualità per le attività di controllo della ristorazione scolastica in fase di erogazione.
- Definire la composizione delle competenze della Commissione preposta alla valutazione delle istanze di gratuità e revisione delle quote di refezione Scolastica, nonché dei criteri e delle modalità per la valutazione da parte della stessa;
- Organizzare iniziative sull’educazione alimentare e alla salute.
- Informatizzazione prenotazione giornaliera dei pasti.
- Iscrizione online al servizio di Refezione.
- Migliorare la soddisfazione degli utenti.
- Ridurre il numero di reclami.

Nell’ambito dell’obiettivo strategico **rilanciare le attività formative rivolte ai giovani che vivono a Milano** verranno sviluppate le seguenti azioni:

Case vacanza e scuole civiche paritarie

- Definire un Piano dell’Offerta Formativa, che passa attraverso la formazione e l’aggiornamento dei docenti, che dia riscontro alla città non solo in termini di risposta al bisogno, ma anche e soprattutto in termini di anticipazione della domanda e la costruzione di un modello organizzativo per la realizzazione di Progetti integrati in sinergia con Istituzioni, Enti e Agenzie del territorio (Protocolli d’Intesa e Convenzioni).
- Valorizzare, potenziare e diversificare gli interventi e i progetti educativi rivolti ai minori adolescenti, italiani, stranieri e Rom nella fascia di età compresa tra i 14 e i 21 anni.
- Attuare percorsi educativi individualizzati per i minori con procedimenti penali e/o amministrativi in collaborazione con il Tribunale per i minorenni, l’Istituto Penale Minorile, i Servizi della Giustizia Minorile e del Territorio.
- Potenziare gli interventi nell’ambito della Giustizia Riparativa.
- Predisporre progetti educativi per la ripresa dei percorsi di crescita dei minori ed il loro inserimento lavorativo e/o scolastico anche implementando strumenti quali borse lavoro e tirocini formativi.
- Avviare la nuova sezione all’ospedale dei Bambini Buzzi.
- Verificare la fattibilità di intervenire con attività in ambulatorio (con il metodo Arno Stern) nel day hospital dell’ospedale San Raffaele.
- Realizzare attività di sensibilizzazione all’arte e alla storia della città di Milano attraverso le 4 sezioni museali che creano percorsi per le scuole dai 5 anni della scuola materna fino alle sezioni delle superiori.
- Realizzare, mediante il servizio orientamento scolastico, interventi di formazione, di aggiornamento e di consulenza per i docenti, i genitori e i ragazzi delle scuole medie secondarie di primo e secondo grado, con particolare riferimento al percorso dell’obbligo di istruzione. Per il 2012 è possibile ipotizzare un incremento delle richieste di interventi.
- Razionalizzare, riorganizzare e migliorare la capacità ricettiva delle Case Vacanza, dismissione della struttura di Malcesine e aumento dei posti nella struttura di Pietra Ligure.

Milano amica dei bambini (iniziative per l’estate)

- Centri estivi presso le scuole dell’infanzia: al servizio mediamente accede circa un terzo dei bambini frequentanti la scuola dell’infanzia nel corso dell’anno scolastico e il servizio viene organizzato presso un terzo delle sedi scolastiche.

- Centri estivi presso le scuole primarie: i centri estivi sono veri e propri centri di vacanza a carattere diurno che coinvolgono già cinquemila minori delle scuole primarie. Le sedi utilizzate sono individuate tra i plessi scolastici cittadini che ogni anno tradizionalmente sono centri dell'iniziativa. L'attività sarà caratterizzata da un progetto pedagogico finalizzato a garantire la qualità educativa e l'integrazione, la programmazione e l'organizzazione delle attività darà particolare importanza al percorso di educazione ambientale (cura degli orti e dei giardini presenti nelle scuole), sportiva, ludico educativa e d'inclusione sociale. Il periodo di funzionamento copre i mesi di giugno e luglio. L'Amministrazione garantisce una funzione di indirizzo pedagogico, di coordinamento e controllo e di collegamento con le strutture scolastiche.
- Centri estivi per minori diversamente abili: due centri sono dedicati a bambini diversamente abili, circa 70 minori, presso la Scuola speciale Pini, via Stefanardo da Vimercate e presso la Fondazione Don Gnocchi di via Gozzadini. Verranno attivate strategie educative volte soprattutto ad accompagnarli verso una crescita personale. Il periodo di funzionamento copre i mesi di giugno e luglio.
- Campus settimanali: periodo giugno luglio riservati ai preadolescenti (12-14 anni) mentre per la fascia di età 6-14 saranno tenuti nelle due settimane antecedenti l'avvio delle lezioni nelle scuole dell'obbligo – ultima settimana di agosto e prima di settembre - si offre un servizio alle famiglie attraverso la presenza in città di campus a frequenza settimanale, funzionanti prevalentemente presso sedi dotate di spazi verdi e/o strutture sportive, ludiche e ricreative, dove bambini e ragazzi possano stare l'intera giornata. I campus attivati saranno diffusi in tutto l'ambito cittadino, presso strutture e organizzazioni del privato sociale reperiti attraverso apposito bando, per consentire un accesso facilitato, valorizzando le risorse del territorio.
- E...state con noi: iniziative diverse per il mese di agosto: si tratta di iniziative in campo ambientale, culturale, ludico-ricreativo che saranno organizzate tenendo conto anche delle eventuali sinergie che si potranno realizzare in collegamento con altri servizi dell'Amministrazione comunale. Tradizionalmente queste iniziative (animazioni nei Parchi cittadini, Films all'aperto in famiglia...) prevedono un calendario di appuntamenti proposti in più sedi cittadine, con l'obiettivo di creare per i bambini ed i ragazzi da 3 a 14 anni e le loro famiglie occasioni di svago, socializzazione e divertimento nonché di valorizzare e favorire l'accesso alle risorse della città e del territorio circostante.
- Estate Vacanza durante il periodo estivo, di interruzione delle attività didattiche si propongono soggiorni di 2 settimane per una vacanza comunitaria ed educativa, con attività sportive, culturali e di animazione guidate da personale specializzato. La proposta, per circa 3.600 bambini, oltre a venire incontro alle esigenze delle famiglie impegnate nella gestione dei figli nei tempi extrascolastici, promuove la conoscenza del territorio, sviluppa le competenze comunicative ed artistiche, favorisce la cooperazione e l'integrazione sociale.

Verifica e Valutazione dei servizi: punto cruciale rispetto a questi servizi che mirano a creare una rete di risorse al servizio della città attraverso una partnership tra pubblico-privato e la valorizzazione del ruolo di governance della civica amministrazione che si sostanzia non solo nella funzione di indirizzo, ma anche e soprattutto in una conseguente attività di valutazione ed efficacia degli interventi resi. Tutto questo impone di potenziare l'attività di verifica e controllo rispetto ai servizi in essere e contestualmente promuovere e realizzare indagini di customer satisfaction al fine di meglio oggettivare il gradimento del servizio e porre in essere eventuali azioni di correttive

Nell'ambito dell'obiettivo strategico **potenziare il rapporto tra Amministrazione e mondo giovanile** verranno sviluppate le seguenti azioni:

Iniziative

- Realizzare un programma di interventi rivolto alle scuole, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Provinciale, in collaborazione con altri Enti, istituzioni, soggetti pubblici e/o privati. Gli ambiti riguarderanno: l'ambiente (risparmio energetico), il patrimonio artistico, la salute (la corretta alimentazione), il risparmio, la conoscenza della città, il rispetto delle regole e i diritti dei bambini, nonché iniziative educative volte a prevenire e contrastare il bullismo.
- Proporre programmi speciali in occasione di particolari ricorrenze, festività e/o eventi cittadini (20 novembre S.Natale, Domenicheaspasso...).
- Realizzare le attività di Sforzinda durante tutte le domeniche dell'anno e nel mese di agosto, perché rappresentano un sicuro spazio di divertimento e socializzazione per tutti i bambini che rimangono in città.
- Proseguire con l'attività dei Poli Start e la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale per l'accoglienza, l'integrazione e l'orientamento dei minori stranieri e delle famiglie.
- Proseguire con il servizio di prescuola e giochi serali all'interno delle sedi scolastiche al fine di facilitare la frequenza scolastica e l'armonizzazione dei ritmi della città.

- *Scuola Natura*: durante l'anno scolastico si propongono soggiorni settimanali, per i minori fino a 14 anni, come esperienza di scuola "alternativa" rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, basati sull'esplorazione, l'osservazione ed il coinvolgimento attivo, che coinvolgono in media circa 12.500 utenti.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico **Milano città della formazione di eccellenza** verranno sviluppate le seguenti azioni:

Azioni di sostegno al sistema città universitaria,

- Consulta delle Università al fine di creare sistema tra le singole università, o singole iniziative delle università, e con le imprese milanesi in particolare le PMI
- Promozione di offerte di accommodation da parte dei gestori di strutture alberghiere e residenziali in genere,
- Proposizione di iniziative sociali e culturali volte all'arricchimento personale ed esperienziale degli studenti, anche mediante l'apporto delle Associazioni studentesche presenti nelle Università.
- Sostegno all' ampliamento delle offerte proposte ed all'estensione temporale della durata, al fine di rinforzare l'identità della città come sede di formazione qualificata per giovani provenienti dall'Italia e dall'estero, al fine di rinforzare l'identità della città come sede di formazione qualificata e di attrazione culturale.

Azioni di promozione della formazione di eccellenza

- Sviluppo di modalità di formazione on-line (FAD) per una flessibilità dell'offerta e una significativa riduzione dei costi organizzativi e logistici.
- Sviluppo di azioni congiunte con la Procura della Repubblica sui temi del Cyber-Crime con al centro i temi del danno non solo patrimoniale ad imprese ed individui e, più in generale, alla perturbazione sui mercati economico e del lavoro che tali agiti criminali comportano in stretto rapporto con lo sviluppo della Agenda digitale
- Sviluppo del percorso di miglioramento gestionale ed efficientamento della Fondazione SCM attraverso azioni di auto sostenibilità, di riprogettazione dell'offerta formativa, di ottimizzazione dei livelli di efficienza, di massimizzazione delle sinergie interne, di focalizzazione dell'offerta formativa per livelli con specifici obiettivi di conto economico e differenti mix di finanziamento pubblico-mercato , perfezionando e definendo il nuovo contratto di servizio -raccordandolo con lo statuto della fondazione- che deve rivedere l'attuale sistema di riconoscimento economico alla Fondazione , la razionalizzazione delle sedi, la gestione, al fine di liberare risorse da reinvestire nelle azioni di sostegno alle politiche attive per il lavoro e l'occupazione
- Promozione di una competenza linguistica "diffusa", anche in funzione di Expo e di categorie specifiche di operatori, come primo livello di accoglienza di una città che si propone amichevole per l'ospite, che accoglie le differenze come ricchezza e che si prepara "apprendendo" secondo una logica di learning city

Nell'ambito dell'obiettivo strategico **per un lavoro di qualità a favore dei giovani** verranno sviluppate le seguenti azioni:

Azioni di attrazione ed internazionalizzazione dei talenti

- Promozione di servizi di supporto, quali, ad esempio, l'attivazione di uno sportello al quale accedere per la raccolta e l'erogazione di informazioni relative all'alloggio (Agenzia UNI), all'orientamento individuale, ai visti ed ai permessi di soggiorno – in stretto raccordo con le istituzioni coinvolte- , all'assistenza sanitaria, all'orientamento al lavoro, ai servizi ed alle opportunità offerte dalla città.

Azioni di sistema

- intese come cornice e supporto agli interventi, costituzione di un sistema di relazioni tra gli attori istituzionali ed economici e sociali che permetta sinergie e la valorizzazione incrementale delle risorse, anche attraverso l'accesso a linee di finanziamento regionali, nazionali ed europee.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le attività sono coerenti con quanto previsto dalle disposizioni normative regionali e statali.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Il programma delineato è coerente con il Piano Generale di Sviluppo 2011-2016 e tiene conto dei vincoli e delle limitazioni relative alla spesa ed alle assunzioni di personale.

3.4 - PROGRAMMA 59 - EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	10.460.000,00	10.460.000,00	10.460.000,00	
• REGIONE	8.356.440,00	8.356.440,00	8.356.440,00	
• PROVINCIA	0	0	0	
• UNIONE EUROPEA	0	0	0	
• CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	13.200.000,00	9.450.000,00	15.400.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
• ALTRE ENTRATE	265.000,00	260.000,00	260.000,00	
TOTALE (A)	32.281.440,00	28.526.440,00	34.476.440,00	
PROVENTI DA SERVIZI	22.547.800,00	22.547.800,00	22.547.800,00	
TOTALE (B)	22.547.800,00	22.547.800,00	22.547.800,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	391.972.306,00	466.166.303,89	433.098.207,69	
TOTALE (C)	391.972.306,00	466.166.303,89	433.098.207,69	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	446.801.546,00	517.240.543,89	490.122.447,69	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
330.909.596,00	74,06	0,00	0,00	115.891.950,00	25,94	446.801.546,00	5,78
Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
329.078.864,89	63,62	12.939,00	0,00	188.148.740,00	36,38	517.240.543,89	8,85
Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
328.259.006,69	66,97	233.101,00	0,05	161.630.340,00	32,98	490.122.447,69	7,97

POLITICHE SOCIALI, CULTURA DELLA SALUTE E NUOVO WELFARE

Politiche sociali, cultura della salute e nuovo welfare

pag. 253

Programma: Politiche sociali, cultura della salute e nuovo welfare

Responsabile: Dott.ssa Paola Suriano (Direttore Centrale Politiche sociali e cultura della salute)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Milano è una città ricca e complessa.

Vede aumentare le aspettative di vita delle persone e conosce una presenza di immigrati che porta con sé pluralismo culturale ed etnico.

Vede la scomposizione della famiglia tradizionale, conosce processi di precarizzazione del lavoro e pure, però, una grande voglia di fare impresa.

La sua articolazione può essere descritta ricorrendo a “numeri” e “condizioni”.

394.000 ultra sessantenni, in larga maggioranza donne, e, tra queste, 84mila vedove; 94.330 ultraottantenni, molti dei quali estranei a qualsiasi programma di accompagnamento e presa in carico; 217.000 stranieri residenti e probabilmente circa 30mila cosiddetti “clandestini”, un numero di imprese nascenti di origine “immigrata” maggiore rispetto a quelle di origine tradizionalmente “autoctona”; un tasso di occupazione femminile che arriva a circa il 62%, che racconta del ritardo complessivo del “sistema Paese” (ritardo reso evidente ulteriormente evidente dal fatto che il tasso di occupazione femminile nazionale non supera addirittura il 46%) e ancora: il 43% di famiglie milanesi costituite in realtà da una persona sola e il 28% da due persone.

Una città complessa, dunque, che deve conoscere, nel “tempo della crisi” (e successivamente ad imponenti azioni di contrazione e razionalizzazione della spesa operate da altre Istituzioni), una profonda opera di trasformazione ed innovazione delle politiche sociali, rispondendo a bisogni insorgenti, spesso inediti, facendo fronte alla crescente “domanda” attraverso una nuova capacità di fare “società”, nel nome del principio della sussidiarietà, realizzando e sostenendo la produzione di nuovi “legami”, azioni di mutuo aiuto, atti di sostegno reciproco e condivisione di strumenti di accompagnamento e tutela.

Il Piano di Zona, cioè il Piano di sviluppo del welfare, da realizzarsi al termine del percorso partecipato nel corso del 2012, si propone come l’atto nel quale è descritta la profonda trasformazione di cui vi è bisogno.

L’obiettivo generale del programma si definisce a partire dalla tutela dei diritti: si ritiene di dover partire dai diritti di cittadinanza e dal riconoscimento del loro valore per operare una revisione della politica sociale che non può prescindere da una riflessione svolta congiuntamente con le diverse direzioni dell’ente, in particolare facendo riferimento ai temi della coesione sociale, della socialità, del lavoro, dell’educazione, del benessere, della rigenerazione urbana, dell’abitare, del decentramento, in collaborazione con le altre Istituzioni - a partire da Regione e ASL - con cui si intende sviluppare un confronto per rivedere accordi e intese da adeguare ai tempi e ai fattori che segnano il contesto.

E’ cruciale, inoltre, in questa cornice, nel processo di definizione del Piano, sviluppare collaborazioni che si estendano oltre il contesto istituzionale e che pertanto riguardino le organizzazioni del terzo settore, della cooperazione e dell’impresa sociale, del volontariato, dell’associazionismo, delle forze sindacali, delle imprese, dei rappresentanti della comunità scientifica, dell’università, dei percorsi di cittadinanza attiva, dei diversi Comuni dell’Area metropolitana.

Il “Piano” non è solo lo strumento privilegiato di pianificazione territoriale delle politiche sociali, dunque, ma costituisce anche lo strumento di coordinamento e di sviluppo alla costruzione della rete e quindi diventa lo stimolo alla partecipazione da parte di tutti quei soggetti, pubblici e privati, che si prestano ad attività ed azioni di promozione e tutela sociale a livello territoriale.

L’iniziativa progettuale del “Piano di Sviluppo del welfare della città di Milano” si caratterizza, inoltre, rispetto al passato, per il forte carattere innovativo e sperimentale del suo processo, che intende studiare le trasformazioni socio-economiche e istituzionali in corso, sia sul lato dei bisogni, sia sul lato dei cambiamenti nelle dinamiche sociali al fine di fare emergere una visione strategica.

Il percorso, fortemente e largamente condiviso con la collettività ed i suoi organi rappresentativi, è “insieme” tecnico e politico e la sua prima tappa è stata rappresentata dal Forum delle Politiche Sociali (tenutosi nel dicembre 2011), che ha costituito un’opportunità di confronto con tutte le realtà istituzionali, professionali e sociali, in merito alle tematiche delle politiche sociali e della salute. Infatti, la realizzazione del sistema di “rete”, voluto dalla normativa regionale (Legge regionale n. 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”), presuppone una complessa interazione tra i soggetti, pubblici e privati, i quali, in relazione alle rispettive competenze e responsabilità, assumono un ruolo attivo, sia nella progettazione, sia nella gestione e nell’offerta di servizi, con la piena attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, L. 328/2000).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le linee che guidano questa programmazione, proprio dentro al tempo della crisi, discendono pertanto dalla necessità dell'innovazione e del cambiamento, e non possono prescindere dalla "messa in rete" dei protagonisti, portatori di interessi.

Pertanto, le scelte che verranno adottate ed illustrate nel "Piano di sviluppo del welfare della città di Milano" saranno connotate da una forte partecipazione decisionale e saranno orientate alla soddisfazione dei bisogni espressi ed inespressi delle famiglie in un contesto socio culturale in forte evoluzione.

I principi e le finalità che orienteranno tali scelte saranno:

- Potenziare l'integrazione fra servizi sociali e sanitari sviluppando in tal senso il confronto con ASL e Regione;
- Riconoscere il valore ed il ruolo delle famiglie, sostenendo la conciliazione lavoro e famiglia, la genitorialità, la centralità costituita dalla condizione di vita delle bambine, dei bambini, delle ragazze, dei ragazzi;
- Sviluppare un "Piano per la socialità e contro la solitudine" particolarmente rivolto all'arcipelago della Terza Età, nel cui contesto si sperimentino nuove forme di assistenza domiciliare, si ponga mano ad un programma di luoghi per la socialità, si riorganizzino i Centri socio ricreativi per anziani, CAM, CMA (87 strutture da aprire al territorio, sostenere, far diventare luoghi per la diffusione delle informazioni e occasioni di socialità), si sviluppino iniziative volte a monitorare la qualità della prestazioni nelle RSA, ipotizzando anche innovazioni che sappiano riaffermare il protagonismo del "Pubblico";
- Sviluppare azioni volte a promuovere il recupero ad uso sociale dello spazio pubblico degradato e la riqualificazione degli interventi riguardanti i Beni Confiscati alle mafie, nel quadro delle azioni volte a rafforzare la cultura della legalità nella città di Milano;
- Affermare il riconoscimento della "nuova cittadinanza", promuovendo programmi capaci di favorire il processo di riconoscimento del ruolo e della funzione delle cosiddette "seconde generazioni";
- Applicare i principi sanciti dalla Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità e sottoscritti dall'Amministrazione Comunale, componendo una dettagliata agenda di lavoro;
- Agire contro le discriminazioni rispetto all'orientamento sessuale, all'identità e all'appartenenza di genere, contrastare la cultura delle intolleranze, delle omofobie, delle xenofobie, promuovendo il principio delle pari opportunità;
- Rafforzare le politiche pubbliche volte a promuovere, nel rispetto delle regole, percorsi di accoglienza dei migranti, avviando, in questo contesto, il percorso per la costruzione di un Immigration Center dove i migranti sperimentino il primo contatto con le istituzioni interessate (Questura, Prefettura, ASL, ecc.);
- Potenziare radicalmente gli strumenti contro le vecchie e nuove povertà attraverso una sistematizzazione delle diverse misure di sostegno al reddito, sviluppando, in questo contesto, la cultura del controllo relativa ai meccanismi di autocertificazione;
- Sviluppare un programma integrato per il sostegno ai portatori di disagio psichico ed ai loro familiari;
- Sviluppare azioni volte a promuovere la cultura della salute, del benessere e della prevenzione;
- Sviluppare la cultura della compartecipazione alla spesa che garantisca equità e favorisca la pratica della progressività rispetto al reddito nell'accesso ai servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il primo obiettivo è quello di costruire il nuovo documento programmatico dei servizi sociali: il Piano di sviluppo del welfare della città di Milano, il **Piano di Zona per il triennio 2012-2014**, da concludersi nel corso del 2012.

Superando la logica di ambiti tematici asfittici di confronto, è nell'apertura ad una logica trasversale ed integrata di programmazione e realizzazione delle attività e finalità la chiave del successo del cambiamento sociale necessario a fronte dei bisogni emergenti della collettività e della crisi dei finanziamenti provenienti dagli enti sovraordinati.

Da ciò deriva un percorso di ascolto e partecipazione della città, nei suoi diversi aspetti e con le sue differenti rappresentanze, nella costruzione del Piano di zona e nella successiva realizzazione delle azioni in esso contenute.

Un secondo obiettivo, quello della definizione di un **Piano di comunicazione** quale strumento coordinato di attività di informazione nei confronti dei cittadini, partendo dal censimento di tutti i servizi socio sanitari oggi presenti sul territorio, al fine di fornire una mappa chiara e completa dei punti di accesso ai servizi offerti in città. E' nella diffusione delle informazioni sui servizi che si crea conoscenza del welfare disponibile a cui rivolgersi in modo strutturale e non casuale.

Il terzo obiettivo generale è il potenziamento dell'attività di **Accertamento reddituale e patrimoniale** di chi si rivolge al mondo dei servizi sociali.

In un contesto di risorse decrescenti è fondamentale verificare che chi beneficia di servizi e contributi comunali abbia quei requisiti di accesso necessari affinché non possa provvedervi in modo autonomo, ma con un sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il tutto alla luce dei principi di equità e giustizia sociale che animano la Costituzione.

Si tratta di tre obiettivi a carattere trasversale che riguarderanno e coinvolgeranno l'intera Direzione; di seguito, invece, vengono illustrate le linee di intervento nelle aree tematiche "Minori e Famiglie", "Anziani", "Disabili" e "Adulti ed inclusione sociale".

SERVIZI PER I MINORI E PER LE FAMIGLIE

In quest'ambito di intervento risiedono in via prioritaria le attività di programmazione, coordinamento e gestione dei servizi preventivi e di sostegno a carattere sociale per i minori e per le famiglie.

Rientrano quindi in questa cornice la gestione dei rapporti con le famiglie degli utenti e con i diversi operatori di giustizia legati alla devianza minorile, la gestione dei servizi di emergenza per i minori non accompagnati (pronto intervento), la predisposizione e la gestione di progetti di recupero rivolti ai minori, la gestione delle procedure di avvio di nuove unità di offerta residenziale per minori ed i successivi controlli sulle attività, nonché il coordinamento e potenziamento del servizio affidi e la programmazione e l'attuazione delle altre forme di sostegno alla genitorialità ed alle famiglie.

Tale ambito è articolato in un'Area specialistica di primo livello, che comprende il Segretariato sociale, l'ascolto, la decodifica, la progettazione condivisa attraverso l'attivazione di reti informali e territoriali ed in un'Area Specialistica di secondo livello, che comprende la progettazione complessa e l'attivazione di risorse dirette e indirette socio-educative e specialistiche, nonché l'attivazione di reti multiprofessionali.

Gli obiettivi maggiormente rilevanti che si intendono perseguire nel futuro triennio sono:

Analisi e riorganizzazione dei servizi offerti per sostenere la natalità, la genitorialità e le famiglie.

Si intende aggiornare il sistema di offerta e renderlo più congruente all'evoluzione della domanda sociale espressa dai minori e dalle famiglie.

Attività previste:

- a. Pubblicazione e attivazione del nuovo Bando Anticrisi 2012 in esecuzione della DG 142/2012. E' prevista la pubblicazione e la relativa gestione amministrativa di un nuovo Bando che, in attuazione degli linee di indirizzo previste dalla Deliberazione di Giunta n. 142/2012 sviluppi due interventi:
 - Intervento A, prevede un contributo una tantum destinato a sostenere le situazioni familiari che, causa perdita o riduzione del reddito da lavoro, vedono ridotta la loro capacità finanziaria.
 - Intervento B, prevede un contributo una tantum per la locazione di un immobile di proprietà privata da destinare a prima abitazione oppure per le spese notarili per l'acquisto o per altre spese connesse all'acquisto di un immobile della stessa tipologia con la finalità di sostenere i progetti di vita in comune delle giovani coppie.
- b. Revisione del sistema di interventi a sostegno della famiglia e della genitorialità. E' prevista la revisione delle modalità di accesso e di erogazione dei contributi socio-assistenziali a sostegno della famiglia con minori, nonché degli attuali interventi a sostegno della genitorialità rivelatisi fallimentari (ad es. Bonus Cicogna) in un'ottica di superamento dell'attuale frammentazione degli interventi.
- c. Riprogrammazione di ulteriori strumenti di sostegno al reddito anche a seguito del confronto con le parti sociali.

Ridefinire i criteri degli interventi per i minori e per le famiglie

Si ritiene di intervenire attraverso lo sviluppo qualitativo e la riorganizzazione dei servizi per i minori e per le famiglie

Attività previste:

- a. Si prevede l'attuazione dei tre progetti L. 285/97 attraverso una procedura di coprogettazione specifica come da Decreto della Regione Lombardia 12884 del 28.12.2011 e successivi atti Comunali
 - Progetto di sviluppo delle risorse: Famiglie, servizi sociali, comunità, territori.
 - Progetto "Residenzialità ed Emergenze gestibili"
 - Progetto "Reati minori per minor, interventi multipli in area penale minorile"
- b. Riordino delle procedure e del sistema di risposte. Studio e messa a punto di metodologie operative con omogeneizzazione del sistema di risposta al cittadino in area minori e famiglia.
- c. Riordino del Sistema Affidamento tramite approvazione di specifica delibera di Giunta e atti conseguenti. Revisione quote affidamento e stabilizzazione del sistema di collaborazione con la rete del terzo settore in materia di accoglienze familiari di minori
- d. Aggiornamento del sistema di accreditamento del sostegno socio educativo ai minori ed alle famiglie.

Gestione del V Piano Infanzia e Adolescenza: Periodo 2011 – 2013

Definizione dell'impianto complessivo metodologico, monitoraggio contabile e tecnico di attuazione dei singoli progetti, valutazione in termini di impatto sulla città

Attività previste:

- a. Gestione del V Piano Infanzia attraverso il monitoraggio in itinere delle iniziative avviate e rendicontazione contabile e tecnica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e partecipazione ai tavoli tecnici.
- b. Stipula delle convenzioni con gli enti assegnatari di finanziamento e i soggetti partner di coprogettazione.
- c. Coordinamento con le tre direzioni (Politiche sociali, Educazione e Coesione sociale) coinvolte nella realizzazione del Piano.

Revisione e sperimentazione di modalità di accoglienza per minori, madri con minori, famiglie con minori

Si intende realizzare la sperimentazione del sistema di accreditamento previsto dalla Regione nonché la sperimentazione di forme di accoglienza per fronteggiare i bisogni emergenti.

Attività previste:

- a. Predisposizione e approvazione della deliberazione di Giunta contenente le linee operative di indirizzo.
- b. Predisposizione pubblicazione del Avviso Pubblico di accreditamento.
- c. Formalizzazione della sperimentazione dei servizi socio educativi diurni.
- d. Revisione del sistema di definizione delle rette da riconoscere agli enti gestori dei servizi residenziali e dei servizi socio educativi diurni.

SERVIZI PER ANZIANI

Nell'ambito di tale area di intervento rientrano prioritariamente:

- La programmazione, il coordinamento e la gestione delle attività assistenziali per gli anziani
- Il coordinamento e la gestione del servizio di sostituzione al nucleo familiare dell'anziano attraverso il ricovero in R.S.A. comunali o convenzionate
- Il coordinamento e la gestione del servizio di sostegno del nucleo familiare all'anziano attraverso l'erogazione dei contributi economici
- Il coordinamento e la gestione del servizio di prevenzione attraverso l'inserimento di anziani in C.D.I. e Alloggi protetti/Comunità alloggio

Gli obiettivi maggiormente rilevanti che si intendono perseguire nel futuro triennio sono:

Mappatura dei servizi

Verrà promosso un sistema di coinvolgimento degli *stakeholder* presenti in città con il fine di costituire prima e consolidare poi una “rete” di servizi capace di sviluppare un benefico effetto moltiplicatore sulle azioni di ciascun “nodo” della rete.

Si promuoverà un’azione tesa ad una precisa conoscenza dei fenomeni presenti in città ed alla loro dimensione riallocando coerentemente, se necessario, le risorse in ragione degli esiti di questa mappatura che potrà essere ricondotta territorialmente a livello di “zona di decentramento”. Ogni “zona”, con le sue caratteristiche, potrà conoscere risposte ai reali bisogni, che potranno essere diversificati.

In questa nuova ottica, che potremmo definire di *Governance*, si focalizzerà l’attenzione su alcuni fenomeni di particolare interesse in città sotto il profilo dei numeri, come è il caso del “badantato”.

Implementazione alloggi protetti e miglioramento qualità RSA

Nell’ambito dei servizi residenziali per anziani, al fine di dare maggiore flessibilità alle risposte rispetto al bisogno, si promuoverà la diffusione di servizi residenziali leggeri (alloggi protetti) in alternativa al ricovero in RSA, per offrire all’anziano una risposta più adeguata alle sue esigenze, riservando l’intervento in RSA ai soli casi per i quali è effettivamente necessario.

In questo ambito si procederà inoltre all’avvio di due comunità protette (via Ebbro e via Rimembranze di Lambrate in aggiunta a via Jenner e via Appennini) destinate ad anziani fragili senza fissa dimora.

Per gli interventi in RSA, che coinvolgono parte consistente del bilancio dei servizi per anziani, si individueranno degli standard che consentano il confronto tra strutture e quindi coerenza tra rette/tariffe riconosciute e servizi erogati, anche a seguito del confronto con le parti sociali.

In questo quadro si sosterrà l’opera di riorganizzazione del PAT.

Inoltre si favorirà il supporto dell’anziano al domicilio, anche attraverso l’erogazione di contributi economici che possano anche consolidare l’accesso ai servizi di badantato.

Il programma di esternalizzazione delle RSA comunali, tema da porre in una complessiva opera di ridiscussione in un futuro prossimo, iniziato nel mese di luglio 2009, è attualmente ben consolidato ed entro l’anno 2012 saranno cinque le RSA e i CDI in appalto presenti nelle zone 2, 4 e 6 del decentramento cittadino. Il Servizio di monitoraggio e controllo appositamente istituito, forse unico nel suo genere, si è dimostrato valido anche perché si è avvalso della collaborazione e consultazione di più settori comunali e della ASL garantendo così un livello costante di efficienza e di qualità assistenziale delle Residenze. L’impegno costante del Gruppo di Controllo ha conferito maggior significato alla stessa esternalizzazione e ha mantenuto come sua priorità quella di dare uniformità d’indirizzo e di gestione alle diverse RSA pur rispettando l’autonomia contrattuale dei Gestori, propria del regime d’appalto.

Si è dimostrato cruciale l’interessamento e l’attenzione posta sulle varie Iniziative e Progetti che i Gestori hanno presentato all’Amministrazione Comunale eseguendo in tal modo e a pieno titolo, il principio presente nella premessa del Capitolato Speciale d’Appalto che parla di “RSA aperte al Territorio”. In tal senso, sin dall’inizio, si è ampliato sempre più il rapporto tra le Residenze e la zona d’appartenenza evitando quell’isolamento, prima concettuale e poi operativo, che il ricovero in Istituto può generare.

Questa impostazione permetterà al servizio RSA/CDI in appalto di dare piena adesione al Piano antisolitudine, rendendo così le Residenze e i loro Gestori parte attiva e partecipe. Sarà implementata l’attenzione sia verso i processi operativi di sinergia con associazioni e volontari di zona, sia nei confronti della popolazione anziana che frequenta RSA e CDI vivendo al domicilio.

Riqualificazione servizio di Assistenza domiciliare nell’ottica del Piano per la socialità e contro la solitudine

Particolare attenzione verrà dedicata all’assistenza domiciliare, erogata tramite soggetti accreditati, per rivalutare gli interventi attraverso la definizione di Progetti Assistenziali Individualizzati sempre più accurati, attivando un contestuale e puntuale controllo della spesa. Per quanto riguarda il servizio pasti a domicilio si procederà ad un’indagine di *customer satisfaction*, su alcune zone campione, anche al fine di individuare soluzioni alternative. Si procederà inoltre alla rivisitazione di alcuni servizi quali per esempio il servizio Affidamento Anziani attraverso il coinvolgimento di volontari dedicati e il servizio di accompagnamento attraverso la costituzione di un elenco di associazioni, individuate tramite avviso pubblico. Contestualmente si procederà all’implementazione delle convenzioni gratuite con le Associazioni impegnate nell’erogazione di servizi diversi destinati alla popolazione anziana attivando altresì un adeguato sistema di controllo.

Si procederà a sviluppare il Piano Antisolitudine con il fine di connettere servizi/interventi e sviluppare la cultura della prossimità, attraverso un programma coordinato e continuativo di azioni mirate a sostegno dei cittadini anziani e costruendo un vero e proprio Patto di Rete che consenta di condividere, con le realtà del terzo settore, gli

obiettivi, la co-progettazione delle azioni, in uno spirito di reciproca collaborazione, favorendo inoltre la partecipazione attiva della cittadinanza. Lo sviluppo del Piano verrà avviato a partire dal Piano Anticaldo, intervento ormai consolidato, con lo scopo di avviare un monitoraggio costante degli anziani più fragili, superando in tal modo la concezione emergenziale legata esclusivamente alle condizioni climatiche. Le azioni si concentreranno in particolar modo sulla costruzione dell'anagrafe della fragilità/vulnerabilità e sullo sviluppo di campagne informative sia diffuse che mirate e si fonderanno sul principio secondo il quale la "socialità" sia nei fatti una forma di protezione sociale ed una "garanzia".

Si procederà alla rivisitazione del servizio di Custodia e Portierato Sociale mediante la definizione di protocolli operativi che consentano una maggiore integrazione con tutti i servizi pubblici e privati. Si svilupperà inoltre un modello che consenta di attivare piccoli presidi di quartiere/caseggiato in modo da garantire il monitoraggio quotidiano delle fragilità presenti e contribuire, in tal modo, alla costruzione di un tessuto sociale solidale. Attraverso i rapporti dell'Istituto cui è assegnato il monitoraggio e controllo del servizio si svilupperà un'analisi specifica del servizio stesso al fine di delineare gli sviluppi futuri.

SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITA' E SALUTE MENTALE

Le linee guida, che orientano la programmazione e la realizzazione del sistema dei servizi e degli interventi a favore dei cittadini disabili, si inseriscono nel quadro dei principi della Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con disabilità, recepita dalla Giunta nel settembre 2011, con l'acquisizione della consapevolezza che "la domanda di vita che una persona con disabilità porta con sé ed esprime, con proprie modalità, è una domanda di vita analoga a quella che ognuno di noi si pone." Una domanda di riconoscimento della propria soggettività, di possibilità di esprimere le proprie potenzialità, di opportunità di vivere esperienze diversificate, di occasioni e contesti per costruire legami ed affetti, di mantenimento di un buon livello di salute.

Da questi principi ispiratori discende un impianto strategico e gestionale volto al miglioramento della qualità della vita dei cittadini con disabilità e delle loro famiglie, con particolare attenzione alle iniziative nei settori delle opportunità educative e riabilitative, del tempo libero, dell'inserimento lavorativo, necessarie per un progetto di vita completo ed armonico.

Nell'ambito di tale area di intervento rientrano prioritariamente:

- La gestione dei servizi di accoglienza, orientamento e presa in carico di cittadini con disabilità e sostegno delle loro famiglie
- La gestione dei servizi preventivi e di sostegno domiciliare e territoriale
- La gestione dei servizi sostitutivi della famiglia (residenze socio sanitarie, comunità, alloggi protetti)
- Lo sviluppo di progetti e iniziative a favore di persone con disabilità (accesso ai servizi pubblici, abbattimento barriere architettoniche, gestione del contributo ministeriale)
- La gestione degli interventi nell'ambito del disagio psichico

Oltre al mantenimento del sistema dei servizi e degli interventi già attuati negli ambiti dell'inclusione sociale, del sostegno alla domiciliarità della accoglienza in strutture diurne e residenziali, nel futuro triennio si darà continuità, per un effettivo consolidamento, ai seguenti obiettivi:

- Realizzazione di progetti di vita adulta autonoma e indipendente, che prevedono l'assunzione di assistenti personali;
- Promozione di percorsi di formazione volti all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo;
- Progettazione di una nuova filiera dei servizi accreditati SFA CSE CAD con progressivo scorrimento delle liste di attesa;
- Realizzazione dell'accreditamento delle strutture residenziali, da intendersi come processo di *benchmarking* per l'individuazione di migliori corrispondenze tra il servizio reso e la qualità della vita degli ospiti, anche alla luce dei cambiamenti culturali, sollecitati dalla normativa recente;
- Implementazione di "ProgettaMI", per la costruzione del percorso "dopo di noi..."-"durante noi", attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie nella gestione del distacco dal proprio figlio, dell'associazionismo e degli enti gestori, con proposte di accoglienza residenziale temporanee e flessibili per accompagnare l'inserimento definitivo;
- Promozione dell'abitare diffuso orientato a forme di residenzialità più leggere e meno costose: micro comunità, vere e proprie case che accolgono 2 o 3 persone con disabilità;

- Implementazione di interventi in favore della salute mentale volti all'inclusione sociale, alla vita autonoma e alla promozione di iniziative a contrasto di qualsiasi forma di discriminazione, nell'obiettivo più ampio di operare il processo di inclusione sociale e di sancire il diritto ad un benessere esistenziale, alla vita, al lavoro, alla felicità.
- Sperimentazione di azioni volte a superare progressivamente le barriere architettoniche in città

SERVIZI PER ADULTI E L'INCLUSIONE SOCIALE

Nell'ambito di tale area di intervento rientrano:

- La programmazione, il coordinamento e la gestione degli interventi a sostegno del disagio sociale, delle persone in difficoltà, dell'emarginazione e delle dipendenze;
- L'implementazione di interventi relativi al sostegno al reddito in tempi di crisi, anche attraverso la riorganizzazione dei servizi di erogazione dei sussidi precedentemente svolti nell'ambito del Decentramento;
- La gestione, in via sperimentale, del servizio sociale congiunto adulti e stranieri;
- Le azioni di sostegno all'inserimento della popolazione immigrata regolare;
- La gestione e sviluppo delle attività di mediazione al lavoro (CELAV) con riferimento all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità o in situazioni di svantaggio, di concerto con la Direzione Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università;
- La gestione di progetti di accoglienza in favore di soggetti senza fissa dimora;
- La sperimentazione e l'avvio di nuovi interventi contro le dipendenze in collaborazione con le realtà territoriali;
- La gestione degli interventi riguardanti la popolazione Rom e Sinti;

Gli obiettivi maggiormente rilevanti che si intendono perseguire nel futuro triennio sono:

Riorganizzazione del Servizio Sociale per adulti

La trasformazione demografica della popolazione residente, che vede una incidenza degli stranieri residenti pari al 18% della totalità dei residenti, rende necessario ripensare alle strategie delle politiche sociali per adulti. Va tenuto conto infatti che:

1. i fattori determinanti lo stato di impoverimento sono comuni a tutti i cittadini presenti nella nostra città
2. deve essere implementata la capacità della pubblica amministrazione di comunicare in relazione alle caratteristiche della popolazione, sia come soggetti singoli che come corpi sociali;
3. Il Sistema dei Servizi Pubblici deve garantire forme di accesso che sostengano i processi di integrazione dei cittadini provenienti da Paesi Terzi;
4. l'attività del Settore/Servizio, deve saper leggere con anticipo le trasformazioni culturali e le relative criticità presenti nel tessuto sociale affinché gli interventi non siano di natura emergenziale;

La riorganizzazione dei Servizi deve articolarsi intorno a tre direttrici:

1. riorganizzazione strutturale: i quattro poli attualmente aperti ai cittadini stranieri saranno di riferimento anche per la popolazione residente nelle rispettive zone: (viale Ortles 73, via Barbino, 8, via Colleoni 8, via Tarvisio/via S. Erlembardo);
2. riorganizzazione attività del personale: sarà prevista una attività di Segretariato Sociale in ogni sede e contestualmente saranno previste equipe specialistiche di secondo livello che svilupperanno attività specifiche per i vari target di bisogno (Accoglienza, ricongiungimento familiare, *housing* sociale, sostegno al reddito);
3. predisposizione di dispositivi culturali e strumentali: garantire una attenta lettura dei bisogni e assicurare, dove necessario, la costruzione di risposte etnoculturali;

Avvicinare quanto più possibile la rete dei servizi ai bisogni della popolazione residente per coniugare la pertinenza dei servizi del Comune con i bisogni reali dei cittadini attraverso gli obiettivi di:

- semplificazione
- unitarietà di accesso

- interventi di inclusione sociale

La riorganizzazione dei servizi rivolti ai migranti

Il Comune di Milano ha predisposto un progetto nell'ambito dell'azione 8 del Bando FEI in corso che prevede "il consolidamento delle capacità politiche e di coordinamento, miglioramento delle competenze a livello interculturale negli Stati Membri a tutti i livelli e in tutti o settori delle amministrazioni pubbliche".

Attività previste:

Le principali attività previste dal progetto prevedono la costituzione di Tavoli Interistituzionali, forme di progettazione partecipata delle pratiche di integrazione, lo studio comparativo con altre città europee su esperienze analoghe a quelle strutturate dal Comune di Milano, azioni di capacitazione di Dirigenti e Funzionari del Comune di Milano sui temi dell'immigrazione, la valutazione dell'impatto delle politiche di integrazione sul territorio e la creazione di Gruppi tecnici di consultazione e partecipazione di associazioni di migranti.

L'obiettivo previsto è quello di rafforzare la capacità delle Istituzioni presenti nel territorio comunale (Questura, Prefettura, ASL) di interagire con i cittadini di Paesi Terzi sviluppando politiche e servizi integrati e promuovendo forme di consultazione e partecipazione. Sarà altresì garantita l'avvio di una politica trasversale attraverso il coinvolgimento delle diverse Direzioni.

Tutto ciò costituirà la prima tappa verso l'obiettivo più ambizioso di costruzione di un Immigration Center e si colloca nell'ambito di una convinzione che alimenta l'azione amministrativa. Quella secondo la quale il pluralismo culturale ed etnico non è una dolorosa necessità ma una ricchezza con cui fare i conti nel mondo "globalizzato" e a fronte della necessità di rafforzare la cooperazione e l'internazionalizzazione della città.

Riorganizzazione del servizio Celav

Il Centro Mediazione Lavoro da anni opera a favore dei giovani ed adulti, promuovendo azioni di formazione, orientamento e inserimento lavorativo finalizzate alla piena occupazione di soggetti che, diversamente, avrebbero grosse difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro. A partire dal 2012 il servizio si riorganizzerà per la presa in carico di soggetti segnalati dal servizio sociale e si proseguirà il lavoro teso a potenziare le azioni di sostegno in stretto collegamento con tutti i servizi che hanno in carico giovani e adulti in difficoltà operando con criteri moderni, estranei a politiche puramente assistenziali ormai inadeguate a risolvere i problemi posti dall'odierna realtà lavorativa: attenzione alla persona ma anche promozione della stessa.

Attività previste:

Il raccordo con tutti i servizi del Comune e degli altri enti per la segnalazione dei soggetti in carico sarà definito da apposite procedure.

Sarà importante concordare con i servizi gli obiettivi e i requisiti per l'inserimento lavorativo. La segnalazione dovrà prevedere un progetto condiviso attraverso:

1. incontri per la presentazione dei segnalati
2. una nuova scheda di segnalazione che registrerà i dati, lo start up della persona e le ipotesi di percorso formativo/lavorativo
3. costruzione del portfolio dell'utente attraverso la certificazione dei percorsi fatti e delle competenze acquisite
4. il Celav restituirà al servizio inviante breve relazione sull'andamento del percorso e sulla sua conclusione

Per creare un approccio integrato alle emergenze sociali, con effetti positivi per la soluzione delle problematiche che si rilevano, il servizio per l'Inclusione sociale-Mediazione lavoro continuerà a promuovere con le realtà associative del privato sociale, il volontariato, gli enti pubblici e privati del territorio milanese e gli stessi cittadini-utenti, la partecipazione diffusa, attraverso azioni condivise e co-progettate. La ricerca di queste collaborazioni è finalizzata ad ampliare e potenziare la risposta ai bisogni sociali coinvolgendo attivamente le realtà del territorio, sviluppando sinergie al fine di ottimizzare le risorse e aumentare il livello qualitativo dei servizi offerti.

Potenziamento dei servizi a favore di detenuti ed ex detenuti

Si tratta di favorire l'avvio di percorsi di fuoriuscita dal circuito penale che limitino sempre più il rischio di recidiva. Su questo presupposto si fonda l'attività che l'Amministrazione comunale ha predisposto e attua in sinergia con tutti gli attori che a diverso titolo sono chiamati ad operare in tale ambito (Regione, ASL, Istituti Penitenziari, privato Sociale, Volontariato).

A tal fine si ritiene necessario procedere in un'ottica di sistema con le istituzioni preposte: Enti, Uepe, Amministrazione Carceraria, diversi settori comunali che ne hanno competenza. Il Servizio potrà svolgere una attività di sintesi e raccordo per il monitoraggio degli accordi istituzionali stabiliti (convenzioni, protocolli d'intesa ecc) sviluppando un cruscotto di indicatori di efficacia ed efficienza degli esiti.

Attività previste:

- Sviluppo della collaborazione con ASL per la destinazione dei fondi regionali destinati all'area penale e per la ridefinizione della figura degli agenti di rete
- Progetto "Puntoacapo": intervento di accompagnamento dei detenuti in dimissione dal carcere per la realizzazione di azioni volte all'integrazione sociale attraverso il lavoro, l'housing ed il sostegno per la ricostruzione delle relazioni sociali. Azioni queste che avranno importanti ricadute sulla diminuzione della recidiva.
- Prosecuzione Sportello "Presidio Sociale" presso il Tribunale avviato in seguito alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Presidenza del Tribunale Ordinario di Milano. Il Presidio Sociale sostiene le persone sottoposte a giudizio direttissimo monocratico. In questi anni ha rappresentato una sperimentazione importante per consentire di affrontare il disagio al suo esordio, garantendo così una maggiore probabilità di diminuzione delle recidive, obiettivo principe di questa collaborazione.
- Avvio di una collaborazione all'interno dell'Ente per la gestione di una convenzione con il Tribunale di Milano per i Lavori Socialmente Utili come misura alternativa alla pena conseguente alla guida in stato di ebbrezza. Il lavoro richiederà un efficace coordinamento per la gestione delle disponibilità delle posizioni individuate all'interno dei servizi nonché la stretta collaborazione con il tribunale di sorveglianza e gli uffici penali territoriali (UEPE) per il monitoraggio degli esiti.
- Progetto ARIA- Accoglienza, relazioni, inserimento lavorativo e Abitazione. Il progetto, che ha come capofila la Cooperativa Sociale A&I Onlus ed è finanziato dalla Fondazione Cariplo, intende fare riferimento agli ambiti territoriali relativi ai piani di intervento, includendo in gran parte le realtà presenti sul territorio che operano in ambito penale. L'obiettivo è quello di favorire l'intervento precoce su un target giovane (18 – 35) al fine di limitare il più possibile l'ingresso nel circuito penale.

Promozione del Piano Rom e Sinti

In seguito a quanto stabilito dalla precedente Amministrazione Comunale permangono gli obiettivi riguardanti la chiusura e l'alleggerimento di delle aree comunali anche autorizzate dove risiedono Rom e Sinti. La sentenza del Consiglio di Stato del 16/11/2011 ha causato un rallentamento dell'attuazione del precedente Piano Nomadi e della relativa progettazione in corso all'interno delle aree comunali. Proseguono gli interventi già autorizzati alla data della sentenza, e si avvia il nuovo "Piano" volto a scommettere sul binomio "accoglienza" – "legalità"

Attività previste:

- Interventi strutturali sui campi
- Interventi sociali sui campi
 - alleggerimento numerico delle famiglie all'interno di ogni singolo campo
 - sostegno ai percorsi di frequentazione scolastica
 - promozione di azioni riguardanti la mediazione culturale
 - sostegno alle famiglie finalizzato al reperimento di una autonoma soluzione abitativa
 - accoglienza per i minori non accompagnati

Dal Piano Freddo al Piano contro le povertà estreme

Il terzo rapporto dell'Osservatorio Regionale sull'Esclusione Sociale (ORES) calcola che in Lombardia il 3,4% delle famiglie vive sotto la soglia della povertà con un incremento nell'anno 2010, rispetto al 2009, di circa 10.000 famiglie, incremento numerico che è stato continuo dal 2008. Anche la tipologia del povero è fortemente cambiata: il *clochard* in senso classico viene stimato nel 5,6% di tutti coloro che si rivolgono ai Centri di assistenza privati. Nell'ultimo anno le persone che, a Milano, hanno fatto richiesta di interventi assistenziali a Enti del Privato Sociale sono state 134.000. Ai servizi comunali che si occupano della grave emarginazione sempre più si rivolgono soggetti stranieri, con Permessi di Soggiorno che ricadono nella Protezione Internazionale, persone escluse dal mercato del lavoro o che non vi sono mai entrate, che lavorano ma con una paga insufficiente, precari che non arrivano alla fine del mese, persone indebitate, sfrattate, che rischiano di dormire in strada. Secondo il rapporto ORES 2010 i licenziati e disoccupati sono aumentati di circa il 20% in un anno. Oltre alla mancanza di lavoro e al reddito insufficiente vi sono molte altre concause che portano a rischio di povertà: la malattia, la separazione dal coniuge, la perdita della casa, l'abuso di sostanze stupefacenti, l'alcoolismo, la solitudine ecc..

Il Centro Aiuto è l'Ufficio comunale che costituisce il punto di riferimento informativo e di orientamento per tutti i cittadini che si trovino in una situazione di bisogno di tal genere ed è il punto di raccolta delle domande e di invio delle persone durante il Piano Freddo. L'ottica di intervento sarà il passaggio da una visione emergenziale del fenomeno, "Piano Freddo", ad una programmazione di un "Piano d'interventi continuativo" rivolto a contrastare le forme più estreme di povertà.

Attività previste:

- monitoraggio costante del territorio cittadino da parte di unità mobili diurne e notturne che raggiungano il bisogno laddove si manifesta per "togliere" dalla strada quelle persone che da sole non si rivolgerebbero ai servizi assistenziali;
- consolidamento dei progetti di accompagnamento educativo da parte di "educatori di strada" e contestuale inserimento nell'attività di soggetti che abbiano avuto, nella loro vita, l'esperienza del "vivere sulla strada", quali "operatori pari" con funzione di trade - union tra il Senza Dimora e il Servizio Sociale;
- attivazione di posti di prima accoglienza abitativa, sia diurna che notturna non più solo nel periodo invernale;
- distribuzione di sacchi a pelo, coperte di lana, indumenti e biancheria intima;
- distribuzione di derrate alimentari agli Enti che accolgono persone in stato di grave emarginazione e alle mense dei poveri presenti sul territorio milanese;
- distribuzione di medicinali agli Enti che accolgono persone in stato di grave emarginazione;

Beneficiari degli interventi saranno sia i cittadini italiani che stranieri, anche a prescindere dallo "status".

Nell'ambito dell'area relativa alla grave emarginazione e quindi anche per gli interventi riferiti al Piano Freddo emerge la necessità di garantire che gli stessi vengano inseriti in un progetto organico e possano essere fruibili in maniera stabile e meno frammentata al fine di creare reali percorsi di uscita dalla marginalità in tempi commisurati alle necessità delle singole persone. Tale esigenza sarà perseguita attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- collegamento e integrazione tra i diversi Servizi pubblici e privati così da creare un continuum di interventi che abbiano come obiettivo ultimo favorire ad ogni soggetto il conseguimento della massima autonomia a lui possibile sulla base delle proprie caratteristiche – incremento numerico dei soggetti che partecipano alla rete;
- avvio di un percorso integrato tra i Servizi di bassa soglia e quelli di segretariato sociale e di sviluppo di interventi riconducibili al Welfare attivo: formazione linguistica, formazione professionale, inserimento lavorativo "protetto", microcredito, avvio d'impresa ecc. – numero di soggetti che migliorano la propria autonomia personale;
- valorizzazione e coinvolgimento operativo delle Associazioni di ex *clochard* presenti sul territorio cittadino;
- incremento numerico ulteriore, a seguito dell'importante azione svolta nel 2011-2012, dei posti di accoglienza notturna messi a disposizione nell'ambito del cosiddetto "Piano Freddo";
- incremento del monitoraggio del territorio da parte delle unità mobili.

Modifica modello organizzativo della casa di accoglienza di viale Ortles

Nell'ambito della Casa dell'Accoglienza Ortles è in corso una profonda trasformazione della Struttura che progressivamente la sta portando ad abbandonare il modello di dormitorio pubblico per acquisire caratteristiche e contenuti propri di un Centro Polifunzionale per la popolazione adulta.

Oltre ad offrire accoglienza residenziale per persone dai 18 ai 65 anni indigenti, obiettivo primario sarà sempre più sviluppare, per ogni persona ospitata, un progetto personalizzato di supporto al recupero di una autonomia individuale, sociale e lavorativa.

La realizzazione di tale obiettivo determina il realizzarsi di una accoglienza temporanea che permetta alle persone di trovare, durante l'ospitalità in Ortles, informazioni, orientamento e supporto alle proprie esigenze dando inizio a un processo virtuoso di "rientro al lavoro".

La struttura già si è arricchita di servizi interni, quali il centro diurno e la lavanderia per gli ospiti, che vanno ad aggiungersi a quelli "storici" come l'assistenza sanitaria, sociale, psicologica.

Di recente sono stati inseriti un Centro di Orientamento alla Casa e una sede del Centro Mediazione Lavoro aperti non solo agli ospiti della Casa ma a tutti i cittadini.

La Struttura è, inoltre, una delle sedi del Centro Polifunzionale per Richiedenti Asilo e ospita profughi rientranti nell'emergenza Nord – Africa.

All'inizio dell'anno 2011 si sono approvate le nuove norme di funzionamento interno e all'inizio del 2012 hanno avuto termine i lavori di ristrutturazione edile dei diversi padiglioni portando la capienza complessiva a 474 posti/letto.

E' quindi in atto una profonda trasformazione che deve essere proseguita e consolidata. Per raggiungere l'obiettivo di una effettiva proficua permanenza da parte di ciascun ospite si procederà al potenziamento di alcune figure professionali come l'assistente sociale e l'educatore e all'inserimento di uno psicologo, figura attualmente mancante. I più importanti obiettivi da perseguire sono:

- incremento del turn - over degli ospiti della casa con riduzione del periodo medio di permanenza
- incremento numerico delle situazioni di miglioramento della situazione personale al momento dell'uscita dalla casa rispetto all'ingresso calcolata sui criteri di autonomia relazionale, sociale, economica, lavorativa, sanitaria, psicologica
- maggiore apertura delle iniziative e dei servizi interni rivolti anche alla popolazione del territorio cittadino
- incremento della rete di collaborazioni tra la Casa Ortles e gli altri servizi pubblici e privati che si occupano di tematiche riferite allo sviluppo di percorsi di autonomia

Consolidamento della rete dei centri antiviolenza, delle azioni volte a contrastare la cultura dell'abuso e della violenza sulla donna e interventi di contrasto della tratta

Occorre consolidare e rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto al fenomeno della violenza sulla donna, anche in relazione a quanto previsto nei progetti presentati presso il Dipartimento Pari Opportunità, al fine di favorire la messa in rete delle esperienze cittadine e sostenere l'interazione tra i diversi interventi, che attraverso una regia delle iniziative presenti sul territorio, attui una politica di integrazione e condivisione tra soggetti pubblici e privati. Saranno altresì consolidati gli interventi di sostegno alle vittime della tratta.

Attività previste:

Messa in rete delle attività offerte da soggetti pubblici e privati convenzionati con il Comune, per interventi articolati in grado di sostenere la donna nelle diverse situazioni di bisogno (ascolto; presa in carico sociale; ospitalità in case protette ad indirizzo segreto; orientamento al lavoro; assistenza legale; supporto psicologico, gruppi di auto-mutuo aiuto e percorsi di psicoterapia; assistenza sanitaria; ricovero ospedaliero).

Attuazione delle procedure previste dall'Avviso del Dipartimento Pari Opportunità nei tempi e nei modi stabiliti dal Dipartimento stesso nell'eventuale finanziamento del progetto presentato che prevede la creazione di una Associazione Temporanea di Scopo con i soggetti che già operano in convenzione. In merito alle attività di contrasto della tratta si darà continuità ai servizi finanziati.

Promozione di attività culturali volte a contrastare la cultura dell'abuso e della violenza sulla donna, l'uso distorto del corpo della donna anche in relazione alle attività di carattere mediatico e commerciale, la sottovalutazione generalizzata conosciuta in questi anni in relazione ad un tema che riguarda la sfera dei diritti e delle libertà.

Riorganizzazione del servizio di contrasto alla droga e servizi dipendenze con coinvolgimento ASL e realtà territoriali

Occorre riorganizzare e razionalizzare gli interventi attuati dall'ente (prevenzione, integrazione sociale e lavorativa) e dall'ASL di Milano (assistenza e cura), tenendo conto dei bisogni cittadini e delle nuove articolazioni del fenomeno delle dipendenze, attuando una politica di integrazione ai sensi di una programmazione condivisa.

Attività previste:

Sottoscrizione di un protocollo interistituzionale che definisca la creazione di una rete di servizi sociali e sanitari indicando le modalità e gli strumenti di programmazione, gestione e erogazione degli interventi, che per la parte sociale vedrà il proseguimento di interventi di prima informazione al cittadino, di interventi di prevenzione attuati in collaborazione con altre Direzioni coinvolte, nonché il sostegno di interventi di reinserimento e pronta accoglienza in unità abitative finalizzati a favorire l'autonomia e il reinserimento sociale e lavorativo della persona al termine di un percorso terapeutico, anche in relazione alla cultura della "riduzione del danno", della valorizzazione della prevenzione, della promozione di una cultura della socialità, del benessere, dell'agio .

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le azioni previste sono coerenti con la legislazione regionale in materia

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Le azioni previste sono coerenti con il Piano Generale di Sviluppo 2011-2016

3.4 - PROGRAMMA 60 - POLITICHE SOCIALI, CULTURA DELLA SALUTE E NUOVO WELFARE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	6.150.000,00	6.150.000,00	6.150.000,00	
• REGIONE	8.464.461,00	8.464.461,00	8.464.461,00	
• PROVINCIA	0	0	0	
• UNIONE EUROPEA	0	0	0	
• CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	879.960,00	5.000.000,00	900.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
• ALTRE ENTRATE	14.873.300,00	13.646.650,00	13.646.650,00	
TOTALE (A)	30.367.721,00	33.261.111,00	29.161.111,00	
PROVENTI DA SERVIZI	40.000.000,00	42.450.000,00	43.950.000,00	
TOTALE (B)	40.000.000,00	42.450.000,00	43.950.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	217.540.817,00	195.901.254,54	175.195.895,54	
TOTALE (C)	217.540.817,00	195.901.254,54	175.195.895,54	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	287.908.538,00	271.612.365,54	248.307.006,54	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
267.538.578,00	92,92	0,00	0,00	20.369.960,00	7,08	287.908.538,00	3,72
Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
257.922.402,54	94,96	863,00	0,00	13.689.100,00	5,04	271.612.365,54	4,65
Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
242.787.329,54	97,78	50.987,00	0,02	5.468.690,00	2,20	248.307.006,54	4,04

**SVILUPPARE NELLA CITTA' LA COESIONE SOCIALE, LA SICUREZZA E LA LEGALITA'
COME VALORI INTEGRATI E SINERGICI**

Coesione sociale e sicurezza

pag. 269

Programma: Coesione sociale e sicurezza

Responsabile: Dott. Tullio Mastrangelo (Direttore Centrale Sicurezza urbana e coesione sociale)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma mira a sviluppare e garantire da un lato la coesione sociale, intesa come una situazione d'insieme in cui i cittadini condividono un sentimento di appartenenza e di inclusione, partecipano attivamente alla vita pubblica, riconoscono e rispettano le differenze, godono di una relativa equità nell'accesso ai beni e servizi pubblici e nella distribuzione del reddito e della ricchezza, e dall'altro la sicurezza, intesa come rispetto delle regole, tutela dei beni comuni, contrasto ad ogni forma di illegalità e a tutti i comportamenti che mettono a repentaglio la convivenza sociale e l'incolumità pubblica.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma verrà sviluppato secondo i seguenti obiettivi strategici contenuti nel Piano generale di Sviluppo:

- **Organizzare e promuovere una risposta adeguata e sinergica tesa alla riduzione dei reati e dell'insicurezza percepita, alla presenza capillare e dinamica sul territorio milanese e al contrasto alla criminalità ;**
- **Aumentare la coesione sociale delle comunità che vivono in città, con processi che favoriscano l'appartenenza alla città, la percezione del bene comune e dei beni comuni, l'impegno dei cittadini singoli e associati, i progetti nella città la mediazione dei conflitti reali e potenziali;**
- **Valorizzare il volontariato e l'associazionismo come risorsa per Milano, attraverso la realizzazione ed avvio in ogni zona di Milano di una Casa delle Associazioni per attività legate al territorio ed ai bisogni dei cittadini;**
- **Promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato (dalle cittadine e dai cittadini)**

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nell'ambito dell' obiettivo strategico: **Organizzare e promuovere una risposta adeguata e sinergica tesa alla riduzione dei reati e dell'insicurezza percepita, alla presenza capillare e dinamica sul territorio milanese e al contrasto alla criminalità** sono previsti i seguenti interventi:

1. Rimodulazione dei servizi operativi attraverso una migliore organizzazione delle pattuglie, anche in relazione alla nuova organizzazione del servizio del Vigile di Quartiere. Razionalizzazione dei nuclei specialistici attualmente esistenti che hanno acquisito esperienze professionali importanti nel campo della contraffazione documentale, di contrasto al fenomeno della violenza di donne e minori, con potenziamento di nuclei che si occupano di ambiente e contrasto al fenomeno del lavoro "nero" all'interno dei cantieri edili.
2. Progetto di organizzazione della figura del Vigile di Quartiere rimodulata sulle esperienze europee della Polizia di comunità, attraverso un'opera di controllo del territorio derivante dal monitoraggio costante dei problemi esistenti nei diversi quartieri cittadini, di controllo dei plessi scolastici, dei mercati e di tutti quei luoghi di incontro in cui i cittadini possano fare conto di avere a disposizione una figura autorevole con capacità di intervento. Il progetto (che vede coinvolti 350 unità in 84 quartieri) sarà monitorato anche sotto il profilo della formazione professionale specifica.
3. Riorganizzazione del sistema di comunicazione interna attraverso l'istituzione di un call center "informativo" a disposizione dei cittadini per tutte le esigenze legate all'attività di Polizia Locale; sviluppo delle relazioni esterne attraverso un'opera continua di informazione sui servizi erogati; realizzazione di un ufficio comunicazione in grado di fornire riscontro alle domande scritte dei cittadini, pervenute via web o direttamente e di un ufficio stampa che curi le relazioni con i media relative ad eventi di cronaca; potenziamento delle attività di educazione stradale per intercettare sotto il profilo della sicurezza e dell'educazione alla legalità le fasce dei giovani, futuri cittadini utenti.
4. Rimodulazione delle competenze operative in funzione degli obiettivi dell'Amministrazione con particolare riferimento al potenziamento delle attività di polizia stradale, lotta al fenomeno della sosta abusiva ed in particolare alle categorie dei più deboli, sicurezza nei luoghi di aggregazione sociale (parchi, giardini, località storiche e commerciali o dove si svolge la cd movida) lotta alla violenza di genere e sui minori, lotta ai fenomeni di abusivismo e al degrado ambientale.
5. Recupero dell'efficienza dell'attività relativa alle procedure sanzionatorie , con l'introduzione di nuovi parametri di efficacia dell'azione amministrativa, tendente al recupero dei mancati introiti. Maggiore garanzia di legalità all'utenza, evitando sacche di impunità immotivate. Recupero di attenzione per il cittadino che intenda far valere le proprie

ragioni in sede di ricorso. Recupero del denaro pubblico in modo da garantire maggior sicurezza stradale tramite i previsti investimenti, ai sensi dell'art. 208 Codice della Strada. In particolare si attueranno le seguenti azioni:

- Studio del processo relativo ai ricorsi al Prefetto. Redazione di apposito documento. Susseguente riorganizzazione del procedimento, volto ad allineare il processo rispetto alla normativa vigente, provvedendo a protocollare, istruire e consegnare la pratica alla locale Prefettura entro il termine perentorio di 60gg.
- emissione straordinaria delle cartelle esattoriali riferite all'anno 2010.
- Studio del processo relativo alla protocollazione di settore.. Redazione di apposito documento. Susseguente riorganizzazione del procedimento, al fine di allineare il processo con la vigente normativa. Studio del processo relativo ai ricorsi al Giudice di pace. Redazione di apposito documento, con ipotesi di riorganizzazione, volta recuperare efficienza.
- Studio del processo di intervento dei carri attrezzi sul territorio. Redazione di apposito documento, con ipotesi di riorganizzazione, volta recuperare efficienza

6. Ottimizzazione delle procedure interne di supporto alle attività interne nell'ambito contabile -amministrativo, logistico e tecnico-informatico.

Nell'ambito dell' obiettivo strategico **aumentare la coesione sociale delle comunità che vivono in città, con processi che favoriscano l'appartenenza alla città, la percezione del bene comune e dei beni comuni, l'impegno dei cittadini singoli e associati, i progetti nella città la mediazione dei conflitti reali e potenziali** sono previsti i seguenti interventi:

1. sviluppo e rafforzamento della coesione sociale, attraverso le seguenti azioni:

- la promozione e partecipazione a tavoli di quartiere per la costruzione e lo sviluppo delle reti territoriali con il coinvolgimento delle risorse formali ed informali;
- l'analisi e valutazione delle problematiche/bisogni e individuazione di soluzioni innovative, coordinate e sostenibili, promuovendo la partecipazione attiva della cittadinanza;
- il reperimento e uso delle risorse economiche e non, finalizzate alla messa in atto delle azioni frutto della progettazione partecipata;
- la promozione di sinergie con altri Assessorati per lo sviluppo di programmi trasversali su temi di interesse comune.

2. potenziamento della mediazione sociale intesa come diffusione della cultura della soluzione pacifica dei conflitti, mediante:

- lo sviluppo di azioni mirate a favorire la ripresa e lo sviluppo di relazioni comunicative tra le persone e della convivenza pacifica, attraverso interventi di mediazione sociale, familiare, interculturale;
- lo sviluppo di azioni mirate al sostegno per le vittime di reato , mediante interventi di risocializzazione e ripristino della normalità in un'ottica di diminuzione delle danno subito;
- lo sviluppo, in sinergia con altri soggetti istituzionali e la rete del terzo settore, di azioni mirate alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla promozione di stili di vita corretti e cooperativi;
- la promozione di sinergie con altre direzioni per lo sviluppo di programmi trasversali su temi di interesse comune.

3. Iniziative per la coesione sociale attraverso la valutazione e la ricerca di soluzioni per problematiche territoriali complesse mediante la realizzazione di una proposta di governance da sperimentare e condividere con soggetti del privato sociale per favorire la sicurezza urbana e la coesione sociale in un quartiere interessato nel periodo estivo da situazioni di disagio e fenomeni di rischio non solo per la sicurezza urbana ma anche la salute (nella zona delle Colonne di San Lorenzo e del Parco delle Basiliche, relativamente al fenomeno della "movida").

4. Realizzazione del sistema di Risk Management della Città di Milano, con la creazione di un modello condiviso con i partners europei e italiani relativamente alla segnalazione e gestione di dati critici relativi ai rischi di security e di safety nel contesto urbano, soprattutto in riferimento ad infrastrutture critiche ed in occasione di grandi eventi

Nell'ambito dell' obiettivo strategico **Valorizzare il volontariato e l'associazionismo come risorsa per Milano, attraverso la realizzazione ed avvio in ogni zona di Milano di una Casa delle Associazioni per attività legate al territorio ed ai bisogni dei cittadini** sono previsti i seguenti interventi:

1. realizzazione ed avvio in ogni zona di Milano di una Casa delle Associazioni per attività legate al territorio ed ai bisogni dei cittadini, volta ad attivare una sussidiarietà estesa, capace di comprendere le istituzioni, il volontariato, il terzo settore, ma anche le famiglie, le reti informali ed i singoli cittadini per migliorare la qualità della vita soprattutto nei quartieri più degradati di Milano;
2. promozione e sviluppo del volontariato giovanile nelle scuole e sul territorio attraverso la collaborazione con CIESSEVI, con la realizzare in città di un sistema articolato di promozione del volontariato rivolto alle giovani generazioni, coinvolgendo i giovani stessi, le associazioni di volontariato, le scuole e altre reti che operano con ragazzi e giovani (Centri di Aggregazione Giovani, doposcuola, informagiovani, parrocchie ...).La sperimentazione di tale sistema integrato è finalizzata a produrre una modellizzazione di interventi orientati all'educazione alla cittadinanza attiva e al rinnovamento generazionale presso il volontariato milanese. Il progetto avrà durata di due anni e sarà parzialmente finanziato dal Ministero dell'Educazione (V piano dell'infanzia).

L'obiettivo strategico **promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato dai cittadini e dalle cittadine** verrà realizzato mediante la predisposizione di un Piano di Emergenza Comunale operativo e funzionale, al fine di rinforzare, rafforzare e diffondere i piani di prevenzione del rischio. Il Piano è soggetto ad integrazioni e rivisitazioni in seguito a nuovi scenari di rischio. Saranno altresì realizzati interventi di partecipazione alla gestione di eventi significativi per Milano.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Le azioni previste sono coerenti con i Piani Regionali di Protezione Civile.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Le azioni previste sono coerenti con il Piano Generale di Sviluppo 2011-2016 .

3.4 - PROGRAMMA 61 - COESIONE SOCIALE E SICUREZZA

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
• REGIONE	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
• PROVINCIA	0	0	0	
• UNIONE EUROPEA	0	0	0	
• CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
• ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
PROVENTI DA SERVIZI	69.935.000,00	77.660.000,00	64.160.000,00	
TOTALE (B)	69.935.000,00	77.660.000,00	64.160.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	107.982.980,00	99.760.065,10	110.856.487,60	
TOTALE (C)	107.982.980,00	99.760.065,10	110.856.487,60	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	177.950.980,00	177.453.065,10	175.049.487,60	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
167.800.980,00	94,30	0,00	0,00	10.150.000,00	5,70	177.950.980,00	2,30
Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
167.303.065,10	94,28	0,00	0,00	10.150.000,00	5,72	177.453.065,10	3,04
Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
164.668.467,60	94,07	0,00	0,00	10.381.020,00	5,93	175.049.487,60	2,85

**LE NUOVE DINAMICHE DI RIASETTO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO: LA GRANDE
MILANO, LA MILANO DELLE MUNICIPALITA'**

Città metropolitana e municipalità

pag. 277

Programma: Città metropolitana e municipalità**Responsabile: Dott.ssa Daria Maistri (Direttore Centrale Decentramento e Servizi al Cittadino)****DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

La necessità di disporre di enti di governo di area vasta è una discussione che, a partire dall'imponente processo di urbanizzazione del secondo dopoguerra, ricorre in modo costante nel dibattito politico del nostro Paese senza aver trovato però una concreta attuazione, nonostante la riforma del titolo V della Costituzione abbia previsto già da tempo l'istituzione delle Città metropolitane come specifico livello di organizzazione amministrativo-territoriale

Nel quinquennio si intende realizzare, in sinergia e collaborazione con i vari livelli istituzionali e le forze economiche e sociali del territorio, una profonda trasformazione degli assetti istituzionali di governo dell'area milanese dando vita alla costituzione della Città Metropolitana di Milano.

Il percorso realizzativo è quello indicato dall'articolo 23 della Legge 42/2009 in cui si prevede che la proposta di istituzione spetti congiuntamente al comune capoluogo e alla provincia. Tale proposta conterrà:

- a) la perimetrazione della città metropolitana,
- b) l'articolazione del territorio della città metropolitana al suo interno in comuni;
- c) la proposta di statuto provvisorio della città metropolitana

L'approccio metodologico per lo sviluppo del processo sarà di tipo partecipativo, con l'intenzione di coinvolgere nel percorso dall'inizio le diverse istituzioni locali, e in specifico i comuni dell'area urbana, in modo da favorire la loro adesione al progetto, così come verrà fatto nei confronti dei cittadini/e che si dovranno poi pronunciare mediante il referendum confermativo previsto dalla legge 42/2009 sull'ipotesi di costituzione della Città metropolitana, quale unico ente di governo di area vasta.

Concluso questo processo spetterà al Governo l'emanazione dei Decreti legislativi di istituzione della città metropolitana in conformità con la proposta approvata nel referendum

Il processo generativo della Città metropolitana di Milano, come risposta all'esigenza di autorevoli azioni di governo sovracomunale e basato sul criterio di legittimazione democratica delle forme di governo, si accompagnerà in parallelo alla trasformazione del Comune di Milano che verrà articolato in Municipalità

Tale processo avverrà in modo graduale attraverso alcune tappe che prevedono

- il potenziamento delle funzioni effettivamente svolte dalle attuali zone di decentramento, a Statuto invariato, nella logica di avvicinare, secondo un principio di sussidiarietà verticale, gli ambiti decisionali ai cittadini,
- l'adozione di ulteriori provvedimenti per il rafforzamento del Decentramento, possibili con l'attuale normativa per i Comuni sopra la soglia dei 300.000 abitanti
- la effettiva costituzione di Municipalità, come avvenuto in altre città italiane, con attribuzione di nuovi compiti e configurazione a più elevata autonomia gestionale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'area metropolitana milanese è l'agglomerato urbano più ricco e produttivo del Paese. È storicamente il centro economico d'Italia e continua ancora oggi a garantire la creazione di circa il 10% del PIL nazionale. Poche realtà possono infatti vantare un sistema economico solido e ben bilanciato come quello milanese; tuttavia il mutato quadro economico internazionale non consente più di affrontare in modo adeguato la competizione globale senza una nuova visione dello sviluppo capace di valorizzare appieno il potenziale dei sistemi territoriali locali.

Da tempo in tutta Europa e nel mondo si è manifestata una dicotomia evidente tra i modelli istituzionali e organizzativi della città e le sfide a cui sono chiamate nel prossimo futuro. Per questo tutte le grandi città hanno affrontato il tema della riforma dei loro sistemi di governo mettendo in campo nuove e differenti soluzioni istituzionali, tutte rivolte a dare una dimensione metropolitana al governo dei problemi e delle opportunità.

La considerazione della significatività della tematica ha portato l'Amministrazione ad indicare nel Piano Generale di Sviluppo una specifica linea d'intervento riassumibile nella denominazione **Milano 2016 – Città metropolitana e municipalità vicine alle cittadine e ai cittadini**.

I due obiettivi, quello di dare vita ad un nuovo ente di governo di area vasta e quello di procedere all'articolazione del Comune di Milano sono fortemente complementari: per migliorare le risposte ai bisogni dei cittadini e dei city user servono infatti da un lato interventi di carattere sovra comunali (in materia di sostegno allo sviluppo economico, programmazione territoriale, gestione della mobilità delle persone e delle merci, tutela ambientale e gestione di risorse e rifiuti) e dall'altro servizi di prossimità più efficienti che possono essere garantiti solo da una organizzazione e una articolazione della struttura comunale fortemente decentrata.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'attuazione degli interventi strategici previsti prevede un percorso operativo che si svilupperà per fasi parallele.

Per quanto riguarda il processo di costituzione delle municipalità, a fronte dell'attivazione delle funzioni dei Consigli di Zona già previste sulla carta dal Regolamento del Decentramento territoriale, vengono individuate le seguenti finalità da conseguire:

- consolidamento delle procedure atte a garantire la partecipazione attiva alle decisioni sovrazonali sulla programmazione degli interventi e alla riprogettazione dei servizi per la loro territorializzata azione
- studio delle esperienze italiane di istituzione delle Municipalità, come articolazione più accentuata del decentramento (es. Venezia, Roma, Napoli, Genova), per analizzare, tra l'altro, il modello organizzativo, le relazioni funzionali intercorrenti tra le diverse Unità, il livello dei servizi resi sul territorio, in modo da ricavare utili indicazioni sui fattori da presidiare nella predisposizione della nuova fisionomia organizzativa
- proposta di nuova zonizzazione del Comune di Milano da realizzare tenendo conto delle attività realizzate nell'ambito del PGT relative ai i Nuclei d'Identità Locale (NIL)
- redazione del nuovo Statuto Comunale che preveda l'articolazione in Municipi e del relativo nuovo Regolamento del Decentramento.

Con riferimento all'attuale assetto istituzionale, l'Amministrazione comunale intende attuare il potenziamento del decentramento politico, attribuendo ai Consigli di Zona il ruolo che dovrebbe competere a tali Organi nell'assunzione delle scelte politiche del Comune.

In tale ottica, le Zone dovranno intervenire nell'attività di programmazione dell'Ente, partecipando nella definizione delle scelte impattanti a livello zonale. La partecipazione dovrà altresì riguardare le attività di ridefinizione dei servizi sia per garantire risposte adeguate ai bisogni, sia per progettare il livello qualitativo delle prestazioni da erogare. Le Zone, infine, dovranno svolgere autonomamente un insieme di compiti che, per loro natura, impattano territorialmente a livello di quartiere o di zona.

Da quanto sopra detto, discende la necessità di individuare percorsi operativi e modalità idonee ad accompagnare il processo di attivazione e rafforzamento dei compiti in capo alle Zone attraverso:

- l'elaborazione delle nuove procedure necessarie ad assicurare la partecipazione delle Zone all'attività programmatica centrale/sovrazonale;
- l'esplicitazione degli "ambiti di interesse zonale" a cui il vigente Regolamento del Decentramento Territoriale fa continuamente rinvio per indicare la competenza delle Zone;
- l'individuazione di modalità operative che consentano la progressiva articolazione per Zona del bilancio comunale;
- il graduale rafforzamento della struttura organizzativa dei Settori Zona, al fine di garantire un adeguato supporto agli Organi zonali nello svolgimento delle funzioni da attivare per il potenziamento del decentramento politico.

In tale ottica, i Consigli di Zona hanno già adottato linee di indirizzo, programmi e orientamenti, a seconda delle proprie specificità territoriali, sociali ed economiche, che andranno attuate nel corso del prossimo periodo; tutti sono impegnati nella realizzazione di nuovi compiti, del progetto "Vigili di Quartiere", promosso dall'Assessore alla Sicurezza e coesione sociale, Polizia locale, Protezione civile, Volontariato, nella definizione delle priorità degli interventi di opere pubbliche, per la riqualificazione del territorio e una maggior vivibilità cittadina, nella predisposizione del Piano di Zona dei Servizi Sociali, nella creazione di reti con i cittadini e i soggetti del territorio, nella rivisitazione del sistema mercati. Tra l'altro, in particolare:

- la Zona 1 ha posto l'attenzione sulle criticità della mobilità e sulle esigenze di recupero e valorizzazione degli elementi storici presenti sul territorio, la rivitalizzazione dell'attuale offerta aggregativa, in funzione partecipativa,
- la Zona 2 nell'anno in corso sta affrontando, con azioni progettuali specifiche, il tema della mediazione e coesione sociale, secondo un approccio di valorizzazione degli apporti delle associazioni, delle parrocchie, dei comitati e gruppi informali di cittadini, per un impegno civico volontario di giovani ed adulti,
- la Zona 3, al fine di porre i necessari presupposti alla creazione delle "municipalità", intende attivare una partecipazione attiva della collettività locale e realizzare un attento studio del territorio,
- la Zona 4 potenzierà i momenti di aggregazione collettiva tramite iniziative sportive, ricreative, sociali, culturali,
- la Zona 5 sperimenterà insieme alla Zona 4 iniziative dello stesso genere, per un confronto atto ad ottimizzare la qualità dei servizi,
- la Zona 6 parteciperà alla comunicazione, promozione e sviluppo del progetto "Via d'acqua EXPO 2015" e si impegnerà in attività a sostegno delle aree marginali con la collaborazione di scuole e associazioni locali,
- la Zona 7 si è posta la finalità di addivenire al compimento del percorso verso i Municipi con esperienze collaudate sul campo,
- la Zona 8 effettuerà la mappatura degli spazi zionali inutilizzati e la programmazione di interventi per il loro utilizzo, proporrà la valorizzazione delle aree agricole e delle cascine presenti, darà stabilità alla rete delle associazioni sul territorio per erogare servizi (cultura, sport, tempo libero) a favore della collettività, ridisegnerà i Centri di Aggregazione Multifunzionale, per il recupero della loro originaria mission di centri volti a favorire l'aggregazione fra gli utenti, dedicherà spazio ad interventi per la coesione sociale e il contrasto dei fenomeni di esclusione e marginalizzazione, attraverso la sperimentazione di modelli di prevenzione rivolti ai giovani (educativa di strada e percorsi di partecipazione dei giovani e dei cittadini alla vita sociale e culturale della comunità di appartenenza),
- anche la Zona 9 darà priorità alla mappatura degli spazi zionali inutilizzati, per la definizione del loro utilizzo, proporrà la valorizzazione delle aree agricole e delle cascine presenti, rafforzerà la rete delle associazioni sul territorio per erogare servizi inerenti la cultura, lo sport, il tempo libero, riprogetterà i Centri di Aggregazione Multifunzionale, per favorire l'aggregazione fra gli utenti, implementerà gli interventi per la coesione sociale e il contrasto dei fenomeni di esclusione e marginalizzazione, in particolare rivolgendosi ai giovani (educativa di strada e percorsi di partecipazione dei giovani e dei cittadini alla vita sociale e culturale della comunità di appartenenza).

Per quanto riguarda il processo di costituzione della Città Metropolitana di Milano vengono individuate le seguenti finalità da conseguire:

- attivazione di un comitato promotore della Città metropolitana di Milano composto da amministratori locali, parlamentari di diversi schieramenti, personalità della storia milanese
- attivazione di una commissione consigliare congiunta tra il Comune di Milano e la Provincia di Milano per la definizione della perimetrazione territoriale dell'area metropolitana e l'elaborazione di uno statuto provvisorio così come previsto dalla norme dell'Art.23 della legge 42/2009
- studio delle principali esperienze europee e internazionali di organizzazione amministrativa sovra-locale e di scala metropolitana e promozione di momenti di riflessione pubblica sul tema
- costituzione di tavoli di lavoro per l'interlocuzione le istituzioni regionali e nazionali coinvolte nella materia.

Fondamentale sarà la redazione ed attuazione di programmi di formazione, atti a sostenere tutti i cambiamenti in atto e rivolti a tutto il personale interessato, così come la creazione di siti web che consentano alle Zone di mettere in atto un sistema di comunicazione vicino ai cittadini.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Il riassetto istituzionale previsto dalla costituzione della Città metropolitana e dei Municipalità ha come unico riferimento possibile, per quanto concerne la programmazione, le linee d'intervento indicate all'interno del Piano Generale di Sviluppo.

3.4 - PROGRAMMA 62 - CITTA' METROPOLITANA E MUNICIPALITA'

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	154.660,00	154.660,00	154.660,00	
• REGIONE	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
• PROVINCIA	0	0	0	
• UNIONE EUROPEA	0	0	0	
• CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
• ALTRE ENTRATE	866.250,00	866.250,00	866.250,00	
TOTALE (A)	1.320.910,00	1.320.910,00	1.320.910,00	
PROVENTI DA SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	32.513.802,00	31.411.185,00	29.447.952,00	
TOTALE (C)	32.513.802,00	31.411.185,00	29.447.952,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	33.834.712,00	32.732.095,00	30.768.862,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
33.034.712,00	97,64	0,00	0,00	800.000,00	2,36	33.834.712,00	0,44
Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
31.932.095,00	97,56	0,00	0,00	800.000,00	2,44	32.732.095,00	0,56
Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	%		
Entità (a)	%	Entità (b)	%				
29.899.022,00	97,17	0,00	0,00	869.840,00	2,83	30.768.862,00	0,50

**LA RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI GESTIONALI, AMMINISTRATIVI E OPERATIVI
DEL COMUNE, ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLA
TECNOLOGIA PIU' AVANZATA**

Innovazione e servizi al cittadino

pag. 285

Funzionalità interna e trasparenza

pag. 293

Programma: INNOVAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO

Responsabili: Dott.ssa Daria Maistri (Direttore Centrale Decentramento e Servizi al Cittadino)

Dott. Guido Albertini (Direttore Centrale Sistemi informativi e Agenda Digitale)

Dott. Domenico Semisa (Direttore Settore Statistica)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il Piano Generale di Sviluppo 2011-2016 indica quali tematiche altamente rilevanti la modernizzazione dei servizi al cittadino e il potenziamento dell'efficienza e dell'innovazione per la cui realizzazione occorre puntare sulle nuove tecnologie informatiche a sostegno e potenziamento del nuovo assetto organizzativo dell'Ente. Inoltre, lo sviluppo di nuove tecnologie informatiche è lo strumento per realizzare l'ottimizzazione della comunicazione sia interna che con i cittadini.

In particolare si rilevano i seguenti obiettivi strategici:

- **Modernizzazione dei servizi al cittadino: migliorare l'accesso delle cittadine e dei cittadini ai servizi di front office utilizzando la leva tecnologica e del capitale umano**
- **Sviluppare i servizi Information and Communication Technology (ICT)**
- **Sviluppare e riorganizzare la rete intranet per un'efficace comunicazione interna**
- **Estendere la rete WiFi nella città**

Nell'ambito dell'obiettivo strategico "Modernizzazione dei servizi al cittadino: migliorare l'accesso delle cittadine e dei cittadini ai servizi di front office utilizzando la leva tecnologica e del capitale umano" sono state individuate una serie di azioni, afferenti l'organizzazione e la dotazione strumentale del Front Office, nonché l'implementazione tecnologica delle procedure interne del Back Office, con la finalità di migliorare il rapporto tra l'Utenza e i Servizi nello spirito di una ottimale gestione del tempo (sia di attesa che di espletamento delle pratiche), dell'accoglienza dei luoghi, di ampliamento dell'offerta di canali d'accesso, di aumento della produttività interna e della qualità del lavoro.

Il rapporto tra Cittadini e Servizi di Front Line presenta i seguenti elementi di sviluppo:

- 1) gestione del tempo (di attesa, di risultato);
- 2) comfort dei luoghi;
- 3) qualità dell'accoglienza;
- 4) facilità di accesso al servizio desiderato (multicanalità);
- 5) innovazione tecnologica dei processi.

In particolare, per la gestione dei Servizi Funebrari e Cimiteriali, il presente programma prevede, al fine del recupero della dignità dei luoghi di sepoltura, l'attuazione di un piano di intervento pluriennale sulle strutture, diretto a migliorare la funzionalità, la fruibilità, il decoro, la sicurezza per restituire a loro la funzione tipica di memoria collettiva, nel principio di una concreta sensibilità verso chi li frequenta. Per tale scopo, basilare sarà la revisione dell'attuale Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e del Piano Programmatico dei Cimiteri, risalente al 2000.

In tale ottica si intende promuovere anche la valorizzazione degli aspetti monumentali e culturali facendo emergere anche il carattere sociale dei cimiteri stessi, da considerarsi sempre più luoghi "dei vivi", dove ritrovarsi come occasione di incontro e di reciproco sostegno.

Per quanto gli obiettivi strategici legati allo sviluppo dei servizi ICT, della rete intranet e all'estensione della rete wi-fi nella città le azioni che verranno messe in campo riguardano:

- Ottimizzazione e riduzione dei costi dei servizi di fonia mobile;
- Realizzazione del nuovo Portale Intranet dell'Amministrazione Comunale;
- Evoluzione del sistema dei Portali del Comune di Milano;

- Migrazione su piattaforma dipartimentale di vari sistemi Informativi fra cui il Sistema Informativo Bilancio e il Sistema Informativo della Popolazione, etc.;
- Potenziamento del servizio di posta elettronica H24;
- Realizzazione di un sistema di Disaster recovery;
- Implementazione rete WiFi Outdoor ed estensione della rete nella città;
- Sviluppo del sistema Open Data;
- Progetti di semplificazione (Reti Amiche, PEC, gestione documentale, InfoAtti);
- Ottimizzazione e aggiornamento dei servizi di contact center 020202;
- Efficientamento e ottimizzazione delle risorse di calcolo.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

I Servizi dedicati ai cittadini risentono di un lungo periodo di mancanza di investimenti, in tema di risorse umane e finanziarie: ciò ha comportato una forte difficoltà operativa quotidiana, affievolita solo da azioni gestionali delle unità organizzative preposte, che, quindi, ora, esigono un ammodernamento, specialmente sotto l'aspetto tecnologico, oltre che umano.

Inoltre, le esigenze successive all'evento "morte" e alla gestione della persona deceduta dopo la sepoltura sono momenti di particolare delicatezza per la vita dei singoli cittadini, delle famiglie e, non da ultimo, per l'intera città. In particolare, i Servizi Funebri e Cimiteriali escono da due ipotesi di complete esternalizzazioni (una nel 2005 e una nel 2008), non portate a compimento in quanto non convenienti per l'ente: al secondo tentativo è conseguito un piano di efficientamento biennale (2010-2011), che ha dimostrato, da un punto di vista di efficienza, che i Servizi sono anche fonte di entrate. Si tratta, ora, di orientarsi alla qualità dei Servizi erogati, nel rispetto del senso della morte, comune a tutti i popoli.

Sul versante dell'innovazione tecnologica e informatica (sviluppo dei servizi ICT, della rete intranet e all'estensione della rete wi-fi nella città) le azioni che verranno intraprese nel prossimo triennio hanno lo scopo di coniugare l'innovazione, lo sviluppo di nuove infrastrutture informatiche con le recenti normative di contenimento della spesa pubblica. Verranno infatti poste in essere attività orientate all'aumento dell'efficacia e dell'efficienza, grazie al potenziamento dei servizi di Information and Communication Technology, per offrire un ventaglio più ampio di servizi on-line e semplificare i processi amministrativi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'obiettivo strategico **"Modernizzazione dei servizi al cittadino: migliorare l'accesso delle cittadine e dei cittadini ai servizi di front office utilizzando la leva tecnologica e del capitale umano"**, si svilupperà attraverso le seguenti azioni:

Ottimizzazione della risorsa "tempo":

1. Sostituire il sistema di prenotazione e gestione code del Servizio Anagrafico di Front – Office, implementando un sistema informativo esteso a tutte le sedi anagrafiche decentrate che consenta di monitorare i livelli di servizio in tempo reale e di pubblicare sul sito l'affluenza in tutte le sedi decentrate e i tempi di attesa stimati. Implementare un'applicazione per smartphone integrata con il sistema di prenotazione degli sportelli anagrafici che consenta la prenotazione virtuale del servizio e l'aggiornamento in tempo reale sull'attesa.
2. Realizzare un sistema di Agenda elettronica per la prenotazione dei servizi anagrafici e cimiteriali allo sportello tramite internet e Infoline.

Miglioramento degli spazi e della sicurezza in funzione dell'esigenze dei cittadini:

1. Completare il programma di ristrutturazione e rinnovazione del lay-out delle sedi anagrafiche decentrate;
2. attuare un Piano di Intervento per sanare i cimiteri, prevedendo le relative opere pubbliche nei programmi annuali e nei progetti dedicati, per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, la riqualificazione degli spazi, l'abbattimento delle barriere architettoniche, specifici interventi di ristrutturazione e di implementazione quali l'integrazione con impianti di illuminazione pubblica nei viali e nei reparti. Intervento specifico riguarderà l'installazione di un nuovo forno a gas presso il Polo Crematorio di Lambrate e la sostituzione dei due forni elettrici, con il beneficio di aumentare la capacità di soddisfacimento delle domande di cremazione di salme di cittadini non residenti a Milano e di contenere i tempi di attesa della cremazione dei resti ossei provenienti dalle esumazione;

3. incrementare la sicurezza presso le strutture cimiteriali e il Polo Crematorio, per il contenimento dei furti e danneggiamenti alle proprietà cimiteriali comunali e alle sepolture private, per la prevenzione di eventuali aggressioni ai frequentatori, del procacciamento di affari da parte di imprese a danno dei cittadini, per la tutela e la sicurezza dei luoghi di lavoro
4. predisporre un progetto a fasi per la valorizzazione del cimitero Monumentale.

Qualità del rapporto con l'utenza:

1. realizzare un piano di formazione dedicato al personale di Front – Office per migliorare la gestione del contatto diretto con il pubblico e la risoluzione dei conflitti con l'utenza,
2. continuare nella programmazione di interventi formativi tecnico-giuridici per tutto il personale afferente ai Servizi Demografici (F.O. e B.O.),
3. proseguire nel programma di accompagnamento al personale tecnico cimiteriale per il rinnovamento organizzativo e gestionale dei Servizi di assegnazione,
4. creare un sistema di comunicazione con i cittadini, per agevolarli nella fruizione delle strutture, nella conoscenza delle attività amministrative e dei programmi cimiteriali, nella presentazione di suggerimenti di miglioramento e nella partecipazione alla “vita” del Cimitero. Un piano di comunicazione, impostato sulla semplificazione e immediatezza dei contenuti, sull'accessibilità e capillarità delle informazioni, a vantaggio sia di una circolazione all'interno delle strutture, sia verso l'utenza esterna,
5. rendere i cimiteri luoghi di cultura attraverso eventi e manifestazioni e prevedere luoghi di sosta: poiché i cimiteri sono luogo anche dei “vivi”, occorre facilitarne gli aspetti sociali e promuoverne gli elementi culturali e storici,
6. mettere a disposizione dei cittadini, in prossimità delle strutture cimiteriali, stazioni di “bike-sharing” già in uso a livello cittadino sperimentandolo presso i cimiteri Maggiore, Bruzzano e Lambrate.

Utilizzare la leva tecnologica per ampliare l'accesso ai Servizi e migliorare la qualità del lavoro

1. Implementare un sistema di autenticazione “forte” sul sito istituzionale, quale presupposto per l'implementazione di nuovi servizi on line;
2. realizzare un sistema informativo adeguato per lo sviluppo di Servizi online rivolti a cittadini e imprese e la comunicazione con altri strumenti informativi, esistenti all'interno e all'esterno dell'Amministrazione, in collaborazione con altri Comuni italiani;
3. Implementare un sistema di gestione delle comunicazioni prodotte dagli applicativi verticali (SIPO, SIMA) verso le altre P.A. (generazione PDF verso P.E.C., fax, posta elettronica). Il sistema gestirà le comunicazioni verso altri enti dando prevalenza al canale telematico, abbattendo i tempi di trattazione delle pratiche e incidendo positivamente sul costo della spedizione postale.
4. Mettere in esercizio INA – SAIA 2 (Indice nazionale delle Anagrafi e Sistema di Interscambio Anagrafico) per realizzare la circolarità anagrafica;
5. Digitalizzare le schede anagrafiche di famiglia per dismettere il Densimatic di Via Larga 12. Il progetto consentirà di erogare la certificazione storica in tempo reale e di risparmiare i costi di manutenzione del Densimatic. Le schede digitalizzate potranno essere condivise in rete da tutte le sedi anagrafiche decentrate;
6. sostituire gli attuali Totem informativi con strumenti più idonei a garantirne il funzionamento e la idoneità delle informazioni, sia relativamente alla posizione delle sepolture che alle attività cimiteriali con idoneo interfacciamento sul portale comunale.

Nell' ambito **dello Sviluppo dei servizi ICT** verranno intraprese le seguenti azioni:

Ottimizzazione e riduzione dei costi dei servizi di fonia mobile

Nel 2011 sono state introdotte nuove modalità di approvvigionamento al servizio di telefonia Mobile per garantire il contenimento dei costi; in particolare, grazie all'adesione alla Convenzione CONSIP “Telefonia Mobile 5”, è stato possibile ridurre le dotazioni di telefonia mobile eliminando le schede dati e la migrazione di numerose utenze mobili su piani ricaricabili.

Nel primo semestre del 2012 si procederà all'indizione della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di telefonia mobile - con introduzione di nuove modalità di fornitura delle utenze mobili con piano ricaricabile e riduzione delle utenze in abbonamento - con l'obiettivo di contenere i costi relativi alla Tassa di Concessione Governativa. E' previsto l'utilizzo di un nuovo software di gestione delle fatturazioni e di rendicontazione dei consumi e il software OTRS per la gestione del supporto agli utenti.

Evoluzione del sistema dei Portali del Comune di Milano

Sulla base del lavoro di progettazione e adeguamento del sistema dei Portali avviato nel 2010, nel 2012 si procederà con la razionalizzazione e l'aggiornamento tecnologico del sistema dei Portali del Comune di Milano per il miglioramento e lo sviluppo di nuovi servizi al cittadino in un'ottica di Web 2.0 che permette uno spiccato livello di interazione tra l'Amministrazione e l'utente ed è un elemento abilitante dell'Agenda Digitale del Comune di Milano.

Attualmente il Sistema dei Portali del Comune di Milano è costituito da:

- Portale istituzionale del Comune di Milano, che oltre a dare informazioni sui servizi dell'ente, nel corso degli ultimi anni è diventato sempre di più un portale di servizi online per i cittadini, integrando servizi di e-government;
- Portale del Turismo e sistema georeferenziato per la gestione degli eventi;
- Portale Fare Impresa, per l'avvio dei procedimenti di autorizzazione delle nuove attività commerciali;
- Portale UNI, per fare incontrare l'offerta e la domanda di abitazioni per studenti delle università milanesi;
- Portale Interno, per i dipendenti del Comune e gli amministratori cittadini;

Il progetto di aggiornamento del sistema dei Portali è stato adeguato alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale e alla nuova organizzazione degli Uffici comunali. Sarà pubblicato un nuovo bando di gara con l'obiettivo di rafforzare l'infrastruttura e il ruolo centrale dei Portali che l'Amministrazione mette a disposizione dei cittadini e delle imprese e di mettere a disposizione di tutti i portali nuovi ed esistenti i componenti tecnologici da usare per progettare servizi di informazione/news di tipo giornalistico, di social networking e community e servizi di tipo transazionale.

Ciò consentirà di ridurre tempi e costi di progettazione e gestione dei nuovi portali e di ampliare il portafoglio di servizi disponibili on line.

Migrazione su piattaforma dipartimentale del Sistema Informativo di Bilancio e del Sistema Informativo della Popolazione

Nel 2012 è stata indetta una nuova gara di manutenzione e sviluppo software con l'obiettivo di integrare maggiormente il Sistema Informativo Comunale e raggiungere un livello di allineamento tecnologico tale da poter realizzare economie di scala funzionali e di utilizzo delle risorse specialistiche impiegate. La razionalizzazione e l'aggiornamento tecnologico sono conformi alle recenti normative in tema di Codice dell'Amministrazione Digitale, Agenda Digitale e Semplificazione.

I progetti che sono già stati affidati con gara sono i seguenti:

- Realizzazione nuovo Sistema Informativo del Commercio;
- Realizzazione nuovo Sistema Informativo della Pubblicità;
- Manutenzione e reingegnerizzazione del Sistema Informativo delle Risorse Umane;
- Manutenzione e reingegnerizzazione del Sistema Informativo dei Tributi;
- Manutenzione e reingegnerizzazione del Sistema Informativo per la gestione delle Procedure Sanzionatorie;
- Manutenzione e reingegnerizzazione del Sistema Informativo dei Servizi Sociali.

Coerentemente con la politica di semplificazione e di contenimento dei costi, nei prossimi due anni è prevista la migrazione su piattaforma dipartimentale delle applicazioni mainframe del Sistema Informativo dei Bilanci e del Sistema Informativo della Popolazione.

In particolare, l'attuale Sistema Informativo Bilanci (SIB) in ambiente mainframe non risponde più adeguatamente alle esigenze gestionali della Direzione Bilancio e il sistema mainframe che lo ospita risulta essere ormai obsoleto e troppo costoso da mantenere.

Considerata la necessità di adeguare il SIB per consentire la sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili (D. Lgs. 118/2011), esso sarà oggetto di innovazioni tecnologico-architetture che permetteranno di integrare all'interno del sistema una serie di funzionalità per garantire una maggiore fruibilità e facilità d'uso del sistema da parte degli utenti.

E' stato, infatti, predisposto un progetto di innovazione che ha dettato le specifiche dell'ambito "innovazione" previsto nel lotto 2 della gara di manutenzione software in fase di aggiudicazione.

Analogamente a SIB, anche il Sistema Informativo della Popolazione in ambiente mainframe risulta obsoleto, troppo costoso da mantenere e non risponde più in modo adeguato alle esigenze gestionali degli uffici. Considerata la necessità di dover adeguare il SIPO alle recenti norme sulla semplificazione saranno integrate all'interno di SIPO una serie di nuove funzionalità per garantire una maggiore fruibilità e facilità d'uso del sistema da parte degli utenti interni al Comune e agli utenti delle altre amministrazioni che per finalità istituzionali hanno la necessità di accedere agli archivi dell'anagrafe della popolazione di Milano.

E' stato predisposto un progetto di innovazione che ha dettato le specifiche dell'ambito "innovazione" previsto nel Lotto 1 della gara di manutenzione software in fase di aggiudicazione.

Potenziamento del servizio di Posta Elettronica H24

Nell'ottica di consolidamento dell'efficienza dell'Amministrazione, nel 2012 è previsto un potenziamento del sistema di gestione della posta elettronica con passaggio da una modalità best effort alla garanzia di un servizio attivo H24.

Il servizio potrà essere gestito mediante outsourcing oppure gestione remota fuori orario

Realizzazione di un sistema di Disaster Recovery

L'attività di impostazione di un servizio di base di Disaster Recovery è stata avviata nel 2011 attraverso un primo intervento volto all'aggiornamento e consolidamento dell'infrastruttura di backup dei sistemi informativi che prevede la dismissione dell'attuale ambiente di salvataggio dei dati e la sua sostituzione.

Il potenziamento dell'infrastruttura di backup attraverso l'acquisizione di nuove apparecchiature è stato contrattualizzato a fine 2011 e sono state avviate le attività di installazione e configurazione.

In linea con il Codice dell'Amministrazione Digitale, nel 2012 avverrà la piena messa in operatività del Disaster Recovery e Business Continuity per garantire, in caso di eventi catastrofici, la piena continuità del servizio delle applicazioni del Comune in modo da contenere la perdita di dati e ripristinare nel breve tempo possibile il sistema informatico del Comune.

Sviluppo del sistema Open Data

L'apertura delle banche dati pubbliche alle altre amministrazioni ed enti pubblici, ai cittadini, alle imprese ed alle organizzazioni è uno dei modi per migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'amministrazione pubblica ed è un'opportunità per creare servizi a valore aggiunto. In tal modo, infatti, è possibile migliorare i servizi pubblici, aumentare la crescita economica, la trasparenza, l'innovazione e il governo del territorio.

Ciò viene realizzato in base ai seguenti riferimenti normativi:

- La direttiva europea riutilizzo dati pubblici (2003/98/CE relativa al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico);
- Il D. Lgs. n. 36/2006 e s.m.i relativo all'accesso all'informazione nel settore pubblico (attuativo della direttiva in Italia).

Le azioni da realizzare si possono esprimere in quattro diversi piani:

- Piano normativo: si intendono realizzare delle linee guida che permettano di adottare un modello standard di licenza;
- Piano innovativo: Si agisce su tutte le componenti della catena del valore dei dati pubblici massimizzando le opportunità di utilizzo e il rendimento del patrimonio informativo del Comune di Milano
- Piano organizzativo:
 - Definizione della cabina di regia (gruppo di lavoro) per la definizione degli asset strategici;
 - Diffusione della cultura degli open data all'interno dell'Ente: roadmap della pubblicazione dei dati con coinvolgimento diretto delle Direzioni Centrali;
 - Definizione della redazione che curerà la pubblicazione dei dati;
- Piano tecnologico: realizzazione del portale degli open data del Comune di Milano: dati.comune.milano.it

Lo sviluppo del sistema di Open Data potrà essere effettuato anche con finalità statistiche. A tal proposito, potranno essere censite e monitorate le banche dati esistenti nell'Ente (diverse Direzioni) ed esterne ai fini di una loro conoscenza (anche riguardo agli elementi che le compongono). Occorrerà altresì avviare processi di normalizzazione e armonizzazione dei dati.

Progetti di semplificazione

In linea con il Decreto Semplificazione si attueranno i seguenti progetti:

- Reti Amiche;
- Gestione documentale e realizzazione del progetto InfoAtti;
- Posta elettronica certificata.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico **“Sviluppare e riorganizzare la rete intranet per un'efficace comunicazione interna”**, è prevista la:

Realizzazione del nuovo Portale Intranet dell'Amministrazione Comunale

Nell'ottica del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa e del miglioramento della comunicazione aziendale per semplificare la collaborazione tra aree diverse dell'Amministrazione, il Portale Intranet ricopre un ruolo fondamentale come facilitatore di cambiamenti organizzativi e per migliorare la velocità e la flessibilità dell'azienda Comune.

La Intranet ha l'obiettivo di diffondere e condividere con i dipendenti il patrimonio informativo (atti amministrativi, circolari, bilanci, etc.) migliorando, al contempo, il senso di identità e appartenenza all'Ente. La Intranet dovrà essere un ambiente completo di lavoro in cui, alla comunicazione, si affiancano servizi di supporto alla operatività, alla gestione della conoscenza, alla collaborazione e socializzazione fra le persone.

La realizzazione del Portale Intranet è prevista nell'ambito della gara Portali che sarà pubblicata entro il mese di maggio 2012.

A regime il Portale Intranet assumerà le caratteristiche di un “Corporate Portal”, attraverso il quale tutti gli utenti del Comune di Milano potranno accedere alle applicazioni gestionali di propria competenza ed utilizzare gli strumenti di produttività individuale e di unified communications.

In relazione all'obiettivo strategico **“Estendere la rete WiFi nella città”** si prevede di realizzare quanto segue:

Implementazione della rete WiFi ed estensione della rete nella città

In linea con le politiche di riduzione del Digital divide e per supportare lo sviluppo economico e l'attrazione turistica di Milano, nel 2012 si estenderà la rete WiFi outdoor/indoor nella città. Attraverso il progetto WiFi sarà, altresì, possibile:

- Fornire ai cittadini la possibilità di accedere alla rete internet in modalità wi-fi all'esterno (outdoor), in zone di particolare rilevanza, integrandosi al servizio indoor, ossia all'interno di edifici pubblici e aperti al pubblico (anagrafe, biblioteche, scuole, musei, etc.);
- Realizzare le premesse per sviluppare e fornire ai cittadini nuovi servizi digitali, permettendo loro una più estesa fruizione ed il godimento di maggiori vantaggi e semplificazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
- Garantire l'accesso a servizi di pubblica utilità (informazioni turistiche, trasporto pubblico, servizi forniti da diverse pubbliche amministrazioni);
- Permettere a tutti coloro che hanno una rete wi-fi per clienti, utenti o cittadini di “federarsi” alla rete di Milano per favorire un servizio unificato ai city users;

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Le azioni previste sono coerenti con il Piano Generale di Sviluppo 2011-2016 e il Piano Triennale delle Opere 2012-2014.

3.4 - PROGRAMMA 64 - INNOVAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	9.580,00	9.581,00	9.581,00	
• REGIONE	0	0	0	
• PROVINCIA	0	0	0	
• UNIONE EUROPEA	0	0	0	
• CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	3.500.000,00	0	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
• ALTRE ENTRATE	127.890,00	40.000,00	40.000,00	
TOTALE (A)	137.470,00	3.549.581,00	49.581,00	
PROVENTI DA SERVIZI	7.695.300,00	7.628.300,00	7.588.300,00	
TOTALE (B)	7.695.300,00	7.628.300,00	7.588.300,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	73.984.277,00	62.795.737,25	62.544.871,25	
TOTALE (C)	73.984.277,00	62.795.737,25	62.544.871,25	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	81.817.047,00	73.973.618,25	70.182.752,25	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
54.817.772,00	67,00	0,00	0,00	26.999.275,00	33,00	81.817.047,00	1,06
Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
54.171.618,25	73,23	0,00	0,00	19.802.000,00	26,77	73.973.618,25	1,27
Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
53.039.611,25	75,57	35.691,00	0,05	17.107.450,00	24,38	70.182.752,25	1,14

Programma: Funzionalità Interna e Trasparenza

Responsabili: Dott. Maurizio Baruffi (Capo di Gabinetto del Sindaco)
Dott.ssa Renata Boria (Direttore Centrale Facility Management)
Dott.ssa Sivia Brandodoro (Direttore Centrale Entrate e Lotta all'evasione)
Dott. Nunzio Dragonetti (Direttore Centrale Risorse Umane e Organizzazione)
Dott.ssa Antonella Fabiano (Direttore Centrale Opere Pubbliche e Centrale Unica Acquisti)
Ing. Massimiliano Papetti (Direttore Centrale Tecnico)
Dott. Michele Petrelli (Direttore Centrale Bilancio)
Dott. Paolo Poggi (Direttore Settore Programmazione e Controlli)
Dott.ssa Mariangela Rimoldi (Direttore Settore Enti Partecipati)
Avv. Maria Rita Surano (Direttore Centrale Avvocatura)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma raggruppa le attività delle direzioni di staff che forniscono servizi e supporto alla direzioni di linee indispensabili per garantire il funzionamento e la trasparenza della macchina amministrativa. Si tratta delle attività di programmazione, controllo (sia interno che relativo alle aziende controllate e partecipate) e comunicazione interna ed esterna, delle attività connesse al reperimento e alla gestione di risorse finanziarie, umane e strumentali, alla gestione delle procedure di appalto di opere pubbliche e di acquisto di beni e servizi, di progettazione ed esecuzione di opere e lavori pubblici, manutenzione del patrimonio comunale.

Il Piano generale di Sviluppo 2011-2016 individua, rispetto al tema generale dell'efficienza e dell'efficacia organizzativa, gestionale, economica i seguenti obiettivi strategici:

- **Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico – finanziarie**
- **Innovazione e Aziende Partecipate: potenziare le azioni di indirizzo e controllo sulle partecipate per migliorare la qualità dei servizi prestati**
- **Attuare una politica di sviluppo di lavori pubblici efficiente ed efficace**

Questi obiettivi saranno correlati ed affiancati da una politica di **razionalizzazione dei costi di gestione**, anche alla luce delle recenti normative che impongono vincoli alla spesa, e da una politica di **valorizzazione delle risorse umane** finalizzata alla crescita professionale e all'incremento della soddisfazione e della motivazione dei dipendenti.

Un altro aspetto importante è rappresentato dalla **comunicazione** finalizzata alla **trasparenza** e alla conoscenza dei cittadini dei programmi e delle iniziative dell'ente. A tal fine si provvederà sia alla pubblicazione di informazioni/contenuti sul sito istituzionale dell'ente sia alla diffusione tramite "media" di messaggi, servizi e campagne informative di tutte le strutture comunali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico - finanziarie

Il quadro in cui opera l'Amministrazione è caratterizzato da una crescente contrazione di risorse finanziarie in conseguenza della situazione macroeconomica congiunturale, delle ultime manovre finanziarie e del taglio dei trasferimenti statali. A questa situazione complessiva si aggiunge un maggior sforzo richiesto alla cittadinanza in termini di pressione fiscale. Diventa sempre più importante pertanto che la gestione della spesa pubblica sia efficace e che si renda conto dei risultati ai cittadini in modo semplice e trasparente. Occorre inoltre attivare fonti di finanziamento innovative e valorizzare le risorse proprie e i beni patrimoniali.

Nel corso del 2011 la gestione attiva delle riscossioni dei contributi in conto capitale ha permesso di contribuire agli equilibri di Patto di Stabilità e alla maggiore tempestività dei pagamenti ai fornitori.

Si è inoltre cercato di incrementare le entrate finanziarie generate da impieghi di liquidità disponibile, attraverso un costante monitoraggio dei mercati finanziari esperiti anche attraverso l'incontro con diversi Istituti di credito proponenti operazioni di impiego della liquidità di diverse fattispecie. I tassi di interesse a breve termine si sono mantenuti su livelli molto bassi nel 2011, tuttavia la gestione attiva ha permesso di spuntare un differenziale di tasso rispetto a quello offerto dal tesoriere mediamente pari a 95 punti base,

incrementando l'effettiva disponibilità di liquidità da impiegare senza ostacolare le ordinarie operazioni di pagamento delle opere pubbliche. Dal 2012 il ritorno alla Tesoreria unica, con il conseguente obbligo per i Comuni di depositare la propria liquidità presso la Banca d'Italia, impediranno di fatto una gestione attiva della liquidità.

Sul fronte tributario l'obiettivo è quello di garantire il giusto equilibrio tra risorse impiegate e servizi garantiti, nell'ottica di evitare forti riduzioni all'azione di sostegno svolta dall'Amministrazione comunale verso le categorie di persone più fragili. A tal fine sono state effettuate numerose analisi e simulazioni con lo scopo di rendere il più possibile perequato il prelievo tributario, soprattutto in considerazione della significativa e preconstituita incidenza dello stesso, a causa della ripristinata imposta (erariale) patrimoniale sulla prima casa.

Un ruolo fondamentale in tema di equità e di riduzione della pressione fiscale è rappresentato dalla lotta all'evasione: il recupero delle morosità pregresse, la ricerca degli evasori dei tributi locali e il contrasto all'evasione fiscale si pongono tutti come strumenti diretti a contenere la pressione fiscale tributaria, distribuendo il prelievo fiscale su un più ampio numero di soggetti. Sui risultati che queste azioni porteranno si potrà ipotizzare alternativamente una riduzione della pressione fiscale generale o un ampliamento dei servizi.

Un altro tema cruciale nel contesto economico-finanziario sopra delineato è rappresentato da un'attenta programmazione e controllo di obiettivi e risorse. In tal senso si opererà al fine di migliorare l'attuale sistema di programmazione e controllo per renderlo maggiormente sinergico con il sistema premiante.

Innovazione e Aziende Partecipate: potenziare le azioni di indirizzo e controllo sulle partecipate per migliorare la qualità dei servizi prestati

Il ruolo evoluto di "capogruppo" di enti che erogano servizi pubblici e/o strumentali per l'Amministrazione Comunale impone il progressivo miglioramento del sistema di programmazione e controllo attraverso l'esercizio della funzione di indirizzo strategico (approvazione preventiva di piani e decisioni fondamentali di sviluppo) e la periodica attivazione e revisione di meccanismi di controllo (sull'attuazione degli indirizzi, sulla performance economico-finanziaria, ecc...). L'esercizio mirato di tale ruolo potrà consentire, tramite una efficace azione di indirizzi e l'assegnazione di obiettivi gestionali agli organi amministrativi degli enti, anche un miglioramento della qualità dei servizi erogati dagli enti medesimi.

Attuare una politica di sviluppo di lavori pubblici efficiente ed efficace

La naturale premessa per l'attuazione di una politica di sviluppo dei lavori pubblici sempre più efficiente ed efficace è la disponibilità di strumenti e processi di controllo che consentano di accrescere qualitativamente e quantitativamente le informazioni disponibili sulle opere pubbliche, così da permettere un accurato monitoraggio sui tempi di esecuzione delle opere e sugli investimenti effettuati al fine di ottenere elementi utili per la programmazione futura delle opere pubbliche. E' in quest'ottica che si inquadra la predisposizione e lo sviluppo di applicativi che tenendo conto non solo dei tempi di esecuzione delle opere, ma anche delle risorse economiche/finanziarie impiegate per realizzarle, consentiranno di ridurre sia gli impatti negativi in termini di tempi prolungati per la realizzazione delle necessarie opere di manutenzione, sia il controllo/monitoraggio della spesa per garantire manufatti costruiti a regola d'arte, con qualità prestazionali sempre migliorative, durevoli nel tempo e più confortevoli.

Tra le principali tematiche e linee di intervento, contenute nel Piano Generale di Sviluppo 2011-2016, collegate a realizzazioni di lavori, opere e infrastrutture pubbliche, vi sono:

- attuazione degli interventi di manutenzione necessari dando priorità alla rimozione dell'amianto dai siti già censiti e attività di progettazione volta alla valorizzazione, riqualificazione e recupero di edifici scolastici, stabili comunali, culturali sportivi, ecc.:

il primo compito del Comune di Milano nell'ambito delle opere pubbliche, nel prossimo triennio, sarà quello di portare a compimento alcuni dei progetti definitivi ed esecutivi già avviati per interventi di manutenzione straordinaria/ordinaria, di riqualificazione urbana, nonché di proseguire negli stessi termini prevedendo nuovi interventi in ambito cittadino. In particolare si interverrà per la Manutenzione ordinaria programmata delle aree a verde, delle strade e delle piazze, degli stabili comunali e degli edifici scolastici nonché per la manutenzione ordinaria dei monumenti anche tramite appositi progetti di manutenzione di specifici ambiti urbani, per il recupero ed il restauro di monumenti, fontane, lapidi, oggettistica, aree pedonali riqualificate ecc. Si attueranno altresì interventi di manutenzione sugli impianti meccanici, elettrici, antincendio, nonché interventi manutentivi straordinari sugli impianti elevatori degli stabili comunali. Prioritari saranno gli interventi atti a bonificare i rivestimenti isolanti contenenti amianto presenti nelle reti termiche e frigorifere, e a ripristinare gli ambienti e le aree contaminati da idrocarburi presenti nei serbatoi dismessi degli impianti di riscaldamento. Con gli stanziamenti già previsti si proseguirà nella rimozione dell'amianto dagli edifici scolastici, stabili comunali ed edifici residenziali;

- rilancio degli interventi nell'edilizia scolastica con una azione efficiente, pianificata e partecipata, al fine di modernizzare il patrimonio immobiliare scolastico, così da conseguire una riduzione strutturale delle spese di funzionamento;
- attività di progettazione per interventi strutturali e manutentivi negli edifici per l'efficienza energetica, posto che gli interventi di "efficientamento" energetico sul patrimonio immobiliare del Comune di Milano sono particolarmente onerosi, a causa della vetustà degli edifici, sono stati attivati Tavoli di Lavoro interassessorili per concordare e definire una politica tesa al miglioramento delle prestazioni in materia di contenimento energetico per tutti quegli edifici "datati" che presentano gravi carenze sia a livello impiantistico (centrali termiche che funzionano ancora a gasolio), sia a livello di serramenti (serramenti senza camera) sia a livello di coibentazioni/controsoffittature (altezze di piano ben oltre lo standard dei tre metri minimi imposti dal D.M. del 18/12/1975);
- riordino del patrimonio abitativo disponibile mediante interventi urgenti relativi all'Edilizia Residenziale Pubblica da eseguire negli appartamenti sfitti, abusivi, da riordinare o costruire per affrontare le questioni più importanti, come ad esempio quella dell'abitare, verrà ampliato il numero di alloggi di cui disporre per poter soddisfare il fabbisogno; saranno più incisive e tempestive le azioni volte al recupero e al riuso del patrimonio esistente oltre che alla realizzazione di nuove costruzioni perseguendo la visione della città quale bene (complesso) volto al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini nello svolgimento delle loro attività economiche, dell'abitare, dei rapporti sociali e culturali;
- estensione degli ambiti riservati alla mobilità dolce: pedonalità, ciclabilità, ecc.: verrà posta particolare attenzione al tema della sicurezza stradale a partire da una corretta e costante manutenzione stradale così da rendere sempre più sicure e confortevoli le percorrenze degli utenti, migliorando anche gli itinerari in ingresso e uscita dalla città. Si progetteranno altresì interventi mirati anche alla riqualificazione della circolazione veicolare, con particolare riguardo alla formazione di nuove piste per l'utenza debole. Si provvederà inoltre a riqualificare la segnaletica esistente, dissuadendo il parcheggio abusivo in prossimità degli incroci e degli accessi carrai, mediante installazione di appositi manufatti atti allo scopo. Infine, per incentivare le "isole ambientali", si attiveranno, nei quartieri, interventi mirati alla riduzione della circolazione del traffico veicolare mediante razionalizzazioni della sosta, modifica dei sensi unici e direttive di marcia, ovvero interventi destinati a favorire la pedonalizzazione per una migliore qualità della vita urbana;

Per quanto attiene **la razionalizzazione dei costi di gestione** e le politiche di acquisto e di fornitura (facility), si intende continuare nella strada già tracciata ed attualmente imposta dallo spendig review di scegliere le soluzioni finalizzate alla riduzione dei costi di funzionamento, al fine di contemperare gli obiettivi da realizzare, nel contesto della valutazione e rafforzamento del rapporto costi benefici, e a mantenere, laddove possibile, la qualità ottimale e necessaria dei servizi per il funzionamento dell'ente. In questa logica dovrà essere rafforzato e reso più efficace il ruolo di committente del Comune di Milano anche attraverso le sinergie tra l'ente e le sue società partecipate razionalizzando gli interventi con l'intento di evitare da un lato scoperture e dall'altro sovrapposizioni. In questo confortati dai risultati già conseguiti che se non hanno portato, per evidenti ragioni di mercato (ad esempio mercato delle assicurazioni, incremento dell'IVA e del costo dell'energia), ad un consistente taglio della spesa, hanno almeno consentito di evitare l'esplosione della stessa. Ciò conferma chiaramente che la gestione accentrata della programmazione e dello svolgimento delle gare, nonché della gestione dei contratti relativi ai servizi di funzionamento trasversale dell'Ente, consente di individuare e correggere eventuali diseconomie, oltre ad incrementare il potere contrattuale dell'ente quale committente. Anche la progressiva implementazione di sistemi di monitoraggio, di controllo di gestione e di elementi di contabilità analitica nel rapporto contrattuale continuerà a contribuire ad un'ulteriore razionalizzazione della spesa su tutti i servizi di funzionamento interno alla struttura organizzativa dell'Ente. Analogo risultato si mira ad ottenere tanto dall'estensione di nuove modalità di svolgimento delle attività ordinarie, quanto con il passaggio alle nuove forme di gestione dei servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico - finanziarie

Tra le finalità da conseguire risultano prioritarie:

- a) l'elaborazione e la pubblicazione di un Bilancio Trasparente, capace di trasmettere alla cittadinanza e agli operatori istituzionali, in modo semplice ed immediato, gli elementi significativi della situazione economico-finanziaria dell'Amministrazione. Il nuovo Bilancio sarà anche più facilmente confrontabile con quelli di altri Enti della Pubblica Amministrazione in quanto il Comune di Milano si è proposto come Ente sperimentatore della nuova normativa in tema di armonizzazione contabile dei bilanci; proposta questa fortemente voluta, proprio per la maggiore trasparenza del nuovo bilancio ed il valore intrinseco che riconosce al progetto, che porta ad una migliore rendicontabilità della spesa pubblica. Nel triennio verrà inoltre sviluppato il bilancio consolidato con le società partecipate.
- b) la sostenibilità del bilancio. La gestione pluriennale dovrà tendere sempre più al raggiungimento di un equilibrio strutturale che possa prescindere da operazioni di natura straordinaria.
- c) un rilancio degli investimenti in opere pubbliche e manutenzioni prioritarie per la città con lo sviluppo di un piano di investimenti da realizzare anche attraverso la valorizzazione del patrimonio capace di generare redditività nel breve e nel lungo periodo.
- d) l'attivazione di fonti innovative di finanziamento della spesa come la finanza di progetto e altre forme di fund rising volte ad incrementare i contributi pubblici e privati di soggetti terzi al fine di realizzare investimenti e prestazioni di servizi che non gravino interamente sul bilancio dell'Ente. Nell'attuale contesto economico il rilancio degli investimenti in infrastrutture passa per un ripensamento delle modalità di finanziamento declinando il nuovo paradigma del partenariato pubblico privato (PPP). Occorrerà esplorare nuovi modi di finanziamento in cui gli investimenti di infrastrutturazione del territorio siano effettuati congiuntamente con capitale anche dei privati in cambio di un'equa remunerazione del capitale investito. Varie possono essere le modalità di questo connubio: creazione di società miste, finanza di progetto, contratti di disponibilità, concessione di lavori, concessioni di servizi; in ultimo l'introduzione recente dei project bond.
In quest'ottica proseguirà altresì l'attività di ricerca di risorse finanziarie potenzialmente disponibili a livello europeo per la realizzazione di progetti e attività previste nei programmi dell'Unione Europea.
- e) la revisione dei processi di spesa e della gestione dei servizi, attraverso la predisposizione del Bilancio a partire dal 2012. All'incremento, alla diversificazione e al costante monitoraggio di tutte le entrate deve accompagnarsi la razionalizzazione della spesa in modo da renderla più efficace ed efficiente.

Al fine di favorire quanto sopra delineato e rendere maggiormente efficace e monitorata l'azione dell'Ente finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati, le direttrici sui cui si intende operare nel prossimo triennio sono:

- iniziare un percorso condiviso all'interno dell'Ente volto a semplificare il Piano degli Obiettivi (P.d.O.) , con l'inserimento di obiettivi prioritari e di obiettivi gestionali trasversali per le diverse Direzioni (es *spending/ income review*). Per definire in modo oggettivo gli obiettivi prioritari al fine della elaborazione del Piano degli Obiettivi, a partire dal 2012 verrà utilizzata una Matrice di Valutazione della Rilevanza. Le diverse proposte pervenute dalle Direzioni verranno "filtrate" attraverso tale matrice , che valuta complessità e impatto dei singoli obiettivi. Verranno inseriti nel Piano degli Obiettivi solo quelli che supereranno un determinato ranking stabilito dalla Direzione Generale;
- la semplificazione permetterà una maggior semplicità nella gestione e nel monitoraggio degli obiettivi medesimi; inoltre, l'attuale sistema di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi verrà migliorato rivedendo gli attuali criteri di valutazione. Questi, oltre ad essere semplificati, verranno integrati da una Matrice di Valutazione Risultato, che analizzerà i contesti generali organizzativi delle Direzioni *owner* degli obiettivi;
- oltre alla valutazione degli obiettivi effettuata su alcuni criteri/ matrici di analisi, si potrà definire un più mirato e definito monitoraggio effettuato con interviste e possibili verifiche presso i singoli *owner*. A tal proposito potranno essere utilizzati anche i dati provenienti dalla rilevazione dei reclami, le azioni correttive/ non conformità definite nel Sistema Qualità, il Piano delle Azioni e le relative verifiche (follow up) poste in essere da parte della Direzione Specialistica Internal Auditing nell'ambito degli audit interni di conformità e di processo svolti;
- in accordo con la Direzione Risorse Umane, verrà rafforzato il legame tra sistema premiante e obiettivi dell'Ente. A partire dall'anno 2012 viene inserita la c.d. "programmazione di II° livello". Riguarderà funzionari titolari di Posizione Organizzativa e altri dipendenti (non dirigenti), includerà l'assegnazione di obiettivi nella scheda di valutazione individuale. Tali obiettivi saranno assegnati in via autonoma dalle Direzioni e ne verrà data informazione alla Direzione Programmazione e Controlli.

Si intende anche realizzare all'interno dell'Ente un applicativo unico (attualmente coesistono due applicativi distinti) che:

- gestisca sia la fase di predisposizione (programmazione) che di controllo del P.d.O. ;

- permetta di essere agevolmente popolato dai referenti delle diverse Direzioni, al fine di ridurre l'onere amministrativo ai rispondenti;
- essendo sviluppato all'interno della Direzione Programmazione e Controlli (con l'aiuto di risorse interne della Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale), consenta rapide modifiche e integrazioni date dai cambiamenti che verranno definiti nel Piano degli Obiettivi.

Sui temi di pianificazione e monitoraggio/controllo degli obiettivi dell'Ente, sistema premiante dei dirigenti/dipendenti, software gestionale è attivo un confronto con altri Enti particolarmente innovativi su tali tematiche: Comune di Firenze, Comune di Venezia, Regione Lombardia.

Azioni di contrasto all'evasione fiscale

L'art. 18 del d.l. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, che innova la disciplina previgente, ha dato una potente accelerazione alla sinergia tra Enti Locali e Agenzia delle Entrate nella lotta all'elusione e all'evasione dei tributi erariali, che si articola in un duplice compito: l'Ente Locale contribuisce al recupero di base imponibile nascosta, da un lato inviando "segnalazioni qualificate" all'Agenzia delle Entrate, dall'altro collaborando alla verifica degli "accertamenti sintetici" che l'Agenzia trasmette. Lo Stato riconoscerà per gli anni 2012, 2013, 2014 agli enti locali il 100% delle maggiori somme, relative a tributi statali e a contributi, riscosse a titolo definitivo (art. 1 co. 12 bis, del d.l. n.138/2011 convertito, con modificazioni, in legge 14 settembre 2011 n. 148).

Il Comune di Milano ha mostrato il proprio impegno ed interesse verso il tema del contrasto all'evasione sia con la firma di due convenzioni con l'Agenzia sia con la costituzione di un'unità operativa di coordinamento, finalizzata a valorizzare tutte le potenzialità dell'Ente in questo ambito, anche con il coinvolgimento di strutture organizzative di altre direzioni

Le azioni da porre in essere riguardano tutti i filoni di attività più importanti ai fini del recupero di gettito e sono strettamente correlate con la qualità tecnica delle attività informatiche.

Sull'attività di segnalazioni degli evasori all'Agenzia delle Entrate è stato completato un nuovo ciclo di formazione del personale. In questa attività sono coinvolti, insieme a tutto il personale della direzione preposta, un gruppo scelto di vigili e un gruppo di operatori dell'area socio educativa.

Dall'avvio delle attività il numero delle segnalazioni è sensibilmente cresciuto e ad esso si aggiunge proprio in questi giorni il controllo degli accertamenti sintetici (prodotti dall'Agenzia delle Entrate e mandati al Comune per un controllo finalizzato all'eventuale arricchimento di informazioni atte ad incrementare l'importo di evasione così accertato).

Quest'ultima modalità operativa ha tempi velocissimi che richiedono l'utilizzo di applicativi informatici specifici. E' in corso la definizione di un affidamento sperimentale di un prodotto ancora non testato né commercializzato che potrebbe entrare in produzione entro un mese dall'affidamento e dare ottimi risultati già entro il 30 giugno 2012 .

Tutti gli evasori di tributi erariali sono controllati anche rispetto ai tributi locali.

Recupero evasione tributi locali

Sono in corso diverse attività di controllo sia condotte direttamente dagli uffici sia condotte con il supporto tecnico (informatico e di sportello) di una società a suo tempo individuata tramite gara .

Si è provveduto a prorogare ed estendere il contratto fino al 31/12 e si intende definire entro breve le modalità di una nuova gara e per poter massimizzare il vantaggio sul presente esercizio.

Nell'ottica dell'efficientamento delle modalità di recupero evasione ed in sostituzione di precedenti applicativi di data clearing e ricerca evasione, il fornitore fornirà e metterà in produzione (caricando tutte le banche dati di Milano) , senza costi aggiuntivi e nell'ambito del contratto , il prodotto elifit-elicat , realizzando un'operazione di bonifica della banca dati ICI-LINK del gestionale tributi.

L'operazione, che si completerà entro 5 mesi dallo start up, consentirà di verificare diverse decine di migliaia soggetti e immobili fino ad oggi mai controllati e renderà più semplice il passaggio dei dati ripuliti nel nuovo gestionale , ad oggi in fase di sviluppo.

Catasto

E' in corso di discussione un protocollo con l'Agenzia del Territorio volto ad effettuare diverse operazioni di perequazione che incrementano la base imponibile IMU:

- a) Recupero di maggiori rendite attribuite con procedura di cui al comma 335 della Legge 311/2004 e non notificate
- b) Recupero di posizioni di errato classamento segnalate dal comune
- c) Revisione classamento nelle microzone interessate dal procedimento di cui al comma 335 della Legge 311/2004 di tutte le maggiori rendite di oltre 700 unità di tipo D ed E (ovvero alberghi, banche ecc)
- d) Revisione del classamento per tutte le abitazioni di lusso (oltre 300mq) oggi erroneamente classate in A/2 e A/3
- e) Revisione di classamento di tutte le A/5 oggi sostanzialmente non più esistenti
- f) Revisione di classamento per tutte le unità immobiliari presenti in tre microzone che presentano un'anomala differenza tra valore catastale e valore commerciale

Infine, per quanto l'Imposta Municipale Propria (IMU), considerato che cambiano le regole di rivalutazione delle rendite e anche le detrazioni, si renderà sicuramente opportuno attivare convenzioni con i CAF, commercialisti ed eventualmente altri ordini professionali in grado di fornire supporto nell'elaborazione del conteggio e nell'eventuale presentazione della dichiarazione e mettere a disposizione un sistema di calcolo sul portale.

Inoltre la ricognizione puntuale del patrimonio comunale e delle partecipate e l'accatastamento degli immobili (atto obbligatorio), diventa fondamentale e determinante ai fini IMU e della correttezza dei versamenti da fare allo Stato.

Innovazione e Aziende Partecipate: potenziare le azioni di indirizzo e controllo sulle partecipate per migliorare la qualità dei servizi prestati

L'obiettivo è preordinato a precisare maggiormente il ruolo di "capogruppo" del Comune di Milano e/o una più precisa responsabilizzazione degli obiettivi di mandato da parte dei rappresentanti nominati dal Comune.

L'obiettivo può essere conseguito utilizzando efficacemente tutti gli strumenti a disposizione del Comune in quanto socio; in particolare:

- lo strumento statutario, con il quale incrementare i poteri di governance del Comune sugli enti partecipati (attraverso, a titolo esemplificativo, l'introduzione negli statuti di clausole che subordinino alla preventiva autorizzazione assembleare il compimento di determinati atti da parte dell'organo amministrativo);
- l'adozione di atti di indirizzo generale o specifico ai singoli enti, anche per meglio declinare gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale in termini di qualità del servizio;
- l'attribuzione di obiettivi gestionali all'organo amministrativo degli enti in sede di nomina.
- l'adozione di operazioni straordinarie consentite dalla normativa societaria e, in genere, civilistica.

Sono definite le seguenti priorità:

- 1) Modifica dello Statuto di Fondazione Scuole Civiche – Fondazione Milano per potenziare i meccanismi di controllo, trasparenza e comunicazione, ai fini della migliore funzionalità, anche attraverso la modifica/integrazione degli atti fondamentali della società.
- 2) Sulla base delle recenti disposizioni normative sui servizi pubblici locali, verrà condotta un'analisi sulla rilevanza economica o meno dei servizi di refezione scolastica e di gestione degli impianti sportivi, con particolare riguardo a quelli natatori, anche con riferimento alle future modalità di gestione per il rilancio degli stessi.
- 3) Attivazione patti parasociali di durata quinquennale con Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Pavia, Comune di Pavia, Consorzio Villoresi, C.C.I.A.A. di Milano e C.C.I.A.A. di Pavia per la governance della Società Navigli Lombardi Scarl, con lo scopo di: (i) prevedere un sindacato di voto in caso di mutamento della compagine sociale e di variazioni statutarie (ii); determinare la composizione del Consiglio di Amministrazione, garantendo comunque al Comune di Milano, anche congiuntamente ad altri Enti pubblici, la designazione di un membro; (iii) determinare la composizione del Collegio Sindacale, garantendo comunque al Comune di Milano la designazione di un Sindaco effettivo; (iv) prevedere che i canoni di derivazione di acque pubbliche siano destinati alla Società, la quale dovrà utilizzarli secondo un piano di attività e di investimenti definito annualmente; (v) prevedere che l'adesione ai patti parasociali da parte di terzi a cui siano trasferite quote sociali e/o diritti d'opzione su quote di nuova emissione costituisca condizione essenziale per l'acquisto della qualità di socio e per l'iscrizione del terzo nel libro dei soci della Società.
- 4) Modifiche agli statuti delle Società e degli Enti ai fini dell'introduzione dei meccanismi di parità di genere e – ove consentito dalla normativa – attuazione della massima semplificazione organizzativa nella governance.
- 5) Azioni di razionalizzazione e consolidamento della governance del Comune, anche attraverso fusioni fra Enti o permuta delle quote partecipative (ad esempio, come descritto nella sezione 1, è previsto lo scambio delle partecipazioni di minoranza detenute dal Comune di Milano e dalla Provincia di Milano -tramite ASAM Spa-, rispettivamente, in Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa e SEA Spa)

Attuare una politica di sviluppo di lavori pubblici efficiente ed efficace

Le principali azioni attraverso cui si svilupperà questo obiettivo sono così riassumibili:

- nell'ambito degli strumenti elaborati ed utilizzati dall'amministrazione comunale per pianificare e controllare l'azione amministrativa, in continuità con le attività svolte negli anni precedenti, si intende predisporre ed utilizzare strumenti informatici, che consentano di meglio governare il piano triennale delle opere pubbliche, in particolare gli interventi in fase di esecuzione, nonché di rendere accessibili agli uffici delle Direzioni utenti e degli ambiti periferici informazioni circa gli interventi realizzati, programmati e in fase di avvio. In particolare gli strumenti informatici consentiranno:
- di implementare le banche dati già disponibili per i lavori pubblici, relativamente alla parte economica degli interventi, degli appalti in corso o in fase di avvio. Tale attività risulta di fondamentale importanza in quanto consentirà di controllare in modo costante sia la previsione che la spesa effettiva connessa alle opere pubbliche. Il primo aspetto relativo alle previsioni di spesa diviene oggi questione fondamentale per poter affinare le previsioni di cassa nel bilancio comunale che, oggi solo in forma sperimentale e tra un biennio in forma definitiva, dovrà prevedere e cercare di conoscere in modo attendibile i flussi di cassa connessi agli appalti di lavori pubblici comunali. Il secondo aspetto strettamente legato all'attività di rendicontazione (attività di norma affidata al Responsabile Unico del Procedimento e al Direttore dei Lavori) consentirà di conoscere la spesa effettiva connessa all'appalto in stretta collaborazione con gli uffici finanziari, che potranno così valutare e ridestinare avanzi e porzioni economiche di quadri economici, al finanziamento di nuove ed ulteriori opere;
- di esplicitare e facilmente consultare la programmazione dei diversi interventi inseriti nei vari appalti, in particolare in quelli manutentivi. Si organizzeranno tematismi georeferenziati di facile consultazione mediante la intranet comunale. I tematismi saranno relativi alle diverse Direzioni e potranno essere utilizzati per conoscere i valori dei principali lavori che si eseguiranno, così come le tempistiche orientative di intervento. Si favorirà così la partecipazione dei vari uffici anche periferici al processo pianificatorio ed esecutivo dei lavori pubblici.

Gli strumenti informatici sopra descritti saranno fondamentali anche per completare ed integrare l'azione di programmazione opere pubbliche (sostanzialmente la redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche) che dal triennio 2013 -2015 avverrà secondo azioni partecipate tra le direzioni utenti - che mappano il bisogno cittadino - e la direzione Tecnica - responsabile della programmazione e del monitoraggio delle opere pubbliche.

Inoltre, al fine di rendere conformi gli atti e le procedure relative alle gare di appalto alle disposizioni vigenti sia per quanto concerne la gestione all'interno dei servizi, sia per ciò che riguarda le modalità di svolgimento delle gare stesse ed i rapporti con gli operatori economici, sarà effettuato un aggiornamento di tutta la modulistica attualmente esistente in materia di appalti e subappalti.

Al di là del necessario adeguamento alla normativa vigente, si vuole offrire, attraverso la predisposizione e l'aggiornamento di moduli e formulari standard, la disponibilità di strumenti che, nell'ambito della complessa disciplina degli appalti pubblici, possano essere utilizzati sia dai dipendenti che dagli operatori economici partecipanti alle gare di appalto ed aggiudicatari delle stesse con modalità semplici ed immediate, incrementando così in termini di efficienza ed efficacia i vari passaggi che caratterizzano l'iter procedurale dell'appalto pubblico.

Si vuole altresì assicurare nei limiti di compatibilità delle norme, l'uniformità e coerenza di atti e procedure sia per gli appalti di lavori pubblici che di beni e servizi.

- per quanto concerne gli edifici scolastici, oltre alle normali opere manutentive, si prevede:
- la demolizione e conseguente ricostruzione di alcuni edifici scolastici realizzati con strutture prefabbricate "leggere" negli anni '50 e '60. Con i finanziamenti ministeriali richiesti si intende proseguire nel processo già avviato nel corso del 2012, si intende procedere alla demolizione/ricostruzione, in particolare, tra le altre, delle Scuole di Via Pisa 1 e di Via Hermada 18;
- il proseguimento dell'attività di rimozione dell'amianto, non solo dalle coperture, ma anche dagli interni (tubazioni, pavimentazione, etc.); il Piano Triennale delle Opere Pubbliche prospetta, in tal senso, numerosi interventi. Il progetto attualmente in fase di gara prevede l'avvio dei lavori, entro la fine del 2012, su ventotto edifici scolastici. Gli stanziamenti attualmente disponibili non sono però sufficienti per completare l'operazione di bonifica, si stanno quindi individuando nuove forme di finanziamento. Di particolare interesse è quella, già sperimentata in diverse città italiane ed europee, che prevede la rimozione dell'amianto a cura di società private in cambio della installazione di pannelli fotovoltaici sulle strutture scolastiche, che permetterebbe alle società l'utilizzo e vendita dell'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici con conseguente ritorno in termini economici alle aziende, nonché un notevole risparmio per il Comune ed un indubbio beneficio energetico/finanziario per la comunità intera;

- la prosecuzione delle attività già intraprese per il conseguimento dell' "efficientamento energetico": tenuto conto che gli edifici scolastici milanesi sono per lo più vetusti ed in precarie condizioni, e che per "efficientamento" si deve intendere non solo "caldaie di nuova generazione", ma anche serramenti moderni e funzionanti, educazione ad un corretto utilizzo di corrente e riscaldamento (tutte prassi che possono portare ad un notevole risparmio economico e ad una diminuzione dell'inquinamento), per trovare soluzioni che coniughino la necessità di un adeguamento degli impianti e delle rifiniture con la necessità di soluzioni che garantiscano un minor esborso per l'Amministrazione Comunale ("l'efficientamento energetico" in termini economici è particolarmente oneroso) è stato costituito un Tavolo di Lavoro interno alla direzione Tecnica sull'Energia, che viene spesso coinvolto in altri incontri interassessorili sul tema;
- l'avvio del check up degli edifici scolastici per verificarne lo stato manutentivo e l'adeguamento alla normativa vigente con l'intendimento di passare da una logica di manutenzione prevalentemente "a guasto" ad una logica di manutenzione programmata, di concerto con i Consigli di Zona e le Direzioni Didattiche. Anche in questo caso l'attività prevede il coinvolgimento di più direzioni;
- per quanto riguarda gli stabili di edilizia socio assistenziale si prosegue con gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria;
- nell'ambito dell'edilizia sportiva e ricreativa, proseguirà l'opera di potenziamento e miglioramento dell'impiantistica sportiva e dei Centri di Aggregazione Giovanile e di Aggregazione Multifunzionale, al fine di incrementare e qualificare le occasioni di impiego del tempo libero per valorizzare i giovani, riscoprire la città e promuoverla a livello internazionale, migliorando l'offerta di spazi e di eventi, anche internazionali, per diffondere la pratica sportiva di base e consolidare la città nei circuiti dello sport agonistico e affinché presso gli stessi possano essere realizzate iniziative che favoriscano la crescita e gli scambi tra i giovani.
In particolare per l'Arena Civica, quale impianto storico cittadino, si provvederà al completamento di opere di restauro e messa a norma restituendo il prestigioso impianto sportivo alla cittadinanza nella sua piena funzionalità e quale monumento restaurato. L'Arena Civica di Milano ha accompagnato ed ha fatto vivere numerosi eventi e continuerà ad avere momenti di grande positività facendo crescere sempre più nel futuro l'attività sportiva e culturale.
Proseguirà altresì la riqualificazione del patrimonio di archeologia industriale attraverso il recupero della ex Carminati-Toselli denominata "Fabbrica del Vapore". Il recupero della "Fabbrica del Vapore" è improntato alla conservazione del complesso architettonico e la volontà è quella di creare un "polo di riferimento" per raccogliere e organizzare le capacità culturali, artistiche e produttive dei giovani. Grandi laboratori di idee ed attività, nonché di ricerca e sperimentazione, caratterizzeranno questo significativo contesto;
- per quanto concerne l'edilizia cimiteriale l'attività sarà volta al miglioramento, nei cimiteri cittadini, della gestione dei servizi funebri in termini di messa in sicurezza e razionalizzazione delle strutture.
Si procederà, in particolare, con l'attività di conservazione del patrimonio sia con interventi di manutenzione ordinaria sia straordinaria in quanto i cimiteri milanesi costituiscono aree di territorio urbano pregne di valori religiosi e di diversità artistico-architettoniche. I cimiteri saranno interessati da opere manutentive che ne garantiranno il perfetto funzionamento e tuteleranno il decoro estetico degli edifici.
Saranno programmati interventi per l'adeguamento normativo in materia di sicurezza ed igiene degli ambienti cimiteriali e per un corretto utilizzo delle strutture da parte di utenti ed operatori. I programmi di intervento riguarderanno l'accessibilità, l'igienicità degli ambienti, la sicurezza, il consolidamento ed il decoro degli edifici;
- si proseguirà con il programma di ristrutturazione, messa a norma e ridefinizione del "front-office" nelle sedi anagrafiche. L'avviato processo riorganizzativo delle sedi anagrafiche, teso a razionalizzare l'assetto logistico delle stesse per migliorare il rapporto con la cittadinanza ed a consolidare l'immagine concreta di efficienza dell'Amministrazione, comporterà il mantenimento delle sedi nelle condizioni di efficienza;
- si continuerà inoltre anche con gli interventi di manutenzione straordinaria per i Mercati Comunali Coperti per il mantenimento della funzionalità e salubrità degli ambienti, garantendo anche l'adeguamento normativo. Ai fini del migliore inserimento nel contesto cittadino dei mercati e per una migliore identificazione del servizio sarà razionalizzata anche l'immagine esterna degli edifici.
Attraverso l'ammodernamento dei Mercati Comunali Coperti, verranno valorizzate le attività commerciali;

- in ambito di patrimonio artistico-culturale si porterà avanti il miglioramento della funzionalità degli edifici storico-artistici, garantendo anche l'adeguamento normativo. Si proseguirà nell'attività di interventi mirati al recupero e/o restauro di alcuni edifici storico-artistici e al miglioramento della loro funzionalità e si seguiterà nell'opera di valorizzazione del patrimonio dell'ente.
In particolare si continuerà nelle attività di adeguamento normativo per le misure di prevenzione antincendio ed ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi dei teatri, musei, biblioteche, ecc. L'attività di recupero del patrimonio (es. portico della Rotonda della Besana, recupero Torri Romane del Museo Archeologico, Castello Sforzesco, ecc.) consentirà alla cittadinanza di godere ulteriori mostre. L'intervento per "La Città delle Culture" consentirà di usufruire di un nuovo polo museale cittadino e sarà punto di riferimento per spazi espositivi, collezioni museali e performance artistiche;
- per gli edifici demaniali e residenziali si procederà alla predisposizione dei progetti, all'affidamento dei lavori alle imprese ed all'esecuzione delle opere/lavori in distinte nelle seguenti tipologie: a)Manutenzioni, b)Bonifica, c)Ristrutturazioni, d)Nuove Costruzioni:
- con gli appalti di manutenzione sostanzialmente si mantengono in efficienza gli edifici demaniali e si realizzano/esecono limitati interventi di adeguamento a nuove esigenze d'uso e/o di adeguamento normativo. Per gli edifici residenziali questi appalti riguardano il recupero degli alloggi sfitti attraverso l'esecuzione di lavori di riattamento ed adeguamento impiantistico dell'alloggio.
- con le attività di bonifica sono stati predisposti specifici appalti per la rimozione dei componenti edilizi o impiantistici contenenti amianto con particolare riguardo alle coperture degli edifici e alle facciate che nella coibentazione presentano materiali contenenti amianto. Questi progetti spesso, per l'estensione di questi componenti e per il conseguente impegno economico costituiscono interventi finalizzati a specifici edifici come nel caso di via Feltrinelli 16, via Mazzolari 48, e via don Gervasini in cui gli interventi sono in corso; sono invece in fase di predisposizione i progetti per via Sestini 45, via Santi 6/8.
- le ristrutturazioni sono interventi molto complessi che riguardano edifici che necessitano di adeguamenti normativi sia delle parti edilizie sia degli impianti. Sono necessari progetti specifici predisposti e per cui è necessario un consistente impegno economico e tempi di esecuzione di qualche anno. Relativamente agli edifici residenziali si segnalano gli interventi edilizi in esecuzione relativi al Laboratorio di Quartiere di Ponte Lambro, mentre è in fase di predisposizione il progetto per il recupero di una parte del quartiere storico di via Solari 40 realizzato nei primi anni del 1900 ed inaugurato nel 1906, in occasione, appunto, dell'EXPO del 1906.
- relativamente alle nuove costruzioni molti sono gli interventi di realizzazione destinate ad edilizia residenziale pubblica. Tra questi si segnalano gli interventi in corso o appena ultimati relativi a via Appennini, Via Civitavecchia, via Senigallia e quelli di prossimo inizio lavori tra cui via Cogne, via Del Ricordo;
- per gli edifici adibiti ad Uffici Giudiziari è stato redatto il progetto per il nuovo edificio da adibire ad Uffici Giudiziari. L'opera che è in fase di realizzazione darà una risposta concreta all'ormai insostenibile carenza di spazi degli Uffici Giudiziari e accoglierà parte delle attività attualmente svolte in spazi funzionalmente non adeguati dismettendo al contempo una parte degli affitti passivi in essere. Il completamento dell'opera consentirà la razionalizzazione della logistica degli uffici giudiziari con un investimento su uno stabile di proprietà, finanziato in gran parte dal Ministero della Giustizia con conseguente risparmio sui fitti passivi;
- per il corretto funzionamento e per il contenimento dei consumi energetici, sono indispensabili gli interventi manutentivi sugli impianti meccanici: particolare attenzione sarà riservata alle telegestioni ed allo sviluppo del teleriscaldamento nell'ambito dell'"appalto calore". Nell'ambito del censimento dei manufatti contenenti amianto, è stato appurato che l'amianto è stato utilizzato come isolante delle reti termiche e frigorifere e sono stati segnalati i siti ove l'amianto deve essere rimosso con la massima urgenza. Si procederà quindi, nell'ambito dell'"appalto calore", alla rimozione dell'amianto dalle predette reti di alcuni edifici comunali dando priorità alle situazioni più critiche (tra le quali gli stabili comunali di Via Larga, Via Pirelli 39, gli edifici scolastici ecc.). Sarà inoltre completato con A2A il programma di diagnosi energetica degli edifici comunali e successiva certificazione. La progressiva metanizzazione degli impianti di riscaldamento ha portato alla dismissione dei serbatoi di stoccaggio gasolio interrati: occorre ora provvedere alla loro rimozione ed eventuale ripristino delle zone inquinate. Mediante gli interventi manutentivi eseguiti nell'ambito dell'"appalto calore" A2A e con altri appalti mirati si cercherà di aumentare l'affidabilità impiantistica per assicurare il corretto confort negli ambienti e la sicurezza per la prevenzione incendi.
Per gli impianti elettrici proseguiranno i controlli sugli impianti di terra e sulle sicurezze dai contatti diretti ed indiretti. Nell'ambito degli appalti in corso si è avviata la sostituzione dei quadri elettrici obsoleti e non a norma. Si prevedono inoltre interventi sugli impianti al fine di ridurre i consumi energetici mediante adozione di lampade di tipo LED a minor consumo e sistemi di regolazione per la disattivazione delle utenze in caso di non utilizzo (rilevatori di presenza, regolatori di luminosità, verifica sui contatori di energia elettrica non utilizzati, ecc.).

I controlli sugli impianti antincendio vengono effettuati alle scadenze prefissate dalle vigenti normative. Si provvederà all'eliminazione completa dei gas Halon, ove ancora presenti negli impianti di spegnimento, e alla sostituzione con gas non dannosi. Particolari verifiche e controlli saranno eseguiti sui gruppi di generazione di emergenza al fine di garantire la massima sicurezza nelle situazioni critiche.

Gli impianti elevatori saranno oggetto di progressivi interventi di aggiornamento, soprattutto quelli installati negli uffici comunali ad alta affluenza di pubblico;

- per le **Infrastrutture (strade, ponti, piste ciclabili, ecc..)** prioritario è il mantenimento del patrimonio esistente prestando altresì particolare attenzione alle opere che possono migliorare la funzionalità dei flussi veicolari di traffico, con conseguente ripercussione sull'abbattimento degli agenti inquinanti presenti nella città. Nell'anno 2012, proseguiranno tutte le opere che risultano essere necessarie per il buon mantenimento delle superfici e degli accessori inerenti la viabilità pedonale, ciclabile e veicolare. Strade in corretto stato manutentivo significano riduzione del rischio di incidenti, migliore scorrevolezza del traffico e conseguente riduzione del rumore da rotolamento dei pneumatici. Particolare impegno sarà prestato anche alla ristrutturazione degli spazi di sosta, con modifica dei marciapiedi, per garantire un più corretto e ordinato collocamento dei mezzi negli stalli predisposti, nonché al miglioramento della sicurezza sugli incroci ritenuti più pericolosi, vale a dire con maggior possibilità di incidentalità e quindi con accorgimenti atti alla riduzione della velocità e al miglioramento della visibilità nei punti critici. Mantenere le infrastrutture in buone condizioni significa anche riproporre lo studio e il monitoraggio delle opere in elevazione, quali ponti e passerelle con sopralluoghi con cadenza periodica effettuati da personale tecnico ispettivo, che provvede alla registrazione dei dati raccolti su apposito data- base, così da consentire la formazione di un archivio storico / dinamico accessibile dai progettisti per valutare le eventuali emergenze e priorità di intervento. Per rispondere positivamente al problema della circolazione legata alle cosiddette "utenze deboli", sarà predisposta una serie di progetti mirati alla realizzazione di percorsi ciclabili che contribuiranno all'incremento della rete già esistente in città, nel pieno rispetto dello sviluppo dei "raggi verdi". Scopo di tale operazione è di favorire l'utilizzo del mezzo a due ruote, garantendo nel contempo – ove possibile - la sicurezza passiva con percorsi indipendenti dal restante traffico motorizzato. Le scelte progettuali saranno finalizzate alle effettive esigenze periodiche riferite al normale deterioramento delle strutture per vetustà ed utilizzo, con particolare riguardo all'ottimizzazione dei finanziamenti, dando priorità alla sicurezza dell'utenza. L'85% delle risorse sarà assegnato principalmente alle opere di mantenimento dell'esistente, mentre il restante 15% destinato alle nuove opere, quali le piste ciclabili, caratterizzate in particolare, da 5 nuovi progetti.

Per quanto attiene la **razionalizzazione dei costi di gestione**, proseguendo nelle azioni già intraprese a partire dal 2008, nel 2011 è stato ulteriormente definito ed attuato, nell'ambito della programmazione operativa, un piano di riduzione delle spese di funzionamento relative a cancelleria, spese per lavoro straordinario, spese per attività di sorveglianza, spese per le fotocopie, spese per attività di accoglienza ed informazione nei musei e parco autovetture. Si tratta nella maggior parte dei casi di interventi di razionalizzazione attuati nella seconda parte dell'anno con l'obiettivo di mantenere attivo un trend positivo di mantenimento della spesa nell'ottica dei principi imposti dallo spendig review

Perseguendo obiettivi di miglioramento della quantità e qualità dei servizi nonché di una riduzione dei costi di funzionamento, si sono avuti numerosi incontri con Consip e la Centrale Acquisti Regionale al fine di mantenere un rapporto sinergico con tali stazioni appaltanti centrali in vista di future collaborazioni e/o di imminenti adesioni a contratti quadro o convenzioni.

Si è svolto inoltre un monitoraggio costante della spesa per ogni appalto aggiudicato.

Con riferimento alle attività 2012 è prevista l'implementazione dei contatti con la Regione ai fini dell'utilizzo di eventuali contratti/convenzioni stipulate dalla stessa se convenienti per il Comune (saranno attivati servizi di car sharing tramite cofinanziamenti e proseguimento dell'utilizzo a titolo gratuito del software di Lombardia Informatica per gestione gare on-line)

Si proseguirà quindi nella missione orientata ad integrare i processi e le procedure promuovendo l'aggregazione della domanda nella prospettiva della programmazione e pianificazione dei fabbisogni dei beni e servizi necessari a garantire il funzionamento efficiente di tutti gli uffici.

Inoltre saranno realizzate le seguenti attività:

Ottimizzazione della mobilità dei dipendenti

Dal gennaio 2012 l'Amministrazione, in conformità al DL 78 convertito in Ln° 122 del 30.7.2010, ha proseguito nel programma di riduzione delle autovetture a noleggio stoccando la flotta a complessive 113 dalle precedenti n° 152. A tale ridimensionamento si è associata –per non compromettere la mobilità aziendale per fini istituzionali delle Direzioni – una estensione del convenzionamento con ATM Guidami mediante acquisizione di nuove tessere per la fruizione più capillare del servizio di car-sharing. Sull'utilizzo di questo servizio (Guidami) sarà costante il monitoraggio con lo scopo di stabilire il livello ottimale di utilizzo di tale sistema di mobilità per renderlo omogeneo ed integrato con il sistema del car – sharing interno con la finalità di migliorare il servizio e ridurre i costi.

Ad integrazione di entrambi i sistemi si consolida anche il bike sharing per ragioni di servizio che, a conclusione della positiva sperimentazione condotta nel periodo 2010/2011, ha già avuto un incremento delle tessere. Si prevede comunque di valutare nel corso del 2012 di incrementare ulteriormente il servizio, tenuto conto della positiva risposta alla ricognizione presso le diverse Direzioni. L'obiettivo è quello di poter ancor estendere l'uso di questo sistema di mobilità che esprime diversi vantaggi: promuovere l'uso della bicicletta sia in funzione della riduzione dell'inquinamento e del miglioramento delle condizioni di vita che in funzione del concorso alla riduzione dei costi (soprattutto di quelli variabili con specifica incidenza della spesa per i carburanti). Per quanto riguarda le auto verranno attuate strategie per una ancora migliore razionalizzazione del car sharing interno che, per quanto riguarda i combustibili, dovrà vedere un incremento dell'utilizzo del metano, malgrado le difficoltà di approvvigionamento per ragioni logistiche di dislocazione degli impianti.

In necessaria armonizzazione con le più recenti e rigorose normative ambientali, sarà necessaria la sostituzione di una quota consistente (circa 50 automezzi) della flotta di servizio in proprietà, anche ricorrendo a fonte di finanziamento correlato ad entrate da area C.

Per un presidio più efficace ed efficiente dell'intero Parco automezzi (aziendale e di vigilanza PL) si è stimata e pianificata l'acquisizione di un sistema di gestione informatica quale ausilio tecnologico nello sforzo di razionalizzazione, controllo e risparmi.

Revisione CEDIM

A conclusione del nuovo processo di riorganizzazione dell'Ente, è stato dato un grande impulso al processo per l'integrale revisione degli inventari che, a fronte dell'attività di riassetto della logistica degli uffici, ha subito notevoli variazioni. L'attività viene svolta da un nucleo di personale che opera in collaborazione con le varie direzioni di volta in volta interessate. Si procederà, al termine dell'attività di revisione, all'acquisto di attrezzature complementari al sistema gestionale, per l'etichettatura dei beni con tecnologia più avanzata di quella attualmente in dotazione.

Attività di trasloco

Il riassetto organizzativo dell'Ente varato tra la fine del 2011 e febbraio 2012 ha comportato un'intensificazione degli interventi di trasloco a supporto dei processi di razionalizzazione logistica. A tale fine, anche a fronte di una costante contrazione delle risorse interne, si è reso necessario fare ricorso a fornitori, selezionati nell'ambito del comparto cooperazione sociale di tipo B, in attuazione degli indirizzi della deliberazione G.C. 3371/2009 del 11.12.2009.

Razionalizzazione facilities dei palazzi

In logica di spendig review la filiera dei servizi di facility presso stabili comunali a varia vocazione (uso ufficio, scolastico/formativo, ecc.) conoscerà una prosecuzione nell'azione di riduzione delle spese per le attività di sorveglianza e accoglienza ed informazione, così come per le attività di portierato svolte con personale esterno mentre nell'ambito del servizio di pulizie (limitatamente ai siti a destinazione ufficio senza particolare affluenza di pubblico) si agirà innovativamente con una rimodulazione prestazionale e adozione di standard minimo cui corrisponderà un significativo abbattimento dei costi "storici".

Nei plessi destinati alla funzione di scuole dell'infanzia si proseguirà - una volta valutata il permanere della condizione di compatibilità con la recente normativa di settore (L. 148/2011 e novella contenuta nel cosiddetto Decreto Liberalizzazioni 2012) in ordine all'affidamento in house a Milano Ristorazione -, nella soluzione, ormai consolidata, di affidamento all'azienda partecipata della gestione globale di pulizia in tutti i plessi e di accoglienza e presidio in relazione ai pensionamenti senza turn over del personale ausiliario. Nel 2012 verrà anche valutata, con la direzione competente, la possibilità di estendere alcuni servizi di sanificazione (disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione) in modo da rendere più efficaci gli interventi.

Sarà dato supporto alla Direzione responsabile per le aperture delle nuove delegazioni anagrafiche proseguendo nelle attività già svolte negli anni precedenti.

Si proseguirà poi a mantenere attive le adesioni alla convenzione Consip per manutenzione, facchinaggio pulizie e servizi di portierato su alcuni stabili demaniali per nuovi bisogni periodici o per aperture di nuovi spazi/ servizi.

Razionalizzazione del servizio noleggio fotocopiatrici e approvvigionamento cancelleria e materiale di consumo presso le sedi Comunali

Si proseguirà nel processo di collegamento in rete del parco fotocopiatrici professionali e simmetrica dismissione del noleggio di quelle non ottimali quanto a funzionalità potenziale (quelle meno veloci che in più sono anche le più costose): tale azione consentirà anche la progressiva dismissione (e non sostituzione) delle stampanti da tavolo per completare il percorso attivato già nel 2010, con anche consistenti risparmi (stimati pari a circa il 30%) della spesa per la cancelleria (carta e toner in primis).

Rinnovo delle polizze assicurative

Al 31 12 2012 andranno a scadenza tutte le polizze assicurative in essere, di cui le più significative (AllRisk Property e RC/RCTO) hanno, di recente, affrontato il mercato assicurativo per anticipata disdetta, registrando reiterata incertezza di piazzamento per una crescente disaffezione degli operatori del Settore per questa tipologia di rischi. Nell'intento di contrastare questo andamento e nella consapevolezza della difficoltà di reperire risorse aggiuntive, sarà necessario fare analisi sempre più di dettaglio tese ad individuare le soluzioni più idonee a soddisfare le esigenze dell'amministrazione, quali ad esempio quella di non coprire alcuni rischi della proprietà che non danno particolare preoccupazione nonchè completare una stima del patrimonio da assicurare dovendosi individuare il valore di ricostruzione a nuovo dei beni. Sarà anche perseguito un coinvolgimento delle maggiori società partecipate per fare massa critica al fine di ottenere le migliori condizioni possibili per una razionalizzazione della spesa e delle coperture.

Logistica e sicurezza sul lavoro

È in fase di conclusione il censimento e mappatura dei materiali contenenti amianto nelle sedi strumentali dell'Ente i cui esiti vengono continuamente condivisi con le altre direzioni interessate (Tecnica e Mobilità, Trasporti e Ambiente) al fine di procedere unitariamente, secondo proprie competenze dato il tema trasversale. Nel corso del 2012, terminato il censimento, si provvederà ad identificare le priorità di bonifica ed a coordinare l'operato della Direzione Tecnica.

Sono in corso le campagne di monitoraggio per le Radiazioni Elettromagnetiche, il gas Radon e la Legionella a cui seguiranno, in base agli esiti, interventi mirati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, che vedranno il coinvolgimento operativo direzione Tecnica.

In conseguenza dell'Accordo Stato Regioni del 21.12.2012 che disciplina la durata, i contenuti minimi, le modalità della formazione, si rende necessario un intervento formativo urgente, entro gennaio 2013, nei confronti di una platea di lavoratori (circa 10 mila unità) a cui verrà dato seguito con formazione sia tradizionale in aula che a distanza in modalità e.learning.

Sono state revisionate e proceduralizzate le modalità di utilizzo del Mandato di Anticipazione. Nel corso del 2012 si provvederà a portare a regime le nuove procedure ed identificare eventuali aggregati di spesa.

In pendenza di proroga contrattuale, si provvederà a revisionare il capitolato speciale d'appalto per le prestazioni di servizi integrati di sicurezza sul lavoro, confrontando al contempo le prestazioni richieste con gli analoghi servizi offerti in convenzione CONSIP.

Verrà redatto un unico strumento di programmazione – condiviso con la direzione Tecnica – delle opere necessarie a rimuovere situazioni di rischio e/o a consentire gli spostamenti previsti dalla logistica, con definizione di priorità di intervento legate al rischio o all'utilizzo intensivo delle sedi.

Verrà formulata una proposta tecnica per una chiara individuazione dei lotti da mettere a bando in Galleria Vittorio Emanuele II, per gli anni 2012 - 2017, per un totale complessivo di mq 15.472, a seguito di un Piano Programmatico di razionalizzazione e/o di trasferimenti degli Uffici Comunali (mq 3254) e delle Associazioni/Enti in altre Sedi.

E' incorso il riesame in atti ed aggiornamento dello screening di soluzioni logistiche finalizzate al "Progetto Nuova Sede". Inoltre continuerà l'attività di razionalizzazione delle sedi di lavoro importata ai seguenti criteri guida generali:

- Utenza concentrata ai piani terreni,
- Riduzione del numero di sedi utilizzate,
- Contestuale valorizzazione delle sedi non utilizzate,
- Dematerializzazione degli archivi e migrazione verso Cittadella degli Archivi.

Servizi postali

La Convenzione che regola tali servizi è in proroga fino al 30 settembre 2012

Durante il periodo che separa dalla scadenza saranno poste in essere le seguenti attività:

- Individuare eventuali necessità di miglioramento economico o di processo più efficaci ed efficienti anche finalizzate ad individuare nuovi vettori, quindi ad indire nuova procedura di gara di evidenza pubblica per i servizi oggetto della presente.
- Portare a termine la sperimentazione di un nuovo sistema di *service* capace di prelevare quotidianamente la corrispondenza in uscita dall'Ente quindi a censirla puntualmente con rilevazione e data-entry dei destinatari, prepararla per l'affidamento a vettore del recapito nonché a rilevare la qualità di quest'ultimo tracciando i ritorni.
- Portare a termine la sperimentazione di una piattaforma per l'invio di corrispondenza composta e inviata direttamente da postazione informatica. Il processo è finalizzato alla riduzione dei costi interni relativi alla produzione e gestione corrispondenza nonché ad ottenere l'accesso a tariffe governative agevolate (c.d. Posta Massiva).

Gli esiti delle valutazioni e delle sperimentazioni dovranno portare ad una serie di servizi "nuovi" rispetto a quelle contrattualizzati nel 2009 e ora in scadenza. Sono infatti ormai obsolete per tecnologia oltre che per normativa di riferimento, con particolare riguardo ai contemporanei sistemi di gestione della corrispondenza e alla liberalizzazione del mercato dei servizi postali avvenuta in questi ultimi anni.

Lo scenario dei servizi che saranno oggetto di gara nei prossimi mesi e le differenze/integrazioni che questa introdurrà rispetto alla Convenzione in scadenza sono così riassumibili:

- riduzione delle spese di gestione della corrispondenza fisica in uscita dall'Ente quotidianamente
- riduzione delle attività interne all'Ente e relative al monitoraggio delle spedizioni (pesatura dei plichi, controllo distinte di spedizione)
- riduzione delle spese di gestione interna, materiale, produzione, trasporto Giroposta e costi di affrancatura/recapito

Verranno altresì poste in essere alcune attività di perfezionamento degli strumenti, dei sistemi informatici e della organizzazione delle risorse umane, così sintetizzabili:

Protocollo:

- Individuare e nominare, tramite tutte le Direzioni., dei "Referenti Documentali" che rappresentino l'interfaccia per la gestione e razionalizzazione di tutti i punti protocollo, ognuno per competenza della propria Direzione.
- Inserimento in Piattaforma di Cancelleria tutto il materiale consumabile relativo alle attività dei protocollisti.
- Rivedere e studiare nuove soluzioni per ottimizzare i circuiti del Servizio Giroposta con attenzione a tutti i vari punti protocollo e non tutte le sedi *tout court*, in una logica di gestione complessiva dei documenti come parte di un unico processo documentale.

Albo Pretorio:

- Adeguamento informatico e miglioramento dell'interfaccia cittadino.
- Estensione delle applicazioni per letture su altri supporti (i-phone, tablet,...).

PG-Web:

- Formazione del personale di Protocollo Generale per l'utilizzo di PEC-Manager con relativa estensione a tutti gli operatori delle attività di gestione della corrispondenza elettronica certificata.
- Introduzione di una soluzione informatica di "gestione documentale" per la trattazione delle PEC con utilizzo di "fascicoli elettronici" in sostituzione di quelli fisici.

Casa Comunale

- Miglioramento e adeguamento dell'interfaccia operatore.
- Studio di una soluzione con Equitalia e Ufficiali Giudiziari per la gestione informatica degli atti con particolare riferimento alle cartelle esattoriali.
- Istituzione di un circuito di gestione degli atti in deposito già da tre mesi, con archiviazione delocalizzata (Gregorovius), ricerca ad opera degli archivisti di Gregorovius, trasmissione a Casa Comunale a mezzo Giroposta.

Sul versante organizzativo e della **valorizzazione delle risorse umane** l'attività è finalizzata principalmente a contribuire, nel rispetto dei piani generali dell'amministrazione, all'ottimale erogazione dei servizi alla collettività, mediante la razionalizzazione, la gestione e la valorizzazione delle risorse umane attraverso la gestione di progetti di sviluppo organizzativo, l'attuazione di politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane, la pianificazione, progettazione e gestione degli interventi formativi per il personale dipendente e dirigente e la gestione e lo sviluppo delle relazioni sindacali.

Il 1° giugno 2011, con la proclamazione del Sindaco neo eletto, ha avuto inizio il nuovo mandato amministrativo, che ha richiesto un'ampia riflessione sull'assetto ordinamentale ed organizzativo del Comune di Milano, allo scopo di individuare soluzioni idonee ad assicurare la necessaria razionalizzazione della struttura, sia dal punto di vista organizzativo che in termini di costi di gestione, anche alla luce della recente normativa che impone sempre più stringenti vincoli di spesa, nonché per rendere l'organizzazione funzionale all'attuazione delle nuove linee programmatiche definite.

La nuova struttura organizzativa dell'Ente, progettata per consentire all'Amministrazione una visione integrata del governo complessivo della città, nonché per avvicinare l'azione del Comune ai bisogni e alle esigenze del cittadino valorizzando al tempo stesso la qualità del servizio pubblico, risponde ai seguenti principi organizzativi:

- riorganizzazione delle direzioni per aree omogenee per sviluppare sinergie operative trasversali finalizzate allo sviluppo e al miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati e per garantire maggiore coordinamento nella gestione dei processi;
- semplificazione dei livelli gestionali alla diretta dipendenza del Direttore Generale per assicurare un maggiore presidio nella gestione dei processi strategici dell'Ente
- condivisione e "ascolto" delle esigenze organizzative e valorizzazione delle risorse dell'Ente.

Il triennio 2012-2014 è necessariamente orientato al consolidamento del nuovo modello organizzativo e gestionale, focalizzando contestualmente l'attenzione sull'introduzione di sistemi e metodologie di analisi e studio orientate allo sviluppo di un'organizzazione più efficiente, efficace, funzionale e partecipata in un'ottica di continuo ed ulteriore miglioramento. La partecipazione e condivisione del processo migliorativo delle strutture sarà elemento caratterizzante, a partire dall'ascolto dei cittadini ed utilizzando un approccio sempre più partecipativo delle risorse umane che operano attivamente sui processi.

L'approvazione della Macrostruttura - decorrente dal 3 novembre 2011 - ha necessariamente comportato una prima analisi della microstruttura, ossia dei processi gestionali, amministrativi e operativi che stanno alla base dei servizi offerti dal Comune ai cittadini: detta analisi, ha posto le basi per le attività di mantenimento e implementazione del Sistema di Gestione per la Qualità che, nel triennio 2012 - 2014, proseguirà con la mappatura, descrizione e certificazione dei processi gestionali e amministrativi in linea con la strategia di miglioramento continuo e in conformità ai requisiti della Norma ISO 9001.

Ciò contribuisce a creare e diffondere un metodo di lavoro basato sui processi, sulla trasparenza dell'azione amministrativa, sulla flessibilità, sulle evidenze e sul monitoraggio continuo delle performance al fine del miglioramento continuo.

La gestione del Sistema garantisce la sistematicità dell'erogazione e del miglioramento dei servizi attraverso l'analisi della misurazione degli indicatori di performance, di efficacia e/o efficienza individuati per monitorare e tenere sotto controllo ciascun processo, nonché tramite l'attuazione delle azioni correttive e di miglioramento individuate.

Il mantenimento e l'implementazione del Sistema di Gestione per la Qualità continuerà ad assicurare pertanto nel triennio 2012 - 2014 il processo di cambiamento della cultura del lavoro attraverso il passaggio dall'operatività per funzioni a quella per processi coinvolgendo il personale responsabile delle diverse attività nel percorso di semplificazione e di reingegnerizzazione dei processi in un'ottica di efficacia, di efficienza e di innovazione partecipata.

Il focus sul miglioramento continuo dei processi in termini di qualità, efficacia, efficienza ed innovazione, non può - a sua volta - prescindere dal coinvolgimento delle risorse umane, da una loro maggiore responsabilizzazione nonché dalla valorizzazione del merito: per questa ragione, nel prossimo triennio, si procederà anche alle attività di sviluppo, implementazione e manutenzione dei sistemi di gestione delle posizioni di lavoro e di responsabilità dell'Ente, in linea con le strategie di crescita delle risorse umane e con le modifiche organizzative che interverranno.

Nell'ottica della razionalizzazione delle strutture pubbliche, nonché del contenimento della spesa di personale, il legislatore ha imposto il blocco del turn over, con l'obiettivo di avviare una graduale riduzione del personale, contestuale all'incremento dell'efficienza dei servizi.

I limiti imposti alla possibilità di effettuare nuove assunzioni, uniti alla carenza di risorse finanziarie, rendono indispensabile per l'Ente avviare percorsi di valorizzazione delle risorse interne, che permettano di capitalizzare le esperienze e le competenze acquisite.

Proseguendo la positiva esperienza dell'anno precedente, l'Ente si impegnerà ad effettuare ulteriori reperimenti interni di personale, con particolare attenzione alle funzioni e ai servizi rivolti alla persona e, in genere, ai settori e gli ambiti strategici per l'Amministrazione. In questo modo sarà possibile contemperare le esigenze organizzative con la volontà di favorire la valorizzazione delle professionalità e delle potenzialità dei dipendenti. L'inserimento dei dipendenti nella nuova posizione di lavoro sarà preceduto o accompagnato da percorsi formativi finalizzati ad approfondire i contenuti delle nuove competenze professionali e garantire il supporto al nuovo ruolo di assegnazione.

Con l'Accordo Quadro per la promozione delle misure a sostegno dell'occupazione e della continuità dei servizi di rilevanza sociale del Comune di Milano" del 13.01.2012, ratificato con delibera di Giunta Comunale n. 272 del 24.02.2012, l'Amministrazione Comunale ha confermato l'impegno, assunto nelle Linee Programmatiche di mandato, ad avviare un percorso per la stabilizzazione del personale precario sia al fine di garantire la continuità dei servizi sia al fine di valorizzare l'esperienza maturata dal personale a tempo determinato nell'ambito delle strutture Comunali.

A tal fine sono state approvate alcune misure a sostegno dell'occupazione commisurate alle esigenze delle Direzioni e alle disponibilità finanziarie.

In coerenza con l'Accordo Quadro, in data 20.02.2012 è stato approvato l'Accordo aziendale contenente la disciplina per l'attivazione dei contratti di lavoro a tempo determinato al fine di assicurare la continuità dei servizi di rilevanza sociale del Comune di Milano".

Pertanto, le politiche di assunzione del triennio saranno caratterizzate da selezioni pubbliche che valorizzeranno l'esperienza del personale interno attraverso la previsione di una riserva di posti in coerenza con il dettato normativo e tramite il riconoscimento dell'esperienza maturata con contratti a tempo determinato.

Sono state presentate dal Vice Sindaco e dall'Assessore all'Educazione, e separatamente dal Sindaco, al Ministro della Pubblica Istruzione e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

richieste di modifiche legislative così sintetizzate:

- a) possibilità di deroga per il personale educativo/scolastico rispetto ai limiti di spesa del personale a tempo determinato degli enti locali. La richiesta è stata accolta nella Legge 24.02.2012 n. 14, cd. milleproroghe 2012.
- b) possibilità di turn-over completo per il personale educativo in relazione alle assunzioni a tempo indeterminato
- c) stabilizzazione per il personale educativo e per dipendenti che svolgono servizi essenziali.

Sarà inoltre introdotto un nuovo processo che porterà a favorire e semplificare i trasferimenti dei dipendenti tra diverse strutture organizzative, in modo da coniugare al meglio le esigenze dei lavoratori con quelle delle strutture.

La valorizzazione delle risorse umane non potrà prescindere inoltre dalla formazione; in uno scenario in continua evoluzione rispetto sia alla disponibilità delle risorse, sia al contesto organizzativo e normativo, la formazione costituisce infatti una importante leva per veicolare nuove procedure di lavoro, nuove visioni e obiettivi, nuove attività legate anche all'implementazione di tecnologie avanzate, oltre che per coinvolgere il personale.

In un'ottica di accelerazione del cambiamento, è necessario che il processo formativo, oltre che seguire i cambiamenti, sviluppi un sempre maggiore ruolo propulsivo nell'introduzione di una "cultura organizzativa" condivisa che consenta al personale, sempre in un'ottica di miglioramento del servizio offerto ai cittadini, di rispondere positivamente alle mutate esigenze dell'Ente: lungo tale direttrice, tenuto conto della contrazione di risorse economico-finanziarie, l'investimento nella "risorsa persona" è sempre più determinante e la formazione può risultare un elemento cruciale per reggere la sfida, così come lo è lavorare per costruire una nuova cultura della valutazione e dell'importanza di un lavoro di qualità e in qualità.

Parallelamente anche il lavoro deve aggettivarsi strategicamente in termini di responsabilità, motivazione, orientamento al risultato, verso processi che superino una cultura di adempimento, per accedere ad una logica di obiettivi e risultato: ciò comporta di intervenire nella cultura di gestione delle risorse umane accelerando e favorendo il cambiamento anche con la realizzazione di interventi di formazione integrata, fortemente radicata e diffusa nell'organizzazione, anche al di fuori dell'aula, sotto forma di comunità di pratiche, in un'ottica di valorizzazione di genere, verso forme di sviluppo delle competenze e del potenziale professionale di donne e uomini.

Sempre in tema di formazione, continuerà, anche nel 2012, l'attività informativa e formativa per i dipendenti "addetti ai lavori", al fine di condividere le novità giuridiche di interesse comune e la soluzione delle relative questioni concrete, sulla base della giurisprudenza e della legislazione che viene comunque segnalata mediante l'invio periodico di newsletters, che sinteticamente indicano i contenuti e i dati per il reperimento.

Le azioni per l'incremento del benessere organizzativo proseguiranno sia nella direzione della risposta e della prevenzione del disagio lavorativo, sia nella direzione dello sviluppo della qualità della vita lavorativa, in particolare in relazione agli aspetti di motivazione, di appartenenza e di conciliazione vita-lavoro.

Le attività di prevenzione del disagio verranno sviluppate in collaborazione con il Datore Unico di lavoro, avvalendosi dell'azione propositiva del Comitato Unico di Garanzia, per il quale sono stati reperiti i nominativi dei componenti di nomina sindacale e concluse le procedure di scelta dei componenti dell'Amministrazione, previo avviso aperto a tutti dipendenti interessati.

Verranno portati avanti progetti organizzativi e gestionali di supporto al personale che si trova ad affrontare situazioni lavorative di incertezza e potenziale criticità legate, ad esempio, a cambiamenti di profilo, a cambiamenti organizzativi o alla gestione di particolari momenti della vita che richiedono un impegno di conciliazione fra vita e lavoro. In quest'ambito si inserisce anche la sperimentazione sulla flessibilità degli orari presso la direzione Risorse Umane e Organizzazione, all'interno di un più ampio progetto coordinato dall'ASL, con un contributo della Regione.

Fra le leve organizzative per l'incremento del benessere, particolare attenzione verrà data alla gestione delle persone, alle modalità comunicative e relazionali, alla diffusione e circolazione dell'informazione. A questo proposito si conferma l'obiettivo di costituire un servizio di informazione al personale e di proseguire la pubblicazione dei *Quaderni del Benessere* su temi di interesse diffuso.

Si ritiene altresì importante fornire alle persone occasioni e strumenti per sviluppare la consapevolezza del proprio benessere psicofisico come una delle condizioni che favoriscono il benessere lavorativo.

Sul tema della **comunicazione e della trasparenza** le attività saranno finalizzate a diffondere la conoscenza dell'Amministrazione, della sua organizzazione, del suo funzionamento e della sua azione, mettendo a disposizione del cittadino la più ampia ed estesa gamma di informazioni. Ciò, in linea con la legislazione nazionale in materia, avverrà principalmente attraverso il sito internet del Comune con l'obiettivo di rendere sempre più accessibili e facilmente fruibili i contenuti, le normative e le strategie politiche dell'ente in termini di servizi e di relazione con il cittadino.

Carattere analogo di garanzia di trasparenza e di trasversalità riveste l'attività di realizzazione e diffusione delle campagne e dei servizi dell'ente compresa la progettazione grafica, del concept, della strategia di comunicazione e la gestione della pianificazione in modo centralizzato.

Per quanto riguarda infatti quest'ultimo aspetto, la pianificazione, il servizio acquisti media è stato oggetto di riorganizzazione e di centralizzazione, incrementando così la funzionalità, l'efficienza e l'economicità dello stesso. I vantaggi che l'operazione ha comportato sono così sintetizzabili:

- l'acquisizione da parte di un unico soggetto degli spazi media per l'intero Ente rafforza la capacità contrattuale e rende possibile ottenere il miglior prezzo possibile
- la relazione costante da parte di un unico soggetto dell'ente con i concessionari dei media consente di ottenere gli spazi migliori
- un servizio di supporto qualificato agli assessorati nell'individuazione dei media più idonei sia rispetto al budget disponibile, sia rispetto alla campagna e al target da raggiungere
- ampliamento della conoscenza dei media di settore per indirizzare le campagne verso gli strumenti più idonei.

Un'altra attività fondamentale che riguarda la funzionalità interna è relativa al coordinamento delle attività propedeutiche alla realizzazione di **Expo 2015**.

La Giunta Comunale nel mese di gennaio 2012 ha approvato le linee guida per la definizione di un piano "City Operations" di attività integrate fra Comune di Milano ed Expo s.p.a. per la preparazione della città di Milano all'accoglienza dell'esposizione universale.

In conformità alle linee guida approvate sono stati organizzati una serie di incontri con tutti gli Assessori e Direttori, al fine di illustrare il programma per la realizzazione del piano "City operations" ed effettuare una prima mappatura dei progetti già in essere o pianificati o in via di sviluppo necessari per la preparazione della città ad accogliere l'evento Expo.

Incontri con le stesse finalità sono stati organizzati con gli Enti locali (provincia e Regione) e alcune Società partecipate (Amsa A2A MM).

Questo lavoro di pianificazione integrata, che ha avuto una prima condivisione di massima con la Società Expo S.p.a. ha dato origine al Master Programme City Operations, approvato in giunta comunale, che rappresenta uno strumento di coordinamento dei progetti/attività che il Comune di Milano intende realizzare per offrire una immagine della città coerente con la visione dell'Ente, attrattiva per i turisti, efficiente nei servizi, vicina ai cittadini e capace di porre le basi per massimizzare i benefici derivanti dall'eredità di Expo 2015.

Al fine di una puntuale ed efficace realizzazione dei progetti contenuti nel Master Programme sarà effettuata un'attività di coordinamento e di raccordo interassessorile, per i progetti la cui realizzazione richiede la partecipazione e il coinvolgimento di più Assessori o Enti e si provvederà a tenere costantemente informato il Commissario Straordinario per l'Expo 2015, sullo stato dell'arte dei progetti e sui tempi di realizzazione degli stessi.

I Progetti contenuti nel Master Programme confluiranno nel PEG e nel PTO e costituiranno obiettivi primari dell'Ente nel triennio 2012-2014.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Alcuni interventi sul patrimonio artistico- culturale, quali il rifacimento della copertura del Museo del Risorgimento, il restauro delle Torri Romane e l'ampliamento della biblioteca Ciceri Visconti , sono inseriti in programmi con contributi regionali.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Le azioni previste sono coerenti con il Piano Generale di Sviluppo 2011-2016 e con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

3.4 - PROGRAMMA 63 - FUNZIONALITÀ INTERNA E TRASPARENZA

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	21.210.170,00	20.556.559,00	20.556.559,00	
• REGIONE	0	0	1.000.000,00	
• PROVINCIA	0	0	0	
• UNIONE EUROPEA	0	42.000,00	0	
• CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
• ALTRE ENTRATE	11.775.554,00	6.724.994,00	6.340.904,00	
TOTALE (A)	32.985.724,00	27.323.553,00	27.897.463,00	
PROVENTI DA SERVIZI	5.678.000,00	286.493.220,00	286.493.220,00	
TOTALE (B)	5.678.000,00	286.493.220,00	286.493.220,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.318.553.033,50	1.657.822.855,60	1.619.739.786,50	
TOTALE (C)	4.318.553.033,50	1.657.822.855,60	1.619.739.786,50	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.357.216.757,50	1.971.639.628,60	1.934.130.469,50	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA - IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
1.798.314.127,50	41,27	0,00	0,00	2.558.902.630,00	58,73	4.357.216.757,50	56,33
Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
1.344.998.998,60	68,22	0,00	0,00	626.640.630,00	31,78	1.971.639.628,60	33,72
Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
1.291.374.969,50	66,77	0,00	0,00	642.755.500,00	33,23	1.934.130.469,50	31,46

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni
precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

PROGRAMMA: Mobilità e trasporti sostenibili**Responsabili: Arch. Filippo Salucci (Direttore Centrale Mobilità, Trasporti e Ambiente)**

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
Potenziare ed integrare il sistema di trasporto pubblico e incentivarne l'utilizzo	<p><u>Realizzazione di infrastrutture per il potenziamento del trasporto pubblico</u></p> <p><i>Prolungamento linea tranviaria 15 a Rozzano Sud</i> Sono stati portati a termine i lavori prodromici al prolungamento della linea. Attualmente sono in corso le opere tecnologiche (armamento, sistemazioni superficiali, alimentazione) che termineranno nel 2012.</p> <p><i>Nuovo deposito automezzi presso l'interscambio San Donato M3.</i> Il 12 maggio 2011 è stato emesso lo Stato Finale dei Lavori (avanzamento dei lavori al 100%)</p> <p><u>Miglioramento e integrazione offerta Trasporto Pubblico</u></p> <p><i>Miglioramento degli standard qualitativi TPL</i> I servizi di TPL affidati tramite gara sono stati avviati il 01/05/2010; in base al nuovo contratto, stipulato in data 29/04/2011, si sta procedendo ad un monitoraggio e controllo sui dati prodotti relativi al servizio. Prosegue intanto l'analisi dei dati degli indici di qualità forniti da ATM.</p> <p><i>Integrazione tariffaria</i> E' stato stipulato il Patto per il TPL in Lombardia, che prevede, tra l'altro, di realizzare un sistema tariffario ed informativo integrato tra le linee ferroviarie di gestori diversi. . Attualmente sono in corso tavoli su iniziativa dalla regione. È stata bandita la gara Trenord/ATM per la realizzazione di un unico sistema di bigliettazione magnetica elettronica regionale integrata anche con il sistema ferroviario.</p> <p><i>Potenziamento del sistema di car sharing</i> È stato erogato da parte della Regione un contributo di 300.000 euro per l'acquisto di pacchetti di car sharing utilizzati ai fini di una sperimentazione utile a ridurre i costi di noleggio delle auto per gli usi di servizio dei dipendenti comunali. La sperimentazione ha avuto esito positivo ed è stata quindi siglata la convenzione con GuidaMi per l'estensione del servizio a tutta l'Amministrazione per il quinquennio 2012-2016.</p> <p><i>Trasporto a chiamata</i> Il progetto per lo sviluppo del Sistema di trasporto a chiamata per il Comune e l'area urbana di Milano e della piattaforma di gestione e prenotazione presentato per la partecipazione al Bando Regionale "POR Competitività (2007/2013) Asse 3 – Mobilità Sostenibile", è stato ammesso al finanziamento regionale. Il 15 settembre 2010 sono stati presentati gli atti per l'accettazione formale del finanziamento. Nel 2012 sarà terminato il progetto a base di gara da trasmettere alla Regione Lombardia per la conferma del contributo.</p> <p><i>Sistema integrato di infomobilità</i> Il progetto di sviluppo di una piattaforma centralizzata di infomobilità presentato per la partecipazione al Bando Regionale "POR Competitività (2007/2013) Asse 3 – Mobilità Sostenibile", è stato ammesso al finanziamento regionale. Il 15 settembre 2010 sono stati presentati gli atti per l'accettazione formale del finanziamento. Nel 2012 sarà terminato il progetto a base di gara da trasmettere alla Regione Lombardia per la conferma del contributo.</p> <p><i>Sistema integrato di Mobilità alternativa</i></p>

	<p>Il progetto di implementazione e promozione di un servizio di car pooling su piattaforma tecnologica ad alto impatto sociale (PortaMi) e realizzazione di un sistema di bike sharing, presentato per la partecipazione al Bando Regionale “POR Competitività (2007/2013) Asse 3 – Mobilità Sostenibile”, è stato ammesso al finanziamento regionale. Il 15 settembre 2010 sono stati presentati gli atti per l'accettazione formale del finanziamento. Nel 2012 sarà terminato il progetto a base di gara da trasmettere alla Regione Lombardia per la conferma del contributo.</p> <p><u>Potenziamento rete metropolitana</u></p> <p><i>Metro linea 4.</i> Le verifiche delle offerte presentate si sono concluse in data 22/04/11. In data 09/05/11 si è svolta la seduta per l'apertura delle offerte economiche ein data 26/05/11 si sono concluse le operazioni di gara procedendo con l'aggiudicazione provvisoria all'ATI con a capo Impregilo. Il 18/07/11 è stato sottoscritto il verbale di precisazione che andrà ad integrare l'oggetto delle prestazioni dell'affidatario. L'08/08/11 è avvenuta l'aggiudicazione definitiva. È pendente un ricorso promosso dall'ATI con a capo Pizzarotti.</p> <p><i>Linea 3 Maciachini-Comasina</i> Il completamento e l'apertura della linea sono avvenuti in data 26/03/11.</p> <p><i>Linea 2 Famagosta-Assago</i> Il completamento e l'apertura della linea sono avvenuti in data 20/02/11.</p> <p><i>Linea Metropolitana 5</i> I lavori per la costruzione della prima tratta (Bignami - Garibaldi) stanno proseguendo come da crono programma. Lo stato di avanzamento dei lavori è stimabile attorno a circa 90 % con riferimento ai lavori senza varianti, circa 74 % con riferimento alle varianti. E' prevista l'attivazione di una tratta funzionale Zara-Bignami per Aprile 2012. È stata affidata alla fine di luglio 2010 a Metro5 la concessione per la realizzazione della II tratta (Garibaldi - S. Siro). La convenzione di affidamento è stata sottoscritta in data 02/02/2011. Lo stato di avanzamento dei lavori è stimabile attorno a circa 17 %.</p> <p><i>Prolungamento Linea Metropolitana M1.</i> Il bando per l'affidamento dell'appalto integrato per il prolungamento della M1 è stato pubblicato a maggio 2010. L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è avvenuta in data 03/02/11, mentre l'avvio della realizzazione è avvenuto in data 16/03/11. La durata prevista dei lavori è di 4 anni. Sono in corso : <ul style="list-style-type: none"> - fasi di progettazione esecutiva, approvata poi per tipologia di interventi; - esecuzione opere sistemazione sottoservizi e prime opere propedeutiche all'esecuzione definitiva. - valutazione della prima variante in corso di progettazione / esecuzione. L'approvazione è prevista per Febbraio/Marzo 2012. </p>
Sviluppare interventi sulla rete stradale e ottimizzare l'efficienza della rete	<u>Sistema integrato monitoraggio, controllo e gestione del traffico e del territorio:</u> proseguono i tavoli tecnici per individuare le località prioritarie ove installare le telecamere.

Sviluppare il sistema della mobilità sostenibile	<p><u>Piano Urbano della Mobilità</u> E' stato avviato il procedimento di redazione del nuovo PUM 2010 – 2020, documento pianificatorio per lo sviluppo decennale del sistema della mobilità cittadina e dell'intera area urbana. Sono state affrontate le macro tematiche relative allo sviluppo della rete di forza del trasporto pubblico, dello sviluppo del nodo ferroviario di Milano, dello sviluppo sistema di mobilità ciclistica e del sistema della sosta. Sono proseguite, con le varie direzioni dell'ente, le attività di condivisione degli obiettivi e delle strategie necessari alla redazione del piano.</p> <p><u>Agevolazioni per l'uso dei veicoli ecologici</u> <i>Incentivazione per l'acquisto di taxi ecologici</i> Prosegue il programma di immissione veicoli ecologici. Nel 2011 sono state immatricolate 924 vetture nuove, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 134 con alimentazione ibrida; - 19 con alimentazione benz/gpl; - 24 con alimentazione benz/metano; - 46 con alimentazione benzina (euro 5); - 701 con alimentazione Diesel (euro 5 con FAP) <p><u>Aggiornamento Programma Triennale dei Servizi di TPL</u> Sono in corso le valutazioni con ATM per integrare il servizio ordinario di trasporto pubblico locale, con il servizio denominato "bus di quartiere" il servizio bus notturno e il servizio a chiamata al fine di efficientare e ottimizzare il tutto il servizio di trasporto pubblico esistente. Tali valutazioni tengono conto anche delle previsioni di cantierizzazione di grandi infrastrutture quali ad esempio M5 seconda tratta. Sono inoltre in corso le valutazioni del servizio nei comuni di area urbana, che comportano incontri settimanali con i 32 Comuni. Nell'attività particolare attenzione viene posta alle relazioni di interscambio tra il sistema di trasporto pubblico e i parcheggi di interscambio, anche in funzione delle nuove linee metropolitane e stazioni ferroviarie che saranno aperte a breve dove si dovranno attestare anche i capilinea di servizi di trasporto pubblico su gomma. E' stata conclusa tutta l'attività relativa all'attivazione sperimentale di un servizio di rete notturna. Il servizio attivo dal 24/09/2011 il venerdì ed il sabato notte (la N90 e la N91 tutte le notti), comprende 11 linee. Si prevede la predisposizione del Programma Triennale dei Servizi di TPL per il 30/06/2012 e, successivamente, inizierà l'iter di condivisione con gli enti interessati e la relativa approvazione.</p> <p><u>Bike Sharing</u> Approvata (con delibera di G.C. del 23/07/2010) la c.d. "fase 2" che prevede ulteriori 100 stazioni. Sono state approvate le convenzioni tra ATM e le Aziende. È stata avviata la realizzazione delle stazioni della Fase 2: sono state installate 20 stazioni, 10 stazioni sono in attesa di parere favorevole da parte dell'Ufficio Tutela Beni Ambientali e si prevede l'installazione delle stesse entro il 15 marzo 2012, 26 stazioni sono in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi convocata per il giorno 20 febbraio 2012 ed entro il 5 maggio 2012 se ne prevede l'installazione. Le rimanenti 44 stazioni devono seguire l'iter di approvazione.</p> <p><u>Veicoli ecologici</u> E' stata approvata (delibera di G.C. n. 2189 del 30.04.2010) una nuova fase del progetto sperimentale di mobilità sostenibile per la diffusione di veicoli elettrici e delle relative infrastrutture di ricarica. Nel mese di giugno 2010 è stata sottoscritta la Convenzione con A2A per l'installazione delle colonnine ricarica elettrica.. Nel mese di ottobre 2011 è stato modificato l'elenco delle località d'installazione delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici previsto in Convenzione. Nel mese di dicembre 2011 la Convenzione con A2A è stata prorogata di 6 mesi per consentire l'ultimazione delle installazioni. Si prevede di ultimare nel mese di marzo 2012 l'installazione della rete di colonnine elettriche di ricarica per i veicoli. Prosegue fino a giugno 2012 il monitoraggio sull'utilizzo delle colonnine elettriche di ricarica. Tale rete è composta da 30 colonnine elettriche per un totale di 60 punti di ricarica.</p>
--	---

Mobility Management

E' stato avviato il terzo progetto di cofinanziamento per l'acquisto di abbonamenti annuali di ATM da parte dei dipendenti di Enti e Aziende del territorio del comune di Milano. Il progetto è partito dalla metà di dicembre 2009 e fino a Luglio 2010 sono state ammesse al contributo 119 Aziende/Enti e sono stati emessi 9069 abbonamenti. Dall'aggiornamento di settembre 2010 risulta che le aziende ammesse sono 123 e che sono stati sottoscritti 9860 abbonamenti. Il progetto si è concluso a febbraio 2011, hanno partecipato 125 aziende e sono stati emessi un totale di 15.229 abbonamenti.

Nel mese di giugno 2010 è stato distribuito a tutti i dipendenti il questionario per l'indagine finalizzata alla predisposizione del Piano Spostamenti casa-lavoro. A ottobre 2010 sono stati ritirati i questionari compilati dai dipendenti e la Società incaricata ha inserito ed elaborato i dati. Al questionario ha risposto il 40% dei dipendenti. Sulla base dei risultati è stato predisposto ad aprile 2011 il Piano Spostamenti casa-lavoro (PSCL). Sono state individuate le azioni prioritarie di mobility management da attuarsi sulla base delle informazioni acquisite col PSCL. Tali azioni saranno a breve condivise con la Direzione Risorse Umane.

Mobilità Ciclistica

I lavori relativi all'appalto di manutenzione della rete ciclabile esistente e di riqualificazione viaria per migliorare le condizioni di ciclabilità sulla rete ordinaria (avviati nel mese di luglio 2010), sono terminati. I lavori hanno riguardato piste ciclabili in Corso Venezia, Piazza Oberdan, i Bastioni di Porta Venezia e Viale Città di Fiume, Piazza della Repubblica, Via Vittor Pisani, Piazza Duca d'Aosta, Via Carducci, Via De Amicis, Via Molino delle Armi, Via Santa Sofia, Via Sforza, Via Visconti di Modrone, Via San Damiano, Piazza Risorgimento, Corso Indipendenza.

È previsto il completamento di piazza Repubblica, Viale Monte Santo, alcuni tratti della Cerchia dei Navigli e di Corso Indipendenza.

Sono state completate le riqualificazioni di Via Idro e di Via Gioia.

Sono stati progettati (preliminare e definitivo) gli interventi sul Cavalcavia Bussa, su Via Monte Rosa e Burchiello e Piazza Conciliazione, su Viale Rubicone, QT8-Gallaratese.

Sono stati progettati micro interventi di riqualificazione della rete ciclabile in largo Quinto Alpini, Via Gioia e Piazza Einaudi, Via Pallavicino, Via Cherubini, nonché interventi di posa di nuovi portabiciclette combinati a interventi di riqualificazione dello spazio stradale per migliorare la mobilità ciclistica (Piazza Otto Novembre 1917, Via Ornato, Viale Molise e Mugello, ecc).

Nel frattempo, anche grazie ai cofinanziamenti regionali, sono state posate alcune decine di portabiciclette in vari punti della città e altri seguiranno nei prossimi mesi grazie alla gara sui portabiciclette in fase di aggiudicazione.

Con l'appalto dei Raggi Verdi, sono state realizzate opere lungo il Raggio Verde 1 in Viale Restelli, Piazza Carbonari, Via Stresa e (riqualificazione) in Via Gioia. Si sono avviati i lavori del Raggio Verde 7, nel tratto tra il Portello e Molino Dorino, e stanno concludendosi le progettazioni del Raggio verde 3 verso Chiaravalle.

Nell'ambito delle opere cofinanziate dal Ministero dell'Ambiente, si segnala che i nuovi progetti preliminari degli itinerari Duomo – Monforte e Duomo – Sempione sono in corso di redazione.

L'itinerario Duomo – Porta Nuova (per quanto riguarda le opere già approvate, è stato quasi completato, mancano i tratti di riqualificazione di Via San Marco): è previsto il completamento dell'isola pedonale di Via Brera fino a Via dell'Orso e una pista ciclabile in Via Verdi per il completamento del tracciato fino a Piazza della Scala.

Al contempo, sono in corso di redazione i progetti definitivi dell'itinerario 3 Monte Rosa – Triennale e del Cavalcavia Bussa.

Prosegue l'attività di coordinamento delle opere di ciclabilità previste nell'ambito degli interventi a scoppio degli oneri di urbanizzazione.

Corsie riservate

Sono state svolte riunioni di coordinamento della attività al fine di attivare il regime sanzionatorio per le 11 telecamere installate nel 2009. Sono stati avviati i lavori del Raggio Verde 1 che prevedono interventi di realizzazione di tratti di piste ciclabili.

Nel corso del 2010, ad oggi, ATM ha posato altre 10 telecamere a protezione delle corsie riservate che saranno attivate a breve. L'attività prosegue

	<p>con lo sviluppo e approfondimenti su alcune località per proseguire con il posizionamento delle telecamere Nel mese di novembre sono state attivate le 10 telecamere installate nel corso del 2010.</p> <p>Sono state condivise le località e i relativi tempi di attuazione di 8 interventi utili alla protezione del trasporto pubblico.</p> <p>L'attività, seguita dal gruppo di lavoro intersettoriale, coordinato dal Settore Pianificazione Mobilità Trasporti Ambiente e a cui partecipano anche AMAT e ATM, sulla base anche delle specifiche indicazioni dell'Amministrazione e di quanto già inserito all'interno del Piano Triennale delle Opere, prosegue con lo sviluppo e l'approfondimento dei temi già trattati o la valutazione ex novo degli aspetti progettuali di quegli interventi non oggetto di precedenti attività.</p> <p><u>Isole ambientali</u></p> <p>Sono terminati i lavori di riqualificazione di via Paolo Sarpi ed è entrata in vigore la nuova regolamentazione viabilistica ad Area Pedonale dell'ambito. Sono terminati i lavori di riqualificazione di via Brera e via Fiori Oscuri (nell'ambito dei lavori cofinanziati dal Ministero dell'Ambiente dell'itinerario ciclabile Duomo-Porta Nuova, questi ultimi ancora in itinere sull'asse di via San Marco). Nel mese di ottobre è entrata in vigore la regolamentazione ad Area Pedonale.</p> <p>In data 7 gennaio 2012 entrerà in vigore l'area pedonale di piazza Beccaria e via Beccaria. Nelle prossime settimane saranno oggetto di provvedimenti di area pedonale i seguenti ambiti: 1) piazza del Liberty; 2) Santa Radegonda, via Foscolo, via Ragazzi del 99, via Agnello; 3) Piazza pio XI, via Cantù, via Ambrosiana, Via Cardinale Federico. Inoltre è allo studio un intervento di allargamento dei marciapiedi in via Durini ai fini di favorire la mobilità pedonale. E' in fase di redazione un programma di intervento inerente l'estensione degli ambiti a pedonalità privilegiata su tutto il territorio cittadino.</p>
<p>Migliorare il sistema di parcheggio e di sosta in Città</p>	<p><u>Programma Urbano Parcheggi</u></p> <p>Sulla scorta delle indicazioni seguite alle informative alla Giunta Comunale del settembre 2008 e dell'ottobre 2009, è proseguita la verifica di fattibilità di alcuni parcheggi previsti nel VII aggiornamento del Piano Urbano Parcheggi.</p> <p>Sulla base delle nuove indicazioni fornite dall'Amministrazione è in corso un approfondimento di istruttoria di alcune localizzazioni in modo da poter pervenire alle eventuali proposte di stralcio dal PUP.</p> <p>Contestualmente, a seguito di inadempienza dell'aggiudicatario e/o concessionario, o a seguito di approfondimenti tecnici effettuati, si è provveduto alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, e/o decadenza della convenzione per inadempimento, a suo tempo fatta, per i parcheggi di P.za Paolo Ferrari, Via Venosa, Via Morosini Bezzecca, Via Cipro e Darsena.</p> <p><u>Attuazione Programma urbano parcheggi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati chiusi (a livello di esecuzione opere, anche se si deve chiudere totalmente le relative pratiche da un punto di vista amministrativo con l'approvazione dei relativi collaudi), inaugurati e messi in funzione i parcheggi pubblici interrati di Via Sabotino, di P.zale Dateo Nord, di P.za Risorgimento Nord, di Via Manuzio, di Via Vittadini, di Largo V° Alpini, e di P.za Meda, oltre ai parcheggi pertinenziali/residenziali di Via Monte Velino, di Via Assietta/Cervi, di Via Triboniano, e di Via Montemartini; - è stato rilasciato il permesso di costruire per la realizzazione di un nuovo parcheggio interrato pertinenziale/residenziale, quello di Via Maffei, ed i relativi lavori, consegnati nel luglio 2011, sono in regolare corso di esecuzione; - è stata approvata la variante generale, e stipulata la relativa convenzione, per il parcheggio interrato di P.za Sant'Ambrogio e, conseguentemente, è stato approvato anche il relativo progetto esecutivo e, in data 22/11/2010 si è provveduto alla consegna dei lavori. Gli stessi sono attualmente in regolare corso di esecuzione e si prevede l'ultimazione dell'opera per la seconda metà dell'anno 2013. - è stata approvata la variante generale, con il relativo riequilibrio del Piano Economico Finanziario, e sottoscritta la relativa convenzione modificativa/aggiuntiva/integrativa, per il parcheggio interrato di Piazza XXV Aprile (che ha consentito una regolare ripresa dei lavori). In occasione dell'approvazione della succitata variante, è stata predisposta una successiva variante attinente unicamente le sistemazioni superficiali e la realizzazione di una sala museale, il tutto senza oneri per l'Amministrazione e, quindi, senza necessità di riequilibrio del P.E.F. <p><u>Interventi in project financing</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati completati i lavori, inaugurati e avviata l'attività dei parcheggi pubblici interrati di Via Sabotino, di P.zale Dateo Nord, di P.za

Risorgimento Nord, di Via Manuzio, di Via Vittadini, di Largo V° Alpini, e di P.za Meda;

- è stata fatta la presa d'atto dei collaudi di: Via Sabotino, di P.zale Dateo Nord, di P.za Risorgimento Nord e di Via Manuzio;
- è stata approvata la variante generale, e stipulata la relativa convenzione, per il parcheggio interrato di P.za Sant'Ambrogio e, conseguentemente, è stato approvato anche il relativo progetto esecutivo e in data 22/11/2010 si è provveduto alla consegna dei lavori. Gli stessi sono attualmente in regolare corso di esecuzione e si prevede l'ultimazione dell'opera per la seconda metà dell'anno 2013.
- è stata approvata la variante generale, con il relativo riequilibrio del Piano Economico Finanziario, e sottoscritta la relativa convenzione modificativa/aggiuntiva/integrativa, per il parcheggio interrato di Piazza XXV Aprile (che ha consentito una regolare ripresa dei lavori, per i quali si prevede un'ultimazione metà dell'anno 2012). E' stata predisposta una successiva variante attinente unicamente le sistemazioni superficiali e la realizzazione di una sala museale, il tutto senza oneri per l'Amministrazione. Variante approvata dalla G.C. nel settembre 2011.
- è stato definito un accordo stragiudiziale per chiudere le vertenze relative ai parcheggi di Piazza Lavater, Via Buonarroti e Via Correggio Ovest. Con tale accordo si è deciso di non procedere alla realizzazione dei parcheggi in Piazza Lavater e Via Buonarroti mentre nel parcheggio di via Correggio Ovest i previsti posti pubblici a rotazione saranno trasformati in box da cedere in diritto di superficie;
- sono in corso di esecuzione i lavori relativi al parcheggio interrato di Correggio Ovest, che dovranno concludersi entro febbraio 2012.
- è stato emesso il collaudo tecnico amministrativo relativo al parcheggio di P.za Meda, di Via Vittadini e Largo V Alpini; è in corso la procedura per l'approvazione.

Parcheggi interrati pertinenziali/residenziali

- sono stati completati i lavori, inaugurati e avviata l'attività dei parcheggi pertinenziali/residenziali di Via Monte Velino, di Via Assietta/Cervi, di Via Triboniano, e di Via Montemartini, P.za Accursio, P.za Cardinal Ferrari, Via Sammartini/Lunigiana;
- è stata fatta la presa d'atto dei collaudi di: di Via Assietta/Cervi, via Cechov, Via Don Calabria, Via Mecenate/Salomone, Corso Manusardi, Via Montemartini e Via Triboniano;
- è stato rilasciato il permesso di costruire per la realizzazione del parcheggio interrato pertinenziale/residenziale di Via Maffei ed i relativi lavori, consegnati nel luglio 2011, sono in regolare corso di esecuzione;
- sono in corso di esecuzione i parcheggi di Via Avezzana/Boncompagni, di P.za Novelli, Via Bazzini, Via Maffei, Via Ampere/Compagni e di ultimazione i parcheggi di Via Leoncavallo/Predabissi, Via Fatebenesorelle;
- sono state sottoscritte due nuove convenzioni per i parcheggi di Via Mosso e Via Aporti/Varanini;
- sono state approvate le varianti in corso d'opera ed espletate le procedure per la definizione dei maggiori costi per i parcheggi di Via Ozanam, Via Montemartini, Via Dalmazia, P.za Piemonte (per il quale è stata risolta anche la problematica del corpo fuori terra), e Via Facchinetti/Bellosio;
- sono stati fatti ed approvati i collaudi per i parcheggi di Via Assietta/Cervi, Via Cechov, Via Don Calabria e Via Montemartini;
- sono state risolte le problematiche relative ai parcheggi di via Lucerna/Coira e via Valsesia Ovest (per quest'ultimo è stato rilasciato il permesso di costruire);

Superate diverse problematiche che avevano bloccato l'iter di alcuni parcheggi residenziali (Bernini, Rio de Janeiro, Valsesia Est e Riccione) si sta procedendo con l'istruttoria dei progetti.

Particolare attenzione è anche rivolta ai rilevanti contenziosi in essere per parcheggi da tempo finiti e funzionanti (fra questi la questione relativa all'introito dei relativi corrispettivi per i parcheggi del PUP 1985).

Estensione regolamentazione sosta nella ZPRU

Nel mese di ottobre è stata attivata la sosta regolamentata negli Ambiti 10 "Farini" e 11 "Sondrio" della Cerchia Filoviaria. Sono inoltre proseguite a cura di ATM le attività di sistemazione della segnaletica in zona 30 "Gorla-Precotto" alla luce dei correttivi sull'iniziale provvedimento, ed è stato inoltre completato l'invio dei contrassegni ai residenti dell'Ambito 30 in relazione alla prossima attivazione della seconda parte dell'Ambito.

PROGRAMMA: Qualità dell'ambiente e della vita

Responsabile: Arch Filippo Salucci (Direttore Centrale Mobilità Trasporti Ambiente)

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
<p>Promuovere azioni per l'efficienza energetica, l'energia rinnovabile e il clima</p>	<p><u>Piano Clima</u> E' in corso di predisposizione il documento definitivo del Piano Clima nell'ambito delle attività previste dal Progetto Europeo LAIKA (Local Authorities Improving Kyoto Actions_Iniziativa Comunitaria LIFE) che ha come scopo l'aggiornamento del Piano Clima secondo le Linee Guida della Commissione Europea elaborate all'interno del processo della Covenant of Mayor. E' in corso il Progetto Europeo CASCADE (Cities Exchanging on Local Energy Leadership_Iniziativa Comunitaria Intelligent Energy Europe) che ha come scopo il confronto, con altre 18 città europee firmatarie del Patto dei Sindaci,, sulle politiche energetiche sostenibili</p> <p><u>Politiche di Energy Management</u> E' stata avviato un tavolo intersettoriale finalizzato alla pianificazione degli interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio comunale attraverso l'attivazione di finanziamento tramite terzi e il reperimento di fondi regionali/nazionali ed europei.</p> <p><u>Piano Energetico Ambientale</u> Sono stati eseguiti gli aggiornamenti del Bilancio Energetico ed utilizzati per il Piano Clima e per il Progetto Europeo Laika. Tutte le attività del piano Energetico Ambientale sono di fatto integrate ed assorbite dal Piano Clima.</p> <p><u>Incentivi per il risparmio energetico</u> Sono in corso le istruttorie delle domande pervenute relativamente al bando che, attraverso incentivi economici (circa 2 milioni di €), ha lo scopo di promuovere interventi di risparmio energetico su determinate tipologie di edifici. Controlli impianti termici: nel 2010/2011 sono stati eseguiti 7.943 controlli su impianti termici civili, su impianti autonomi, su generatori facenti parte di impianti centralizzati e su impianti di teleriscaldamento. Sono stati avviati circa 600 provvedimenti. Sono stati eseguiti, altresì, controlli di temperature all'interno di ambienti e verifiche di climatizzazione di spazi comuni.</p>
<p>Conoscere lo stato dell'ambiente e di tutte le sue matrici e pianificare e sviluppare azioni per migliorarne la qualità</p>	<p><u>Prevenzione rischio amianto - interventi per favorire la dismissione dell'amianto</u> Nel corso dell'anno, sono state attivate 389 procedure e/o provvedimenti finalizzati alla messa in sicurezza o dismissione delle coperture e sono state definite (e risolte) 168 situazioni. Sono state anche attivate, e proseguiranno, le azioni di sensibilizzazione dei settori comunali preposti agli interventi manutentivi ed è stata espletata la gara in ambito UE finalizzata all'affidamento di un servizio per la realizzazione di un programma per la mappatura, valutazione dei rischi e monitoraggio periodico delle strutture comunali contenenti amianto.</p> <p><u>Piano di azionamento acustico</u> E' stato completato il lavoro di valutazione delle osservazioni pervenute a seguito della riadozione del piano avvenuta il 05.05.2011 ed entro il mese di gennaio 2012 verranno aggiornati gli elaborati della classificazione acustica. Sono in corso di predisposizione la relazione tecnico-istruttoria e la proposta di delibera consiliare per l'approvazione definitiva della Classificazione acustica, prevista entro il mese di febbraio 2012.</p>

PROGRAMMA: Servizi ambientali**Responsabile: Arch Filippo Salucci (Direttore Centrale Mobilità Trasporti Ambiente)**

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
Incrementare il livello di igiene e pulizia della città	<p><u>Pulizia e bonifica aree inutilizzate</u> Per quanto riguarda lo sfalcio dell'ambrosia – la cui attività operativa si sviluppa da luglio a settembre – sino alla fine del servizio sono state controllate tutte le situazioni positive pregresse note nell'archivio dati ed altre nuove, per un totale di 1449 sopralluoghi, di cui 190 con riscontro positivo e disposti 31 interventi per le aree di competenza comunale. Sono state emesse anche 33 diffide e 58 sanzioni. Nel corso dell'anno semestre sono state esaminate circa 325 situazioni di degrado di aree ed immobili comunali dismessi e, in base agli accertamenti effettuati, disposti 135 interventi di pulizia di aree comunali. Sono stati anche emessi 158 provvedimenti per la pulizia di aree private.</p> <p><u>Impianti di gestione rifiuti</u> Nel corso dell'anno, sono stati elaborati ed espressi 41 pareri, di cui 7 in conferenza dei servizi provinciale.</p> <p><u>Raccolta rifiuti e pulizia della città</u> A favore delle azioni volte al mantenimento di buoni livelli di raccolta differenziata si è verificato e mantenuto il target di una rilevante quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato rispetto alla produzione totale generale cittadina di rifiuti che ammonta per l'anno 2011 a 703.794 tonnellate circa. La quota di rifiuti "differenziati", calcolati come da recenti disposizioni regionali, è pari al 34,4% circa equivalente a 237.796 tonnellate circa, in leggero incremento rispetto ai valori registrati nel precedente anno 2010. Il sostanziale mantenimento del target percentuale è da considerare un buon risultato qualitativo per il 2011, tenuto conto che anche nell'anno precedente (2010) i volumi totali della raccolta rifiuti, ammontanti a circa n. 722.381 tonnellate, erano già sensibilmente diminuiti. Quantitativamente la diminuzione del volume dei rifiuti è in parte connessa alla crisi economica in atto ma con scarsa correlazione con un determinante miglioramento delle abitudini dei cittadini nel differenziare il rifiuto da riconvertire in materia prima.</p> <p><u>Pulizia con braccio agevolatore (spazzamento globale)</u> Il servizio di spazzamento con "braccio agevolatore" per la pulizia di strade e marciapiedi è iniziato nel 2006 interessando n. 116 strade e n. 80 km. E' stato poi, negli anni, esteso. Attualmente, nell'anno 2011, si effettuano n. 2.848 km a settimana, interessando più di n. 2.447 strade e coprendo più del 60% del territorio. Si è ormai prossimi al limite tecnico (conformità delle strade) raggiungibile. Al servizio sono dedicate 90 squadre articolate in 2 turni. Viene evitato lo spostamento (e relativo inquinamento e circolazione) di circa n. 380.000 automobili a settimana.</p> <p><u>Piano di sostituzione dei cestini</u> Progettata nel 2009, continuata nel 2010, è stata effettuata un'ulteriore manutenzione/sostituzione nel 2011 per circa il 46% dei contenitori per i rifiuti, di varie misure. La sostituzione dei cestini più piccoli con cestoni di più grande capienza, dal giugno 2010, ha ampliato la capacità di raccolta dei rifiuti cittadini di ulteriori n. 550 metri cubi. Una maggiore copertura del servizio di raccolta dei rifiuti dei cestoni/cestini è stata garantita con modifiche organizzative tramite sostituzione di turni notturni con diurni ed in generale con aumento frequenze di vuotatura da 6 a 7 giorni su sette. Proseguono le rimozioni di manufatti ammalorati (archetti, biciclette, pali divelti, ecc) tramite il nucleo d'intervento di AMSA (effettuati al 31 dicembre 2011, n. 2008 interventi e prelevati n. 3.280 oggetti). Dall'avvio di questo servizio nel 2006 sono stati effettuati al 31 dicembre 2011 n. 14.961 interventi e prelevati n. 37.244 arredi/oggetti/segnaletica/altro ammalorati o abbandonati nel territorio cittadino.</p> <p><u>Interventi di pulizia straordinaria nelle aree critiche cittadine</u> Prosegue la pulizia straordinaria di periferie e zone tramite gli "spazzini di zona". Con vari interventi e fasi d'avvio sono stati destinati a tale servizio n. 118 spazzini distribuiti nelle zone di periferia e di semicentro. Le strade coinvolte sono state n. 1.330 ed hanno interessato circa il 32% dei residenti.</p>

	<p>Prosegue (fin dal 2006) il “potenziamento dei servizi di pulizia delle aree della stazione centrale”. Vengono mediamente impiegati n. 15 risorse umane su n. 3 turni a settimana in modo da garantire un presidio di pulizia 24 ore su 24.</p> <p><u>Sperimentazione e messa a regime nuove modalità di controllo di qualità</u> A partire dal 01/01/2011 è stata avviata la sperimentazione di una nuova modalità di controllo basata sulla verifica della qualità (standard predefiniti) delle prestazioni di pulizia strade e raccolta. La sperimentazione ha coinvolto n. 197 tratti di strada fino a maggio 2011. Da giugno a dicembre 2011 con la firma del contratto di servizio, è a regime il sistema di controllo e sono state effettuate n. 470 verifiche su altrettante strade.</p>
<p>Migliorare la qualità dell’ambiente e la sostenibilità energetica</p>	<p><u>Sistema di governo delle acque e tutela della falda</u> Nell’ambito dell’Accordo di Programma per contrastare la risalita della falda, stipulato nel maggio del 1999, è stato sviluppato un Modello Idrogeologico per tenere sotto controllo l’andamento della falda freatica e garantire che il suo equilibrio non venga turbato da interventi non appropriati. Tale strumento è stato testato positivamente nella componente quantitativa, ed è in corso, congiuntamente a Metropolitana Milanese S.p.A., lo sviluppo del modulo qualitativo. E’ stato sottoscritto il nuovo Accordo di Programma per la Salvaguardia Idraulica e la riqualificazione dei corsi d’acqua dell’area milanese, promosso dalla Regione Lombardia, completato dalla sottoscrizione di apposito Atto Integrativo. Tale ADP è volto alla messa in sicurezza e difesa dal rischio idraulico delle aree del Milanese soggette ad esondazione, in particolare l’area di Niguarda ed il sito EXPO, mediante la messa in opera di interventi idraulici strutturali, di difesa e sistemazione idraulica, nonché interventi di riqualificazione dei corpi idrici superficiali. Al fine di definire gli interventi risolutivi atti a mitigare le ripetute esondazioni del Fiume Seveso, è stato commissionato ad MM S.p.A. uno studio tecnico di fattibilità. Tale studio è stato presentato in sede di Comitato di Vigilanza dell’ADP ed è stato fatto proprio dai soggetti sottoscrittori, con l’impegno, per quanto di competenza, di avviare gli interventi necessari alla messa in sicurezza del territorio E’ stata sottoscritta l’adesione all’Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale “Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura”, promosso dalla Regione Lombardia. Tale accordo è volto alla riduzione dell’inquinamento delle acque, riduzione del rischio idraulico, riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali, condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell’acqua. E’ in corso di definizione la sottoscrizione presso la Regione Lombardia del Contratto di Fiume Lambro Settentrionale. Il Comune di Milano ha aderito all’AQST Contratto di Fiume Lambro Settentrionale con deliberazione della Giunta Comunale in data 22/12/2011. “Piano di Governo delle Acque”: è stato creato un Data Base per il censimento di tutti i piani, programmi, azioni in corso presso i molteplici soggetti interessati alla tematica “Acque”. E’ stato realizzato un format di scheda per la descrizione di ogni singola azione censita e si è proceduto alla compilazione di circa 100 Schede/Azioni. Ogni Azione è stata quotata ed è stata redatta la Ranking List al fine di definire gli indirizzi strategici da attuare; lo strumento è in fase di messa punto per quanto riguarda l’attribuzione dei punteggi.</p>

PROGRAMMA: Verde ed arredo urbano**Responsabile: Ing. Massimiliano Papetti (Direttore Centrale Tecnico)****Dott. Dario Moneta (Direttore Centrale Sport, Benessere e Qualità della Vita)****Dott.ssa Silvia Brandodoro (Direttore Centrale Entrate e Lotta all'evasione)**

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
Incremento e riqualificazione dell'offerta di aree verdi	<p><u>Azioni a tutela degli animali</u></p> <p><i>Gestione Parco Canile</i> E' stato affidato (dal 01/04/11), attraverso procedura d'appalto, il servizio di gestione del Canile. Numero di adozioni di animali del canile nel corso dell'anno 2011: 174 (di cui 114 dall'01.04.2011); i proprietari sono stati accompagnati e monitorati nel post adozione con più visite a domicilio.</p> <p><i>Monitoraggio e controllo randagismo</i> Colonie feline: sono stati sterilizzati circa 800 gatti appartenenti a colonie feline stanziate sul territorio comunale, dalle associazioni Mondo Gatto-S. Donato, Associazione Tutor Animali, Animal's Emergency e Mondo Gatto-Gruppo Volontari Onlus. Cibo distribuito alle volontarie circa 20.000 kg . E' stato svolto il servizio di gestione sperimentale igienico-sanitario per i colombi presenti nella Torre Colombaia sita a Milano nel Parco Baravalle, gestito dalla GOL – Gruppo Ornitologico Lombardo.</p> <p><i>Istituzione di un servizio di pronto intervento per animali in difficoltà.</i> E' stato istituito un servizio di cura e degenza attraverso convenzioni con varie Associazioni.</p> <p><i>Rafforzamento del servizio di vigilanza</i> È in corso la convenzione con le guardie eco-zoofile dell'Oipa. Le guardie eco-zoofile dell'OIPA Italia Onlus nel 2011 hanno effettuato, nel territorio del Comune di Milano, 1277 interventi eseguiti presso abitazioni private, esercizi commerciali, luoghi pubblici ed hanno comminato n. 96 sanzioni amministrative, effettuato consulenze su qualunque argomento e tematica che riguardasse la convivenza uomo-animale, dall'iscrizione all'anagrafe canina alle condizioni per la detenzione di animali domestici e non.</p> <p><i>Pet Therapy</i> Sono state realizzate diverse iniziative incentrate sulla diffusione della conoscenza tra i cittadini della "pet-therapy", disciplina riconosciuta attualmente come terapia, anche a livello normativo, soprattutto per la riabilitazione di anziani, adulti e bambini;</p> <p><i>Iniziative di comunicazione, sensibilizzazione e aggregazione</i> Sono state realizzate varie iniziative, patrocini a convegni, mostre, incontri nei parchi, iniziative a tema per la Tutela degli Animali tra cui: "Settembre a 6 zampe – cani e uomini in città", "International Rabbit Day & Friends", "Esposizione Internazionale Felina", "Turpiacque", "Macelleria di vita", "Una giornata a 4 zampe", "Advantix Running", "Myurbandog".</p> <p><i>Iniziative di educazione</i> Sono stati patrocinati corsi di educazione dei cani "Dog training Pro Plan" , "Dogs in the city" e "Corso per educatore cinofilo", iniziative su temi scientifici quali "Indagine epidemiologica sulla toxoplasmosi felina", "Diciamo no ai test cosmetici su animali", "Schiaccia la filariosi" e di sensibilizzazione alla tutela degli animali quali "spot incentrato sulla sterilizzazione di cani e gatti", "Bau Boys – programmi multimediali finalizzati alla diffusione della conoscenza degli animali" ed un testo informativo incentrato su tutte le strutture in Italia che ospitano animali "Pet Friendly".</p> <p><i>Iniziative atte alla cura degli animali</i> Sono state attivate iniziative per la cura chirurgica ed il trasporto eccezionale di cani e gatti presenti nel Parco Canile Rifugio e per la sterilizzazioni di animali di proprietà di cittadini del Comune di Milano indigeni.</p> <p><u>Miglioramento fruizione aree e spazi verdi</u></p>

Realizzazione progetto PINC 2011 per eventi ricreativi e sportivi nei parchi cittadini: fatte 3 tappe, pari a 9 gg. Sono stati realizzati eventi, iniziative di animazione, educazione ambientale per il benessere e lo sport con l'allestimento di apposite attrezzature.

Pianificazione Raggi Verdi

Sono stati pianificati i tracciati degli 8 Raggi Verdi (lunghezza tot circa 70 km). E' stata pianificata la struttura del verde attorno ai tracciati dei Raggi Verdi 1, 5, 7 per un totale di oltre 1 milione di mq. di aree verdi e circa 7000 nuovi alberi.

Sono stati realizzati in PPP (Partnerariato Pubblico Privato) 4 tratti del Raggio Verde 1: San Marco, Piazza Einaudi, Cassina de Pomm, Parco Martesana), mediante piantagione di circa 100 nuovi alberi e oltre 3600 nuovi arbusti nonché la relativa manutenzione pluriennale a carico dei privati.

E' stato realizzato l'intervento sul Raggio Verde 1 mediante appalto aperto "Opere di miglioria delle infrastrutture per la realizzazione dei Raggi Verdi- lotto A". E' in corso l'intervento sui tratti disponibili del Raggio Verde 7.

Incremento, arricchimento e riqualificazione del Verde Pubblico:

Sono stati pianificati oltre 180.000 nuovi alberi (di cui circa 113.000 in capo al Comune di Milano e circa 67.000 in capo ad altri Enti)

Dal 2007 ad oggi sono stati piantati circa 70.000 nuovi alberi (comprensivi dei 20.000 relativi ai 7 boschetti tematici).

Sono stati inoltre predisposti i seguenti piani/documenti di pianificazione:

"Nuovi alberi nelle piazze cittadine" che prevede la strutturazione di nuovi ambiti di qualità (alberi e panchine) su piazze, slarghi, marciapiedi, ecc.. Individuate circa 40 aree equamente distribuite tra le zone di decentramento. In corso di definizione i primi interventi con appalti aperti.

"Arbusti decorativi e alberi per la città" che prevede l'impianto (diffuso ed esteso, su parterres, rotatorie,..) di 5 specie arbustive di forte valenza decorativa e bassa esigenza manutentiva che, in successione stagionale (da marzo a ottobre), presentano fioriture abbondanti e di grande effetto. Individuati 23 ambiti di grande visibilità equamente distribuiti tra le zone di decentramento. Attuati gli interventi in viale Palmanova, viale Molise, Viale Fermi, Viale Elvezia, viale Lorenteggio e piazzale Loreto.

Miglioramento Servizio GEV

Conclusa la seconda campagna di rilevamento dell'acqua di soggiacenza della falda acquifera: nel programma sono stati previsti due rilevamenti annuali, entrambi portati a termine;

definito con Regione Lombardia il programma del corso per aspiranti GEV;

proseguito il processo di formazione/specializzazione rivolto a tutte le GEV:

- supporto per la corretta compilazione dei Verbali di Accertamento (a cura del Nucleo Ecologia della Polizia Locale);
- uscite congiunte sul territorio tra GEV e Agenti del Nucleo Ecologia per la verifica delle criticità più significative;
- corso sulla protezione delle risorse idriche (in collaborazione con il Settore Piani e Programmi esecutivi per l'Edilizia).

incrementato il numero di percorsi botanici nei parchi cittadini, con definizione del calendario di visite guidate rivolte alla cittadinanza e alle scuole cittadine;

campagna di informazione alla cittadinanza e relativa vigilanza in occasione degli interventi di manutenzione periodica dei Navigli, con supporto alle autorità addette al recupero della fauna ittica;

segnalazione dei siti interessati da abbandoni abusivi di rifiuti, con redazione di appositi Rapporti di Servizio;

aggiornamento del censimento e geolocalizzazione delle industrie insalubri (oltre 500 siti);

monitoraggio dell'anoplophora chinensis (tarlo asiatico), in supporto a ERSAF, in particolare per il verde privato della zona 7;

educazione ambientale presso le scuole cittadine, con procedura certificata;

incontri congiunti GEV-AMSA presso le scuole per interventi specifici sul verde e sulla figura dello spazzino di zona;

inserimento di n.3 volontari del Servizio Civile Nazionale nelle attività sul territorio e nelle scuole.

Incremento e riqualificazione degli spazi urbani	<p><u>Piano di illuminazione artistico-scenografica.</u> E' stato redatto il Piano generale che definisce i criteri e le linee guida per l'illuminazione artistico scenografica in città. Gli interventi progettati sono: Santa Maria delle Grazie, Sant'Alessandro, Santa Maria presso San Satiro, piazza Borromeo, percorsi di collegamento tra Sant'Alessandro in Zebedia – Santa Maria presso San Satiro – piazza Borromeo.</p> <p><u>Piano di riqualificazione della Galleria Vittorio Emanuele II.</u> E' stato ultimato il restauro della pavimentazione della Galleria Vittorio Emanuele II. E' in corso di realizzazione il restauro della pavimentazione dei portici settentrionali. Seguirà il restauro della pavimentazione dei portici meridionali di piazza Duomo. Sono stati già posati n. 7 nuovi dehors in Galleria e sostituiti i cestoni da 100 litri con il nuovo tipo EXPO. In coerenza con i dehors (e di concerto con Soprintendenza competente, esercenti interessati ed EPAM) sono stati definiti anche i nuovi tipi di chioschi per piazza Duomo. Sono state posate n. 3 edicole (lato Arcivescovado, Arengario, ingresso Galleria lato sinistro da piazza Duomo). Sono stati svolti i lavori di predisposizione per la posa dell'edicola ingresso Galleria lato destro da piazza Duomo. È stato definito il progetto per il chiosco fiori (lato Arengario), in coordinamento con la Soprintendenza. E' in corso la definizione dei progetti per le due edicole sotto i portici (lato palazzo Carminati) e per i chioschi lotterie (Portici settentrionali).</p> <p><u>Piano per la riqualificazione di ambiti urbani</u> Sono stati redatti i seguenti piani di riqualificazione d'ambito:</p> <p>A. da realizzarsi con Appalto Aperto "Riqualificazione di sistemi urbani attraverso il recupero di piazze, sagrati e porzioni di tessuto storico esistente" :</p> <ul style="list-style-type: none"> - piazza De Angeli: ottimizzazione viabilità e implementazione del verde (alberi e arbusti), in corso di realizzazione; - alzaia Naviglio Grande, area antistante San Cristoforo al Naviglio: riqualificazione della pavimentazione e dell'arredo urbano, in fase di ultimazione; <p>B. da realizzarsi con Appalto Aperto "Interventi mirati per il miglioramento e il recupero di spazi pubblici in grado di garantire l'immagine coordinata della città"</p> <ul style="list-style-type: none"> - piazza San Vittore: nuove sedute in lapideo, non eseguito; - via Larga-Bergamini: riorganizzazione parcheggio esistente e realizzazione nuova area verde (aiuole alberi, arbusti) con sedute, cestini, non eseguito; - corso Garibaldi (Chiesa dell'Incoronata): nuove sedute, piantagione nuovi alberi (progetto alberi su grigio), realizzato; - piazza della Scala: sostituzione dei supporti lapidei delle sedute, realizzato; - piazza della Repubblica: riqualificazione e ripristino dei percorsi pedonali all'interno delle aree verdi e riqualificazione delle scale in ceppo, in corso di realizzazione; - restauro del tempietto dell'Innocenza nel parco di Villa Finzi - piazza Fontana: riqualificazione dell'area antistante Arcivescovado e sistemazione del parterre centrale, in corso di realizzazione. <p>C. da realizzarsi con risorse da individuare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piazza Mentana, via Pontaccio, (piani di riqualificazione di ambiti urbani conseguenti alle analisi delle esigenze pervenute/rilevate) <p>Sono state esplesate 2 gare per la fornitura e posa di vasi in assi urbani (Vittor Pisani e corso Genova),</p> <p><u>Attivazione/incentivazione procedure di Partenariato pubblico Privato (PPP)</u> In corso 308 convenzioni (collaborazioni e sponsorizzazioni) con Enti e privati cittadini per l'implementazione del verde e la manutenzione di</p>

circa 305.000 mq di aree verdi cittadine. Sono state sottoscritte (dal primo gennaio al 31 dicembre 2011) 72 nuove convenzioni e 87 rinnovi di precedenti convenzioni per un totale di circa 171.000 mq di aree verdi. Attivate inoltre nuove specifiche convenzioni per la piantagione di "Nuovi alberi in città".

Governance Parco delle Cave

Valorizzazione ambientale e sviluppo del Parco: completata la sistemazione delle aree a prati fioriti su indicazione dell'Università degli Studi di Milano;

Promozione e incremento della fruizione del Parco: apertura e messa in sicurezza dell'ambito di Cava Aurora secondo quanto previsto;

Divulgazione ed educazione ambientale: in fase di ultimazione il programma di educazione ambientale affidato alla Associazione Idea.

Gestione Boscoincittà: approvata delibera di indirizzo e le linee guida per il periodo 2011 - 2020 (concessione aree ad Italia Nostra) Approvata la convenzione transitoria tra il Comune di Milano e l'associazione Italianostra per il periodo 01.07.2011-31.12.2011. E' in fase di definizione la convenzione per il periodo gennaio 2012 – giugno 2020.

Razionalizzazione impianti pubblicitari

Prosegue la razionalizzazione degli impianti pubblicitari attraverso l'applicazione del nuovo regolamento.

Al 31 dicembre si sono concluse le attività relative alle:

- verifiche di tutti gli impianti installati su suolo pubblico adibito a verde;
- verifiche relative al campione (10%) delle dichiarazioni spontanee rese dagli operatori pubblicitari,

Inoltre sono state avviate le attività relative:

- al censimento, attraverso rilevazioni sul territorio, degli impianti collocati sul suolo pubblico (diversi dal verde comunale);
- verifica degli stati autorizzativi degli impianti censiti.

Prosegue l'attività di sostituzione/incremento/pianificazione/riorganizzazione dell'impiantistica pubblicitaria.

In particolare sono stati :

- riverniciati in coerenza con il PGI, in totale n. 133 strutture denominate "Diapason" con conseguente applicazione sulle stesse di una cimasa nel rispetto di un'univoca identità visiva al fine di caratterizzare gli impianti in uso al Servizio Affissioni ed a disposizione dei cittadini che ne fanno richiesta;
- installati in totale n° 250 nuovi impianti per affissione di manifesti denominati standardini (cm. 280x100)
- inserite , sul sito Internet istituzionale, le modalità per richiedere l'affissione sui diapason;
- riorganizzati 575 standardi e 203 trespoli in 9 circuiti più appetibili commercialmente;
- sostituiti 60 impianti danneggiati, tra quelli già in uso, migliorandone la qualità e di conseguenza l'utilizzo commerciale;

Valorizzazione delle aree cani

Sono state approvate dalla Giunta le linee di indirizzo per la concessione in uso per 5 anni degli spazi aree cani sul territorio cittadino. Canone annuo previsto quale base d'asta al rialzo della procedura (massimo rialzo): euro 500.000

Si è conclusa la sperimentazione ed è stato quindi attivato definitivamente il nuovo sportello dedicato esclusivamente alle autorizzazioni di impianti pubblicitari da installarsi in occasione di eventi e manifestazioni, consentendo così una rapida conclusione dell'iter autorizzatorio.

PROGRAMMA: Sviluppo del Territorio**Responsabile: Arch. Giuseppina Sordi (Direttore Centrale Sviluppo del Territorio)**

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
Rivisitare le regole e strumenti per lo sviluppo del territorio	<p><u>Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)</u> Il P.G.T. è stato adottato nella seduta del 13-14 luglio 2010 dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25/2010. La successiva pubblicazione è avvenuta dal 15.9.2010 al 15.10.2010. L'approvazione è avvenuta con deliberazione n. 7 del 4 febbraio 2011 del Consiglio Comunale. La nuova Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario rivedere il PGT. In data 15 luglio 2011 la Giunta Comunale ha approvato la proposta di deliberazione di "Revoca, ai sensi e per gli effetti dell'art.21 quinquies della L. 241/1990 e s.m.i., della deliberazione consiliare n. 7 del 4.2.2011 avente ad oggetto "controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva del P.G.T. articolato nel Documento di Piano, nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 L.R. 11.3.2005 n. 12 e s.m.i.", che è stata successivamente approvata dal Consiglio Comunale in data 21.11.2011 con delibera n. 60. E' stata effettuata la revisione delle osservazioni e sono stati definiti i contenuti per la predisposizione della nuova proposta di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e conseguente approvazione del PGT.</p> <p><u>Nuovo Regolamento Edilizio</u> In attesa dell'approvazione del P.G.T. è stato redatto lo stralcio del Regolamento Edilizio relativo al risparmio energetico, indispensabile per l'attivazione dei meccanismi premianti (diritti volumetrici) previsti nel PGT e finalizzato ad un processo di miglioramento della qualità energetica dell'edificato. Ciò consentirà significative riduzioni delle immissioni inquinanti in atmosfera, nonché il risparmio dei costi energetici ed un'innovazione dell'industria delle costruzioni e componentistica collegata. Il testo a stralcio definito, in data 10 dicembre 2010, è stato illustrato con informativa alla Giunta Comunale in ordine all'avvio del procedimento di integrazione del Regolamento Edilizio. Nel 2011 sono proseguite le attività per la stesura del nuovo Regolamento Edilizio, anche al fine del recepimento delle innovazioni normative di livello nazionale.</p>
Sviluppare la "progettazione intermedia" per consolidare l'interesse pubblico:	<p><u>Redazione Piani di Cintura</u> L'attività è proseguita in coerenza con il percorso del P.G.T. Sono state svolte le attività preliminari per l'AdP (di competenza della Provincia di Milano).</p>
Attuare progetti di Trasformazione della Città	<p><u>Progetti urbanistici per il sistema e l'interconnessione del verde</u> E' stato approvato dalla Giunta Comunale il PII Macconago ed è stato adottato dal Consiglio Comunale il PII riguardante le aree di via Ceresio, via Bramante, via Procaccini (Enel-Porta Volta). Sono state stipulate le convenzioni per gli aspetti planivolumetrici relative alle aree di via Magolfà 3, di via Varesina 60, di via Moscati 9, via Fusinato 9, via Oriani 47, via Magolfà 18, via Esiodo-Solone (convenzione quadro) e via Esiodo-Solone (unità 3 e 4). Sono state stipulate le convenzioni attuative dei PII di Via Assunta 51/Via Gargano 55, di Via Rimembranze di Greco/Via Conti, di Viale Pasubio/viale Montello/Bastioni di Porta Volta (Feltrinelli), di via Broni/via Gargano), PII Via Frigia 19-Rucellai 34, Via Verro-Alemanni-Ferrari (comparto B) oltre alla convenzione integrativa del PP Parco (Certosa-Quarto Oggiaro). Stipulate convenzioni per gli aspetti planivolumetrici Via P.Sarpi n.10, Via Rovello n. 10, Viale Bligny n.22, Via Giannone n. 8, Via Teramo n.15. Convenzioni per PII Via Frigia19-Rucellai34, Via Verro-Alemanni-Ferrari (comparto B)</p> <p><u>Accordo Quadro Aree Ferroviarie Dismesse</u> E' stata completata la procedura di pubblicazione della variante urbanistica e del Rapporto Ambientale VAS. Nel 2011 sono state svolte le attività per coordinare i contenuti dell'Accordo di Programma con le previsioni del Documento di Piano del PGT (ATU Farini-Lugano, Greco-Breda, Lambrate,</p>

Rogoredo, Romana, Porte Genova, San Cristoforo). Sono stati revisionati i contenuti urbanistici (delle schede ATU del PGT) a seguito delle osservazioni. Dal giugno 2011 sono stati riavviati i lavori della Segreteria Tecnica per la definizione dell'AdP.

Polo della Giustizia

Sono in corso valutazioni sulla fattibilità tecnico ed economico-finanziaria dell'Accordo di Programma.

Riorganizzazione Polo Urbano Fiera

Nel corso del 2011 sono proseguiti gli approfondimenti tecnico-amministrativi, con particolare riguardo alle criticità emerse per l'iter di bonifica dell'area cerniera.

PII CityLife

E' stata approvata dalla Giunta Comunale la variante normativa al PII CityLife. La variante normativa consentirà un possibile incremento di funzioni residenziali in linea con l'obiettivo generale dell'amministrazione di incrementare l'offerta residenziale in città. E' stata sottoscritta in data 30 settembre 2011 la relativa convenzione attuativa. Nel corso del 2011, inoltre, sono proseguite le fasi attuative dell'intervento urbanistico, in particolare sono state avviate le attività di coordinamento per la messa a punto dei progetti dei lotti 5 e 6 del Parco fase 1 e Parcheggio P2; la realizzazione del Parterre è stata ultimata.

PII Portello

E' in corso l'attuazione degli ultimi interventi del PII. In particolare sono stati attuati almeno nella percentuale dell'80% dell'intero piano gli interventi abitativi (edilizia libera e convenzionata), quelli a uffici e quelli commerciali. E' stata completata la parte più consistente del parco, di prossima apertura ai cittadini, e sono state realizzate le principali reti urbanizzative e le viabilità di accesso. Completata anche la progettazione dell'asilo nido per 60 posti, i cui lavori sono di prossimo avvio, ed è in via di ultimazione l'esecuzione della piazza pubblica su cui affaccia anche il padiglione Fiera Scarampo. Sono stati comunque avviati tutti gli interventi pubblici e privati ancora da completare.

Garibaldi Repubblica

E' stato sottoscritto in data 29.12.2011 l'Accordo di Programma che verrà sottoposto al Consiglio Comunale per la ratifica. Inoltre, nel maggio 2011 la Giunta ha approvato il progetto preliminare del Parco.

E' proseguito l'avanzamento delle fasi attuative dell'intervento urbanistico. Nel 2011 sono state effettuate le attività di coordinamento per le opere private (residenza Corso Como, blocco Est A) e quelle relative all'opera di urbanizzazione Podio pubblico (Conferenza dei Servizi).

CERBA

Nell'aprile 2011 è stato approvato dalla Giunta Comunale il PII attuativo dell'Accordo di Programma.

Ridefinizione del programma di interventi e di bonifica del "Sito di interesse nazionale Bovisa Gasometri" e Revisione ed ampliamento dell'Accordo di Programma

Il progetto definitivo della barriera idraulica è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente nel corso del 2009. La sua realizzazione deve essere coordinata con il progetto di bonifica, i cui contenuti e procedure di approvazione, da parte del Ministero dell'Ambiente, sono delineati nell'ambito del Protocollo di Intesa.

Nel 2010 è stato predisposto lo schema di Protocollo di Intesa, preliminare all'integrazione dell'Accordo di Programma, condiviso con la Regione Lombardia, con particolare riguardo alle procedure di approvazione, al reperimento delle risorse e al coordinamento tra gli aspetti urbanistici e quelli ambientali (vedi punto precedente). Nel corso del 2011 è proseguito l'iter tecnico amministrativo per la revisione dell'AdP, con particolare riguardo ai rapporti con il Politecnico di Milano e alla definizione dei vincoli alla progettazione.

Programmi a sostegno dell'edilizia abitativa

- N. 6 aree assegnate: gli interventi previsti nelle aree assegnate mediante procedura di evidenza pubblica agli operatori privati, prevedono la realizzazione di diverse tipologie di alloggi a canone sociale, moderato e convenzionato, nonché alloggi in edilizia agevolata-convenzionata in vendita,

per soddisfare la domanda presente sul territorio. Per le singole aree è stato avviato l'iter tecnico/amministrativo per l'approvazione degli strumenti urbanistici ed in particolare:

- per l'intervento di via Chiesa Rossa in data 22.12.2009 è stata sottoscritta la convenzione, in data 24.12.2009 è stata rilasciata la DIA ed in data 08.02.2010 è stato consegnato l'inizio lavori; ad oggi il cantiere è all'80% del SAL;
- per l'intervento di via Fratelli Zoia in data 12.01.2011 è stata sottoscritta la convenzione, in data 12.05.2011 è stata consegnata la DIA per le opere di urbanizzazione ed in data 12.09.2011 è stato consegnato l'inizio lavori. Ad oggi il cantiere è al 10% del SAL;
- per l'intervento di via Voltri è in corso di perfezionamento la documentazione per la stipula della convenzione, prevista nei primi mesi del 2012;
- l'area di via Rizzoli, a seguito di indagine ambientale in una piccola porzione, è risultata da bonificare, pertanto, si sta procedendo con la stesura del piano di caratterizzazione e ad effettuare tutti gli adempimenti necessari alla bonifica del suolo;
- per l'intervento di via Merezzate è in corso l'istruttoria tecnico/amministrativa per l'adozione del PII; (dal 20.07.2010 l'area è sottoposta a sequestro preventivo relativamente all'intervento di Santa Giulia);
- per l'intervento di via Idro è in corso l'istruttoria tecnico/amministrativa per l'adozione del PII; il Consiglio di Zona 2 ha espresso parere negativo.

- N. 1 aree da assegnare (Ponte Lambro)

Per l'area di Ponte Lambro, dopo la sottoscrizione del disciplinare con Infrastrutture Lombarde, è stata completata nel mese di maggio 2011 la redazione del Masterplan. In data 30.11.11 il Comitato per l'Attuazione dell'Accordo ha approvato il Masterplan nonché, il testo di Accordo da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.

- N. 3 aree assegnate finanzia etica (Via Cenni, via Rasario e via Ferrari)

Le tre aree sono state assegnate ad un unico operatore privato mediante procedura di evidenza pubblica. E' stato scelto, quale strumento urbanistico il permesso di costruire convenzionato e per le singole aree è stato avviato l'iter tecnico/amministrativo per la definizione dei piani, in particolare:

- per l'area di via Cenni in data 25.03.2011 è stata sottoscritta la convenzione, in data 30.12.2011 è stato rilasciato il permesso di costruire relativamente alle sole opere di urbanizzazione ed in data 16.01.2012 è stato consegnato l'inizio lavori. Contestualmente alla consegna della documentazione del PC delle opere di urbanizzazione è stata consegnata la DIA per le opere edilizie, divenuta efficace;
- per l'area di via Rasario è in corso di perfezionamento la documentazione per la stipula della convenzione, prevista nei primi mesi del 2012;
- per l'intervento di via Ferrari, a seguito di indagine ambientale, sono state riscontrate terre di riporto, pertanto, l'area dovrà essere oggetto di bonifica.

Progetti Abitare a Milano 2

- Via Appennini: sono proseguiti i lavori per la realizzazione del complesso abitativo;
- Via Cogne: i lavori sono stati affidati;
- Via del Ricordo: sono stati affidati i lavori (ricorso al TAR degli esclusi);
- Via Giambellino: sono stati affidati i lavori relativi alla bonifica delle aree.

Valorizzazione aree ed immobili pubblici di proprietà del Ministero della Difesa

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ha notificato al Ministero della Difesa i decreti di interesse storico relativi ad alcuni siti militari dell'Accordo di Programma (Caserma XXIV Maggio, Caserma Carroccio, pertinenza della Caserma Carroccio, Caserma Mameli, pertinenze della Caserma Mameli, Caserma Mercanti, pertinenze della Caserma Mercanti, Caserma Montello, Caserma S. Barbara, Caserma P.zza Armi, Caserma Magazzini di Baggio, pertinenze della Caserma Magazzini di Baggio, Caserma Magenta).

Il Comune di Milano in accordo con il Ministero della Difesa, dopo aver concordato gli indirizzi progettuali compatibili con i vincoli apposti, nell'ottica della migliore valorizzazione, ha avviato uno studio di fattibilità complessivo condiviso anche con la Direzione Regionale per i Beni Culturali per il quale dovrà essere espresso formale parere. Contestualmente e' stata avviata la procedura VAS. Successivamente all'approvazione del PGT saranno definiti i nuovi indici..

Ponte Lambro: Accordo di Programma alloggi per Forze dell'Ordine (art. 18 D.L.152/91, convertito in L. 203/91)

Nel corso del 2009 è stata effettuata una verifica per la revisione della stesura progettuale di PII del 24.12.2008, a seguito degli approfondimenti degli operatori con specifico riguardo alla sostenibilità finanziaria dell'intervento. Nel 2010 la Segreteria Tecnica, propedeutica al Collegio di Vigilanza, ha esaminato le richieste degli operatori, avviando la ridefinizione di alcuni aspetti urbanistici. In data 20 luglio 2010 parte dell'area è stata sottoposta a

	<p>sequestro preventivo nell'ambito di indagini relative all'intervento del PII Santa Giulia. Sono in fase di ridefinizione alcuni contenuti dell'Accordo di Programma, sia finanziari sia urbanistici, per poi procedere alla sottoscrizione e relativa ratifica.</p> <p><u>Progetto Cascine</u> A seguito della analisi e studio sulle Cascine di proprietà comunale effettuata nel 2009, sono stati individuati gli immobili su cui intervenire prioritariamente proponendo dei bandi per la concessione in diritto di superficie degli stessi a concessionari per la ristrutturazione degli edifici e alla gestione di attività specificatamente individuate quali: agricoltura anche didattica, residenza temporanea, ristorazione/alimentazione, attività e servizi legate ai Parchi.</p> <p>Con provvedimento di Consiglio Comunale n. 38 del 13.09.2010 sono stati approvati i criteri di selezione per la concessione in diritto di superficie dell'immobile di proprietà comunale denominato "Cascina Molino San Gregorio" (Parco Lambro); con procedura di evidenza pubblica in data 17 maggio 2011 è stato individuato l'operatore privato che procederà al recupero e alla riqualificazione del complesso immobiliare.</p> <p>Con provvedimento della Giunta Comunale in data 6 maggio 2011 sono stati approvati i criteri per il recupero della "Cascina San Bernardo" (Parco della Vettabbia) e in data 13 luglio 2011 è stato pubblicato il bando (con scadenza 14 ottobre 2011). A seguito dell'espletamento della gara, la proposta pervenuta è stata dichiarata inammissibile per mancanza dei requisiti richiesti dal bando.</p> <p>Sono, inoltre, in corso attività/valutazioni per la messa in sicurezza di n.3 complessi cascinali.</p>
Expo 2015	<p><u>Accordo di Programma - Expo 2015</u> L'Accordo di Programma è stato sottoscritto e conseguentemente ratificato dal Consiglio Comunale il 25 luglio 2011, in questo modo è stata data una idonea destinazione urbanistica, consentendo la disponibilità delle aree all'Amministrazione pubblica, nonché l'utilizzo delle stesse dopo l'evento EXPO.</p> <p><u>Progetti territoriali Via d'Acqua e Via di Terra</u> E' stata svolta un'attività propedeutica alla progettazione dei singoli interventi (analisi, studi di inquadramento urbanistico e sugli iter procedurali) e all'indizione dei concorsi di progettazione, in coordinamento con la Società Expo 2015 e con gli enti interessati.</p> <p>Nella seconda metà del 2011 è stata predisposta la revisione del progetto preliminare per la riqualificazione della Darsena.</p> <p><u>Accordo di Programma Cascina Merlata (proposta di PII di iniziativa privata)</u> L'Accordo di Programma riguarda l'area Cascina Merlata che ospiterà, tra l'altro, parte del Villaggio Expo 2015. Si tratta di una vasta area di riqualificazione urbana, comprendente anche aree comunali, la cui trasformazione contribuirà al miglioramento del settore territoriale nord-ovest milanese. Il PII attuativo dell'Accordo di Programma, che accompagna l'Accordo nell'ambito della medesima procedura, prevede, tra l'altro, la realizzazione di circa 3.000 alloggi di housing sociale (in parte di edilizia convenzionata, in parte agevolata) e circa mq. 450.000 destinati a parco pubblico.</p> <p>L'Accordo di Programma è stato ratificato il 31 marzo 2011. Sono iniziate le attività propedeutiche necessarie per la predisposizione del progetto Parco e viabilità. Il 3 novembre 2011 è stata sottoscritta la convenzione urbanistica.</p>
Comunicare lo sviluppo e la trasformazione della città	<p><u>Urban Center Milano</u> Sono state sviluppate le attività di comunicazione delle trasformazioni urbanistiche attraverso le iniziative promosse dall'Urban Center Milano (mostre n. 10; incontri/convegni/delegazioni estere/altri eventi: n. 71; conferenze stampa: n. 29).</p>

PROGRAMMA: Politiche dell'abitare e demanio comunale
Responsabile: Dott. Angelo Pascale (Direttore Centrale Casa)

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
Sviluppo dell'offerta per soddisfare il fabbisogno abitativo	<p>Il 23 dicembre 2011 è stata aggiudicata la concessione di servizi relativa alla gestione del <u>Foyer</u> per l'autonomia abitativa dei giovani, da insediare nelle portinerie dismesse del Quartiere Sant'Ambrogio, per un totale di n. 32 posti alloggio. Il progetto, cofinanziato dallo Stato, offre ai giovani una soluzione abitativa a costi contenuti, integrata da percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa.</p> <p>Sono in corso le verifiche preordinate alla sottoscrizione del contratto di concessione, per poter dare avvio alla fase attuativa dell'intervento.</p>
Riqualificare il patrimonio immobiliare abitativo	<p>A seguito dell'ammissione al finanziamento ministeriale <u>dell'intervento di riqualificazione del Quartiere Barzoni-Casette</u>, che prevede la demolizione dei fabbricati esistenti (per un totale di n. 60 alloggi) caratterizzati dalla presenza di amianto e da una condizione generale di obsolescenza per la successiva edificazione di un nuovo quartiere di edilizia sociale (per un totale di n. 120 alloggi) caratterizzato dal mix abitativo, la Regione Lombardia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno sottoscritto nel mese di luglio 2010 l'accordo di programma per definire modalità e tempi di attuazione dell'intervento e di erogazione del finanziamento. Conseguentemente Comune e Aler hanno avviato la progettazione dell'intervento e la predisposizione del piano di mobilità degli inquilini. In considerazione dell'impatto sociale delle attività connesse al processo di mobilità, nella fase di rinnovo del mandato amministrativo, è stato concordato con la Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di procedere alla rimodulazione dei termini previsti dall'Accordo di programma. E' stato riavviato, unitamente ad Aler, il dialogo con gli inquilini per condividere la definizione dei contenuti progettuali e le modalità attuative del processo di mobilità.</p> <p>E' stato approvato (deliberazione G.C. n. 2074 del 9 luglio 2010) lo schema di protocollo d'intesa con Aler Milano per la razionalizzazione e riqualificazione dell'ambito di edilizia sociale del <u>Quartiere Sant'Ambrogio</u>. In data 30 settembre 2010 è stata presentata alla Regione Lombardia una proposta di <i>programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale</i>, elaborata con Aler Milano, per l'ambito Sant'Ambrogio, ai fini della partecipazione al programma di cofinanziamento di cui alla DGR n. 9/439 del 5 agosto 2010.</p> <p>La Regione ha inserito la proposta fra gli interventi prioritari e ha attribuito un contributo di €4.000.000,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione di nuovi alloggi da locare a canone sociale e/o a canone moderato. E' in corso la rimodulazione della proposta alla luce del cofinanziamento acquisito, con la finalità di impostare un programma capace di auto sostenersi. Aler ha redatto il progetto preliminare.</p>
Valorizzare il patrimonio pubblico	<p><u>Fondo II</u></p> <p>In esito alle attività tecnico amministrative avviate nel 2008 (definizione protocolli con CCDDPP, Agenzia del Territorio, Collegio Notarile, individuazione portafoglio immobiliare e due diligence sullo stesso, verifica soprintendenza, acquisizioni CDU, redazione di stime, ecc) è stato costituito il Fondo Immobiliare Comune di Milano II in data 31.12.2010 attraverso i seguenti atti notarili di trasferimento della proprietà: atto di apporto di n. 50 immobili per un valore in quote A e quote B pari a €59.200.100; n. 1 atto di vendita di n. 7 immobili non vincolati per un valore pari ad €20.953.667; n. 1 atto di vendita di n. 10 immobili vincolati per un valore pari a €39.300.622.</p> <p>La conclusione dell'intera operazione ha consentito al Comune di introitare in data 31.12.2010 la somma di €60.254.289,00 e di acquisire in pari data la titolarità di quote del Fondo per un valore pari ad €59.200.100,00, per un valore complessivo di €119.454.389,00.</p> <p>Ad avvenuta costituzione del Fondo Immobiliare, si è dato seguito ad una serie di attività necessarie a dare piena operatività al Fondo stesso, in collaborazione con la società di gestione del Fondo (attività contabile inerente al passaggio della gestione dei contratti in corso; atti prodromici alla nomina dei componenti dell'Advisory Committee, attività inerente i ricorsi in corso, ecc).</p> <p>Strettamente connessa a tale attività è la procedura avviata (e tutt'ora in corso) secondo le linee di indirizzo approvate con atto di G.C. n.800 del 25 marzo 2011, di ricollocazione delle Associazioni senza scopo di lucro già inquiline degli immobili trasferiti al Fondo: l'individuazione di una sede comunale alternativa non solo rappresenta una tutela che il Comune intende garantire a detti enti, ma costituisce un contributo alla valorizzazione</p>

dei beni in quanto, liberandoli dalle occupazioni in essere, si garantisce un maggior valore dei beni stessi sul mercato.
In data 12 aprile 2011 è stato sottoscritto l'atto notarile di avveramento della condizione sospensiva del trasferimento dei beni vincolati, stante il mancato esercizio della prelazione di cui al D.Lgs 42/ 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Piano di alienazione del patrimonio e.r.p.

E' stata completata l'attività di acquisizione delle perizie di stima per ciascuna unità immobiliare oggetto del Piano (52 villette unifamiliari e 19 stecche di villette a schiera, per un totale complessivo di 275 unità immobiliari). Ciò ha consentito di formalizzare le proposte di vendita per i soli inquilini in possesso di regolare contratto di affitto (n. 191 posizioni per le villette a schiera e n. 47 posizioni per le villette unifamiliari).

Il Piano così impostato è stato oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio Comunale (atto n. 18 del 31.3.11) che ha definito il piano di utilizzo dei proventi, destinandoli al recupero degli alloggi erp sfitti, per ottenere successivamente l'approvazione della Regione Lombardia (richiesta in data 12.4.11).

Nel contempo è proseguita l'attività di due diligence in accordo con il Collegio Notarile ed i servizi tecnici comunali che collaborano nel progetto.

La Regione Lombardia, con delibera n. IX/2070 del 28 luglio 2011, ha approvato il piano di alienazione.

E' stata altresì predisposta una bozza di regolamento condominiale e inoltrata al Collegio Notarile per l'approvazione.

Sono state acquisite le certificazioni energetiche mancanti ed è proseguita l'attività di sistemazione catastale con l'Agenzia del Territorio.

PROGRAMMA: Servizi alla famiglia (Infanzia e minori, anziani, fasce deboli, disabili e stranieri)

Responsabile: Dott.ssa Paola Suriano (Direttore Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute)

Dott. Luigi Draisci (Direttore Centrale Educazione e Istruzione)

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
Sostenere la maternità e le famiglie	<p><u>Programma Cicogna</u>: Si è mantenuto invariato l'importo del contributo mensile pari ad euro 300,00 ed il periodo delle 16 mensilità. Da segnalare gli ulteriori requisiti introdotti con la delibera di Giunta n. 3567 del 17/12/2010, quali, l'aver svolto l'attività lavorativa e aver perso il lavoro in gravidanza e non aver percepito altri contributi assistenziali richiesti ed erogati dal Comune di Milano alle famiglie con figli minori nel triennio precedente, né dalla Regione Lombardia attraverso il Fondo Nasko.</p> <p>Le domande presentate nel periodo 01/01/2011 al 31/12/2011 risultano essere n.57 e le domande soddisfatte risultano essere n. 37. Gli interventi, oltre all'azione di erogazione del contributo economico, prevedono anche azioni di accompagnamento ed affiancamento, in termini di supporti relazionali con programmi finalizzati, tramite accordo con la rete dei Consultori pubblici e del privato sociale.</p> <p><u>Bonus Bebè</u>: è proseguito l'intervento con la conferma degli stanziamenti delle risorse necessarie.</p>
Potenziare i servizi di sostegno ai minori e alle famiglie	<p><u>Piano Infanzia ed adolescenza</u></p> <p>L'importo di 13.139.780,61 destinato alla realizzazione del IV Piano Infanzia e Adolescenza risulta essere stato tutto impegnato. Con il 50% del budget sono stati cofinanziati e avviati n. 43 progetti del Privato Sociale collocatisi in posizione utile nella graduatoria di merito formulata.</p> <p>Con il rimanente budget sono stati avviati n. 52 progetti frutto di collaborazione con altri Enti Pubblici e Privati.</p> <p>Per l'utilizzo delle risorse residue provenienti dalle annualità ricadenti sul II e III Piano Infanzia e Adolescenza, nel rispetto delle disposizioni ministeriali, con deliberazioni di G.C. n.728/2011 del 18.3.2011 e n. 663/2011 dell'11.3.2011, considerata l'attualità degli interventi proposti, sono stati individuati e cofinanziati, n. 14 progetti afferenti, appunto, al II e III Piano</p> <p>Con deliberazione di G.C. n. 315/2011 del 11.2.2011 sono stati approvati gli "Indirizzi per la gestione del V Piano Infanzia e Adolescenza – Legge 285/97 – Città di Milano - Periodo 2011 – 2013".</p> <p>Il provvedimento ha previsto, tra l'altro, di ripartire il fondo al 50% dell'intero ammontare tra gli Organismi del Privato Sociale e i Soggetti Istituzionali.</p> <p><u>Potenziamento dei Servizi Sociali della famiglia</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Completato in tutte le equipe di zona del Servizio Sociale della Famiglia, l'inserimento di uno o due educatori per l'integrazione socio-educativa delle risposte e degli interventi rivolti alla famiglia con figli minori in temporanea difficoltà, senza costi aggiuntivi grazie ad un utilizzo più qualificato delle risorse umane esistenti.• E' stata portata a termine l'integrazione delle due competenze sociale ed educativa del SSDF per la migliore regia e monitoraggio degli interventi in gestione diretta e indiretta a favore di minori e loro famiglie. E' stata potenziata l'accoglienza e l'orientamento della domanda spontanea ridefinendo le modalità di predisposizione dei progetti educativi e di inserimento nei centri diurni e nelle comunità alloggio• Curati i percorsi di dimissione dalle strutture residenziali comunitarie con utilizzo di sperimentazioni (progetto Erasmus, Casa Mia, etc). Diversificati i percorsi di inserimento comunitario per i minori soli e per le madri con figli orientati al recupero di autonomie: in tal senso sono stati ridotti i tempi di permanenza nei percorsi comunitari attraverso la realizzazione e cura di specifici progetti mirati. Ciò attraverso anche un percorso di riqualificazione degli interventi e delle attività (comprensivi ovviamente di un percorso di riqualificazione della spesa) attraverso una diminuzione di quelli sostitutivi della famiglia (inserimenti comunitari appunto) ed un notevole incremento di quelli a sostegno della famiglia (titoli sociali, centri diurni e percorsi educativi personalizzati domiciliari e nel territorio ecc). La Regione Lombardia, in data 11 luglio 2011, con Decreto della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, ha dato le indicazioni in ordine alla sperimentazione dei requisiti di accreditamento per le unità di offerta sociali di accoglienza residenziali

	<p>per minori, che si potrebbero attuare a partire dal 2012.</p> <p><u>Interventi Straordinari alla crisi socio-economica</u> E' stata disposta un'azione di sostegno alle nuove famiglie in difficoltà (delibera di GC del dicembre 2009) attraverso il rimborso delle rate del mutuo prima casa. Numero di famiglie beneficiarie previste 300, valore annuale a famiglia €5.000,00, spesa complessiva €euro 1.500.000,00. Nel corso del 2010, tale stanziamento è stato integrato con ulteriori fondi pari ad euro 500.000,00, con l'intento di ampliare il numero delle famiglie beneficiarie di tale contributo, fino ad massimo di n. 400. Nel mese di dicembre è stato approvato il bando e la relativa modulistica. Il bando è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Milano in data 24 gennaio/2011 e ha previsto come termine di scadenza, per la presentazione delle domande di partecipazione, il 4 marzo 2011. Sulla base delle domande pervenute alla data di chiusura del termine, le risorse stanziare inizialmente, risultavano non totalmente assegnate e si è provveduto alla riapertura dello stesso, fino ad esaurimento.</p> <p>Nel corso del 2010 è stato stanziato un Fondo Anticrisi pari a 6 milioni di euro di cui 5 milioni destinati al sostegno del reddito delle famiglie e 1 milione di euro destinato al sostegno dell'occupazione tramite CELAV. Per i 5 milioni di euro destinati al sostegno del reddito delle famiglie, il bando e la relativa modulistica è stato pubblicato in data 16/09/2010. A fine 2011 risultano accolte 1.192 domande per un importo totale erogato pari a 3,4 milioni di euro.</p> <p><u>Affidamento familiare</u> E' stato attivato ad aprile 2010 specifico progetto mirato al potenziamento dell'affido familiare realizzato attraverso la co-progettazione tra il Comune (capofila) e 17 realtà del privato sociale e universitario operanti in città (Università Cattolica, 2 fondazioni: Caritas Ambrosiana e Albero della Vita, 3 cooperative sociali: La Strada, Comin, Spazio Aperto Servizi oltre ad 11 altri soggetti del privato sociale coinvolti a vario titolo). Il progetto denominato "Promuovere e sostenere reti per l'affido familiare" si avvale anche di risorse derivanti dalla partecipazione al bando della Fondazione Cariplo. Si è conclusa nel febbraio 2011 la formazione congiunta di 80 operatori del Servizio sociale della Famiglia e del terzo settore finalizzata all'incremento dell'utilizzo di tale strumento nonché la costruzione di un sito specifico www.affidomilano.it. Si sono avviate a marzo 2011 le sperimentazioni di nuove forme di affido/accoglienza previste dal progetto sperimentale. Il finanziamento ottenuto da Fondazione Cariplo è pari a 200.000,00 euro, rispetto ad un costo complessivo di 432.780,00 (le restanti risorse sono state finanziate prevalentemente dal Comune con una partecipazione anche dei soggetti partner). Il progetto rappresenta un'occasione di rilancio e messa a sistema delle risorse per l'affidamento familiare con una forte regia del Comune che lo ha voluto e avviato nel 2010 e che lo seguirà fino al marzo 2012. Al 31 dicembre 2011 il numero famiglie con affido è di 236.</p> <p><u>Servizio Informafamiglia</u> con Deliberazione n 721 del 18/03/2011 la Giunta Comunale ha approvato gli indirizzi per l'attivazione del Servizio InformaFamiglia da svolgersi presso la sede di Via Palermo n. 17 (2° piano), con affidamento dello stesso, in via sperimentale e per un periodo di 6 mesi, a partire dal 1 aprile 2011, al Forum milanese delle associazioni familiari. Dopo una fase preliminare il nuovo servizio è stato reso operativo ed aperto al pubblico a partire dal 2 maggio 2011 con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare una mappatura dei servizi a sostegno della famiglia esistenti sul territorio comunale; - svolgere un'azione di sostegno volta a informare, orientare ed affiancare le famiglie allo scopo di definire, comprendere, affrontare situazioni problematiche; - garantire l'informazione sui diritti, le prestazioni e le opportunità che devono sostenere gli impegni di cura, di assistenza e di educazione dei nuclei familiari; - creare una rete di collaborazione e socializzazione con diversi soggetti presenti sul territorio cittadino che operano a sostegno della famiglia.
Potenziare e ampliare i servizi all'infanzia e scolastici, offrendo più opzioni di scelta	<p><u>Scuole e nidi d'infanzia comunali</u> Al 31 dicembre 2011, per l'anno educativo 2011/2012 i bimbi accolti nelle scuole dell'infanzia sono 21.804 bambini per 850 sezioni e 174 scuole. Le sezioni primavera sono passate da 33 a 38. Per quanto riguarda i nidi, i bambini assegnati, sempre al 31 dicembre 2011 sono 5.580 per 100 strutture complessive.</p>

Rete dei servizi accreditati

Nel corso del 2011 si è conclusa la procedura per l'aggiornamento dell'Elenco B relativo ai soggetti accreditati a gestire servizi comunali in strutture messe a disposizione dal Comune in modo tale da consentire la stipula delle nuove convenzioni per il periodo 01.09.2011 – 31.07.2015. Si è così anche proceduto ad assegnare le quattro macro aree individuate ai seguenti soggetti:

- macroarea 1:
Consorzio nazionale con.opera società cooperativa sociale;
- macroarea 2:
Sistema imprese sociali consorzio di cooperative sociali s.c.s.a r l;
- macroarea 3:
Pianeta azzurro società' cooperativa sociale onlus;
- macroarea 4:
Cooperativa sociale eureka a r. l..

I bambini assegnati nelle strutture dell'Elenco B sono complessivamente 1.609 in 46 strutture.

La rete dei servizi è composta anche dai soggetti accreditati privati che mettono a disposizione i posti nido e con i quali vengono stipulate apposite convenzioni. A fine novembre si è provveduto anche ad aggiornare e pubblicare l'Elenco A di questi soggetti privati.

Tali strutture (complessivamente pari a 155) accolgono (dati al 31.12.2011) 2.105 bambini.

Il totale dei bambini accolti nella rete dei servizi nidi è pari a 9.985 compresi i 691 bambini delle sezioni primavera.

Milano amica dei bambini – Iniziative per l'estate 2011

Nel secondo semestre 2011 sono state portate a termine le attività del progetto “Milano Amica dei Bambini – Estate 2011” per rispondere alla richiesta delle famiglie di servizi educativi per la gestione quotidiana dei figli nel lungo periodo di vacanza scolastica. Tale richiesta continua ad essere numericamente sempre più rilevante. Per l'estate 2011 le iscrizioni sono avvenute on-line con il servizio infoline del quale ha usufruito circa il 40% degli utenti

Centri Estivi- campus estivi

Sono state portate a termine le attività dei 39 Centri Estivi proposti nelle scuole primarie. Tutte le richieste sono state soddisfatte: il numero dei bimbi frequentanti i centri estivi è stato di 6.935, i partecipanti ai campus sono stati 9.820-

Il servizio Campus è stato quello in cui si è registrato il maggior incremento della domanda (da 8.400 a 11.521) a cui si è risposto con un aumento dei frequentanti pari al 32,25% Sono stati organizzati due Centri estivi per ragazzi disabili gravi. Le iniziative sono state potenziate nell'ottica dell'integrazione attraverso la socializzazione

E...state con noi

E' proseguita fino all'apertura della scuola l'attività di Sforzinda (sostituendo il luogo dei fossati del Castello con la scuola Monte Merlo dei Bastioni di Porta Venezia), attività ludiche nei parchi cittadini, film, spettacoli teatrali, percorsi e visite culturali Hanno partecipato 5070 bambini

Servizio Case vacanza

Terminate le attività dell'estate 2011 con un aumento delle richieste, passate da 5.600 a 7.370 (comprese le richieste di secondo soggiorno. Tutte le richieste sono state accolte anche attraverso l'apertura del servizio presso sedi alternative: il consuntivo dei frequentanti è stato di 4.957 rispetto ai 4.180 dell'estate 2010) sono iniziate le attività di Scuola Natura presso le nostre Case Vacanza. Attualmente viene anche utilizzata la Casa Vacanza di Malcesine con un contratto di Comodato d'uso gratuito, che attualmente fa parte del Fondo Immobiliare -Comune di Milano II

Iniziative Socio-educative

	<p>Sono state realizzate iniziative a favore delle scuole e delle famiglie in occasione del XXII anniversario della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia ed adolescenza.</p> <p>E' stato presentato alla Giunta il Progetto per la Realizzazione dei Consigli di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze che ha preso l'avvio durante un evento organizzato nelle 9 zone di Milano con la stretta Collaborazione di tutti i Consigli di Zona.</p> <p>Si sta predisponendo il Catalogo di Offerte per le scuole per l'anno 2012 dei progetti educativi realizzati in collaborazione con enti, associazioni, terzo settore e direttamente dalle sezioni didattiche dove opera personale educativo comunale.</p> <p>Si sono organizzate alcune iniziative dedicate ai bambini durante il periodo Natalizio (Laboratori Teatrali, spettacoli teatrali, Cinema)</p> <p>Proseguono le attività delle Sezioni Didattiche con le nostre educatrici (mostra di Cezanne, Transavanguardia, ee)</p> <p>Il finanziamento ex lege 285/97 (IV piano Infanzia ed adolescenza) ha permesso la realizzazione di 42 progetti terminati il 31 dicembre 2011 con la collaborazione del terzo settore nelle aree della promozione ed inclusione sociale dei minori, consolidamento e sviluppo dei servizi , città amica dei bambini e adolescenti per favorire l'integrazione, la prevenzione e l'educazione dei minori.</p>
<p>Scuole e territorio: promuovere e finanziare progetti scolastici che interagiscono con le risorse del territorio</p>	<p><u>Diritto allo Studio</u>: si occupa di interventi finalizzati a realizzare il diritto all'istruzione e a facilitare la frequenza scolastica e il successo formativo. Le principali attività del Diritto allo Studio sono: erogazione buoni libri, servizio di prescuola e giochi serali, erogazione alle scuole di contributi per l'assistenza ad personam per gli alunni diversamente abili, per il personale A.T.A e per le spese d'ufficio e per la piccola manutenzione degli edifici scolastici, erogazione di contributi alle scuole dell'infanzia paritarie per la realizzazione e garanzia dell'effettiva parità scolastica (Amism), servizio di Orientamento Curriculare anche per i disabili, servizio di Trasporto scolastico, Controllo obbligo scolastico .</p> <p><u>Buoni Libro</u>: la distribuzione è stata effettuata dalle Istituzioni scolastiche (primarie e secondarie di primo grado). E' stata stipulata anche per l'anno scolastico 2011/2012 una Convenzione con i cartolibrari che prevede uno sconto del 5% sull'acquisto della dotazione libraria.</p> <p><u>Contributi</u>: è stata erogata alle istituzioni scolastiche la prima tranche dei fondi per l'assistenza ad personam e sono stati erogati i contributi alle scuole per le spese d'ufficio e cancelleria. Sono alla firma dei vari presidi le convenzioni finalizzate all'ottenimento dei contributi per il personale A.T.A. Per ciò che riguarda i contributi per la piccola manutenzione degli edifici scolastici è stata eseguita la determina di assegnazione. Per i contributi alle scuole dell'infanzia paritarie è in via di predisposizione la nuova convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie</p> <p><u>Controllo obbligo scolastico</u>: riguarda azioni finalizzate al contrasto dell'evasione e alla dispersione scolastica attraverso l'utilizzo del programma di anagrafe scolastica on line (ANASCO). Da settembre 2011 al 31 dicembre 2011 gli interventi sono stati 195.</p> <p><u>Servizio di prescuola e giochi serali</u> dedicato ai bambini delle scuole primarie statali figli di genitori lavoratori al fine di favorire la conciliazione tra tempi di lavoro, vita scolastica, vita familiare e lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale. Il processo prescuola e giochi serali ha ottenuto la certificazione della qualità.</p> <p><u>Servizio di Orientamento Scolastico</u>: sono stati effettuati interventi di formazione e di consulenza nelle Scuole secondarie di primo grado. L'ufficio orientamento è attivo anche per la consulenza ai diversamente abili. Tra il mese di settembre e dicembre sono stati realizzati: 535 colloqui, di cui : 472 con studenti delle scuole secondarie di primo grado (di cui: 78 con studenti disabili) e 63 con studenti delle scuole secondarie di secondo grado (di cui: 6 con studenti disabili). 660 genitori coinvolti. 37 conferenze rivolte a genitori e a docenti. Sono stati coinvolti: 62 scuole -169 docenti – 2.736 genitori 234 interventi nelle scuole (lezioni) che hanno coinvolto: 234 classi - 328 docenti - 4850 studenti</p>

Ufficio Controllo Refezione Scolastica

L'Ufficio Controllo Refezione Scolastica al fine di assicurare la corrispondenza della qualità del Servizio di Refezione Scolastica al Contratto di Servizio sottoscritto con la Milano Ristorazione S.p.a. in data 20 dicembre 2000 e successivamente modificato, nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2011 attraverso le tre unità integrate che costituiscono l'Ufficio – Unità controlli verifica della qualità del servizio di ristorazione (Unità di controllo) - Unità controlli amministrativi/contabili - Unità recupero crediti famiglie insolventi- ha espletato la propria attività nel rispetto della programmazione e degli obiettivi stabiliti.

L'Unità di Controllo ha provveduto alla verifica della qualità del servizio di ristorazione, con riferimento alle caratteristiche organolettiche degli alimenti, alla corretta organizzazione del servizio nel rispetto del contratto, al presidio adeguato della filiera alimentare, attraverso una metodologia ispettiva che è stata formalizzata in una procedura standard e che consente di valutare:

- a. la qualità del pasto rilevando elementi di non conformità (percentuali di rifiuto, difetti sensoriali, corrispondenza grammature, ecc.);
- b. la qualità del servizio di somministrazione dei pasti (congruità organico, qualità assistenza, gestione, ecc.);
- c. la qualità dell'ambiente in cui vengono consumati i pasti (spazi, arredi) ;
- d. con particolare e dettagliata attenzione del servizio per quanto attiene a: 1)diete speciali e personalizzate; 2)sistema di autocontrollo e HACCP

Le fonti delle informazioni su cui si articolano e si organizzano le visite ispettive dell'Unità di Controllo sono:

- le ispezioni effettuate presso i c.d. terminali di consumo (refettori, le sale di rigoverno, ed i centri cottura)
- le comunicazioni inviate dalle Commissioni Mensa e dai referenti delle strutture scolastiche.

Il processo. "Qualità del servizio di ristorazione" e' stato certificato ai requisiti UNI EN ISO 9001:2008 (certificazione Certquality n.12800). Dal punto di vista dell'attività di programmazione l'obiettivo che l'Unità di Controllo si è posto è di coprire le circa 588 strutture, svolgendo attività di ispezione sul campo, nell'arco di ogni 3 anni, a partire dall'anno scolastico 2010-2011. Relativamente a quest'ultimo, l'obiettivo è stato raggiunto, infatti sono stati effettuati n. 243 sopralluoghi (n. 231 nelle strutture scolastiche e n.12 nelle RSA). Nel periodo dal 1 settembre al 31 dicembre 2011 sono stati effettuati n. 99 sopralluoghi su n. 244 annui previsti.

L'Unità addetta ai Controlli Amministrativi/Contabili nel periodo preso in considerazione, ha svolto le attività relative alla varie fasi della Spesa e dell'Entrata riferite al Servizio di Refezione Scolastica ed in particolare la verifica contabile delle fatture delle scuole pubbliche e private convenzionate, inviate mensilmente da Milano Ristorazione S.p.a. e la loro liquidazione e pagamento al netto dell'introito presunto comunicato da Milano Ristorazione S.p.a. per l'anno scolastico 2010/2011, titolata all'incasso delle rette versate dagli utenti ,come stabilito dalla delibera di Giunta del 27/09/2002. I pasti erogati da Milano Ristorazione per l'anno scolastico 2010/2011, per i Nidi, le Scuole dell'Infanzia Comunali e Statali, Scuole primarie e le Scuole secondarie di 1° grado (compresi i centri estivi) sono complessivamente n. 14.646.217.

E' stata portata a conclusione l'istruttoria relativa alle domande di gratuità e di variazione delle quote, presentate dalle famiglie nel corso dell'anno scolastico 2010/2011, per sopravvenute esigenze socio-economiche familiari. La commissione per la valutazione di tale richieste si è riunita nei mesi di febbraio e giugno 2011. Per l'anno scolastico 2010/2011, su un totale di n. 74.614 fruitori del servizio hanno beneficiato della gratuità n. 4777 famiglie; mentre n.23.884 famiglie hanno beneficiato delle quote agevolate.

Nel mese di dicembre 2011 si è riunita la prima commissione per la valutazione delle domande presentate per l'anno scolastico 2011/2012.

L'Unità di Recupero Crediti sulla base degli elenchi delle famiglie insolventi, forniti dalla Milano Ristorazione S.p.a. nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011, ha provveduto ad avviare la procedura dell'iscrizione a ruolo per gli anni 2004/ 2005, 2006/2007 e 2007/2008 per l'emissione delle cartelle esattoriali da parte di Equitalia S.p.a.

L'attività relativa all' iscrizione a ruolo relativamente al 2006/2007 è stata completata, quella riferita al periodo 2004/2005 è stata realizzata per il 46% , mentre quella relativa al 2007/2008 è stata realizzata per il 64,70%.

A seguito dell'azzeramento dei vertici societari della Milano Ristorazione S.p.A. è stato pubblicato, in data 21 luglio 2011, il nuovo bando per la presentazione delle candidature per le nomine dei rappresentanti comunali in enti, fondazioni e società a partecipazione comunale. Con decreto 21 settembre 2011 è stato nominato il nuovo CDA della Società, formato da n. 3 componenti. Contestualmente è stato costituito un gruppo di studio con esperti del settore che, a titolo gratuito, collaborano con l'Amministrazione per lo studio dei possibili riassetti organizzativi ed operativi della società. Compito del gruppo è anche l'individuazione delle potenzialità della struttura operativa al fine di rendere possibile

sviluppi che consentano una espansione nel settore della ristorazione e delle criticità che devono essere risolte al fine di ridurre al minimo l'insoddisfazione dei "clienti" (comunicazione, rapporti con le scuole e le commissioni mensa, procedure operative, ecc.. L'esito di questo lavoro, andrà a costituire le linee di indirizzo per il progetto riorganizzativo e di rilancio di Milano Ristorazione.

E' stato effettuato un primo confronto con le rappresentanze delle Commissioni Mensa formate dai genitori (a cui hanno partecipato anche dirigenti e funzionari comunali e dirigenza e personale della struttura operativa di Milano Ristorazione) che ha dato avvio ad una proficua collaborazione operativa – realizzata per la prima volta da quando è stata costituita la società Milano Ristorazione – e che ha avuto i seguenti esiti:

- ✓ Condivisione della circolare sul funzionamento delle commissioni mensa, trasmessa a tutte le Scuole ed ai soggetti interessati, il 12 ottobre 2011 (a questo lavoro a cui sono stati dedicati n. 2 incontri, ha partecipato anche il personale della ASL Milano che ha funzioni di controllo sulle mense scolastiche);
- ✓ Avvio del confronto per la stesura del nuovo regolamento di funzionamento delle Commissioni Mensa. Il primo incontro, tenutosi il 15 dicembre 2011, ha dato inizio ai lavori che hanno come obiettivo quello di predisporre una proposta base del regolamento condivisa da tutti i soggetti interessati.
- ✓ Costituzione di un gruppo di lavoro formato da personale di Milano Ristorazione, rappresentanti delle Commissioni Mensa, personale comunale e consulenti alimentaristi; nel corso di alcuni incontri (in totale n. 5 nei mesi di luglio e settembre) il gruppo di lavoro ha predisposto i nuovi menù invernali sperimentali, nel senso che nel mese gennaio 2012, vanno rivisti in funzione della gradibilità o meno dei piatti. I menù invernali successivamente approvati dall' ASL, sono entrati in vigore dal 17 ottobre 2011. Nei menù invernali sono state inserite alcune nuove ricette che in alcuni casi sono state testate nei centri estivi comunali (scuole d'infanzia e primarie). Nei mesi di settembre e ottobre 2011 è stato effettuato un approfondimento anche sui seguenti argomenti:
 - materie prime acquistate da Milano Ristorazione a cui sono stati dedicati n. 2 incontri (temi trattati : qualità delle materie prime, Bio, lotta integrata, filiera corta, Km 0, Dop, IGP - Provenienza dei prodotti – Scadenza appalti);
 - menù diete standard ed etnico religiose a cui sono stati dedicati n. 2 incontri (temi trattati :analisi delle tabelle del menù diete standard –variazione menù diete rispetto a menù generale – Problematiche legate alle diete, celiachia, intolleranza ad determinati alimenti ecc.).

Dote Scuola

La Dote scuola viene erogata alle famiglie con figli frequentanti le scuole statali e paritarie da parte della Regione Lombardia. Le attività comunali hanno riguardato la compilazione della domanda, la protocollazione on line (14.100 per l'a.s. 2011/12), il monitoraggio delle domande pervenute e l'attività di informazione alle famiglie.

Dimensionamento: si sono iniziate le attività di intervento sul sistema delle scuole milanesi del I° ciclo in relazione alle novità contenute nel Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011. Si sono già svolti momenti preliminari di confronto con i Dirigenti scolastici. L'Amministrazione si è fatta interprete della richiesta di un differimento dei tempi di realizzazione del piano per approfondirlo meglio con i propri interlocutori istituzionali. Questa attività proseguirà quindi anche nel 2012.

Dislocazione territoriale dei plessi scolastici: si sono svolte, in collaborazione con gli uffici tecnici, attività finalizzate ad individuare nuove sedi per le scuole ospitate nel plesso di via Pisa 1. Si sono svolte inoltre attività legate alla realizzazione di nuovi edifici scolastici (in collaborazione con gli uffici tecnici e urbanistici) per i quartieri Rubattino, Adriano e per il quadrante territoriale di piazza Tripoli.

Arredi: nel corso del 2011 sono stati forniti arredi per un totale di 1.469.423,61 euro. Tra gli interventi di riarmo totale o parziale si segnalano il Civico Polo Manzoni (Liceo linguistico e PACLE), le Case Vacanza di Andora e Zambla e la fornitura di arredi in oltre 60 plessi per le nuove sezioni attivate a settembre presso scuole primarie e secondarie statali.

Traslochi e pulizie: sono stati effettuati 54 interventi suddivisi tra scuole primarie e secondarie. Fra questi, 10 interventi hanno riguardato traslochi esterni fra un plesso e l'altro. Tali attività sono necessarie in presenza di lavori di manutenzione che gli uffici tecnici effettuano sul

patrimonio di edilizia scolastica in forza della L. 23/96.

Gioco e Scuola in ospedale:

Sono stati effettuati interventi:

- di sostegno e di presa in carico dei bambini nelle sale gioco delle pediatrie;
- di mediazione e accoglienza delle famiglie dei bambini e adolescenti ricoverati;
- di accoglienza e gioco individualizzato per i bambini allattati;
- di potenziamento degli interventi educativo didattici attraverso l'uso delle tecnologie informatiche per assicurare una continuità emotiva con il mondo della scuola dei bambini (Ospedale " Buzzi ");
- di accompagnamento educativo e di sostegno alle famiglie dei bambini con patologie serie o con gravi handicap costretti al ricovero a casa.

Con il percorso di qualità è stato messo a punto un sistema più efficace di registrazione degli interventi delle educatrici che orienta le attività del servizio alla prospettiva del miglioramento: vengono rilevati (nei 5 Ospedali nei quali siamo presenti) i primi ricoveri (per individuare quali ospedali hanno ricoveri ricorrenti e quali invece sono destinati a patologie acute ma di risoluzione quasi sempre benigna) e la durata dei ricoveri stessi – che si presenta, alle prime rilevazioni, sempre più breve. Nell'anno scolastico 2010 – 2011 (settembre 2010 luglio 2011) su 4701 ricoveri nei reparti dove è presente il servizio, ci sono 3381 primi ricoveri (percentuale ca. 72%); è dunque presente una percentuale del 28% di ricoveri ricorrenti con frequenti rientri a casa e per questi bambini e le loro famiglie è stato organizzato il progetto di assistenza educativa domiciliare. Il trend è stato confermato nel periodo settembre – dicembre 2011 con il 75,6% di primi ricoveri e pertanto una percentuale di 24,4% di ricoveri ricorrenti con periodi di degenza a casa.

Oltre agli interventi con i bambini e con le loro famiglie per il benessere in Ospedale nelle Pediatrie, le educatrici accolgono e sostengono i bambini e i loro genitori nei day hospital e negli ambulatori con interventi educativi che nell'anno scolastico 2010 – 2011 sono stati 13.965. (settembre 2010 – luglio 2011).

Il totale degli interventi educativi complessivi realizzati, tra Reparti e Ambulatori – day hospital, è pertanto di 18.666. . (trend di ca. 1866 interventi al mese per le 5 Pediatrie complessive). Nell'ultima parte dell'anno, il trend si conferma leggermente in aumento (ca. 1962 interventi al mese) per la presenza di un nuovo Ambulatorio Pediatrico più capiente presso l'ospedale San Raffaele.

La durata media dei ricoveri nei reparti si conferma intorno ai 4 – 5 giorni, e le età dei bambini ricoverati sono tutte rappresentate, ma con picchi differenti in relazione alle patologie nelle quali i singoli ospedali sono specializzati.

Il progetto di potenziamento delle attività di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare attraverso la diffusione e l'implementazione di ausili informatici è stato avviato con finanziamenti ex legge 285/97.

Il progetto è stato inaugurato il 20 novembre 2010, si è avviato nel gennaio 2011 e si è concluso il 31 dicembre 2011: ha previsto la realizzazione presso l'Ospedale dei Bambini " Buzzi " di Milano di attività ludico didattiche che si avvalgono delle tecnologie informatiche per garantire forme di continuità con il mondo del gioco e delle scuole di provenienza. Nell'anno 2011 sono stati accolti dalle educatrici assegnate alla sezione del " Buzzi " con proposte di divertimento e di condivisione di esperienze ludiche 373 bambini, e di questi 101 hanno svolto attività informatiche finalizzate al gioco o all'aggiornamento scolastico e al potenziamento delle abilità (27%).

Il finanziamento ex lege 285/97 ha reso inoltre possibile, a livello cittadino, la sperimentazione di attività educative flessibili durante le degenze a casa dei bambini con patologie croniche o molto serie, per accompagnarli nel fare comunque con il gioco un percorso di crescita, e per sostenere le famiglie con attività di ascolto e di mediazione casa/scuola/ospedale. La prospettiva della continuità di presa in carico territoriale quale fattore di qualità indispensabile per il benessere delle persone in condizione di malattia è stata garantita con il passaggio dalla presa in carico delle educatrici comunali in Pediatria alla presa in carico al domicilio del bambino e della famiglia da parte delle educatrici assegnate al progetto, con scambio di informazioni, di esperienze reciproche, e condivisione di soluzioni.

Dal mese di gennaio 2011 al dicembre 2011 sono stati 24 i bambini presi in carico per interventi educativi a domicilio, per un totale di ca.2.200 ore di intervento educativo erogate. Nelle attività del progetto sono stati realizzati due corsi di formazione e un ciclo di supervisioni per il personale coinvolto. In seguito alla morte di 4 dei bambini del progetto, per le educatrici e il personale non sanitario delle Pediatrie è stato organizzato un seminario con proiezione di esperienze di ragazzi che hanno bisogno di vita " normale" anche se sono affetti da patologie importanti.

<p>Potenziare gli interventi educativi a favore delle fasce di disagio sociale</p>	<p><u>Potenziamento degli interventi socio- educativi a favore dei minori e delle loro famiglie</u> E' stato rinnovato il processo di accreditamento per interventi individuali domiciliari e/o nei luoghi di vita dei bambini e degli adolescenti, sempre in orario extra-scolastico, con particolare investimento nel sostegno alle funzioni genitoriali. Tale percorso ha mantenuto fermi i criteri del primo percorso di accreditamento sperimentale 2009/2010 in attesa di nuove linee di indirizzo. Sono state accreditate (per il Settore politiche della Famiglia) – suddivise per le 9 zone della città – n. 24 organizzazioni di privato sociale con la contemporanea verifica del mantenimento dei requisiti per 20 delle 21 imprese sociali precedentemente accreditate e l'inserimento di 4 nuovi soggetti. Sono state confermate le modalità di intervento orientate a condividere obiettivi e responsabilizzare le famiglie, per un miglior esito dei Progetti Educativi Individualizzati – PEI garantendo comunque l'affiancamento e il monitoraggio periodico di tutto il percorso di intervento a carico del servizio sociale della famiglia.</p>
<p>Sviluppare gradualmente un sistema di governo della presenza di immigrati nella città, coniugando accoglienza e rispetto delle regole per una efficace integrazione</p>	<p><u>Progetto Start (strutture territoriali per l'integrazione degli alunni stranieri)</u> Si è potenziato l'intervento sul territorio milanese dei quattro poli territoriali POLO 1 per le Zona 1,2,3 POLO 2 per le Zone 4,5 POLO 3 per le Zona 6,7, POLO 4 per le Zone 8,9 creati dal Comune di Milano che accolgono e orientano i minori stranieri (fascia dell'obbligo scolastico) e le loro famiglie. Attivano azioni di carattere operativo (es: i laboratori di alfabetizzazione di primo e secondo livello) e coordinano gli interventi da attivare nelle reti territoriali di riferimento. Ogni polo è collegato in rete con le scuole del territorio, che coprono il 92% delle scuole cittadine. L'attivazione di tale servizio ha consentito di facilitare l'inserimento dei bambini stranieri nelle scuole e realizzare le seguenti attività: laboratori di italiano, attività di interpretariato, traduzione e mediazione culturale, finanziamento progetti delle scuole, corsi on line rivolti ai ragazzi ed alle loro famiglie, finanziamento 12 progetti di rete delle scuole milanesi, attività di orientamento e sostegno delle famiglie dei bambini stranieri. Per l'inizio dell'anno scolastico sono stati realizzati 80 corsi estivi per i neo arrivati e non in collaborazione con il privato sociale con la partecipazione di 1450 ragazzi e bambini. E' stato costituito un tavolo Tecnico Stranieri (presso il Gabinetto del ViceSindaco) per favorire l'integrazione ed inclusione degli stranieri, al quale partecipano le Associazioni del privato sociale presenti sul territorio.</p> <p><u>Il sistema dei servizi per favorire la presenza regolare degli stranieri in città</u> Il Servizio Immigrazione di via Tarvisio 13 rappresenta il punto di riferimento per le persone straniere presenti in città e offre diversi servizi:</p> <p><i>Sportello informativo e segretariato sociale:</i> fornisce informazioni di carattere giuridico, amministrativo e procedurale in materia di immigrazione oltre che informazioni e orientamento sui servizi dedicati e accessibili ai cittadini immigrati, anche tramite specifiche pubblicazioni. Inoltre, lo Sportello Richiedenti Asilo e Rifugiati di via Barabino 8 offre orientamento sociale e giuridico e consulenza ai cittadini stranieri richiedenti asilo politico o rifugiati e agli operatori di enti pubblici e privati, in particolare sulla normativa relativa alla presenza regolare sul territorio nazionale in ordine al lavoro e alle varie tipologie di permesso di soggiorno.</p> <p><i>Servizio sociale:</i> effettua la presa in carico di cittadini immigrati in regola residenti a Milano in condizioni di grave disagio sociale e relazionale, tramite interventi economici e accoglienza alloggiativa temporanea, ospitalità per stranieri dimessi dagli ospedali e in situazione di forte difficoltà.</p> <p><i>Sportello orientamento alla formazione e al lavoro:</i> fornisce orientamento su percorsi scolastici, corsi di formazione professionale e linguistica, informazioni sul riconoscimento di titoli di studio conseguiti all'estero, consulenza per l'accesso all'università e l'iscrizione agli albi professionali; informazioni sulla normativa in ambito lavorativo e sulle condizioni dei lavoratori stranieri in Italia; assistenza per la predisposizione di curricula personalizzati e la ricerca di contatti per inserimenti lavorativi.</p> <p><i>Punto conoscitivo delle associazioni di e per immigrati:</i> realizza la mappatura e promuove la conoscenza delle associazioni di e per immigrati presenti in città, favorisce la creazione di reti tra associazioni simili o con finalità comuni e diffonde iniziative e informazioni di interesse delle associazioni.</p> <p><i>Sportelli orientamento e accompagnamento al ricongiungimento familiare.</i> Il ricongiungimento delle famiglie con i propri figli costituisce un passaggio molto delicato sia per chi è già in Italia, sia per chi arriva. Il Comune offre assistenza in questa particolare fase della vita degli stranieri tramite lo sportello di via Tarvisio 13 e gli 8 sportelli decentrati di informazione e consulenza sulle procedure e la presa in carico dei casi più complessi.</p>

L'attività degli sportelli permette tra l'altro di favorire la piena inclusione e permanenza regolare dei cittadini stranieri. Le reti di sportelli si confrontano periodicamente per il monitoraggio del fenomeno e mensilmente sostengono gruppi di auto aiuto tra famiglie che hanno già svolto percorsi virtuosi di ricongiungimento e quelli che lo hanno appena avviato.

Nel 2009 è stata avviata una collaborazione tra gli sportelli decentrati per il ricongiungimento familiare e i Poli Start finalizzata allo scambio di dati e informazioni significative per il monitoraggio del fenomeno, alla programmazione e organizzazione degli inserimenti nelle scuole milanesi, all'organizzazione delle risorse per l'accogliimento dei neo arrivati e alla distribuzione di materiale informativo. L'attività di collaborazione è proseguita fino a fine anno.

Centro polifunzionale. Il Comune offre a richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e umanitaria servizi di orientamento sociale e giuridico, di assistenza sanitaria, tutela e protezione, ospitalità temporanea e sostegno all'inserimento lavorativo e sociale sulla base dell'Accordo sottoscritto con il Ministero dell'Interno nel 2007. Il sistema di accoglienza si compone di un Centro Polifunzionale, articolato in 6 poli dislocati sul territorio cittadino per lo svolgimento di attività di accoglienza e l'attivazione di percorsi di integrazione sociale, lavorativa e abitativa per una durata massima di 10 mesi.

Progetto "Sistema Milano" : è un'iniziativa intrapresa insieme a 13 enti del Terzo Settore con cui il Comune collabora da anni, con cui è stata individuata come prioritaria la necessità di promuovere e sperimentare, a livello territoriale, nuovi e più maturi processi di partecipazione e sussidiarietà. Il progetto prevede la costruzione e la formalizzazione del "Sistema Milano", di una rete solida tra attori del pubblico e del privato per progettare e implementare percorsi di autonomia a favore di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria o umanitaria, rom e sinti e senza dimora. Il progetto è finanziato dalla Fondazione Cariplo e cofinanziato dal Comune di Milano.

Progetto ENEA, finanziato dal Ministero dell'Interno -Fondo Europeo per i Rifugiati - e realizzato in collaborazione con Consorzio Farsi Prossimo, l'A.O. Niguarda, TerreNuove e Fondazione Sviluppo e Promozione Onlus - è rivolto a vittime di tortura e portatori di disagio mentale richiedenti o titolari di protezione internazionale. Con il progetto, avviato nel 2010 e proseguito nel 2011, si intende costituire un luogo di riferimento per la presa in carico globale dei soggetti, tramite interventi giuridici e sociali, medico-sanitari, psicologici, socio-riabilitativi e servizi di accoglienza residenziale.

Accoglienza per richiedenti asilo, rifugiati, umanitari

Il Comune dall'anno 2000 ha aderito al "Sistema di protezione per richiedenti asilo", con il "Progetto Città di Milano".

L'applicazione del Protocollo d'intesa con il Ministero degli Interni per il tramite della Prefettura di Milano in attuazione dell'Accordo Morcone, vale a dire di un piano di accoglienza strutturato per l'accoglienza di cittadini titolari di Protezione Internazionale, ha visto la sua completa attuazione. E' da intendersi con ciò l'avvio di una complessità di servizi che dovrebbero rendere i percorsi di integrazione per i rifugiati efficaci, offrendo agli Ospiti dei Centri strumenti validi per una rapida integrazione: avvio di borse lavoro, ticket per i pasti, organizzazione di un Centro diurno, tessera di viaggio ATM, assistenza sanitaria per tutti gli ospiti dei Centri. E' stata avviata, nel novembre 2009, l'accoglienza di ulteriori 70 posti attivando un padiglione appositamente dedicato all'accoglienza dei Rifugiati, presso la Casa dell'Accoglienza di viale Ortles. L'attivazione di tale servizio ha consentito di raggiungere, già dai primi mesi del 2010, la massima capienza prevista appunto dalla Convenzione tra Ministero e Comune (400 posti), grazie alla ristrutturazione di due padiglioni in viale Ortles che ha permesso di creare adeguate strutture ricettive. Nel dicembre 2010 il comune ha partecipato al nuovo Bando SPRAR per il periodo 2010-2012 ed ha incrementato di 44 posti la capienza massima di cui 4 per soggetti vulnerabili. Pertanto nell'anno 2011 i posti SPRAR del Comune di Milano sono 440.

Bandi Europei e Nazionali finalizzati all'integrazione dei cittadini stranieri

E' stato riconosciuto il finanziamento alla partnership transnazionale per il Progetto "Untraditional Partners Formations Healthy and Wealthy Together - Developing common European modules on migrants health and poverty" proposto dal Comune di Amadora (Portogallo), alla Comunità Europea della durata di 18 mesi. A tal fine sono state avviate le attività preliminari transnazionali. E' stato creato un lavoro di rete fra attori privati e pubblici, al fine di favorire scambi e trasferimenti di dati, esperienze con la finalità di fornire conoscenze e strumenti per combattere i problemi di salute e di povertà degli immigranti nella UE, e creare una linea-guida di comportamento Comune Europea.

A seguito della pubblicazione da parte del Ministero dell'Interno del Bando FEI-FER (Fondo Europeo Integrazione e Fondo Europeo Rifugiati) è stato accettato e finanziato il Progetto "Mediante" che prevede attività di mediazione linguistico-culturali.

Ricongiungimenti Familiari

Conclusa la sperimentazione dell'apertura di 8 sportelli, attraverso convenzioni, per la trattazione delle pratiche sul "Ricongiungimento Familiare" in attuazione del Protocollo d'Intesa tra Prefettura, Comune, Provincia di Milano. In attuazione del nuovo Protocollo sottoscritto il 16 settembre 2009 tra il Sindaco ed il Prefetto, è stata rinnovata la collaborazione con tutti gli Enti convenzionati per il trattamento delle pratiche di Ricongiungimento Familiare con gli otto Enti del terzo Settore presenti sulla città. Si è svolta una intensa attività di raccordo con la Prefettura per il monitoraggio della collaborazione in atto. Nell'anno 2011 sono sempre attivi 9 sportelli sono state trattate 2400 pratiche.

Emergenza umanitaria cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa

A seguito dello stato di emergenza umanitaria dichiarata con DPCM del 12 febbraio 2011, il Comune di Milano è stato individuato dal Soggetto Attuatore per coordinare le attività di prima accoglienza dei cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa. E' stato allestito nella struttura di via Barzagli n. 2 un centro di pronta accoglienza per facilitare e accelerare l'accesso alle procedure d'informazione giuridica, identificative e alle informazioni fondamentali tra cui quelle relative al rimpatrio volontario assistito nonché un primo screening sanitario per tutti i cittadini facenti parte dell'emergenza Nord Africa.

Sono state predisposte le convenzioni con gli Enti del Terzo Settore per l'ospitalità dei cittadini assegnati alla Città di Milano. Il contingente di migranti assegnato dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile per Milano e Provincia ha prevesto un'assegnazione del 31,78% a livello regionale, mentre nel riparto tra Milano città e Provincia l'assegnazione al comune di Milano è di 42.37%.

I dati definitivi relativi alle attività sopra descritte (al 31/12/2011) sono i seguenti:

Attività informativa e di segretariato sociale	3494 consultazioni
Servizio sociale casi in carico	289 persone
Rientri volontari assistiti	40
Incontri ricongiungimento familiare	11 con 147 presenze
Prese incarico educative	15
Persone vulnerabili accolti in strutture di housing sociale	37
Associazioni censite	143
Progetti finanziati ex legge 40	19
Sportello formazione lavoro	1742 colloqui a 1363 utenti
Interventi economici a favori di cittadini stranieri / rifugiati	Euro 99.588,00
Richiedenti asilo titolari di protezione – progetto Morcone	899
Richiedenti asilo titolari di protezione – progetto SPRAR	88
Richiedenti asilo titolari di protezione – emergenza Nord Africa	192
Sportello rifugiati via Barabino	2927 colloqui
Accoglienza vulnerabili rifugiati Progetto Enea	12
Servizio sociale rifugiati casi in carico	125

Favorire la partecipazione consapevole dei giovani alla vita della città

Progetto Pogas

Il progetto, finanziato dalla Regione Lombardia e cofinanziato dal Comune di Milano, è volto a prevenire il disagio giovanile e a favorire la partecipazione, il benessere ed il successo formativo dei giovani e degli adolescenti. Ha previsto la creazione di specifici spazi e attività dedicate (presso le ex officine comunali di Via Pompeo Leoni) per creare un network di laboratori vitali per valorizzare le potenzialità dei giovani attraverso iniziative culturali, sportive, ludiche e di volontariato, affinché essi possano maturare il processo di crescita personale e professionale partendo dalle loro istanze e necessità

Le principali aree di attività del progetto sono state:

	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione del disagio (bullismo, tossicodipendenza, rimotivazione e riorientamento, ecc.); • Accompagnamento alla cittadinanza attiva (attività educative, formative e di orientamento); • Sviluppo della creatività (laboratori artistici, concorsi letterari, ecc.); • Accompagnamento al mondo del lavoro (sia dipendente che di impresa); • Attività sportive. <p>Sono state coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 8 Scuole secondarie di primo grado • 27 Scuole secondarie secondo grado • 3 Centri di Formazione Professionale • Associazioni • Università San Raffaele • Università degli Studi di Milano • Università Cattolica di Milano • Valore del progetto: 3.300.000€ • Oltre 15.000 giovani coinvolti <p><u>Piano Locale Giovani</u> “Milano una Città per Contare!” (progetto finanziato dal Dipartimento della Gioventù e cofinanziato dal Comune di Milano) Il progetto ha lo scopo di rendere Milano un luogo sempre più ricco di opportunità e di possibilità di crescita; uno spazio interattivo e creativo nel quale i giovani possano incontrarsi per cooperare fra loro e con persone di altre generazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valore del progetto: 560.000€ • 5 le linee guida <ul style="list-style-type: none"> – Cittadinanza e partecipazione – Supporto ai giovani in ambito educativo e formativo – Promozione sociale e prevenzione primaria – Inserimento nel mondo del lavoro. – Promozione del volontariato giovanile <p>Nell’ambito del progetto è stata istituita una Consulta giovanile milanese con sede presso la Casa del Volontariato e delle Associazioni in piazza XXV aprile 8.</p> <p>Vi fanno già parte 50 ragazzi dai 14 ai 25 anni in rappresentanza delle scuole secondarie di II grado milanesi, dell’università, dell’associazionismo giovanile, del mondo del lavoro presenti nella città di Milano per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere occasioni, strumenti e modalità di ascolto permanente dei bisogni, delle aspettative e dei disagi dei giovani individuando modalità e tematiche capaci di intercettare i loro interessi • Accrescere e valorizzare conoscenze e competenze dei ragazzi attraverso percorsi di formazione sui grandi temi della educazione tra pari, dell’acquisizione di corretti stili di vita, del volontariato, della cultura della cittadinanza attiva e della legalità. • Valorizzare e sostenere la creatività, l’associazionismo ed il volontariato promuovendo lo sviluppo di reti territoriali fra i giovani • Interagire con il sistema scolastico, con le altre istituzioni e gli enti presenti sul territorio, col privato sociale, per favorire ed allargare gli spazi di partecipazione attiva • Valorizzare le migliori esperienze e le buone pratiche presenti sul territorio milanese <p>Per la conclusione del progetto (31/12/2011) è stato realizzato un evento in cui i ragazzi hanno illustrato la loro esperienza e le attività svolte.</p>
<p>Promuovere il benessere dell’anziano nel proprio contesto di vita, attraverso il potenziamento dei</p>	<p><u>Accoglienza anziani</u> Nell’ambito dell’attivazione di nuovi modelli di accoglienza degli anziani, sono state predisposte delle convenzioni con Enti no profit. Tali</p>

servizi di prossimità	<p>convenzioni consentono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere le persone nel loro ambiente familiare, garantendo loro forme di tutela e sostegno attraverso i custodi sociali e assistenza domiciliare; - offrire interventi di sostegno che tendano a prevenire il più possibile il presentarsi del decadimento cognitivo e il peggioramento funzionale; - prevenire e/o ritardare il più possibile l'accesso alle strutture residenziali; - aumentare il numero degli alloggi delle comunità protette; - aiutare la famiglia nella gestione del carico assistenziale dell'anziano all'interno del nucleo garantendo un reale sostegno e momenti di sollievo. <p>Ad aprile 2011 è stata sottoscritta una convenzione per 14 alloggi protetti per anziani con la "Coop Soc. Il Quadrifoglio". Gli alloggi sono stati tutti occupati da anziani e loro nuclei ristretti, con un forte disagio sociale, economico oltre che abitativo. In P.le Dateo n. 5 è stata completata la ristrutturazione di una parte degli spazi comuni poco utilizzati e riadattati come nuovo bilocale.</p> <p>L'Attuale dotazione di alloggi protetti è quindi la seguente</p> <p>14 alloggi in Via Barrili 7 alloggi in P.le Dateo 6 alloggi in Corso lodi 27 alloggi in totale</p> <p>A questi si aggiungono le comunità alloggio di Viale Jenner, 31 per 5 anziani e quella di Via Appennini che ospita altri 6 anziani. Sono quindi circa 40 gli anziani che usufruiscono di un servizio alternativo al ricovero in RSA. Rispetto ai 2.800 ospitati costantemente in RSA rappresentano una percentuale sicuramente contenuta ma oramai sempre in continuo aumento.</p> <p>Sempre in questa area di azioni, tesa a sostenere gli anziani al proprio domicilio, in alternativa al ricovero in R.S.A., a seguito di un' opportuna razionalizzazione della spesa, è stato possibile confermare il numero di anziani beneficiari di Titolo Sociale, pari a 1.713 soggetti. Nel complesso si stima di poter confermare l'utenza anziana seguita al domicilio pari a circa 15.000 individui (passata da 12.868 nel 2009 a 15.000)</p> <p><u>Luoghi di socialità</u></p> <p>Sono stati inaugurati nel mese di febbraio 2011, i nuovi locali di via Appennini, 94, che ampliano il centro "La Porta del Cuore" di via Appennini, 147/a ed i locali ristrutturati di via Anselmo da Baggio, 54, sede del centro "Il Monastero". L'Amministrazione, nell'ambito dei progetti di riqualificazione delle strutture, ha individuato spazi aggiuntivi per il centro "L'Astronave" di via Boffalora, 116, mentre i centri di via Boifava, 17 e di via Pascarella, 20 sono stati trasferiti in altra sede.</p>
-----------------------	--

PROGRAMMA: Salute**Responsabile: Dott.ssa Paola Suriano (Direttore Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute)**

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
Consolidamento della rete dei servizi diurni	<p><u>Centri Diurni Disabili</u></p> <p>Con deliberazione di Giunta Comunale del 6 maggio 2011 è stato autorizzato il rinnovo delle convenzioni, in scadenza il 31 luglio 2011, con Enti del Privato Sociale per la gestione di 20 Centri Diurni per persone con disabilità per il periodo dall'agosto 2011 al luglio 2016. Detti rinnovi comprendono le convenzioni stipulate nel 2010 con: l'Associazione "L'abilità Onlus" per la gestione di un Centro che ospita 22 bambini, con la Fondazione Don Carlo Gnocchi, la Cooperativa Spazio Aperto Servizi, la Cooperativa I Percorsi e la Cooperativa "Cura e Riabilitazione" per la gestione di CDD per adulti.</p> <p>Con Deliberazione di Giunta Comunale del 12 maggio 2011 è stato autorizzato l'affidamento, per il periodo dall'agosto 2011 al luglio 2016, di 2 Centri Diurni Disabili ubicati in immobili di proprietà comunale ceduti in comodato gratuito all' A.T.I. costituita dal Consorzio Solidarietà in Rete (SIR) e dalla Cooperativa Spazio Aperto Servizi (SAS) gestori dei Centri.</p> <p>Le 22 suddette convenzioni, stipulate per il periodo agosto 2011 – luglio 2016 portano a 37, compresi i 15 Centri Diurni gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale, il numero dei servizi presenti nel territorio cittadino. Ciò ha reso possibile ampliare il numero delle persone disabili accolte presso i Centri Diurni Disabili con l'inserimento, dal gennaio 2011, di 41 nuovi ospiti che, considerate le 33 dimissioni, portano a complessivi 864 utenti frequentanti; con un aumento netto pari al 4%.</p> <p>E' stato affidato il servizio di sostegno educativo agli utenti frequentanti i Centri Diurni Disabili a gestione diretta mediante la Convenzione con la Cooperativa Spazio Aperto servizi che fornisce 18 educatori per integrare le equipe di operatori presenti nei Centri con figure professionali in grado di supportare le attività educative/animative, anche in considerazione della persistente carenza di risorse interne ed al fine di rispettare gli standard gestionali previsti dalla DGR 18334 del 23 luglio 2004.</p> <p>A conclusione dei lavori di adeguamento strutturale eseguiti secondo gli standard strutturali previsti dalla DGR 18334/2004 sono state rilasciate da parte dell'ASL le autorizzazioni definitive al funzionamento per 5 Centri Diurni Disabili comunali a gestione diretta "De Nicola", "Faravelli", "Gonzaga", "Narcisi", "Treves".</p> <p>Viene garantito il servizio di trasporto ed accompagnamento per 818 ospiti dei CDD e dei Centri di Riabilitazione, dalla propria abitazione al Centro di frequenza. Il servizio è affidato mediante gara pubblica, per il periodo dal 2 novembre del 2010 al luglio 2013, alle agenzie CTA (Consorzio Trasporti Alternativi) e Consorzio GTP Trasporti Alternativi, le quali utilizzano quotidianamente 116 pullmini (oltre 9 di scorta).</p> <p>Dall'aprile 2011 sono stati consegnati i lavori per la costruzione di un edificio in via Anfossi 25/A dove verranno ubicati un Centro Diurno Disabili per adulti ed un Centro Diurno Disabili per adolescenti.</p> <p>Sono stati approvati gli Indirizzi per l'affidamento mediante gara ad evidenza pubblica delle prestazioni riabilitative e sanitarie rese a favore delle persone con disabilità accolte nei Centri Diurni comunali per il periodo dal 01.04.2012 al 31.07.2015, e contestualmente è stato prorogato il medesimo servizio già in atto sino al 31.03.2012 all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, che ha reso il servizio dal luglio 2008.</p> <p>Con Deliberazione di Giunta comunale è stato prorogato l'affidamento del servizio di continuità assistenziale a favore delle persone con disabilità che frequentano i Servizi Diurni, quali i Centri Diurni Disabili, i Centri Socio Educativi, i Servizi Formativi all'Autonomia, i Centri di Aggregazione per Disabili e quelle assistite attraverso interventi domiciliari, per il periodo dal 1.1.2012 al 29.07.2012 all'A.T.I. TELECOM ITALIA S.p.A. con ALMAVIVA CONTACT S.p.A, per garantire, con soluzioni innovative basate su un modello tecnologico e informativo integrato di coordinamento, l'assistenza a persone con disabilità gravi accolte nei Centri nei periodi di chiusura dei servizi, in particolare nei fine settimana e nei periodi di festività prolungata.</p> <p>E' stata assicurata la spesa relativa alla compartecipazione al costo affrontato dalle famiglie delle persone accolte presso i Centri di Riabilitazione (ex IDR) Don Carlo Gnocchi e Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone mediante la convenzione con gli enti gestori, assumendo a carico del Comune la spesa di 16 euro giornalieri in funzione di una omogeneizzazione di condizioni tra utenti frequentanti i CDD e gli utenti frequentanti gli</p>

	<p>Istituti Sacra Famiglia di Cesano Boscone e Fondazione Don Gnocchi di Milano IDR, le cui attività sociosanitarie e riabilitative equivalgono al servizio erogato agli utenti disabili che frequentano i Centri Diurni milanesi</p> <p><u>Servizi di formazione all'autonomia, centri socio educativi, centri di aggregazione disabili</u> Con Delibera 3484 /2009 sono state definite le Linee d'indirizzo per l'accreditamento dei servizi diurni SFA CSE e dei servizi sperimentali CAD, rispondendo a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di accreditamento di servizi socio-educativi, socio-assistenziali e di servizi sperimentali.</p> <p>A seguito dell'approvazione della delibera sono stati predisposti gli Avvisi Pubblici che hanno consentito di procedere all'accreditamento di tali unità d'offerta. Questo ha portato, alla fine del percorso, al completamento della filiera dei servizi diurni dedicati alle persone con disabilità che non necessitano di prestazioni a carattere socio-sanitario.</p> <p>I servizi dedicati alle persone con disabilità lieve e medio-lieve, SFA – CSE – CAD sono stati accreditati nel luglio 2010, quando, con Determinazione Dirigenziale 760/2010, è stato pubblicato l'Elenco Unico dei soggetti accreditati pari a 18 SFA (con 162 posto accreditati), 11 CSE (con 189 posti accreditati) e 6 CAD (con una capienza minima complessiva di 300 persone).</p> <p>E' stata prevista una fase di transizione tra il settembre e il dicembre 2010, indispensabile per permettere alle famiglie, con la collaborazione piena degli Uffici, di essere informati sul nuovo assetto organizzativo e gestionale. Le famiglie hanno preso visione delle unità d'offerta alla quale dovevano indirizzarsi, stante le caratteristiche dei propri congiunti, e, come previsto dai principi dell'accreditamento, hanno scelto il servizio a loro più consono e gradito, confacente ai bisogni ed alle esigenze specifiche di ogni singolo soggetto.</p> <p>La fase sperimentale è durata da gennaio a marzo 2011, consentendo a tutti gli attori coinvolti di stabilizzarsi con l'avvio definitivo delle attività educative e, parallelamente, definire il complesso degli aspetti procedurali sia sul versante tecnico che amministrativo.</p> <p>Nel corso del 2011, il percorso di consolidamento si è vieppiù rinforzato e si può affermare, oggi, che i servizi SFA CSE e CAD sono diventati a pieno titolo parte integrante della rete dei servizi diurni cittadini . Sono pienamente attivi e conformi a quanto previsto dagli standard delle DGR di riferimento, 7/20763/2005 e 8/7433/2008, ed agli standard individuati nel Bando di accreditamento ex art. 13 della Legge Regionale 3/2008 per i servizi sperimentali.</p> <p>Nel corso del 2011 il numero delle richieste di inserimento è stato piuttosto elevato e ciò ha comportato la formazione di una lista d'attesa, che, per gli SFA, servizi i cui destinatari sono soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni, le cui finalità sono indirizzate al massimo sviluppo delle autonomie personali, propedeutiche, laddove possibile, all'inserimento nel mondo del lavoro, vede 23 persone. La lista d'attesa per i CSE, i cui destinatari sono persone che necessitano di un servizio a media protezione educativa di età superiore ai 18 anni, sono 64.</p> <p>Tale numero risulta elevato in considerazione del fatto che l'unità d'offerta CSE è stata acquisita solo a seguito dell'accreditamento e che è stato possibile effettuare solo uno scorrimento parziale della lista d'attesa, analogamente a quanto accaduto per gli SFA.</p> <p>Per l'unità d'offerta CAD non esiste lista d'attesa, poiché sono servizi a libero accesso, trattandosi di luoghi di socialità e di inclusione, sia pure strutturati ed operanti in raccordo con i servizi territoriali del Settore.</p> <p>Al 31 dicembre sono 544 le persone con disabilità frequentanti i servizi, di cui 131 nei CSE, 115 negli SFA e la rimanenza nei CAD.</p> <p>A seguito dell'approvazione, con determinazione dirigenziale, della costituzione dei Comitati di Partecipazione Sociale dei servizi SFA – CSE e CAD, nonché della definizione dei criteri di funzionamento, le famiglie stanno procedendo all'elezione dei rappresentanti ed all'avvio delle attività in collaborazione con gli Enti Gestori.</p>
<p>Riorganizzazione del sostegno domiciliare attraverso l'accreditamento e la sperimentazione di nuove iniziative</p>	<p>Nel gennaio 2011 con Deliberazione di Giunta Comunale 3453/2010 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la riapertura dei termini per l'accreditamento degli interventi domiciliari. Nel provvedimento sono stati riconfermati, per la partecipazione, i requisiti oggettivi e soggetti di qualità già richiesti nel precedente Bando.</p> <p>Il nuovo elenco è stato pubblicato il 31 maggio 2011, con determinazione Dirigenziale 22/2011, con la quale è stata anche approvata la prosecuzione dei Patti di Accreditamento già stipulati col bando precedente. Il numero degli Enti accreditati per le prestazioni socio-educative e socio-assistenziali, individuali e di gruppo, rivolti a persone con disabilità, è passato da 23 a 37.</p> <p>Da maggio a settembre del 2011 si è proceduto alla verifica dei requisiti in possesso degli Enti già accreditati, conclusasi nel settembre 2011 e, al 30 settembre, sono stati firmati tutti i nuovi Patti .</p> <p>Con la finalità di omogeneizzare e perfezionare le modalità di erogazione degli interventi, accrescendo la qualità delle prestazioni mediante un controllo ed un monitoraggio costante da parte dei servizi territoriali, è stato costituito, in via sperimentale, un gruppo di confronto tra componenti dei servizi stessi e rappresentanti degli Enti , che ha avviato il lavoro di confronto nel novembre 2011.</p>

	Al 31 dicembre risultavano 570 le persone alle quali, a vario titolo, sono state erogate prestazioni domiciliari.
Incrementare i progetti di inclusione per l'autonomia sociale dei soggetti con problemi di salute mentale	<p>Nel corso del 2011, nell'ambito della salute mentale, si è operato in un'ottica di consolidamento ed implementazione delle strategie ed azioni già individuate e messe in campo, nonché di sperimentazione e sviluppo di modelli innovativi di intervento, con la finalità di garantire un più alto grado di efficacia delle risposte ai bisogni complessi dei cittadini con disagio psichico, accogliendo anche la nuova domanda emergente di salute. La salute mentale è considerata dalla normativa vigente materia ad alta integrazione socio sanitaria e richiede lo sviluppo di sinergie tra i diversi attori coinvolti. In tal senso gli interventi e le progettualità realizzate sono state frutto di uno stretto raccordo e di una collaborazione con le istituzioni socio sanitarie (Regione Lombardia, Asl Milano ed in particolare Aziende Ospedaliere, a cui afferisce la cura e l'assistenza delle persone) e con il mondo del privato sociale e del terzo settore.</p> <p>Le azioni messe in campo si articolano in tre macroaree: miglioramento della qualità della vita ed integrazione sociale; sostegno alla vita autonoma (lavoro e abitare); prevenzione dei disturbi psichici attraverso la diagnosi precoce e prevenzione dei comportamenti a rischio.</p> <p><u>Miglioramento della qualità della vita e integrazione sociale dei cittadini con disagio psichico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Laboratorio Solidale nel quartiere Comasina</u> Le attività sono frutto della partnership con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda e del coinvolgimento operativo del terzo settore (Ass. Contatto). Nel corso del 2011, parallelamente alle attività di sensibilizzazione (tra cui i seminari aperti alla città del 9 giugno e del 21 ottobre e la realizzazione di 6 <i>focus groups</i>) e di costruzione della rete sociale naturale in un quartiere fortemente disagiato (6 incontri di "Porta una sedia in cortile" e lavoro nei caseggiati, con la promozione di rapporti di prossimità nell'ottica dei condomini solidali), sono stati sviluppati interventi che hanno coinvolto complessivamente 35 persone con disagio psichico grave, sono stati avviati 13 programmi individualizzati e raccolte 10 segnalazioni di nuclei familiari problematici da parte della scuola. Le prestazioni complesse sono state 364. • <u>Assistenza domiciliare e territoriale, servizio di erogazione di pasti a domicilio</u> Il servizio diretto a persone con disagio psichico grave, sole ed isolate è frutto della partnership con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli, con il coinvolgimento operativo della cooperativa sociale Il laboratorio di via Procaccini 14. Nel corso del 2011 è proseguita la realizzazione dei programmi di assistenza domiciliare complessa, a partire dal pasto portato al domicilio, con un sostegno alla persona nella propria quotidianità su più livelli, mirato allo sviluppo di capacità nel prendersi cura di sé, della propria persona e del proprio spazio di vita e ad una progressiva maggiore autonomia, facilitando l'accesso alle cure. In particolare sono stati sviluppati progetti riabilitativi che hanno riguardato utenti molto gravi, per i quali sono stati portati avanti interventi massicci di sostegno, cura e riabilitazione. Gli utenti presi in carico sono 49, per un totale di 4.805 interventi complessi. • <u>Progetto Autonomia</u> Le attività sono frutto della collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera San Carlo e per l'anno 2011 hanno riguardato: la realizzazione di interventi di assistenza domiciliare per pazienti gravi, affiancando, al sostegno individuale, azioni di carattere educativo, attività riabilitative di gruppo, sperimentazione dell'auto mutuo aiuto e attività sul territorio con anche interventi di accompagnamento sociale. In particolare gli interventi, individuali e di gruppo, sono stati diretti alla riabilitazione sociale precoce di pazienti giovani, nella fase di esordio della malattia. Sono stati coinvolti complessivamente 33 utenti per un totale di 1.438 interventi. • <u>Servizio di prossimità "Proviamoci Assieme" nel quartiere Molise Calvairate</u> Il servizio è frutto della partnership con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e si avvale della collaborazione operativa del privato sociale (Casa della Carità). Nel corso del 2011 il servizio ha proseguito nella propria attività di sostegno e riabilitazione diretta a persone con grave disagio psichico, sole ed isolate, in un quartiere periferico particolarmente disagiato, attraverso: interventi di assistenza domiciliare, a cui sono affiancati piccoli interventi di ristrutturazione delle abitazioni particolarmente degradate; attività di risocializzazione e accompagnamento sociale;

attivazione di gruppi riabilitativi e di auto aiuto. In particolare attraverso percorsi di formazione e di partecipazione attiva degli utenti si è potenziato lo sviluppo personale dei pazienti coinvolti nella logica della promozione di processi di empowerment. Sono state coinvolte 80 persone con grave disagio psichico, per un totale di 4.633 interventi e sono stati riqualificati 22 alloggi.

- *”Sulla soglia – interventi di reinserimento sociale per detenuti negli istituti di pena milanesi”*

Il progetto è gestito dalla cooperativa sociale A&I e coinvolge le istituzioni sanitarie e penitenziarie, che finanziano la parte delle attività di loro competenza. Obiettivi del servizio sono lo sviluppo di azioni mirate al reinserimento sociale di malati psichici detenuti negli istituti di pena milanesi, nonché la messa a sistema di un modello di intervento per questa particolare tipologia di utenza.

Nel corso del 2011 sono stati portati avanti: percorsi individualizzati e di gruppo relativi all’utenza; azioni di informazione e approfondimento (seminario “Sulla Soglia, salute mentale tra carcere e territorio” del 27 aprile; 2 incontri della Cabina di Regia; realizzazione del video documentario sul servizio) che hanno permesso la riflessione e il confronto tra i diversi soggetti coinvolti (Regione Lombardia, Asl, Aziende Ospedaliere, Istituti di pena, privato sociale, etc.), portando a condividere lo specifico approccio metodologico, nonché la sensibilizzazione della cittadinanza su un tema così delicato e complesso. E’ stata inoltre condotta una prima fase di ricerca valutativa dell’intervento (12 interviste).

Complessivamente nel 2011 sono stati presi in carico 43 utenti (26 persone scarcerate, 11 in carcere e 6 in affidamento ai servizi sul territorio).

- *Interventi di sensibilizzazione e promozione di una cittadinanza attiva nel quartiere San Siro*

Gli interventi frutto della partnership con il Dipartimento di Salute Mentale dell’Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli, coinvolgono utenti malati psichici, cittadini, volontari, realtà territoriali del terzo settore e mirano alla costruzione e al consolidamento di reti solidali, formali ed informali, nel quartiere San Siro, realtà periferica che presenta numerosi indicatori di disagio. Le attività concernono la promozione di un quarto settore attivo, attraverso azioni di sensibilizzazione e lotta allo stigma, formazione, coordinamento e supervisione di un gruppo di cittadini coinvolti sul tema della salute mentale e lo sviluppo dell’*empowerment* degli utenti.

Nel corso del 2011 sono state realizzate diverse iniziative di sensibilizzazione e percorsi di coesione sociale, attorno alle quali è stata costruita la rete territoriale solidale. Le iniziative di sensibilizzazione e i percorsi realizzati, che hanno coinvolto dalla fase di elaborazione a quella di realizzazione gli utenti, gli operatori, le realtà associative e gli studenti di due scuole superiori della zona, sono stati: “Rara Razza di Pazzo Piazza” (due edizioni); “Progetto dei dodici mesi” (percorso di sei incontri); “I cortili delle Genti”; “Attaccati al Tram”; “Playback Theatre” (due edizioni); “Progetto Familiari” (percorso di 10 incontri).

Gli incontri di preparazione e organizzazione delle diverse iniziative sono stati 47, mentre complessivamente nei diversi momenti e percorsi realizzati sono stati coinvolti 215 utenti con disagio psichico, 34 operatori, 37 realtà associative e circa 700 cittadini.

Sostegno alla vita autonoma dei malati psichici

- Inserimento Lavorativo

- “ALA Sacco” e “ALA San Paolo”*

Gli interventi continuativi finalizzati all’integrazione lavorativa, realizzati in partnership con i Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende Ospedaliere Sacco e San Paolo sono portati avanti da Ala Sacco e Ala San Paolo (Agenzie Lavoro e Apprendimento).

La finalità perseguita per il 2011 è stata incrementare le attività dirette a persone con grave disagio psichico e finalizzate alla realizzazione di percorsi di transizione al lavoro. Le Agenzie, che lavorano in stretto raccordo con i servizi psichiatrici territoriali (che segnalano i candidati e hanno in cura le persone), si occupano della valutazione dei profili, della formulazione dei progetti individuali, dell’accompagnamento e monitoraggio dei singoli utenti nei percorsi di formazione, training e inserimento lavorativo, nonché di tutta la complessa attività relativa alla negoziazione aziendale. In particolare l’attività messa in campo da Ala Sacco è stata dedicata allo sviluppo di specifiche progettualità dirette ai giovani, con la messa a punto di un modello di intervento ad hoc e la costruzione di nuove alleanze operative con i centri che si occupano di giovani e con la neuropsichiatria.

Nel corso del 2011, per quanto riguarda l’attività di Ala Sacco diretta ai giovani, le persone coinvolte sono state 67, quelle attualmente in carico

35, per un totale di 321 colloqui individuali, 129 raffronti con l'èquipe curanti, 84 incontri con aziende ed enti, 68 esperienze formative e lavorative attivate.

Per quanto riguarda l'attività di Ala San Paolo nel 2011 i cittadini con disagio psichico presi in carico sono 139, i percorsi formativi avviati 35, i tirocini lavorativi 15, le assunzioni perfezionate 11, il follow up è stato su 49 persone, per un totale complessivo di 2.133 interventi complessi.

Progetto "Lavoro"

Il progetto è realizzato con la cooperativa sociale Progetto Itaca e si avvale della collaborazione operativa dell'insieme delle realtà del terzo settore e del privato sociale milanese. Gli obiettivi del progetto sono: lo sviluppo di strategie condivise e di sinergie operative tra le realtà del terzo settore e del privato sociale finalizzate alla costruzione di una rete sistemica di offerta; la realizzazione di percorsi di transizione al lavoro per persone con disagio psichico.

Nel corso del 2011 sono stati realizzati momenti di coordinamento tra le 14 realtà del terzo settore facenti parte della rete e sono stati presi in carico 9 utenti per i quali sono stati avviati percorsi di transizione al lavoro.

- Abitare

"Supported Housing – interventi di reinserimento e mantenimento al domicilio di malati psichici"

Gli interventi realizzati in partnership con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera Sacco, sono finalizzati al reinserimento e mantenimento al proprio domicilio di pazienti con grave disagio psichico e allo sviluppo di una rete di supporto.

In particolare viene svolto un sostegno intensivo alla persona dentro e fuori la propria abitazione, con interventi di assistenza domiciliare, di accompagnamento sociale a cui si affiancano le attività sul territorio mirate alla promozione della rete solidale nel quartiere.

Nel corso del 2011 sono stati presi in carico 24 utenti, per un totale di 1.535 interventi complessi di cui 995 di sostegno massiccio all'utenza.

Residenzialità leggera

La "residenzialità leggera" per pazienti psichiatrici è prevista dalla DGR 4221/2007 della Regione Lombardia, che attribuisce all'Ente Locale il compito di concorrere allo sviluppo del nuovo tipo di residenzialità. Il Comune, tenuto ad erogare la "quota sociale", si occupa della presa in carico dell'utenza, della valutazione socio-economica delle situazioni segnalate e del raccordo operativo con i servizi psichiatrici invianti delle Aziende Ospedaliere, con la Asl Milano e con i soggetti erogatori accreditati (enti pubblici, privati e del privato sociale).

Nel corso del 2011 è stato avviato un lavoro di ricerca con Asl Milano per individuare tendenze ed indicatori di buon esito in merito ai programmi abitativi in essere. E' inoltre continuata la partecipazione ai tavoli di lavoro con Asl, Aziende Ospedaliere, enti erogatori e rappresentanti del terzo settore. Le situazioni segnalate e prese in esame dall'Ufficio Residenzialità Leggera riguardano 109 soggetti.

Prevenzione dei disturbi psichici (attraverso la diagnosi precoce) e dei comportamenti a rischio

- Progetto TULIP

Il progetto TULIP (Tutti Uniti Lavoriamo Insieme Precocemente) è frutto della partnership con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, con il coinvolgimento delle neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e delle associazioni del terzo settore.

Il progetto si occupa dell'individuazione e dell'intervento precoce delle psicosi giovanili e l'obiettivo dell'attività svolta è stato la prevenzione e l'ascolto dei segnali precoci di disagio psichico, attraverso momenti informativi, apporti formativi, ed iniziative di sensibilizzazione.

Gli interventi realizzati, nel corso del 2011, sono stati: mantenimento delle attività dei 3 di Centri di Ascolto creati presso le Associazioni Itaca, Diversamente e Aiutiamoli e di quello presso l'Ospedale Niguarda (74 segnalazioni di utenti raccolte e 45 valutazioni cliniche approfondite effettuate); formazione ed aggiornamento delle associazioni del terzo settore (4 incontri effettuati); sensibilizzazione ed informazione in 5 scuole superiori con attività dirette ai docenti (avvio dell'intervento volto a fornire strumenti per una corretta lettura delle manifestazioni prodromiche della patologia mentale grave) e agli studenti attraverso la presentazione e la proiezione dei due cortometraggi

prodotti; aggiornamento costante del sito web creato ad hoc.

- Progetto di prevenzione della depressione della donna in gravidanza e post partum

Le attività del progetto, frutto della partnership con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli, hanno riguardato per l'anno 2011: la realizzazione del "Percorso di incontri per scoprire la maternità", sei appuntamenti, della durata ciascuno di due ore, di prevenzione, informazione e sensibilizzazione, diretti alla cittadinanza ed in particolare alle coppie, sulle condizioni psicologiche e psicopatologiche in gravidanza e nel post partum; la predisposizione di materiale informativo da diffondere; l'aggiornamento e l'implementazione del sito web di informazione e accompagnamento alla cura, già arricchito dalla creazione di una pagina su Facebook.

Ai sei incontri del "percorso di incontri per scoprire la maternità" hanno partecipato complessivamente 240 persone, mentre i visitatori del sito web, nel corso del 2011, sono stati 12.227.

- Progetto di prevenzione della depressione nella popolazione anziana

Il progetto *La depressione non è la condizione naturale dell'anziano*, frutto della partnership con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera San Paolo, ha avuto come finalità il miglioramento della qualità di vita, la riduzione dei rischi di disabilità e di comparsa del disagio psichico nella popolazione anziana, tramite la realizzazione di attività di prevenzione, counseling e orientamento, creazione di gruppi di auto aiuto e attività espressive che si sono affiancate alle azioni di carattere sanitario portate avanti dal Centro per lo studio e la cura della depressione dell'anziano dell'A.O. San Paolo.

Nel corso del 2011 complessivamente sono stati presi in carico 139 utenti, inseriti nelle diverse attività realizzate: 15 gruppi di *counseling* ed orientamento (101 persone coinvolte) e 2 gruppi di auto aiuto (18 partecipanti); due cicli, di 10 incontri ciascuno, di attività riabilitativo-terapeutiche (20 utenti).

- Progetto "Psicologo di quartiere"

Il progetto ha offerto la possibilità di una consulenza psicologica gratuita presso le farmacie. L'iniziativa, nata dalla collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e AFM, e l'Associazione Chimica Farmaceutica Lombarda Fra Titolari Di Farmacie, si è conclusa il 31.05.2011. Sono stati attivati 25 sportelli psicologici e ad essi si sono rivolti 395 utenti, per un numero complessivo di 1.546 incontri effettuati.

- Progetto "Centri antifumo nelle farmacie comunali milanesi"

Il progetto sperimentale ha offerto la possibilità di una consulenza psicologica specialistica gratuita, in 5 farmacie milanesi, per un percorso di cessazione dall'abitudine tabagica attraverso il programma "*smoking cessation*". L'iniziativa, frutto della collaborazione tra Comune, AFM e Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, si è conclusa il 30.06.2011 e nei nove mesi di attività, partiti da ottobre 2010, ha coinvolto 102 fumatori.

- Progetto "Corri che ti passa"

Il progetto, realizzato dall'Associazione Mentecorpo, ha avuto come obiettivi l'avviamento di uno stile di vita attivo, l'aumento del benessere psico-fisico. L'attività, caratterizzata dall'integrazione di un supporto psicologico relazionale in piccoli gruppi e da un programma specifico di allenamento psico-fisico incentrato sul *running*, si è conclusa il 31.06.2011, coinvolgendo 81 persone. Nel mese di marzo inoltre è stata realizzata una corsa cittadina, denominata "Midnight Run", a cui hanno partecipato 1.010 persone.

- Progetto "Punti di partenza"

Il progetto è frutto della collaborazione con ASL Milano.

Gli obiettivi sono stati: lo sviluppo di un intervento preventivo all'interno delle scuole secondarie di primo grado della Città di Milano, con metodologia "Life skills training", con la finalità di promuovere stili di vita corretti, rendere consapevoli i giovani, rinforzare le funzioni educative dell'istituzione scolastica e della famiglia.

Le attività del 2011 si sono concluse il 30.06.2011 ed hanno riguardato 45 scuole, per un totale di 268 incontri, con il coinvolgimento di 669

	<p>docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Centralino telefonico Koinè per la salute mentale</u> Il servizio è attivo tutti i giorni della settimana compresi sabati e domeniche e festività, dalle 9.00 alle 19.00. Operatori psico-sociali forniscono risposte telefoniche di ascolto, informazione, orientamento e <i>counseling</i> per utenti, familiari, associazioni, operatori e cittadini. Complessivamente, nel corso del 2011, si sono rivolte al centralino 5.040 persone. • <u>Progetto ‘Sani si cresce’</u> Il progetto rivolto ai genitori con figli pre-adolescenti e adolescenti della città di Milano, ha avuto lo scopo di fornire dati informativi e proposte educative volte a favorire il ben-essere degli adolescenti, a promuovere stili di vita sani nelle famiglie, ad individuare possibili segnali di rischio, difficoltà o disagio dei propri figli, anche ai fini di individuare possibili interlocutori atti a supportare la famiglia. L’iniziativa, realizzata dall’Associazione L’Amico Charly Onlus, si è svolta nella prima parte dell’anno (da marzo a maggio 2011) con i seguenti risultati: tre gruppi attivati, con un percorso ad hoc, a cui hanno partecipato complessivamente 55 genitori. <p><u>Fondo Interventi socio assistenziali nell’area della malattia mentale</u> Per quanto riguarda il fondo per gli interventi socio assistenziali, destinato in gran parte a fornire un sostegno economico alle persone con grave disagio psichico ed in condizione di povertà, dopo la fase di verifica e riflessione, avviata negli anni scorsi, si è stabilito, per l’anno 2011, il prosieguo delle attività mantenendo le stesse modalità di gestione: il Comune programma e finanzia gli interventi, verificando le attività e controllando la spesa; la Asl Milano, delegata dal Comune, gestisce il fondo, distribuendo il finanziamento ai servizi psichiatrici territoriali che hanno in carico i cittadini malati psichici (circa 19.000 persone). I cittadini con disagio psichico beneficiari degli interventi sono circa 1.700.</p> <p><u>Prevenzione e sicurezza nell’area della salute mentale</u> Il Tavolo di lavoro promosso dal Comune, a cui hanno partecipato i Dipartimenti di Salute Mentale delle AA.OO., la ASL Milano, i rappresentanti le Forze dell’Ordine ed il 118, è nato con la finalità di costruire una rete tra i suddetti enti, sia per condividere le operazioni degli stessi e migliorarne l’efficacia, sia per costruire “buone prassi” che consentano di intervenire nelle situazioni di emergenza-urgenza. Nel corso del 2011, da gennaio a marzo, sono state realizzate tre edizioni del percorso formativo diretto alle forze dell’ordine e agli operatori del 118 a cui complessivamente hanno partecipato oltre 160 persone.</p>
<p>Sensibilizzare e promuovere corretti stili di vita e la prevenzione per benessere e salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Interventi di Educazione Alimentare e corretti stili di vita</u> Campagne di sensibilizzazione e progetti mirati a far conoscere e adottare alle diverse fasce di età e di popolazione (uomini, donne, bambini, anziani, studenti, lavoratori, disabili, stranieri, sportivi) le abitudini alimentari più adatte a prevenire le principali conseguenze/patologie derivanti da un’alimentazione non adeguata, con particolare attenzione alle problematiche di sovrappeso o sottopeso, all’interno del contesto “Feeding the Planet EXPO 2015”. Prosegue la predisposizione delle linee guida rivolte al cittadino. Dopo la pubblicazione di 10 Quaderni della Salute sono stati stampati, nel corso di questo semestre, nuovi quaderni riguardanti i seguenti temi: le Malattie sessualmente trasmissibili in collaborazione con Onda, la Donazione di sangue in collaborazione con il Policlinico, la Sclerosi Sistemica in collaborazione con Lega Italiana Sclerosi Sistemica. • <u>Le piazze della Salute</u> E’ un progetto per la prevenzione e la sensibilizzazione ai corretti stili di vita. Con questa iniziativa si è inteso diffondere la vera cultura della salute e del benessere: una struttura mobile itinerante ha percorso, dal 25 marzo al 8 maggio 2011, le vie e le piazze di Milano offrendo attività informativa di <i>counseling</i> e test specifici erogati da personale medico e paramedico. Le attività svolte hanno consentito ai cittadini milanesi di verificare gratuitamente il proprio stato di salute e di effettuare, per alcune patologie, dei test mirati. Le iniziative hanno riscontrato grande affluenza di pubblico. E’ stato effettuato un monitoraggio interno relativo allo svolgimento delle diverse iniziative e delle schede <i>client satisfaction</i>.

Le piazze della salute - Giovani

- Progetto scoliosi
Invio di una lettera a n. 29809 famiglie milanesi con bambini di 9, 10 e 11 anni di età per comunicare la possibilità di un consulto gratuito per la prevenzione ed il riconoscimento precoce di patologie della colonna in età evolutiva. In allegato alla lettera, decalogo di prevenzione e informazioni specifiche su tale patologia.
 - Progetto vista
Invio di una lettera a n. 32985 famiglie milanesi con figli di 3-4-5 anni per offrire un programma di prevenzione dei difetti della vista che ove non seguiti possono anche influire sull'apprendimento, sulla capacità di attenzione ecc. Il programma è consistito in un consulto gratuito per una valutazione della capacità visiva attraverso un test optometrico ed ortottico, finalizzato ad individuare eventuali problemi o anomalie.
 - Progetto salute orale
Invio di una lettera a n. 11449 famiglie milanesi con figli di 6 anni di età per offrire un programma di prevenzione per la salute orale con l'obiettivo di riconoscere situazioni a rischio di malattia all'eruzione dei denti permanenti e di intercettare le situazioni critiche per il corretto sviluppo della bocca con importanti ricadute su respirazione, deglutizione, masticazione e fonazione. Il programma è consistito in un consulto gratuito ai bimbi presso studi odontoiatrici SIDO aderenti all'iniziativa.
 - Collaborazione con altri soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione della salute e dei corretti stili di vita
Realizzazione di giornate tematiche e interventi di prevenzione dedicate a temi di salute e di prevenzione delle principali patologie del nostro tempo, quali: fumo, obesità, anoressia, ecc. Tali azioni sono offerte gratuitamente ai cittadini milanesi.
 - Giovani in salute:
Completato il secondo ciclo di incontri di sensibilizzazione ai corretti stili di vita, con particolare riguardo ai temi del fumo e dell'alcool, rivolto ad ulteriori 50 giovani di età compresa tra i 14 e i 24 anni (maggio-giugno 2011).
Presso l'Acquario Civico di Milano in data 18/10/2011 si è svolta la giornata conclusiva del progetto con la premiazione dei partecipanti e l'estrazione di 36 premi extra messi a disposizione dagli sponsor per premiare i percorsi più virtuosi.
 - I distributori della Salute
Distribuzioni di alimenti di alta qualità mediante l'installazione di 15 distributori automatici nei parchi cittadini ed in altri contesti urbani, identificati congiuntamente dal Comune e dai Partner del progetto. E prevista inoltre in collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi la stesura di linee guida e di indirizzo per la redazione di atti bandi di gara e contratti relativi agli aspetti della prevenzione della Salute e in particolare per una corretta alimentazione.
Durata della convenzione: 18 mesi dalla data di stipula avvenuta in data 28/4/2011.
- Prevenzione e contrasto ai fattori di rischio:
- Malattie Trasmissibili Sessualmente
Proseguimento attività di sensibilizzazione e informazione nelle scuole iniziato con l'indagine in alcune medie inferiori e superiori del territorio, la presentazione dei dati che ha visto coinvolti studenti e insegnanti referenti per la Salute e la distribuzione del Quaderno della Salute "Le Malattie a Trasmissione Sessuale: consapevolezza dei giovani milanesi".
 - Tavolo coordinamento AIDS e MTS
Istituzione di tavolo tecnico tematico relativo alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, come previsto dal Piano di zona 2009 – 2011, con le associazioni del terzo settore per la costruzione dei servizi e delle opportunità, in risposta ai bisogni socio sanitari
 - Vaccinazione HPV per la prevenzione del tumore al collo dell'utero
Campagne vaccinali e campagne informative mirate da realizzare in sinergia con Istruzione, Scuole, Rotary, Croce Rossa.
Sono state approvate le linee d'indirizzo per Protocollo d'Intesa (Delibera n. 1416 del 6/05/2011).

E' stata predisposta la bozza del Protocollo d'Intesa con Rotary e Croce Rossa . Il progetto si definirà nel corso del 2012.

- Campagna vaccinale antinfluenzale

E' in corso nel mese di dicembre una campagna vaccinale antinfluenzale gratuita per i dipendenti del Comune di Milano, dando continuità alle campagne realizzate nel 2009 – 2010. Tale campagna è in collaborazione con ASL Milano.

- Sport e salute:

Il progetto prevede la messa a disposizione di defibrillatori per 130 centri sportivi, convenzionati col Comune di Milano, con correlato piano di formazione a giovani volontari, in collaborazione con CONI Provinciale di Milano ed estensione del progetto ad altri ambienti pubblici.

Si è conclusa la fornitura di 101 defibrillatori collaudati e funzionanti ad altrettanti centri sportivi della città.

All'interno del progetto "Salute in Campo – Sport in Salute e Sicurezza" si è concretizzata l'adesione al progetto- Scuola Sicura - presentato dal Comitato Rotary Club Milano Sud.

L'obiettivo è stato quello di attuare una forte sensibilizzazione degli studenti alle problematiche sulla rianimazione cardio-polmonare e sono stati assegnati, collaudati e resi funzionanti n. 25 defibrillatori semiautomatici (DAE) ad altrettante scuole superiori della città di Milano che hanno aderito al progetto e sono state individuate tenendo conto della dimensione, del numero degli iscritti e della tipologia di impianti ed attività sportive praticate sia in orari scolastici che extra curriculari. Il percorso si è concluso con la formazione di circa 120 operatori delle stesse scuole.

- Valorizzazione della rete dei convegni ed eventi sul territorio:

Valorizzazione della rete dei convegni e degli eventi congressuali in tema di salute e di ricerca clinica e scientifica, quale fattore competitivo per evidenziare il ruolo di Milano come città laboratorio per la salute ed il benessere, attuando azioni di incentivazione per l'attrazione di ulteriori iniziative con particolare attenzione alle collaborazioni internazionali. Realizzazione del progetto MAP – Milan Ambassador Programme per fare di Milano il centro di eccellenza congressuale scientifica d'Europa, con importanti ricadute d'immagine (in cammino verso EXPO), nonché indotto economico.

Prosegue il progetto con la realizzazione a Milano di molti convegni medico-scientifici.

Benessere e Sicurezza

- Immigrazione sana

Si è conclusa la prima fase del progetto che prevede la promozione di una concreta e responsabile integrazione degli immigrati sul versante della salute, con particolare riguardo a prevenzione, educazione sanitaria e controllo patologie infettive così da svolgere una efficace azione di prevenzione sia per gli stranieri presenti sul territorio del Comune sia per i cittadini milanesi.

Nel corso del semestre ci si è dedicati al raccordo operativo tra ASL, Villa Marelli, Ufficio Stranieri e privato sociale al fine di creare una rete per affrontare i casi clinici e le problematiche sociali emerse nel corso della micro epidemia di tubercolosi nella Scuola elementare Leonardo Da Vinci.

Prevenzione e igiene pubblica

- Uniti per i bambini – uniti contro l'AIDS:

Il progetto, in collaborazione con l'Unicef, iniziato nel mese di giugno 2010 e terminato nel mese di aprile 2011, si è posto l'obiettivo di sensibilizzare una parte sempre maggiore di studenti e far sì che essi diventino promotori di principi e valori per diffondere l'informazione sull'impatto dell'HIV/AIDS sull'infanzia nei Paesi in via di sviluppo. Sono state coinvolte 20 classi delle scuole superiori milanesi, grazie alla partecipazione di studenti universitari che hanno coinvolto insegnanti e studenti in un percorso formativo e interattivo sul tema dell'AIDS.

Nel corso del 2011 sono state realizzate 5 incontri di formazione e confronto nelle scuole superiori milanesi. Il 14 aprile si è svolto, presso la Sala Corridoni, il convegno finale che ha visto la partecipazione di oltre 300 studenti delle scuole milanesi. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati temi legati alle problematiche socio-culturali, oltre che sanitarie, inerenti il problema dell'HIV-AIDS.

- Tavolo sangue

Gruppo di lavoro composto da esperti esterni e membri del Comune di Milano teso a incontrarsi per discutere sulle problematiche relative alla donazione di sangue nella città di Milano. Proseguono gli incontri del gruppo di lavoro per una programmazione annuale.

E' stato realizzato un nuovo quaderno della salute relativo alla donazione di sangue.

	<p><u>Salute e inquinamento – Salute e ambiente</u> Campagne di informazione, sensibilizzazione e sviluppo di comportamenti consapevoli nei confronti della prevenzione, degli interventi e del controllo di situazioni a rischio amianto e rispetto a tematiche ambientali già presidiate (zanzare, piccioni e ambrosia) e ad altre emergenti.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Salute Ambiente</u> Proseguono le attività di informazione per migliorare i livelli di attenzione alla prevenzione ambientale. • <u>Installazione di una torre colombaia</u> La torre colombaia sperimentale, collocata nel parco Baravalle, senza oneri per l'Amministrazione, si pone all'interno di un progetto di controllo igienico – sanitario. Nel mese di marzo 2011 la torre è stata inaugurata alla presenza delle autorità cittadine. Nel corso di questi mesi sono continuate le rilevazioni igienico-sanitarie. • <u>Dona una pianta anallergica a Milano:</u> Progetto per la realizzazione di nuove linee guida clinico scientifiche che tengano conto, nelle nuove piantumazioni anche delle esigenze di salute e non solo di quelle paesaggistiche e tecniche. Il progetto prevede inoltre la possibilità di donare nuove piante anallergiche da parte di cittadini e imprese. È stato aperto il sito <i>milanoallergyfree</i> con la pubblicazione delle Linee guida. È stata realizzata la piantumazione del primo spazio cittadino identificato in Largo Gelsomini. È stata individuata una seconda area in Piazza Udine la cui piantumazione potrà essere realizzata in base all'apporto dei cittadini. È prevista inoltre l'estensione del progetto ad altre aree della città con particolare attenzione ai programmi con le scuole. A conclusione di questa prima fase del progetto sono state predisposte le "Linee Guida per la Programmazione di Verde Ipoanallergico a Milano" che rappresentano un sensibile e fattivo passo in avanti sulla strada della prevenzione più efficace e duratura della malattia allergica respiratoria. Le Linee Guida sono già consultabili sul sito, sono state presentate al congresso annuale di allergologia e in un prossimo futuro dovranno diventare uno strumento indispensabile per tutti gli operatori del verde.
<p>Creare una rete di relazioni e di interazioni con i diversi soggetti coinvolti sul tema della salute</p>	<p><u>Valorizzazione Farmacie e Completamento Piano Farmacie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della rete capillare delle Farmacie, come centri per la salute e il benessere sul territorio, mediante la definizione di un piano strategico per azioni sinergiche in particolare con Farmacie Comunali. • Partecipazione attiva delle Farmacie Comunali alle Piazze della Salute. • Diffusione tramite la rete delle farmacie di opuscoli informativi sui temi: Rischio Cardiovascolare Parkinson, Celiachia. Distribuzione capillare dei quaderni della salute e delle brochure informative: TBC, Il cervello che invecchia, Occhi (con spot a Piazza del Duomo). Trapianti e Iniziativa Tulip, Bimbi a tavola e La malattia di Parkinson. Particolare attenzione alla salute della donna. <p>Prosegue il completamento delle procedure di revisione della pianta organica per una migliore dislocazione sul territorio ed un miglior servizio per i cittadini. La Regione ha terminato la fase relativa al decentramento di farmacie nei bacini di nuova creazione; la seconda fase prevede la modifica dei confini dei vecchi bacini, come da proposta del Comune del 2006. Prosegue la collaborazione sinergica tra il Comune e la Regione.</p> <p><u>Una rete per la Salute (Sistema di governo e controllo del territorio – Mappatura dei servizi e territorio)</u> Sono stati realizzati i seguenti interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Bisogni di salute</u> E' stata individuata la funzione del Comune quale Antenna Sanitaria per la realizzazione dei bisogni peculiari di salute della città anche ed in vista di Expò 2015. Cabina di Regia: proseguono i Tavoli tecnici di lavoro con Regione Lombardia e Asl per concertare azioni sinergiche, relative a temi di prevenzione e salute. Il Comune ha partecipato attivamente con osservazioni, attraverso documenti, riunioni e commissioni consiliari alla stesura di importanti atti regionali e dell'ASL, mirati all'integrazione sociosanitaria, quali il Piano SocioSanitario Regionale e il Documento di Programmazione e coordinamento dei Servizi socio-sanitari -ASL/Milano. • <u>Programmazione servizi di salute nel Piano dei Servizi per la Città</u> Il progetto è collegabile ad un processo d'innovazione che consente lo studio e la realizzazione di nuovi modelli sperimentali di servizi più rispondenti ai bisogni dei cittadini e permette un miglior utilizzo delle risorse sia per quanto riguarda la civica amministrazione sia per le

amministrazioni sanitarie.

Sono in corso i primi contatti per la costituzione di un gruppo di lavoro con altre direzioni e le istituzioni sanitarie coinvolte.

- Servizi pediatrici sul territorio

Continua il lavoro congiunto con la Asl e la Regione Lombardia per garantire ai cittadini servizi più accessibili in tutti i quartieri. Si sono svolte commissioni consiliari sul tema della pediatria.

Proseguono le attività del Comune relative all'accessibilità e alle facilitazioni per la realizzazione di nuovi servizi.

- Poliambulatori

Nuovi modelli integrati di servizi, centri integrati multifunzione e unità cure primarie: nuovi modelli assistenziali e poliambulatori integrati, con attenzione alle problematiche pediatriche, quali punti di salute anche per la prevenzione e la promozione di corretti stili di vita, in sinergia con ASL Milano e Regione Lombardia.

Nel prossimo anno verrà inaugurato il nuovo poliambulatorio nel quartiere Parea Ponte Lambro dal Centro Cardiologico Monzino che garantisce servizi sanitari accreditati e la realizzazione di progetti socio-sanitari innovativi in collaborazione con il Consiglio di Zona e le associazioni di quartiere.

- Protocollo con Ministero della Salute

Il 20 Dicembre 2010 il Ministro della Salute, il Commissario Straordinario del Governo per Expo Milano 2015 e l'amministratore delegato di Expo 2015 S.p.a. hanno firmato un protocollo di intesa in vista dell'Esposizione Universale del 2015 che, in attuazione dell'adempimento degli obblighi internazionali assunti dal Governo italiano nei confronti del Bureau International des Expositions (BIE), considera strategica l'attuazione di una rete territoriale alla quale partecipino le eccellenze culturali, scientifiche, artistiche, turistiche ed economiche del Paese, che produca eventi di alta qualità e di grande impatto sul pubblico in particolare su temi di interesse dell'Expo 2015. È stata fatta la revisione del suddetto protocollo e le integrazioni delle dichiarazioni d'intento sulle strategie d'azione per la promozione della salute e dei corretti stili di vita.

- Bando per l'Africa

Il bando "Milano per la lotta alla fame, alla malnutrizione e alle malattie connesse in favore dei Paesi dell'Africa Sub Sahariana" permette di attivare e cofinanziare per un importo complessivo di 1,000,000 di euro 20 progetti innovativi in partenariato con le istituzioni sanitarie e le ONG.

Al momento ci si trova in fase di erogazione della terza ed ultima tranche dei contributi stanziati. Cinque soggetti proponenti aggiudicatari del contributo hanno portato a termine la progettualità cofinanziata dal Comune di Milano.

PROGRAMMA: Sport, giovani e tempo libero**Responsabile: Dott. Dario Moneta (Direttore Centrale Sport, Benessere e Qualità della Vita)**

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
<p>Consolidare Milano nei circuiti dello sport agonistico e diffondere la pratica sportiva di base</p>	<p><u>Eventi ed Iniziative:</u> E' proseguita l'attività tesa al consolidamento di Milano nel circuito dello sport agonistico, con la realizzazione di eventi di carattere internazionale: Coppa del Mondo di ciclocross, Oktagon, Meeting internazionali assoluti e giovanili di Badminton, Stramilano, Mezza maratona agonistica, Trofeo Bonfiglio di Tennis, Torneo dell'Avvenire di Tennis, Harbour Tennis Cup, Harbour Swimming Cup, Fan Zone NBA, Meeting Internazionale di Atletica Leggera "Notturna di Milano", Festival Internazionale del film e filmato sportivo. Sono stati approvati patrocini (142) e contributi (56) a sostegno di iniziative a carattere sportivo. E' stata completata la liquidazione ai richiedenti nell'ambito del Bando per l'erogazione di contributi a sostegno dell'attività continuativa svolta dagli organismi sportivi.</p> <p><u>Diffusione della pratica sportiva di base:</u> Sono proseguite alcune iniziative già realizzate con successo nel corso degli scorsi anni con le scuole, quali Acquanich'io che per l'edizione 2010/2011 ha visto la partecipazione di oltre 3.663 bambini provenienti da 190 classi di 44 scuole sparse sul territorio Milanese. E' stata avviata nelle scuole primarie l'edizione 2011/12 di Giososport con un ulteriore incremento delle adesioni a 1666 classi (38.000 alunni) di cui 755 (+50%) nell'ambito del progetto nazionale di alfabetizzazione motoria. E' stato presentato alle Federazioni Sportive locali, in collaborazione con il Comitato Provinciale di Milano del CONI e dell'Ufficio Provinciale Scolastico di Milano, un progetto per l'avviamento alla pratica sportiva agonistica degli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Milano. Sono stati erogati contributi indiretti, garantendo l'utilizzo gratuito degli impianti sportivi di Milanosport nel periodo gennaio/dicembre 2011 per n. 63 iniziative con fini sportivi e/o sociali per un importo di pari ad €328.553,60. Inoltre è stata realizzata l'iniziativa "Piscine Aperte" che ha consentito ai cittadini milanesi over 65 di accedere gratuitamente alle piscine di Milanosport dal lunedì al venerdì dal 14/02/2011 all'01/06/2011: sono stati registrati n. 12.451 ingressi. Nel corso delle giornate di blocco del traffico è stato consentito l'accesso gratuito alle piscine comunali gestite da Milanosport, registrando una consistente affluenza che nelle tre giornate è stata pari a 6.269 persone.</p>
<p>Riqualificare e ristrutturare l'offerta di infrastrutture sportive e ricreative</p>	<p><u>Civica Arena Gianni Brera:</u> Sono stati conclusi i lavori dei sette settori e della tribuna centrale, mentre sono in fase di conclusione quelli della tribuna centrale e di altri 3 settori che saranno completati entro il 15 settembre.</p> <p><u>Stadio Meazza:</u> nell'ambito del programma degli interventi 2010 – 2016 sono stati approvati i progetti ed espletate le procedure di gara relative a "Ampliamento Museo e Store Milan/Inter", "Ampliamento S. Siro Store", "Controsoffitto Intradosso 2° Anello", "Nuovi Sky-Lounges Tribuna Rossa", "Risanamento Rampe 2° Anello", "Risanamento Intradosso Tribuna 2° Anello".</p> <p><u>Impianti Sportivi in gestione a Milanosport:</u> Sono in via di ultimazione i lavori di demolizione della copertura del Palalido e in corso di redazione il progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori di ricostruzione della copertura e riqualificazione dell'impianto; sono stati ultimati i lavori relativi al rifacimento della pista di atletica al XXV Aprile. Si è proseguito nella realizzazione degli interventi di messa a norma degli impianti sportivi e nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi di messa a norma nei seguenti impianti: Arioli Venegoni, Bacone, Cambini-Fossati, Cantù, Cappelli Sforza, Cardellino, Cozzi, Crespi, De Marchi, Mincio, Murat, Procida, S. Ambrogio, Saini, Solari, Suzzani, Vigorelli.</p>

	<p><u>Concessioni:</u> Sono state rinegoziate le concessioni d'uso in scadenza a Tennis Squash Mediolanum e ASD Lombardina; è stato affidato alla FITET il CS Bonacossa e alla FIB il Bocciodromo Candiani; è stata rideterminata la durata della concessione d'uso del TC Ambrosiano.</p> <p><u>Velodromo Maspes Vigorelli:</u> è allo studio il possibile affidamento dell'impianto alla Federazione Italiana Ciclismo, la Federazione Italiana Rugby e la Federazione Italiana Football Americano con il fine di creare un centro per l'avviamento allo sport di base.</p> <p><u>Realizzazione di una nuova struttura per eventi, spettacoli e manifestazioni, congressi in sostituzione dell'attuale PalaSharp</u> La procedura per l'affidamento del diritto di superficie di durata massima trentennale dell'area di proprietà comunale delimitata dalle vie Antonio Sant'Elia e via Padre Carlo Salerio (area individuata per la realizzazione della nuova struttura) è stata dichiarata conclusa senza aggiudicazione.</p>
Incrementare e qualificare le occasioni di impiego del tempo libero	<p><u>Attività di sostegno ad iniziative realizzate da terzi</u> Sono state organizzate e sostenute iniziative realizzate da terzi: 44 concessioni di patrocinio e 30 concessioni di contributi economici, di cui 4 di rilevante interesse per la città, ivi compresi il Telefilm Festival, Navigami (salone della nautica a Milano) di rilievo nazionale ed internazionale.</p> <p><u>Organizzazione di manifestazioni per il tempo libero rivolte ai cittadini milanesi</u> Sono state organizzate manifestazioni per il tempo libero rivolte a tutti i cittadini milanesi di tutte le fasce d'età delle seguenti tipologie: rassegne musicali (Musica e Arena: Liszt 2011), rassegne di spettacoli e intrattenimento (in particolare per la festa della donna la manifestazione "Stadio in Rosa" e per la ricorrenza dell'Epifania "Festa dell'Epifania al Barrio's"). Un particolare riferimento va fatto per la manifestazione estiva 2011 la "VerdEstate – I giovedì nei parchi" in programma dal 14 luglio al 24 settembre; in programma spettacoli per bambini, attività sportive per adulti, letture sceniche e di improvvisazione teatrale, serate danzanti nei diversi parchi cittadini del centro e delle periferie (es.Parco Formentano, Parco Montanelli, Villa Litta, Giardini della Guastalla, parco delle Cave ecc..). Per il periodo natalizio 2011/2012 è stata realizzata l'iniziativa "BiancoInverno", contenitore in cui sono confluite le diverse manifestazioni sostenute e organizzate dall'Amministrazione. Sono stati curati l'organizzazione e il coordinamento, con particolare riguardo agli eventi organizzati nelle 9 zone di decentramento. L'iniziativa è stata organizzata per creare momenti di socializzazione, di aggregazione e di festa collettiva, per il coinvolgimento di tutti i milanesi e nel contempo promuovere le ricchezze e la bellezza della nostra città, valorizzando così il suo patrimonio artistico-culturale, i suoi scorci più belli od insoliti, le opportunità che Milano offre.</p>
Realizzare iniziative che favoriscono la crescita e gli scambi tra i giovani	<p><u>Sostegno e promozione dell'attività svolta su territorio milanese dalle associazioni giovanili o che operano in favore dei giovani</u> L'attività svolta da associazioni giovanili è stata sostenuta con l'erogazione dei contributi per un importo complessivo di €130.000,00. Si sono svolti 28 incontri con gruppi e associazioni giovanili già costituite o da costituire. E' stato favorito l'incontro e stabilita la relazione tra soggetti associativi giovanili diversi. E' stata svolta l'attività di promozione e valorizzazione dell'attività delle associazioni giovanili con incontri, messa in rete delle informazioni, sostegno all'organizzazione. E' stato rinnovato il contratto di concessione dell'immobile sito in via Lessona all'associazione Unisono; sono stati effettuati 22 sopralluoghi ad associazioni giovanili per monitorare le attività svolte. Sono proseguite le procedure per l'accatastamento delle unità immobiliari.</p> <p><u>Attività di informazione, di orientamento e del tempo libero nella sede Informagiovani di via Dogana 2</u> L'Informagiovani ha fornito notizie e informazioni sulle tematiche di maggior interesse giovanile. Da gennaio a dicembre i giorni di apertura sono stati 251 per un totale di 1.894 ore. Gli utenti che hanno frequentato il servizio sono stati 22.740. E' stato attivato il punto del net work Eurodesk per fornire ai singoli e alle associazioni informazioni aggiornate e specialistiche per la redazione di progetti nell'ambito dei nuovi programmi europei. Sono stati realizzati, in collaborazione con le associazioni giovanili e soggetti specializzati, n. 18 incontri con gruppi di utenti sia di carattere culturale con giovani autori, musicisti, registi, fumettisti e incontri di approfondimento su tematiche di interesse giovanile quali: mobilità internazionale, nuove professioni, nuove opportunità ecc. (con una presenza complessiva di 596 giovani e il coinvolgimento di 19 tra associazioni,</p>

	<p>aziende, scuole, enti ecc.).</p> <p>In collaborazione con soggetti associativi sono stati attivati n.40 corner informativi specialistici, per un totale di n. 220 ore di presenza. Gli operatori hanno effettuato 247 colloqui individuali di approfondimento con utenti.</p> <p>E' stata curata la redazione delle pagine giovani sul sito internet del Comune e realizzate pagine dedicate su Facebook e Twitter.</p> <p><u>Organizzazione e sostegno a manifestazioni per il tempo libero rivolte al pubblico giovanile o organizzate da gruppi di giovani.</u></p> <p>Sono state organizzate e sostenute complessivamente 39 manifestazioni per il tempo libero rivolte ai giovani: rassegne musicali, teatrali/performative, cinematografiche, eventi letterari, espositivi, multimediali, concorsi ecc. La fruizione di tali eventi è stata promossa con modalità proprie del mondo giovanile per favorirne la socializzazione e la crescita culturale.</p> <p>Sono state organizzate e promosse occasioni di incontro tra i giovani creativi e il mercato della produzione anche a livello internazionale.</p> <p><u>Completamento e rilancio del progetto per la realizzazione del centro "Fabbrica del Vapore"</u></p> <p>A seguito della conclusione dei lavori nel mese di novembre 2010 sono state avviate le procedure per il collaudo finale delle opere dei lavori di ristrutturazione del grande edificio denominato "Cattedrale"; è stata inoltrata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la Dichiarazione di Inizio Attività per il rilascio della Certificato di Prevenzione Incendi per attività di pubblico spettacolo.</p> <p>A completamento dei lavori di recupero del complesso Fabbrica del Vapore, il 31 marzo sono state consegnate, le aree all'impresa aggiudicataria dell'Appalto n. 37/2010 – Progetto di riqualificazione dell'area ex Carminati Toselli denominata Fabbrica del Vapore – 2° stralcio – Corpi 3,7,9 e aree esterne.</p> <p>Sono stati prorogati fino al 28 febbraio 2016 i contratti di concessione alle 14 attività laboratoriali a suo tempo selezionate che stanno attuando i loro progetti con il coinvolgimento di giovani e realizzando iniziative aperte al pubblico, oltre ad aver stabilito una forte sinergia tra le loro attività e rapporti con reti internazionali. E' stata stipulata la concessione per 2 anni, in via sperimentale, all'Associazione culturale FDV LAB Laboratori della Fabbrica del Vapore di spazi posti all'interno della "Palazzina Liberty" e dell'edificio di via L. Nono 7 per la realizzazione del progetto internazionale di residenze per giovani artisti e creativi.</p> <p>Sono state organizzate e sostenute negli spazi di Fabbrica del Vapore gestiti direttamente 20 manifestazioni. L'area esterna ha ospitato il Teatro Ciak per lo svolgimento della stagione teatrale 2010/2011.</p> <p><u>Scambi, gemellaggi e partecipazione a circuiti internazionali</u></p> <p>L'attività di sostegno ad iniziative di scambio e gemellaggio è stata svolta attraverso l'attività informativa e di sostegno all'organizzazione di opportunità. I giovani italiani e stranieri coinvolti sono stati 588. In particolare a seguito del Concorso "Giovane Grafica Italiana", nell'ambito di "Italia Creativa" promossa dal Ministero per la Gioventù, al quale hanno partecipato 150 giovani grafici, i 10 giovani artisti selezionati hanno esposto il loro lavoro all'interno della mostra <i>Graphic Design Worlds</i> presso la Triennale.</p> <p>E' stata avviata l'organizzazione per la partecipazione dei giovani artisti milanesi alla XV Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo che si è svolta nel mese di ottobre: hanno partecipato alla selezione 48 giovani artisti, i 6 selezionati hanno partecipato al workshop per la realizzazione dell'opera collettiva che verrà presentata a Salonico.</p>
--	--

PROGRAMMA: Aree cittadine e Consigli di Zona**Responsabile: Dott. ssa Daria Maistri (Direttore Centrale Decentramento e Servizi al Cittadino)**

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011																																
<p>Riconoscere al Decentramento un ruolo più incisivo</p>	<p><u>Attività istituzionale</u></p> <p>La nuova Amministrazione comunale fin dal suo insediamento ha sottolineato che uno dei punti qualificanti del suo agire è rappresentato dall'ascolto e dalla valorizzazione delle realtà presenti sul territorio, con particolare attenzione al tema della riqualificazione e del miglioramento della qualità della vita dei cittadini. In quest'ottica un ruolo centrale viene assegnato alle Zone di Decentramento, i cui poteri e le cui funzioni saranno oggetto di una profonda riorganizzazione finalizzata al loro potenziamento. Tale processo ha come obiettivo la costituzione di vere e proprie Municipalità – con poteri reali, risorse sufficienti e concorso alla formazione del bilancio – in grado di svolgere un ruolo di mediazione nella partecipazione dei cittadini ai problemi della città e di proporre soluzioni concrete ai problemi delle singole realtà territoriali.</p> <p>Il primo passo di tale percorso è stato rappresentato dall'approvazione della Deliberazione consiliare n. 54 del 03.11.2011 con cui è stata prevista, attraverso l'introduzione dell'art. 19 bis nel regolamento del Decentramento territoriale, l'istituzione in ogni Zona della Commissione istituzionale Decentramento, come luogo nel quale stimolare ed organizzare l'approfondimento dei temi del potenziamento del ruolo e delle funzioni dei Consigli di Zona in vista della configurazione territoriale e funzionale dei futuri Municipi.</p> <p>Nella stessa logica si è avviata un'attività di analisi e di confronto finalizzata alla definizione di linee guida per l'attuazione del Decentramento Cittadino e per l'attivazione di funzioni e compiti già previste dal Regolamento del Decentramento, che si prevede troverà una sua prima formalizzazione all'inizio dell'anno 2012.</p> <p>E' proseguito inoltre il monitoraggio dell'attività politica e normativa rispetto all'evoluzione della disciplina pertinente gli aspetti in discussione su numero dei consiglieri e degli assessori comunali, di riflesso sul numero dei consiglieri circoscrizionali e sulla possibile istituzione delle città metropolitane.</p> <p>Di seguito, in sintesi, l'attività istituzionale presso le 9 Zone nell'anno 2011:</p> <table border="1" data-bbox="994 858 1653 1011"> <tr> <td>Sedute di Consiglio</td> <td>278</td> </tr> <tr> <td>Sedute Commissioni</td> <td>1004</td> </tr> <tr> <td>Interrogazioni/mozioni</td> <td>887</td> </tr> <tr> <td>Delibere adottate</td> <td>1570</td> </tr> </table> <p><u>Info Milano</u></p> <p>A partire dal mese di febbraio 2011 è ripartito il Progetto Info Milano, che ha interessato tutte le Zone Comunali con la presenza capillare dell'Infobus nei mercati rionali e nelle vie e piazza milanesi, sia nelle giornate feriali che festive.</p> <p>I dati relativi al servizio per l'anno 2011 vengono riportati di seguito:</p> <table border="1" data-bbox="555 1177 2092 1294"> <thead> <tr> <th>TOTALE CONTATTI</th> <th>UOMINI</th> <th>DONNE</th> <th>GIOVANI</th> <th>ADULTI</th> <th>ANZIANI</th> <th>ITALIANI</th> <th>STRANIERI</th> <th>CERTIFICATI ANAGRAFICI</th> <th>SEGNALAZIONI AMBROGIO</th> <th>SEGNALAZIONI PORTALE</th> <th>MATERIALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>30878</td> <td>13929</td> <td>16959</td> <td>7050</td> <td>11190</td> <td>12655</td> <td>24540</td> <td>6340</td> <td>888</td> <td>87</td> <td>504</td> <td>75125</td> </tr> </tbody> </table> <p>E' stato inoltre distribuito materiale informativo di varia natura (depliant, opuscoli, ecc.) per un totale di 75.125 documenti.</p> <p><u>Sussidi</u></p> <p>Nel corso del 2011 la media dei sussidiati è stata di n. 3.269 assistiti, a fronte dei quali sono stati emessi ruoli bimestrali per complessivi €9.443.409,91.</p>	Sedute di Consiglio	278	Sedute Commissioni	1004	Interrogazioni/mozioni	887	Delibere adottate	1570	TOTALE CONTATTI	UOMINI	DONNE	GIOVANI	ADULTI	ANZIANI	ITALIANI	STRANIERI	CERTIFICATI ANAGRAFICI	SEGNALAZIONI AMBROGIO	SEGNALAZIONI PORTALE	MATERIALE	30878	13929	16959	7050	11190	12655	24540	6340	888	87	504	75125
Sedute di Consiglio	278																																
Sedute Commissioni	1004																																
Interrogazioni/mozioni	887																																
Delibere adottate	1570																																
TOTALE CONTATTI	UOMINI	DONNE	GIOVANI	ADULTI	ANZIANI	ITALIANI	STRANIERI	CERTIFICATI ANAGRAFICI	SEGNALAZIONI AMBROGIO	SEGNALAZIONI PORTALE	MATERIALE																						
30878	13929	16959	7050	11190	12655	24540	6340	888	87	504	75125																						

<p>Implementare i servizi ai cittadini utilizzando leve organizzative e tecnologiche</p>	<p><u>Progetto Ambrogio</u> Le Zone hanno proseguito l'attività di monitoraggio nel corso del 2011, prestando particolare attenzione alle verifiche delle segnalazioni provenienti dai nuovi soggetti.</p> <p><u>Censimenti 2010-2011</u> E' stata effettuata la rilevazione dei Numeri Civici ed il Censimento degli Edifici. Si è trattato di un'attività di rilevazione effettuata sui numeri civici e sull'universo degli edifici da parte di circa 50 rilevatori volta a monitorarne le caratteristiche fondamentali (si tratta di circa 73.000 edifici, corrispondenti a 50.000 numeri civici e oltre 100.000 accessi da rilevare senza numero civico). E' iniziato il 15° Censimento della Popolazione e delle Abitazioni. Si è provveduto al reclutamento dei rilevatori tramite due procedure di reperimento, rivolte rispettivamente ai dipendenti dell'Ente ed a soggetti esterni. Si è provveduto altresì al reperimento interno all'Ente di 10 coordinatori per le attività di coordinamento del censimento. Sono state individuate e predisposte le 3 sedi operative per le diverse attività: via Marsala (sede di front-office per il pubblico e back-office per i rilevatori), via Balsamo Crivelli (sede logistica per la consegna da Poste Italiane e back-office per i rilevatori), via Bergognone (sede di coordinamento e di back-office per i rilevatori). Inoltre sono stati individuati ulteriori punti di informazione e assistenza per i cittadini: informazioni nel salone centrale di via Larga, CAM, C.A.F., sedi A.L.E.R. e INFOBUS. Sono stati effettuati 16 corsi di formazione indirizzati a oltre 1600 rilevatori, di cui circa 500 hanno sottoscritto il contratto e hanno iniziato a lavorare.</p>
<p>Consolidare e sviluppare l'attuale rete dei servizi, erogati dal Comune di Milano nelle diverse zone della città</p>	<p><u>Progettare e realizzare eventi/attività'</u> Allo scopo di arricchire l'offerta ludico ricreativa delle Zone periferiche, valorizzando le Associazioni che propongono eventi culturali nelle periferie e riqualificando gli spazi assegnati, le Zone sono state coinvolte in prima persona nelle attività di progettazione e realizzazione di numerose iniziative che sono confluite all'interno del calendario di "Estate Milano" e di "Biancoinverno". Inoltre, per la prima volta, è stata affidata alle Zone, eccezion fatta per la Zona 1, l'organizzazione dei mercatini di Natale.</p> <p><u>CAM - Centri di Aggregazione Multifunzionali</u> Le Zone hanno continuato ad arricchire l'offerta culturale, ricreativa e sociale del territorio, sviluppando progetti in collaborazione con le oltre 1000 Associazioni iscritte negli albi zonali. Analogamente per quanto riguarda i CAM, si sono sviluppate le attività rivolte ai cittadini gestite direttamente dalla Zona o in collaborazione con la Milano Sport (corsi), oltre alle attività di aggregazione quali feste, eventi, gare di ballo.</p> <p><u>CAG- Centri di Aggregazione Giovanile</u> A seguito dell'insediamento della nuova amministrazione si è reso necessario provvedere a ridefinire i contenuti del bando e tale attività ha dato luogo ad una nuova deliberazione di indirizzo (n. 1731 del 1.7.2011), frutto di una maggiore e più significativa attenzione alle problematiche di funzionamento evidenziate dagli enti gestori, con la quale è stato anche possibile incrementare di €60.000,00 lo stanziamento per i contributi agli enti gestori disponibile per il periodo luglio 2011/agosto 2014. Al termine della procedura inerente il bando di contributi, sono stati ammessi al finanziamento n. 22 centri. Le nuove linee di indirizzo hanno inoltre previsto l'istituzione di un tavolo zonale dei CAG quale momento di condivisione e verifica della validità degli interventi posti in essere dal servizio.</p> <p><u>Protocolli con soggetti esterni</u> Proseguendo lungo la strada già sperimentata sono stati rinnovati, con decorrenza 01.01.2012 i protocolli già in essere con: 1) Ordine degli avvocati - per l'erogazione di un servizio gratuito di informazione e orientamento al percorso legale, con un'integrazione del servizio ampliato alle tematiche inerenti: impresa e lavoro, giovani e famiglia, consumatori, mediazione e conciliazione su tutte le zone 2) ANACI - accordo per lo svolgimento di attività di consulenza nei Settori Zona da parte dell'Associazione degli amministratori di condominio.</p>

PROGRAMMA: Servizi al cittadino: anagrafe, stato civile, leva militare, servizi elettorali e servizi funebri

Responsabile: Dott. ssa Daria Maistri (Direttore Centrale Decentramento e Servizi al cittadino)

Dott.sa Renata Boria (Direttore Centrale Facility Management)

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
Implementare i servizi ai cittadini utilizzando leve organizzative e tecnologiche	<p><u>Elezioni Amministrative, Referendum Popolari e Referendum Cittadini (maggio – giugno 2011)</u></p> <p>Il progetto “Referenti di Sede” è stato esteso a tutte le sedi elettorali. La competenza del Referente di Sede Elettorale è stata ampliata verso la specifica materia elettorale delle operazioni di votazione e scrutinio, attraverso un capillare intervento di formazione in aula (350 referenti). Il Referente si pone ora come una figura consolidata di presidio della sede elettorale, sia nel rapporto con i cittadini che nel rapporto di sostegno e ausilio ai presidenti di seggio. Nei confronti dei cittadini i servizi offerti presso le sedi elettorali sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- emissione del certificato sostitutivo della Tessera Elettorale;- prolungamento della validità della Carta d’Identità. <p>Per quanto concerne il supporto ai presidenti di seggio i referenti hanno svolto un servizio on site di assistenza alla compilazione dei verbali, risoluzione di quesiti, inserimento dati elettorali provvisori. I Referenti sono costituiti in un Albo ufficiale da cui attingere per le future consultazioni elettorali.</p> <p><u>Sistema ICARO</u></p> <p>Il sistema è stato attivato presso l’Ospedale Niguarda ed esteso da gennaio 2010 agli ospedali Mangiagalli, Buzzi, Macedonio Melloni, San Paolo e Sacco.</p> <p>Il sistema consente di ricevere direttamente presso la Direzione Sanitaria del Centro di Nascita la dichiarazione di nascita da parte dei genitori, ottenendo in tempo reale il codice fiscale del nuovo nato, con validazione dell’Agenzia Entrate, dando inoltre la possibilità ai genitori di scegliere il proprio pediatra. Le nascite registrate con il Sistema Icaro sono state n. 347 nel 2009, n. 5.291 nel 2010, e n. 6.547 nel 2011.</p> <p><u>Certificazione on line</u></p> <p>Il servizio è operativo da metà gennaio 2010 e i certificati on-line rilasciati sono circa il 20% del totale emesso agli sportelli. Anche questo progetto si inquadra nello Sportello Milano Semplice, iniziato nel 2007, con particolare riferimento all’offerta di servizi on line ai cittadini.</p> <p><u>Cittadella degli Archivi</u></p> <p>Le opere finalizzate alla realizzazione della Cittadella degli Archivi sono terminate, in data 30 giugno 2011.</p> <p>La Direzione Lavori ha preso atto dell’esito positivo dei collaudi dell’impianto elettrico, dell’impianto antincendio, dell’impianto di climatizzazione e produzione acqua calda, dell’impianto di automazione archivistica, delle opere edili, dell’impianto idrico-sanitario e di drenaggio acque reflue.</p> <p>Presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco è stata depositata la documentazione tecnico-amministrativa volta all’ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.</p> <p>Il 29 dicembre u.s. si è svolto il sopralluogo tecnico del funzionario dei Vigili del Fuoco che ha approvato le misure di sicurezza adottate nell’edificio, il documento di certificazione verrà rilasciato nella prima decade di gennaio.</p> <p>Presso la locale Soprintendenza Archivistica è stata avviata la procedura di trasferimento nella nuova sede della sede di deposito dell’Archivio Civico di Via Mambretti contestualmente alle operazioni di selezione del materiale a conservazione temporanea destinato allo scarto.</p>
Migliorare la gestione dei Servizi funebri e cimiteriali	<p>Nel corso del 2010 è stato attuato il percorso, intrapreso nel 2009 attraverso la definizione delle sue linee gestionali, per il miglioramento delle attività e dei servizi erogati in materia funebre e cimiteriale.</p> <p>Tale percorso è costituito, principalmente, dalla riorganizzazione del Settore Servizi Funebri, dalla ridefinizione dei processi e dall’attivazione di un piano di efficientamento per gli anni 2010 – 2011.</p>

Rinnovi - anno 2011

E' proseguita nel 2011 l'attività di rinnovo di cellette e di colombari scaduti presso i cimiteri cittadini, a seguito della pubblicazione dei manifesti delle concessioni scadute avvenuta nei mesi precedenti.

Complessivamente nel 2011 sono stati effettuati 4.524 rinnovi che hanno riguardato n. 4.078 cellette ossario/cinerario e n. 446 colombari; il 75 % dei rinnovi effettuati sono stati conclusi con il pagamento di bollettino postale presso gli sportelli di Poste Italiane (n. 3.390 rinnovi contro 1.134 effettuati con altre forme di pagamento attraverso il portale comunale, il bonifico bancario, il Pos e direttamente presso gli sportelli del Settore).

Nell'ottobre 2011 sono stati affissi i manifesti alla cittadinanza relativi a :

- Scadenza, per eventuale rinnovo della concessione, di n. 5.022 cellette ossario e cinerario scadute dal 01/01/1998 al 31/12/1999 al cimitero Maggiore e di n. 3.351 cellette ossario e cinerario scadute dal 01/06/2010 al 31/12/2011 negli altri cimiteri,.
- Scadenza, per eventuale rinnovo della concessione, di n. 486 colombari scaduti nel 2011 del cimitero Maggiore, di Bruzzano, di Lambrate e di Chiaravalle.

Assegnazione spazi per tombe 99nnali – anno 2011

Conclusa la ricostruzione di tutte le graduatorie delle domande di assegnazione di spazi 99li dei cimiteri cittadini, sono stati pubblicati, sul Portale Comunale, i relativi aggiornamenti alla luce delle assegnazioni effettuate e delle rinunce all'assegnazione.

Nell'anno 2011 sono stati assegnati complessivamente 109 spazi per la realizzazione di sepolture 99li (giardini 99li singoli n. 52; giardini 99li doppi n. 24; giardini cinerari n. 29; edicole 99li n. 4).

Esumazioni anno 2011

Il programma esumativo del primo semestre 2011 è stato completato con l'esecuzione di 6.182 operazioni di esumazione ordinaria.

E' stata definita inoltre la programmazione delle operazioni di esumazione ordinaria per l'anno 2012 per un complessivo di 8.314 operazioni.

Nell'agosto 2011 sono stati pubblicati i manifesti riguardanti il programma delle esumazioni ordinarie del primo semestre 2012, pari a complessive n. 4.392 operazioni da eseguire nei cimiteri Maggiore, di Bruzzano, di Lambrate, di Chiaravalle e di Baggio.

Il programma esumativo del secondo semestre 2011 è stato completato con l'esecuzione di 5.915 operazioni di esumazione ordinaria. Complessivamente nell'anno 2011 sono state effettuate n. 12.097 operazioni.

Cremazioni – anno 2011

Nell'ambito dell'efficientamento dell'attività del Settore, la cremazione rappresenta un importante fattore di successo. La necessità di garantire la cremazione, nelle tempistiche previste, sia di feretri provenienti da funerali che di salme indecomposte e resti generati dall'attività di esumazione non può prescindere, pena il ripetersi di prolungati fermi dei forni, dal rispetto di corretti cicli di manutenzioni programmate a carico delle attrezzature.

Nell'anno 2011 sono state effettuate complessivamente n. 11.967 cremazioni che hanno riguardato: 7.488 feretri provenienti da funerali; 1.507 salme indecomposte; 2.930 resti provenienti da esumazioni ordinarie e da esumazioni di resti per successiva cremazione; 42 cremazioni di parti anatomiche e prodotti concepimento.

Nei primi mesi del 2011, grazie alla compilazione del numero di questionari sufficiente all'analisi di customer satisfaction (n 285), è stata conclusa l'indagine di gradimento della pubblicazione "Cosa fare e a chi rivolgersi in caso di lutto – Il Comune ti è vicino".

E-form per le imprese

Nell'ottica di un ampliamento della multicanalità nell'erogazione dei servizi è stato adottato l' "e-form "per la ricezione delle seguenti richieste, derivanti dai programmi di esumazione ordinaria:

- 1) doppia tumulazione di ceneri in celletta già concessionata;
- 2) tumulazione di resti/ceneri in colombari già concessionati.

L'utilizzo del e-form è rivolto alle Imprese del comparto funebre. La pubblicazione sul portale comunale dei moduli e-form e delle modalità di accesso al servizio, nonchè la comunicazione dell'iniziativa alle Associazioni di categoria interessate, hanno dato effettivo avvio all'iniziativa. Nell'anno 2011, a fronte di 57 richieste del Pin occorrente per il login alla piattaforma E-form, sono stati rilasciati, ad imprese del comparto funebre, complessivamente

53 Pin (per le restanti 4 richieste sono in corso integrazioni documentali). Attraverso lo strumento dell'eform sono state quindi autorizzate 13 operazioni di doppia tumulazione. A partire quindi dal dicembre 2011, le richieste di doppia tumulazione o entrata resti/ceneri in colombaro a seguito di esumazione, se effettuate da imprese del comparto funebre (agenzie disbrigo pratiche, imprese onoranze funebri, marmisti ecc), vengono trattate solamente se presentate mediante eform.

Programma delle estumulazioni del Cimitero di Lambrate

Sono state concluse le attività di estumulazione programmate presso il cimitero di Lambrate.

E' stato pubblicato il programma delle estumulazioni, da attuare nel corso del secondo semestre 2012, e di conferimento in ossario/cinerario comune di resti ossei/ceneri tumulati in cellette, la cui concessione è scaduta nel periodo 01/01/2004 al 31/12/2006 e non è stata rinnovata (complessivamente n. 361 concessioni).

Riassegnazione spazi al Cimitero Monumentale

La assegnazione di spazi per la realizzazione di giardini 99li al Cimitero Monumentale è caratterizzata dalla pressoché totale assenza di nuove superfici destinate allo scopo. Al fine di accogliere le richieste di assegnazione spazi 99li attualmente in graduatoria, sono state pianificate le seguenti attività:

1) individuazione di

- superfici, assegnate in passato per la realizzazione di sepolture e oggi libere: spazi individuati: n. 10;
- sepolture in evidente stato di abbandono, per le quali avviare le procedure di decadenza della concessione ai sensi del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria: sepolture in stato di abbandono individuate: n. 8;
- tombe esistenti, oggi senza defunti tumulati: individuata n. 1 sepoltura;

2) redazione di procedura specifica per le verifiche e le attività necessarie alla resa in disponibilità degli spazi, liberi o già costruiti;

3) avvio della stesura di atti standard, per l'attuazione della predetta procedura;

4) avvio della elaborazione di un programma di riassegnazione.

E' stata avviata l'istruttoria per la procedura di decadenza riguardante 2 sepolture.

PROGRAMMA: Un'amministrazione snella e trasparente

Responsabile: Dott. Daria Maistri (Direttore Centrale Decentramento e Servizi al cittadino)

Dott.sa Renata Boria (Direttore Centrale Facility Management)

Dott. Nunzio Dragonetti (Direttore Centrale Sistemi Informativi e Agenda Digitale)

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
Individuazione di modelli di qualità, miglioramento continuo e di eccellenza	<p><u>Mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001:2008 e 14001:2004:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- superata con successo, senza la rilevazione di non conformità, la visita annuale esterna, effettuata in data 19 e 20 luglio 2011 dagli ispettori dell'Istituto di Certificazione Certiquality s.r.l., relativa alla sorveglianza ambientale per il mantenimento della certificazione del Sistema ai requisiti della Norma UNI EN ISO 14001:2004;- Aggiudicata in data 21.10.2011 all'Istituto di Certificazione Certiquality s.r.l. la gara per l'affidamento del servizio di mantenimento della certificazione di qualità e ambiente del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente del Comune di Milano ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2004 - Periodo: 2011-2012-2013. <p><u>Monitoraggio centralizzato, continuo e strutturato della soddisfazione dei cittadini</u></p> <p>Sono state implementate indagini di customer satisfaction presso le seguenti Direzioni Centrali</p> <ul style="list-style-type: none">Arredo, decoro urbano e verdeAttività produttiveCasaCulturaFamiglia, scuola e politiche socialiProgrammazione, bilancio, tributiMobilità, trasporti, ambientePolizia locale e sicurezzaQualità servizi al cittadino servizi civiciSport e tempo liberoGabinetto del sindacoTurismoFamiglia politiche sociali /servizio anzianiSviluppo del territorioSaluteAree cittadine e cdzFacility management <p>Mediante Emoticon sono costantemente realizzate rilevazioni di customer del servizio Infoline 020202 i cui risultati vengono mensilmente trasmessi al Dipartimento della Funzione Pubblica. E' stata completata la fase (in carico al servizio Customer) relativa all' ampliamento della valutazione dei servizi on line presenti sul portale (Polizia Locale, Servizi all'infanzia, Finanza, Urbanistica, SUAP)</p> <p><u>Sportello Reclami</u></p> <p>Attraverso la gestione centralizzata dei reclami in numero pari a 8035 dal 1 gennaio al 31 dicembre 2011, sono stati individuati per lo stesso periodo circa 500 interventi correttivi complessivi, realizzati dalle Direzioni competenti.</p> <p>Al fine di semplificare l'inserimento degli interventi è stato condotto a termine ed implementato un nuovo modello informatico ad uso dei referenti</p>

	<p>qualità, finalizzato alla raccolta e monitoraggio azioni correttive derivate dai reclami.</p> <p>L'attività di Benchmarking per l'avvio e l'applicazione delle buone prassi condotta da 4 gruppi di lavoro (Indicatori Servizi Demografici, Sistemi di Ascolto del Cittadino, Indicatori negli asili Nido, Indicatori relativi alla gestione del Personale) ha prodotto griglie di indicatori comparabili e comuni alle Amministrazioni aderenti al gruppo e la pianificazione di indagini di customer satisfaction e gestione reclami con utilizzo del sistema di rilevazione customer e gestione reclami proprio del comune di Milano.</p> <p>E' stato inoltre avviato un tavolo di confronto sulle pratiche innovative utilizzate dalla PA Digitale, che vede come argomento di prima analisi e confronto l'utilizzo del CAD con referente il Comune di Bolzano</p> <p>Il ruolo del Comune di Milano, coordinatore per l'anno in corso, ha inoltre condotto alla nuova ed importante adesione del Comune di Firenze, presentato al BQC (Benchmarking Quality Club), in occasione della riunione plenaria convocata dl 19 settembre 2011.</p>
<p>Semplificazione dell'accesso dei city users ai servizi</p>	<p><u>Semplificazione e diversificazione delle modalità d'incasso per l'Ente</u></p> <p>Sono in produzione per i Servizi Funebri i modelli e-form rivolti alle Imprese che effettuano le pratiche per tumulare un defunto da esumare in celletta e in colombaro già occupati.</p> <p>Tale procedura consente alle imprese di effettuare le richieste direttamente dai propri uffici senza doversi recare in comune due volte per la stessa pratica. Sono in pre-produzione gli e-form interni della Direzione Risorse Umane e in parallelo si sta verificando la possibilità di un loro utilizzo attraverso l'ambiente intranet.</p> <p>Gli e-form interni della Direzione Risorse Umane sono stati predisposti nel programma People Sono stati implementati nuovi e-form per i Servizi Funebri che andranno in produzione a breve termine. Analogamente è in fase di avvio l'e-form della Direzione Attività Produttive sull'attività di inizio/trasloco degli esercizi di somministrazione.</p> <p><u>Riorganizzazione della modalità di erogazione dei servizi e delle modalità di accesso agli stessi</u></p> <p>Nell'ambito del progetto Reti Amiche si è avviata la collaborazione con la rete dei tabaccai che hanno i punti LIS di Lottomatica. L'accordo prevede l'erogazione di servizi comunali presso i punti di Lottomatica distribuiti sul territorio della città. I servizi previsti riguardano la stampa dei certificati anagrafici, il pagamento della Tarsu e altri servizi da definire. A tal fine, nell'ottica della gradualità è stato firmato l'accordo (lettera di intenti) tra la società Lottomatica e la Polizia Locale e Sicurezza per il pagamento delle infrazioni al codice della strada.</p> <p>E' stato inoltre sviluppato ed attuato un nuovo accesso user friendly finalizzato ad un rapporto semplificato tra cittadini e sportello reclami, mediante raccolta di reclami su format telefonico, utilizzando il contact center 020202</p> <p>E' stata messa a regime la convenzione con l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine dei Notai per il rilascio di certificazioni e visure anagrafiche on line. I risultati operativi sono di grande rilevanza, in considerazione del fatto che ogni accesso on line del professionista implica l'eliminazione di un accesso fisico agli sportelli da parte del cliente o di un delegato dello studio. Nel corso del 2010 gli accessi on line alla banca dati anagrafica sono stati: n. 105.046 da parte degli Avvocati, n. 24.307 da parte dei Notai. Nell'anno 2011 il trend statistico è positivo (dati a dicembre 2011: n. 125.723 accessi per Avvocati, n. 28.459 per i Notai). E' stata infine rilasciata la funzionalità di stampa di veri e propri certificati in formato digitale dotati del Timbro Digitale 2D-Plus.</p> <p>Nel mese di maggio 2011 è stato approvato il Manuale di Gestione Documentale, entrato in vigore nel giugno 2011. Il Manuale definisce e disegna le procedure della gestione informatizzata dei documenti, dalla nascita fino alla conservazione in archivio digitale.</p> <p>“Sportello Amico”: attraverso il canale degli uffici postali dislocati su tutto il territorio nazionale (n. 5740) il cittadino può richiedere il rilascio di certificati anagrafici.</p> <p>In occasione delle manifestazioni “Nozze d'oro”, “Anno Zero” “Notte d'Argento” e “Oggi Sposi” sono state date informazioni ed erogati i servizi anagrafici di prolungamento della validità della carta d'identità e di rilascio del certificato di espatrio per minori.</p>
<p>Implementazione dei servizi ai cittadini, utilizzando leve organizzative e tecnologiche</p>	<p><u>Messa in atto azioni di semplificazione in accordo con le Associazioni di categoria</u></p> <p>Prosegue l'attività dei gruppi di lavoro per la definizione di procedure semplificate in tema di immigrazione, attrazione talenti, con le seguenti</p>

	<p>Associazioni: Assolombarda, Rappresentanti di Università milanesi, Questura di Milano, Prefettura di Milano, Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione, Ministero degli Interni.</p> <p>Si è proceduto alla redazione di Linee Guida nell'ambito delle quali ricondurre gli interventi di semplificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Norme/Procedure Amministrative – semplificazione e miglioramento delle tempistiche di rilascio/rinnovo/conversione dei titoli di soggiorno attraverso provvedimenti di natura amministrativa/legale. · Tecnologia – semplificazione attraverso la condivisione delle informazioni tra soggetti competenti e i c.d. “Soggetti accreditati” (Organizzazioni di rappresentanza, Enti locali, Università), ulteriore sviluppo del canale informatico per la gestione delle fasi riguardanti il rilascio/rinnovo/conversione dei titoli di soggiorno. · Logistica – semplificazione legata alla possibilità di gestire in modo mirato le procedure corrispondenti alle diverse tipologie di cittadini extracomunitari (al momento è in atto la verifica di fattibilità di un ufficio dedicato alle categorie di cittadini extracomunitari destinatari del progetto). <p>Alla luce di tali linee guida, sono stati individuati tre livelli di semplificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1 livello - Azioni che migliorano incrementalmente i processi esistenti. · 2 livello - Azioni che comportano modifiche procedurali di natura amministrativa a legislazione vigente. · 3 livello - Azioni che comportano modifiche significative di tipo normativo o gestionale (nuove infrastrutture, nuove procedure). <p>Le proposte sono attualmente sottoposte alla valutazione della Commissione parlamentare del Ministero dell'Interno</p> <p>Continua il lavoro di condivisione telematica per la presentazione delle DIAP all'interno del progetto “one stop shop” .</p> <p>E' in fase di completamento e pubblicizzazione attraverso i media, la redazione della Carta dei diritti delle Imprese, condivisa con Assolombarda in rappresentanza delle associazioni di categoria territoriali.</p> <p>E' in fase di ideazione e progettazione la creazione di un'area dedicata alle imprese all'interno dell'infoline 020202 finalizzata alla maggiore e specifica informazione in tema di attività produttive ed anche all'erogazione di alcuni servizi in modalità assistita per l'utenza.</p> <p><u>Velocizzazione dei tempi di risposta ai reclami:</u> è stata progettata ed implementata una nuova tecnologia che consente la multiassegnazione contemporanea dei reclami alle varie competenze interessate alla soluzione delle criticità segnalate dai cittadini.</p> <p><u>Velocizzazione dei tempi di elaborazione dei risultati di customer satisfaction:</u> grazie all'acquisto di un lettore ottico si è implementata la scansione a la raccolta rapida dei dati estratti dai questionari compilati. L'operazione consente di conoscere in tempi brevi il livello di soddisfazione dei cittadini sui servizi offerti dall'amministrazione e di valutare azioni di miglioramento/obiettivi urgenti da realizzare</p> <p><u>Rilascio della carta d'identità elettronica:</u> a seguito dell'attivazione delle nuove postazioni vengono rilasciate circa 12.000 carte di identità elettroniche per anno. E' stata effettuata l'implementazione di un nuovo sistema di gestione delle code presso la sede di via Larga con contestuale rilevamento del livello di gradimento del servizio (EMOTICONS). Da ottobre il servizio è stato sospeso al fine di far fronte all'aumento di richieste di carte di identità per minori di 15 anni (innovazione normativa di giugno 2011) velocizzando i tempi di gestione delle pratiche allo sportello anagrafico.</p> <p><u>Ristrutturazione sedi anagrafiche</u></p> <p>E' proseguito il programma di ristrutturazione delle sedi anagrafiche, con il nuovo allestimento della delegazione di via Sansovino, che ha fatto seguito a quelle di piazza Stovani , di via Oglio, via Boifava. Durante il primo semestre 2011 è stata realizzata anche la ristrutturazione della sede anagrafica di via Legioni Romane nonché l'allestimento della nuova sede per la celebrazione dei matrimoni civili (presso Palazzo Reale) operativa dal primo luglio 2011. Attualmente è in corso la ristrutturazione della sede di Largo De Benedetti 1 ed è stato programmato per il 2012 l'intervento sulla sede di Via Bovisasca 173.</p>
<p>Semplificazione e dematerializzazione dei servizi interni, per aumentarne l'efficacia</p>	<p><u>Estensione a tutti i servizi dell'Infoline 020202</u></p> <p>Si è provveduto a redigere un “Catalogo dei Servizi” di Infoline 020202. Dopo la pubblicazione, lo stesso è stato presentato con una Conferenza Stampa, nello scorso mese di marzo, ed è stato successivamente distribuito in tutte le Zone, in tutte le Sedi Anagrafiche e in tutte le principali sedi Comunali.</p> <p>Il Catalogo in formato elettronico è in fase di modifica e implementazione poiché verrà arricchito dei nuovi servizi espletati da Infoline 020202, in questi ultimi mesi.</p> <p>Sono state concluse le attività propedeutiche all'attivazione del Portale Knowledge Management (KM) – utile strumento per integrare e coordinare le attività amministrative con i Servizi di Infoline 020202 –, ivi compresa la predisposizione dei processi redazionali, lo stesso è stato presentato, durante</p>

una Convention interna all'Amministrazione, ai redattori delle varie direzioni.

Si è conclusa la formazione dei 49 Redattori all'utilizzo del Portale KM, ed è stata avviata, a partire dall'inizio del mese di gennaio 2011, un'attività di fine tuning dello stesso. Si è individuata una figura di riferimento per svolgere l'attività di tutoring per gli utilizzatori della nuova piattaforma (i redattori delle diverse Direzioni), tramite incontri coordinati dal Servizio Infoline, al fine di supportarli operativamente all'utilizzo dello strumento.

La suddetta fase è terminata con esito positivo il 30 giugno scorso e attualmente è in corso un'attività di monitoraggio on-line, coordinato dal Servizio Infoline e dagli incaricati della Coreconsulting (tutorial).

Sono stati messi a punto i report mensili di monitoraggio delle attività svolte sul KM da parte dei redattori e contributori.

Tali azioni contribuiscono a rendere il Portale Knowledge Management (KM) uno strumento di lavoro prezioso per gli operatori dello 020202, dal quale attingere le informazioni per i cittadini, attraverso la raccolta delle best practices. Risultano inoltre utili nella comunicazione diretta con gli uffici comunali.

Sono in continuo aumento le richieste provenienti dai diversi settori dell'ente per usufruire del supporto di Infoline 020202 per l'attivazione di nuovi Servizi (erogazione e pagamento di servizi on-line, campagne informative - in particolare: Censimento 2011, agevolazioni abbonamenti ATM, prime informazioni Area C - iscrizioni, agende appuntamenti, cartelle esattoriali, indagini di customer per il Settore Anziani - estensione del piano anti-caldo ai cittadini disabili- informazione e prenotazione di spettacoli teatrali, musei e cinema - gestione ed inoltra dei reclami telefonici - WI-MI, attivazione di un servizio di informazioni sulla posizione delle sepolture nei cimiteri cittadini)

A seguito del raggiungimento, nel primo anno di contratto, dell'obiettivo relativo all'incremento del Sistema Multilingue, è iniziata l'attività di consolidamento dello stesso. Il Contact Center consta di 146 operatori che, oltre all'Italiano, parlano l'Inglese e, tra questi, vi sono operatori Multilingue infatti 33 parlano il Francese (2 sono madrelingua), 8 il Tedesco, 19 lo Spagnolo (di cui 1 madrelingua), 2 parlano Albanese, 2 il Rumeno, 2 l'Arabo e 1 il Cinese (questi ultimi 7 sono tutti madrelingua).

Sono sempre più utilizzati i canali - video chiamata, co-browsing, e-mail, sms e fax - di accesso al Servizio da parte dei city users oltre alla chiamata telefonica. Anche per diversi canali di contatto sopra specificati, viene garantita l'interazione in forma scritta e parlata nelle principali lingue comunitarie. Mentre è in fase di perfezionamento anche l'utilizzo di arabo, cinese, rumeno e albanese.

Attraverso il Sistema Customer Relationship Management (CRM) è possibile gestire con più efficacia ed efficienza le richieste degli utenti; a tal fine è stata pianificata un'attività di bonifica delle anagrafiche contenute nel sistema. In particolare si intende ottimizzare la ricezione delle domande dei cittadini, la comprensione e la previsione dei bisogni degli stessi attraverso lo studio e l'analisi delle anagrafiche.

Al momento sono state concluse le attività propedeutiche e realizzate le procedure per la rimozione delle anagrafiche incomplete. Sono stati impostati i test funzionali propedeutici che permetteranno di procedere all'esecuzione delle procedure di bonifica del CRM.

Sistema di tracciatura dei contatti infoline coi city users
 Il sistema si applica ad una media dell' 80% dei contatti infoline.

Posta Elettronica Certificata (PEC)
 In merito all'acquisizione del sistema di gestione della corrispondenza certificata (applicativo ERGON di SIAY) è stata conclusa la fase di testing interna. E' stato personalizzato il sistema adeguandolo alle infrastrutture disponibili e alle esigenze interne. Gli operatori del Servizio Implementazione SGQ e Semplificazione hanno effettuato una prima fase di testing finalizzata alla verifica di funzionalità ed eventuali non conformità. Sono state avviate le fasi di coinvolgimento di direzioni che andranno a sperimentare il sistema pilota. Sono stati effettuati i primi incontri di informazione presso le direzioni che sperimenteranno il sistema pilota.

Si sono concluse le fasi di sperimentazione e personalizzazione del sistema pilota "Ergon". Sono state effettuate le sessioni di formazione/informazione del personale coinvolto nella sperimentazione.

Accertamenti anagrafici con Digital Pen
 Si è conclusa la fase di sperimentazione degli accertamenti anagrafici con Digital Pen e il sistema è stato esteso a tutto il servizio. Gli accertamenti anagrafici vengono ora effettuati utilizzando la Digital Pen, che consente di trasferire tutti i dati registrati manualmente sul verbale direttamente verso il Sistema Informativo della Popolazione, risparmiando i tempi di protocollazione e inserimento dati nel sistema.

Sistema Ambrogio

	<p>Per quanto riguarda il monitoraggio e gli interventi sul degrado e su tutto ciò che è ammalorato e indecoroso nella nostra città, la sperimentazione e l'avvio del progetto Ambrogio ha dato i primi risultati : oltre 28.500 segnalazioni inviate per la maggior parte dai vigili di quartiere con oltre il 60 % di risoluzioni. Il sistema ha beneficiato per gli sviluppi di un finanziamento del Dipartimento Affari regionali nell'ambito del Progetto ELISA3 insieme ad altri Comuni tra cui Firenze, Cesena, Bologna, Brescia e Venezia. Il 13 gennaio 2011 il protocollo d'intesa siglato con il DAR ha acquisito efficacia e sono stati successivamente attivati gli interventi necessari a perfezionare il sistema.</p>
<p>Riduzione dei costi di funzionamento, per migliorare qualità e quantità dei servizi offerti</p>	<p><u>Riassetto della logistica degli uffici e Progetto Sedi</u> A seguito della sospensione nel 2010 dell' ipotesi di nuova costruzione della sede degli uffici comunali, con Deliberazione GC n. 345/2011 del 11 febbraio 2011 è stato riproposto un avviso pubblico per l'individuazione di immobili da acquisire ove trasferire gli uffici comunali. Per ottenere offerte economicamente più vantaggiose, pur mantenendo la richiesta di prossimità alle linee metropolitane e mantenendo l'immobile di via Pirelli 39 come centro, si è aumentata la distanza a 2 km di raggio dalla zona Garibaldi/Repubblica. In data 1 aprile 2011, sono pervenute tre offerte per immobili cielo/terra, valutate da apposita commissione : Viale Jenner 17 – mq 11.907 s.l.p., , richiesta 38 mln Via Bernina 12 - mq 10.651 s.l.p. min , richiesta 45 mln Via Copernico 34 - mq 11.907 s.l.p. , richiesta 67 mln I partecipanti sono stati avvisati per lettera della posizione nella graduatoria provvisoria e la Giunta messa al corrente con l'Informativa del 29.04.2011 A fine ottobre, ai partecipanti selezionati, è stata comunicata la sospensione dell'esecuzione del progetto, in attesa definizioni e verifiche della nuova Giunta Comunale.</p> <p>Nel frattempo sono state rese disponibili le sedi di</p> <ul style="list-style-type: none"> - via Trentacoste e Sant'Abbondio, inserite nel Fondo Immobiliare 2 ; - via Duccio da Boninsegna, prevista dal Consiglio Comunale per l'assegnazione a MilanoSport; - Corso Lodi 8 per le Associazioni che occupano gli spazi in Galleria inseriti nel bando in via Foscolo 3. <p>E' stata attuata inoltre la riunificazione dei Gruppi Consiliari in via Marino 7 e della società Expo nel complesso di via Rovello/San Tomaso.</p> <p>E' in fase di organizzazione il trasloco del Servizio Affidi da Via de Amicis a Via Don Sturzo, mentre il Servizio Sostegno Educativo resterà in Via De Amicis fino a quando non si concretizzerà l'ipotesi di alienazione dell'immobile.</p> <p>Si è provveduto ad effettuare il trasferimento del CMA da Via Lessona a Via Aldini.</p> <p>Infine sono stati attuati la maggior parte dei trasferimenti finalizzati alla riorganizzazione e iniziata la progettazione di via Friuli per trasferimento dalla Galleria dei Servizi della Polizia Locale.</p> <p><u>Evoluzione dei principali servizi infrastrutturali ict dell'amministrazione</u></p> <p>L'evoluzione e il consolidamento dei servizi informatici e di telecomunicazione dell'Amministrazione viene attuato attraverso il miglioramento della struttura operativa e di controllo, finalizzando gli interventi sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ridurre i costi di gestione b) aumentare il controllo e la sicurezza delle piattaforme informatiche c) innovare i sistemi informativi a supporto dell'Amministrazione d) supervisione e consolidamento dei servizi strategici dell'Amministrazione, delle Fondazioni e delle Società controllate e partecipate e) migliorare le interazioni con il cittadino <p>Le linee di intervento si imperniano sulle seguenti aree:</p>

1. Servizio di gestione della rete integrata fonia-dati

Consolidamento dell'infrastruttura integrata fonia-dati

Nel corso dell'anno 2011 e' stata completata la migrazione alla rete Campus2 ad esclusione di circa 60 sedi comunali minori, vincolate da diverse problematiche che insistono in ambito edile (ristrutturazioni in corso) e logistico (spostamenti di personale).

Per garantire un ulteriore contenimento dei costi relativi al servizio di telefonia fissa, oltre a procedere con la dismissione di tutte le linee analogiche e ADSL presenti nelle sedi migrate alla nuova rete, è in corso di completamento l'adesione alla nuova Convenzione CONSIP "Telefonia Fissa", convenzione che presenta tariffe migliorative rispetto all'attuale Convenzione in fase di proroga.

Proseguono le attività di sostituzione dei vecchi fax con servizio di fax-server o con sistemi multifunzione (stampante, scanner, fotocopiatrice, fax)

Sviluppo infrastruttura pubblica accesso al wireless

Sono state completate tutte le attività per complessive n° 58 sedi, su n° 49 pianificate all'avvio del progetto. E' in fase di completamento la realizzazione dell'infrastruttura WiFi per ulteriori n° 5 sedi museali.

Nel corso dell'anno 2011 è stato avviato in parallelo l'attivazione dell'infrastruttura pubblica di accesso al wireless attraverso l'installazione di oltre 100 Access Point outdoor.

Monitoraggio e controllo servizi di telefonia fissa e mobile

La regolamentazione per l'assegnazione degli strumenti di telefonia fissa e mobile è in fase di approvazione da parte della Direzione Generale, per successiva presa d'atto di informativa in Giunta Comunale.

Per garantire il contenimento dei costi relativi al servizio di telefonia mobile, sono state introdotte nuove modalità di approvvigionamento del servizio, quali:

- predisposizione Capitolato Speciale d'Appalto e della Gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di telefonia mobile (con introduzione di nuove modalità di fornitura delle utenze mobili con piano ricaricabile e riduzione delle utenze in abbonamento) con l'obiettivo di contenere i costi relativi alla Tassa di Concessione Governativa;
- adesione alla nuova Convenzione CONSIP "Telefonia Mobile 5", per assegnazione utenze a personale con incarico politico; dismissione del sistema di push mail BlackBerry e adozione del sistema IBM Traveler e relativa riduzione delle dotazioni di telefonia mobile (eliminazione schede dati);
- migrazione di ulteriori utenze mobili su piani ricaricabili.

2. Servizio di gestione della infrastruttura tecnologica

Strumenti di informatica personale distribuita

Il nuovo contratto di manutenzione e fornitura delle apparecchiature di informatica personale distribuita, avviato il 27/01/2011, è entrato a regime a maggio 2011 alla conclusione del periodo transitorio.

Da tale data sono iniziate le attività di sostituzione delle apparecchiature obsolete.

Nel periodo in esame sono state ordinate circa 1400 postazioni di lavoro e installate circa 1200 postazioni.

Si è proceduto inoltre a sostituire le apparecchiature in dotazione a Consiglieri e Assessori in attuazione del ricambio degli organi politici a seguito delle elezioni amministrative.

L'infrastruttura di archiviazione e backup per gli utenti e' stata installata e resa operativa; si prevede la sua completa messa in esercizio a fine gennaio 2012.

Servizio di Disaster Recovery

L'attività di impostazione di un servizio di base di Disaster Recovery è stata avviata attraverso un primo intervento volto all'aggiornamento e potenziamento dell'infrastruttura di backup dei sistemi informativi che prevede la dismissione dell'attuale ambiente di salvataggio dei dati e la sua sostituzione.

Il potenziamento dell'infrastruttura di backup attraverso l'acquisizione di nuove apparecchiature è stato contrattualizzato a metà dicembre e sono state avviate le attività di installazione e configurazione.
La piena messa in operatività avverrà entro la fine di gennaio 2012.

In parallelo è stata individuata in via Bergognone la sede alternativa in cui installare la nuova infrastruttura di backup, funzionale ad una separazione dei sistemi in prospettiva di Disaster Recovery. Sono in corso le verifiche tecniche per l'idoneità dei locali.

E' in atto un'analisi dei servizi essenziali al fine di attivare una Gara ad evidenza pubblica per garantire la continuità operativa di tali servizi.

3. Evoluzione del sistema informativo comunale

Sistemi informativi interni

Per quanto attiene la sistematizzazione delle attività di manutenzione evolutiva e correttiva dei vari sistemi informativi che sono in esercizio, il Bando di gara, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 11/02/2011, con scadenza 15/03/2011.

La stesura della documentazione della gara da trasmettere alle ditte ammesse (capitolato, annessi tecnici e nota esplicativa II) ha subito dei ritardi dovuti sia alla complessità tecnica degli ambiti applicativi compresi nei tre lotti (otto applicazioni per il lotto 1, sette applicazioni per il lotto 2 e sei per il lotto 3), sia per gli avvicendamenti di interlocutori all'interno delle Direzioni utenti, a seguito della riorganizzazione della struttura comunale. Inoltre, in considerazione del tempo trascorso dalla pubblicazione del bando di gara, si è ritenuto più conveniente e più trasparente riaprire i termini per la prequalifica di nuovi fornitori.

Il 22/12/2011, insieme alla pubblicazione dei documenti della seconda fase della gara sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

La scadenza per la presentazione delle nuove domande e/o delle offerte è stata fissata al 1° febbraio 2012.

Evoluzione dei Portali del Comune di Milano

Al fine di rafforzare l'infrastruttura e il ruolo centrale dei Portali che l'Amministrazione mette a disposizione dei cittadini e delle imprese attraverso l'unificazione della piattaforma tecnologica (che permetterà di mettere a disposizione di tutti i portali nuovi ed esistenti, i componenti tecnologici da usare per progettare servizi di informazione/news di tipo giornalistico, di social networking e community e servizi di tipo transazionale) è stato pubblicato il Bando di gara, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 04/02/2011, con scadenza 14/03/2011.

Hanno fatto domanda di partecipazione alla gara 11 aziende/ATI, di cui 10 ammesse e una esclusa.

La predisposizione della documentazione tecnica da pubblicare nella seconda fase della gara per l'evoluzione del sistema dei portali del Comune di Milano è quasi conclusa.

E' stato necessario ridefinire in corso d'opera la stesura del capitolato per la parte relativa agli elementi di innovazione in considerazione del ridisegno dell'organizzazione delle Direzioni del Comune.

Si ritiene che entro la fine di gennaio 2012 si concluderà la stesura del capitolato e degli annessi tecnici.

Inoltre, in considerazione del tempo trascorso dal momento della pubblicazione del bando di gara, si ritiene più conveniente e più trasparente riaprire i termini per la prequalifica di nuovi fornitori.

Pertanto con la pubblicazione dei documenti della seconda fase della gara, saranno anche riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

PROGRAMMA: Innovazione e capitale umano**Responsabile: Dott. Walter Cavalieri (Direttore Centrale Politiche del lavoro, Sviluppo Economico e Università)**

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
Promuovere e facilitare lo sviluppo di centri di ricerca ed innovazione di dimensioni critiche nei settori strategici per attrarre capitale umano e finanziario	<p>Il programma di attività per il triennio 2011-2013 si è proposto, in via principale, la promozione dei seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. <u>Sviluppo della Rete degli Incubatori di Milano per giovani imprese altamente innovative</u>2. <u>Progetto Mind</u>3. <u>Studi per lo sviluppo di grandi infrastrutture scientifiche e tecnologiche (Poli Tecnologici)</u> <p>1. Lo Sviluppo della <u>Rete degli incubatori</u>, è finalizzato al posizionamento della Città di Milano quale punto di riferimento per un'impreditoria basata sull'impegno dei giovani e sul continuo sviluppo di nuove tecnologie, anche attraverso la creazione di un network tra le imprese incubate, di sinergie e di omogeneità operativa tra le medesime. La Rete si articola ad oggi nei i seguenti settori: Incubatore per la Moda; Incubatore per le Scienze della Vita; Incubatore per l'Alimentazione; Incubatore per l'ICT; Incubatore per le Tecnologie Energetiche. In linea con le previsioni di sviluppo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 1464/2011, si sono poste le premesse per la costituzione dell'Incubatore del Design.</p> <p><u>Progetti conclusi nell'ambito della Rete degli incubatori</u> <i>Fondazione Parco Tecnologico Padano (PTP)</i> (Incubatore Alimenta - Sviluppo di attività di ricerca da parte di spin-off e giovani start-up innovative nell'ambito dell'incubatore di impresa nel settore dell'Alimentazione e della Salute: edizione 2007-2008); <i>Fondazione Politecnico di Milano</i> (ICT Milano Competitività: Un centro per lo sviluppo di imprese milanesi nel settore dell'Information & Communication Technology); <i>Camera Nazionale della Moda Italiana</i> (Sviluppo dell'Incubatore della Moda: edizione 2007-2008); <i>CISI S.c.r.l.</i> (Sviluppo dell'Incubatore per le Biotecnologie e le Scienze della Vita). <i>Università degli Studi di Milano, Centro di Eccellenza CISI</i> (Sviluppo delle attività del CISI nel settore delle biotecnologie: potenziamento ed integrazione delle piattaforme tecnologiche esistenti); <i>Camera Nazionale della Moda Italiana</i> (Sviluppo dell'Incubatore della Moda: edizione 2008-2009); <i>Fondazione Parco Tecnologico Padano (PTP)</i> (Sviluppo dell'Incubatore per l'Alimentazione ed il Gusto – Alimenta: edizione 2008-2009); <i>Fondazione Politecnico di Milano</i> (Sviluppo degli Incubatori <u>Progetti in corso/fase conclusiva nell'ambito della Rete degli Incubatori:</u> <i>Alintec S.c.r.l.</i> (Milano Crea Impresa – La Rete degli Incubatori della Città di Milano); <i>Dipartimento di Medicina del CNR (DM-CNR)</i>, <i>Fondazione Parco Tecnologico Padano e Parco Tecnologico Padano S.r.l.</i> (Incubatore dell'Alimentazione e del Gusto: Sistema integrato di formazione e d'incubazione di impresa nel settore dell'alimentazione e della salute – Made in Italy).</p> <p>Dal Giugno 2011 sono state intraprese azioni per rifocalizzare detto impianto metodologico in coerenza con gli indirizzi programmatici e strategici della nuova Amministrazione.</p> <p>2. <u>Il Progetto MIND (Milan Network for Design)</u>, è finalizzato alla creazione di un centro di eccellenza internazionale capace di richiamare i migliori talenti nel settore del Design. Il progetto ha previsto: il coinvolgimento delle migliori scuole di formazione operanti nel settore del design a Milano, in un ampio progetto di alta formazione; la costituzione della rete delle scuole partecipanti al progetto attraverso la costituzione di un network; la</p>

promozione di un ciclo di conferenze; la promozione di workshop correlati alle attività formative espletate.
Il progetto è stato presentato anche a New York nella primavera 2010 e sono stati presi accordi con gli stakeholders (11 Scuole di Design e Fondazione Triennale); 110 studenti di tutto il mondo hanno seguito i masters delle scuole.
Si sono tenute 10 lectures dei massimi esponenti mondiali del design, di cui 8 presso la Fondazione Triennale di Milano e 2 presso le rispettive scuole del design.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 1464/2011 si sono poste le premesse per nuovi progetti di alta formazione nell'ambito dell'Incubatore del Design.

3. Per quanto riguarda gli Studi per lo Sviluppo di grandi infrastrutture scientifiche e tecnologiche (Poli Tecnologici), la finalità è stata quella di attuare, in attesa della realizzazione delle grandi infrastrutture fisiche sopra indicate, quei progetti le cui tematiche fossero strettamente collegate alle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico da svolgere nelle nuove strutture. A tal fine si è dato il via ai seguenti *Flagship Project*:
The Fashion Institute of Milan, ICT/Milano Città Cablata, Istituto del Farmaco e delle Nanobioteconologie, Istituto dell'Alimentazione e della Salute, Prolife/Mobilità Sostenibile, Agenzia Nazionale dell'Innovazione.
Di seguito lo stato dei progetti inerenti i *Flagship Projects*.

The Fashion Institute of Milan

Progetti chiusi

Fondazione Università IULM (Ricerche ed analisi sulle trasformazioni culturali e d'impresa della moda a Milano);

Camera Nazionale della Moda (Indagini ed analisi sui temi prioritari del settore Moda).

Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (CILEA)(Banca Dati Mo.De.);

Consorzio "Milan Fashion Institute" (Cattolica-Bocconi-Politecnico) (Predisposizione e svolgimento di programmi di alta formazione nel settore della Moda).

Centro Ricerche L.UN.A.(Il Portale della Moda).

Politecnico di Milano, Dipartimento INDACO (Programmi di ricerca, formazione e internazionalizzazione del settore moda.);

Progetti in corso/ fase conclusiva

Fondazione Biblioteca Tremelloni del Tessile e della Moda (Digitalizzazione del patrimonio documentale biblioteca Tremelloni).

Istituto dell'Alimentazione e della Salute

Progetti chiusi

Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Farmacologiche (Studi molecolari e clinici per lo sviluppo di nuovi approcci alla prevenzione, diagnosi e terapia delle allergie e intolleranze alimentari);

Nutrition Foundation of Italy (Valutazione della relazione tra aspetti dietetici specifici della popolazione milanese, livelli plasmatici di acidi grassi e livelli plasmatici di indicatori dell'infiammazione);

Fondazione Parco Tecnologico Padano (PTP) (Genomica e genetica di frumento monococco a supporto di nutrizione e salute);

Fondazione Renato Dulbecco (Indagine epidemiologica per la rilevazione dell'indice di massa corporea per la prevenzione dell'obesità nei bambini delle scuole milanesi);

SOGEMI Food (Programma integrato di ricerca e di formazione nel settore agroalimentare);

Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari (DiSTAM) (Sovrappeso ed obesità: Individuazione, monitoraggio e impiego di biomarkers del tessuto adiposo nella prevenzione dell'obesità e delle patologie ad essa correlate);

Fondazione Università IULM (Studi e ricerche sulla percezione sociale e mediatica dei consumi alimentari);

Tecnoalimenti (Studi e analisi inerenti ai contenuti tecnico-scientifici per un Istituto per l'Alimentazione e Salute a Milano a valenza internazionale);

Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Farmacologia, Chemioterapia e Tossicologia Medica (Restrizione calorica ed esercizio fisico per la prevenzione e la terapia dell'obesità e della sindrome metabolica: il ruolo della mitocondriogenesi nelle cellule adipose e muscolari).

Consorzio Italbiotec (Formazione di ricercatori altamente qualificati nel settore dell'alimentazione e degli aspetti della salute correlati);

Nutrition Foundation of Italy (Programma di formazione sulla caratterizzazione del rischio in campo alimentare);

Milano Ristorazione (Monitoraggio e promozione delle conoscenze in campo nutrizionale rivolto ai bambini delle scuole primarie e alle loro famiglie nel Comune di Milano).

Progetti in corso/fase conclusiva

Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Pianificazione (La nuova città del gusto e del benessere);

Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria (Clinica Pediatrica H. San Paolo) (Ottimizzazione dell'intervento dietetico nelle malattie rare dell'infanzia: un modello applicativo del valore funzionale dell'alimentazione);

Politecnico di Milano, Dipartimento di Energia (Studi e ricerche per sistemi integrati innovativi di trigenerazione ad alta efficienza destinati al soddisfacimento dei fabbisogni energetici di complessi residenziali e terziari).

Nell'ambito del Flagship Project "ICT/Milano Città Cablata" merita particolare menzione il Progetto Minet (Milano Wireless)

La verifica di un piano di fattibilità per lo sviluppo dell'infrastruttura pubblica di accesso al wireless e lo studio della normativa di settore hanno permesso di vagliare soluzioni anche inerenti il soggetto cui affidare l'avvio di un progetto pilota e di assegnarne la titolarità ad ATM, nell'ambito dei rapporti già in essere tra il Comune e la sua partecipata. Con deliberazione n. 3560/2010 è stato approvato dalla Giunta il progetto "Milano Digitale (Minet): adozione del modello di reti wireless federate e avvio del progetto di sperimentazione.

Detta sperimentazione ha avuto avvio nel Marzo 2011.

Flagship Project "Istituto del Farmaco e delle Nanobiotecnologie"

Progetti chiusi

Biopolo (Biotecnologie a Milano: innovazione, formazione e sviluppo economico);

Consorzio Italbiotec (la ricerca accademica come driver dell'innovazione industriale: studio del settore biotech);

Consorzio Italbiotec (Sviluppo di programmi di alta formazione per ricercatori e manager scientifici nel settore delle biotecnologie).

Consorzio Italbiotec (1° Corso di formazione per medici in medicina del dolore).

Istituto di Tecnologie Biomediche del CNR (ITB-CNR) (Studi di piattaforme e metodologie innovative per lo studio e la ricerca di farmaci biosimilari; Studi di piattaforme e metodologie innovative per lo studio e la ricerca di nuovi farmaci anti-infettivi; Caratterizzazione di farmaci innovativi fino alla fase I di sviluppo).

Progetti in corso/fase conclusiva

Fondazione Emilio Bernardelli (Terapia del Dolore: indagine epidemiologica sui cittadini milanesi e studio di fattibilità per la realizzazione di un Centro di Medicina del Dolore a Milano);

Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biomediche (DSTB) (Alta formazione per studenti italiani e stranieri nel settore delle biotecnologie);

Flagship Project "Prolife/Mobilità Sostenibile"

Progetti chiusi

A.I.A.S. (Studi modellistici per la simulazione della correlazione tra emissioni di sostanze inquinanti e loro concentrazioni atmosferiche);

Istituto di ricerche Farmacologiche Mario Negri (Studi epidemiologici su qualità dell'aria e salute);

Università degli Studi di Milano, Istituto di Malattie dell'Apparato Respiratorio (Valutazione dello stress ossidativo in soggetti esposti a concentrazioni differenti di particolato da inquinamento atmosferico nella città di Milano);

Fondazione Lombardia per l'Ambiente (Analisi di rischio per la valutazione dell'impatto della qualità dell'aria sulla popolazione di Milano: monitoraggio target-oriented e l'analisi delle criticità);

Fondazione Umberto Veronesi (Inquinamento ambientale e insorgenza di tumori nella popolazione urbana: criticità e bisogni della città di Milano);

Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Farmacologia, Chemioterapia e Tossicologia Medica (Valutazione dell'associazione tra inquinamento atmosferico urbano e salute della popolazione residente descritta attraverso il consumo di farmaci e le visite dal medico di medicina generale);

Università degli Studi di Siena (Caratterizzazione delle interazioni fisiche e biologiche tra polveri sottili ed organismo umano);

Università degli Studi di Milano, Centro di Eccellenza CISI (Studio dell'interazione tra fattori genetici e fattori di rischio ambientali in una popolazione campionaria dell'area milanese).
Fondazione Salvatore Maugeri (I determinanti dell'esposizione personale ai prodotti del traffico veicolare: progetto EUROLIFENET e valutazione di sistemi GIS per la predizione degli inquinanti da traffico);
Università degli Studi di Milano Bicocca, Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio (DISAT) (Analisi mediante misure da satellite della concentrazione di PM10 e PM2,5 in relazione alla densità del traffico).
Università Cattolica del Sacro Cuore – CRASL (Sensori nanostrutturati per il monitoraggio diffuso della qualità dell'aria a Milano).

Progetti in corso/fase conclusiva
Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria (Clinica Pediatrica H. San Paolo) (Valutazione della relazione tra funzionalità respiratoria e infiammazione bronchiale in età scolare e livelli di inquinanti aerei).

Flagship Project “Agenzia dell'innovazione”
Tutti i Progetti sono stati chiusi con esito positivo.

PROGRAMMA: Sviluppo imprese e categorie produttive**Responsabili: Dott.ssa Silvia Brandodoro (Direttore Centrale Attività Produttive e Marketing territoriale)**

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
Promuovere le eccellenze del territorio in Italia e all'estero	<p><u>Direct Marketing</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipazione a 6 eventi fieristici, 3 in Italia (BIT, Forum PA, Bio-EuropeSpring) e 3 all'estero (ITB, ITMA,WTM.) in partnership con varie DC e altri Enti.- Realizzazione di eventi promozionali finalizzati a consolidare, capitalizzare e valorizzare il territorio milanese con le sue eccellenze: "Fuori Bit 2011" e "Fuori ITB 2011".<ul style="list-style-type: none">- Il "Fuori Bit 2011" ha visto l'organizzazione di una serie di eventi in concomitanza con la BIT a sostegno e a integrazione di questa importante manifestazione. L'evento "Milano nel Mondo, il Mondo a Milano" esprime la filosofia di questa iniziativa. Nel periodo dell'anno in cui operatori internazionali si trovano a Milano per la BIT, la città ha offerto strutture pubbliche e private agli Enti del turismo dei paesi stranieri e ad altri soggetti per promuovere il turismo valorizzando così i luoghi significativi di Milano che li ospitano. L'intento è stato quello di costruire una grande manifestazione che possa crescere annualmente di importanza fino a trovare un culmine in concomitanza con Expo 2015. Il progetto ha coinvolto nel corso di 3 giorni, oltre 400 studenti Erasmus, 25 tra consolati ed enti del turismo stranieri e complessivamente 100.000 persone in città, generando un traffico web di circa 116.000 visite.- Il "Fuori ITB 2011", organizzato in occasione della fiera Internazionale del Turismo 2011 (ITB) di Berlino, ha visto la realizzazione di eventi nella città tedesca dedicati alla creatività e ai talenti. Il target a cui si è rivolto è stato quello di un pubblico giovane, invitato a venire a Milano per fruire delle opportunità che la città offre per creativi e talenti. <p><u>Sviluppo Brand e Attività di Merchandising</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Main-Licensing</i>: continuazione progetto di affidamento ad un licenziatario ufficiale generale (cd. master licensee), della licenza d'uso per lo sfruttamento commerciale del marchio promozionale della città di Milano mediante la vendita controllata al dettaglio di prodotti brandizzati (merchandising ufficiale). Il merchandising ufficiale turistico di Milano è disponibile in tre punti vendita del centro città e presso la Feltrinelli della Stazione Centrale e da maggio anche presso il negozio online www.storemilano.it. Sono state incassate le royalties di minimo garantito per il secondo anno di contratto pari a €50.500,00, e nei primi 3 trimestri del 2011 sono stati venduti oltre n. 12.500 articoli brandizzati.- <i>Co-Marketing</i>: Continuazione dei progetti di co-branding: "That's Opera" in collaborazione con Archivio Ricordi, "Birra Milano", Orologio "Vigorelli" in partnership con la soc. Lorenz e, "Guida Skirà" pubblicata ora in italiano, inglese, tedesco, russo e cinese, spagnolo, francese e giapponese.- <i>Merchandising</i>: in attuazione del contratto vigente, si è provveduto alla realizzazione di materiale promozionale e alla sua distribuzione durante eventi di grande rilevanza della città finalizzati alla promozione del Brand Milano. <p><u>Progetti promozionali innovativi</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Attività di viral Marketing: a partire dai contenuti presenti nel NPT sono state sviluppate le seguenti attività:<ul style="list-style-type: none">▪ periodico internazionale multilingue Neò, 3 numeri, inviato a 13.000.000 di utenti, all'interno del quale sono state promosse le principali iniziative milanesi (Fuori BIT, Le capitali dei giovani, International Milan) e 6 Comunicati promozionali diffusi su stampa e siti web internazionali di promozione di alcune iniziative milanesi (2 Fuori BIT, 2 Milano Summer School, Erasmus di Milano A Berlino, International Milan);▪ è stata conclusa l'attività del "la Milano Parade" ;▪ pubblicazione di notizie dedicate al turismo di contenuti iconografici su newsletter dell'Amministrazione;- realizzazione di campagne promozionali nazionali attraverso canali video a circuito chiuso (Moby TV e Telesia);- implementazione e gestione dei prodotti editoriali collegati, quali web 2.0 (page Facebook e Twitter...);- realizzazione di 3 Daily on line (tool di raccolta e packaging di contenuti provenienti da microblogging) in occasione della BIT 2011, del salone

	<p>del Mobile e della Settimana della Moda.</p> <p><u>Progetto Reputation</u> Il progetto ha permesso di effettuare analisi di intelligence sociale utilizzandola per il monitoraggio e la gestione della reputation online del city brand di Milano e per la valutazione del sentiment online sulle dimensioni fondamentali di competitività turistica della città, organizzate in nove macro-categorie di attrattività. Nell'ambito del progetto è stata sperimentata un'innovativa tecnologia per l'analisi semantica, verticalizzata nel settore turistico e specializzata per la sentiment analysis automatica. È proseguita l'attività di monitoraggio dell'analisi semantica dei contenuti pubblicati sul web in lingua inglese ed ha avuto inizio l'attività di analisi dei contenuti in lingua italiana.</p> <p><u>Progetto Summer School 2011-2013</u> Realizzazione della terza edizione del progetto Milano Summer School, in collaborazione con le Università e i principali Istituti milanesi, mettendo a sistema l'offerta formativa della città. L'edizione 2011 ha coinvolto 29 tra scuole e università. I corsi hanno richiamato a Milano 2.395 studenti, suddivisi in 76 corsi (con un incremento del 240% rispetto al 2010). I visitatori unici del sito dedicato al progetto sono stati più di 400.000, per un numero complessivo superiore a 600.000 visite (incremento del 475% rispetto al 2010). I paesi di provenienza dei visitatori sono 93; 645 studenti hanno partecipato ai Welcome Party a Villa Belgiojoso e 597 alle visite guidate ai principali musei cittadini. L'attività di convenzione è stata affidata alla società TFOUR - attraverso un avviso di selezione aperta per la valutazione di proposte di collaborazione, di partenariato e di sponsorizzazione nell'ambito dell'attuazione del Social Program del Progetto Milano Summer School, e ha portato alla stipula di 89 convenzioni per alloggi, cena e shopping, divertimenti e week-end. La fruizione dei servizi è stata vincolata all'iscrizione a un corso Milano Summer School e al portale, in seguito al quale lo studente ha ricevuto una tessera personale. E' stato predisposto un certificato di frequenza e/o profitto comune a tutto il sistema: le scuole richiedenti sono state 22 e sono stati rilasciati più di 1.500 certificati. I partner hanno anche concordato un sistema unico di assegnazione dei crediti ECTS. Alle Istituzioni e le Scuole non Universitarie interessate ad assegnare crediti ai loro corsi è stata offerta l'opportunità di stipulare accordi bilaterali ad hoc con un Ateneo milanese competente sugli argomenti proposti.</p> <p><u>Sviluppo relazioni con potenziali "clienti" del territorio e/o partner</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'accoglienza di delegazioni italiane e straniere con presentazione delle eccellenze del territorio: delegazione della municipalità di Brazzaville-Congo, incontro associazione Italia-Russia, incontro istituzionale con "I borghi più belli di Italia", progetto "One Dream One City" incontro consoli, incontri istituzionali Lufthansa, incontri istituzionali delegazione cinese, giapponese e peruviana, incontro istituzionale con troupe televisive irlandese e di Pechino... - Promozione eccellenze città tramite invio e distribuzione di materiale informativo presso: evento "Emirates Holiday" a Dubai presenti delegazioni dei Paesi Medio Orientali, India e Australia, e presso l'Enit di Londra, Congresso identità Golose a New York,. - Supporto nell'accoglienza di delegazioni straniere con presentazione delle eccellenze del territorio. Sono stati sviluppati rapporti e contatti con alcuni giornalisti di testate estere e con uffici ENIT nel mondo per supporto, consulenza e facilitazione nei contatti con enti e istituzioni cittadine per approfondimenti e servizi stampa sulla Milano turistica, dell'arte e della cultura.
	<p><u>Sistema Turistico della Città di Milano:</u> Il progetto di rifacimento della segnaletica turistica cittadina è sostanzialmente concluso, con la posa dei 139 nuovi totem informativi e il completamento della traduzione dei contenuti in ulteriori sette lingue nel periodo immediatamente successivo alla fine dell'anno. I contenuti nelle lingue aggiuntive saranno fruibili attraverso i codici bidimensionali QR apposti sui cartelli. Questa soluzione consentirà ai turisti, che possono già leggere le informazioni presenti sui cartelli in italiano e in inglese, di scaricare sui propri cellulari ulteriori approfondimenti informativi e contenuti anche in lingue diverse. In fase di conclusione anche gli altri due progetti finanziati da Regione Lombardia nell'ambito del Sistema Turistico della Città di Milano. Sono state realizzate le connessioni tra gli itinerari ciclopedonali previsti, è stata realizzata la mappa "Milano in bicicletta" e sono in corso di realizzazione le bici-stazioni. Anche il progetto di ATM "Taxi Collettivo" è in fase di ultimazione.</p> <p><u>Sistema Informativo del Turismo (SITur)</u></p>

<p>Conoscere e promuovere Milano come destinazione turistica</p>	<p>Complessivamente sono stati effettuati dalla messa on-line del Portale oltre 1.700.000 accessi suddivisi per le seguenti aree geografiche di appartenenza: nazionali 40% ed internazionali 60%.</p> <p>L'attività redazionale del NPT avviata nel 2010, prosegue secondo le seguenti principali attività:</p> <p><i>Attività promozionale NPT:</i> al fine di promuovere la città di Milano a partire dai contenuti presenti sul NPT sono stati sviluppati attività di viral marketing e WEB2.0</p> <p><i>Attività redazionale NPT:</i> l'attività è proseguita su 3 direttrici principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidamento dei contenuti già caricati; - incremento dei contenuti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ mediagallery: acquisizione di nuove immagini da parte di soggetti interni ed esterni all'Amministrazione; ▪ realizzazione di nuove pagine redazionali (sono state create oltre 450 pagine tra italiano ed inglese) di promozione di alcuni prodotti (Amami Card - Milano Official Products), Grandi Eventi (Carnevale, MiArt, Natale etc.) ed eccellenze di Milano (Milano per i creativi, Milano Shopping, Sport, Milano città di Leonardo, etc.). ▪ realizzazione di nuove schede luogo (circa 50) relative ai luoghi mappati per il progetto di Nuova Segnaletica Turistica - gestione della comunicazione esterna con gli utenti del portale tramite il servizio di posta elettronica; <p>Realizzazione di Search Engine Optimization (SEO): attività finalizzata all'incremento del volume e della qualità del traffico diretto al Portale a partire dai motori di ricerca, mediante il miglioramento del posizionamento naturale all'interno dei risultati forniti dai motori (testuali, di immagini o video, etc.) a seguito di ricerca di parole chiave specificate dagli utenti.</p> <p>Nello specifico, da gennaio, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività on-site: <ul style="list-style-type: none"> ▪ analisi posizionamento del sito e del traffico proveniente dai motori di ricerca; ▪ individuazione delle keyword sulle quali impostare la strategia; ▪ analisi della keyword density all'interno dei testi del Portale ed adeguamento dei contenuti alle linee guida redazionali definite; ▪ identificazione e realizzazione degli interventi di natura evolutiva "on site", modifica alla struttura delle pagine del portale finalizzata all'ottimizzazione della struttura dei contenuti del Portale rispetto agli algoritmi di ricerca adottati dai più diffusi motori di ricerca, mediante la realizzazione di un componente software per l'ottimizzazione delle url. - Attività off-site: <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione di 15 blog e siti a tema italiani ed internazionali ▪ pubblicazione di 39 interventi mirati per incrementare la popolarità dei link del portale su web (article marketing); <p>Per ciò che concerne il Calendario Georeferenziato degli Eventi (CGE), sono presenti oltre 1.986 schede luogo 255 schede opere, 51 schede personaggi ed oltre 15.800 schede eventi.</p> <p>Con riferimento all'evoluzione del SITur sono state realizzati le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - NPT (WCM): prenotazione voli, frame template per integrazione siti esterni funzionalità aggiuntive dell'HP; nuovi template redazionali; embed out contenuti multimediali mediagallery; banner nel footer HP per partner; sviluppo evolutivo per device mobile "sistema QR" a supporto del progetto Segnaletica Turistica - CGE: estrazione dati per il Grande evento "VerdEstate". <p><u>La Milano AmaMi Card:</u></p> <p>Prosegue la commercializzazione della Milano AmaMi Card in collaborazione con IntesaSanpaolo presso un totale di 12 punti tra cui 6 filiali IntesaSanpaolo, 3 ATM point, Castello Sforzesco, Pinacoteca di Brera e Museo della Scienza e della Tecnologia. La Card prevede attualmente ingressi scontati o agevolazioni presso 12 istituzioni partner di rilievo nell'ambito turistico cittadino. Vendute finora circa 1200 card. In corso di sperimentazione soluzioni per la vendita di grossi quantitativi ad associazioni o a soggetti commerciali. Iniziato lo studio preliminare per una nuova versione della AmaMi card più adatta alla grande distribuzione e priva della componente bancabile che la rende soggetta alla normativa specifica. Già in corso i contatti con Intesa Sanpaolo per la valutazione dei passi più opportuni per il proseguimento e/o la diversificazione dell'iniziativa.</p> <p><u>Sviluppo del turismo congressuale</u></p>
--	---

	<p>Supporto per l'organizzazione e accoglienza delegati di congressi internazionali: Inaugurazione MIC (Milano Convention Centre), ESTES (Società Europea per Traumi e Chirurgia d'Urgenza), EUROMEDLAB (European Congress of Clinical Chemistry and Laboratory Medicine), Assemblea Generale di EFAPCO 2011 (Federazione Europea delle Associazioni di Organizzatori Professionisti di Congressi), SETAC 2011 (Tossicologia e Chimica Ambientale), Convegno Nazionale Celiachia, NCMA (International Workshop Of Automata And Applications), 50° Simposio Istituto Mario Negri.</p> <p><u>Osservatorio del Turismo:</u> Continua l'attività di raccolta dei dati disponibili sul turismo a Milano in collaborazione con soggetti istituzionali e privati. In atto la collaborazione con la Questura di Milano per la raccolta dei dati sugli arrivi nelle strutture ricettive nell'ambito del sistema Alloggiati.web.</p>
<p>Recuperare e promuovere l'identità della città</p>	<p><i>Grandi eventi:</i> A conclusione della variegata offerta di eventi che hanno composto la "VerdEstate" milanese, è stata organizzata la manifestazione denominata "Cascine Aperte 2011" che si è tenuta il 24 settembre e ha attirato un gran numero di cittadini; con questa iniziativa si è inteso dare il via ad Expo a Milano, inaugurando quella nuova fase in cui Expo si apre alla città mostrando ai milanesi lo straordinario patrimonio costituito dalle sue cascine, dal mondo dell'agricoltura urbana ancora attivo, dagli antichi borghi rurali rimasti ancora intatti.</p> <p>"Il villaggio delle meraviglie", giunto alla sua quinta edizione ha caratterizzato il periodo natalizio 2011, portando ai Giardini Indro Montanelli attrazioni per grandi e piccini, una pista di pattinaggio, giostre e animazione.</p> <p>Per i festeggiamenti di fine anno è stato organizzato grande spettacolo di Capodanno che ha visto la presenza di numerosi ospiti, a partire da alcune band musicali emergenti, fino a grandi nomi della musica italiana, come Francesco Baccini, Giuliano Palma & The Bluebeaters, Vinicio Capossela; durante la serata, intitolata "Genova per noi", sono stati raccolti fondi a favore della Comunità di San Benedetto al Porto, guidata da Don Andrea Gallo, per gli alluvionati di Genova.</p> <p><i>Altri eventi</i> Sull'onda del tema di "Cascine Aperte 2011", dunque, su Milano sede dell'Expo 2015 e sull'argomento dello stesso "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", sono stati realizzati due eventi nel mese di ottobre di particolare rilievo, che hanno ottenuto il patrocinio del Comune di Milano. "VEG HIP WEEK – La settimana vegana": l'evento ha coinvolto la città, animandola con eventi, conferenze, incontri, happy hour e serate a tema a cui i cittadini hanno potuto partecipare divertendosi e socializzando, approfondendo al contempo i vari argomenti legati al tema del veganesimo. "KUMINDA MILANO – Il festival del diritto al cibo": l'evento si è svolto presso Cascina Cuccagna, luogo simbolo della Milano agricola, e presso il Cinema Anteo. Durante la manifestazione sono state realizzate iniziative dedicate al cibo: dibattiti, tavole rotonde, laboratori per le scuole e per gli adulti, degustazioni, proiezioni video, spettacoli e un mercatino dei produttori locali.</p> <p>Le festività ambrosiane si sono aperte con la prima della Scala con numerose iniziative volte alla diffusione dell'evento. Tra queste, l'installazione dello schermo nella Galleria, per consentire ai cittadini di fruire dello spettacolo. L'installazione è avvenuta ad opera della Fondazione La Scala con patrocinio del Comune di Milano.</p> <p>Nell'ambito delle festività natalizie si è tenuto un concerto in piazza San Babila di musica classica, patrocinato dal Comune di Milano, promosso da Fiat s.p.a.</p> <p>Sono state inoltre realizzate: l'Epifania di S.Eustorgio, il Carnevale Ambrosiano, le Cinque Giornate di Milano – ognuna delle quali contenente più eventi - e iniziative di animazione nei parchi durante il periodo Pasquale, che hanno visto la partecipazione complessiva di circa 300.000 persone. E' stata sostenuta l'importante rassegna di musica antica Milano Arte Musica, che copre la programmazione dei mesi estivi. In occasione del blocco del traffico in città di domenica 20 novembre sono state proposte, in collaborazione con il Touring Club Italiano, attività gratuite per la cittadinanza, volte a valorizzare alcuni luoghi culturali della città.</p>

<p>Consolidamento della presenza artigiana, delle piccole imprese e delle libere professioni</p>	<p><i>Servizi al benessere della persona</i> Nel corso del secondo semestre del 2011 il Consiglio Comunale (deliberaz. n. reg. 45/2011) ha deliberato precisi indirizzi per la riforma del vigente <i>Regolamento per l'esercizio dell'attività di estetica, mestieri affini e specializzazioni (centri massaggio, centri benessere, attività di tatuatore e piercing)</i> -approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. reg. 46/2010-, la cui efficacia è stata sospesa sino al 27.11.2012, e ciò ha condotto all'attivazione dell'Osservatorio per le attività relative ai servizi alla persona, al quale siedono i maggiori stakeholders del settore. La prima riunione si è svolta il 20.12.2011, con lo scopo di elaborare una proposta generale di "governo" per queste attività economiche, in grado di introdurre nel settore dinamiche di adeguamento dei livelli, anche igienico-sanitari, del servizio offerto, e di generale sviluppo qualitativo.</p> <p><i>Operatori del proprio ingegno</i> Nel corso del secondo semestre del 2011 è stata implementata una disciplina dell'esercizio di questo specifico comparto, all'interno delle attività artigianali in senso lato, costituito da aziende che commercializzano prodotti realizzati di propria mano e in modo non seriale (operatori del proprio ingegno –O.P.I.), mediante l'istituzione del registro degli O.P.I. e la pubblicazione dell'avviso di apertura delle iscrizioni. L'iscrizione è propedeutica all'assegnazione di stalli nelle aree fieristiche e sulla pubblica via.</p> <p><i>Protocollo d'intesa con le associazioni di categoria per migliorare la qualità del servizio taxi</i> Al fine di ottimizzare i servizi che Milano può offrire in occasione di eventi e di fiere, migliorare la qualità del servizio taxi, primo punto di impatto con la città del turista, veicolare informazioni, offrire ai clienti accoglienza con tassisti formati nelle lingue straniere, (organizzando un concorso di idee per creare l'immagine del tassista friendly e promuovendo un bando di concorso volto ad ottenere l'automobile identificativa del "Taxi Milano") è stato stipulato un protocollo d'intesa con le associazioni di categoria (Unione Artigiani, Casartigiani, CNA Milano, Confartigianato). E' stata realizzata l'iniziativa volta a diffondere il marchio promozionale della città di Milano mediante la fornitura e distribuzione ai tassisti presenti in Milano nel mese di agosto di n. 500 magliette e n. 500 cappellini al fine di dare un'immagine coordinata del servizio taxi con la città. E' stata predisposta, per renderla disponibile all'interno dei taxi, una guida che illustra la città (in italiano e in inglese), al momento ne sono state distribuite circa 500. E' stato costruito un percorso di formazione linguistica per i conducenti dei taxi milanesi a cui hanno aderito al momento 190 tassisti. La formazione è terminata a marzo 2011. E' stato affidato l'incarico per un servizio sperimentale di triangolazione linguistica, con lo scopo di consentire al tassista di comunicare con clienti stranieri attraverso una mediazione di tipo telefonico. Il servizio è terminato a giugno 2011.</p> <p><i>Progetto H2O</i> Organizzato il workshop exhibition presso l'Acquario Civico sul tema dell'acqua. Il progetto prevede la premiazione a titolo di sostegno per la realizzazione di prototipi, dei vincitori del match one to one tra imprese produttrici di design sul tema dell'acqua ed i giovani designers. Il progetto ha visto la messa a disposizione da parte dell'ADI- Associazione di disegno industriale- di 150 tavole progettuali di giovani designer e l'incontro (matching one to one) tra i designer e le aziende produttrici specializzate nel settore dell'acqua o in prodotti funzionali all'uso dell'acqua. A maggio 2011 sono stati liquidati i premi ai tre vincitori del concorso.</p> <p><i>Milano "Su misura"</i> Mostra mercato di couture, beauty, arte applicata, art-igianato La manifestazione si è tenuta dal 4 al 6 marzo, con orario continuato 11.00-20.00, ha coinvolto circa sessanta espositori artigiani, indicati dalla maggiori categorie associative di riferimento presenti sul territorio cittadino (Unione degli Artigiani, CNA, Confartigianato) e che operano in stretta partnership con il Comune di Milano, oltre ad un buon numero di Botteghe Storiche artigiane. L'idea è stata quella di costruire, sull'onda del Milano Moda Donna che si svolge ogni anno a fine febbraio, una vetrina per tutti quegli artigiani che producono nel comparto moda e dell'accessoristica (sartoria, scarpe, borse, bigiotteria, gioielleria, trucco etc.) e che si connotano per la qualità e originalità dei propri prodotti. L'evento era aperto al pubblico, ma non è stata ammessa la vendita; Il messaggio che l'iniziativa ha voluto veicolare è che l'artigianato è più vicino all'arte che alla produzione di massa ed è sinonimo di qualità, di straordinarietà, del "fare" di Milano. Sono stati messi messi a disposizione dal Comune l'area espositiva(lo Spazio A di via Tortona 30) e gli</p>
--	---

allestimenti base. Tutto ciò si è tradotto in un'efficace iniziativa di sostegno per la tutela e valorizzazione delle botteghe artigiane di Milano che rappresentano espressione tipica e tradizionale del sistema economico della città e costituiscono, quindi, un patrimonio da preservare. Hanno partecipato 50 artigiani.

Botteghe storiche Milano

In ottemperanza alle linee guida approvate nel 2004 per l'individuazione, il riconoscimento e la valorizzazione dei negozi, attività artigianali e imprenditoriali storiche di Milano, mediante l'istituzione dell'Albo delle Botteghe Storiche di Milano, sono state presentate nel 2011 15 domande di riconoscimento. Tutte le richieste e i requisiti presentati sono stati esaminati e proposti, nel mese di novembre 2011, alla Commissione tecnica che ha ratificato il riconoscimento alle 15 botteghe storiche.

Bando relativo all'assegnazione di contributi a sostegno delle micro, piccole e medie imprese commerciali e artigianali milanesi situate in aree interessate da lavori di pubblica utilità

Le linee guida del bando sono state approvate dalla Giunta Comunale nel mese di maggio 2011.

(Spesa complessiva di € 1.200.000,00 di cui € 350.000 a favore delle imprese dell'artigianato e € 850.000 a favore delle imprese del commercio).

Anche Regione Lombardia partecipa con un finanziamento di € 850.000,00 a favore delle imprese commerciali.

Il bando è stato pubblicato nel mese di novembre 2011. Le domande possono essere presentate entro il 9 gennaio 2012.

Possono presentare domanda: esercizi di vicinato e medie strutture di vendita, imprese artigiane, pubblici esercizi e imprese di somministrazione di alimenti e bevande, edicole, imprese di servizi.

Il Comune di Milano, nell'attivare gli interventi a favore delle imprese commerciali e artigiane, ha ritenuto opportuno adottare i seguenti criteri per l'individuazione dei cantieri, valutabili come "di forte impatto": limiti alla sosta e alla accessibilità pedonale e veicolare, durata dei lavori, distanza del cantiere dai locali sede di attività.

In relazione alla tipologia degli interventi (riconducibili essenzialmente alla realizzazione della linea 5 della metropolitana e a scavi per la costruzione di parcheggi multifunzionali) sono stati individuati 33 cantieri urbani che si sono prolungati oltre 365 giorni, sono stati disposti, rispetto agli esercizi, ad una distanza variabile da 0 ad un massimo di 100 metri e hanno comportato chiusure parziali o totali delle aree interessate.

Milano Aperta ad Agosto

Anche quest'anno è stata realizzata la consueta guida Milano aperta ad agosto, nella sola versione online.

Un elenco facilmente consultabile che risponde alle ricerche sui principali servizi utili e i negozi di prima necessità, accendendo al sito www.comune.milano.it oppure <http://fareimpresa.comune.milano.it/enjoymilano>

Il sito è facilmente raggiungibile attraverso un sistema SEM (Search Engine Marketing) che utilizza Google come principale motore di ricerca.

Ampia visibilità è garantita da una campagna banner - online nel mese di agosto 2011 - dai siti proprietari di Seat Pagine Gialle (PagineGialle.it; PagineBianche.it; Tuttocittà.it).

Le linee di indirizzo relative al format Enjoy Milano per l'estate 2011 sono state approvate dalla Giunta Comunale nel mese di maggio 2011.

Il focus del progetto per l'edizione di Milano Aperta d'Agosto 2011 ha riguardato l'attività di raccolta adesioni all'iniziativa da parte degli operatori economici di Milano e la pubblicazione di questi sul sito fareimpresa.comune.milano.it/enjoymilano.

Nel mese di luglio sono state raccolte le informazioni sugli operatori aperti a Milano nel mese di agosto - con i tre canali sotto descritti:

1. Piattaforma di registrazione MAA 2011: previa registrazione, gli operatori commerciali hanno potuto attraverso la piattaforma, modificare le informazioni di anagrafica e di contatto già presenti ed inserire le informazioni relative alle aperture (giorni e orari) nel mese di agosto. La piattaforma ha consentito agli operatori commerciali non precaricati nella piattaforma di potersi registrare e inserire tutte le informazioni di cui sopra.
2. Azioni di Telemarketing: l'attività di telemarketing è stata effettuata nel mese di luglio. Sono stati circa 10.000 gli operatori economici contattati. Gli obiettivi della attività di telemarketing sono stati quelli di informare gli operatori dell'iniziativa Milano Aperta d'Agosto e raccogliere le informazioni relative alle aperture e orari durante il mese di agosto
3. Attività di assistenza tramite numero verde: l'attività di supporto agli operatori ha previsto la gestione delle richieste attraverso un numero verde di assistenza e una casella postale elettronica, dedicati all'iniziativa.

Gli operatori che hanno aderito all'iniziativa MAA 2011 sono stati pubblicati nel sito fareimpresa.comune.milano.it/enjoymilano.

Il sito ha permesso di ricercare gli operatori economici attraverso filtri temporali, categorici e geografici.

	<p>Tutti gli operatori aperti a Milano nel mese di agosto sono stati georeferenziati su mappe e ortofoto che presentavano informazioni sui giorni di apertura e i relativi orari. Sono stati inoltre inserite informazioni di pubblica utilità (aeroporti, metropolitane, ferrovie.) Per promuovere l'evento Milano Aperta ad Agosto sono state previste delle campagne on line sull'iniziativa, differenziate per target, per bisogno, per territorio.</p>
<p>Valorizzazione delle attività delle aziende agricole milanesi e del paesaggio rurale</p>	<p><i>Distretto Agricolo e Culturale Milanese - Consolidamento del concept</i> E' stata costituita la società di distretto prevista dalla procedura di accreditamento del distretto milanese nell'ambito dei distretti rurali della Regione Lombardia in forma di società consortile cooperativa. E' stato completato il percorso di tutoraggio della società di distretto nella definizione e nel completamento del Piano di Distretto che è stato presentato a Regione Lombardia nel mese di luglio.</p> <p><i>Completamento procedure rinnovo contratti di affittanza agraria</i> Sono stati sottoscritti n. 14 rinnovi di contratti di affittanza agraria scaduti o scadenti nel 2011. Avviata procedura ricognizione per scadenze successive 2011. Rinnovati n. 8 contratti affittanza agraria scaduti o scadenti nel 2011 e n. 4 contratti di affidamento per manutenzione e sfalcio</p> <p><i>Assegnazione ex novo di aree agricole tramite procedura ad evidenza pubblica</i> E' stata completata procedura di evidenza pubblica volta all'individuazione di imprese agricole aggiudicatarie di Fondi liberi con aggiudicazione dei lotti di terreno interessati e predisposizione dei relativi contratti(4 lotti).</p> <p><i>Realizzazione progetto contribuito da Fondazione Cariplo "Per un Distretto agricolo e culturale milanese"</i> E' stato accolto il contributo di Fondazione Cariplo di € 770.000,00.= per la realizzazione del progetto "Per un Distretto Agricolo e Culturale Milanese". E' stata realizzata l'azione 8 del progetto con la pubblicazione e la diffusione di 5.000 copie dell'opera "Antifonale Ambrosiano" E' stato ridefinito e rimodulato il Budget di progetto con Fondazione Cariplo e liquidata anticipazione ricevuta dalla Fondazione per la realizzazione azione 8. (Az. 8 - Pubblicazione di raccolta di "Canti ambrosiani") E' stato introitato il contributo di € 5.000,00.= erogato da Expo S.p.a. in qualità di partner finanziatore del progetto. E' stato convocato il Comitato Tecnico Scientifico previsto dal protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto</p> <p><i>Valorizzazione delle attività produttive agricole</i> E' stata approvata Deliberazione di indirizzo per l'individuazione di aziende agricole affidatarie, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 228/2001, di opere/servizi di natura paesaggistica, agro forestale ed eco-sistemica nell'ambito del territorio Comune di Milano, e delle modalità operative di affidamento, di formazione di un elenco aziende agricole e delle modalità di aggiornamento.</p>
<p>Agevolazione dell'imprenditorialità creativa, della Moda, del Design e degli Eventi</p>	<p>Dall'insediamento della nuova Giunta l'obiettivo di agevolare l'imprenditorialità creativa si arricchisce della valorizzazione dei luoghi della città a favore sia degli operatori del settore a livello internazionale, sia a favore della cittadinanza che vive gli eventi della moda e del design in maniera più coinvolgente. In tale ottica l'attività di questi ultimi mesi è stata improntata attraverso un costante investimento in azioni concrete ed iniziative volte al coinvolgimento della Città, con lo sviluppo e la programmazione di eventi a carattere innovativo, ancora maggiormente efficaci ed efficienti. Alcune iniziative hanno poi raccolto grande interesse fra i media, gli operatori e il grande pubblico, in termini di originalità della proposta, qualità e innovazione. A titolo di esempio si possono citare: Milano Fashion & Design in Piazza Liberty, giunta alla sua 2^a edizione, realizzata all'interno di una struttura aperta alla cittadinanza, dove poter assistere a sfilate, incontri con personaggi del fashion; il centenario della casa di moda Trussardi che ha creato una grande sfilata all'interno del Castello Sforzesco aperta anche alla cittadinanza, cogliendo quindi un doppio obiettivo di coinvolgimento della città in un appuntamento della moda, solitamente considerato "chiuso, e di valorizzazione di un luogo simbolo di Milano, rispettandone le caratteristiche culturali.</p>

	<p>Inoltre, nel confermare l'obiettivo di consolidare e attestare l'importante ruolo nazionale ed internazionale che Milano riveste per la filiera della Moda, nel periodo in esame è stato riconsiderato il luogo dove poter realizzare la sede della moda istituzionale e di rappresentanza del "Sistema Moda Italiana", precedentemente individuato in Palazzo Dugnani sito in Via Manin, il cui utilizzo, per tale scopo, era stato approvato, con Delibera G.C. n° 1493/2011 (cui era allegata, come parte integrante, la bozza di protocollo di intesa tra Comune di Milano e Camera Nazionale della Moda Italiana per lo studio di fattibilità relativo alla realizzazione della sede della moda in Palazzo Dugnani). La nuova sede considerata per l'attuazione di tale progetto, che è attualmente allo studio per verificarne la piena fattibilità, è il Palazzo delle Scintille (ex Pad. 3 – Fiera MilanoCity).</p> <p>Rispetto allo scopo di sostenere la Creatività, in ogni sua accezione e forma, nel corso del 2011, è stato consolidato lo Spazio A – ex-Ansaldo come spazio dedicato alle più diverse espressioni della creatività giovanile.</p> <p>Nelle sale di "SpazioA" sono state ospitate iniziative, eventi, manifestazioni, esposizioni, mostre, spettacoli, presentazioni, progetti di interesse generale che portino in sé messaggi innovativi, che diano visibilità al lavoro e alle ricerche dei tanti giovani creativi che trovano a Milano il luogo ideale per evidenziare il loro talento. Tra questi segnaliamo i Saloni White che, tra le iniziative in essi contenute, hanno mostrato i cicli di progettazione e realizzazione della produzione "made in Italy", l'evento "Recycle" che ha sviluppato e divulgato i temi legati alla ecosostenibilità, la IV^a edizione di "Re Panettone" dove l'artigianalità e il "brand" cui si è voluto dar spazio in tale sede, ha riguardato un simbolo milanese, qual è appunto il panettone, ed in tale manifestazione si è dato spazio ad alcuni tra i migliori maestri pasticceri nazionali che hanno proposto ed offerto, gratuitamente, alla cittadinanza (quasi 14.000 presenze nelle due giornate di manifestazione) le loro innovazioni rispetto al dolce tipico.</p> <p>Inoltre, grande attenzione e produttiva collaborazione è stata data ad iniziative di grande impatto sul territorio, al di fuori dei periodi tradizionali, finalizzate al coinvolgimento di commercianti e cittadini nei fenomeni dello stile e del design, come, ad esempio: la Vogue Fashion Night Out, organizzata da Edizioni Conde Nast, che è giunta alla 3^a edizione e ha coinvolto, oltre al consueto "quadrilatero della Moda", anche il Distretto di Brera e C.so Vercelli, ampliando, così, i confini di partecipazione della città, nonché come la Milano Design Week, organizzata congiuntamente da Mondadori e Gruppo RCS, proposta come 2^a edizione nell'ottobre 2011, sempre all'insegna del maggiore coinvolgimento della cittadinanza per avvicinarla e far conoscere in modo diffuso il mondo del Design.</p>
<p>Valorizzare il sistema distributivo milanese</p>	<p><i>Programmare lo sviluppo della rete commerciale</i></p> <p>Per quanto riguarda le politiche attive di sostegno al terziario commerciale, nel giugno 2011 il progetto di sviluppo dei cinque Distretti urbani del Commercio (Brera, Giambellino, Isola, Navigli, Sarpi) ha concluso la fase sostenuta finanziariamente dalla Regione. I principali interventi previsti nel Programma approvato sono stati portati a realizzazione ed è iniziata la raccolta dei dati per la rendicontazione alla Regione delle spese sostenute al fine dell'erogazione del saldo.</p> <p>In particolare, nel corso del 2011 sono stati realizzati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bandi per l'assegnazione di contributi ai commercianti per la sostituzione di saracinesche con altre di tipo antigrffiti e/o vetrine antisfondamento e per la sostituzione degli arredi esterni dei negozi • Realizzazione tramite A2A del nuovo impianto di illuminazione della facciata e del cortile interno della Pinacoteca nel D.U.C. Brera • Prosecuzione del servizio di pulizia complementare tramite personale svantaggiato individuato da una cooperativa sociale (D.U.C. Brera), • Sistemazione dell'arredo urbano e del verde in via Borsieri ed in piazzale Archinto nel D.U.C. Isola. <p>Inoltre, il Comune si è attivato per dare continuità allo strumento dei Distretti e per individuare gli interventi e le risorse necessarie. In tale ottica, in giugno è stata presentata in Regione la domanda di partecipazione al IV Bando regionale per i Distretti del Commercio, al fine di ottenere un ulteriore finanziamento di €250.000,00. Nell'ottobre 2011 Regione Lombardia ha approvato la graduatoria assegnando a Milano il contributo richiesto. Con provvedimento G.C. del 30.9.2011 è stata proposta l'individuazione del nuovo Distretto Urbano del Commercio denominato "Galleria".</p> <p>E' stato affrontato il problema delle zone della cosiddetta movida milanese, in particolare nelle aree Navigli, Arco della Pace e Parco delle Basiliche. Sono state emanate ordinanze che disciplinano gli orari di apertura delle attività commerciali, artigianali e di servizio e che limitano l'utilizzo del vetro in tali ambiti. Sono state altresì istituite delle Commissioni di Sorveglianza al fine di monitorare i risultati conseguiti e facilitare i rapporti tra</p>

	<p>Amministrazione, cittadini residenti e commercianti. A questo proposito è stata inoltre sottoscritta una convenzione con Arpa Lombardia per la realizzazione di campagne di monitoraggio dell'inquinamento acustico nelle zone sensibili della città. L'iniziativa "Estate sui Navigli" è stata compiutamente disciplinata tenendo conto delle esigenze complessive di residenti e commercianti ed è proseguita con l'iniziativa "Inverno sui Navigli" svolgentesi nei fine settimana.</p> <p><i>Razionalizzare il commercio su area pubblica</i> E' stato redatto e realizzato il programma di riqualificazione e ristrutturazione dei mercati settimanali sui quali intervenire, nonché l'individuazione delle relative operazioni di sistemazione (scalature, ampliamenti, segnature ecc), con particolare attenzione alle esigenze di viabilità, arredo, decoro, pulizia; nello specifico, sono stati di recente riorganizzati i mercati di via Cittadini e via Falk. Con provvedimento G.C. del 18.11.2011 è stato approvato il documento relativo alla razionalizzazione del sistema del commercio su area pubblica, finalizzato a rendere più efficiente ed a valorizzare l'intero sistema mercatale milanese. E' stata predisposta una bozza di Regolamento per il commercio su aree pubbliche che è stata sottoposta alle Associazioni di categoria per osservazioni e condivisione.</p> <p>Nei mercati che consentono l'ampliamento delle superfici di vendita, l'occupazione ulteriore è in fase di bollettazione per la messa in tassazione delle nuove superfici.</p> <p>Per i mercati storici si sta verificando la possibilità di modificare l'originario progetto cofinanziato dalla Regione con un altro tipo di intervento che vede la rilevazione in remoto degli spazi mercatali.</p> <p>Il rilascio delle carte di esercizio previsto dalla L.R. 6/2010 è stato quasi ultimato ed è in corso il rinnovo decennale delle concessioni dei posteggi nei mercati settimanali scoperti (concluso il rinnovo di 5.500 concessioni su un totale di circa 10.000). Per quanto riguarda le concessioni dei 900 posteggi extramercato, sono in corso le verifiche in loco finalizzate al rinnovo entro il 2012.</p> <p>Per i mercati comunali coperti, sulla base del nuovo indirizzo politico orientato allo sviluppo e riqualificazione dei mercati nella situazione tradizionale, è in corso di verifica la possibilità di mantenere le richieste di spostamento degli operatori del cluster 2 ed è in fase di completamento il bando per l'assegnazione dei posteggi rimasti non assegnati. In data 25.11.2011 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione in concessione del Mercato QT8 di via Isernia per la realizzazione di una struttura di vendita di prodotti a filiera corta e/o a km 0; le domande devono essere presentate entro il 31.1.2012.</p> <p><i> Mercati generali</i> E' allo studio il contratto di servizio con Sogemi disciplinante i reciproci impegni nella gestione delle attività dei mercati all'ingrosso. E' iniziato il lavoro per la definizione di un questionario di customer satisfaction anche in collaborazione con la direzione di Sogemi. Lo stesso argomento è stato trattato anche all'interno delle 5 Commissioni consultive. Con le nuove Commissioni, di prossima istituzione, verrà trattato il tema degli indicatori di performance sia per la vendita all'ingrosso che per il dettaglio all'interno della struttura Sogemi.</p>
<p>Facilitare il "Fare impresa a Milano"</p>	<p>Nell'ottica di conseguire la messa on line della funzione di trasmissione telematica delle Scia relative alla somministrazione cd. "fuori piano" e alla somministrazione temporanea, sono state espletate nei mesi di giugno e luglio attività di supporto e assistenza alla società Cedef, incaricata dell'ingegnerizzazione e strutturazione delle procedure di ricevimento e gestione telematica delle SCIA (Segnalazioni Certificate di Inizio Attività); l'immissione nell'ambiente infrastrutturale di produzione è effettivamente avvenuto nella seconda parte del mese di luglio, ma nei mesi di settembre e ottobre si è resa necessaria un'intensa azione di verifica e controllo funzionale sull'efficienza delle procedure, a fronte di anomalie di funzionamento emerse. Esse sono state debitamente segnalate al fornitore, andando ad integrare un elenco di criticità in precedenza stilato, alcune delle quali tuttora irrisolte.</p>

Una volta superate e risolte le criticità più evidenti e bloccanti, sono state promosse iniziative dirette alla valorizzazione della procedura di trasmissione telematica delle pratiche Scia tramite il portale <Fare Impresa> ; previ numerosi contatti con le Associazioni di Categoria e con gli Ordini professionali sottoscrittori dei Protocolli di Intesa per la trasmissione telematica delle pratiche Scia, si è deciso di attuarne il ricoinvolgimento nell'ottica di conseguire un' auspicabile fidelizzazione verso lo strumento transattivo comunale; la prima azione "motivazionale" si è tradotta nella calendarizzazione di una serie di incontri formativo-informativi da erogare ai professionisti interessati.

Nel mese di settembre è stata effettuata un'intensa azione formativa svolta presso la sede di via Larga, costituita dallo svolgimento di una decina di incontri a cui hanno preso parte oltre 200 persone, tra professionisti e addetti delle associazioni di categoria, della durata di 4 ore cadauno, suddivisi in momenti di aggiornamento giuridico-normativo e pratico-professionale, con simulazione di trasmissione di pratiche telematiche.

Nei mesi di settembre e ottobre è proseguita l'azione di dematerializzazione di ulteriori procedimenti amministrativi precedentemente trattati in forma cartacea: la casella pec riconducibile al Servizio Esercizi di Vendita è stata infatti dedicata al ricevimento telematico delle pratiche relative al commercio delle cose usate o antiche, nonché di quelle concernenti l'installazione di apparecchi elettronici da trattenimento.

E' poi proseguita l'attività di inserimento dei dati concernenti le posizioni/fascicoli delle imprese nel nuovo sistema di gestione informatizzata denominato "Ermes". Quest'ultima attività, oltre a permettere il progressivo abbandono dell'obsoleto database in dotazione dagli anni '80, consente di popolare con dati aggiornati, attuali e reperibili l'archivio del nuovo sistema ed è necessaria per verificare la risposta del nuovo applicativo alle esigenze operative degli Uffici. Così facendo vengono gradualmente a preconstituirsi le condizioni e fatti emergere gli elementi affinché chi possiede le necessarie competenze specialistiche possa esaminare eventuali ipotesi di integrazione e interoperabilità tra i diversi sistemi di cui sono stati rispettivamente dotati la componente front-office e la componente back-office del Settore; va infatti ricordato che nel breve periodo le norme in materia di competitività e sviluppo a favore delle imprese, caratterizzate dall'intento di velocizzare le procedure burocratiche rendendole espletabili a distanza, prescrivono la presentazione telematica anche delle numerose tipologie di pratiche finora sottoposte a regime autorizzativo e di conseguenza richiedenti l'assolvimento dell'imposta di bollo, da traghettare in modalità virtuale.

Attualmente sono in corso test di fattibilità mirati a verificare l'adeguatezza della piattaforma denominata "People".

PROGRAMMA: Politiche del lavoro e dell'occupazione**Responsabile: Dott. Walter Cavalieri (Direttore Centrale Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università)**

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
Conoscere il mondo del lavoro milanese e definire strumenti di pianificazione	<p>Sono state sviluppate le azioni previste dal Progetto "Milano per il lavoro. Il Lavoro a Milano" finanziato da Regione Lombardia con fondi FSE. Le azioni hanno riguardato: la formazione del personale dei Centri di formazione e dello Sportello lavoro; un percorso sperimentale di conciliazione vita-lavoro ; ricognizione e monitoraggio degli interventi e della spesa degli attori istituzionali; analisi dei fabbisogni formativi. E' stato organizzato il 24 marzo 2011 un momento pubblico di riflessione "Milano per il lavoro. Il Lavoro a Milano" con la partecipazione di: CGIL, CISL, UIL, Assolombarda, Camera di Commercio, Comitato Paritetico Territoriale Edilizia (CPT), Assolavoro, Università degli Studi di Milano Bicocca, Lorien Consulting srl. in cui è stato presentato il modello di Osservatorio e il primo rapporto sui segnali deboli. Durante l'incontro è stata presentata una fotografia del mercato del lavoro di Milano, dei suoi fabbisogni professionali e delle risorse pubbliche investite dalle istituzioni, come base per definire sinergie.</p> <p>Sono stati calendarizzati incontri periodici del tavolo dell'Osservatorio con diversi attori sul tema dell'emersione del lavoro nero, della trasparenza degli appalti, della sicurezza del lavoro (MM-Metropolitana Milanese, So.Ge.Mi.) L'Osservatorio ha particolarmente approfondito le tematiche dell'emersione del lavoro irregolare (con riferimento anche a realtà quali So.Ge.Mi. Spa) e l'opportunità di utilizzare lo strumento degli appalti per contribuire alla regolarità. E' stato dibattuto l'utilizzo improprio dello stage. Interventi su questo tema potranno essere uno dei driver per le politiche attive del lavoro, in collegamento con le problematiche della disoccupazione giovanile. È stata realizzato un modello di Rilevatore dei segnali deboli del mercato del lavoro che ha prodotto un primo report per l'anno 2011 e realizzato un primo Quaderno dell'Osservatorio Lavoro che raccoglie la rilevazione delle Forze lavoro a Milano (2008, 2009). È stata presentata l'azione sperimentale specifica sulla sicurezza nei cantieri edili e per l'emersione del lavoro irregolare, realizzata in collaborazione con il Comitato Paritetico Territoriale. Sono stati avviati contatti preliminari per formalizzare la collaborazione con enti terzi (es: Provincia, Camera di Commercio, Assolavoro). E' stato elaborato un report di quanto fatto, condiviso dai componenti l'Osservatorio. È stata avviata la seconda fase del Rilevatore dei Segnali Deboli con incontro pubblico del panel di riferimento (<i>Rilevazione dei segnali deboli del mercato del lavoro. Priorità, strumenti di intervento e modalità di relazione</i>, 13 dicembre 2011).</p> <p>Sono state inviate proposte di collaborazione a Provincia, Regione (marzo 2011) ed è stata prodotta una prima bozza del protocollo di intesa con le Organizzazioni Sindacali che rinnova e aggiorna analogo Protocollo del 2007. Tale attività ha condotto alla sottoscrizione di un nuovo Protocollo di Relazioni Sindacali lo scorso 24 ottobre.</p> <p>Sono stati avviati tavoli di confronto su: piano di lavoro dell'anno e emersione lavoro nero (20 settembre); protocollo di relazioni sindacali (4 e 18 ottobre); tirocini, stage e apprendistato (8 novembre); fondo anticrisi (15 novembre).</p> <p>Sono stati effettuati due incontri con la Società EXPO SpA sulle problematiche legate agli appalti (8 settembre e 14 dicembre).</p> <p>Il Progetto Connect, partenariato europeo finanziato dall'Unione europea per il re-inserimento lavorativo di donne e over 50 disoccupati attraverso l'utilizzo di ambienti web 2.0 e mirato allo sviluppo di nuove competenze e auto imprenditoria, si è sviluppato con la costituzione di una Community online. Il progetto viene anche implementato con seminari formativi proposti sia dal partner capofila (Fondazione Politecnico di Milano), sia con enti esterni (Formaper, ENAIP, ecc.).All'interno della Community del Progetto Connect è stata sperimentata una collaborazione con Job Point (Villa Scheibler); la comunità online ha potuto usufruire dei servizi di consulenza offerti da Job Point sia in presenza, sia a distanza (forum, blog, documentazione). È prevista l'apertura alla Community del Progetto Connect del Progetto Start prossima edizione (in collaborazione con Unioncamere).</p> <p>Continua la formazione a distanza sulla Privacy : sono state realizzate ad oggi 11 sessioni per un totale di 6866 dipendenti comunali formati con attestato. È stato avviato il corso di aggiornamento professionale in collaborazione con la Procura della Repubblica di Milano indirizzato a circa 400 operatori della giustizia sui temi del Cyber-Crime e della distorsione che provoca sul sistema economico.</p> <p>Avviata la mappatura quanti/qualitativa degli stage a Milano.</p>

	<p>È stato arricchito il sito di servizio con pagine sulla conciliazione vita-lavoro e il lavoro al femminile.</p> <p>Nel periodo gennaio-maggio 2011, sono stati avviati incontri di alfabetizzazione finanziaria (“Previdenti per natura”) a Quarto Oggiaro, all’interno del progetto URBAN II, come promozione di una cultura dell’imprenditorialità. Sono state avviate, dopo la consegna dello stabile di via val Trompia 45, le fasi preliminari per l’avvio di un incubatore per imprese sociali e giovanili, previste dal Progetto Urban II e da garantire almeno fino al 2014 pena la restituzione alla UE del finanziamento ricevuto. Sono state elaborate le proposte pluriennali di business plan e una prima bozza di Avviso pubblico per l’assegnazione degli spazi.</p> <p>È stato avviato il primo anno del progetto biennale nei lavori di cura con l’avvio di n.7 corsi di ASA, OSS e riqualifica ASA/OSS in convenzione con un panel di enti accreditati presso la Regione Lombardia, costituito a seguito di avviso pubblico. Accompagna il percorso una rete di aziende socio-sanitarie con le quali è in atto la ricognizione dei fabbisogni di formazione continua per l’erogazione di specifici moduli formativi e l’avvio di una comunità online dedicata.</p> <p>Conclusa la ricognizione dei corsi e servizi formativi, Scuole Civiche, Fondazione Milano, come da Deliberazione di GM n. 1835 del 22 luglio 2011.</p> <p>Oltre a un inserto speciale sulle politiche del lavoro all’interno di “Guida al futuro 2011”, almanacco di <i>Job in Tourism</i>, durante la manifestazione si è garantito un servizio di accertamento della competenza linguistica posseduta.</p>
Sviluppare azioni per favorire l’occupazione	<p>Sono stati impegnati €200.000 (deliberazione di Giunta comunale n 1472 del 06/05/2011) da utilizzare all’ interno dell’ iniziativa “Milano Aperta ad Agosto – Enjoy Milano “ per il cofinanziamento dei voucher per il lavoro occasionale di tipo accessorio per il solo mese di Agosto. Alla data del 31 Luglio 2011 sono stati assunti 27 prestatori per un totale di cofinanziamento del Comune di Milano di €26.475,00.</p> <p><u>Azioni di sostegno all’autoimprenditorialità</u></p> <p>Chiuso il 9 di maggio 2011 il Bando di incentivi alle PMI per il sostegno all’occupazione con uno stanziamento di complessivi €3.000.000,00 di cui €2.000.000,00 del fondo anticrisi comunale e €1.000.000,00 di fondi della Camera di Commercio di Milano. Finanziati oltre trecento progetto di assunzione o stabilizzazione del personale.</p> <p>Chiusa la prima edizione del Bando in collaborazione con la Camera di Commercio di Milano, di iniziative di accesso al credito nel maggio 2011 ed avviata la seconda edizione in meno di un mese per garantire continuità all’intervento che prevede agevolazioni all’imprenditoria relative alla garanzia e al conto interessi su finanziamenti bancari.</p> <p>E’ stato indetto il Bando Fare Impresa (con uno stanziamento di € 1.600.000,00 di Fondi Camerali ed €500.000,00 di fondi comunali) che si è chiuso il 12 dicembre 2011 e che prevede contributi a fondo perduto per investimenti e assunzioni/o stabilizzazioni di personale da parte di imprese con non più di 18 mesi. La partecipazione è stata alta. Sono in corso le assegnazioni .</p> <p>Inaugurato l’Acceleratore di Impresa ristretta con un investimento di €500.000,00 di Fondi Ministeriali.</p> <p>Indetto il bando di agevolazioni per le imprese ristrette con uno stanziamento di circa €600.000,00 che si è chiuso il 19 dicembre 2012 con assegnazione di tutte le risorse.</p> <p>Indetto nel mese di dicembre il bando per la seconda edizione di Start del valore complessivo di circa €4.000.000,00. Il Bando prevede diverse fasi con l’erogazione di servizi formativi per l’autoimprenditorialità e di contributi per la creazione di nuova impresa.</p> <p>E’ proseguita l’attività di supporto per cittadini svantaggiati mediante incentivi all’occupazione e alla formazione nella sede di via Fleming</p> <p>E’ iniziata l’ esperienza di start up d’impresa per giovani e adulti affetti da Sindrome di Asperger. L’iniziativa costituisce il secondo step (il primo è stato di formazione) per l’ inserimento lavorativo di soggetti appartenenti a fasce deboli.</p>

PROGRAMMA: Contro le nuove povertà**Responsabile: Dott.ssa Paola Suriano (Direttore Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute)**

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
<p>Potenziare le azioni di sostegno a favore dei giovani emarginati, delle tossicodipendenze e delle vecchie e nuove povertà</p>	<p><u>Adeguamento degli interventi conseguenti al piano Nomadi stabilito dal Protocollo d'Intesa tra Istituzione e Terzo Settore</u></p> <p>Consolidamento e prosecuzione degli interventi di gestione sociale delle aree abitative dei cittadini Rom e Sinti affidate agli enti del terzo settore, con azioni di controllo, attivazione di interventi educativi e di promozione sociale, di monitoraggio e rispetto delle regole. Si è mantenuto per tutto il 2011 il presidio sociale in tutti gli 11 campi sosta comunali, con la presenza di 2 educatori, 1 coordinatore e 1 assistente sociale, con la funzione di controllo e di supporto alla scolarizzazione e all'inserimento lavorativo. 11 facilitatrici culturali rom sono state inserite sia all'interno delle scuole primarie frequentate dai minori, sia all'interno dei campi rom ed è stato garantito il servizio di trasporto degli alunni dai campi alle scuole e viceversa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto per la realizzazione di interventi in materia di inclusione sociale a favore di minori rom sulla base di un accordo di programma con il Ministero degli interni. Tali interventi sono stati realizzati attraverso i gestori dei presidi sociali e riguardano in particolar modo la gestione sociale dei campi, il supporto alle attività scolastiche attraverso la figura delle facilitatrici rom inserite nelle scuole e interventi educativi con i minori rom presso i campi o strutture dedicate. Per tutti i campi sono state realizzate attività educative nel periodo estivo. Il progetto è stato prolungato a tutto l'anno scolastico 2010/2011. • Progetto "dal Campo al Villaggio e all'Abitazione" cofinanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per la realizzazione di percorsi di autonomia socio-abitativa a favore dei soggetti residenti nelle aree abitative di via Triboniano. Sono state realizzate le ristrutturazioni di 4 appartamenti, individuati tra quelli confiscati alla mafia, che verranno utilizzati come strutture di transizione nei progetti di integrazione ed autonomia per i nuclei familiari che lasceranno le aree di sosta. <p>Progetto di riqualificazione per la messa in sicurezza ed alleggerimento delle aree adibite a campi nomadi, integrazione sociale della relativa popolazione ed eliminazione di alcune aree (c.d. Progetto Maroni): ha avuto avvio nel maggio 2010 ed è tuttora in fase di realizzazione.</p> <p>Sono state approvate (delibera n. 1735 dell' 11.06.2010) le convenzioni tra l'Amministrazione comunale, il Commissario per l'Emergenza nomadi in Lombardia e gli Enti gestori dei presidi sociali per l'attuazione del progetto in questione che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiusura delle 4 aree di Via Triboniano/Barzagli realizzata il 30 aprile 2011.- Per tutte le famiglie è stato realizzato un progetto di integrazione sociale, che ha previsto un percorso di inserimento lavorativo, ove necessario, e di inserimento abitativo in appartamenti reperiti sul mercato privato o in convenzione con il Terzo Settore. Altresì 40 nuclei familiari hanno aderito al Progetto di sostegno al rientro nel Paese di provenienza (Romania). - Chiusura dell'area di Via Novara - Ristrutturazione e messa in sicurezza delle aree di Via Idro, Chiesa Rossa e Martirano - Percorsi di integrazione sociale, autonomia lavorativa e abitativa per i nuclei familiari <p>Il progetto è in piena fase operativa e, in collaborazione con gli uffici del commissario straordinario, si sono definiti i progetti operativi per le singole aree di sosta.</p> <p>Per quanto riguarda i lavori strutturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' in fase di approvazione il progetto di trasformazione del campo di Via Idro in area di sosta temporanea; - Sono stati avviati i lavori per la realizzazione dei progetti di ristrutturazione e messa in sicurezza dei campi di Via Martirano e di Via Chiesa Rossa. <p>Per quanto riguarda gli interventi sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si sono avviati gli interventi finalizzati all'autonomia lavorativa con l'avvio dei percorsi di presa in carico da parte del CeLav (Centro Mediazione Lavoro) dei rom dei diversi campi. Alla fine di dicembre le segnalazioni sono state 299 e di questi 241 sono stati presi in carico. Si sono avviate 208 borse lavoro. Per 43 casi il percorso ha già dato come esito l'assunzione. - Sono proseguiti i colloqui con i nuclei familiari delle aree di sosta Novara, Bonfadini e Idro per la predisposizione dei singoli progetti. In queste aree nel corso del 2011 sono stati avviati 35 progetti (23 via Novara e 12 Via Idro). <p>Si sono completate le operazioni di alleggerimento in tutti i campi attraverso gli allontanamenti determinati dagli accertamenti patrimoniali (697 effettuati) che hanno consentito di individuare i nuclei familiari con disponibilità di abitazioni proprie (di proprietà o in affitto), e gli accertamenti sulle condanne penali definitive (su tutti i residenti oltre i 14 anni). Sono stati adottati, a partire da luglio 2009, 209 provvedimenti di allontanamento (39 nel 2009 e 164 nel 2010 e 6 nel corso del 2011). I provvedimenti eseguiti sono stati 96(35 nel 2009 e 50 nel 2010 e 11 nei primi sette mesi del 2011).I progetti citati si realizzano in sinergia tra di loro coordinando gli interventi in un unico piano operativo.</p>

Centro Mediazione Lavoro: sviluppo degli interventi di reinserimento sociale e lavorativo

Complessivamente il numero di persone che si sono rivolte al Celav durante il 2011 ha registrato la sostanziale conferma rispetto al 2010 (-6,3%) mantenendo un sostanziale incremento rispetto sul 2009 e sul 2008. Si registra però un lieve aumento nel numero di borse lavoro realizzate nel 2011 rispetto al 2010 (+3,3%)

Sono state rinnovate e ampliate le convenzioni con le Cooperative Sociali di Tipo B per l'attuazione di tirocini propedeutici all'inserimento lavorativo, e le convenzioni con organizzazioni del terzo settore per l'attuazione di interventi finalizzati all'integrazione lavorativa di cittadini extra-U.E. e per la realizzazione di tirocini professionalizzanti a favore di detenuti, ex-detenuti ed ex-tossicodipendenti. Importanti collaborazioni proseguono con le Librerie Feltrinelli, la Cooperativa Lavoratori Ortomercato, e con alcune catene della grande distribuzione come la Auchan SpA Ipermercato di Cesano Boscone, la Decathlon Italia. Nell'anno 2011 si sono attivate nuove collaborazioni con Viridea Srl, LOPL arredamenti, Podest Milano, APPA Associazione Panificatori Pasticcieri e Affini, DM energie alternative, Con tutte queste realtà sono stati attivati inserimenti lavorativi di gruppo attraverso brevi percorsi di formazione realizzati in collaborazione con Centro di Formazione Fleming e con le stesse aziende a cui segue un periodo di Borsa lavoro finalizzato all'assunzione.

Particolari interventi sono destinati all'inserimento di persone disabili all'interno del Comune di Milano.

E' attivo ed è stato rinnovato l'elenco speciale delle cooperative di tipo B e si sta procedendo all'affidamento diretto per importi sotto la soglia comunitaria a cooperative inserite nell'elenco a fronte di assunzioni di persone svantaggiate segnalate dal CeLav.

E' operativa la riorganizzazione complessiva del servizio con una sostanziale revisione metodologica delle attività e lo sviluppo delle stesse, anche attraverso l'ampliamento delle sedi operative.

Complessivamente gli interventi Celav dal 01/01/2011 al 31/12/2011

Utenti Centro Mediazione Lavoro nr	4560
- di cui utenti giovani nr	462
Tirocini formativi e di orientamento attivati con borsa lavoro nr	1802
- di cui tirocini attivati per utenti giovani nr	511
Beneficiari di Borsa Lavoro nr	1180
- di cui beneficiari giovani nr	362
Assunti al termine di Borsa Lavoro nr	341
Assunti complessivi degli utenti passati dal Celav nr	98
Spesa complessiva €	2.310.848,07
Persone segnalate dai servizi nr	1455
Utenza	- 6,3 % rispetto al 2010
Utenza	+ 11,8 % rispetto al 2009
Utenza	+ 5,4 % rispetto al 2008

Interventi per soggetti in particolare difficoltà, detenuti ed ex detenuti

- Un'attenzione particolare è posta sulle iniziative finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti particolarmente in difficoltà come i rifugiati e richiedenti asilo politico (Accordo Morcone promosso dal Ministero dell'Interno)
- E' operativo lo sportello sociale presso la sezione Processi per direttissima del Tribunale di Milano in attuazione del Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione comunale e il Ministero della Giustizia - Tribunale di Milano- in materia di assistenza e sostegno a favore di persone sottoposte a misure penali. Obiettivo dello sportello è fornire in fase di udienza le principali informazioni sociali sugli imputati in modo da consentire ai magistrati la valutazione di misure diverse dalla custodia cautelare.
- Nell'ambito della Legge Regionale 8/2005 - iniziative a favore dell'inclusione socio-lavorativa dei detenuti e dei familiari degli stessi -, in cofinanziamento con la Regione Lombardia, si è concluso a giugno 2011 il progetto "Reset - rete esterna del territorio". Il progetto, che è la naturale prosecuzione dei progetti precedentemente realizzati dall'Amministrazione comunale, sta realizzando l'obiettivo di costruire un sistema integrato ed una rete coordinata di interventi e risorse nell'area penale milanese che coinvolge le principali realtà del privato sociale che intervengono in ambito

penale.

Il progetto ha visto la partecipazione complessiva di 27 realtà del Privato Sociale che coordinano i loro interventi con l'Amministrazione comunale in questi settori:

- housing sociale
- inserimenti lavorativi
- gestione delle relazioni familiari e mediazione dei conflitti .

Delle azioni sopra descritte, l'azione di housing sociale è proseguita fino a dicembre 2011 grazie all'utilizzo dei fondi non utilizzati e destinati originariamente ad un partner poi ritiratosi; relativamente all'housing è stato inoltre possibile destinare una quota in conto capitale proveniente da fondi Regionali, a favore della ristrutturazione di alloggi destinati all'housing, facenti parte della rete di RESET;

- Nel mese di settembre 2011 è stato avviato il progetto ARIA – Accoglienza, Relazioni Inserimento lavorativo e Abitazione: si tratta di un progetto della Fondazione Cariplo dove il Comune di Milano risulta Partner territoriale di Rete e finanziatore in quanto fornisce risorse materiali e umane per la partecipazione a:
 - cabina di regia;
 - azione di intercettazione e accoglienza;
 - finanziamento Borse Lavoro, Tirocini e copertura soggetti ospitanti per residenti nel Comune di Milano;
 - integrazione tra le azioni dei Servizi Territoriali del Comune di Milano e gli interventi del Comune in Area Penale (CELAV, Agenti di Rete, Puntoacapo, Reset)

Si è conclusa la realizzazione della sesta annualità del progetto: "Sperimentazione coordinata di reti locali per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale". L'attività ha previsto l'impiego di 16 Agenti di Rete (figure educative di collegamento con i servizi territoriali) nelle carceri milanesi (S.Vittore, Bollate, Opera, IPM Beccaria). Continua il nuovo Patto di Rete - Piano di Lavoro 2010/2011, approvato dalla Giunta, sottoscritto dai diversi enti partner, che vede il Comune di Milano quale capofila del Progetto.

- Si è provveduto a garantire la continuità del servizio di accompagnamento per detenuti in dimissione dal carcere (Progetto Punto a Capo in scadenza a dicembre 2011) al fine di proseguire nella realizzazione degli interventi che prevedono la presa in carico di detenuti in dimissione dagli Istituti Penali dell'area milanese. L'obiettivo finale del servizio di accompagnamento è il raggiungimento graduale dell'autonomia personale che consentirà all'ex detenuto di portare avanti da solo il progetto concordato e in parte attuato con l'operatore-tutor.

Adulti in difficoltà:

- Continua il "Programma di interventi per il recupero dell'autonomia sociale e personale a favore di soggetti adulti in difficoltà, a rischio di emarginazione" ed è stata ampliata l'erogazione di contributi economici (sussidi, buoni sociali) a favore di individui e/o famiglie che, per difficoltà lavorative e sociali, si trovano, temporaneamente e non, a disporre di risorse finanziarie insufficienti ad un sostentamento dignitoso. Il programma ha inteso sostenere e qualificare gli interventi dello scorso anno per proporre risposte adeguate al bisogno di inclusione delle persone in difficoltà che possono essere evidenziate principalmente attraverso progetti personalizzati ad ampio raggio che tengano conto dell'inserimento lavorativo, delle necessità abitative, del supporto economico e del sostegno socio educativo.
- Prosegue l'azione di affidamento in convenzione degli interventi di sostegno educativo a favore di persone particolarmente fragili e o in stato di emarginazione e degli interventi di Pronto intervento Sociale.
- Sono state rinnovate le convenzioni con gli Enti del terzo settore per la realizzazione di servizi di accoglienza e assistenza a favore di persone in situazione di estrema difficoltà. E' attivato di un elenco delle strutture di accoglienza diurne e notturne in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi adeguati ad un efficace sostegno socio-educativo degli utenti (così come previsto dalla legge regionale n. 3 del 2008) e che intendono convenzionarsi con l'Amministrazione comunale.

Potenziamento del progetto di accoglienza di persone Senza Fissa Dimora

Con Deliberazione di G. C. n. 2873 del 8.10.2010 è stato approvato il "Progetto di accoglienza per persone senza fissa dimora: linee guida per gli interventi nel periodo 01.11.2010 – 31.12.2012" col fine di programmare e attuare una serie di interventi organici volti ad assicurare l'assistenza, l'accoglienza ed il reinserimento della suddetta fascia di utenza, durante l'anno e soprattutto nel periodo più freddo. Il Progetto prevede quindi il potenziamento di una serie di interventi per l'accoglienza di persone senza fissa dimora e in stato di grave emarginazione durante la stagione più fredda

nella quale si registra un aumento delle richieste di accoglienza notturna. Nell'anno 2011 sono state accolte complessivamente n. 3216 persone e si sono attivati i seguenti altri servizi: un servizio di unità mobile di assistenza sanitaria affidato alla Associazione "Medici Volontari Italiani", un servizio di assistenza notturna e diurna mediante 7 unità mobili gestite da Enti del Privato Sociale, la distribuzione di derrate alimentari agli Enti che gestiscono strutture di accoglienza di bassa soglia effettuata dalla Associazione "Banco Alimentare" e di medicinali effettuata dalla Associazione Banco Farmaceutico, l'acquisto di sacchi a pelo e di biancheria intima.

Nell'anno 2011 sono state 13711 le persone che si sono rivolte al Centro d'Aiuto della Stazione Centrale, servizio comunale che informa e orienta ai servizi del territorio oltre che provvedere all'invio dei richiedenti presso le Strutture di Accoglienza notturna.

E' in fase di ultimazione la trasformazione della struttura "Casa dell'Accoglienza Ortles" che ha abbandonato il vecchio modello di dormitorio pubblico verso un Centro Multiservizi a favore della popolazione adulta in difficoltà. Accanto ai servizi già presenti, come la mensa interna, il servizio medico infermieristico, il servizio sociale e i servizi di comunità (docce, bagagliaio, ecc.), il Centro diurno, sono stati inseriti all'interno della struttura uno sportello lavoro e uno sportello per la ricerca di soluzioni abitative. Le persone ospitate, nel corso dell'anno, sono state 748.

Centro aiuto stazione centrale (CASC):

A fine anno 2010 il Centro Aiuto Stazione Centrale è stato trasferito in una nuova sede, in via Ferrante Aporti 3. La suddetta sede presenta, rispetto alla precedente, di dimensioni estremamente ridotte, alcuni vantaggi:

- un locale riscaldato per l'attesa dei soggetti che intendono rivolgersi allo sportello
- locali separati ove svolgere l'attività di back office
- locali ove meglio approfondire, con colloqui individualizzati, le caratteristiche dei richiedenti

Sono presenti quattro operatori ed un mediatore linguistico che operano secondo un modello "partecipato" con una forte valenza educativa. Nel colloquio si cerca di attivare atteggiamenti positivi, rinforzando l'autostima personale e prospettando concrete possibilità di soluzione alle problematiche che vengono presentate, facendo leva sull'importanza della volontà e della determinazione individuale necessarie per affrontare i tempi, talvolta lunghi, di attesa.

Il Centro Aiuto, a decorrere da gennaio 2011, è gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale con propri dipendenti, integrati da 2 educatori di un Ente esterno.

Persone che si sono rivolte al Centro d'Aiuto Stazione Centrale nr.	13.711
Richieste di aiuto specifico nr.	20.212
Di cui:	
Lavoro nr.	6.981
Alloggio nr.	7.177
Orientamento ai servizi nr.	1.008
Orientamento alla formazione linguistica/professionale nr.	1.014
Assistenza sanitaria nr.	2.421
Pasto nr.	1.208
Varie nr.	403
Persone inviate presso strutture di accoglienza diurna/notturna nr.	4.218
Senza fissa dimora accolti nelle strutture comunali e convenzionate nr.	3.216
Enti coinvolti nella rete sociale per la grave emarginazione nr.	32
Spesa complessiva €	107.829,23

Unità mobili

Nell'anno 2011 si è finanziato un progetto di unità mobile diurna gestito dalla "Associazione Ronda della Carità e della Solidarietà". La suddetta unità mobile si è aggiunta alle sei unità mobili notturne già da anni finanziate, nel periodo invernale. Si è dato inoltre avvio a due nuovi progetti di accompagnamento educativo di soggetti senza dimora (progetto "binario 25") e di formazione di operatori pari provenienti da esperienze di emarginazione (progetto "attraverso la strada").

L'attività svolta dalle Unità Mobili ha consentito di monitorare le presenze delle persone che vivono in strada riuscendo in molte situazioni a convincerle a farsi accogliere nelle Strutture comunitarie.

Particolare rilevanza ha assunto la collaborazione con la Casa dell'Accoglienza di Viale Ortles 69 dove, oltre alla accoglienza "normale" di soggetti autosufficienti, sono stati inviati, nell'anno 2011, come Pronto intervento, 61 soggetti con problematiche di tipo sanitario, da tempo "irriducibili" abitanti della strada. Tali soggetti sono stati accolti nell'infermeria della suddetta Struttura trovando da subito risposta ai bisogni di cui erano portatori, soggetti dimessi o non ricoverati dalle Strutture ospedaliere

Casa di accoglienza Ortles

La Casa dell'Accoglienza Ortles ha iniziato un percorso di trasformazione che ha, quale obiettivo primario, sviluppare per ogni persona ospitata un progetto personalizzato di supporto al recupero di una autonomia individuale, sociale e lavorativa.

La realizzazione di tale obiettivo determina il realizzarsi di una accoglienza temporanea che permette alle persone di trovare, durante l'ospitalità in Ortles, informazioni, orientamento e supporto alle proprie esigenze dando inizio a un processo virtuoso di "rientro al lavoro".

I dati confermano che si sta lavorando in tal senso: aumentano i dimessi e di conseguenza il turn - over, aumentano le persone seguite dagli operatori sociali ed aumenta il numero delle persone che in Ortles hanno migliorato la loro situazione socio/economica rispetto al dato d'ingresso:

Domande di accoglienza nr	901
Nuove domande accolte nr	365
Persone accolte nr	748
Persone dimesse nr	712
Persone con una permanenza inferiore ai 6 mesi nr	336
Progetti personalizzati gestiti dagli operatori sociali nr	365
Persone dimesse avendo migliorato la loro situazione socio/economica nr	108
Spesa della struttura €	1.189.067,00

Piano antifreddo:

Nel periodo compreso da gennaio a marzo 2011, oltre che dal 15 novembre a fine 2010, per affrontare i mesi invernali più freddi, il Comune ha provveduto a potenziare i servizi di ospitalità notturna e i servizi a sostegno delle persone senza dimora quali le unità mobili notturne e diurne, l'assistenza sanitaria, la distribuzione di sacchi a pelo, la fornitura di derrate alimentari e di farmaci.

Posti letto nr.	1.400
Persone ospitate nelle strutture di accoglienza nr.	3.216
Soggetti beneficiari dei servizi del piano antifreddo	5.198
Distribuzione aiuti:	
Derrate alimentari kg	13.884
Medicinali gratuiti nr. confezioni	11.455
Sacchi a pelo e coperte nr.	1.250
Kit biancheria nr.	370
Spesa per gli interventi del Piano freddo	€942.029,30

Contrasto alla dipendenza da droghe, all'uso ed abuso di alcool e del circuito della prostituzione

Al fine di offrire un sostegno socio-educativo per il recupero integrale delle persone con problematiche legate all'uso e abuso di alcool e/o di sostanze stupefacenti nonché di contrasto al fenomeno della prostituzione, è stato istituito nel novembre 2009 il Servizio "Unità Multidisciplinare Integrata". Gli interventi previsti dal Servizio si rivolgono in particolare alle persone e ai ragazzi che manifestano la volontà di uscire da situazioni di dipendenza da alcool e droga e dal circuito dello sfruttamento sessuale. Attraverso la costituzione dell'Unità Multidisciplinare si è sperimentato un nuovo modello organizzativo

capace di favorire tutte le possibili sinergie tra Enti del Terzo Settore e Amministrazione Comunale, agendo pertanto come moltiplicatore delle risorse esistenti e favorendo una risposta integrata e non settoriale ai bisogni espressi dal territorio. Il Servizio, attivo dal lunedì al Venerdì dalle ore 9,30 alle 17,00, presso la sede di via Pastrengo 6, offre inoltre ascolto, consulenza e sostegno ai nuclei familiari (coniugi, genitori ecc.) e alle Istituzioni scolastiche ed educative che richiedano un aiuto nella gestione di situazioni problematiche correlate al fenomeno del consumo di alcool e sostanze stupefacenti. Durante il 2011 si è raggiunto un significativo incremento delle richieste di aiuto e sostegno (circa il 100% in più rispetto all'anno precedente) che ha evidenziato l'opportunità di mantenere attivo un servizio in grado di intercettare la domanda di aiuto e sostegno sulle problematiche correlate alle diverse tipologie di dipendenza. Da evidenziare in particolare la richiesta delle figure parentali che chiedono un supporto nella relazione con figli e/o familiari che fanno uso di sostanze e/o abusano di alcolici.

“Linea Verde Droga e Dipendenze”: il servizio, gestito in convenzione da un Ente del Privato sociale, ha garantito interventi di ascolto, aiuto e counseling sulle tematiche relative all'uso delle sostanze stupefacenti. Gli interventi della “Linea Verde” sono stati potenziati attraverso l'ampliamento della fascia oraria e delle giornate di attività. Il servizio è pertanto operativo operativa dal lunedì alla Domenica dalle ore 9,00 alle 20,00. Le figure professionali appositamente formate offrono un sostegno anche su temi riguardanti l'uso e l'abuso di alcool. E' stato inoltre attivato un sito specifico denominato www.drogaedipendenze.it ed una pagina del servizio su Facebook, per offrire nuove occasioni di contatto con la cittadinanza e raggiungere soprattutto maggiormente una utenza giovanile. La pagina di “Facebook” dall'inizio dell'anno ha visto collegarsi, per un dialogo e un confronto sui temi della dipendenza, circa n. 3592 persone dimostrando l'opportunità di avvalersi dei nuovi mezzi di comunicazione per raggiungere più ampi e diversi target di popolazione. Rimane comunque importante rilevare che sono pervenute alla Linea verde n. 4.012 richieste telefoniche di aiuto e sostegno nel periodo gennaio-giugno 2011.

Con riferimento al progetto di rete “Prevenire e contrastare la violenza ed il maltrattamento alle donne”, è proseguita l'attività di coordinamento e monitoraggio del medesimo che ha consentito:

- il mantenimento/coordinamento dei servizi offerti dai vari soggetti della rete;
- una risposta in tempo reale alle richieste di assistenza delle vittime;
- un ampliamento dell'offerta complessiva di servizi (ospitalità, assistenza legale, supporto psicologico, reperibilità e 24 h. su 24 h 365 gg. l'anno per l'accoglienza e ospitalità di donne segnalate dalle Forze dell'Ordine di Milano, ecc.)

Oltre al rinnovo delle convenzioni con tutti i partner, si è provveduto all'allargamento della rete al fine di aumentare i servizi messi a disposizione delle donne vittime di violenza. In particolare è stato garantito il servizio di reperibilità telefonica 24 ore su 24, 365 gg. l'anno per le Forze dell'Ordine di Milano che segnalano donne vittime di violenza e maltrattamenti che necessitano una presa in carico urgente anche in termini di ospitalità. Dall'inizio dell'anno al 31 dicembre 2011 si sono rivolte ai servizi della rete e hanno ricevuto un sostegno circa 1420 donne vittime di maltrattamenti e/o abusi evidenziando un incremento significativo, pari circa al 40%, dei soggetti che hanno richiesto assistenza e sostegno.

Il Comune ha attivato diverse collaborazioni con il Terzo Settore per mettere a disposizione unità abitative costituite da piccoli appartamenti, e sostegno educativo per il reinserimento sociale di ex tossico o alcolodipendenti che provengono da percorsi terapeutici protetti. Il Comune inoltre realizza, in convenzione con il Terzo Settore, interventi territoriali e semiresidenziali che prevedono attività di gruppo e individuali di accompagnamento educativo, socializzazione e mediazione con i servizi del territorio per la salute, la casa, il lavoro e le problematiche giudiziarie

Nel periodo considerato, sono state accolte negli appartamenti n.17 persone mentre sono stati seguiti con interventi educativi personalizzati **n. 62** soggetti che pur in possesso di una autonomia abitativa necessitavano di un accompagnamento e un sostegno per garantire un corretto reinserimento nel contesto sociale. Il forte incremento delle persone seguite con progetti educativi personalizzati nei contesti di vita quotidiana ha confermato l'importanza di sviluppare nuove forme di intervento sociale capace di sostenere i soggetti fragili nei loro contesti sociali e lavorativi, presidiando attivamente i processi reali di reinserimento sociale.

Le persone affette da HIV/AIDS, dimesse da strutture protette, possono usufruire di accoglienza abitativa temporanea in appartamenti, per un periodo di circa 12 mesi, oltre a un sostegno psicologico ed educativo per il recupero dell'autonomia sociale, lavorativa e abitativa. Dal gennaio al dicembre 2011 sono state ospitate, nelle strutture messe a disposizione, n. 17 soggetti affetti da HIV e n.7 persone sono state seguite attraverso interventi educativi personalizzati presso il proprio contesto abitativo e sociale.

PROGRAMMA: Garantire una città più sicura**Responsabile: Dott. Tullio Mastrangelo (Direttore Centrale Sicurezza Urbana e Coesione Sociale)**

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
Realizzazione di un modello di funzionamento coerente con il territorio	<p>Nell'attività di contrasto all'abusivismo commerciale da parte del Servizio Annonaria e Commerciale e durante i servizi mirati sono stati effettuati n. 9.226 controlli presso i mercati settimanali scoperti e n. 5.857 presso i mezzanini MM. Sono stati inoltre effettuati n. 272 interventi di controllo nei confronti degli auto negozi ed autocarri attrezzati, accertando n. 120 violazioni e n. 16 sequestri dei mezzi.</p> <p>Dal 16 Luglio le pattuglie cd "Charlie delta", unitamente ad altre specifiche pattuglie, sono stati impiegate in servizi di prevenzione e repressione delle violazioni relative alle piste ciclabili ed in particolare da tale data al 31 dicembre sono stati elevati 3.972 rilevi e 265 contestazioni.</p> <p>Nell'ambito delle iniziative per contrastare il fenomeno degli sgomberi di insediamenti abusivi e/o campi nomadi sono stati effettuati, dall'inizio dell'anno, 160 sgomberi e 959 allontanamenti di carovane e roulotte dalla pubblica via. Per quanto riguarda gli sgomberi di unità immobiliari di proprietà comunale, sono stati effettuati 52 sfratti programmati.</p> <p>In data 28 febbraio è stata altresì presentata una relazione sulle aree di criticità nel territorio relative ai campi nomadi, insediamenti abusivi, aree ed edifici dismessi.</p> <p>Ad oggi risultano segnalati sulla mappa delle criticità n. 48.783 eventi, distinti nelle varie tipologie di rischio. Per quanto concerne le segnalazioni inerenti i centri massaggi, nell'anno 2011 risultano censiti n. 3 centri con prostituzione e n. 203 senza. Nel corso degli ultimi mesi del 2011 ha avuto inizio un'attività di verifica generale delle segnalazioni presenti sulla mappa a partire dalle zone n. 1 e n. 7 con il conseguente spegnimento di n. 95 criticità non più attuali a fronte di n. 126 sopralluoghi. Inoltre, si è attivata una collaborazione con l'Unità Centrale Informativa della Polizia Locale (UCI) per il trattamento delle criticità persistenti. E' stato inoltre avviato un progetto europeo per la creazione di un modello di gestione e prevenzione dei rischi, in particolare quelli relativi al terrorismo, con riferimento soprattutto alle strutture critiche in occasione dei grandi eventi (es. EXPO). Il modello di mappatura che sarà sviluppato nell'arco di due anni sarà condiviso con partners italiani e europei (Università Cattolica, MM, SEA, A2A, Unicri, ATM, Ferrovie Nord, Ferrovie di Stato).</p>
Sviluppo degli strumenti e sistemi tecnologici per il controllo del territorio	<p>Al fine di avviare il sistema di monitoraggio dell'attività svolta, tramite un apposito cruscotto, basato su una serie di indicatori significativi per la funzione di Polizia Locale (dotazioni, personale, attività di Polizia Giudiziaria, attività relativa al Codice della Strada, ecc.), dopo la verifica sulle necessità gestionali, è terminata anche la verifica sulle modalità di raccolta dati. Lo strumento è diventato operativo dal mese di settembre.</p> <p>Tramite i finanziamenti regionali è stata ordinata la fornitura di ulteriori apparecchi street control (20) che si aggiungono ai 20 già in uso e attraverso i quali sono stati effettuati nel corso del 2011 22.476 avvisi.</p> <p>Nell'ambito del Progetto Ambrogio sono state trattate 17.913 segnalazioni nell'anno 2011, mentre il numero totale di segnalazioni presenti nel sistema (da ottobre 2009) è di 28.609.</p> <p>Per quanto riguarda la riorganizzazione delle procedure relative alla gestione dei ricorsi al Prefetto, in materia sanzionatoria, è stato analizzato il processo attuale di tale tipologia di ricorsi con la relativa sperimentazione presso il plesso di via Catone per aumentare il numero dei ricorsi trattati. Nell'ambito del progetto indicato, dopo adeguata formazione, si è proceduto all'attivazione per tutto il personale dei Via Friuli della gestione dell'Autotutela.</p> <p>I ricorsi trattati nel 2011 (dati al 29.11.11) sono stati: 25.995 entro il 60 giorno dalla presentazione del ricorso e 1.337 tra il 61 e il 180 giorno.</p> <p>In riferimento alle nuove procedure per semplificare e migliorare le modalità di introito, a seguito della convenzione tra comune di Milano e Agenzia delle entrate per gli accertamenti tributari nel territorio del comune di Milano, è stato istituito un apposito ufficio, con personale adeguatamente formato, di cui è previsto un successivo ampliamento. Ad oggi sono prevenute 533 segnalazioni e sono stati effettuati circa 1.100</p>

	<p>accertamenti mensili.</p> <p>Nel 2010 è stata avviata la sperimentazione, poi confermata nel 2011, per l'ampliamento presso gli sportelli della Polizia Locale delle modalità di pagamento con carta di credito e tutti i circuiti postali. Sono state altresì attivate nuove postazioni (per un totale di 18), provvedendo all'aggiornamento delle modalità di ricevuta informatica di pagamento, tramite il programma di gestione.</p> <p>Si è conclusa la realizzazione di un sistema di videoanalisi tramite l'applicazione di un software per la selezione automatica delle immagini in alcune aree e località cittadine.</p> <p>La prima fase ha visto l'applicazione del software per la "selezione automatica delle immagini" in 14 località distribuite sul territorio cittadino con contestuale installazione anche di nuove 10 telecamere, interagendo ed integrando di fatto il sistema attuale di videosorveglianza, garantendo la possibilità di un più puntuale ed accurato controllo del territorio, attraverso 68 punti complessivi.</p> <p>Nel corso del secondo semestre, si è lavorato tramite la definizione di regole e parametri, per configurare correttamente il succitato sistema di video analisi, al fine di migliorare e/o eliminare la percentuale di allarmi c. d. "falsi positivi".</p> <p>Contestualmente, si è implementata l'attuale rete di videosorveglianza, tramite installazione di nuove 24 telecamere in ben 11 diverse aree cittadine.</p> <p>Questi nuovi impianti sono già stati configurati con il sistema di videosorveglianza esistente, tramite la centralizzazione delle immagini presso la Centrale Operativa di Polizia Locale, la Control Room del Settore Sicurezza ed i PCL (posti di controllo locale) oltre che con le altre Forze dell'Ordine, presenti sul territorio.</p> <p>E' stato possibile inoltre, con un risparmio di spesa emerso da precedenti affidamenti, realizzare anche un nuovo impianto di videosorveglianza, precedentemente non previsto, mediante posa di n. 2 Telecamere in Piazza XXV Aprile – Corso Como, località al momento cantierizzata e conseguentemente segnalata da Organi Istituzionali interni ed esterni alla Amministrazione Comunale, come particolarmente critica sotto il profilo della sicurezza per fenomeni di microcriminalità e spaccio.</p> <p>Si è inoltre provveduto a quantificare la spesa stimata per la remotizzazione delle immagini al nostro sistema di videosorveglianza delle attuali 70 telecamere dell'ortomercato (Sogemi) al fine di consentirne il monitoraggio costante, da parte degli agenti della Polizia Locale, con l'intenzione di mitigare le criticità evidenziate.</p> <p>Infine si è prospettata la possibilità di remotizzare da parte della Questura (Polizia di Stato) all'interno dello stadio San Siro, anche le immagini registrate dalle telecamere presenti nell'area esterna dell'impianto sportivo (P.le Lotto – Via Caprilli – Via dei Rospigliosi e area prospiciente lo stadio), in occasione di eventi sportivi e/o grandi manifestazioni.</p>
<p>Sviluppo della funzione comunale nel sistema complessivo di protezione civile</p>	<p>E' stato firmato il Protocollo d'Intesa con il Settore Servizi Funebri sulle procedure operative da attuare nei casi di gravi incidenti (dove i numeri in campo superano la normale ricettività), al fine di garantire un'organizzazione funzionale, coordinata e di supporto all'operatività di tutti i soggetti comunali e territoriali coinvolti.</p> <p>E' stata allestita la nuova Sala Operativa Integrata di Protezione Civile sita nel nuovo complesso edilizio di via Drago.</p> <p>Nell'ambito della gestione emergenza profughi nord Africa sono stati attuati con veicoli della Protezione Civile il trasporto migranti (circa 20 attività di trasporto) dal Centro di accoglienza della C.R.I. di Bresso in Milano e Provincia ivi compresa la sede della Protezione Civile di Via Barzagli, 2. Nell'ambito dell'emergenza profughi gestito dal Settore Servizi Sociali la Protezione Civile ha fornito supporto logistico e tecnico con personale dipendente e Volontario del Gruppo Comunale di Protezione Civile ospitando presso la sede di via Barzagli 2 i nordafricani .</p> <p>Sono stati attuati, nel mese di ottobre interventi di prevenzione per rischio idrogeologico con la rimozione dall'alveo del fiume Lambro di tronchi giacenti.</p> <p>La Protezione Civile, su richiesta del Sindaco di Genova è intervenuta nell'emergenza alluvionale che ha colpito la città ligure ai primi di novembre. Il supporto operativo è stato attuato con idrovore, personale operativo e Volontari del Gruppo Comunale .</p> <p>E' stato dato supporto alla giornata di sensibilizzazione per i senza dimora fornendo attrezzature logistiche (gazebo, tavoli e mezzi di trasporto) e personale tecnico e Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile.</p> <p>E' stato allestito ed è operativo nell'area polifunzionale della Protezione Civile sito in via Barzagli 14 il campo di accoglienza per i senzatetto in attuazione del Piano Antifreddo.</p> <p>E' stato inoltre predisposto, ed è operativo, all'interno della sede della Protezione Civile di via Barzagli 2, un centro di accoglienza per sole donne senza tetto in attuazione del Piano Antifreddo.</p> <p>E' in fase di attuazione l'integrazione al Piano Emergenza Comunale per i rischi rilevanti, in caso di incidente, negli aeroporti milanesi.</p>

PROGRAMMA: Garantire una cultura accessibile
Responsabile: Dott.ssa Giulia Amato (Direttore Centrale Cultura)

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
Milano Città d'Arte: il patrimonio, i musei e le mostre	<p><u>Progetto museografico per il Centro delle Culture Extraeuropee</u> Sono in corso, su progetto dello Studio Chipperfield, i lavori di recupero dell'area ex-Ansaldo relativi al Lotto A (Città delle Culture Extraeuropee), l'esecuzione delle opere è pari al 82,59%.</p> <p>Il Comitato scientifico, nominato nel 2009, si è riunito diverse volte, arrivando alla definizione delle linee-guida e degli interventi finalizzati alla creazione ed allo sviluppo dello Spazio Ansaldo-Centro delle Culture del Mondo. Gli incarichi professionali assegnati nel 2010 per lo studio e la selezione delle opere sono stati conclusi: la precatalogazione a livello inventariale delle opere è realizzata al 98%; la definizione del percorso espositivo e la scelta delle opere è stata effettuata al 90%, la fase di schedatura delle opere con normalizzazione dei dati (schede di precatalogo Sirbec, secondo le norme della catalogazione ministeriale recepite da Regione Lombardia) è stata effettuata al 70%; infine sono state schedate in maniera più analitica n. 1500 opere, il 35% delle quali andranno a costituire il percorso museologico. Il patrimonio delle Raccolte Extraeuropee nella seconda metà dell'anno 2011 si è accresciuto di circa 100 unità.</p> <p><u>Progettazione di nuovi allestimenti museografici e nuovi servizi al pubblico al Castello (Cortile delle Armi e Cortile della Rocchetta)</u> E' stata approvata la progettazione esecutiva del I Lotto parte A) dei nuovi riallestimenti museografici e sono state approvate dalla Giunta (in data 22.07.2011) le linee di indirizzo per la realizzazione, fornitura e posa in opera degli allestimenti museali inerenti il riallestimento museografico. Sono stati predisposti tutti gli atti di gara, il cui bando verrà pubblicato entro gennaio 2012. Per quanto riguarda la progettazione preliminare dei Lotti II e III consegnata in data 24.12.2010 è stato costituito un gruppo di lavoro composto dai conservatori delle Raccolte interessate, che si è occupato di esaminare la progettazione e ha apportato alcune modifiche da richiedere ai progettisti, prima della definitiva approvazione della progettazione. La progettazione preliminare dei Lotti II e III a fine dicembre ha ottenuto parere favorevole da parte della Soprintendenza, pertanto la progettazione è stata approvata con determinazione dirigenziale del 28.12.2011.</p> <p><u>Restauro della Sala delle Asse del Castello Sforzesco progettata da Leonardo Da Vinci</u> Con Decreto Interministeriale del 1 dicembre 2009 è stato previsto un intervento di Arcus S.P.A. a favore del progetto denominato "Restauro delle Pitture di Leonardo nella Sala delle Asse" per un importo complessivo di € 500.000,00. Con Deliberazione n. 2963 del 30/12/2011 la Giunta Comunale ha approvato l'accettazione del contributo di Arcus S.P.A. per la somma di €500.000,00 destinata al restauro. Attualmente è in corso di ultimazione la stesura della convenzione tra il Comune di Milano e Arcus per le modalità di elargizione del finanziamento. E' invece stata firmata, il 30 giugno u.s., la convenzione per individuare le modalità di spesa per la somma di €1.350.000,00 concessa da A2A a favore del progetto denominato "Restauro delle Pitture di Leonardo nella Sala delle Asse", dopo che, nel novembre 2010, era stata firmata analoga convenzione per la somma di €150.000,00 destinata alla promozione e comunicazione dell'evento. Con le somme introitate da A2A inoltre è stato assegnato a un archivist/storico dell'arte il compito di effettuare ricerche bibliografiche, storiche e archivistiche approfondite sulla sala, che serviranno di appoggio alla progettazione del lavoro di restauro. Sono state rimosse le boiserie che ricoprivano la parte inferiore della sala, per avviare una fase diagnostica sulle pareti, e le boiserie sono state ricoverate in un deposito climatizzato. E' stata avviata la campagna fotografica in Alta Definizione.</p> <p><u>Realizzazione Caffè letterario a Palazzo Reale</u> La concessione del servizio di ristorazione e caffetteria presso il Museo del Novecento e Palazzo Reale, a seguito di procedura di gara pubblica è stata aggiudicata al Ristorante "Da Giacomo". Gli spazi del Caffè letterario sono stati individuati nei locali precedentemente occupati dalla centrale operativa del Comando Custodi (control room) che è stata trasferita al terzo piano di Palazzo Reale.</p> <p>Il concessionario ha fatto presente alcune necessità di tipo impiantistico legate all'allestimento del caffè. L'Amministrazione ha dato facoltà al concessionario di apportare modifiche agli impianti dei locali, a proprie spese, adeguandoli secondo i bisogni di fruizione degli spazi della nuova attività, collocata al piano terra di Palazzo Reale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso principale e in comunicazione con il cortile monumentale dove potrà essere allestito uno spazio esterno per il periodo estivo.</p> <p>Il concessionario ha presentato anche un progetto di allestimento di una pedana removibile da posizionarsi nel cortile di Palazzo Reale, che ha ottenuto</p>

parere favorevole da parte della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggio. Il Caffè letterario ha iniziato la propria attività il 1 settembre 2011 e, come previsto dal capitolato, è collocato nel cortile interno di Palazzo Reale con accesso libero al pubblico di passaggio. Gli spazi conferiti all'esercizio hanno una superficie commerciale di circa 200mq. All'interno dell'esercizio è stato realizzato un soppalco come spazio dedicato alla lettura e alla consultazione dei cataloghi delle mostre di Palazzo Reale e delle altre sedi espositive (PAC, Rotonda della Besana, ecc.), registrati secondo un ordine che parte dal 1972. Nel cortile d'onore di Palazzo Reale è stato realizzato il progetto di allestimento di uno spazio di ristoro fruibile nei mesi estivi.

Realizzazione del Centro del Fumetto

E' stata identificata quale nuova destinazione per il Centro del Fumetto, lo spazio della Palazzina ex Atm sita in viale Campania 12. A seguito di procedura di gara pubblica la concessione è stata aggiudicata alla Fondazione Franco Fossati (FFF) di Monza, Avrà una durata di 8 anni e la Fondazione pagherà un canone annuo pari a euro 29.239,70, ad esclusione del primo, scontato per sostenere i costi di start-up.

L'inaugurazione dello spazio è avvenuta lo scorso 1 aprile con un ottimo risalto sui media e successo di pubblico. Per festeggiare l'apertura del nuovo spazio sono stati organizzati la mostra "Milano e il fumetto – Editori coraggiosi" che ha raccontato la storia delle case editrici in funzione della loro produzione a fumetti a partire dalle più antiche, oltre a numerosi eventi quali giochi, laboratori, incontri con i disegnatori, proiezioni gratuite in collaborazione con Disney con un'anteprima di una nuova serie che andrà in onda su Disney Channel.

Dall'inaugurazione e fino al 21 maggio l'ingresso allo spazio è stato gratuito, i visitatori sono stati circa 2100.

La media dei visitatori è stata di 300 visite settimanali con punte di 600 nelle settimane con eventi speciali programmati. Ad oggi vi sono stati cinque eventi speciali tra cui alcuni week-end a tema, la Notte Bianca dei Musei e una celebrazione in occasione della Festa della Repubblica.

Progetto per il Museo d'Arte Contemporanea

Il Museo di Arte Contemporanea di Milano – che si colloca nell'ambito della riqualificazione dell'ex polo storico della Fiera - vuole porsi come un nuovo punto di riferimento per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale della città.

Il Museo di Arte Contemporanea fa anche parte del programma relativo al Sistema dell'Arte Contemporanea di Milano, nato dall'accordo di programma tra Comune di Milano, Regione Lombardia, Direzione Regionale Beni culturali e paesaggistici della Lombardia, Provincia di Milano, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano, Fondazione Triennale, Università Commerciale Bocconi.

Il museo è stato progettato dallo Studio Libeskind ed è stato finanziato da City Life che ha già versato al Comune anche i 45,3milioni di euro di oneri di urbanizzazione destinati a ricoprire le spese per la realizzazione dell'opera. Lo studio Libeskind ha presentato il progetto definitivo in aprile 2011. Sono in corso valutazioni con la Direzione Sviluppo del Territorio sulla fattibilità del progetto e sull'allocazione delle risorse degli oneri di urbanizzazione.

Trasformazione del servizio Coordinamento e Gestione Mostre

Nel settembre 2010 il progetto di fattibilità redatto da Ask Bocconi è stato presentato all'Assessore ed alla Direzione Generale che richiedevano ulteriori approfondimenti, anche in considerazione della nuova normativa di contenimento della spesa (L.112/2010), che per il 2011 ha previsto una riduzione dell'80% delle spese per mostre, ponendo alcune problematiche sull'attuabilità del progetto.

Nel dicembre 2010 è stato rilasciato parere favorevole dell'Avvocatura sull'iter previsto per la costituzione della Fondazione (ai sensi del Testo unico degli Enti locali) e sulla possibilità di erogare il contributo al nuovo Ente in deroga alle previsioni della L.122/2010. Successivamente è iniziata la predisposizione della proposta di delibera di giunta, e la redazione dei documenti necessari per la costituzione del nuovo Ente (in particolare Statuto della Fondazione e contratto di servizio).

Nel mese di aprile 2011, sono stati effettuati gli ultimi approfondimenti sullo Statuto (nel quale sono configurate 2 diverse ipotesi di governance per il ruolo del Direttore) e nel maggio 2011 è stata presentata tutta la documentazione propedeutica alla proposta di delibera di Giunta alla Direzione Generale. Sono in corso nuove valutazioni sull'ipotesi di creazione di un nuovo ente gestore delle mostre.

Realizzazione del programma di mostre

Il progetto "Michelangelo al Castello" ha comportato la realizzazione delle due mostre "Michelangelo architetto" nella sala Viscontea del Castello Sforzesco, dall'11 febbraio all'8 maggio 2011 (esposizione nata da un progetto di Casa Buonarroti con oltre 50 disegni e schizzi dell'artista), e "L'ultimo Michelangelo" nel Museo d'arte antica del Castello, dal 24 marzo al 19 giugno 2011 (progetto inedito che raccoglie attorno alla Pietà Rondinini, ultima e incompleta opera del Buonarroti, disegni rime e studi, databili agli ultimi decenni di vita dell'artista che testimoniano e illustrano il percorso di Michelangelo al compimento dell'opera).

Il progetto “Michelangelo al Castello” ha registrato un’affluenza di 148.098 visitatori. Oltre al progetto “Michelangelo al Castello”, nel 2011 sono state realizzate le seguenti mostre che hanno registrato complessivamente un’affluenza di 1.207.076 visitatori:

Madre Teresa di Calcutta – Palazzo Marino 18-25 gennaio 2011
 Robert Gligorov – PAC 26 gennaio 25 febbraio 2011
 Shirin Neshat – Palazzo Reale 29 gennaio 28 febbraio 2011
 Arcimboldo – Palazzo Reale 10 febbraio 22 maggio 2011
 Alberto Savinio. La Commedia dell’Arte – Palazzo Reale 25 febbraio 12 giugno 2011
 Impressionisti. Capolavori della Collezione Clark – Palazzo Reale 2 marzo 19 giugno 2011
 Fabrizio De Andrè – Rotonda di via Besana 11 marzo 15 maggio 2011
 William Kentridge – Palazzo Reale 16 marzo 4 aprile 2011
 Tony Oursler – PAC 19 marzo 12 giugno 2011
 La Galleria delle Battaglie. La collezione Savoia a Palazzo Reale – 21 marzo 5 giugno 2011
 Giovani Ribelli del ’48 Memorie del Risorgimento lombardo – Palazzo Reale 21 marzo 5 giugno 2011
 Paladino – Palazzo Reale 7 aprile 10 luglio 2011
 Nutrire il corpo e lo spirito – Civico Museo Archeologico 20 aprile 31 dicembre 2011
 Bob Krieger – Palazzo Reale 10 giugno 11 settembre 2011
 Basquit Wharol – Palazzo Reale 18-26 giugno 2011
 L’Italia per Garibaldi – Palazzo Reale 23 giugno 28 agosto 2011
 Girare l’Italia – Castello Sforzesco Sala Viscontea 27 maggio 8 giugno 2011
 Anish Kapoor – Rotonda di via Besana 31 maggio 9 ottobre 2011 e Fabbrica del Vapore 31 maggio 2011 8 gennaio 2012
 Nag Arnoldi Sculture 1980-2010 – Palazzo Reale 6 luglio 11 settembre 2011
 Materia Prima - PAC 8 luglio 11 settembre 2011
 Antonio Paradiso – Palazzo Reale 10 settembre 2 ottobre 2011
 11.9. Il giorno che ha cambiato il mondo – Palazzo Reale 10 settembre 2 ottobre 2011
 Roberto Ciaccio – Palazzo Reale 21 settembre 27 novembre 2011
 Artemisia Gentileschi – Palazzo Reale 22 settembre 2011 29 gennaio 2012
 Il segno e lo spirito di Gabriella Crespi – Palazzo Reale 24 settembre 16 ottobre 2011
 Silvio Wolf – PAC 7 ottobre 6 novembre 2011
 Cézanne. Les ateliers du Midi – Palazzo Reale 20 ottobre 2011 26 febbraio 2012
 La bellezza della Parola. Il nuovo Evangelario Ambrosiano – Palazzo Reale 5 novembre 11 dicembre 2011
 Pixar 25 anni di animazione – PAC 23 novembre 2011 12 febbraio 2012
 La Transavanguardia italiana - Palazzo Reale 24 novembre 2011 4 marzo 2012
 Georges de la Tour – Palazzo Marino 26 novembre 2011 8 gennaio 2012
 Disegno e Design – Rotonda di via Besana 27 novembre 2011 29 gennaio 2012

Allestimento di percorsi dedicati alla Milano antica presso Museo Archeologico; progettazione di percorso archeologico tra i monumenti di Milano antica e relativi progetti di restauro e valorizzazione

Sono stati allestiti e inaugurati quattro percorsi dedicati a Milano antica nel Museo Archeologico, punto di partenza ideale per un percorso turistico culturale che collega 14 aree archeologiche di eccezionale interesse all’interno del centro storico di Milano con particolare riferimento alla fase di Milano capitale imperiale nel IV secolo d.C. In tutte le aree del percorso turistico-culturale sono stati collocati pannelli bilingue e, tranne che nell’area sotto la chiesa del Santo Sepolcro (foro romano), sono stati effettuati o sono in corso interventi di restauro che permettono di valorizzare ulteriormente o aprire al pubblico monumenti spesso sconosciuti, che costituiscono autentiche sorprese per i visitatori.

Gli spazi espositivi del museo archeologico sono stati inoltre raddoppiati (da mq 1.500 a mq 3.000 circa) con l’apertura della nuova sede di via Nirone, inaugurata il 19 aprile u.s. che ha permesso di valorizzare ed esporre nelle nuove sezioni dell’Altomedioevo, Etrusca e Greca reperti di eccezionale interesse.

	<p>E' stato riaperto, in accordo con la Curia, il passaggio che anticamente permetteva il collegamento tra la chiesa cinquecentesca di San Maurizio e il parlatorio (attuale area del museo archeologico) permettendo un percorso di vista integrato al complesso. I visitatori del museo archeologico dal gennaio al dicembre 2011 sono stati 45.349, con un aumento del numero di visitatori di 14.897 unità rispetto allo 2010 (che ha registrato 30.452 visitatori), pari al 48% in più di fruitori del museo.</p>
Milano, Città della Scienza	<p><u>Gestione unitaria del Polo dei Musei Scientifici</u> Lo studio sulla fattibilità per la costituzione di una Fondazione per il Polo dei Musei Scientifici, affidato nel 2010 alla Fondazione Alma Mater di Bologna, ha sconsigliato la creazione di tale forma di gestione organizzativa. Le riflessioni scaturite dalla relazione di Alma Mater e l'analisi dell'attuale situazione anche a livello internazionale dei musei scientifici e dalla registrazione delle situazioni in progress dell'esistente hanno consentito di delineare i temi di fondo del rilancio dei Musei Scientifici, come la biodiversità, il rapporto tra ricerca-linee espositive-visitatore e le proposte di nuove strutture. Così come indicato nel rapporto di Alma Mater sono state fatte valutazioni per la costituzione di un comitato guida ad honorem composto da autorevoli personalità del mondo scientifico esterne all'Amministrazione e con il compito di individuare la "mission" del Polo dei Musei Scientifici. Inoltre con l'utilizzo delle risorse interne si è proceduto ad una riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici amministrativi del Museo, del Planetario e dell'Acquario, alla ridefinizione delle relative competenze ed alla nomina di un conservatore responsabile per il Museo di Storia Naturale e per l'Acquario.</p> <p><u>Restauro conservativo e ampliamento del Planetario e acquisizione di nuovi macchinari di proiezione</u> A fine 2010 è stato acceso un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di due videoproiettori. E' stata fatta un'indagine di mercato per individuare le ditte produttrici di videoproiettori speciali per planetari e sono state individuate due ditte i cui prodotti hanno le caratteristiche necessarie per la proiezione in un Planetario. E' in corso la predisposizione degli atti per la gara d'appalto.</p> <p><u>Completamento del restauro dei giardini dell'Acquario Civico</u> E' stato recuperato il progetto di ristrutturazione del giardino dell'Acquario civico stralciato per motivi economici nella ristrutturazione dell'edificio e ulteriormente revisionato a completamento dei lavori. Il progetto prevede il rifacimento delle vasche esterne, la piantumazione di specie vegetali autoctone, l'ampliamento di una parte del giardino in direzione dell'Arena civica e l'edificazione di una struttura da adibire a bar in cui era prevista l'entrata anche direttamente dal Parco Sempione. Queste idee progettuali potranno sfociare in un progetto esecutivo definitivo la cui realizzazione dovrebbe concludersi in occasione di Expo 2015.</p> <p><u>Progetto di recupero e restauro del Museo di Storia Naturale</u> Sono stati effettuati studi per una nuova collocazione sia del bar che del bookshop. E' in fase di avvio il bando per la concessione degli spazi ad uso caffetteria del quinto piano. E' stata richiesta una verifica statica delle scale da adibire allo sfollamento dei saloni espositivi in caso di emergenza.</p> <p><u>Progetto SU18 (Scienza Under 18)</u> Anche nel 2011 il Museo di Storia Naturale e l'Acquario sono stati promotori con il Ministero della pubblica Istruzione ed altri Enti pubblici e privati del Progetto Scienza Under 18 che ha avuto il suo momento di maggior visibilità con le manifestazioni svoltesi durante il mese di maggio presso il Parco Nord Milano.</p> <p><u>Progetto "L'avventura della scienza. Milano crogiolo di scienza e cultura"</u> Progetto in collaborazione con la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Milano e altri partners scientifici che si è realizzato dal 2 all'8 maggio 2011. In questa settimana il pubblico ha partecipato a conferenze, proiezioni, mostre, dibattiti, spettacoli teatrali e laboratori all'Acquario civico, al Museo di Storia Naturale, all'Orto Botanico di Brera e allo Spazio Oberdan. Le tematiche hanno riguardato i lavori di ricerca scientifica dell'Università degli Studi di Milano (Dipartimento di Chimica, Fisica, Informatica, Scienze della Terra) con la partecipazione diretta di Docenti, Ricercatori, Dottorandi e Laureandi. Dal mese di giugno 2011 sono state effettuate due riunioni organizzative con la Presidenza e i Docenti della Facoltà di Scienze dell'Università per la realizzazione della manifestazione nel 2012 (11-18 marzo 2012).</p> <p><u>Progetto di scambio con i poli museali stranieri in particolare statunitensi:</u> Sono stati ripresi contatti con la Società Codice e con il Museo di New York per la realizzazione di grandi mostre scientifiche.</p>

Milano, Palcoscenico del Mondo	<p><u>Promuovere le attività nel campo del teatro e della danza:</u> Oltre al tradizionale sostegno alle articolate attività degli operatori teatrali cittadini, si segnalano in particolare le seguenti iniziative: Milano Clown Festival. Face a face - Italia/Francia. “Milano per le donne, Una primavera d’arte e cultura”: programma di spettacoli gratuiti offerto alle donne milanesi (21 marzo– 21 aprile). Festival di danza Exister 2011 (quarta edizione). Festival Internazionali: Uovo Performing Arts, Danae, IF-Festival Internazionale di Teatro di Figura. Progetto “William Kentridge-Arte,Musica e Teatro”: Woyzeck on the Highveld, spettacolo in prima nazionale presentato in collaborazione con Teatro del Buratto nell’ambito del IF-Festival Internazionale di Teatro di Figura (Teatro Verdi). Milanesiana (dodicesima edizione). Progetto “Milano per Pina Bausch” realizzato in collaborazione con Piccolo Teatro, Teatrithalia, Goethe Institut Mailand: *Vollmond, spettacolo di P. Bausch in prima nazionale al Teatro Strehler; Inside Pina, ciclo di incontri e analisi delle opere a Palazzo Reale; Vieni, balla con me, ciclo di film e video al Cinema Gnomo, Laboratorio di teatro danza presso Milano Teatro Scuola Paolo Grassi, Moving with Pina, conferenza danzata al Teatro Elfo Puccini; Luna piena a Milano, incontro con gli artisti al Piccolo Teatro Studio Expo. “Incontri con i Protagonisti della Scena” presso Spazio Mondadori Multicenter di P. Duomo, stagione 2010-2011. Protocollo di intesa Comune-Regione per la gestione transitoria del Teatro degli Arcimboldi per le stagioni teatrali 2011-2012 e 2012-2013. Progetto residenze Cariplo: sostegno a n. 2 residenze di teatro e danza (Animanera, Teatro delle Moire) Trame d’Autore 11^ Ed. – Festival Internazionale della Nuova Drammaturgia. Milanolre – Festival Internazionale di teatro danza. Ragnarock Nordic Festival - Convegno internazionale dal titolo “Culture Futures-Design, moda e architettura nella nascita dell’era ecologica”, realizzato in collaborazione con l’Associazione Internazionale Culture Futures e con l’Istituto Danese di Cultura (S. Alessi, Palazzo Marino). Premio “Teresa Pomodoro per un Teatro dell’Inclusione” in collaborazione con Spazio No’hma. Milano per lo Spettacolo – 42 spettacoli a invito per chi non sempre va a teatro (ottobre – dicembre) Il Don Giovanni in Città - iniziative diffuse sul territorio comunale in occasione della prima alla Scala (6/12: incontro con Daniel Barenboim al Teatro Ringhiera; 7/12: proiezioni in diretta della prima alla Scala presso alcuni cinema, teatri e auditorium cittadini e presso il Carcere di Bollate e di San Vittore; dal 1 al 31/12: laboratori sul Don Giovanni presso le scuole secondarie di Milano a cura dell’Accademia Teatro alla Scala; 16/12. Piano City Preludio, una non-stop di solo piano dalle ore 20 alle 24 con 30 pianisti per 8 pianoforti, presso la Caserma Magenta di Via Mascheroni). Rinnovo del Sistema dei Teatri Convenzionati anno 2011 (20 teatri convenzionati) Sostegno, mediante assegnazione di contributi, ai teatri cittadini per adeguamento normativo immobili (Piccolo Teatro, Teatro Elfo Puccini, Teatro Ringhiera, Teatro Officina, Teatro Arsenale, Teatro Litta, Teatro Libero, Teatro Menotti).</p> <p><u>Promozione attività nel campo della cinematografia, video, multimedia:</u> Programmazione Cinema Gnomo. Progetto “Peter Brook - Maestro di pensiero tra cinema e teatro” rassegna di film e video al Cinema Gnomo e ciclo di conferenze sull’artista e sul nuovo spettacolo “Un flauto magico” presentato al Piccolo Teatro Strehler. Progetto “Più Chiari di così” - Omaggio a Walter Chiari nel ventennale della scomparsa: rassegna cinematografica al Cinema Gnomo, conferenza al Teatro Dal Verme, pubblicazione catalogo delle opere. “Milano per le donne” – offerta di proiezioni gratuite all’interno del progetto promosso dall’Amministrazione. “17 marzo 1861: l’unità della nazione sul grande schermo” – 12 proiezioni cinematografiche dedicate al 150 anniversario dell’Unità di Italia. Realizzazione di n. 2 anteprime cinematografiche di rilievo internazionale. Festival cinematografici: Sguardi Altrove, COE, MIFF-Milano International Film Festival. “Dal libro al film” – ciclo di incontri dedicati al rapporto tra letteratura e cinema a Terrazza Martini. Panoramica – I Film della Biennale di Venezia e del Festival di Locarno a Milano Festival cinematografici: Filmmaker, I’ve seen films Film festival.</p>
Milano, Città della Musica	<p><u>Promuovere le attività nel campo della musica:</u> Oltre al tradizionale sostegno agli operatori musicali cittadini, sono state promosse le seguenti manifestazioni musicali:</p>

	<p>Rassegna Due Organi in Concerto. Rassegna Sentieri Selvaggi. Break in Jazz in piazza Mercanti. Il Ritmo delle Città (quinta edizione), rassegna di concerti nelle periferie. Casa Cambalache (danza, incontri, musica argentina) alla Palazzina Liberty. Ciclo di concerti a Palazzo Marino della Civica Orchestra di Fiati (dedicato al 150 anniversario dell'Unità d'Italia). Notturmi in Villa, ciclo di concerti di musica classica nel cortile di Villa Reale. “Milano per le donne” – offerta di concerti gratuiti all'interno del progetto promosso dall'Amministrazione. MiTo Settembre Musica 2011 – Festival Internazionale della Musica – 5^a ed.: musica classica, jazz, rock, pop, etnica (3-22 settembre) Concerto di Santa Cecilia al Teatro dal Verme della Civica Orchestra di Fiati. Festival Internazionale di Musica Contemporanea - Milano Musica. Palazzina Liberty, concessione a terzi per attività culturali (oltre 160 serate annue).</p> <p>Inoltre il Museo degli Strumenti Musicali del Castello Sforzesco collabora nel promuovere le attività musicali: nel secondo semestre del 2011 sono stati effettuati due concerti, uno con il Conservatorio e l'altro con un ensemble costituito da studenti delle scuole civiche, nei quali sono stati impiegati anche strumenti del museo. E' stata aggiudicata la gara per appaltare il servizio di didattica specialistica sugli strumenti musicali, che è attivo da ottobre 2011.</p>
Milano, Città della Poesia	<p>Nell'ambito del Progetto “Milano per le donne”, Sono nata un giorno a primavera - Alda Merini-Una donna sul palcoscenico: film documentario di Cosimo Damiano Damato e letture di poesie a cura di Carla Chiarelli al Cinema Gnomo.</p> <p>Ad Alda Merini è stato dedicato l'edificio di Via Magolfa 32, inaugurato a marzo di quest'anno, che ha ospitato varie iniziative collegate con la figura e l'opera della poetessa.</p> <p>La Casa della Poesia: sostegno alle attività e concessione sede presso Palazzina Liberty.</p>
Favorire la partecipazione di tutti alla cultura	<p>Per rendere più efficace ed agevole la fruizione del servizio bibliotecario sono state consolidate le innovazioni organizzative introdotte con la “Carta dei Servizi” che è entrata pienamente in vigore alla data del 30 giugno. Tra le principali novità: la possibilità di restituire, presso qualsiasi Biblioteca del Sistema, i libri avuti in prestito e l'allestimento di una postazione-pilota, presso la Biblioteca Centrale, per la richiesta di prestito veloce.</p> <p>E' stata condotta un'attività di approfondimento progettuale per una proposta di biblioteca innovativa e tecnologicamente avanzata: l'analisi svolta è stata riassunta in un elaborato prodotto a fine anno.</p> <p>Principali interventi alle strutture del Sistema Bibliotecario Urbano: dopo importanti lavori di manutenzione e di riassetto, in data 21 aprile ha riaperto al pubblico la Biblioteca “Cervantes” al Parco Sempione, che si qualifica come biblioteca “leggera”, che privilegia la qualità alla quantità del materiale documentario e l'offerta di novità; quanto alla Biblioteca Centrale, ha avuto luogo la gara europea (importo netto a base d'asta di €250.000,00) per gli arredi di alcuni ambienti (Sportelli della distribuzione e del prestito libri, Sala di lettura libri, Sala telematica e Sala del Grechetto). Le consegne sono state ultimate all'inizio di dicembre.</p> <p>Tutte le Biblioteche (Centrale e Rionali) hanno organizzato esposizioni, conferenze e manifestazioni diverse per la promozione della lettura e per la valorizzazione del loro patrimonio, puntando a coinvolgere le risorse culturali territoriali. Da segnalare, presso la Biblioteca Centrale, alcuni percorsi espositivi: “Quando la tipografia diventa poesia” (sull'Officina d'arte grafica Lucini), “Il sugo della nostra storia” (sul romanzo dell'Italia unita), “La notte prima di Natale” (storie e immagini di Babbo Natale e le rassegne in collaborazione con l'Unione Lettori Italiani, il Teatro Franco Parenti, il Premio Letterario Bagutta e l'Associazione Lombarda Archeologica).</p> <p>A settembre (dal 26 al 30) si è svolto l'incontro dei partecipanti al Progetto Mediakitab, provenienti dalle due rive del Mediterraneo, al fine di avviare attività di <i>media education</i> e di collaborazione culturale, rivolte in particolare ai giovani.</p> <p><u>Piano di promozione e di accesso alla cultura rivolto al target minori e giovani under 25, attraverso l'ingresso gratuito al Museo del '900 all'Arengario nonché agli altri Musei Civici in via sperimentale e temporanea fino al 31 dicembre 2011</u></p> <p>Dal 14 maggio 2011 è stata applicata la gratuità per l'ingresso ai Musei Civici ai giovani under 25.</p>

Promozione degli eventi e iniziative previste per il 150° dell'Unità d'Italia nel quadro di un'azione culturale ed istituzionale volta a respingere e contrastare qualsiasi forma di secessionismo, razzismo, indipendentismo e per le iniziative connesse al tema "Africa"

Nel gennaio 2011 si è conclusa la mostra "Lo sguardo della fotografia sulla città ottocentesca. Milano 1839-1899 (opere da Archivio Fotografico), inaugurata nell'ottobre 2010 presso il Castello Sforzesco. La mostra, che documentava la vita sociale e civile della Città di Milano negli anni in cui si realizzava l'Unità d'Italia, ha visto una numerosa affluenza di pubblico stimabile in 27.000 unità.

Corposo è stato il programma realizzato nel 2011 per il 150° dell'Unità d'Italia. Di seguito gli eventi più significativi:

18 gennaio- 2 maggio 2011 ciclo di presentazioni di volumi dedicati alle donne del Risorgimento, Museo del Risorgimento, Sala conferenze

7 febbraio- 10 aprile 2011 mostra fotografica "Napoleone III e l'Italia. La nascita di una nazione. 1848-1870" in collaborazione col Musée de l'Armée di Parigi e con Fondazione Alinari24Ore.,

16 marzo- 11 maggio ciclo di conferenze "All'Oriente d'Italia". Unità, massoneria e saperi tradizionali.

20 marzo 2011 giornata di studio su Carlo Cattaneo alla presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, Palazzo Marino, Sala Alessi; inaugurazione della mostra di dipinti "Le grandi battaglie risorgimentali", Palazzo Reale, Sala delle Cariatidi; visita del Capo dello Stato al Museo del Risorgimento ed inaugurazione della mostra "Cronaca di una rivoluzione", Le cinque giornate di Milano.

Inaugurazione mostra "I giovani ribelli del 1848" in collaborazione con Regione Lombardia, Assessorato alla Cultura.

22 marzo 2011 presentazione dell'inventario a stampa dell'archivio Cesare Correnti. 24 marzo 2011 presentazione del volume Italia unita e diversa, edito da Touring Club Italiano. 26-27 marzo, giornate FAI "Aperto per restauro" Presentazione del restauro del dipinto di G. Induno, Vittorio Emanuele a cavallo nella battaglia di San Martino.

18 aprile -29 maggio 2011 mostra iconografica "in nome d'Italia" Ex voto da collezioni private. Museo del Risorgimento di Milano

6 giugno - 25 settembre 2011 Mostra "Donna è sport.1861-2011" in collaborazione con Fondazione Cannavò e Fondazione Corriere della Sera.

27 ottobre - 29 gennaio Mostra "Unite per unire. La donna in Italia 1848-1908 inaugurazione con *mise en espace* dal titolo "Sebben che siamo donne"

Una mostra fotografica dedicata alla centralità della figura femminile e all'evoluzione del suo ruolo sociale dall'Unità d'Italia alla vigilia della Prima Guerra Mondiale. Inaugurazione alle ore 17,00.

Sempre nell'ambito delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia nel marzo 2011, grazie a sponsorizzazione tecnica di Sikkens, marchio Akzo Nobel, sono stati completati il rifacimento dell'androne, del cortile principale, le facciate del cortile e le volte del portico di Palazzo Moroggia - Museo del Risorgimento. In occasione del 150° sono stati predisposti i testi per la realizzazione di una guida breve delle Civiche Raccolte Storiche contenente le schede descrittive del materiale iconografico esposto in Museo.

Sul tema "Africa" presso la Sala Castellana del Castello Sforzesco è stata aperta al pubblico il 26 ottobre 2011 la mostra "Mal d'Africa" che espone una selezione di circa 50 manufatti delle 400 opere di arte africana di proprietà della Fondazione Alessandro Passaré, concesse in comodato d'uso alle Raccolte Extraeuropee del Comune di Milano nel 2010. La mostra era una delle attività previste dalla convenzione che definisce il comodato, e rimarrà aperta fino a Settembre 2012.

Al fine di valorizzare le attività, le iniziative, i luoghi e le eccellenze culturali milanesi è stata consolidata l'attività di promozione e cooperazione culturale. Per ciò che concerne la comunicazione attraverso strumenti cartacei e audiovisivi, sono state realizzate brochure informative quali i leaflet dedicati all'arte contemporanea editi in due edizioni (primaverile ed autunnale) realizzati in collaborazione con Torino, intitolato "Contemporaneamente 2011". Sono state inoltre realizzate pagine promozionali su testate giornalistiche verticali, video, trasmessi nel circuito tv in metropolitana, di promozione di iniziative culturali, in modo particolare legati alle Celebrazioni per il 150°, e totem promozionali.

La Newsletter Cultura, a cadenza quindicinale, continua ad essere un efficace strumento di comunicazione: è stata registrata una fidelizzazione degli iscritti ed è stato implementato il numero di questi ultimi. A fine dicembre 2011 è stato inviato il 37 numero dalla sua creazione.

Sono state intraprese azioni di comunicazione e promozione delle iniziative culturali commemorative storiche, in particolare quelle riferite alla Giornata della Memoria e quelle previste per le celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia, iniziative promosse attraverso i tradizionali strumenti di comunicazione, ma anche con la concessione del patrocinio comunale, di contributi, nonché con la realizzazione di eventi celebrativi. Tra questi si ricordano la promozione della mostra Napoleone III e L'Italia al Museo del Risorgimento svoltasi a Milano e la partecipazione alla realizzazione dell'edizione francese della stessa mostra realizzata a Parigi, organizzazione e promozione del concerto di Musica Risorgimentale a Palazzo Moroggia il 7/07/2011, la pubblicazione, in collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera, degli Atti della Conferenza Italia-Israele: gli ultimi centocinquanta anni.

In continuità con le azioni intraprese nel 2010, particolare attenzione è stata dedicata all'attività di fund raising sia in ambito imprenditoriale che pubblicistico. Oltre a importanti sponsorizzazioni di carattere finanziario a sostegno dell'attività espositiva, delle manifestazioni e delle iniziative culturali, sono state portate a buon fine sponsorizzazioni di carattere tecnico, manutenzioni e forniture, consentendo risparmi di spesa.

Grazie all'intervento di uno sponsor tecnico, infatti, nel marzo 2011, è stato realizzato il restauro della corte interna di Palazzo Moroggia, sede del Museo del Risorgimento.

Sono state inoltre promosse azioni volte a valorizzare e consolidare il rapporto con i partner della Cultura già acquisiti e attirare potenziali sponsor al fine di sviluppare nuove partnership.

Nell'ambito dell'accessibilità ai luoghi della cultura, a seguito di finanziamento della Fondazione Cariplo, si è dato avvio alla prima fase del progetto di accessibilità linguistica (per stranieri e disabili) e relative misure di accompagnamento per sviluppare competenze e professionalità anche in vista di EXPO. Per quanto concerne l'attività e i programmi legati alle Reti nazionali ed internazionali, generali (UCLG ed Eurocities) e culturali (ICOM, IFLA, UNESCO, CIDAC, Rete Capitali Europee della Cultura, ecc.) si è implementata la partecipazione attiva e si sono consolidate partnership (Agenda 21 della Cultura di Barcellona) sia come occasione di scambio di buone pratiche e fonti di finanziamento, sia allo scopo di valorizzare il patrimonio e le risorse culturali esistenti. Partecipazione ad assemblee e iniziative di Reti quali Assemblea Mondiale UCLG a Firenze, Associazione Città e siti italiani Unesco a Ferrara, Cidac, ecc.

Le azioni relative alla cooperazione culturale hanno avuto un incremento in termini di valorizzazione e aumento dell'offerta culturale per la città di Milano crocevia di culture diverse che dialogano tra loro.

Si è avviato inoltre il percorso (creazione database, incontri ed eventi) per la costituzione del Forum delle Culture della Città Mondo quale luogo di partecipazione attiva di tutte le comunità e/o associazioni stranieri presenti sul territorio, nonché per la condivisione di idee, progetti e proposte per lo sviluppo di politiche culturali ed economiche anche in vista di Expo 2015.

Si è dato avvio al progetto di partnership e scambio culturale con la città di Ulsan - Sud Corea.

Si è provveduto al sostegno tramite patrocini, contributi e partecipazioni alle spese di iniziative, eventi e progetti di scambi culturali promossi da enti ed istituzioni.

PROGRAMMA: Funzionalità interna

Responsabili: **Dott. Maurizio Baruffi (Capo di Gabinetto del Sindaco)**
Dott. Giovanni Bellistri (Direttore Centrale Pianificazione e Controlli)
Dott.ssa Renata Boria (Direttore Centrale Facility Management)
Ing. Massimiliano Papetti (Direttore Centrale Tecnico)
Dott.ssa Antonella Fabiano (Direttore Centrale Opere Pubbliche e Centrale Unica Acquisti)
Dott. Nunzio Dragonetti (Direttore Centrale Risorse Umane e Organizzazione)
Dott. Michele Petrelli (Direttore Centrale Bilancio)
Dott.ssa Mariangela Rimoldi (Direttore Settore Enti Partecipati)

Linee Politiche / Obiettivi di Risultato	Situazione alla data del 31/12/2011
<p>Consolidare la centralità del processo di pianificazione e controllo</p>	<p>Nell'ambito del sistema di <u>pianificazione</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono stati implementati nel Piano degli Obiettivi gli strumenti gestionali di Master plan in modo da avere un unico documento di programmazione operativa. Attraverso l'uso dello strumento è stato possibile fornire all'organo politico report trimestrali sullo stato di avanzamento dei programmi e progetti strategici. Contestualmente è stata messa a punto la metodologia per declinare gli obiettivi a livello di posizione organizzativa, come richiesto dal D.Lgs.150/2009. • contestualmente il Gruppo di lavoro interno per la definizione delle procedure applicative del D.Lgs.150/2009 ha definito il testo degli articoli in tema di Ciclo di gestione della performance e sistema dei controlli, in base ai dettami del decreto per integrare il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed ha redatto il documento "Sistema di Misurazione e valutazione della performance", che contiene le modalità operative da applicare per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale. I lavori del Gruppo sono proseguiti nella definizione della metodologia di individuazione degli indicatori di Performance per il Comune di Milano. Si sono svolti, inoltre, incontri per valutare ipotesi di revisione del documento "Sistema di Misurazione e valutazione della performance" nell'ottica di una semplificazione degli strumenti e dei processi anche alla luce di attuali e future evoluzioni normative. • è proseguita l'attività di individuazione e selezione di indicatori strategici e di contesto per il monitoraggio del posizionamento della città in collaborazione con tutte le Direzioni interessate, ed è stata avviata la sistematizzazione di indicatori e misure volte a rappresentare lo stato di avanzamento dei programmi e dei risultati ottenuti, in modo da strutturare un sistema di indicatori di impatto (strategici) e di risultato, per avere il quadro di quanto realizzato e degli effetti sul contesto cittadino; Avvalendosi della collaborazione e del supporto dell'associazione Prospera che ha finanziato due borse di studio per stagisti universitari, è stato avviato un progetto di definizione della Balanced Scorecard per il Comune di Milano, coerente con le caratteristiche e le peculiarità dell'ente e testato sul sistema Bike sharing. • in collaborazione con la Statistica e i sistemi informativi territoriali, è proseguita l'attività finalizzata ad incrementare la coerenza e l'integrazione tra gli strumenti di programmazione dell'Ente; è stato definito in via sperimentale il modello di analisi del bisogno attuale e prospettico relativo all'offerta di servizi. Il modello è stato applicato sperimentalmente alle nuove proposte di sviluppo urbanistico di singole aree per individuare la coerenza dell'offerta di servizi con i bisogni relativi ai nuovi insediamenti. Dalla sua applicazione, in collaborazione con le Direzioni Centrali interessate, si è definito un processo standard, da automatizzare, per l'analisi dello stato di fatto della domanda e dell'offerta e delle sue evoluzioni. • è stata effettuata un'analisi del Programma di Mandato del Sindaco che ha condotto all'elaborazione di uno schema di sintesi (articolato per linee programmatiche) da utilizzare come supporto/lavoro preparatorio per la redazione del Piano Generale di Sviluppo. • è stato elaborato un documento che descrive e sintetizza i principali adempimenti/strumenti del processo di programmazione e controllo dell'ente <p>L'attività di <u>monitoraggio e controllo</u> è stata rivolta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - messa a punto del sistema di valutazione degli obiettivi 2010 ed effettuazione della fase istruttoria della consuntivazione degli obiettivi 2010, (raccolta e

	<p>valutazione della/e documentazione/informazioni pervenuta/e, richieste di delucidazioni specifiche sui obiettivi, analisi complessiva del quadro informativo, applicazione dei criteri di consuntivazione predeterminati con attribuzione agli obiettivi dei punteggi -rappresentati per singole Unità Organizzative e per dirigente), con proposta presentata al Gruppo di Lavoro specificamente costituito da parte della Direzione Generale per la validazione dei punteggi di valutazione, e successiva formalizzazione degli atti</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto alla Direzione Risorse umane e Organizzazione per la predisposizione della Relazione del conto annuale 2010 - compilazione e rilascio alla Corte dei Conti di rilevazioni inerenti il controllo di gestione (Piano della Performance) - elaborazione d'ipotesi relative al sistema di valutazione degli obiettivi 2011 (criteri e modalità) e ai contenuti preminenti della relazione sui risultati raggiunti dal Piano degli obiettivi 2011 <p>Effettuazione di n. 28 incontri con le DC nel periodo settembre//ottobre per analisi dettagliata sullo stato di avanzamento degli obiettivi ed eventuale emersione di criticità.</p> <p>Predisposizione, sulla scorta degli esiti degli incontri e della verifica di coerenza degli obiettivi con le Linee programmatiche dell'Amministrazione, della delibera di assestamento degli obiettivi, con le variazioni alla denominazione dei risultati/fasi, modifiche delle date delle attività, del nominativo dei responsabili e degli indicatori collegati, con cancellazione di n. 8 obiettivi ed inserimento di un nuovo obiettivo trasversale collegato al riassetto organizzativo dell'Ente.</p> <p>Predisposizione della determina dirigenziale del Direttore generale in merito alla pesatura degli obiettivi.</p> <p>Per quanto concerne le analisi economico-finanziarie si è proceduto ad effettuare le seguenti valutazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi di convenienza economica-finanziaria tra gestione diretta e in appalto del servizio informativo turistico presso un immobile comunale (ex Cobianchi) oppure presso uno spazio istituzionale (Urban Center) - note sul bilancio d'esercizio 2010 di MM - note sul bilancio d'esercizio 2010 di Milanosport - note sul bilancio d'esercizio 2010 di Milano Immobili e Reti - verifica di congruità sui costi che Expo spa dovrà riconoscere a MM spa nell'ambito della convenzione in essere col comune di Milano - note sulla concessione del parcheggio di via Vittor Pisani. - note sulla concessione del parcheggio di via San Barnaba - supporto nell'analisi di valutazione del piano economico finanziario d'offerta e modificato della Linea metropolitana 4 - supporto nell'analisi di convenienza economica-finanziaria inerente alla convenzione unica della Linea metropolitana 5 - verifica degli aspetti economici della convenzione relativa a Boscoincittà; - concessione degli immobili comunali siti nelle vie Omodeo e Cechov; - concessione del CDD Ferraris; - bike sharing (fase 2); - contenzioso Comune-DOMPLA: parere sulla metodologia di calcolo della rivalutazione monetaria degli importi delle fatture; - parere sulla partecipazione azionaria del Comune nella Società Arexpo; - osservazioni su PEF predisposto dall'operatore del Parcheggio vie Magolfa, Gola, Alzaia Naviglio Pavese; - osservazioni sul PEF del Parcheggio vie Savona-Tolstoj; - determinazione del valore da porre a base di gara dell'appalto della gestione della RSA Pindaro; - osservazioni sulla bozza di convenzione e sugli aspetti economico-finanziari della concessione della Piscina Caimi alla Fondazione Pier Lombardo; - parere sul Contratto di servizio Comune-SOGEMI relativo alle aperture straordinarie al sabato per l'utenza indifferenziata; - valutazione del Piano quinquennale 2012-2016 di rilancio e riqualificazione dei Mercati generali di Milano presentato da SOGEMI; - Museo del Novecento: conto economico del primo anno di gestione; - Contratto sosta Comune-ATM: osservazioni sull'impatto dell'incremento dell'aliquota ordinaria IVA su tariffe sosta.. <p>Per quanto attiene l'attività di <u>internal auditing</u>, sono state effettuate le seguenti verifiche:</p> <p>Su incarico del Sindaco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Audit di processo:
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure e processi di controllo svolti dall'Ente (DC Partecipate, Finanza Straordinaria e Patrimoniale – Settore Società ed Enti Partecipati) nei confronti delle società di capitale <i>in house</i>. - Procedure e processi di controllo svolti dall'Ente verso la Fondazione Milano. • Audit di conformità: <ul style="list-style-type: none"> - Incarico di collaborazione con l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), sulle procedure negoziate ; - Procedure sanzionatorie della Polizia Locale. • Follow up: <ul style="list-style-type: none"> - Processi Settore Gestione del Patrimonio Abitativo Pubblico; - Processi e procedure in essere nel Settore Servizi Funerari, e Processi e procedure in essere nei cimiteri Maggiore, Bruzzano, Lambrate; nell'Obitorio e Crematorio; - Procedure e processi gestiti dalla Direzione Centrale Mobilità, Trasporti, Ambiente nei rapporti con la ZINCAR Srl; - Processi di assegnazione alloggi ERP effettuati dal Settore Assegnazione Alloggi ERP – D.C. Casa; - Procedure di controllo dei progetti esecutivi. <p>Su incarico della Direzione Generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppi di lavoro/incarichi: <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di una procedura unica e condivisa inerente le concessioni di patrocini da parte dell'Amministrazione comunale; - Analisi delle evidenze contabili e documentali della Fondazione Adolfo Pini; - Analisi documentale relativa a Milano Ristorazione S.p.A; Relazione Milano Ristorazione sulla vicenda Mauro Bianchi. - Analisi sull'ISEE.
<p>Ottimizzare la gestione finanziaria complessiva, incrementare e diversificare le entrate anche mediante il ricorso a nuove modalità di finanziamento</p>	<p>La gestione finanziaria delle poste attive e passive attuata nel corso dell'esercizio 2011 è stata orientata rispettivamente alla massimizzazione dei proventi dell'impiego della liquidità disponibile e al contenimento dei costi finanziari dell'indebitamento, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente in materia.</p> <p>La performance della gestione dell'attivo disponibile nell'ambito delle possibilità offerte dalla normativa in materia è stata nel corso del presente esercizio influenzata dal permanere di un regime di tassi di mercato piuttosto bassi, sebbene in trend di moderata crescita dalla fine del 2010.</p> <p>Per questa ragione lo scostamento tra gli accertamenti relativi alle operazioni poste in essere nella prima parte dell'esercizio 2011 e i valori assestati iscritti a preventivo come interessi attivi risulta essere pari a €1.134.633,94.</p> <p>Il regime di tassi di mercato bassi sta per contro determinando un risparmio in termini di oneri finanziari sul debito rispetto ai valori iscritti a preventivo 2011, anche in virtù del meccanismo del prestito flessibile di scopo cui l'Amministrazione ricorre dal 2006. Il risparmio registrato sugli oneri passivi rispetto a quanto stanziato a bilancio preventivo è pari a 6.912.539,76.</p> <p>Il beneficio complessivo determinato dalla gestione delle poste finanziarie rispetto ai valori di preventivo, al netto delle minori entrate sugli impieghi di liquidità, ammonta pertanto a €5.777.905,82.</p> <p>E' stato fornito supporto alle seguenti Direzioni per la predisposizione e relativa presentazione dei progetti europei qui di seguito elencati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Mobilità, Trasporti e Ambiente: – 6 progetti predisposti e presentati <ol style="list-style-type: none"> a) Smartest Cities - Presentato in risposta al bando Smart Cities and Communities del Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo, il progetto si pone l'obiettivo di predisporre una metodologia per valutare e governare un sistema energetico; b) Eu-Gugle – Presentato in risposta al bando Smart Cities and Commuties del Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo, il progetto si pone l'obiettivo di ottimizzare gli elementi e i sistemi che influenzano il consumo di energia, acqua e rifiuti all'interno degli edifici pubblici; c) Tide – Presentato in risposta al bando Trasporti di Superficie Sostenibili (Take-up of sustainable Urban Mobility Plans) del Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo, il progetto si pone l'obiettivo di valutare modelli di financing e pricing relativi al traffico automobilistico e di monitorare l'applicazione della congestion charge valutandone i primi risultati; d) SmartPed - Presentato in risposta al bando Trasporti di Superficie Sostenibili (Improving Safety and Security) del Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo, il progetto mira a migliorare il sistema di mobilità cittadino nell'ottica di una mobilità pedonale sostenibile; e) CityMobil2 – Presentato in risposta al bando Trasporti di Superficie Sostenibili (Demonstration of Urban freight Electric Vehicles for clean city

	<p>logistics) del Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo, il progetto si pone l'obiettivo di eliminare ostacoli all'implementazione dei sistemi di trasporto urbano automatizzato nonché di sperimentare sistemi di trasporto intelligenti nelle grandi città.</p> <p>f) Wind – Presentato in risposta al bando europeo del Programma “South East Europe”, il progetto si pone come obiettivo l'implementazione di un sistema integrato per la creazione e gestione di un database contenente informazioni dettagliate sulla raccolta dei rifiuti.</p> <p>2) Sicurezza Urbana e Coesione Sociale – E' stato predisposto e presentato il progetto A bridge to rights, in risposta al bando per il sostegno a progetti sulla sperimentazione sociale nel quadro del programma europeo “Progress” che consentirà di promuovere percorsi di inserimento abitativo e lavorativo dei giovani rom attraverso percorsi educativi di mediazione e accompagnamento sociale.</p> <p>Sono state elaborate due analisi dettagliate delle opportunità finanziarie atte a cofinanziare il progetto “Il benessere a Milano” e un progetto a favore della riconversione energetica negli impianti sportivi.</p> <p>E' stato fornito supporto al Settore Sicurezza nella fase di contrattazione con la Commissione Europea in seguito all'ammissione al contributo finanziario del progetto Smart Ciber presentato nel mese di novembre 2010. E' proseguita l'attività di monitoraggio di n. 5 progetti, di cui 4 cofinanziati dalla Regione Lombardia nell'ambito del bando sulla mobilità sostenibile, e 1cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito di Life+. Infine, si è proceduto ad espletare le fasi di negoziazione necessarie al fine dell'accettazione del contributo finanziario concesso dalla Commissione Europea relativamente al progetto Smart Spaces presentato lo scorso mese di maggio.</p>																					
<p>Valorizzare le risorse umane dell'ente incrementandone la professionalità ed il benessere organizzativo</p>	<p><u>Formazione</u></p> <p>Proseguendo il percorso già avviato con il Piano di Formazione 209/2010, si è dato molto rilievo ad una formazione realizzata per lo più con risorse interne, finalizzata a sostenere e a valorizzare il dipendente durante l'intera permanenza all'interno dell'Ente. Di particolare rilievo è risultata essere la formazione cosiddetta di “supporto al ruolo e accompagnamento ai cambiamenti organizzativi”, orientata ad offrire, in un contesto normativo e organizzativo dinamico, un decisivo supporto nel percepire e attuare le modifiche legate all'esercizio del ruolo ricoperto. In particolare, si è dato ampio spazio ad una formazione tesa a sviluppare meta-competenze attraverso percorsi di analisi e sistematizzazione dell'esperienza professionale, sollecitando comportamenti efficaci per sostenere il cambiamento, anche mediante la riflessione sulle possibili resistenze che agiscono a livello di "non detto", così da poterle gestire e ristrutturare in una logica di vantaggio organizzativo.</p> <table border="1" data-bbox="607 874 2056 1222"> <thead> <tr> <th>FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE</th> <th>TOT. PARTECIPAZIONI</th> <th>N° GIORNATE DI FORMAZIONE EROGATE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SUPPORTO AL RUOLO E ACCOMPAGNAMENTO AI CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI</td> <td>829</td> <td>121</td> </tr> <tr> <td>INFORMATICA</td> <td>218</td> <td>135</td> </tr> <tr> <td>RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE</td> <td>170</td> <td>31</td> </tr> <tr> <td>AGGIORNAMENTO PRINCIPALI NOVITA' GIURIDICO-NORMATIVE</td> <td>131</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>ACCOGLIENZA NEO-ASSUNTI</td> <td>53</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>1.401</td> <td>314</td> </tr> </tbody> </table> <p>Non sono state tralasciate altre linee formative: si segnala la formazione a catalogo (aggiornamento/approfondimento su temi a carattere tecnico-specialistico, legati alle competenze specifiche dei settori ovvero dei servizi – 135 partecipazioni), e la formazione delocalizzata (con affondi specialistici riferiti a obiettivi delle diverse Direzioni o di aree di professionalità specialistica, 620 partecipazioni relativamente alle direzioni Polizia Locale -Nucleo Speciale d'Emergenza -, Salute -Formazione Educatori CDD- e Partecipate Finanza Straordinaria e Patrimoniale -Settore Società ed Enti Partecipati-.</p> <p>Sono inoltre proseguite le seguenti attività formative gestite/coordinate in sinergia con altre Strutture dell'Ente :</p>	FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE	TOT. PARTECIPAZIONI	N° GIORNATE DI FORMAZIONE EROGATE	SUPPORTO AL RUOLO E ACCOMPAGNAMENTO AI CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI	829	121	INFORMATICA	218	135	RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	170	31	AGGIORNAMENTO PRINCIPALI NOVITA' GIURIDICO-NORMATIVE	131	7	ACCOGLIENZA NEO-ASSUNTI	53	20	TOTALE	1.401	314
FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE	TOT. PARTECIPAZIONI	N° GIORNATE DI FORMAZIONE EROGATE																				
SUPPORTO AL RUOLO E ACCOMPAGNAMENTO AI CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI	829	121																				
INFORMATICA	218	135																				
RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	170	31																				
AGGIORNAMENTO PRINCIPALI NOVITA' GIURIDICO-NORMATIVE	131	7																				
ACCOGLIENZA NEO-ASSUNTI	53	20																				
TOTALE	1.401	314																				

Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro: 2.174 partecipazioni.
Privacy: è in fase di realizzazione un progetto di formazione a distanza (e-learning) che ha già coinvolto 4.746 dipendenti.
Formazione linguistica : 1315 partecipazioni (dato calcolato sulla base delle partecipazioni ai corsi durante l'anno 2011).

Benessere Organizzativo

Percorsi di accompagnamento al cambiamento organizzativo e di profilo/mansione

E' proseguito il percorso di accompagnamento al cambiamento organizzativo rivolto al personale del Settore Servizi Funebri. Utilizzando ancora la modalità di coinvolgimento e partecipazione attiva del personale attraverso il lavoro di gruppo, è stata approfondita, con la collaborazione del Settore Sicurezza della Polizia Municipale, l'analisi dei rischi relativi alla sicurezza (lavorativa e sociale) all'interno di tutti i Cimiteri, definendo proposte di miglioramento.
Su richiesta del personale amministrativo sono stati effettuati colloqui individuali, così come fatto con il personale addetto al controllo degli ingressi, per verificare i problemi organizzativi dell'ufficio e quelli legati al ruolo, sulla cui base proporre alla direzione interventi di miglioramento.

Sviluppo di politiche di conciliazione vita-lavoro

E' stata avviata all'interno della Direzione Risorse Umane una sperimentazione sulla flessibilità degli orari di lavoro che inizierà con una fase di analisi dei fabbisogni dei lavoratori e dei servizi.

Interventi in situazioni lavorative potenzialmente critiche/ Ascolto del dipendente

In attesa di definire le modalità di proseguimento dei progetti già avviati (Fiocco in azienda e Rientri da lunga assenza), si è proseguito con l'attività di informazione e con colloqui con i dipendenti.

Azioni per lo sviluppo del senso di appartenenza all'Ente

Prosegue la consegna del "kit per i nuovi assunti" come segnale di accoglienza e al fine di promuovere senso di appartenenza e l'instaurarsi di un buon clima aziendale.
Sono stati avviati contatti con le Direzioni Sport Benessere e Qualità della Vita, Cultura e Decentramento e Servizi al Cittadino per progettare interventi a favore dei dipendenti.

Miglioramento dell'informazione e sviluppo della cultura del benessere organizzativo

E' stata elaborata la proposta di un percorso di coinvolgimento del management sulla gestione del personale in un'ottica di benessere organizzativo.

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG):

Come previsto dall'art. 21 della Legge 183/2010, nel mese di novembre è stato pubblicato un reperimento interno per la costituzione del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG), che sostituisce ed integra i due Comitati (dirigenti e dipendenti) per le Pari Opportunità e il Comitato Mobbing. Il CUG viene costituito senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

In adesione a tale reperimento, hanno presentato istanza n. 85 candidati, di cui n. 83 sono risultati ammessi e a cui è stata data comunicazione circa l'avvio del procedimento.

E' tutt'ora in corso la procedura per la costituzione di un'apposita commissione per la scelta dei 6 componenti effettivi e dei 6 supplenti del CUG.

Assunzioni a tempo indeterminato

Nel mese di ottobre è stata espletata la prova scritta relativa alla selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Amministrativi, a cui hanno partecipato n. 359 candidati, e tuttora è in corso la correzione degli elaborati da parte della Commissione Esaminatrice.

Nel mese di novembre si sono svolte le prove orali relative alla selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Tecnici, ed è stata approvata la relativa graduatoria di merito in cui risultano n. 12 candidati. Il 30 dicembre sono stati assunti n. 2 dirigenti tecnici, vincitori del relativo concorso.

Nel mese dicembre è stata indetta ed espletata la selezione pubblica per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato del profilo professionale Funzionario Servizi formativi, di cui n. 1 posto insegnante Lingua Spagnola e n. 2 posti insegnante Lingua Cinese. Le relative assunzioni sono avvenute il 30 dicembre.

Il 30 dicembre sono state effettuate, inoltre, le seguenti assunzioni a tempo indeterminato, in esito a selezioni già espletate:

<i>n.</i>	<i>Profilo</i>
3	<i>Dirigenti culturali</i>
2	<i>Dirigenti Avvocati</i>

Sempre nel mese di dicembre sono state indette le seguenti selezioni pubbliche, per titoli ed esami, per assunzioni di personale di diversi profili professionali:

<i>n.</i>	<i>Profilo</i>	<i>categoria</i>
1	Collaboratore dei servizi amministrativi	B3
1	Istruttore dei Serv. Amm.vi-Contab.	C1
1	Istruttore dei Serv. Tecnici	C1
1	Istruttore dei Serv. di Biblioteca	C1
2	Istruttore dei Serv. Socio-Assist.	C1
2	Istruttore Dirett. dei Serv. Amm.vi	D1
1	Assistente Sociale	D1

Assunzioni di personale in ottemperanza agli obblighi di cui alla Legge 68/99:

Nel corso dell'anno 2011 sono state effettuate complessivamente n. 16 assunzioni.

Reperimenti interni:

Nel mese di agosto è stata approvata la graduatoria finale relativa al reperimento interno per il trasferimento temporaneo di n. 10 unità presso l'Ufficio Comunale di Censimento del Settore Statistica e S.I.T. periodo settembre 2011-giugno 2012, pubblicato nel mese di giugno. Sono risultati idonei n. 35 candidati.

Per le esigenze della Direzione Famiglia, Scuola e Politiche Sociali sono stati indetti i seguenti reperimenti interni:

mese di settembre:

reperimento interno di complessive n. 25 risorse appartenenti alla categoria giuridica D3 - da impiegare in mansioni di Funzionario dei servizi formativi,

mese di ottobre:

reperimento interno di n. complessive n. 19 risorse appartenenti alla categoria giuridica D3 - da impiegare in mansioni di Funzionario dei servizi formativi.

Nel mese di novembre, inoltre, è stato indetto il reperimento interno per n. 20 Collaboratori dei servizi Amministrativi, per le esigenze della Direzione Decentramento e Servizi al Cittadino – Settore Servizi al cittadino. Sono risultati idonei n. 32 candidati, di cui n. 12 rinunciatari. L'assegnazione, quindi, di n. 20 unità è prevista per il mese di gennaio 2012.

Infine, per le esigenze di vari Settori dell'Ente, si è reso necessario indire, nel mese di dicembre, un reperimento interno di n. 30 unità appartenenti alla categoria B1 – Esecutore Servizi Accoglienza e Informazione – da impiegare in mansioni di Esecutore dei servizi amministrativi. In adesione a detto reperimento, hanno presentato istanza n. 157 candidati, di cui n. 106 sono risultati ammessi alla prova pratica che si svolgerà nei primi giorni di gennaio 2012. Il calendario per il colloquio è stato fissato dal 12 al 20 gennaio 2012.

Mobilità e Trasferimenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, il Comune di Milano, a copertura del fabbisogno previsto, ha indetto i seguenti avvisi di mobilità volontaria:

nel mese di agosto:

- n. 4 posti di collaboratore dei servizi amministrativi (cat. B posizione giuridica 3);
 - n. 8 posti di istruttore dei servizi educativi categoria (n. 2 posti - nido d'infanzia e n. 6 posti - scuola dell'infanzia.);
 - qualifiche dirigenziali;
- nel mese di settembre:*
- n. 4 posti di assistente sociale - categoria giuridica D1;
- nel mese di ottobre:*
- n. 8 posti di istruttore direttivo dei servizi amministrativi- categoria giuridica D1;
- nel mese di novembre:*
- n. 21 posti di agente di polizia municipale - categoria giuridica C;
 - n. 12 posti di istruttore direttivo di polizia municipale - categoria giuridica D1;
 - n. 1 posto di funzionario di polizia municipale - categoria giuridica D3;
 - n. 8 posti di istruttore dei servizi amministrativi-contabili (cat. C posizione giuridica 1);
 - n. 2 posti di funzionario dei servizi formativi docenti laureati qualificati per l'insegnamento della lingua cinese - categoria giuridica D3;
 - n. 1 posto di funzionario dei servizi formativi in possesso dell'abilitazione all'insegnamento della lingua spagnola - categoria giuridica D3;
 - n. 1 posto di istruttore dei servizi di biblioteca (cat. C posizione giuridica 1);
 - n. 2 posti di istruttore dei servizi socio - assistenziali (cat. C posizione giuridica 1);
 - n. 1 posto di istruttore dei servizi tecnici – geometra (categoria C posizione giuridica 1).

Il 30 dicembre, quindi, sono state effettuate le seguenti assunzioni:

- n. 3 dirigenti;
- n. 31 assunzioni (tra cui 20 unità di personale di profilo attinente alla Polizia Municipale), in esito agli avvisi di mobilità sopra indicati;
- n. 9 Agenti di Polizia Municipale, già risultati idonei ai colloqui selettivi effettuati nell'anno 2010.

Nel corso del 2011 sono state gestite le procedure di autorizzazione e /o proroga di complessivamente n. 73 comandi, di n.12 distacchi, di n. 4 assegnazioni temporanee ai sensi dell'articolo dell'art. 42 bis del D.Lgs. n. 151/2001 di dipendenti del Comune di Milano presso altri enti, della gestione di n. 2 comandi in entrata e di n. 55 trasferimenti per mobilità verso altri enti ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001.

A seguito della riorganizzazione dell' ente, in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane, si è provveduto e si provvederà, laddove necessario, ad incontrare i dipendenti interessati dai processi riorganizzativi, al fine di individuare una idonea collocazione, compatibilmente in linea con le esperienze professionali acquisite.

Mobilità Orizzontale

L'attività di riqualificazione del personale non idoneo fisicamente alle mansioni di istituto, iniziata nell'anno 2009, è entrata pienamente a regime. Considerate le ulteriori maggiori limitazioni introdotte in ordine alla possibilità di procedere a nuove assunzioni la riqualificazione professionale diviene un'opportunità per l'ente e contemporaneamente consente di riconvertire e valorizzare specifiche professionalità.

Al 31/12/2011 sono stati discussi i casi di n. 44 dipendenti e sono state incontrate n. 36 unità di personale.

L'intervento operato in merito a tali unità si è così concretizzato:

- l'applicazione delle mobilità orizzontale, ai sensi dell'articolo 21 del C.C.D.I del 19/02/2001, al fine di tutelare lo stato di salute dei dipendenti, è stata applicata a 29 unità di personale;
- n. 5 di queste unità sono state assegnate ad altra Direzione per coprire fabbisogni rilevati;
- n. 6 unità di personale in servizio presso la Direzione Famiglia, Scuola e Politiche Sociali sono state ricollocate in ambiti di attività diversi da quello educativo pur rimanendo a carico della stessa Direzione.

Per i restanti dipendenti, sono tutt'ora in corso gli incontri che termineranno nel mese di gennaio 2012.

Gli interventi di assegnazione a nuova Direzione Centrale, sono stati prevalentemente mirati al miglioramento del clima lavorativo e quindi del benessere del lavoratore o del gruppo di lavoro in cui è inserito, nonché all'ottimizzazione delle risorse assegnate a ciascuna Direzione.

Sono state applicate, inoltre, n. 210 mobilità orizzontali ai sensi dell'articolo 21 del C.C.D.I. del 19/02/2001.

	<p><u>Servizio Sociale D'Azienda</u> Si sono svolti incontri/consulenze con varie Direzioni al fine di offrire una specifica consulenza finalizzata alla gestione/risoluzione di casi di personale segnalati come complessi. Al 31/12/2011 si è conclusa l'attività svolta da un Volontario del Servizio Civile che ha elaborato, in collaborazione con la Direzione Comunicazione, una <i>brochure</i> informativa sui contenuti e sui servizi offerti dal Servizio Sociale d'Azienda attualmente in fase di pubblicazione.</p> <p><u>Servizio Civile</u> Nel mese di settembre è stato pubblicato il Bando Nazionale per la selezione di complessivi 1.403 volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale nella Regione Lombardia, tra cui i 76 posti disponibili nel Comune di Milano, con scadenza 21/10/2011. Nel mese di novembre si sono svolti i colloqui di selezione per i n. 436 volontari che hanno presentato regolare istanza. Nel mese di gennaio 2012 è previsto l'avvio dei primi 32 volontari selezionati per i progetti <i>Milano solidale, Il cibo nella scuola dell'infanzia tra sapori e colori, Laboratori senza ostacoli nella scuola dell'infanzia, Sostieni Milano, Educando tra Milano e Monza</i>. Gli altri progetti avranno un avvio scaglionato entro il mese di maggio 2012. Il 14 dicembre si è concluso il secondo anno di Servizio Civile e per questa occasione è stato organizzato un incontro presso l'Acquario Civico con i volontari e gli operatori locali di progetto per favorire la condivisione e il confronto dell'esperienza vissuta insieme.</p> <p><u>Dote Comune</u> Nel mese di novembre è stato pubblicato l'avviso relativo a n. 12 "doti" di cui n. 6 della durata di 6 mesi per la Direzione Comunicazione e n. 6 della durata di 3 mesi per il Settore Statistica con un impegno di 20 ore settimanali e un rimborso spese forfetario di €300 mensili, rivolto ai giovani cittadini del target di riferimento (18-30 anni), selezionati in base a una serie di requisiti di ingresso, di titoli e a un colloquio. Di tale avviso è stata fatta adeguata campagna di comunicazione su un quotidiano di tiratura nazionale ed uno locale, sul sito internet del Comune di Milano, presso le Università e l'Ufficio Informagiovani. In adesione a tale avviso sono pervenute n. 150 domande. Nelle giornate dal 12 al 15 dicembre si sono svolti i relativi colloqui di selezione. Tutte le doti sono state avviate il 20 dicembre. Al 31/12/2011, quindi, risultano essere state attivate complessivamente n. 21 doti, a parziale copertura delle 35 doti previste dalla convenzione tra Anci Lombardia e Comune di Milano.</p> <p><u>Stage e Tirocini</u> Nel corso dei ricorrenti eventi promossi dagli Atenei milanesi, si è partecipato attivamente sia al Career Day di Iulm, che al Bocconi & Job, con presentazioni relative alle varie opportunità di stage all'interno dell'Ente. Attualmente le convenzioni attive sono complessivamente 66. Nell'anno 2011 sono stati attivati complessivamente n. 149 stage/tirocini, come di seguito specificato:</p> <table data-bbox="595 1098 1209 1209"> <tr> <td>UNIVERSITA':</td> <td>81</td> </tr> <tr> <td>ENTI E FONDAZIONI:</td> <td>28</td> </tr> <tr> <td>ISTITUTI, SCUOLE SUPERIORI E SCUOLE CIVICHE:</td> <td>40</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>149</td> </tr> </table>	UNIVERSITA':	81	ENTI E FONDAZIONI:	28	ISTITUTI, SCUOLE SUPERIORI E SCUOLE CIVICHE:	40	TOTALE	149
UNIVERSITA':	81								
ENTI E FONDAZIONI:	28								
ISTITUTI, SCUOLE SUPERIORI E SCUOLE CIVICHE:	40								
TOTALE	149								
Riduzione dei costi di funzionamento, per migliorare quantità e qualità dei servizi offerti	<p><u>Gestione uffici giudiziari:</u> Nell'ambito dei compiti istituzionali affidati dalla normativa e grazie alle disponibilità finanziarie si è proceduto ad importanti interventi di ristrutturazione degli ingressi e degli sportelli destinati all'accoglienza del pubblico presso il Palazzo di Giustizia. E' stato realizzata, in sinergia con gli uffici Giudiziari interessati, la creazione di uno sportello dedicato all'accoglienza testimoni. E' stato altresì completato l'allacciamento del Palazzo di Giustizia alla rete di teleriscaldamento A2A e stipulato il relativo contratto pluriennale di gestione. Sono in fase di avvio le opere per l'allacciamento degli edifici sede di uffici Giudiziari sito nell'area cd. Perimetro Umanitaria (Via Pace, Via Andreani; Via San Barnaba).</p>								

Continua l'adesione alle convenzioni Consip per le attività di pulizia, lavaggio tende, facchinaggio e manutenzioni estintori. I servizi in convenzione vengono costantemente monitorati sotto il profilo quali/quantitativo.

Allo scopo di ridurre il ricorso a prestazioni aggiuntive extra canone (soprattutto per le attività di facchinaggio), è stato istituito un sistema di controllo che consentirà il soddisfacimento dei bisogni dell'utenza.

E' stata ottenuta l'assegnazione di un'ulteriore porzione dell'edificio di Via Gregorovius per il trasferimento degli archivi degli Uffici Giudiziari (UU.GG). Inoltre si è provveduto ad ottenere la restituzione parziale dal parte dell'AMNIG di porzioni di spazio da destinare a UU.GG.. Sono stati sottoposti a revisione i canoni dei contratti di locazione in scadenza e disdettati quelli non più confacenti alle esigenze degli UU.GG. Sono state recuperate le somme dovute dagli enti estranei operanti a Palazzo di Giustizia con particolare riferimento ai debiti dell'Agenzia delle Entrate e dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Milano. Sono state inserite a rendiconto i fitti pignorativi per le annualità pregresse ancora non rendicontate ai fini del successivo rimborso da parte del Ministero della Giustizia.

E' stato affidato il servizio di vigilanza per gli Uffici Giudiziari (gara espletata dal Settore Acquisti) che, prevedendo il ricorso non solo a Guardie Particolari Giurate ma anche a guardie non armate, consentirà per il prossimo triennio economie di spese annue quantificabili in oltre un milione di euro cada anno.

Ad attuazione del Protocollo di Intesa per la costituzione del "Tavolo della Giustizia della Città di Milano" del dicembre 2009 (a cui hanno aderito, oltre al Comune di Milano e al Tribunale di Milano, i Ministeri della Giustizia, della Pubblica Amministrazione e Innovazione, della Semplificazione Normativa) proseguono le attività di infrastrutturazione informatica necessarie per le attività degli uffici giudiziari e della sicurezza del Tribunale.

Proprio a tal fine è stato ottenuto un nuovo finanziamento ministeriale di €4.500.000,00 in aggiunta al precedente di €3.000.000,00.

Nell'ambito del 1° finanziamento sono state effettuate 23 procedure per le forniture di beni/servizi per l'infrastrutturazione informatica degli UUGG di cui 10 gare on line, 4 adesioni Consip, 8 acquisti complementari a contratti già stipulati, 1 affidamento diretto. Nell'ambito del 2° finanziamento sempre relativo alle attività suindicati è stata effettuata sinora 1 adesione Consip e sono in fase di ultimazione le definizioni dei fabbisogni di infrastrutturazione informatica degli Uffici Giudiziari Milanesi e delle modalità e/o tempistiche di loro realizzazione. Nell'ambito del citato finanziamento spiccano per rilievo e importanza le attività per la realizzazione delle nuove segnaletica informativa e dello sportello URP di Palazzo di Giustizia.

Valorizzazione delle società partecipate.

Ad integrazione dell'affidamento del coordinamento della gestione Global dei contratti di pulizia, con l'intento di creare un unico interlocutore per tutti i servizi di Facility all'interno delle scuole Materne, il 31/12/2010 sono stati affidati a Milano Ristorazione i contratti relativi ai servizi di accoglienza e di supporto alle attività educative in 64 plessi.

Da settembre sono state coinvolte ulteriori 32 scuole per un totale di 96.

Riduzione delle spese di funzionamento

Come per l'esercizio precedente, per ogni Direzione Centrale si è quantificato un limite per le spese postali e di cancelleria e si è proceduto ad un attento monitoraggio delle stesse. Dal mese di novembre, a seguito della riorganizzazione dell'Ente si è proceduto ad un'analisi per la redistribuzione dei budget.

Per quanto riguarda invece la mobilità Interna, in considerazione della complessiva razionalizzazione del parco auto comunale già attuata negli ultimi anni e delle limitazioni imposte dal DL.78 convertito in Legge 122 del 30/7/2010, si sono ricercate nuove modalità e nuove forme di mobilità che si armonizzino sia con la riduzione della spesa che con il mantenimento degli standard minimi della mobilità dei dipendenti.

Oltre alla sperimentazione già avviata sul Bike Sharing si è proceduto a sperimentare per un periodo di 4 mesi (marzo 2011 – giugno 2011) il Car Sharing attivando apposita convenzione con ATM Servizi S.p.A. che gestisce l'unico servizio di car sharing attualmente operante nel territorio comunale attraverso una propria divisione utilizzando il marchio "GuidaMi".

La prima fase di sperimentazione del Car Sharing GuidaMi, ha coinvolto 5 Direzioni Centrali. Visto l'esito positivo della sperimentazione si è attivato un servizio quinquennale di Car Sharing ATM Guida-mi. Il servizio oltre a sopperire alla riduzione di auto a nolo ha il vantaggio di essere finanziato per il 65% dalla Regione Lombardia.

Si è attivata la Convenzione Consip per il noleggio del parco autovetture per il periodo 1/1/2012 -31/12/2016 passando da 154 autovetture del 2011 a 113 autovetture (dal 2012-2016) effettuando un taglio di n. 41 autovetture.

Nell'ottica della razionalizzazione dei costi di funzionamento si è proceduto alla revisione del servizio degli autisti ad personam per gli assessori.

Infatti, abolendo in primis il percorso casa/lavoro e successivamente la figura di autista "ad personam" ad ogni assessore si è potuto potenziare notevolmente il servizio di car-sharing interno.

	<p>Da un'analisi effettuata sui servizi del car sharing interno a chiamata si è rilevato che gli assessori hanno utilizzato tale servizio per circa il 30% mentre il 70% è servito per i servizi tecnici, funzioni socio educative e per servizi alla città.</p> <p><u>Sicurezza, Salute e Logistica Luoghi di Lavoro - Gestione del servizio esterno per l'applicazione del D.Lgs. 81/08 s.m.i 31/12/2011</u></p> <p>Si sono concluse le attività, aggiudicate con gara europea, relative ai servizi integrati di Prevenzione e Protezione, Sorveglianza Sanitaria, Formazione e Informazione, Sistema Informativo, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, per il periodo 01.01.2010 – 31.12.2011.</p> <p>Si sono concluse le attività di sopralluogo finalizzate al costante e sistematico aggiornamento di tutti i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), dei circa 510 siti, relativi alle sedi con presenza di personale comunale.</p> <p>E' stata conclusa l'attività di Sorveglianza Sanitaria secondo il Piano Operativo 2010/11 per i lavoratori con mansioni di rischio individuate.</p> <p>Si sono conclusi i sopralluoghi finalizzati alla revisione delle mansioni di rischio che ha tenuto conto anche della valutazione del rischio "stress lavoro correlato", secondo la metodologia appositamente elaborata per il Comune di Milano. Si è conclusa l'elaborazione dei dati conseguenti a tali sopralluoghi e le valutazioni sono state riportate nelle nuove schede mansioni di rischio. E' stato chiesto a tutte le Direzioni Centrali di procedere alla mappatura di tutti i collaboratori secondo le schede mansioni di rischio individuate. Si è in attesa di ricevere restituzione compilata delle schede.</p> <p>Si è conclusa la realizzazione del Piano Formativo, in materia di sicurezza sul lavoro, destinato a tutti ruoli della catena della sicurezza sul lavoro (Dirigenti, Preposti, RLS, Lavoratori con mansioni di rischio, Addetti al Primo Soccorso, Addetti Antincendio, ecc.), finalizzato anche a creare maggiore cultura della sicurezza sul lavoro, consapevolezza delle responsabilità dei ruoli ricoperti e a ridurre il numero degli infortuni sul lavoro (formati ca 3192 lavoratori).</p> <p>E' stata approvata la prosecuzione del contratto relativo al servizio di prevenzione e protezione per il periodo 01/01/2012 – 31/12/2012. La possibilità di prosecuzione era prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto.</p>
<p>Sviluppare il sistema di comunicazione per rafforzare l'efficacia dell'azione dell'ente</p>	<p>L'attività è proseguita sui principali temi strategici per l'Amministrazione attraverso la realizzazione di ulteriori attività di comunicazione su tematiche specifiche. Si segnala in particolare, sia per l'impatto economico che di diffusione su tutta la città a target differenziati, la realizzazione della campagna di comunicazione/informativa del nuovo provvedimento AREA C con attività di comunicazione on line, below e above the line. La campagna ha riguardato la gestione della pianificazione degli spazi, la gestione amministrativa inclusa una gara di sponsorizzazione, la produzione di materiali di comunicazione/informativi e il coinvolgimento/coordinamento delle direzioni interessate e di ATM.</p> <p>E' stato realizzato un nuovo servizio on line denominato "Informami", in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi, pubblicato sul portale istituzionale che prevede l'invio di mail informative sulle caselle di posta degli iscritti con cui comunicare provvedimenti/eventi di urgenza. Sono state gestite due spedizioni ed è stato raggiunto un numero di iscritti al servizio pari a circa 50 mila.</p> <p>E' stata effettuata l'attività informativa riguardante i provvedimenti antismog e le domeniche ecologiche.</p> <p>E' stato proposto un progetto di rebranding del format "Milano è Natale", che viene ora denominato "BiancoInverno", con un correlato progetto di visual identity, promozione e realizzazione di un progetto di comunicazione on line grazie al quale sono state comunicate, su base quotidiana, le iniziative culturali e di leisure del periodo natalizio.</p> <p>In occasione della prima della Scala e del conferimento delle onorificenze "Ambrogini" è stato realizzato un sito monografico dedicato, inclusivo di nomi e motivazioni nonché presentazione della prima della Scala.</p> <p>Altra iniziativa di rilievo è stata la gestione della comunicazione del progetto "Copia & Incolla" che ha avuto un impatto sia on line, inclusa la collaborazione nello sviluppo del Data Base di consultazione progetti, che di comunicazione, tramite le strutture (totem), e di diffusione tramite l'ufficio pubblicità.</p> <p>E' stata realizzata la campagna di comunicazione dell'iniziativa "Tutta la Milano possibile – I° Forum delle Politiche Sociali".</p>
<p>Rafforzare e rendere più efficace il ruolo di socio e di committente del Comune di Milano</p>	<p><i>Società Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova Spa</i></p> <p>In data 20 maggio 2011 è stato portato a definitivo compimento il processo di <u>vendita</u> della quota azionaria posseduta nella società <u>Autostrada Brescia - Verona – Vicenza – Padova S.p.a.</u>, con la stipula del relativo atto notarile di cessione della partecipazione e l'incasso di €50.017.500;00 a favore del Comune.</p> <p><i>Cessione di quote societarie</i></p> <p>Il Consiglio Comunale non aveva autorizzato, a suo tempo, il mantenimento della partecipazione nella società <u>Milano Serravalle – Milano Tangenziali</u></p>

S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 28 della Legge 244/2007 e s.m.i.; e, di conseguenza, con deliberazione consiliare n. 11/2011, l'Amministrazione ha inserito fra le entrate dell'esercizio 2011, il provento presunto dalla alienazione della partecipazione, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica, con importo a base d'asta quantificato tramite valutazione di esperto indipendente. La valutazione della quota di partecipazione sociale è stata elaborata dall'advisor Dexia Crediop, e la Giunta Comunale con deliberazione n. 1613 del 12.05.2011 ne ha approvato le risultanze.

Nel periodo 4 luglio / 5 settembre 2011 è stato pubblicato il bando per la vendita delle azioni detenute nella società, con importo a base d'asta di € 170.000.000,00. La gara è andata deserta.

La rilevanza dei possibili introiti derivanti da tale alienazione ai fini degli equilibri di bilancio e del patto di stabilità, ha indotto il Consiglio Comunale, alla scadenza obbligatoria infrannuale della verifica degli equilibri di bilancio, giusta delibera n. 48 del 10.10.2011, ad indire una seconda procedura di gara pubblica al nuovo valore di € 145.000.0000, sulla base di un ulteriore aggiornamento del documento di valutazione finanziaria, operato dall'advisor indipendente incaricato, Dexia Crediop S.p.a.

Anche questa seconda gara ha avuto esito negativo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2011, è stata approvata la quotazione in borsa della società SEA S.p.a. sul mercato telematico azionario organizzato. Il percorso di quotazione è stato avviato dalla Società, supportata dai propri advisor, secondo le modalità e i tempi previsti dalle discipline vigenti. In particolare, in data 5 luglio 2011, SEA ha presentato a Borsa Italiana S.p.A. la domanda di ammissione a quotazione delle proprie azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e ha inoltrato formale richiesta a CONSOB di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione e ammissione a quotazione delle azioni medesime. Nello stesso mese di luglio, il Comune di Milano ha perfezionato il percorso di selezione a mezzo di gara pubblica del proprio advisor, che lo avrebbe affiancato, sul piano tecnico, nelle fasi successive del percorso e nelle eventuali correlate considerazioni di opportunità e di mercato.

Visto l'esito negativo della vendita della quota della Società Milano Serravalle, e perdurando le necessità finanziarie del Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale n.57 del 14/11/2011 è stata approvata una cessione, mediante procedura ad evidenza pubblica, alternativa fra i due oggetti di seguito indicati:

A) pacchetto finanziario formato dal 18,60% di azioni del capitale sociale della Società Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.a. e dal 20% di azioni del capitale sociale di SEA S.p.a., al prezzo complessivo a base d'asta di euro 385.000.000 (ottenuto tramite la valutazione di 145 milioni per la cessione delle quote di Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.a. e di 240 milioni di euro per il 20% delle quote azionarie in SEA S.p.a.;

B) pacchetto finanziario formato dal 29,75% di azioni in seno alla società SEA S.p.a. al prezzo a base d'asta di euro 385.000.000, come da valutazione dell'advisor KPMG S.p.a..

Al termine del processo di cui sopra ed dell'eventuale successiva collocazione in Borsa, il Comune di Milano avrebbe comunque dovuto detenere una partecipazione nel capitale sociale di SEA S.p.A. non inferiore al 50,1%;

In data 16/12/2011, a seguito di espletamento della gara, il Fondo Immobiliare F2I ha acquistato l'oggetto di cui al punto B), al prezzo di €385.000.001

Il contratto definito di cessione della quota del 29,75% delle azioni della Sea è stato stipulato in data 29 dicembre 2011, con versamento a favore del Comune della prima quota del prezzo, pari ad euro 340.000.000, secondo quanto previsto dalle condizioni di gara, che regolano anche il pagamento della quota a saldo.

Adeguamenti alle normative in materia di servizi pubblici locali

Prima dell'abrogazione referendaria dell'art. 23 bis della Legge 133/2008 era stata avviata l'attività di revisione degli statuti delle società "in house", con particolare riferimento alle società Milano Sport S.p.a. e Milano Ristorazione S.p.a., in ottemperanza alle scadenze dettate dallo stesso articolo. L'art. 23 bis, introducendo la scadenza ope legis degli affidamenti diretti di servizi, prescriveva l'affidamento dei servizi dal 1.1.2012 o all'aggiudicatario di gara pubblica oppure alla medesima società pubblica nel rispetto di alcune condizioni (la norma richiedeva la ristrutturazione societaria attraverso la cessione di una quota, non inferiore al 40% del capitale di dotazione, a socio privato selezionato con gara pubblica). L'abrogazione dell'articolo 23-bis, a seguito del referendum del 12 e 13 giugno, ha comportato una modificazione del piano di lavoro a suo tempo impostato. Pertanto si è provveduto alla riscrittura degli statuti di MilanoSport e di Milano Ristorazione per renderli coerenti con i principi generali posti dal dettato comunitario e dalla giurisprudenza nazionale ed Europea.

Nel corso del semestre a seguito dell'emanazione di nuove norme in materia di "Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'Unione Europea" di cui all'art. 4 del DL 138/2011, è stata avviata un'ulteriore riflessione (con conseguenti approfondimenti

tecnico amministrativi)- sulle Società partecipate dal Comune e sui servizi pubblici locali ad esse affidati.

Società Sogemi

Nell'aprile 2011 era stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n°22/2011 del 28.04.2011 un piano di riqualificazione della Società SOGEMI e l'impegno a rilasciare a suo favore una fideiussione pari a €43 mil. a garanzia della prima parte programmata degli investimenti, condividendo, così, le linee generali del "Progetto di rilancio e riqualificazione dei mercati generali di Milano", stimato in complessivi 130 mil. e approvato dal CDA di So.ge.Mi. il 27/01/2011.

Nel mese di maggio 2011 era stato altresì sottoscritto l'atto notarile di conferimento in regime di piena proprietà delle "Palazzine Liberty" per il valore accertato dall'Agenzia del Territorio di €32.299.960,00, in esecuzione della delibera consiliare n.52 del 2010.

Nonostante tali provvedimenti, perdurando lo stato di criticità economica e finanziaria della Società ed essendosi rivelato non più sostenibile (né per il Comune, né per la società stessa) il progetto di investimenti di cui sopra, è stato avviato un nuovo studio volto alla "messa in sicurezza" di SOGEMI, con l'obiettivo del suo mantenimento nell'ambito delle partecipazioni comunali. La nuova proposta di "Piano Industriale delle attività quinquennali" che ne è scaturita, è in fase di discussione in Consiglio Comunale e prevede, fra l'altro, il ridimensionamento strutturale della società, attraverso la modifica statutaria, la fusione per incorporazione della SOGEMI FOOD, l'alienazione delle partecipazioni minoritarie in Milano Ristorazione detenuta da Sogemi, fermo restando l'interesse del Comune a promuovere il rilancio del servizio pubblico esercitato dalla società.

Alla data del 31 dicembre non è stato perfezionato l'acquisto delle quote Sogemi detenute dai soci di minoranza - Sofima Srl / Unione del Commercio e Banca Intesa S. Paolo-, (inferiori allo 0,03%.) approvato con deliberazione della Giunta n. 494 del 25.02.2011, per l'attuale indisponibilità alla cessione da parte di un socio.

Scioglimento Consorzio Cimep

E' stato approvato (con deliberazione del 6.5.2011) da parte del Comune, lo scioglimento del Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare – CIMEP - e, nel successivo mese di luglio, l'Assemblea Soci del Cimep ha deliberato l'avvio della procedura e l'individuazione dell'organo di liquidazione tenuto alla predisposizione dello stato attivo e passivo del soggetto consortile.

Secondo la programmazione fatta dagli Uffici Cimep, l'Ente consortile dovrà cessare ogni attività entro il 2012.

Adesione alla Fondazione Collegio delle Università Milanesi

E' stata deliberata l'adesione del Comune di Milano alla Fondazione Collegio delle Università Milanesi quale socio fondatore e membro sostenitore, giusta delibera consiliare del 29.03.2011..

Società Zincar

In data 24.6.2011 è stato depositata la proposta di concordato fallimentare della Zincar Srl, elaborata sulla base delle linee di indirizzo decise dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 20.07.2010.

La perizia del professionista nominato dal Tribunale riguardo la proposta di concordato fallimentare dopo un lungo esame, ha avuto esito favorevole. Il Curatore ha chiesto il parere del comitato dei creditori dopo la perizia del professionista e la procedura è in corso secondo i propri tempi "tecnici"

Adeguamenti statutari

Nel corso dell'anno 2011 oltre agli adeguamenti statutari delle Società Milano-Serravalle e SEA, opportuni ai fini delle previste cessioni di quote azionarie, si è provveduto ad adeguare, secondo dettami normativi regionali gli statuti dei seguenti Enti:

-Azienda Speciale ATO, giusta deliberazione consiliare del 5.5.2011 in esecuzione legge regionale n. 21/2010. Lo statuto è stato regolarmente depositato in Camera di Commercio.

-Consorzio Parco delle Groane ,giusta deliberazione consiliare n.55 del 07/11/2011, per effetto dell'avvenuta trasformazione del -Consorzio in "Ente di diritto pubblico" ai sensi della nuova Legge Regionale n. 12/2011 ().

-Consorzio Parco Nord Milano" , con deliberazione consiliare n.56 del 07/11/2011, sempre per effetto della richiamata normativa regionale.

Inoltre si è provveduto alla modifica dello Statuto della Società A2A Spa , giusta deliberazione consiliare n°26/2011 del 5 maggio 2011, a seguito delle modifiche della normativa nazionale in materia societaria, di cui ai Decreti Lgs n. 27 e 39/2010, e Legge n. 34 /2008, aggiornando conseguentemente, in data 27 maggio, 2011 i patti parasociali con il Comune di Brescia.

	<p><i>Arexpo Spa</i> Con deliberazione n. 40 del 25 luglio 2011, il Consiglio Comunale ha ratificato l'adesione all'Accordo di Programma sottoscritto dal Sindaco del Comune di Milano e dagli altri Enti (Regione Lombardia, la Provincia di Milano, il Comune di Rho e la Società Poste Italiane S.p.A, Società Expo 2015) in data 14 luglio 2011. L'accordo è finalizzato a consentire la realizzazione dell'Esposizione Universale attraverso la costituzione della Società Arexpo che acquisirà, in diritto di superficie, le aree necessarie per la progettazione e realizzazione degli interventi e provvederà al coordinamento, anche attraverso le competenze tecniche dei soci, del processo di sviluppo del piano urbanistico dell'area in epoca successiva allo svolgimento dell'evento. L'accordo è stato approvato con D.P.G.R. n. 7471 del 4 agosto 2011 e pubblicato nel B.U.R.L. in data 8 agosto 2011. L'adesione del Comune all'Arexpo Spa, costituita dalla Regione Lombardia in data 1 giugno 2011, è stata deliberata dal Consiglio Comunale con provvedimento n.49 in data 11.10.2011</p> <p><i>Software di gestione delle informazioni</i> E' stato elaborato internamente, su base access, un software per la gestione dei dati, documenti e informazioni rilevanti delle società ed enti partecipati del Comune di Milano. L'applicativo gestionale, consentirà di trattare informaticamente le informazioni di ogni Ente partecipato.</p>
<p>Creare un sistema di coordinamento e monitoraggio per la programmazione e la realizzazione delle opere e delle infrastrutture cittadine pubbliche, di interesse pubblico e private.</p>	<p>Si è proceduto con l'analisi delle singole banche dati utilizzate per il monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti e lavori inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Nel contempo, si è avviato un confronto con altre Amministrazioni comunali per la verifica dei pacchetti informatici da esse utilizzate, e si è potuto rilevare una molteplicità di soluzioni adottate, con la costante tuttavia di una diversità di approccio al problema a seconda della grandezza dei Comuni. In particolare, nei comuni di grandi dimensioni, si utilizzano prodotti informatici differenziati per monitorare le varie fasi ed aspetti della procedura, mentre nei comuni medio piccoli, in considerazione della realtà con la quale ci si confronta, si tende ad utilizzare un unico prodotto informatico per la gestione non solo delle opere pubbliche, ma anche per gli aspetti di bilancio e per il monitoraggio degli obiettivi. Alla luce dei dati così raccolti, si è puntualizzata ed approfondita l'analisi delle banche dati esistenti, evidenziando la presenza nel sistema di dati ridondanti e pervenendo alla conclusione della necessità di creare un'unica banca dati alla quale i singoli utenti possano accedere per reperire le informazioni e contemporaneamente implementarla con propri dati e documenti. La programmazione e l'analisi di questo nuovo prodotto informatico si è sviluppata nell'ultimo semestre dell'anno e si è conclusa con la migrazione di tutte le informazioni che erano presenti in più banche dati, consentendo così non solo di rendere più efficiente la gestione ed il monitoraggio delle informazioni sullo stato di avanzamento dei progetti e lavori inseriti nel PTO ma anche di migliorare la fase della programmazione. Il nuovo programma consentirà ai singoli utenti di accedere per reperire le informazioni e contemporaneamente implementare la banca dati con propri dati e documenti. Il costante aggiornamento delle banche dati esistenti attraverso la raccolta e registrazione dei dati più significativi che rappresentano il percorso amministrativo nella realizzazione dell'Opera Pubblica, ha reso più efficace e puntuale il controllo sull'andamento della procedura. La raccolta di dati omogenei sui LL.PP e il loro riordino in base alla tipologia di argomento, ha permesso di organizzare e catalogare lo stato di trattazione della singola commessa, consentendo ampia visione della realizzazione dei lavori. Contestualmente all'implementazione delle banche dati, l'adozione di opportuni standards operativi e procedurali ha consentito l'attuazione di una costante integrazione ed omogeneizzazione di azioni, procedure e interventi volti a migliorare la gestione degli appalti durante tutto il processo, dalla programmazione alla realizzazione, conseguendo anche alla riduzione dei fattori di criticità. Inoltre, l'adozione di adeguata modulistica aggiornata alle ultime evoluzioni normative, ha implementato l'uniformità di comportamento operativo che ha assicurato un valido supporto per la risoluzione di problematiche di carattere amministrativo.</p>
<p>Riqualificare il patrimonio immobiliare abitativo</p>	<p><u>Casa- amianto:</u> Prosegue l'impegno dell'Amministrazione sui programmi di bonifica amianto e razionalizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Via Feltrinelli - i lavori di rimozione amianto e demolizioni di parti del fabbricato sono stati completati e si è in attesa della sottoscrizione del Contratto di appalto per iniziare la "seconda fase" dei lavori per la ristrutturazione vera e propria il cui inizio è previsto per la fine di gennaio 2012. • Via Palmanova – Trattandosi di appalto integrato, la nuova impresa ha presentato il nuovo progetto esecutivo che è stato approvato dalla Giunta

Comunale in data 01/09/2011. Attualmente lo stato di avanzamento dei lavori iniziati il 21/09/2011 è al 10% dell'importo contrattuale. E' in fase di redazione una variante suppletiva per maggiori lavori relativi alla facciata interna degli edifici non prevista inizialmente.

Lotto B di Manutenzione Straordinaria: sono in corso i lavori di rimozione amianto in Tavazzano, Sironi, Terragna, Goya. Sono stati completati circa 60 appartamenti sfitti. E' in fase di esecuzione anche l'adeguamento dell'autorimessa di via Scaldasole alle norme antincendio; è stato iniziato anche un altro intervento di M.S. nell'edificio di via Goya 62/1.

- Via Mazzolari la gara è stata espletata e aggiudicata alla Ditta Staccone S.p.A.. Il contratto è stato firmato nel mese di dicembre 2011. L'inizio dei lavori è previsto per febbraio 2012.

Lavori per la rimozione amianto

- stabile di Via Don Gervasini: è stato completato il progetto e sono stati aggiudicati i lavori con firma del contratto al 02/12/2011.
- stabili di via Lorenteggio Via Santi e Via Sestini: è in fase di ultimazione l'iter per l'approvazione dei progetti..
- Il progetto definitivo di via Barzoni, inserito nella programmazione 2011, da realizzarsi tramite appalto aperto Amianto 2011, è stato completato ed è in attesa di finanziamento.

Alloggi sfitti:

I lavori relativi al recupero degli alloggi sfitti proseguono utilizzando gli specifici appalti in corso.

In collaborazione con il Settore Assegnazione Alloggi vengono individuati gli alloggi da sistemare per dare immediata evasione alle richieste più urgenti. Sono stati eseguiti e resi per l'utilizzo circa 275 alloggi sfitti.

Manutenzione e miglioramento del patrimonio abitativo:

- E' stato approvato tecnicamente, ai soli fini del permesso di costruire, il progetto definitivo di via Tofano in data 15.10.2011 e si è in attesa del finanziamento.
- E' terminato il collaudo dei lavori in via Fratelli Zoia, ed in via Rossellini nn. 2 e 4
- Sono in fase di ultimazione i lavori relativi all'intervento di via Simoni – Pascarella, la cui fine è prevista per l'inizioidi febbraio 2012
- La procedura di selezione dell'impresa aggiudicataria per l'intervento di via Teramo (che era stata sospesa dal TAR a seguito di un ricorso contro l'esclusione per offerta non congrua) è ripresa a seguito della pronuncia del TAR medesimo con la sottoscrizione del Contratto d'appalto. I lavori inizieranno nel mese di febbraio 2012.
- Proseguono con tre appalti aperti gli altri interventi di manutenzione straordinaria specifica e localizzata.

Incremento del patrimonio abitativo:

- In via Appennini, risolte le difficoltà connesse con i subappalti, i lavori sono ripresi con ritmo adeguato – stato di avanzamento dei lavori al 75%
- In via Gonin si sono concluse le operazioni di collaudo e lo stabile è stato consegnato ad ALER per l'assegnazione agli inquilini
- In via Senigallia, intervenuto il subentro a seguito di fallimento ed approvato dalla Giunta il maggior finanziamento per i lavori di ripristino conseguenti a danneggiamento. I lavori procedono secondo il crono programma. Lo stato di avanzamento dei lavori è al 40%.
- Via Cogne: sono stati consegnati i lavori all'impresa aggiudicataria. Ci sono notevoli rallentamenti legati alla procedura di bonifica del terreno in seguito ad intervenuta normativa che prevede il trattamento delle terre di risulta degli scavi come rifiuti con aumenti di costo. A seguito di ciò si sta redigendo adeguata variante per allineare i costi alle nuove modalità di smaltimento.
- via del Ricordo: si sono concluse le procedure di gara con conseguente aggiudicazione. Non è stato ancora sottoscritto il contratto per intervenuto

	<p>ricorso al TAR. E' prevista un'udienza per marzo 2012</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si sono concluse le operazioni di collaudo di via Civitavecchia e via Ovada e sono stati consegnati gli alloggi • Via Giambellino: è stata espletata la gara per il 1° Lotto – bonifica e scavi, con successiva aggiudicazione; al momento è sospesa la stipula del contratto in conseguenza di parere negativo della Provincia di Milano sul progetto di bonifica in seguito ad intervenuta nuova normativa che comporterebbe un aumento dei costi. La gara per il secondo lotto, la costruzione, e' pertanto cautelativamente sospesa. • Laboratorio di Quartiere di Ponte Lambro: I lavori sono iniziati nel mese di dicembre 2011 • Via Pianell: Sono in corso contatti con MM per l'affidamento dell'incarico di progetto
Milano città d'arte: il patrimonio, i musei e le mostre	<p>E' in corso il miglioramento della funzionalità degli edifici storico artistici, garantendo anche l'adeguamento normativo, tra i quali: Intervento "La Città delle Culture": nel Lotto A1 sono stati completati i cementi armati delle strutture principali, mentre nel Lotto A2 sono in fase di completamento le finiture. Avanzamento effettivo globale dei lavori: circa il 85%.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fabbrica del Vapore – Cattedrale: i lavori sono stati collaudati il 22/09/2011. • Fabbrica del Vapore – 2° stralcio: i lavori sono iniziati il 31 marzo 2011. Avanzamento lavori circa il 12%. • Museo Archeologico: l'immobile è stato consegnato ed inaugurato il 19 marzo 2011. • Castello Sforzesco: gli interventi del restauro delle facciate e rifacimento della copertura della Cortina di S.Spirito sono terminati il 1° aprile 2011. • I lavori inerenti il rifacimento delle facciate della Corte Ducale, Cortile della Rocchetta e Cortina Sud sono iniziati il 28 ottobre 2010 e l'avanzamento lavori è circa al 60%. • Sono tutt'ora in fase di gara i lavori di conservazione e riuso dell'Antico Ospedale a causa di una ulteriore sospensione dell'aggiudica provvisoria per un ricorso al TAR. • Rotonda della Besana: i lavori sono iniziati il 04 ottobre 2010. Avanzamento lavori circa il 65%. • Galleria Vittorio Emanuele II: i lavori hanno avuto regolarmente inizio il 04 maggio 2011. Il restauro della pavimentazione della Galleria è stato completato, mentre proseguono gli interventi sui Portici per i quali si prevede la conclusione per il 30/04/2012. Avanzamento lavori circa l' 85%.
Sviluppare il sistema della mobilità sostenibile	<p><u>Itinerari ciclabili</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono in corso i lavori (avanzamento 80%) relativi al Piano Mobilità Ciclistica 1° Lotto Duomo – Porta Nuova. - Sono stati ultimati i lavori per la riqualificazione del percorso ciclabile lungo il Naviglio Martesana da Via Melchiorre Gioia al confine comunale. - Sono in fase di studio gli altri itinerari ciclabili da realizzare con i prossimi appalti (Duomo – Monforte e Duomo – Sempione). <p><u>Interventi di manutenzione straordinaria su pavimentazioni in conglomerato bituminoso tradizionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono stati ultimati gli appalti di Manutenzione Straordinaria in conglomerato tradizionale (lotti L); - Sono in corso (avanzamento 70%) gli appalti di Manutenzione Straordinaria in conglomerato tradizionale (lotti I); - E' in fase di gara (verifica anomalie) l'appalto per Manutenzione Straordinaria su Strade Cittadine.
Sviluppare interventi sulla rete stradale e ottimizzare l'efficienza della rete	<p><u>Strade di penetrazione:</u></p> <p>Paulllese 4° Lotto: Opere in avanzamento al 85%</p> <p>Paulllese 2° Lotto: In corso la validazione del progetto esecutivo. L'attività sospesa per indisponibilità delle aree (sequestro quartiere Santa Giulia)</p> <p>Adeguamento asse stradale via Ripamonti: sono in corso i lavori (avanzamento 5%)</p> <p><u>Sviluppo corsie preferenziali:</u></p> <p>Circonvallazione esterna 90 – 91 Lotto da Stuparich a Zavattari: sono in corso i lavori (avanzamento 1%)</p> <p>Corsia riservata linea 92 – 1° lotto: sono in corso i lavori (avanzamento 10%)</p>
Incrementare e riqualificare gli spazi urbani	<p>Sono state completate le seguenti opere:</p> <p><u>Recupero della qualità urbana di spazi nella fascia intermedia e nella periferia della città</u></p>

	<p>- “Interventi urgenti per la riqualificazione di aree degradate in zone periferiche – 4^ fase”</p> <p>Sono in fase di esecuzione le seguenti opere:</p> <p><u>Recupero della qualità urbana di spazi nella fascia intermedia e nella periferia della città</u> -“Riqualificazione di sistemi urbani attraverso il recupero di piazze, sagrati e porzioni di tessuto storico esistente “ - Appalto aperto – eseguite opere pari al 38% del progetto al 31/12/2011</p> <p><u>Riqualificazione e manutenzione straordinaria di fontane</u> -“Interventi di valorizzazione e ripristino delle fontane cittadine: realizzazione di impianti a ricircolo e manutenzione straordinaria” - Appalto aperto - eseguite opere pari al 60% del progetto al 31/12/2011</p> <p><u>Recupero della qualità urbana attraverso interventi di riqualificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di restauro di monumenti e fontane</u> -“Interventi di manutenzione per la conservazione di monumenti, fontane, pavimentazioni e arredo urbano“ – Appalto aperto – eseguite opere pari al 8% al 31/12/2011</p> <p><u>Interventi nella città per migliorare la qualità urbana e garantire la identificazione di parametri estetici funzionali e sociali</u> -“Interventi mirati per il miglioramento e il recupero di spazi pubblici in grado di garantire l’immagine coordinata della città” - appalto aperto – eseguite opere pari al 17 %. al 31/12/2011</p> <p><u>Riqualificazione e valorizzazione degli ambiti cittadini, delle piazze, dei sagrati, delle aree pedonali</u> -“Interventi di manutenzione straordinaria in piazza Duca d’Aosta”: eseguite opere pari al 33 % al 31/12/2011 - “Riqualificazione di p.za Gambarà, Via A. Da Messina e via Anguissola: eseguite opere pari al 40% al 31/12/2011 - “Riqualificazione di p.za OHM, viale Richard via Santa Rita da Cascia: eseguite opere pari al 50% al 31/12/2011</p>
Incrementare e riqualificare l’offerta di aree verdi	<p><i>Progetti preliminari aggiornati, in attesa finanziamento:</i> <u>Interventi di riqualificazione di aree verdi della città</u> - “Recupero filologico del Parco di Villa Litta”</p> <p><i>Progetti in fase di redazione definitiva:</i> <u>Miglioramento della qualità dell’ambiente attraverso l’incremento delle aree verdi</u> - “Realizzazione di un parco “Parco Blu” e orti urbani di via Calchi Taeggi – Lotto 1”: per la seconda fase riferita alla realizzazione delle opere e a eventuali interventi di bonifica è in corso l’elaborazione del progetto definitivo i cui contenuti ultimi potranno essere precisati solo dopo l’ultimazione delle analisi effettuate nella prima fase.</p> <p><i>Progetti definitivi conclusi:</i> <u>Miglioramento della qualità dell’ambiente attraverso l’incremento delle aree verdi</u></p> <p>Opere di salvaguardia delle alberature nelle vie cittadine e loro eventuale sostituzione, con adeguamento degli spazi di piantagione”. Il progetto già redatto come appalto aperto è stato riformulato a novembre 2011 come appalto a misura ai sensi Dlgs 207/2010.</p> <p><i>Progetti in attesa consegna:</i> <u>Miglioramento della qualità dell’ambiente attraverso l’incremento delle aree verdi</u> -“Museo Botanico – Lotto A” (terminata procedura di verifica delle offerte anomale) -“Opere di miglioria delle infrastrutture per la realizzazione dei raggi verdi - Appalto Aperto Lotto B” (gara esperita, in attesa di aggiudicazione definitiva)</p>

- “Interventi inerenti le opere esterne di inserimento ambientale del depuratore di Nosedo (“Parco della Vettabbia” – Area vasta)”

Interventi in esecuzione:

Miglioramento e cura delle aree urbane con eliminazione di attrezzature ludico-sportive ammalorate e obsolete

-“Riordino dei giardini di pertinenza delle scuole cittadine – 2° Lotto (n° 10 giardini da riqualificare)”. Eseguite opere pari al 40% al 31/12/2011

Miglioramento della qualità dell’ambiente attraverso l’incremento delle aree verdi

-“Opere di miglioria delle infrastrutture per la realizzazione dei raggi verdi - Appalto Aperto Lotto A. Inizio lavori 20/09/2010. Opere realizzate a fine novembre 42%

- “Realizzazione di un parco “Parco Blu” e orti urbani di via Calchi Taeggi – Lotto 1”: la prima fase riferita alle pulizie e alle analisi per l’individuazione degli agenti inquinanti è iniziata il 05/05/2011 (attualmente sospesa per variante in aumento).

Mantenimento del verde esistente ed incremento delle aree a verde

“Manutenzione programmata delle aree a verde pubblico” — contratto 1/07/2011 – 30/06/2014

L’incremento della superficie del verde pubblico, conseguita dal 01/08/2011 al 31/12/2011, è stata di m² 80.160.

Sono state mantenute tutte le superfici destinate alle fioriture annuali pari a m² 25.600 m².

Sulla base delle esigenze manifestate dalla cittadinanza, da gruppi ed associazioni o rappresentanti di Zona, pervenute direttamente o rilevate direttamente dalla struttura di presidio mediante lo strumento informatizzato di gestione del censimento del verde, sono stati progettati, eseguiti e collaudati n. 238 interventi di manutenzione straordinaria.

La quantità di alberi messi a dimora (sulle aree in carico al Settore) nel rispetto degli standard adottati è di n. 8193 unità.

Sono stati effettuati interventi di riqualificazione di aree gioco per una superficie complessiva di m² 4.800.

Miglioramento della qualità dell’ambiente attraverso l’incremento delle aree a verde e degli spazi urbani

E’ stata coordinata e asseverata la progettazione degli interventi di verde pubblico e arredo urbano a scapito degli oneri di urbanizzazione seguendone la corretta realizzazione effettuandone la sorveglianza. Tra i progetti in fase di verifica e opere in corso di esecuzione, l’attività svolta interessa oltre 300 interventi, di cui i più rilevanti sono:

Savona - Tolstoj

P.R.U. OHM – Pompeo Leoni

Rubattino

P.I.I. Alzaia Naviglio Pavese (ex Cartiera Binda)

Portello

Santa Giulia – Montecity - Rogoredo

P.I.I. De Castilla

Garibaldi – Repubblica / Porta Nuova - Isola

City Life –Fiera ex quartiere storico

P.I.I. Adriano – Marelli

P.I.I. Calchi – Taeggi

P.I.I. Nitti – Parri

P.I.I. – P.P. Parco di Quarto Oggiaro

P.I.I. Verro – Alamanni – Ripamonti – W. Ferrari

P.L. Ansaldo – Besta – Bicocca

P.L. R.C.S. (Rizzoli)

P.P. Cascina Merlata

P.I.I. P.ta Volta

	<p>P.I.I. Adriano Marelli/Cascina San Giuseppe P.I.I. Cascina Merlata Villa Litta Affori P.I.I. Cottolengo P.I.I. Monte Sabini Parco Verga 3° fase Centro Europeo di ricerca biomedica avanzata "C.e.r.b.a." – P.I.I. Housing sociale che interessa le seguenti località: P.I.I. Merezate, F.lli Zoia,, via Idro, via Rizzoli, Ponte Lambro, Voltri, Chiesa Rossa, Rasario, Via Cenni</p>
<p>Sviluppare iniziative di accoglienza nella scuola, di ampliamento dell'offerta formativa e di integrazione educativa con gli stranieri</p>	<p>Realizzazione Nuovo Edificio Scolastico Quartiere Via Adriano: è stato approvato il progetto definitivo, il progetto esecutivo è stato ultimato ma non ancora approvato in quanto si è in attesa dell'individuazione dell'area su cui realizzare dell'opera.</p> <p>E' in fase di approvazione la progettazione definitiva per la demolizione e ricostruzione dell'edificio prefabbricato leggero – Scuola Elementare Via Magreglio n. 1. Sono state approvate: la progettazione definitiva per la demolizione dell'ex biblioteca e realizzazione di una nuova scuola materna in Via Martinetti n. 23 (delibera di G..C. n. 2947 del 30/12/2011). la progettazione definitiva per la demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico di Via Del Volga n. 7 – sede di Scuola Materna – Zona 9 (delibera di G..C. n. 2948 del 30/12/2011)</p> <p>Appalto n. 9/2009 - Plesso scolastico di Via Bergognone n. 2/4 (zona 6) - Risanamento ambientale interno ed esterno, sostituzione serramenti, ristrutturazione servizi igienici, superamento barriere architettoniche ed adeguamento normativi: Stato avanzamento lavori 68%.</p> <p>Appalto n. 1/2006 – Interventi di riordino generale ed adeguamento normativo dell'edificio scolastico di Via G. Deledda n. 11: stato avanzamento lavori 100%</p>
<p>Potenziare i servizi di sostegno ai minori ed alle famiglie</p>	<p>Appalto n. 88/2010 – Realizzazione di un centro residenziale per disabili in Piazza Turr n. 2: aggiudicato in data 27/05/2011 all'Impresa FINSECO S.r.l., la consegna dei lavori avverrà entro il 31/03/2012, poiché occorre risolvere preventivamente alcuni impedimenti che rendono impossibile procedere alla consegna dei lavori all'Impresa aggiudicataria.</p>
<p>Promuovere azioni per l'efficienza energetica, l'energia rinnovabile ed il clima -</p>	<p>D.Lgs. 311/06 - Adeguamento di coperture edifici scolastici con le conseguenti impermeabilizzazioni ed opere complementari - Lotto 1 - Z.d. 1-5-6 . App. 30/2009 – lavori completati (100%) con ultimazione lavori in data 26/10/2011</p> <p>D.Lgs. 311/06 - Adeguamento di coperture edifici scolastici con le conseguenti impermeabilizzazioni ed opere complementari - Lotto 2 - Z.d. 2-9 App. 31/2009 – lavori eseguiti, compresa variante, per il 51%</p> <p>D.Lgs. 311/06 - Adeguamento di coperture edifici scolastici con le conseguenti impermeabilizzazioni ed opere complementari - Lotto 3 - Z.d. 3-4 App. 32/2009 - lavori eseguiti per l' 86%</p> <p>D.Lgs. 311/06 - Adeguamento di coperture edifici scolastici con le conseguenti impermeabilizzazioni ed opere complementari - Lotto 4 - Z.d. 7-8 App. 33/2009 - lavori eseguiti per l' 88%.</p>
<p>Rendere più efficiente la gestione del patrimonio immobiliare pubblico</p>	<p><u>Patrimonio demaniale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono in corso con appalti aperti i lavori di razionalizzazione e miglioramento della sicurezza sugli stabili strumentali dell'ente. Stato di avanzamento dei lavori al 85% • Interventi di miglioramento ed emergenza sono anche in corso sugli stabili demaniali affidati a terzi, sempre con appalto aperto. • Ancora con appalto aperto sono stati realizzati interventi finalizzati alla sicurezza con demolizioni e sgomberi in aree degradate e spesso occupate

	<p>abusivamente o di fabbricati abusivi. Sono state realizzate diverse recinzioni di aree a rischio o degradate.</p> <ul style="list-style-type: none">• Sono stati consegnati ed avviati i lavori per gli interventi di emergenza sul demanio e sugli stabili delle forze dell'ordine (stato di avanzamento dei lavori al 65%) e quelli sugli stabili strumentali e di emergenza in Galleria (stato di avanzamento dei lavori all' 80%)-• E' stata completata la progettazione definitiva per la ristrutturazione ed adeguamenti normativi dell'edificio di piazza Stovani 7, sede della Croce Verde di Baggio.• Si sono concluse le procedure di gara per appalto aperto per interventi di rinforzo e messa in sicurezza sul sistema delle cascine del Comune di Milano – 1° lotto.• È stata completata la progettazione preliminare per Appalto aperto per interventi previsti dai contratti agrari.
--	---

STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE PER SINGOLO PROGRAMMA AL 31.12.2011

DESCRIZIONE PROGRAMMA	OPERE / INTERVENTI	
<p>Mobilità e trasporti sostenibili</p>	<p>Opere/interventi ultimati dal 01.01.2011 al 31.12.2011</p>	Interventi di manutenzione su parapetti, transenne, barriere, balaustre di protezione - lotto 1/A - appalto aperto - località a raso - z.d. 1/9 App. 52/2008
		Interventi di manutenzione su parapetti, transenne, barriere balaustre di protezione - Lotto B - Appalto aperto - Z.D. 1/9. App. n. 51/2009
		Interventi manutentivi di emergenza sulla viabilità cittadina – appalto aperto – zone di dec. 1/9 App. 24/2010
		Interventi di manutenzione straordinaria su pavimentazioni in conglomerato bituminoso - appalto aperto - 4 lotti/L- Lotto 1/L App. 15/2010
		Interventi di manutenzione straordinaria su pavimentazioni in conglomerato bituminoso - appalto aperto - 4 lotti/L- Lotto 2/L App. 12/2010
		Interventi di manutenzione straordinaria su pavimentazioni in conglomerato bituminoso - appalto aperto - 4 lotti/L- Lotto 4/L App. 14/2010
		Interventi di rifacimento allacciature e tombinature stradali - appalto aperto - 4lotti A - zone di decentramento dalla 1 alla 9 . - Lotti 1/A - z.d. 1 App. 34/2010
		Interventi di rifacimento allacciature e tombinature stradali - appalto aperto - 4lotti A - zone di decentramento dalla 1 alla 9 . - Lotti 2/A - z.d. 6-7-8 App. 32/2010
		Interventi di rifacimento allacciature e tombinature stradali - appalto aperto - 4lotti A - zone di decentramento dalla 1 alla 9 . - Lotti 3/A - z.d. 2-3-9 App. 31/2010
		Interventi di rifacimento allacciature e tombinature stradali - appalto aperto - 4lotti A - zone di decentramento dalla 1 alla 9 . - Lotti 4/A - z.d. 4-5 App. 33/2010
		Interventi di riordino delle pavimentazioni in pietra naturale - appalto aperto - 4 lotti B - z.d. dalla 1 alla 9. - Lotto 1/B - z.d. 1 App. 25/2010
		Interventi di riordino delle pavimentazioni in pietra naturale - appalto aperto - 4 lotti B - z.d. dalla 1 alla 9. - Lotto 3/B - z.d. 2-3-9 App. 26/2010
		Interventi di riordino delle pavimentazioni in pietra naturale - appalto aperto - 4 lotti B - z.d. dalla 1 alla 9. - Lotto 2/B - z.d. 6-7-8 App. 27/2010
		Interventi di riordino delle pavimentazioni in pietra naturale - appalto aperto - 4 lotti B - z.d. dalla 1 alla 9. - Lotto 4/B - z.d. 4-5 App. 28/2010
		Interventi di manutenzione e riqualificazione lungo l'itinerario ciclopedonale Porta Nuova - Cologno Monzese - appalto aperto. App. 18/2010
		Interventi di manutenzione straordinaria su pavimentazioni in conglomerato bituminoso - appalto aperto - 4 lotti/I - Lotto 3/I App. 7/2010
	<p>Opere / interventi in fase di esecuzione al 31.12.2011</p>	Interventi di manutenzione, regolamentazione e messa a norma di piste ciclabili esistenti e interventi diffusi di manutenzione e miglioramento delle condizioni di ciclabilità sulla rete ordinaria.
		Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla ristrutturazione e riqualificazione dei sedimi stradali - appalto aperto - Lotti C- D App. 38/2009
		Adeguamento degli incroci stradali per l'eliminazione delle situazioni di pericolo - Lotto A. App. 34/2009
		Interventi di recupero e modifica ambiti urbani attraverso la riqualificazione di strade e marciapiedi - appalto aperto. App. 90/2009
		Interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla ristrutturazione e riqualificazione dei sedimi stradali - appalto aperto - lotto E - z.d. 1/9. app. 29/2010
		Interventi di manutenzione su parapetti, transenne, barriere, balaustre di protezione - appalto aperto - Lotto B - 2° fase - z.d.

DESCRIZIONE PROGRAMMA	OPERE / INTERVENTI	
		<p>1/9. App. 21/2010</p> <p>Interventi di manutenzione delle strutture e manufatti stradali e di riordino della zona di sosta a seguito di modifiche viabilistiche - appalto aperto - Lotto D - z.d. 1/9. App. 42/2010</p> <p>Interventi di manutenzione e ristrutturazione manufatti di scavalco e sottopassi - Appalto aperto - Lotto B. App. 74/2009</p> <p>Interventi mirati per il recupero di ambiti urbani attraverso la riqualificazione stradale - Lotto A - App. 30/2010</p> <p>Adeguamento degli incroci stradali per l'eliminazione delle situazioni di pericolo - Lotto B - App. 40/2010</p> <p>Interventi di segnaletica orizzontale e verticale finalizzati all'estensione della sosta regolamentata, alla creazione di corsie riservate e altri interventi di mobilità sostenibile - lotti F-G - LOTTO F. App. 73/2010</p> <p>Interventi di segnaletica orizzontale e verticale finalizzati all'estensione della sosta regolamentata, alla creazione di corsie riservate e altri interventi di mobilità sostenibile - lotti F-G - LOTTO G. App. 74/2010</p> <p>Interventi di manutenzione dei manufatti di scavalco e sottopassi - appalto aperto. Lotto C - z.d. 1/9. App. 47/2010</p> <p>Interventi viabilistici a favore delle utenze deboli - lotto B App. 16/2010</p> <p>Interventi di manutenzione straordinaria su pavimentazioni in conglomerato bituminoso - appalto aperto - 4 lotti G-H - lotto 1/G-H - z.d. 1 App. 18/2009</p> <p>Riordino dei marciapiedi in località varie e rifacimento rete di smaltimento acque meteoriche - appalto aperto 4 lotti z.d. 1/9 - lotto 1 - z.d.1 App. 58/2009</p> <p>Riordino dei marciapiedi in località varie e rifacimento rete di smaltimento acque meteoriche - appalto aperto 4 lotti z.d. 1/9 - lotto 2 - z.d. 6-7-8 App. 56/2009</p> <p>Riordino dei marciapiedi in località varie e rifacimento rete di smaltimento acque meteoriche - appalto aperto 4 lotti z.d. 1/9 - lotto 3 - z.d. 2-3-9 App. 55/2009</p> <p>Riordino dei marciapiedi in località varie e rifacimento rete di smaltimento acque meteoriche - appalto aperto 4 lotti z.d. 1/9 - lotto 4 - z.d. 4-5 App. 57/2009</p> <p>Lavori di segnaletica stradale finalizzati alla manutenzione straordinaria all'estensione della sosta regolamentata, alla creazione di corsie e zone a traffico limitato - 2 lotti - lotto 1: località centro nord - Z.D. 1/2/3/8/9. App. 38/2010</p> <p>Lavori di segnaletica stradale finalizzati alla manutenzione straordinaria all'estensione della sosta regolamentata, alla creazione di corsie e zone a traffico limitato - 2 lotti - lotto 2: località centro sud - Z.D. 1/4/5/6/7. App. 39/2010</p> <p>Interventi di manutenzione straordinaria su pavimentazioni in conglomerato bituminoso - appalto aperto - 4 lotti/I - Lotto 1/I App. 9/2010</p> <p>Interventi di manutenzione straordinaria su pavimentazioni in conglomerato bituminoso - appalto aperto - 4 lotti/I - Lotto 2/I App. 6/2010</p> <p>Interventi di manutenzione straordinaria su pavimentazioni in conglomerato bituminoso - appalto aperto - 4 lotti/I - Lotto 4/I App. 8/2010</p> <p>Interventi di restauro conservativo dei muri spondali dei Naviglio milanese e m.s. delle pavimentazioni nella zona portuale - Lotto B. App. 17/2010</p> <p>Piano dei trasporti linea circolare 90-91 - Sede riservata da p.zza Zavattari a p.zza Stuparich App. 60/2010</p> <p>Interventi di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione del Cavalcavia Monteceneri Serra - 1 lotto App. 30/2011</p>
Verde e arredo urbano	<p>Opere/interventi ultimati dal 01.01.2011 al 31.12.2011</p> <p>Opere / interventi in fase di esecuzione al 31.12.2011</p>	<p>Interventi urgenti per la riqualificazione di aree degradate in zone periferiche - 4ª fase - Zone di decentramento 2-3-4-5-6-7-8-9. Appalto n. 27/2009</p> <p>Interventi di valorizzazione e ripristino delle fontane cittadine: realizzazione di impianti a ricircolo e manutenzione straordinaria. App. 48/2010</p> <p>Opere di miglioramento delle infrastrutture per la realizzazione dei Raggi Verdi - appalto aperto - Lotto A.</p> <p>Riqualificazione di Piazza Gambarà, via Antonello da Messina e via Anguissola.</p> <p>Riqualificazione di sistemi urbani attraverso il recupero di piazze, sagrati e porzioni di tessuto storico esistente. App. 58/2010</p>

DESCRIZIONE PROGRAMMA	OPERE / INTERVENTI	
<p>Servizi famiglia: infanzia, minori, anziani, deboli, disabili, stranieri</p>		<p>Interventi mirati per il miglioramento e il recupero di spazi pubblici in grado di garantire l'immagine coordinata della città. App. 56/2010</p> <p>Riordino dei giardini di pertinenza delle scuole cittadine - II° lotto. App. 65/2010</p> <p>Interventi di manutenzione per la conservazione di monumenti, fontane, pavimentazioni e arredo urbano - appalto aperto. App. 8/2011</p> <p>Interventi di manutenzione straordinaria di Piazza Duca d'Aosta App. 101/2010</p>
	<p>Opere/interventi ultimati dal 01.01.2011 al 31.12.2011</p>	<p>Interventi di manutenzione straordinaria per l'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi (C.P.I.) negli edifici scolastici cittadini - Lotto 1.App. 14/2007</p> <p>Edificio scolastico di via Grazia Deledda, 11 - Interventi di riordino generale ed adeguamento normativo. App. 1/2006</p> <p>APPALTO N. 92/2009 - SCUOLE VARIE - INTERVENTI PER I REFETTORI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE ZONE DALLA 1 ALLA 9 - INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ AI SENSI DELL'ART. 4.5 DEL R.L.I.- 5ª FASE.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Stefanardo da Vimercate 14 - element. - Via Morosini 11/13 - elementare - Via San Paolino 4/A - elementare - Via Forze Armate 65 - elementare - Via Crespi 1 - elementare - Via Dal Verme 10 - elementare - Via Gentilino 12 - elementare - Via Crocifisso 15 - elementare - Via De Nicola 2 - elementare - Via Mantegna 10 - elementare - Via Quarenghi 14 - media - Via Console Marcello 9 - elementare - Via Crespi 40 - media <p>Realizzazione impianti di sicurezza per gli stabili di edilizia scolastica. App.41/2010</p> <p>Interventi di emergenza, razionalizzazione ed ordinanze sanitarie ASL in edifici scolastici cittadini – 6° fase – App. 23/2009</p> <p>Piano straordinario per l'attuazione della 6° fase degli interventi del documento di valutazione dei rischi - D.LGS. 81/08 - (Ex D.LGS. 626/94) - in asili nido, scuole materne, elementari, medie e civiche - (zone 1-2-3-4). App. 67/2009</p> <p>Completamento Manutenzione Straordinaria per impianti elettrici ed ausiliari presso stabili comunali in carico alla Direzione Centrale Famiglia Scuole e Politiche Sociali App.to 88/2009.</p> <p>Completamento Manutenzione Straordinaria per impianti termici, condizionamento, trattamento aria, raffrescamento presso stabili comunali in carico alla presso stabili comunali in carico alla Direzione Centrale Famiglia Scuole e Politiche Sociali App.to 75/2009</p> <p>D.Lgs. 311/06 - Adeguamento di coperture edifici scolastici con le conseguenti impermeabilizzazioni ed opere complementari - Lotto 1 - Z.d. 1-5-6 App. 30/2009</p> <p>Piano straordinario per l'attuazione della 6° fase degli interventi del documento di valutazione dei rischi - D.LGS. 81/08 - (Ex D.LGS. 626/94) - in asili nido, scuole materne, elementari, medie e civiche - (zone 5-6-7-8-9). App. 68/2009</p>
	<p>Opere / interventi in fase di esecuzione al 31.12.2011</p>	<p>Interventi di manutenzione straordinaria per l'ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi (C.P.I.) negli edifici scolastici - LOTTO 2 - (N° 14 edifici scolastici): App. 44/2005</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Sant'Elembardo 4 ed.E - plesso - Via Sant'Elembardo 4 ed.B - scuola elem. - Via Sant'Elembardo 4 edA - scuola civica - Via Sant'Uguzzone 10 - plesso - Via Ragusa 5 - scuola materna

DESCRIZIONE PROGRAMMA	OPERE / INTERVENTI
	<ul style="list-style-type: none"> - Via Pallanza 26 - scuola materna - Via Rucellai 19 - scuola materna - Via Rovetta 1 - scuola materna - Via Carnovali 18 - scuola materna - Via S. da Vimercate 14 - elementare - Via Bottelli 1/3 - scuola elementare - Via Russo 23/27 - scuola elementare - Via Zara 96 - scuola elementare - Via Frigia 4 - scuola media
	<p>Interventi di manutenzione straordinaria per l'ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi (C.P.I.) negli edifici scolastici - 1^ fase - Lotto 9: App. 90/2006</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Lovere 4 - media - Via Cilea 12 - elementare - Via Qarengi 10 - elementare - Via Alex Visconti 16 - elementare - Via Satta 19 - materna - Via Gallarate 15 - media - Via Varesina 6 - materna - Via Merloni 2 - materna - Via Cesari 38 - elementare - Via Litta Modigliani 89 - materna - Via Val Cisson 9 - elementare - Via Mann Thomas 8 - elementare - Via Dora Baltea 24 - materna
	<p>Demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico di Piazza Axum, 5. App. 91/2009</p>
	<p>D.Lgs. 311/06 - Adeguamento di coperture edifici scolastici con le conseguenti impermeabilizzazioni ed opere complementari - Lotto 2 - Z.d. 2-9 App. 31/2009</p>
	<p>Plesso scolastico di via Bergognone, 2/4 - Risanamento ambientale interno ed esterno, sostituzione serramenti, ristrutturazione servizi igienici, superamento barriere architettoniche ed adeguamenti normativi. App. 9/2009</p>
	<p>Interventi di emergenza, adeguamento e riqualificazione di immobili destinati a servizi sociali e socio sanitari assegnati e/o utilizzati dalla Direzione Centrale Salute con razionalizzazione dei servizi al pubblico ed eliminazione barriere architettoniche. App. 59/2009</p>
	<p>APPALTO N. 53/2009 - SCUOLE VARIE - CONTRATTO APERTO PER LA BONIFICA DELL'AMIANTO RESIDUO IN MATERIALI PRESENTI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI.</p>
	<p>Scuole varie - interventi di manutenzione straordinaria per la sicurezza (D.LGS. 81/08) presso gli edifici scolastici cittadini - 7° fase - z.d. 5-6-7-8-9. App. 85/2010</p>
	<p>Scuole varie - Interventi di emergenza, razionalizzazione e ordinanze sanitarie A.S.L. in edifici scolastici cittadini - anno 2009. App. 82/2010</p>
	<p>Settimo intervento di emergenza, adeguamento e riqualificazione di immobili destinati a servizi sociali in carico alla Direzione Centrale Famiglia Scuola e politiche Sociali App. 63/2010</p>
	<p>D.Lgs. 311/06 - Adeguamento di coperture edifici scolastici con le conseguenti impermeabilizzazioni ed opere complementari - Lotto 3 - Z.d. 3-4 App. 32/2009</p>
	<p>D.Lgs. 311/06 - Adeguamento di coperture edifici scolastici con le conseguenti impermeabilizzazioni ed opere complementari - Lotto 4 - Z.d. 7-8 App. 33/2009</p>
	<p>Scuole varie - Interventi di emergenza, razionalizzazione e ordinanze sanitarie A.S.L. in edifici scolastici cittadini - 7° fase. App. 72/2010</p>
	<p>Interventi di manutenzione straordinaria per la sostituzione dei serramenti esterni ed opere accessorie nello stabile di via Barabino, 8 App. 94/2010</p>
	<p>Costruzione nuovo edificio da adibire a Centro Socio Educativo per handicappati ed uffici in via Anfossi, 25/A. -</p>

DESCRIZIONE PROGRAMMA	OPERE / INTERVENTI	
		Aggiornamento del progetto in atti 777194.000/2005 App. 99/2010 Realizzazione di un giardino Alzheimer al servizio della Residenza Sanitaria Assistenziale di via dei Cinquecento. App. 95/2010
Sport, giovani e tempo libero	Opere/interventi ultimati dal 01.01.2011 al 31.12.2011	Appalto 60/2009 Interventi di emergenza e razionalizzazione nei centri di aggregazione - VI° lotto Appalto 14/2009 Arena Civica di Milano Gianni Brera - Manutenzione straordinaria App. 19/2010 Interventi di emergenza e razionalizzazione degli immobili di proprietà comunale in carico al Settore Sport e al Settore Tempo Libero – Anno 2009 Appalto 54/2010 Interventi di emergenza e razionalizzazione degli immobili di proprietà comunale in carico al Settore Spettacolo - anno 2009 Appalto 83/2010 Interventi di emergenza e razionalizzazione nei centri di aggregazione - VII° lotto Appalto 37/2010 Riqualificazione dell'area ex Carminati-Toselli denominata "Fabbrica del Vapore" - 2° stralcio - corpi 3, 7, 9 e aree esterne Appalto 100/2010 Ristrutturazione della Cascina Turro da destinarsi a C.A.M. (ex C.T.S.) - z.d. 2 - Piazza del Governo Provvisorio, 9 Ristrutturazione della Cascina Turro da destinarsi a C.A.M. (ex C.T.S.) - z.d. 2 - Piazza del Governo Provvisorio, 9 App. 100/2010 Appalto 11/2011 Interventi di emergenza e razionalizzazione degli immobili di proprietà comunale in carico alla Direzione Centrale Sport e Tempo Libero – anno 2010
Servizi al cittadino: anagrafe, stato civile, leva, elettorale, servizi funebri	Opere/interventi ultimati dal 01.01.2011 al 31.12.2011 Opere / interventi in fase di esecuzione al 31.12.2011	Appalto 3/2009 - Interventi di manutenzione ordinaria nei cimiteri cittadini milanesi nella 1° e 2° area - opere edili ed affini - opera da marmista - anno 2009 - 1° e 2° area - opere edili ed affini Appalto 43/2009 - Interventi di emergenza e razionalizzazione nei cimiteri milanesi per adeguamento normativo - VI lotto Appalto 62/2009 - Interventi di emergenza e razionalizzazione nelle Delegazioni Anagrafiche - VI lotto. Appalto 70/2010. Interventi di manutenzione periodica per l'allestimento e lo smantellamento dei campi inumativi nei cimiteri cittadini della 1° e 2° area - anni 2009 - 2010. - 1° e 2° area - allestimento Appalto 71/2010. Interventi di manutenzione periodica per l'allestimento e lo smantellamento dei campi inumativi nei cimiteri cittadini della 1° e 2° area - anni 2009 - 2010. - 1° e 2° area - smantellamento Appalto 61/2010 Interventi di emergenza e razionalizzazione nelle delegazioni anagrafiche - VII° lotto Appalto 68/2010 Interventi di emergenza e razionalizzazione nei cimiteri milanesi per adeguamento normativo – VI lotto App. 77/2010 Interventi di emergenza e razionalizzazione nei cimiteri milanesi - realizzazione cellette ossari - IX° lotto Appalto 4/2011 Interventi di emergenza e razionalizzazione nei cimiteri milanesi – realizzazione cellette ossari – X lotto Appalto 10/2011 Interventi di emergenza e razionalizzazione nei cimiteri cittadini per adeguamento normativo – VII lotto Appalto 17/2011 Interventi di manutenzione ordinaria nei cimiteri cittadini della 1^ e 2^ area – opere da marmista – anno 2011 Appalto 18/2011 Interventi di manutenzione ordinaria nei cimiteri cittadini della 1^ e 2^ area – opere edili – anno 2011 Appalto 39/2011 Interventi di emergenza e razionalizzazione nelle delegazioni anagrafiche – VIII lotto Appalto 41/2011 Interventi di manutenzione periodica per l'allestimento e lo smantellamento dei campi inumativi nei cimiteri cittadini della 1^ e 2^ area – anno 2011 – primo stralcio: allestimento Appalto 42/2011 Interventi di manutenzione periodica per l'allestimento e lo smantellamento dei campi inumativi nei cimiteri cittadini della 1^ e 2^ area – anno 2011 – secondo stralcio: smantellamento Manutenzione straordinaria impianti elettrici ed ausiliari presso i cimiteri cittadini. App. 75/2010
Sviluppo imprese e categorie produttive	Opere/interventi ultimati dal 01.01.2011 al 31.12.2011	Appalto 45/2009 – Interventi di emergenza e razionalizzazione nei Mercati Comunali Coperti - VII lotto.

DESCRIZIONE PROGRAMMA	OPERE / INTERVENTI	
	Opere / interventi in fase di esecuzione al 31.12.2011	Appalto 52/2010 Interventi di emergenza e razionalizzazione nei mercati comunali coperti - VIII° lotto
Garantire una cultura accessibile a tutti	Opere/interventi ultimati dal 01.01.2011 al 31.12.2011	Appalto 10/2010 Castello Sforzesco - Restauro delle facciate e spazi esterni dell'ex Ospedale (Cortina Santo Spirito) e rifacimento delle coperture
		Appalto 94/2009 Museo Milano - Ampliamento piano primo
	Opere / interventi in fase di esecuzione al 31.12.2011	Appalto 79/2007 - La Città delle Culture area ex Ansaldo - LOTTO A
		Appalto 45/2010 Interventi di emergenza e razionalizzazione degli immobili di proprietà comunale in carico a Settore Musei ed Edifici Storico Artistici - anno 2009
		Appalto 35/2009 Rotonda della Besana – Restauro delle facciate e rifacimento delle coperture dell'anello esterno
		Appalto 11/2010 Castello Sforzesco – Restauro delle facciate della Corte Ducale, cortile della Rocchetta, cortina sud e revisione della copertura della Corte Ducale
		Appalto 69/2010 Interventi di emergenza e razionalizzazione degli immobili di proprietà comunale adibiti a musei in carico al Settore Musei ed edifici storico artistici – Anno 2009
		Appalto 46/2010 Interventi di emergenza e razionalizzazione degli immobili di proprietà comunale in carico al Settore Biblioteche - anno 2009
		Realizzazione impianti di condizionamento per le biblioteche varie. App. 80/2010
		Appalto 113/2010 Restauro conservativo della pavimentazione a mosaico della Galleria Vittorio Emanuele II e dei portici del Palazzo Settecentrale e Meridionale
Politiche dell'abitare e demanio comunale	Opere/interventi ultimati dal 01.01.2011 al 31.12.2011	Interventi di manutenzione a guasto degli immobili di e.r.p. di proprietà del Comune di Milano gestiti dal Settore Demanio e Patrimonio - app. 75/2007
		Interventi eccezionali di messa in sicurezza, demolizione e recinzione di strutture demaniali necessari alla salvaguardia e alla viabilità delle zone circostanti e dei loro abitanti app. 61/2008
		Interventi di emergenza su stabili residenziali – Appalto aperto. App. 22/2010
	Opere / interventi in fase di esecuzione al 31.12.2011	Intervento di edilizia residenziale sociale, funzioni compatibili e relative urbanizzazioni nelle aree site in Via Appennini, nell'ambito del programma denominato "Abitare a Milano/2" - Nuovi spazi urbani per gli insediamenti di edilizia sociale - Via Appennini. Pp. 34/2007
		Intervento di: edilizia residenziale sociale, funzioni compatibili e relative urbanizzazioni nell'area di proprietà comunale sita in via Senigallia, denominato "Abitare a Milano/1" - Nuovi spazi urbani per gli insediamenti di edilizia sociale - via Senigallia. App. 100/2005
		Lavori di M.S. degli stabili comunali di Via Simoni n. 3 e di Via Pascarella nn.18 e 20 - 1° lotto. App. 50/2006
		Nuovo edificio da adibire ad uffici Giudiziari da realizzare nell'area sita fra Via San Barnaba e Via pace - 1° lotto Lavori ripresi in data 16 novembre 2011. Ultimazione prevista in data 09 luglio 2012.
		Interventi di manutenzione ordinaria periodica e programmata degli edifici adibiti ad uffici giudiziari. Opere edili ed affini, elettriche ed impianti elevatori - Periodo: dalla data del verbale di consegna al 31/12/2010. App. 6/2008
		Interventi di manutenzione straordinaria su immobili di edilizia residenziale di proprietà del Comune di Milano - Lotto A. Appalto n. 36/2008
		Interventi di emergenza e razionalizzazione per gli stabili del Demanio e Patrimonio (VIII° lotto) App. 63/2009
		Adeguamento normativo alloggi sfitti - 1° lotto - anno 2009 App. 59/2010
		Interventi di razionalizzazione logistica e adeguamento normativo D.LGS 81/08 (Ex D.LGS 626/94) riferiti a spazi per uffici e servizi dell'amministrazione - 1° lotto - 2° fase App. 49/2010
		Interventi di manutenzione straordinaria e bonifica amianto su immobili di edilizia residenziale di proprietà del Comune di Milano - Lotto B. App. 54/2009
		Intervento di adeguamento normativo degli stabili comunali in uso alle forze dell'ordine e ai VV.F. App.64/2009

DESCRIZIONE PROGRAMMA	OPERE / INTERVENTI	
		Ristrutturazione e bonifica amianto dello stabile di edilizia residenziale pubblica di via Feltrinelli, 16. - appalto integrato. App. 7/2009
		Interventi di emergenza e razionalizzazione degli stabili del Demanio e Patrimonio - IX° lotto App. 50/2010
		Appalto aperto - Recupero alloggi sfitti - Lotto Unico 2008. App. 12/2009
		Interventi di emergenza sul complesso demaniale della Galleria Vittorio Emanuele II° - appalto aperto App. 81/2010
		Interventi di emergenza e razionalizzazione degli stabili del Demanio e Patrimonio - X° lotto App. 107/2010

L'elenco che segue rappresenta una estrazione degli impegni di conto capitale finanziati dal 1992 al 2010 d'importo superiore a 500.000 Euro:

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
RISTRUTTURAZIONE GENERALE DELLA CASA DI RIPOSO DI VIA DEI CINQUECENTO	2100301	1992	5.702.171,63	5.702.171,63	Mutuo
REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VERDE PROTETTIVO LUNGO I CORSI D'ACQUA	2090401	1992	2.284.805,32	1.362.995,50	Mutuo
ESECUZIONE DELLA COPERTURA DEL CANALE DEVIATORE DEL FIUME OLONA DA VIA BAGAROTTI A VIA ZURIGO	2090401	1992	837.331,08	837.331,08	Entrate del Tit.IV
MM3 - PROLUNGAMENTO NORD - PROGETTO DEFINITIVO DELLA TRATTA URBANA A NORD DI VIALE SONDRIO FINO AL CONFINE COMUNALE CON BRESCO E FINO ALLA STA-ZIONE AFFORI F.N.M. - INTEGRAZIONE D.D. N.1755/90	2080301	1992	23.174.107,96	22.025.790,23	Mutuo
REALIZZAZIONE DI 10 NUOVI INSEDIAMENTI PER LA FORZE DELL'ORDINE	2010501	1993	6.857.834,67	6.857.834,67	Mutuo
COSTRUZIONE DEL CONDOTTO DI FOGNATURA NELL'ALVEO DEL CANALE PICCOLO SEVESO LUNGO LE VIE S.G. SUL MURO, MAGENTA, NIRONE E DEL TORCHIO	2090401	1993	506.793,81	506.793,81	Avanzo d'amministrazione
RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO DAL VERME E RIMBORSO RAI	2050201	1993	2.804.111,67	2.804.111,67	Avanzo d'amministrazione
RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA DI RIPOSO DI VIA DEI 500 N. 19	2100301	1994	4.757.752,25	4.757.752,25	Mutuo
RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA PER ANZIANI IN VIA SAN MAMETE - ZONA 10 STRUTTURA PER 120 POSTI RESIDENZIALI E 30 PER CENTRO DIURNO	2100301	1994	2.895.238,28	2.895.238,28	Mutuo
RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA PER ANZIANI IN VIA SAN MAMETE - ZONA 10 STRUTTURA PER 120 POSTI RESIDENZIALI E 30 PER CENTRO DIURNO	2100301	1994	3.966.388,99	3.593.265,16	Mutuo
INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA ED ESPROPRIAZIONI DI AREE IN OCCASIONE DEL CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO 1990 - OPERE INFRASTRUTTURALI	2090101	1994	762.477,08	762.477,08	Mezzi correnti
RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA DI RIPOSO "V. FERRARI" DI VIA PANIGAROLA	2100301	1994	7.229.874,32	7.229.874,32	Entrate del Tit.IV
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL Q.RE COMUNALE QUARTO OGGIARO - VIA SATTA N.7-9-11, VIA VITTARI N.1-6, VIA CAPUANA N.2-4 E VIA PESCARELLA N. 29-30-34.	2090201	1995	9.122.849,56	9.108.414,80	Mutuo
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA RESIDENZA SANITARIA PER ANZIANI IN VIA SAN MAMETE	2100301	1995	1.691.912,80	1.260.086,69	Mutuo
AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO RESIDENZA SANITARIA COMUNALE PER ANZIANI "FAMAGOSTA" DI VIA DI RUDINI'	2100301	1995	840.943,10	840.943,10	Mutuo
AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO RESIDENZA SANITARIA COMUNALE PER ANZIANI "FAMAGOSTA" DI VIA DI RUDINI'	2100301	1995	1.230.906,14	1.230.906,14	Mutuo
COMMESSA 6G - INTERSCAMBIO FAMAGOSTA - AMPLIAMENTO AREA DI SOSTA BUS A ROMOLO E FAMAGOSTA - RELAZIONE TECNICA PREVENTIVO DI SPESA	2080301	1995	520.386,52	520.386,52	Mutuo
M.S.G. AI FABBRICATI COMUNALI DEL Q.RE MANTEGANI - VIA G. SAVOIA 1-2-3-4 INTEGRAZIONE D.D. N. 2713/95	2090201	1995	1.390.092,31	1.390.092,31	Mutuo
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO DI VILLA HANAU - VIA GUERZONI ,38 - ZONA 7	2010601	1995	699.444,91	699.444,91	Mutuo
INTERVENTI AL PARCO SEMPIONE, AMPLIAMENTO DELLA RECINZIONE	2090601	1995	3.957.171,19	3.957.171,19	Avanzo d'amministrazione
LAVORI DI MANUTENZIONE PERIODICA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO - INTERVENTI URGENTI - 4 LOTTI - ZONE DI DECENTRAMENTO 2 - 20	2080101	1995	5.219.180,93	5.219.180,93	Entrate del Tit.IV
ESPROPRIAZIONE AREE PER REALIZZAZIONE "PARCO DELLE CAVE" (3° LOTTO) TRA VIA CALDERA E FONTANILE	2090101	1996	5.711.941,01	4.642.577,35	Mutuo
ESPROPRIAZIONE E OCCUPAZIONE D'URGENZA AREE DEL LOTTO DI VIA ADRIANO	2090201	1996	521.957,65	521.957,65	Entrate del Tit.IV

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
INSTALLAZIONE DEL TERZO FORNO RIFACIMENTO CONDOTTI FUMARI, INSTALLAZIONE NUOVO CONDIZIONATORE ARIA E COSTRUZIONE DI NUOVA CABINA ELETTRICA E RELAZIONE VANO TECNICO C/O IL CIM. DI LAMBRATE - IN SOSTITUZIONE D.D. N.1549/95	2100501	1996	947.095,90	947.095,90	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI QUARTIERI COMUNALI DI E.R.P. IN GESTIONE ALL'I.A.C.P.M. - Q.RE COM.LE LODOVICO IL MORO	2090201	1996	5.798.040,23	5.798.040,23	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI QUARTIERI COMUNALI DI E.R.P. IN GESTIONE ALL'I.A.C.P.M. - Q.RE COM.LE PRIMATICCIO	2090201	1996	6.297.845,84	6.297.845,84	Mutuo
COSTRUZIONE DELLO SCOLMATORE DEL COLLETTORE AMPLIAMENTO EST NEL COLLETT.GRONDA BASSO, MANUFATTO DI DEVIAZIONE DI SOLLEVAMENTO PER ACQUE NERE DI VIA PONZIO	2090401	1996	6.145.217,26	6.145.217,26	Entrate del Tit.IV
MANUTENZIONE DELLE CANALIZZAZIONE DI FOGNATURA E DELLE TOMBINATURE CITTADINE - BACINO SUD-EST (ZONE DEC. N. 1-4-11-13-14)	2090401	1996	560.527,69	560.527,69	Entrate del Tit.IV
MANUTENZIONE DELLE CANALIZZAZIONI DI FOGNATURA E DELLE TOMBINATURE CITTADINE - BACINO NORD-OVEST (ZONE DEC. N. 6-7-8-19-20)	2090401	1996	536.508,52	536.508,52	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PERIODICA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO - LAVORI INDIFFERIBILI - 5 LOTTI - ZONE DI DECENTRAMENTO 1/20	2080101	1997	5.436.520,01	5.436.520,01	Entrate del Tit.IV
REALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VIA ADRIANO	2090201	1997	511.035,79	194.571,23	Entrate del Tit.IV
MANUTENZIONE PERIODICA DELLE CARREGGiate STRADALI - INTERVENTI IMPROCRASTINABILI - 5 LOTTI - ZONE DECENTRAMENTO N. 1 - 20	2080101	1997	5.536.039,01	5.536.039,01	Entrate del Tit.IV
RECUPERO E RIQUALIFICAZ.DEL PARCO SEMPIONE-ZONA DECEN. 1-2° FASE COMPLET.RESTAURO AREE POSTE TRA IL PERIMETRO ORIGINALE DELLA RECINZIONE ED IL NUOVO-OPERE DI M.S	2090601	1997	3.403.259,90	3.379.614,42	Proventi per oneri di urbanizzazione
PROGETTO INTEGRATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI SALE PROVE E STABILIMENTO DI PRODUZIONE PER IL TEATRO ALLA SCALA NELL'AREA EX ANSALDO	2050201	1997	1.910.890,53	1.601.125,01	Mutuo
MANUTENZIONE PERIODICA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2080201	1997	2.375.507,60	2.375.507,60	Mutuo
VIA TOFANO, 5 - ZONA 18 - 1° FASE TORRE "C" - RISANAMENTO STRUTTURALE GLOBALE	2010501	1997	2.789.795,75	2.299.454,63	Entrate del Tit.IV
METROPOLITANA MILANESE S.P.A. COSTRUZIONE NUOVA STRADA DI ACCESSO ALL'INTERSCAMBIO M2 ROMOLO TRA VIA RIMINI E VIA IMPERIA E AMPLIAMENTO PARCHEGGIODI CORRISPONDENZA	2080301	1998	740.800,42	502.372,01	Entrate del Tit.IV
LINEA M3 DELLA METROPOLITANA DI MILANO - PROLUNGAMENTO A NORD - TRATTA ZARA-MACIACHINI	2080301	1998	46.174.273,22	45.405.304,78	Mutuo
LINEA M3 DELLA METROPOLITANA DI MILANO - PROLUNGAMENTO A NORD - TRATTA ZARA-MACIACHINI	2080301	1998	28.654.016,66	27.964.368,62	Mutuo
LINEA M2 DELLA METROPOLITANA DI MILANO - PROLUNGAMENTO A SUD DA FAMAGOSTA A P.LE ABBiateGRASSO	2080301	1998	32.115.035,61	29.570.069,68	Mutuo
2° FASE CENTRALE OPERATIVA DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	2030101	1998	2.065.827,60	1.083.089,46	Mutuo
INCARICO ALLA M.M. S.P.A. PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLE INFRASTRUTTURE VIABILISTICHE NELL'AMBITO DEL NUOVO POLITECNICO BOVISA	2080301	1998	994.695,99	346.393,64	Entrate del Tit.IV
COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLO STABILE COMUNALE DI PIAZZALE DATEO N. 5	2090201	1998	765.604,50	741.612,61	Entrate del Tit.IV
RISTRUTTURAZIONE DEL GIARDINI DI VIA PALLAVICINO - EX SCALO SEMPIONE - 2° LOTTO - ZONA DI DECENTRAMENTO N. 6	2090601	1998	1.303.752,48	1.261.373,30	Entrate del Tit.IV
PIAZZA DEL DUOMO DI MILANO. NUOVA PAVIMENTAZIONE DI CORONAMENTO AI SAGRATI ED ALLA BASILICA.	2090601	1998	2.954.823,95	2.296.764,17	Entrate del Tit.IV
PROGETTAZIONE INTEGRATA NUOVA TRANVIA INTERPERIFERICA NORD E NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA IO QUARTIERI ESISTENTI SETTORI NORD EST CITTA' - TRATTA CASCINA GOBBA - VIA ADRIANO	2080301	1998	697.216,81	241.701,83	Entrate del Tit.IV
PIANO URBANO DELLA LUCE REDATTO DALL'AEM SPA - ANNO 1998	2080201	1998	38.217.810,55	38.071.836,62	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
DEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DELLE TRATTE URBANE DELLA METROPOLITANA NORD(MACIACHINI-CASTELLO) E DELLA METROTRNVIA SUD (DUOMO-LODOVICA)	2080301	1998	3.873.426,74	-	Mutuo
PIAZZA DEL DUOMO DI MILANO - INTERVENTO DI RIPRISTINO E RESTAUTO DEL SAGRATO ALTO E GRADINATA - CONTRIBUTO CARIPLO	2090601	1998	619.748,28	353.658,28	Entrate del Tit.IV
RISANAMENTO DEGLI IMPIANTI TRANVIARI IN VIA LARGA - VIA ROSALES - VIA VITRUVIO - VIA PLINIO - VIA BIXIO	2080101	1998	5.587.387,38	5.587.387,38	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PERIODICA ED ADEGUAMENTO DELLE PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO E MANUFATTI STRADALI - 5 LOTTI : 1/G - 2/G - 3/G - 4/G 5/G	2080101	1998	5.214.502,79	5.214.502,79	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI RIORDINO DELLE PAVIMENTAZIONI IN PIETRA NATURALE - 4 LOTTI: A - B - C - D	2080101	1998	5.764.655,28	5.764.655,28	Entrate del Tit.IV
PROGETTO EX LEGE 1 DEL 3/1/1978 DEL PARCO AGRICOLO URBANO TICINELLO	2090601	1999	3.050.710,90	-	Mutuo
METROTRANVIA SUD - REALIZZAZIONE E MATERIALE ROTABILE	2080301	1999	16.139.881,32	15.459.175,64	Mutuo
REALIZZAZIONE DI UN PARCO PUBBLICO "PARCO BLU" TRA LE VIE BISCEGLIE - CALCHI E TAEGGI - ZONA DEC. N. 17 - PRU 3.5 "CALCHI E TAEGGI"	2090101	1999	1.025.166,94	1.025.166,94	Mutuo
REALIZZAZIONE DI UN PARCO PUBBLICO "PARCO BLU" TRA LE VIE BISCEGLIE - CALCHI E TAEGGI - ZONA DEC. N. 17 - PRU 3.5 "CALCHI E TAEGGI"	2090601	1999	1.464.651,85	2.140,26	Mutuo
METROTRANVIA NORD - REALIZZAZIONE ED ACQUISTO MATERIALE ROTABILE	2080301	1999	18.337.370,30	17.575.597,49	Mutuo
RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA DI RIPOSO " V. FERRARI" DI VIA PANIGAROLA - INTEGRAZIONE D.D. N. 6340/94 PER PERIZIA SUPPLEMENTIVA E VARIANTE TECNICA.	2100301	1999	2.700.136,48	2.700.136,48	Mutuo
DEPOSITO M3/INTERSCAMBIO S.DONATO - VASCA VOLANO.	2080301	1999	3.008.361,44	2.603.984,02	Mutuo
A.T.M. - SISTEMA DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E GESTIONE DEL TRAFFICO, 3 FASE DEL SISTEMA COMPLETAMENTO DELLA CIRCONVALLAZIONE ESTERNA, ESTENSIONE DELL'AREA CERTOSA - AUTOSTRADE NORD E CENTRO STORICO	2080101	1999	25.822.844,95	23.965.115,46	Mutuo
OPERE DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO STRUTTURALE DEI GIARDINI PUBBLICI DI PORTA VENEZIA - 2 LOTTO	2090601	1999	1.284.218,59	1.277.452,64	Mutuo
INTERVENTO DI M.S. EDILE ED AFFINI PER L'ADEGUAMENTO DELLE CANNE FUMARIE E DEGLI IMPIANTI A GAS NEGLI STABILI DEL QUARTIERE SAN LEONARDO, VIA APPENNINI TUTTI I CIVICI E VIA ALEX VISCONTI CIV. 2 - 4 - 5 - 8	2090201	1999	1.029.757,32	1.029.757,32	Mutuo
ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TERMICI DI SICUREZZA E ILLUMINOTECNICI DEL CASTELLO SFORZESCO	2050101	1999	19.996.548,17	18.985.826,43	Mutuo
RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLO STABILE COMUNALE DI VIA PIANELL N. 15.	2090201	1999	769.814,71	52.080,60	Entrate del Tit.IV
MANUTENZIONE STRAORDINARIA GENERALE ED ADEGUAMENTO ALLA LEGGE 46/90 DEGLI IMPIANTI ELETTRICI - 15 LOTTO - Q.RE ANTONINI VIA CACCIA DOMINIONI, 1-3-5-7 VIA GHINI LUCA, 4 VIA NEGRI ADA, 2	2090201	1999	1.886.917,37	1.592.344,74	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA GENERALE ED ADEGUAMENTO ALLA LEGGE 46/90 DEGLI IMPIANTI ELETTRICI - 20 LOTTO - NEGLI STABILI DEL Q.RE LORENTEGGIO VIA LORENTEGGIO N. 178	2090201	1999	880.314,60	880.314,60	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA GENERALE ED ADEGUAMENTO ALLA LEGGE 46/90 DEGLI IMPIANTI ELETTRICI - 16 LOTTO - Q.RE PALMANOVA - VIE: CESANA, 3 - PALMANOVA, 59 - TARABELLA, 11	2090201	1999	1.226.735,94	1.155.719,39	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIORDINO ALLOGGI SFITTI DA RIASSEGNARE - QUARTIERI VARI	2090201	1999	1.502.383,61	1.382.383,61	Mutuo
ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TERMICI DI SICUREZZA E ILLUMINOTECNICI DEL CASTELLO SFORZESCO - INTEGRAZ. D.D. N. 6069/99	2050101	1999	669.728,91	98.168,16	Mutuo
P.R.U. 6.2 VIA PALIZZI - RISTRUTTURAZIONE DELLA VIA ERITREA	2080101	1999	6.032.216,58	5.865.139,58	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA GENERALE E ADEGUAMENTO ALLA LEGGE 46/90 IMPIANTI ELETTRICI 18 LOTTO - Q.RE LABUS VIA LABUS, 21	2090201	1999	1.028.102,49	786.878,28	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BONIFICA AMIANTO, ADEGUAMENTO IMPIANTI GAS E ELETTRICI - Q.RE GALLARATESE G2	2090201	1999	1.281.696,60	1.251.373,17	Mutuo
COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PER I NUOVI COLOMBARI PRESSO IL CIMITERO MAGGIORE - 1 M LOTTO	2100501	1999	10.874.011,61	8.352.165,77	Mutuo
BONIFICA AMIANTO UNIFAMILIARI - BONIFICA AMIANTO VILLETTE A SCHIERA - ADEGUAMENTI INPIANTO DI RISCALAMEN- TO - ADEGUAM. ALLA LEGGE 46/90 IMP. ELETTRICI - 19 LOTTO - Q.RE LORENTEGGIO CASSETTE UNIFAMILIARI E A SCHIERA	2090201	1999	3.558.327,51	3.413.857,56	Mutuo
ADEGUAMENTO ALLA LEGGE 46/90 DEGLI IMPIANTI ELETTRICI 9 LOTTO: Q.RI VOLTURNO SASSETTI, MONTEROTONDO, QUARTO OGGIARO VIE: SABOTINO 1/3/5; VOLTURNO 26/32; MONTEROTONDO 8/10/14; PASCARELLA 33/35; CAPUANA 3/7; AMORETTI 10/12/14	2090201	1999	1.107.290,82	1.107.290,82	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA GENERALE E ADEGUAMENTO ALLA LEGGE 46/90 IMPIANTI ELETTRICI - Q.RE LA SPEZIA - VIA RIMINI, 21-23-25-27-29	2090201	1999	3.552.886,22	3.207.153,81	Mutuo
ADEGUAMENTO ALLA LEGGE 46/90 DEGLI IMPIANTI ELETTRICI - 7 LOTTO - Q.RI SIQUA 2 - VERCESI - SAN GIUSTO VIE: MAR NERO 6/8 - CABELLA 5 - FERRARI 32	2090201	1999	553.840,36	553.840,36	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA GENERALE E ADEGUAMENTO ALLA LEGGE 46/90 DEGLI IMPIANTI ELETTRICI - 6 LOTTO - Q.RE GIAMBELLINO - VIA GIAMBELLINO 141,143	2090201	1999	1.581.115,56	1.581.115,56	Mutuo
RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO COTTURA COMUNALE DI VIA UCELLI DI NEMI	2010601	1999	2.118.493,62	1.865.747,83	Entrate del Tit.IV
P.R.U. 6.2 VIA PALIZZI - SOTTOPASSO VEICOLARE N.V.P.R. - COMPLANARE FNM	2080101	2000	4.433.782,48	1.534.986,37	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA GENERALE, OPERE EDILI, ADEGUAMENTO CANNE FUMARIE E ADEGUAM. ALLA LEGGE 46/90 DEGLI IMPIANTI ELETTRICI - 12 LOTTO - Q.RE VERCELLESE VIE FLEMING, PASTONCHI	2090201	2000	5.204.327,08	5.146.002,50	Mutuo
PROLUNGAMENTO M3 A NORD MACIACHINI - DERGANO	2080301	2000	72.303.965,87	72.303.965,87	Mutuo
RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO IN PIAZZA MINNITI E QUARTIERE S.MARTINO.	2090601	2000	4.312.415,11	1.613.776,51	Mutuo
PIANO URBANO DELLA LUCE ANNO 2000 - 1 E 2 FASE	2080201	2000	20.141.819,06	20.103.070,82	Mutuo
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA BIBLIOTECA PUBBLICA RIONALE CON ANNESSI SPAZI PER ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI DA REALIZZARSI IN VIA VALVASSORI PERONI - MILANO (CDZ 3)	2050101	2000	4.094.264,37	4.094.264,37	Mutuo
RISTRUTTURAZIONE DEL NODO VIARIO DI P.ZZA MAGGI	2080101	2000	1.420.211,71	1.420.211,71	Entrate del Tit.IV
COMPLESSO MUSEO ARCHEOLOGICO DI CORSO MAGENTA VIA NIRONE:RISTRUTTURAZIONE STABILE DA ADIBIRE A BIBLIOTECA, RISANAMENTO ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, RESTAURO TORRE DELL'ANSPERTO	2050101	2000	2.685.575,88	2.665.825,01	Mutuo
ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE DELL'AUTOPARCHEGGIO COMUNALE DI P.ZZA EINAUDI	2010601	2000	3.066.246,51	3.066.246,51	Entrate del Tit. IV
COSTRUZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI DA LOCARE ALLE FORZE DELL'ORDINE IN V.LE MONZA/PLATONE - VIA MECENATE/QUINTILIANO - VIA PRIMATICCIO/LORENTEGGIO - VIA SATTA/TRAVERSI	2010501	2000	6.879.463,04	6.879.463,04	Mutuo
PROGETTO GENERALE DEL 1 LOTTO DI BONIFICA DELL'AREA BOVISA GASOMETRI	2010501	2000	11.108.987,90	-	Entrate del Tit. IV
PROGETTO ESECUTIVO VIA MOSCA - LUCERA - MUGGIANO	2080101	2000	2.117.861,93	2.109.306,50	Mutuo
RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO BALNEARE SCARIONI: COMPLETAMENTO CORPO "C" RIPRISTINO VASCHE NATATORIE - RIFACIMENTO TRIBUNE E LOCALI SOTTOSTANTI - RIPRISTINO AREE ESTERNE. 2 STRALCIO	2060101	2000	5.348.165,71	5.348.165,71	Mutuo
RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	2050201	2000	1.157.982,10	1.151.175,26	Entrate del Tit.IV
LINEA M3 METROPOLITANA DI MILANO-PROLUNGAMENTO A NORD-TRATTA ZARA-MACIACHINI	2080301	2000	7.163.488,14	263.944,40	Entrate del Tit.IV
LINEA M2 METROPOLIT.PROLUNG.A SUD DA FAMAGOSTA A P.LE ABBIATEGRASSO	2080301	2000	6.249.128,48	6.219.958,49	Entrate del Tit.IV

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
P.R.U. N°6.2 - VIA PALIZZI (QUARTO OGGIARO) - INFRASTRUTTURE DI MOBILITA' - STRADA DEL PARCO E PARCHEGGIO	2080101	2000	3.589.375,45	2.525.089,25	Mutuo
2° FASE DEL PIANO INTERVENTI A.E.M. PER L'ANNO 2000	2080201	2000	3.098.741,39	2.702.385,88	Mutuo
MANUTENZ. STRAORDIN. DA IMPRENDIT. EDILE ED ELETTRICISTA PER RIORDINO ALLOGGI SFITTI DI DIFFICILE ASSEGNAZ. DI PROPR. COMUNE MILANO GESTITI DAL SETT. DEMANIO E PATRIM. - SITI SU TERRITORIO COMUNALE - ZONA NORD/OVEST	2010501	2000	611.393,97	578.983,88	Mutuo
PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI STABILI COMUNALI DEL Q.RE QUARTO OGGIARO - VIA LOPEZ E VIA PASCARELLA - LOTTO 3 - EDIFICI 39 - 40 -41	2090201	2000	2.665.354,72	2.665.354,72	Mutuo
PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI STABILI COMUNALI DEL Q.RE QUARTO OGGIARO 2 LOTTO - VIA LOPEZ E VIA PASCARELLA - EDIFICI 37 - 38 -42	2090201	2000	3.055.517,27	3.055.517,27	Mutuo
RIQUALIFICAZIONE P.ZZA GRECO	2090601	2000	800.918,88	796.088,05	Mutuo
PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E DI SVILUPPO DEL TERRITORIO (PRUSST) RIGUARDANTE L' AREA DELLO SCALO FERROVIARIO DISMESSO DI PORTA VITTORIA.	2090101	2000	1.490.913,46	1.320.482,69	Entrate del Tit.IV
NUOVA SISTEMAZIONE PER IL TRATTO TERMINALE DI C.SO SEMPIONE PER L'ARCO E L'AREA DELL' ARCO DELLA PACE	2080101	2000	7.488.625,04	7.193.795,69	Mutuo
REALIZZAZ. DI UN IMPIANTO SPERIMENTALE PER LA PRODUZIONE DI CALORE " CELLA E COMBUSTIBILE" STRUTTURA AGGIUNTIVA INSERITA NEL PROG. " FABBRICA DEL VAPORE " E DESTINATA AD OSPITARE ATTIVITA' LEGATE ALLO SPETTACOLO ED ALLE GRANDI MANIFESTAZ.ESPOSITIVE.	2080101	2000	1.032.913,80	339.694,84	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, TELESORVEGLIANZA E MONITORAGGIO AMBIENTALE DEL SOTTOPASSO PATROCLO	2080101	2000	2.204.424,25	2.204.424,25	Entrate del Tit.IV
QUADRUPPLICAMENTO DELLA TRATTA CADORNA-BOVISA DELLA LINEA FERROVIARIA MILANO - SARONNO. DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO DI UNA SERIE DI CAVALCAVIA DI PROPRIETA' COMUNALE.	2080101	2000	1.032.913,80	962.913,80	Entrate del Tit.IV
PENETRAZIONE S.S. N°415 "PAULLESE" - PROGETT.ESECUTIVA. LOTTO 5 STRALCIO - OPERE DI PREDISPOSIZIONE CONTESTUALI AL PASSANTE FERROVIARIO. LOTTO 4 COLLEGAMENTO DI VIA TOFFETTI CON ORTOMERCATO	2080101	2000	769.520,78	325.016,26	Entrate del Tit.IV
P.R.U. N° 6.2 - VIA PALIZZI - (QUARTO OGGIARO) - NUOVO SOTTOPASSO ALLA LINEA F.S. SITO IN CORRISPONDENZA DELLE VIE CASTELLAMMARE E PACUVIO	2080101	2000	1.379.456,38	-	Entrate del Tit.IV
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	2090401	2000	53.452.595,97	48.229.408,07	Entrate del Tit.IV
GESTIONE DELLO STADIO G. MEAZZA E DEI RELATIVI SERVIZI A SEGUITO DI CONVENZIONE	2060201	2000	1.629.873,42	1.629.873,42	Entrate del Tit.IV
INGRESSI AL PARCO DELLE CAVE DA VIA FORZE ARMATE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI DI VIA B. MILESI	2090601	2001	1.968.733,70	1.959.912,74	Mutuo
ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA F.LLI GORLINI N°1	2100401	2001	982.118,43	746.807,01	Mutuo
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE - SICUREZZA - ABITABILITA' DEGLI EDIFICI DELLA PROTEZIONE CIVILE IN VIA BARZAGHI N. 2 - MILANO	2010501	2001	649.726,33	649.726,33	Mutuo
PROGETTO DEFINITIVO "GRANDE SCALA 2001"	2050201	2001	55.630.202,01	55.630.202,01	Mutuo
COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PER NUOVI COLOMBARI PRESSO IL CIMITERO MAGGIORE - II° LOTTO.	2100501	2001	12.380.146,53	12.380.146,53	Mutuo
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX CARMINATI - TOSELLI, DENOMINATA "FABBRICA DEL VAPORE" - CORPO 6 "CATTEDRALE"	2050201	2001	4.637.086,45	4.585.861,35	Mutuo
CONNESSIONE VIABILISTICA AREA CASCINA CAIMERA - AUTOSTRADA A7	2080101	2001	3.973.422,03	3.973.422,03	Mutuo
LAVORI DI RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI IN PIETRA NATURALE - 4 LOTTI	2080101	2001	4.783.549,46	4.779.286,27	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
OPERE DI MANUT. STRADALE PERIOD. NELLE VIE BROLETTO/MERCATO E PONTE VETERO/CUSANI LUNGO IL PERCORSO DELLE LINEE TRANVIARIE N. 1,3,4,12,14,27 E CONTEMPORANEO ADEGUAM. DEI MARCIAPIEDI E DELLE FERMATE A.T.M. ALLE ESIGENZE DEI DISABILI	2080101	2001	2.389.281,31	2.389.281,31	Mutuo
OPERE DI MANUT. STRADALE PERIOD. IN C.SO S. GOTTARDO LUNGO IL PERCORSO DELLA LINEA TRANVIARIA N. 3 E CONTEMPORANEO ADEGUAM. DEI MARCIAPIEDI E DELLE FERMATE A.T.M. ALLE ESIGENZE DEI DISABILI	2080101	2001	811.183,04	777.564,93	Mutuo
INIZIATIVA DOMENICHE ECOLOGICHE. 6° INTERVENTO. INFRASTRUTTURE PER L'ALIMENTAZIONE DI VEICOLI ELETTRICI A DUE RUOTE IN AREE PERIFERICHE DI MAGGIORE IMPATTO.	2080101	2001	1.177.521,73	1.054.450,04	Mutuo
MM - LINEA M4 LINATE-LORENTEGGIO	2080301	2001	2.582.284,50	2.582.284,50	Avanzo d'amministrazione
INIZIATIVA DOMENICHE ECOLOGICHE. 2° INTERVENTO CONTROLLO ACCESSI DELL'ISOLA AMBIENTALE "SAN SIRO"	2080101	2001	1.564.864,40	1.240.859,39	Mutuo
INIZIATIVA DOMENICHE ECOLOGICHE. 1° INTERVENTO COMPLETAMENTO DELLA RETE DI MONITORAGGIO ATMOSFERICO A SUPPORTO DEL PROGETTO DI CONTROLLO E GESTIONE DEL TRAFFICO E RELATIVA CAMPAGNA DI RACCOLTA DATI DI INQUINAMENTO "PROGETTO ATMOSFERA"	2080101	2001	963.192,12	960.625,57	Mutuo
PROGETTI DI MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE: PIANI PARTICOLAREGGIATI - ISOLE AMBIENTALI - MOBILITY MANAGER	2080101	2001	2.437.581,61	1.942.126,30	Mutuo
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO AD AMPLIAMENTO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA, SULL'AREA PROSPICIENTE VIA S.BARNABA E VIA PACE.	2020101	2001	1.118.232,48	405.005,45	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - STADI COMUNALI E CENTRI SPORTIVI	2060201	2001	612.906,42	612.906,42	Mutuo
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DI PALAZZO REALE - 3° LOTTO	2050101	2001	11.878.508,68	11.612.902,42	Mutuo
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DI PALAZZO REALE - 3° LOTTO	2050101	2001	15.493.706,97	13.543.991,66	Entrate del Tit.IV
RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE STRADALE E DELL'ARMAMENTO TRANVIARIO DI VIA BRAMANTE	2080101	2001	3.053.971,99	3.039.970,75	Mutuo
PROGETTO DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO2	2080101	2001	2.582.284,50	633.259,85	Entrate del Tit.IV
REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA V.LE FERMI E VIA G. IMPERATORE	2080101	2001	14.977.250,07	14.936.422,60	Mutuo
GESTIONE DELLO STADIO G. MEAZZA E DEI RELATIVI SERVIZI A SEGUITO DI CONVENZIONE	2060201	2001	3.259.746,83	3.259.746,83	Entrate del Tit. IV
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIGURDANTI IL PARCHEGGIO DI VIA MOROSINI 2-6 E GLI IMMOBILI COMUNALI DEL Q.RE XXII MARZO - MILANO (VIA MOROSINI ANG. C.SO XXII MARZO)	2090201	2001	892.922,18	892.922,18	Entrate del Tit. IV
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA IN VIA GALVANI 9/11 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO	2040201	2001	1.194.827,59	1.094.827,59	Entrate del Tit.IV
FONDO PER LA PROGETTAZIONE INTERNA	2090201	2001	2.537.607,52	2.537.607,52	Entrate del Tit. IV
ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' ED OCCUPAZIONE D'URGENZA DI IMMOBILI DESTINATI ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLA VIA PREDIL E DELLA VIA RODANO NELL'AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA N. 8 DENOMINATA "INNOCENTI, LAMBRATE" -	2090201	2002	1.222.453,48	784.540,54	Entrate del Tit.IV
COSTRUZIONE DI UN NUOVO INSEDIAMENTO DA LOCARE ALLE FORZE DELL'ORDINE IN VIALE MONZA/PLATONE.	2010501	2002	3.623.829,29	3.623.829,29	Mutuo
DEMOLIZIONE DEGLI IMMOBILI ESISTENTI E COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO DA DESTINARE A CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA IN VIA SAMMARTINI, 75.	2100401	2002	1.291.142,25	1.081.532,42	Entrate del Tit.IV
CINTURA FERROVIARIA SUD - SOTTOPASSO BUSSOLA.	2080101	2002	2.100.000,00	1.313.129,50	Mutuo
GESTIONE DELLO STADIO G. MEAZZA E DEI RELATIVI SERVIZI A SEGUITO DI CONVENZIONE	2060201	2002	3.354.300,00	3.354.300,00	Entrate del Tit.IV

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E RESTAURO CONSISTENTI NEL RIFACIMENTO FACCIATE, COPERTURE, SCALONE D'ONORE, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ALLA VILLA COMUNALE DI VIA PALESTRO.	2050101	2002	4.906.340,53	4.906.340,53	Mutuo
PIANO DI INTERVENTI SULL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTADINA PER L'ANNO 2001 DA PARTE DELL'AEM S.P.A.	2080201	2002	10.328.654,53	10.328.654,53	Mutuo
PROGETTO DEFINITIVO PARCO NORD MILANO.	2090601	2002	4.389.883,60	4.389.883,60	Mutuo
REALIZZAZIONE DEL NUOVO CANILE RIFUGIO MUNICIPALE SITO IN LOCALITA' CASCINA CODOVERO	2100201	2002	5.081.129,66	4.989.394,04	Mutuo
PIANO DEI TRASPORTI LINEA CIRCOLARE 90/91 SEDE RISERVATA DA P.LE DELLE MILIZIE A P.ZZA ZAVATTARI	2080101	2002	4.205.711,32	4.201.831,00	Entrate del Tit.IV
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO CANNE FUMARIE IN STABILI RESIDENZIALI DI VIA NICOLAJEVKA N. 5	2010501	2002	711.690,70	680.711,58	Mutuo
RIQUALIFICAZIONE DI CORSO COMO E CORSO GARIBALDI TRATTO NORD	2090601	2002	5.274.000,00	4.191.067,56	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL Q.RE F. TESTI - L.GO RAPALLO, 1.	2010501	2002	770.522,56	753.609,02	Mutuo
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX CARMINATI E TOSELLI, DENOMINATA "FABBRICA DEL VAPORE" - PROGETTO INTEGRATO PER IL RECUPERO DEGLI EDIFICI 1-2-4, COMPLETAMENTO AREA ESTERNA, EDIFICIO 10	2050201	2002	6.051.913,55	6.051.913,55	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI EDIFICI RESIDENZIALI DI VIA PINEROLO, 40.	2010501	2002	581.994,29	548.225,07	Mutuo
GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E TECNOLOGICI SUL TERRITORIO COMUNALE ED EXTRAURBANO (CASE VACANZA)	2010501	2002	4.001.571,50	4.001.571,50	Entrate del Tit. IV
RISTRUTTURAZIONE DEL C.S.E. DI VIA BERNARDINO DA NOVATE	2100401	2002	775.817,84	751.835,84	Mutuo
ATM - METROTANVIA MILANO (P.LE LAGOSTA) / CINISELLO BALSAMO; ACQUISTO MATERIALE ROTABILE	2080301	2002	32.956.881,00	31.625.399,21	Entrate del Tit.IV
VIA CRISTINA DA BELGIOSO NUOVA ACCESSIBILITA' AL CARCERE DI BOLLATE - INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA N. 3896/98	2080101	2002	1.428.741,93	499.247,00	Entrate del Tit.IV
OPERE RELATIVE AL PROGETTO URBAN 2 FINANZIATE DAL FONDO DI ROTAZIONE	2080101	2002	588.990,00	386.100,00	Entrate del Tit.IV
IMPIANTI DEPURAZIONE.	2090401	2002	20.000.000,00	20.000.000,00	Mezzi correnti
IMPIANTI DEPURAZIONE.	2090401	2002	20.000.000,00	20.000.000,00	Mezzi correnti
INTERVENTI VOLTI AL SUPERAMENTO ED ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESENTI NEGLI EDIFICI RESIDENZIALI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.	2010501	2002	2.783.674,80	2.436.185,59	Entrate del Tit.IV
NUOVO CONTRATTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI (URBANI ED EXTRAURBANI)	2090201	2003	4.063.030,69	4.054.601,92	Mutuo
REALIZZAZIONE, AL SERVIZIO DELLE R.S.A. DI VIA DEI CINQUECENTO E VIA DEI PANIGAROLA, DI NUOVI EDIFICI DA ADIBIRE A CENTRO MULTISERVIZI ANZIANI E CAPPELLA, CON QUANTIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE	2100301	2003	1.694.529,60	1.694.529,60	Mutuo
DORMITORIO PUBBLICO DI V.LE ORTLES, 69 - INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORDINARIA E ADEG. DEI PADIGLIONI N.2 E 4 E REALIZZAZIONE DI SCALE ANTINCENDIO NEI PADIGLIONI N.1.2.3.4.5.6	2100401	2003	2.253.809,94	2.242.798,79	Mutuo
INTERVENTO DI COSTRUZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN VIA PESCARA 40-44 - RONCHETTO DELLE RANE	2090201	2003	2.563.040,48	2.558.664,55	Mutuo
STADIO G. MEAZZA - OPERE A SCOMPUTO CANONE - CORRISPETTIVO TERZO ANNO CONTRATTUALE	2060201	2003	3.431.428,00	3.431.428,00	Entrate del Tit. IV
SISTEMA DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E GESTIONE DEL TRAFFICO - SEMAFORI	2080101	2003	2.899.040,07	2.899.040,07	Mutuo
P.R.U. 6.2 - VIA PALIZZI (QUARTO OGGIARO) - INFRASTRUTTURE DI MOBILITA' STRADA INTERQUARTIERE NORD, VIA CASTELLAMMARE, N.P.V.R. E OPERE A COMPLETAMENTO	2080101	2003	18.557.108,52	18.557.108,52	Mutuo
PENETRAZIONE S.S. PAULLESE - LOTTO 5 - STRALCIO - OPERE DI PREDISPOSIZIONE CONTESTUALI AL PASSANTE FERROVIARIO	2080101	2003	7.600.000,00	7.600.000,00	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
INTERVENTI DI SMANTELLAMENTO MONUMENTI MORTUARI NEI CIMITERI CITTADINI MILANESI 2° AREA (MONUMENTALE, LAMBRATE, BRUZZANO, CHIARAVALLE)	2100501	2003	866.449,84	866.449,84	Avanzo d'amministrazione
OPERE DI ADEGUAMENTO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA LLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS.N°626/94 - 1° LOTTO FUNZIONALE	2020101	2003	10.479.000,00	5.612.573,63	Entrate del Tit.IV
INCARICO ALLA SOCIETA' MM PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FALDA	2090101	2003	590.000,00	587.585,56	Entrate del Tit. IV
RIQUALIFICAZIONE DELL'ISOLA AMBIENTALE MONZA - LEONCAVALLO VIA PADOVA VIA BAMBAIA VIA DEI TRANSITI. ZONA DI DECENTRAMENTO 2	2080101	2003	2.208.033,01	2.208.033,01	Mutuo
INTERVENTO COSTRUTTIVO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN VIA ADRIANO	2090201	2003	1.269.718,80	1.239.163,90	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO A STANDARD, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER HANDICAPPATI DI VIA NOALE 1	2100401	2003	804.000,00	780.055,34	Avanzo d'amministrazione
PROGETTO ESECUTIVO DELLA 2 FASE DEGLI INTERVENTI STRAORDINARI PER IL CONTROLLO DELLA FALDA PREDISPOSTO DA METROPOLITANA MILANESE S.P.A. - LOTTO DENOMINATO "ALESSANDRINI"	2090401	2003	1.533.333,33	1.417.790,00	Entrate del Tit.IV
SOTTOPASSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA LE STAZIONI LAMBRATE FS E LAMBRATE M2 IN PIAZZA BOTTINI.	2080301	2003	4.696.578,96	4.115.609,73	Mutuo
SOTTOPASSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA LE STAZIONI LAMBRATE FS E LAMBRATE M2 IN PIAZZA BOTTINI.	2080301	2003	1.162.162,49	915.444,02	Entrate del Tit.IV
SISTEMAZIONE NODO CASCINA GOBBA - LOTTO 1°	2080101	2003	1.986.355,99	1.986.355,99	Mutuo
RISTRUTTURAZIONE INCROCI CIRCONVALLAZIONE DEI BASTIONI IN FUNZIONE DELLA NUOVA DISCIPLINA DELLA CIRCONVALLAZIONE CANALIZZATA	2080101	2003	2.905.118,58	2.905.118,58	Mutuo
STRADA STATALE PAULLESE DA SVINCOLO TANGENZIALE EST A COLLEGAMENTO CON PIANI PARTICOLAREGGIATI MONTECITY-ROGOREDO ED INTERSCAMBIO M.M. S. DONATO (LOTTO 1) E COLLEGAMENTO VIABILISTICO TRA QUARTIERE ROGOREDO, TANGENZIALE EST E CAVALCAVIA PONTINIA.	2080101	2003	1.999.999,97	1.999.999,97	Mutuo
MM - LINEA M4 - INTEGRAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA LOTTO 1°	2080301	2003	875.000,00	875.000,00	Mutuo
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO AD AMPLIAMENTO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI MILANO SULL'AREA PROSPICIENTE VIA S. BARNABA E VIA PACE - 1° LOTTO FUNZIONALE.	2020101	2003	18.179.282,85	6.734.438,81	Entrate del Tit.IV
MM - INTEGRAZIONE COSTI DI REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE NORD E SUD	2080301	2003	11.718.700,34	-	Entrate del Tit.IV
RACCORDI CA' GRANDA, METROTRANVIA INTERPERIFERICA NORD	2080301	2003	1.729.816,00	1.219.519,72	Mutuo
PROLUNGAMENTO DELLA M1 AL NUOVO POLO FIERISTICO DI PERO-RHO	2080301	2003	148.399.933,00	141.176.612,01	Entrate del Tit.IV
PLESSO SCOLASTICO DI VIA MONTE VELINO 2/4 - RICORSA COPERTURA, RIORDINO FACCIATE, SOSTITUZIONE SERRAMENTI, RISANAMENTO IGIENICO AMBIENTALE INTERNO ED ESTERNO, RIORDINO AREE ESTERNE ED OPERE PER GLI ADEGUAMENTI NORMATIVI.	2040201	2003	5.954.687,98	5.952.970,55	Mutuo
INTERVENTI PER I REFETTORI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE ZONE DI DECENTRAMENTI VARIE.	2040301	2003	1.171.670,10	1.171.670,10	Mutuo
SCUOLA MEDIA DI VIA SOLFERINO, 50/52 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO.	2040301	2003	2.332.184,24	2.332.184,24	Avanzo d'amministrazione
COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA MONTE POPERA, 12 - VIA MONTE PIANA, 11 - RISANAMENTO AMBIENTALE INTERNO ED ESTERNO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED ADEGUAMENTI NORMATIVI.	2040201	2003	1.799.782,47	1.799.782,47	Avanzo d'amministrazione
PROLUNGAMENTO LINEA MM2 FAMAGOSTA - ASSAGO CONTRIBUTO MINISTERIALE AI SENSI DELLA LEGGE 211/92.	2080301	2003	41.987.945,90	40.632.609,57	Entrate del Tit.IV
PROLUNGAMENTO LINEA MM2 FAMAGOSTA - ASSAGO CONTRIBUTO COMUNE DI ASSAGO	2080301	2003	21.331.783,76	20.344.117,77	Entrate del Tit.IV
PROLUNGAMENTO LINEA MM2 FAMAGOSTA - ASSAGO CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA	2080301	2003	2.925.211,88	2.925.211,88	Entrate del Tit.IV
PROLUNGAMENTO LINEA MM2 FAMAGOSTA - ASSAGO CONTRIBUTO PROVINCIALE	2080301	2003	1.136.205,18	929.622,21	Entrate del Tit.IV
RECUPERO DI VILLA SCHEIBLER - 1° LOTTO FUNZIONALE "FORMAZIONE PARCHEGGIO E LOCALI IMPIANTI INTERRATI DI VILLA SCHEIBLER"	2080101	2003	793.553,04	793.553,04	Entrate del Tit.IV
RISANAMENTO INTERNO E DELLE FACCIATE, ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL COMPLESSO SCOLASTICO (SCUOLE ELEMENTARE - MEDIA) VIA CASATI 6, S.GREGORIO 5, TADINO 6.	2040201	2003	2.368.268,50	2.361.629,44	Mutuo
RISANAMENTO INTERNO E DELLE FACCIATE, ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL COMPLESSO SCOLASTICO (SCUOLE ELEMENTARE - MEDIA) VIA CASATI 6, S.GREGORIO 5, TADINO 6.	2040301	2003	2.382.606,11	1.800.493,79	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
RISANAMENTO AMBIENTALE INTERNO ED ESTERNO, OPERE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTI NORMATIVI PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA DELLE ANDE, 4	2040201	2003	3.262.695,01	3.262.116,29	Mutuo
SCUOLA MEDIA DI VIA DE ANDREIS, 10 - RIORDINO GENERALE INTERNO, RIFACIMENTO DELLE FACCIATE ED ADEGUAMENTI NORMATIVI	2040301	2003	1.773.597,79	1.750.800,29	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.I.P.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI (LOTTO 4)	2040101	2003	1.197.315,55	1.197.315,55	Mutuo
MANUTENZIONE STRAOR. DA IMPREND. EDILE ED ELETTR. X RIORDINO ALLOGGI SFITTI DIFF. ASSEGN. PROPR. COMUNE MILANO GESTITI SETT. DEMANIO E PATRIMONIO SITI SU TUTTO IL TERRIT. COM.LE ED EXTRAUR. DELLA Z. N/O DI MILANO - Z. 7 - PARTE DELLA 8 ED EXTRAURB.	2090201	2003	763.495,89	165.663,48	Mutuo
INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO DEI CAMPI NOMADI - 1° FASE	2100401	2003	999.790,00	727.200,41	Entrate del Tit. IV
ASILO NIDO VIA ZURETTI. DEMOLIZIONE FABBRICATI ESISTENTI E COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PER ASILO NIDO DA 60 POSTI.	2100101	2003	1.648.345,70	1.648.345,70	Mutuo
INTERVENTI URGENTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDIFICI SCOLASTICI - III FASE.	2040201	2003	1.486.384,37	1.330.844,28	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI (LOTTO 5).	2040201	2003	2.398.445,86	2.298.266,90	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI (LOTTO 5).	2040301	2003	842.697,20	834.119,98	Mutuo
RICORSA COPERTURA, RIORDINO FACCIATA, SOSTITUZIONE SERRAMENTI, RISANAMENTO IGIENICO AMBIENT., RIORDINO CORTILI, OPERE PER ADEGUAMENTI NORMATIVI, SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETT., BONIFICA AMIANTO, IGIENE E SICUREZZA PLESSO SCOL. DI VIALE BRIANZA 14/18	2040201	2003	3.783.200,80	3.773.115,25	Mutuo
RICORSA COPERTURA, RIORDINO FACCIATA, SOSTITUZIONE SERRAMENTI, RISANAMENTO IGIENICO AMBIENT., RIORDINO CORTILI, OPERE PER ADEGUAMENTI NORMATIVI, SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETT., BONIFICA AMIANTO, IGIENE E SICUREZZA PLESSO SCOL. DI VIALE BRIANZA 14/18	2040301	2003	3.799.459,73	3.764.858,90	Mutuo
RISANAMENTO AMBIENTALE INTERNO ED ESTERNO, RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI, SUPERAMENTO BB.AA., RISTRUTTURAZIONE PISCINA ED ADEGUAMENTI NORMATIVI - SCUOLA ELEMENTARE VIA VESPRI SICILIANI, 75.	2040201	2003	4.702.557,48	4.702.557,48	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI (LOTTO 2).	2040101	2003	782.054,11	753.238,88	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI (LOTTO 2).	2040201	2003	1.521.700,18	1.192.861,76	Entrate del Tit.IV
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PERIODICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESEGUITI NEGLI ANNI 2002 E 2003.	2080201	2003	3.198.012,33	3.198.012,33	Entrate del Tit. IV
ACQUISIZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI MILANO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE IN MILANO DEL "CONSORZIO DEL CANALE MILANO CREMONA PO" IN LIQUIDAZIONE	2090101	2003	12.500.000,00	10.200.636,00	Entrate del Tit. IV
RISTRUTTURAZIONE DELL'EX CINEMA TEATRO PUCCINI IN CORSO BUENOS AIRES 33.	2010501	2003	2.846.973,53	2.846.973,53	Entrate del Tit.IV
ACCORDO DI PROGRAMMA - VIABILITÀ. COLLEGAMENTO V.LE DE GASPERI - VIA GATTAMELATA.	2080101	2003	24.000.000,00	-	Entrate del Tit.IV
IMPIANTI DEPURAZIONE.	2090401	2003	10.000.000,00	-	Mezzi correnti
IMPIANTI DEPURAZIONE.	2090401	2003	3.764.710,90	3.507.707,49	Mezzi correnti
IMPIANTI DEPURAZIONE.	2090401	2003	10.000.000,00	4.799.581,24	Mezzi correnti
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO DELLE PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO E MANUFATTI STRADALI - 5 LOTTI "Z".	2080101	2004	4.694.575,91	4.694.575,91	Entrate del Tit. IV
RISTRUTTURAZIONE DELL'EX CINEMA TEATRO PUCCINI IN C.SO BUENOS AIRES N. 33	2010501	2004	8.009.526,47	8.009.526,47	Mutuo
P.R.U.6.2. VIA PALIZZI (QUARTO OGGIARO) REALIZZAZIONE STRADA INTERQUARTIERE NORD VIA CASTELLAMMARE, N.P.V.R. E OPERE DI COMPLETAMENTO - M.M.	2080101	2004	18.557.108,51	9.146.554,29	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE RISERVATA DELLA LINEA CIRCOLARE 90/91 DA PIAZZA ZAVATTARI A PIAZZALE DELLE MILIZIE	2080101	2004	4.925.843,70	4.919.333,87	Mutuo
INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DEI SOTTOPASSI CINTURA FERROVIARIA SUD.	2080101	2004	3.480.000,00	3.127.958,07	Mutuo
RIQUALIFICAZIONE DI CORSO GARIBALDI TRATTO SUD.	2090601	2004	4.500.000,00	4.389.793,75	Mutuo
PENETRAZIONE URBANA SS. 415 PAULLESE DA INTERSCAMBIO MM3 A VIALE PUGLIE E CORSO LODI - LOTTO 1: SVINCOLO TANGENZIALE EST E COLLEGAM. MONTECITY E ROGOREDO	2080101	2004	20.000.000,00	18.537.907,33	Mutuo
SISTEMAZIONE NODO CASCINA GOBBA -1 FASE VIABILITÀ TAS, ROTATORIA SS11, CONNESSIONE CON VIMODRONE E COLOGNO MONZESE.	2080101	2004	5.955.000,00	5.955.000,00	Mutuo
REALIZZAZIONE AUTOSTAZIONI E PARCHEGGI D'INTERSCAMBIO PARK MACIACHINI - M3	2080101	2004	8.500.000,00	8.500.000,00	Mutuo
ARENGARIO - MUSEO DEL NOVECENTO.	2050101	2004	25.822.844,95	21.672.795,63	Mutuo
INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE IN VIA MISSAGLIA - AMBITO A 2R - PROGRAMMA REGIONALE PER L'EMERGENZA ABITATIVA	2090201	2004	3.587.315,21	2.587.315,21	Entrate del Tit.IV
STADIO G.MEAZZA - OPERE A SCOMPUTO CANONE - CORRISPETTIVO QUARTO ANNO CONTRATTUALE	2060201	2004	3.510.350,76	3.510.350,76	Entrate del Tit. IV
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ISOLE SICURE" COFINANZIATO DALLA REGIONE LOMBARDIA NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE 2002 DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE.	2080101	2004	1.100.000,00	1.049.839,37	Mutuo
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ISOLE SICURE" COFINANZIATO DALLA REGIONE LOMBARDIA NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE 2002 DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE.	2080101	2004	1.100.000,00	-	Mutuo
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ATTRAVERSAMENTI SICURI" COFINANZIATO DALLA REGIONE LOMBARDIA NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE 2002 DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE.	2080101	2004	1.350.000,00	1.226.157,18	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - LOTTO 3 -	2040101	2004	1.343.959,44	1.313.932,69	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - LOTTO 6 -	2040201	2004	1.429.877,57	1.420.103,00	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - LOTTO 6 -	2040301	2004	842.606,43	679.637,14	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - LOTTO 7 -	2040101	2004	603.002,46	599.816,04	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - LOTTO 7 -	2040301	2004	742.156,87	727.337,62	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - LOTTO 8 -	2040101	2004	1.124.501,90	1.116.649,51	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - LOTTO 8 -	2040201	2004	1.483.717,80	1.433.540,18	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - LOTTO 9 -	2040201	2004	1.512.000,00	529.791,74	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - LOTTO 9 -	2040301	2004	616.000,00	3.477,60	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - LOTTO 10 -	2040201	2004	1.099.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - LOTTO 10 -	2040301	2004	1.381.600,00	17.801,13	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
PROGETTO PILOTA FINALIZZATO ALLA CONSERVAZIONE DELLO SPONDE DEL NAVIGLIO GRANDE NEL TRATTO COMPRESO TRA LA PASSERELLA DI VIA CASALE E LA DARSENA DI PORTA TICINESE IN COMUNE DI MILANO.	2080101	2004	1.000.000,00	922.294,22	Entrate del Tit.IV
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE DI VIALE PALMANOVA SU VIA PADOVA	2080101	2004	2.354.931,31	2.354.931,31	Mutuo
COMPLETAMENTO VIABILITA' PIRELLI/BICOCCA - ZONA SPECIALE Z4	2080101	2004	670.543,36	670.543,36	Mutuo
ESECUZIONE E RINNOVO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE - LOTTO A - LOTTO B - LOTTO C	2080101	2004	3.537.809,13	3.537.809,13	Mutuo
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI INCROCI STRADALI PER L'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONE DI PERICOLO "ANNO 2004" E OPERE STRUTTURALI ATTUAZIONE PRIMA DEGLI AMBITI "NAVIGLI" - "MEDA" - "BRERA - GARIBALDI"	2080101	2004	2.337.994,84	2.337.994,84	Mutuo
SISTEMA DI INDIRIZZAMENTO AI PARCHEGGI NEL CENTRO STORICO	2080101	2004	2.921.076,20	3.865,56	Mutuo
RISTRUTTURAZIONE DELLO SVINCOLO DI LAMBRATE PER L'ATTIVAZIONE DEL C.I. DI SEGRATE	2080101	2004	3.000.000,00	-	Mutuo
PARCHEGGIO SOTTERRANEO IN PROJECT FINANCING DI VIA MANUNZIO	2080101	2004	650.000,00	650.000,00	Mutuo
ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTO PORTELLO - VIABILITA'. COLLEGAMENTO V.LE DE GASPERI - VIA GATTAMELATA	2080101	2004	5.800.000,00	5.800.000,00	Mutuo
ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTO PORTELLO - VIABILITA'. COLLEGAMENTO V.LE DE GASPERI - VIA GATTAMELATA	2080101	2004	12.911.422,48	5.569.145,47	Entrate del Tit.IV
PROLUNGAMENTO DELLA LINEA 3 DELLA METROPOLITANA FINO A COMASINA.	2080301	2004	10.344.634,13	9.643.115,36	Mutuo
STRADA DI COLLEGAMENTO TRA V.LE FERMI E VIA G. IMPERATORE - NUOVO PRONTO SOCCORSO OSPEDALE CÀ GRANDA NIGUARDA. AGGIORNAMENTO PROGETTO.	2080101	2004	1.222.749,93	435.780,53	Mutuo
PROGR.INIZ.COMUNIT. (PIC) URBAN II MILANO 2000-2006: PROG. RIQUALIFIC. VILLA SCHEIBLER 2° LOTTO FUNZ. RESTAURO, RISAN. CONSERV. FUNZ. SVILUPPO SOCIO-ECON. AREA URBAN E RECUP. EDIL. IMP. SCUDERIE PER PRESIDIO "QUARTO OGGIARO POLIZIA LOC. ZONA CERTOSA"	2080101	2004	1.360.698,10	1.216.631,14	prestito obbligazionario
MANUTENZIONE PERIODICA E STRAORDINARIA ED OPERE URGENTI - ANNO 2004	2080201	2004	2.600.000,00	2.349.650,69	Entrate del Tit. IV
MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO CAMPI NOMADI - SECONDO INTERVENTO - CAMPO NOMADI DI VIA TRIBONIANO.	2100401	2004	920.408,75	920.408,75	Entrate del Tit.IV
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTI NORMATIVI PRESSO LA CASA DI VACANZA "I RONDININI" DI GHIFFA.	2100101	2004	1.981.870,85	1.980.407,85	Mutuo
RISANAMENTO DELLE COPERTURE IN CEMENTO AMIANTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 6 ED ULTIMA FASE.	2040201	2004	1.290.925,43	1.290.925,43	Mutuo
RISANAMENTO DELLE COPERTURE IN CEMENTO AMIANTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 6 ED ULTIMA FASE.	2040301	2004	2.334.796,91	2.334.574,44	Mutuo
SCUOLA MATERNA DI VIA MAGREGGIO, 3 (ZONA 8) - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO PREFABBRICATO LEGGERO.	2040101	2004	1.857.086,61	1.720.366,80	Mutuo
PIANI DI MANUTENZIONE GLOBAL SERVICE, IMPIANTI CALORE, SOLLEVAMENTO E OPERE EDILI.	2090201	2004	1.379.874,38	1.379.874,38	Entrate del Tit. IV
SCUOLA ELEMENTARE DI VIA PIANELL., 40 (ZONA 9). RISANAMENTO AMBIENTALE INTERNO ED ESTERNO, SOSTIT. SERRAMENTI IN LEGNO, ADEGUAM.SPOGLIATOI, RIORDINO CORTILE, SUPERAMENTO BB.AA., RECINZIONE ESTERNA, OPERE CONSOLID. STATICO, ADEGUEM. NORMATIVE VIGENTI.	2040201	2004	4.194.000,00	4.166.821,29	Mutuo
REALIZZAZIONE DELLA PRIMA TRATTA GARIBALDI-ZARA E ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE DELLA LINEA M5.	2080301	2004	54.493.000,00	53.666.499,12	prestito obbligazionario
SCUOLA MEDIA DI PIAZZA AXUM N. 5 - MILANO - RISTRUTTURAZIONE GLOBALE DELL'EDIFICIO.	2040301	2004	3.924.000,00	359.234,83	Mutuo
RIORDINO INTERNO DELLE FACCIATE, RICORSA DELLE COPERTURE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI P.ZZA LEONARDO DA VINCI N. 2 - ZONA 3.	2040201	2004	5.469.999,90	5.469.999,90	Mutuo
SCUOLA MATERNA DI VIA SORDELLO 14. DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO PREFABBRICATO LEGGERO ESISTENTE E COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO E DI UNA SCUOLA MATERNA.	2040101	2004	1.024.347,70	1.009.703,97	Entrate del Tit.IV
CASA DI VACANZA "VILLA TIGELLIUS" DI RECCO (GE) - INTERVENTO DI RIORDINO GENERALE E ADEGUAMENTI NORMATIVI DEGLI STABILI E DELLE PERTINENZE ESTERNE.	2100101	2004	1.171.000,00	1.117.867,35	Mutuo
INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 1 FASE - LOTTO 3.	2040101	2004	566.000,00	311.758,77	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 1 FASE - LOTTO 3.	2040301	2004	566.000,00	566.000,00	Mutuo
INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 1 FASE - LOTTO 3.	2040501	2004	566.000,00	501.564,38	Mutuo
INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 1 FASE - LOTTO 5.	2040201	2004	1.659.352,76	1.645.577,80	Mutuo
NUCLEI STORICI PERIFERICI - RECUPERO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA FEDERICO DE ROBERTO.	2080101	2004	1.491.095,83	1.491.095,83	prestito obbligazionario
RECUPERO DELL'EX CASERMA DI VIA BOSCOVICH ADEGUAMENTO A CENTRO RICREATIVO ANZIANI DI ZONA.	2100401	2004	929.108,78	929.108,78	Entrate del Tit.IV
SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE CORTILE D'ARMI AL CASTELLO SFORZESCO.	2050101	2004	2.146.539,72	2.146.539,72	Entrate del Tit.IV
EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA G. DELEDDA, 11 - INTERVENTI DI RIORDINO GENERALE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO.	2040501	2004	9.175.000,00	8.244.589,39	Mutuo
SCUOLA ELEMENTARE DI VIA DON GOCCHI 25 (ZONA 7) - INTERVENTO DI RIORDINO INTERNO ED ESTERNO, SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.	2040201	2004	1.150.000,00	1.136.888,81	Mutuo
SCUOLA ELEMENTARE DI VIA DON GOCCHI 25 (ZONA 7) - INTERVENTO DI RIORDINO INTERNO ED ESTERNO, SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.	2040201	2004	896.697,96	800.268,98	Entrate del Tit.IV
EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA G. DELEDDA, 11 - INTERVENTI DI RIORDINO GENERALE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO.	2040501	2004	1.000.000,00	-	Entrate del Tit.IV
RECUPERO AMBIENTALE DEL PARCO DELLA CAVA DI MUGGIANO E TREZZANO.	2090601	2004	2.659.162,87	2.659.162,87	prestito obbligazionario
VIA MONTE CIMONE: INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELLO SPAZIO VIARIO FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE E ALLA REALIZZAZIONE DELLA SOSTA.	2090601	2004	1.327.076,76	1.327.076,76	prestito obbligazionario
PROLUNGAMENTO DELLA LINEA 3 DELLA METROPOLITANA FINO A COMASINA.	2080301	2004	24.000.000,00	15.287.077,57	prestito obbligazionario
RISTRUTTURAZIONE DELLO SVINCOLO DI LAMBRATE PER L'ATTIVAZIONE DEL C.I. DI SEGRATE.	2080101	2004	12.752.000,00	1.575.200,00	prestito obbligazionario
ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTO PORTELLO - VIABILITA' COLLEGAMENTO V.LE DE GASPERI - VIA GATTAMELATA	2080101	2004	63.788.577,52	63.788.577,52	prestito obbligazionario
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE URBANI ED EXTRAURBANI - UFFICI DELLA POLIZIA MUNICIPALE (VI LOTTO)	2030101	2004	1.789.455,33	1.789.455,33	Entrate del Tit.IV
REALIZZAZIONE DELLE OPERE PIU' URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA ANTINCENDIO E PER GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA DELLO STABILE DI VIA PIRELLI, 39	2010501	2004	4.520.000,00	4.520.000,00	Entrate del Tit.IV
SISTEMAZIONE DEL NODO DI CASCINA GOBBA - INTERVENTI DI PRIMA FASE VARIANTE OLGETTINA - LOTTO 2.	2090101	2004	41.500.000,00	23.032.222,01	prestito obbligazionario
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI PIAZZA NAPOLI	2090601	2004	2.002.298,90	1.966.408,26	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI RIFACIMENTO ALLACCIATURE TOMBINATURE STRADALI - 5 LOTTI	2090101	2004	2.999.684,51	2.491.169,52	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU PARAPETTI, TRANSENNE, BARRIERE, BALAUSTRATE DI PROTEZIONE - 2 LOTTI - Z.D. 1/9	2090101	2004	1.822.447,12	1.822.447,12	Entrate del Tit.IV
LAVORI DI PAVIMENTAZIONE ESEGUITI IN DRENANTE FONOASSORBENTE PRESSO IL RACCORDO AUTOSOLE	2090101	2004	895.368,42	895.368,42	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI RIORDINO DELLE PAVIMENTAZIONI IN PIETRA NATURALE - 4 LOTTI - ZONE DEC. NN. 1/9	2090101	2004	3.695.800,24	3.695.800,24	Entrate del Tit.IV
RIORDINO MARCIAPIEDI IN LOCALITA' VARIE - 4 LOTTI - ZONE DEC. NN. 2/9	2090601	2004	2.318.253,33	2.318.253,33	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ZONE VARIE - AREA NORD - EST	2090201	2004	568.103,00	539.464,95	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI RIORDINO ALLOGGI SFITTI DI DIFFICILE ASSEGNAZIONE - ZONE VARIE - AREA NORD - EST	2090201	2004	826.331,00	768.423,24	Entrate del Tit.IV
RISTRUTTURAZIONI STRADALI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SOSTA - LOTTO B - ZONE DEC. DALLA 1 ALLA 9.	2090101	2004	2.610.667,01	2.610.667,01	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI MANUFATTI DI SCAVALCAMENTO E SOTTOPASSI.	2090101	2004	4.998.471,62	4.223.524,52	Entrate del Tit.IV
VIA LOPEZ 8 - LOTTO 3 - Q.RE QUARTO OGGIARO - AGGIORNAMENTO INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. - INTEGRAZIONE	2090201	2004	1.118.292,48	529.267,20	Entrate del Tit.IV
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELL'IMMOBILE DI VIA CIRIÒ 9, (ZONA 9) , ADIBITO A C.A.G. E C.T.S., PER ADEGUAMENTO NORMATIVO.	2100401	2004	649.496,34	647.989,45	Entrate del Tit. IV

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
PROGRAMMA COMUNALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE - REALIZZAZIONE DI ALLOGGI ERP IN VIA CIVITAVECCHIA - VIA OVADA - VIA GALLARATE - VIA SENIGALLIA - VIA DEGLI APPENNINI - VIA COGNE - VIA GIAMBELLINO - VIA DEL RICORDO.	2090201	2004	127.620.387,15	95.895.066,76	Entrate del Tit.IV
PROGRAMMA COMUNALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE - REALIZZAZIONE DI ALLOGGI ERP IN VIA CIVITAVECCHIA - VIA OVADA - VIA GALLARATE - VIA SENIGALLIA - VIA DEGLI APPENNINI - VIA COGNE - VIA GIAMBELLINO - VIA DEL RICORDO. - (ACC. CORR. N. 378/2004)	2090201	2004	22.009.989,12	1.623.925,49	Entrate del Tit.IV
SCUOLA MATERNA DI VIA SORDELLO 14. DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO PREFABBRICATO LEGGERO ESISTENTE E COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO E DI UNA SCUOLA MATERNA.	2040101	2004	1.597.198,29	1.480.334,50	Entrate del Tit.IV
INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA INTERNA DI CUI ALL'ART. 18 L. 109/94.	2090101	2004	2.736.973,61	226.069,02	Entrate del Tit. IV
IMPIANTI DEPURAZIONE	2090401	2004	8.100.000,00	2.773.237,57	Mezzi correnti
IMPIANTI DEPURAZIONE	2090401	2004	7.078.020,62	-	Mezzi correnti
REALIZZAZIONE DI CIRCA N.141 ALLOGGI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE.	2090201	2004	2.456.228,00	-	Avanzo d'amministrazione
REALIZZAZIONE DI CIRCA N.141 ALLOGGI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE.	2090201	2004	691.862,41	-	Avanzo d'amministrazione
REALIZZAZIONE DI CIRCA N.141 ALLOGGI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE.	2010501	2004	3.486.892,29	-	Avanzo d'amministrazione
REALIZZAZIONE DI CIRCA N.141 ALLOGGI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE.	2010501	2004	9.581.918,25	-	Entrate del Tit.IV
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO - APPALTO APERTO - Z.D. 1/9 - 5 LOTTI - 1/B - 2/B - 3/B - 4/B - 5/B.	2080101	2005	4.631.215,11	4.631.215,11	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO - APPALTI APERTI - 5 LOTTI A - Z.D. N. 1/9	2080101	2005	4.563.523,81	4.563.523,81	Mutuo
COMPLETAMENTO DEI LAVORI INERENTI IL COMPLESSO ARCHEOLOGICO DI CORSO MAGENTA/VIA NIRONE RISTRUTTURAZIONE DELLO STABILE DA ADIBIRE A BIBLIOTECA ARCHEOLOGICA, RISANAMENTO E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE. RESTAURO DELLA TORRE DI ANSPERTO.	2050101	2005	1.000.000,00	996.742,77	Entrate del Tit.IV
COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO DA ADIBIRE A CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER HANDICAPPATI E UFFICI IN VIA ANFOSSI 25/A.	2100401	2005	2.500.000,00	332.996,35	Mutuo
INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DEGLI INCROCI STRADALI PER L'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO - ANNO 2005	2080101	2005	2.213.426,73	2.213.426,73	Mutuo
REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO DI CORRISPONDENZA DI P.LE ABBIATEGRASSO	2080101	2005	17.250.000,00	509.617,09	Mutuo
NUCLEI STORICI PERIFERICI - RECUPERO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE DEL CONTESTO VIARIO DI VILLAPIZZONE.	2080101	2005	1.437.306,21	1.403.915,47	Mutuo
INTERVENTI URGENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE DEGRADATE IN ZONE PERIFERICHE (ZONE DI DECENTRAMENTO 2-3-4-5-6-7-8-9) - 2 FASE.	2080101	2005	821.235,51	821.235,51	Mutuo
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA S. EUSTORGIO - VIA S. CROCE	2090601	2005	2.240.333,58	2.185.833,58	Mutuo
COLLEGAMENTO TRA VIA TOFFETTI E VIA VARSAVIA. COMPLETAMENTO DELLA VIABILIT' LOCALE TRA VIA SULMONA E VIA TOFFETTI (LOTTO 4 STRADA STATALE PAULLESE).	2080101	2005	8.206.170,00	8.206.170,00	Mutuo
APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO "VILLA BELGIOIOSO - BONAPARTE VIA PALESTRO - OPERE DI VARIANTE.	2050101	2005	1.406.991,52	1.377.699,00	Mutuo
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA VIA GALLARATE - TRATTO DA VIA TORRAZZA A VIA CEFALÙ	2080101	2005	715.700,12	715.700,12	Mutuo
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA VIA GALLARATE - DALLA VIA RIZZO ALLA VIA CEFALÙ	2080101	2005	764.275,11	764.275,11	Mutuo
LAVORI DI PROTEZIONE DELLA CORSIA RISERVATA DI V.LE MONTECENERI.	2080101	2005	991.843,27	790.755,58	Mutuo
ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI CITTADINI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA.	2080101	2005	9.500.000,00	7.124.143,50	Mutuo
PROLUNGAMENTO DELLA LINEA TRANVIARIA 15 A ROZZANO SUD.	2080301	2005	10.000.000,00	3.875.247,02	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE, DIREZIONALE ED ORIZZONTALE.	2080101	2005	2.474.862,10	2.474.862,10	Mutuo
STADIO G. MEAZZA - OPERE A SCOMPUTO CANONE - CORRISPETTIVO QUINTO ANNO CONTRATTUALE	2060201	2005	1.957.684,23	1.957.684,23	Entrate del Tit. IV
CONTRATTI DI QUARTIERE II - RIQUALIFICAZIONE E PEDONALIZZAZIONE DI P.ZZA FERRARA, RISTRUTTURAZIONE DI VIA POLESINE E DELL'INTERSEZIONE CON LA VIA MINCIO.	2080101	2005	1.126.500,00	817.842,26	Mutuo
CONTRATTI DI QUARTIERE II - RISTRUTTURAZIONE DI UCELLI DI NEMI CONSISTENTE REALIZZAZIONE SOSTA, PERCORSI E ATTRAVERSAMENTI PEDONALI, PARCHEGGIO ESISTENTE SITO PROSSIMITA' DI VIA MONTE OLIVETO E INTERSEZ. TRA VIE UCELLI DI NEMI, PAREA E MONTE OLIVETO.	2080101	2005	747.800,00	745.446,57	Mutuo
ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI CITTADINI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA - PIANO 2005	2080101	2005	3.200.000,00	3.148.166,83	Mutuo
ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI CITTADINI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA - PIANO 2005	2080101	2005	5.500.000,00	2.969.836,31	Mutuo
CONTRATTI DI QUARTIERE II - OPERE STRADALI - VIA CICERI VISCONTI, VIA TOMMEI, VIA DEGLI ETRUSCHI	2080101	2005	512.500,00	512.500,00	Mutuo
CONTRATTI DI QUARTIERE II - OPERE STRADALI - VIA DEI PANIGAROLA, VIA MOMPIANI, VIA POMPOSA.	2080101	2005	700.000,00	674.875,30	Mutuo
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO PISTE CICLABILI CENTRO - VIA CORELLI, P.ZZA S. AGOSTINO - NAVIGLIO GRANDE, VILLA PIZZONE - P.ZZA MACIACHINI - 1° LOTTO.	2080101	2005	1.900.000,00	1.773.942,39	Mutuo
PALAZZO DI GIUSTIZIA DI MILANO - PROGETTO DI RIFACIMENTO E REVISIONE DEI SERRAMENTI.	2020101	2005	2.329.480,40	2.329.480,40	Mutuo
INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO DEI MURI SPONDALI DEL NAVIGLIO GRANDE - SPONDA DESTRA DA VIA VALENZA ALLA DARSENA DI P.TA TICINESE E SPONDA SINISTRA DAL PONTE DI VIA VALENZA A VIA CASALE.	2080101	2005	2.878.643,30	2.878.643,30	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO DEI MURI SPONDALI DEL NAVIGLIO GRANDE - PASSERELLA CICLOPEDONALE SOTTOPASSANTE IL PONTE DI VIA VALENZA E RELATIVO MURO SPONDALE SOTTOSTANTE	2080101	2005	1.510.465,12	1.510.465,12	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO CONSERVA. MURI SPONDALI NAVIGLI GRANDE E PAVESE, RISTRUTTUR. PONTE DI VIA VALENZA, PASSERELLA PEDONALE VIA SANTI SUL NAVIGLIO GRANDE E RIVESTIMENTO MURO C.A. SPONDA SX NAVIGLIO PAVESE LOC. CONCA FALLATA.	2080101	2005	890.024,09	890.024,09	Mutuo
CONTRATTO DI QUARTIERE II - AMBITO PONTE LAMBRO. - VIA UCELLI DI NEMI, 58 - INTERVENTI DI RECUPERO AL QUARTIERE PONTE LAMBRO NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI QUARTIERE.	2090201	2005	1.139.963,50	1.133.192,81	Mutuo
CONTRATTO DI QUARTIERE II - AMBITO PONTE LAMBRO. - VIA UCELLI DI NEMI, 58 - INTERVENTI DI RECUPERO AL QUARTIERE PONTE LAMBRO NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI QUARTIERE.	2090201	2005	1.318.131,50	840.913,98	Entrate del Tit.IV
CONTRATTO DI QUARTIERE II - AMBITO MAZZINI. RIQUALIFICAZIONE E PEDONALIZZAZIONE DI P.ZZA FERRARA, RISTRUTTURAZIONE DI VIA POLESINE E DELL'INTERSEZIONE CON LA VIA MINCIO.	2080101	2005	1.126.500,00	3.123,79	Entrate del Tit.IV
CONTRATTO DI QUARTIERE II - AMBITO PONTE LAMBRO. RISTRUTTURAZIONE VIA UCELLI DI NEMI CONSISTENTE: RAZIONALIZZAZIONE SOSTA, PERCORSI E ATTRAVERSAMENTI PEDONALI, PARCHEGGIO ESISTENTE PROSSIMITA' VIA MONTE OLIVETO E INTERSEZIONE VIA U.DI NEMI,PAREA...	2080101	2005	773.000,00	500.467,49	Entrate del Tit.IV
CONTRATTO DI QUARTIERE II - AMBITO PONTE LAMBRO. LABORATORIO DI QUARTIERE.	2100401	2005	1.759.871,78	-	Entrate del Tit.IV
CONTRATTO DI QUARTIERE II - AMBITO PONTE LAMBRO. VIA RILKE MARIA RAINER, 6-10 - INTERVENTO DI RECUPERO AL QUARTIERE PONTE LAMBRO NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI QUARTIERE.	2090201	2005	2.904.874,00	2.904.155,05	Entrate del Tit.IV
CONTRATTO DI QUARTIERE II - AMBITO MAZZINI. OPERE STRADALI - VIA DEI PANIGAROLA, VIA MOMPIANI, VIA POMPOSA.	2080101	2005	700.000,00	326.599,88	Entrate del Tit.IV
CONTRATTO DI QUARTIERE II - AMBITO MOLISE - CALVAIRATE. OPERE STRADALI - VIA CICERI VISCONTI, VIA TOMMEI, VIA DEGLI ETRUSCHI.	2080101	2005	512.500,00	388.632,37	Entrate del Tit.IV
SCUOLA MEDIA DI VIA DALMAZIA, 4 - RISANAMENTO COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO, RIFACIMENTO FACCIATE, SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI E RISANAMENTO INTERNO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.	2040301	2005	2.942.580,79	2.933.693,13	Mutuo
STADIO MEAZZA - "INTERVENTI DI RIFACIMENTO CANCELLATA E TORNELLIZZAZIONE ACCESSI" -	2060201	2005	11.283.715,09	11.283.715,09	Entrate del Tit. IV
STADIO MEAZZA - "FORNITURA IN OPERA DI UN SISTEMA INTEGRATO DI CONTROLLO ACCESSI CON TORNELLI"	2060201	2005	4.229.581,68	4.229.581,68	Entrate del Tit. IV
VIA G.B.VICO 18 - RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO E IMPIANTISTICA DELLO STABILE SEDE DEL SETTORE INFORMATICA E TLC (1° LOTTO).	2010201	2005	4.514.000,00	4.467.625,40	Entrate del Tit. IV
CONTRATTO DI QUARTIERE II - AMBITO MOLISE - CALVAIRATE. CONTRATTO DI QUARTIERE - SISTEMA MOLISE CALVAIRATE 1° LOTTO.	2090601	2005	3.098.611,50	3.098.611,50	Entrate del Tit.IV

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
CONTRATTO DI QUARTIERE II - AMBITO SAN SIRO. PIAZZA SELINUNTE.	2090601	2005	948.005,08	948.005,08	Entrate del Tit.IV
CONTRATTI DI QUARTIERE II - SISTEMA MOLISE CALVAIRATE 1° LOTTO	2090601	2005	2.520.976,51	1.547.600,59	Mutuo
SCUOLA MEDIA DI VIA MONDOLFO, 7 - RISANAMENTO COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO, OPERE DI RIORDINO AMBIENTALE INTERNO ED ESTERNO, SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.	2040301	2005	3.579.999,99	3.115.325,07	Mutuo
INTERVENTI DI RECUPERO E ADEGUAMENTO PER STRUTTURE IN CARICO AL SETTORE ANZIANI E STRUTTURE RESIDENZIALI NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI QUARTIERE II - AMBITO SAN SIRO.	2100401	2005	1.164.000,00	1.059.559,50	Mutuo
SCUOLA MATERNA DI VIA GUICCIARDI 3 - NUOVA COPERTURA IN ALLUMINIO PREVERNICIATA, RISANAMENTO AMBIENTALE, SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI, RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO E TERMICO E PREVENZIONE INCENDI	2040101	2005	1.900.000,00	1.321.229,19	Mutuo
SCUOLA ELEMENTARE DI VIA CLERICETTI, 22 (ZONA 3). INTERVENTO DI RINFORZO STATICO	2040201	2005	868.698,17	865.895,94	Mutuo
CASA DI VACANZA DI VACCIAGO (NO) - OPERE VARIE DI RIORDINO	2100101	2005	1.603.220,03	1.603.220,03	Mutuo
SCUOLA MEDIA DI VIA OJETTI, 13 (ZONA 8) - RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI, SOSTITUZIONE PARZIALE SERRAMENTI E PARETI IN LEGNO, RISANAMENTO AMBIENTALE E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	2040301	2005	1.675.531,47	1.675.531,47	Mutuo
INTERVENTO DI RECUPERO AL QUARTIERE PONTE LAMBRO; VIA RILKE MARIA RAINER N.6-10	2090201	2005	672.089,88	656.838,35	Mutuo
CONTRATTI DI QUARTIERE II - SISTEMA MOLISE CALVAIRATE 2° LOTTO.	2090601	2005	619.784,40	610.363,40	Mutuo
CONTRATTI DI QUARTIERE II - AMBITO PONTE LAMBRO - LABORATORIO DI QUARTIERE	2100401	2005	4.005.637,22	238.729,84	Mutuo
SCUOLA ELEMENTARE / C.E.P. DI VIA DECORATI AL VALOR CIVILE 10 (ZONA 4): RISANAMENTO COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO, SOSTITUZIONE SERRAMENTI, RISANAMENTO AMBIENTALE INTERNO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED ADEGUAMENTI NORMATIVI.	2040201	2005	3.650.000,00	3.235.535,22	Mutuo
SCUOLA ELEMENTARE DI VIA BORSA, 26 (ZONA 8): RISANAMENTO COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO, SOSTITUZIONE SERRAMENTI, RISANAMENTO AMBIENTALE E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.	2040201	2005	2.097.800,68	1.921.503,86	Mutuo
SCUOLA MEDIA DI VIA PEPE, 40 - BONIFICA FACCIATE IN CEMENTO AMIANTO, SOSTITUZIONE SERRAMENTI, RIORDINO INTERNO ED ESTERNO, RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO E TERMICO, ADEGUAMENTO A NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA SUPERAMENTO BB.AA. E PREVENZIONE INCENDI.	2040301	2005	5.336.371,25	5.319.284,72	Mutuo
SCUOLA MEDIA DI VIA PISTOIA, 30 (ZONA 7) - RIFACIMENTO COPERTURA, SOSTITUZIONE CANALI DI GRONDA E PLUVIALI, TINTEGGIATURE INTERNE ED OPERE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.	2040301	2005	1.407.000,00	1.344.326,89	Mutuo
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI STABILI COMUNALI DI VIA SIMONI, 3, VIA PASCARELLA, 18 E 20.	2090201	2005	9.430.205,98	5.413.519,46	Mutuo
4 FASE DEGLI INTERVENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - D.LGS. 626/94 - IN ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E CIVICHE - ZONE 5-6-7-8-9.	2100101	2005	639.419,47	639.419,47	Mutuo
4 FASE DEGLI INTERVENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - D.LGS. 626/94 - IN ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E CIVICHE - ZONE 1-2-3-4.	2040201	2005	1.016.902,79	1.016.902,79	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. NEGLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI.	2040201	2005	1.417.898,62	1.417.898,62	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. NEGLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI.	2040301	2005	927.561,10	927.561,10	Mutuo
4 FASE DEGLI INTERVENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - D.LGS. 626/94 - IN ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E CIVICHE - ZONE 5-6-7-8-9.	2040101	2005	629.502,38	629.502,38	Mutuo
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI STABILI COMUNALI DI VIA SATTA NN. 3 E 5 - QUARTIERE QUARTO OGGIARO.	2090201	2005	3.531.442,95	3.531.442,95	Mutuo
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI STABILI COMUNALI DI VIA SATTA N. 1 E VIA LESSONA N. 42 - QUARTIERE QUARTO OGGIARO.	2090201	2005	2.728.843,00	2.728.843,00	Mutuo
REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO DI CORRISPONDENZA ORNATO/PARCO NORD	2080101	2005	2.200.000,00	1.369.383,28	Mutuo
SCUOLA DELL'OBBLIGO DI VIA GIACOSA 46 "PADIGLIONE TOMMASEO" - RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO AMBIENTALE ESTERNO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO.	2040301	2005	1.344.213,71	1.344.213,71	Mutuo
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL QUARTIERE QUARTO OGGIARO: STABILI DI VIA TRAVERSI 24.	2090201	2005	2.716.952,93	2.716.952,93	Mutuo
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL QUARTIERE QUARTO CAGNINO: VIA F.LLI ZOIA 105.	2090201	2005	2.370.400,80	2.052.874,31	Mutuo
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI STABILI COMUNALI DI VIA GAZZOLETTI N. 6 E N. 10.	2090201	2005	3.013.172,04	3.013.172,04	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
INTERVENTI PER I REFETTORI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9 - INTEREVENI PER L'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ IGIENICO SANITARIA AI SENSI DELL'ART. 4.5.19 DEL R.L.I. DEL COMUNE DI MILANO - 4 FASE.	2040301	2005	1.137.000,00	968.365,57	Mutuo
ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA DI VIA CARABELLI, 8 - OPERE VIARIE DI RIORDINO DELL'AREA ESTERNA.	2040101	2005	598.000,00	508.194,49	Mutuo
METROTRANVIA MILANO (P.LE LAGOSTA)-CINISELLO B. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE BANCHINE DI FERMATA LUNGO I VIALI ZARA E F. TESTI	2080301	2005	2.499.262,48	267.424,70	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE NEI CIMITERI CITTADINI MILANESI - REALIZZAZIONE CELLETTE OSSARI VI LOTTO -	2100501	2005	520.000,00	464.068,34	Mutuo
ANFITEATRO MARTESANA - CONSOLIDAMENTO STATICO E RIORDINO	2100401	2005	607.982,39	606.675,76	Entrate del Tit. IV
CIMITERO DI CHIARAVALLE: COMPLETAMENTO RIPARTO "Q SOTTO" E ADEGUAMENTI NORMATIVI	2100501	2005	2.000.000,00	1.485.971,31	Entrate del Tit. IV
SCUOLA ELEMENTARE DI VIA CORRIDONI, 34/36 - RIORDINO INTERNO E DELLA FACCIATE, SOSTITUZIONE SERRAMENTI, RICORSA COPERTURA, ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE, FORMAZIONE 1 ASCENSORE, RECUPERO PIANO SEMINTERRATO A ZONA REFEZIONE.	2040201	2005	4.624.273,65	4.623.809,36	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E MIGLIORATIVA SUL PATRIMONIO DEMANIALE, SCOLASTICO ED EXTRAURBANO.	2010501	2005	5.955.043,20	5.955.043,20	Mutuo
COMPLETAMENTO LAVORI INERENTI IL COMPLESSO ARCHEOL. DI CORSO MAGENTA/VIA NIRONE RISTRUTTURAZIONE STABILE DA ADIBIRE A BIBLIOTECA ARCHEOLOGICA, RISANAMENTO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT. RESTAURO DELLA TORRE DI ANSPERTO.- INTEGRAZ D.D. N. 3237/05	2050101	2005	559.323,99	453.681,72	Entrate del Tit. IV
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEL COMPLESSO RESIDENZIALE DI VIA ROSSELLINI N. 4.	2090201	2005	3.737.974,00	3.656.693,79	Entrate del Tit. IV
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEL COMPLESSO RESIDENZIALE DI VIA ROSSELLINI N. 2.	2090201	2005	4.845.473,10	3.680.619,36	Entrate del Tit. IV
CASA DI VACANZA DI ANDORA (SV) OPERE VARIE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIFACIMENTO DELLE COPERTURE E DEI SERRAMENTI.	2100101	2005	1.760.098,87	1.747.428,36	Entrate del Tit. IV
QUARTO INTERVENTO. EMERGENZA, ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IN IMMOBILI DESTINATI AI SERVIZI SOCIALI IN CARICO ALLA DIREZIONE CENTRALE SERVIZI SOCIO SANITARI.	2100401	2005	1.194.635,19	1.187.672,16	Entrate del Tit. IV
COMPLETAMENTO DELLA NUOVA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER 120 POSTI E CENTRO DIURNO INTEGRATO PER 30 POSTI IN VIA PINDARO.	2100301	2005	5.020.000,00	4.970.232,49	Mutuo
LAVORI DI INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE ASSEGNATI ALLA CULTURA	2050101	2005	522.891,33	522.891,33	Avanzo d'amministrazione
ACQUISIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE IN MILANO DEL "CONSORZIO DEL CANALE MILANO CREMONA PO", IN LIQUIDAZIONE	2090101	2005	9.000.000,00	-	Avanzo d'amministrazione
RIORDINO DEI GIARDINI DI PERTINENZA DELLE SCUOLE CITTADINE - 1° LOTTO	2090601	2005	1.970.659,79	1.938.857,55	Avanzo d'amministrazione
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA OHM - VIA COTTOLENGO	2090601	2005	3.099.815,04	24.480,00	Avanzo d'amministrazione
RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE CASCINA CHIESA ROSSA - RECUPERO DEL PORTICO E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A VERDE.	2050201	2005	1.818.013,88	1.755.802,58	Avanzo d'amministrazione
OPERE DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI STABILI COMUNALI SCOLASTICI E DEMANIALI, URBANI ED EXTRAURBANI.	2010501	2005	2.000.000,00	1.883.562,49	Entrate del Tit. IV
RECUPERO AD IDONEA FUNZIONALITÀ DELLE STRUTTURE DEGLI IMPIANTI DELLA BIBLIOTECA RIONALE DI VIA VALVASSORI PERONI - INTEGRAZIONE D.D. N. 13285/04	2050101	2005	550.036,95	530.380,70	Entrate del Tit. IV
DEMOLIZIONE DI ALCUNI FABBRICATI DELL'AREA EX ANSALDO PROPEDEUTICA ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LA CITTÀ DELLE CULTURE"	2050201	2005	2.628.982,96	2.397.293,20	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITÀ STATICA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 2 FASE - LOTTO 1°	2040201	2005	2.015.000,00	-	Entrate del Tit. IV

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITÀ STATICA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 2 FASE - LOTTO 1°	2040301	2005	620.000,00	-	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITÀ STATICA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 2 FASE - LOTTO 2°	2040201	2005	2.242.500,00	-	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITÀ STATICA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 2 FASE - LOTTO 2°	2040301	2005	690.000,00	-	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITÀ STATICA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 2 FASE - LOTTO 3°	2040201	2005	1.950.000,00	-	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITÀ STATICA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 2 FASE - LOTTO 3°	2040301	2005	600.000,00	-	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITÀ STATICA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 2 FASE - LOTTO 4°	2040201	2005	1.927.250,00	-	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITÀ STATICA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 2 FASE - LOTTO 4°	2040301	2005	593.000,00	-	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITÀ STATICA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 2 FASE - LOTTO 5°	2040201	2005	2.096.250,00	-	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITÀ STATICA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 2 FASE - LOTTO 5°	2040301	2005	645.000,00	-	Entrate del Tit. IV
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PERIODICA, OPERE URGENTI DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2005	2080201	2005	2.359.700,00	2.143.062,02	Avanzo d'amministrazione
PIANO URBANO LUCE 2005.	2080201	2005	6.540.300,00	4.796.230,49	Avanzo d'amministrazione
ILLUMINAZIONE DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DELL'ACQUEDOTTO DI MILANO.	2080201	2005	1.100.000,00	574.462,90	Avanzo d'amministrazione
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO DI VIA BRIVIO, 8 SEDE DI SCUOLA MATERNA E RACCORDO ASILO NIDO - ZONA 8.	2100101	2005	750.000,00	652.249,57	Avanzo d'amministrazione
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO DI VIA BRIVIO, 8 SEDE DI SCUOLA MATERNA E RACCORDO ASILO NIDO - ZONA 8.	2040101	2005	1.450.000,00	1.450.000,00	Avanzo d'amministrazione
PALAZZO DELL'ARTE . SISTEMAZIONE FACCIATE E RIFACIMENTO DELLA COPERTURA CON SMALTIMENTO DEL MATERIALE CONTENENTE AMIANTO.	2050101	2005	1.500.000,00	1.500.000,00	Avanzo d'amministrazione
REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO DA 60 BAMBINI E N. 3 SEZIONI DI SCUOLA MATERNA (ASILO NIDO/MATERNA P.R.U. RUBATTINO MASERATI)	2100101	2005	1.570.000,00	-	Avanzo d'amministrazione
REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO DA 60 BAMBINI E N. 3 SEZIONI DI SCUOLA MATERNA (ASILO NIDO/MATERNA P.R.U. RUBATTINO MASERATI)	2040101	2005	1.516.521,60	-	Avanzo d'amministrazione
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE URBANI ED EXTRAURBANI. UFFICI DELLA POLIZIA MUNICIPALE.	2030101	2005	1.668.883,74	1.668.511,74	Mutuo
SCUOLE VARIE. - INTERVENTI PER INCREMENTO DISPONIBILITÀ POSTI PER ASILI NIDO TRAMITE L'ADEGUAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI (SCUOLA ELEMENTARE VIA BOTTELLI, 3 - ASILO NIDO VIA FELTRINELLI, 11 - EDIFICIO SCOLASTICO VIA NARNI, 1/3).	2040201	2005	910.000,00	-	Avanzo d'amministrazione
SCUOLE VARIE. - INTERVENTI PER INCREMENTO DISPONIBILITÀ POSTI PER ASILI NIDO TRAMITE L'ADEGUAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI (SCUOLA ELEMENTARE VIA BOTTELLI, 3 - ASILO NIDO VIA FELTRINELLI, 11 - EDIFICIO SCOLASTICO VIA NARNI, 1/3).	2100101	2005	1.822.285,00	-	Avanzo d'amministrazione
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO: REALIZZAZIONE DI UN PARCO PUBBLICO "PARCO BLU" E ORTI URBANI DI VIA CALCHI TAECCI - 2° LOTTO.	2090601	2005	542.551,34	439.250,42	Avanzo d'amministrazione
RISISTEMAZIONE E RIALLESTIMENTO DEL CASTELLO SFORZESCO.	2050101	2005			Entrate del Tit.IV

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
			10.400.000,00	3.166.923,31	
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELLE STRUTTURE E MANUFATTI STRADALI E DI RIORDINO DELLA ZONA SOSTA A SEGUITO DI MODIFICHE VIABILISTICHE - APPALTO APERTO - LOTTO C.	2080101	2005	3.249.350,41	2.998.433,77	Avanzo d'amministrazione
CASA DI VACANZA DI ANDORA (SV) OPERE VARIE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIFACIMENTO DELLE COPERTURE E DEI SERRAMENTI.	2100101	2005	2.800.000,00	2.725.253,42	Entrate del Tit.IV
COLLAUDI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NOSEDO	2090401	2005	2.626.467,75	-	Avanzo d'amministrazione
INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA INTERNA	2090101	2005	2.737.220,00	170.976,60	Entrate del Tit. IV
COLLAUDI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NOSEDO	2090401	2005	982.570,46	-	Mezzi correnti
REALIZZAZIONE DEL CENTRO PER LA SICUREZZA URBANA DI VIA DRAGO, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA URBAN II	2080101	2005	3.620.875,79	1.757.310,41	Mutuo
REALIZZAZIONE DI UN CENTRO RESIDENZIALE PER DISABILI IN PIAZZA TURR	2100401	2005	6.000.000,00	10.199,32	Avanzo d'amministrazione
STADIO MEAZZA - "FORNITURA IN OPERA DI UN NUOVO SISTEMA DI SEGNALETICA DI ORIENTAMENTO"	2060201	2006	1.510.552,30	-	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO - APPALTO APERTO - 4 LOTTI/C - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2006	5.431.830,54	5.431.830,54	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO - APPALTO APERTO - 4 LOTTI/D - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2006	5.518.834,44	5.515.134,29	Mutuo
MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA STRADALE DELLA CITTA' DI MILANO - ANNO 2006	2080101	2006	502.203,95	502.203,95	Entrate del Tit. IV
PROLUNGAMENTO DELLA LINEA TRANVIARIA "15" ALL'INTERNO DEL COMUNE DI ROZZANO	2080301	2006	4.794.229,89	-	Mutuo
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELLA SEDE STORICA DEL PICCOLO TEATRO CON RECUPERO DEL CHIOSTRO DI VIA ROVELLO, 2. MILANO	2050201	2006	3.723.389,91	3.288.383,29	Mutuo
INDIVIDUAZIONE DEI DATORI DI LAVORO NELL'AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RIEMMISSIONE DEI MANDATI DI ANTICIPAZIONE PER L'ANNO 2006	2010601	2006	1.511.047,72	1.511.047,72	Entrate del Tit. IV
ESECUZIONE E RINNOVO SEGNALETICA ORIZZONTALE PER RINNOVO PAVIMENTAZIONE	2080101	2006	3.550.000,00	3.199.536,08	Mutuo
PAULLESE LOTTO 4	2080101	2006	26.893.830,00	19.489.175,79	Mutuo
INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE INTERNO ED ESTERNO, SOSTITUZIONE SERRAMENTI, SUPERAMENTO BB.AA. ED ADEGUAMENTI NORMATIVI - SCUOLA ELEM. VIA VIGEVANO, 19 - SCUOLA MAT. VIA ALZAIA NAVIGLIO GRANDE, 22 - APPROVAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA E VARIANTE	2040201	2006	775.505,66	775.505,66	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU PARAPETTI, TRANSENNE, BARRIERE, BALAUSTRATE DI PROTEZIONE - APPALTO APERTO - 1° LOTTO FUNZIONALE - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2006	1.900.000,00	1.799.108,95	Mutuo
INTERVENTI DI RIFACIMENTO ALLACCIATURE E TOMBINATURE STRADALI - APPALTO APERTO - 1° LOTTO - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2006	2.350.000,00	2.210.531,67	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU PARAPETTI, TRANSENNE, BARRIERE, BALAUSTRATE DI PROTEZIONE - APPALTO APERTO - 2° LOTTO FUNZIONALE - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2006	1.850.000,00	1.726.674,21	Mutuo
INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DI FABBRICATI IN DISUSO DI COMPETENZA DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO	2010501	2006	646.000,00	535.179,54	Entrate del Tit. IV
ASSEGNAZIONE AI GESTORI DI UNA QUOTA DEL 4° LOTTO	2090201	2006	664.800,00	664.800,00	Entrate del Tit. IV
COMPENSO DA RICONOSCERE A GE.FI SPA PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE DI E.R.P. NEL PERIODO DAL 1/1/2006- 31/12/2006	2090201	2006	783.981,58	783.981,58	Entrate del Tit. IV
COMPENSO DA RICONOSCERE A EDILNORD GESTIONI SPA PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE DI E.R.P. NEL PERIODO DAL 1/1/2006 - 31/12/2006	2090201	2006	904.832,48	904.832,48	Entrate del Tit. IV

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
REALIZZAZIONE DI UN CENTRO RESIDENZIALE PER DISABILI IN PIAZZA TURR - INTEGRAZIONE D.D. 16026/2005	2100401	2006	1.247.033,00	102.816,08	Avanzo d'amministrazione
INTERVENTI URGENTI PIANI MANUTENTIVI PER STABILI COMUNALI PASSATI ALLA GESTIONE ESTERNA	2090201	2006	1.769.373,66	1.769.373,66	Avanzo d'amministrazione
INTERVENTI PER L'ALLESTIMENTO DEI CAMPI INUMATIVI NEI CIMITERI CITTADINI DELLA 2 AREA: BRUZZANO, LAMBRATE, CHIARAVALLE, MONUMENTALE	2100501	2006	1.080.000,00	930.258,19	Mutuo
INTERVENTI PER L'ALLESTIMENTO DEI CAMPI INUMATIVI NEI CIMITERI CITTADINI DELLA 1 AREA: MAGGIORE, GRECO, BAGGIO, MUGGIANO	2100501	2006	1.190.000,00	954.369,05	Mutuo
INTERVENTI PER LO SMANTELLAMENTO DEI CAMPI INUMATIVI NEI CIMITERI CITTADINI DELLA 2 AREA: BRUZZANO, LAMBRATE, CHIARAVALLE, MONUMENTALE	2100501	2006	790.000,00	710.608,93	Mutuo
INTERVENTI PER LO SMANTELLAMENTO DEI CAMPI INUMATIVI NEI CIMITERI CITTADINI DELLA 1 AREA: MAGGIORE, GRECO, BAGGIO, MUGGIANO	2100501	2006	950.000,00	943.458,22	Mutuo
AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VIA PIANELL, 15	2090201	2006	1.560.789,08	-	Mutuo
PIAZZA FERRARA: COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO POLIFUNZIONALE DA ADIBIRE A MERCATO COMUNALE, RESIDENZA UNIVERSITARIA SPAZI PER ATTIVITÀ PUBBLICHE NELL'AMBITO DEL PROGETTO NAZIONALE "CONTRATTI DI QUARTIERE II". LOTTO MERCATO COMUNALE APERTO.	2110201	2006	2.040.000,00	-	Avanzo d'amministrazione
ANSALDO: LA CITTÀ DELLE CULTURA - LOTTO "A"	2050201	2006	59.027.851,43	26.011.526,94	Mutuo
ANSALDO: LA CITTÀ DELLE CULTURA - LOTTO "A"	2050201	2006	884.441,88	303.724,45	Mutuo
CONTRATTO DI QUARTIERE II - AMBITO PONTE LAMBRO. CENTRO CIVICO DI VIA PAREA 24 - RIDISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI, RIFACIMENTO FACCIATE, SOSTITUZIONE INFISSI E ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2100401	2006	515.000,00	493.773,63	Entrate del Tit.IV
PIAZZA FERRARA - COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO POLIFUNZIONALE DA ADIBIRE A MERCATO COMUNALE, RESIDENZA UNIVERSITARIA E SPAZI PER ATTIVITÀ PUBBLICHE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "CONTRATTI DI QUARTIERE II"	2110201	2006	2.040.000,00	19.750,31	Entrate del Tit.IV
CONTRATTO DI QUARTIERE II - AMBITO MOLISE - CALVAIRATE: BIBLIOTECA COMUNALE DI VIA CICERI VISCONTI 1 - AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	2050101	2006	597.500,00	-	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 2 FASE - GRUPPO 2.	2040101	2006	1.750.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 2 FASE - GRUPPO 2.	2040201	2006	2.850.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 2 FASE - GRUPPO 2.	2040301	2006	1.770.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 2 FASE - GRUPPO 1	2040101	2006	2.050.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 2 FASE - GRUPPO 1	2040201	2006	2.870.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 2 FASE - GRUPPO 1	2040301	2006	2.870.000,00	-	Mutuo
RISTRUTTURAZIONE NODO CASCINA GOBBA - PRIMA FASE - LOTTO 1	2080101	2006	583.800,00	200.352,18	Entrate del Tit.IV
CONTRATTO DI QUARTIERE II - AMBITO MOLISE - CALVAIRATE: BIBLIOTECA COMUNALE DI VIA CICERI VISCONTI 1 - AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	2050101	2006	902.676,70	-	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI MANUFATTI DI SCAVALCAMENTO E SOTTOPASSI - APPALTO APERTO - 1° LOTTO- ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2006	3.980.000,00	3.480.811,16	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 2 FASE - GRUPPO 3	2040101	2006	1.905.080,00	-	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 2 FASE - GRUPPO 3	2040201	2006	3.491.030,00	-	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 2 FASE - GRUPPO 3	2040301	2006	3.836.350,00	-	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
RIFACIMENTO DELLA PISTA DI ATLETICA "ARENA CIVICA GIANNI BRERA".	2060201	2006	697.611,87	697.611,87	Avanzo d'amministrazione
INSEDIAMENTO FORZE DELL'ORDINE 3° GRUPPO - QUATTRO COMMISSARIATI POLIZIA DI STATO 1° LOTTO (SATTA/TRAVERSI E MECENATE/QUINTILIANO); 2° LOTTO (MONZA/PLATONE E PRIMATICCIO/LORENTEGGIO) - ACCORDO BONARIO EX ART. 31 BIS L. 109/94	2010601	2006	539.000,00	-	Entrate del Tit.IV
INTERVENTO DI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO ALLA SCALA (APPALTO 71/2001) RELATIVO A ACCORDO BONARIO CON L' ASSOC. TEMPORANEA DI IMPRESE CONSORZIO COOP. COSTRUZIONI (MANDATARIA), F.LLI PANZERI S.P.A. (MANDANTE), D.E.C. S.P.A. (MANDANTE).	2010601	2006	838.951,94	-	Entrate del Tit. IV
MANUTENZIONE PROGRAMMATA E MIGLIORATIVA SUL PATRIMONIO DEMANIALE, SCOLASTICO ED EXTRAURBANO (LOTTO 1 - ZONE DEC. 1 NORD, 2,9,8,7 - LOTTO 2 - ZONE DEC. 1 SUD, 3,4,5,6)	2010501	2006	5.393.000,00	5.370.495,71	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 2 FASE - GRUPPO 4.	2040101	2006	3.192.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 2 FASE - GRUPPO 4.	2040201	2006	2.408.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 2 FASE - GRUPPO 5.	2040101	2006	3.705.000,00	21.354,62	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 2 FASE - GRUPPO 5.	2040201	2006	2.925.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 2 FASE - GRUPPO 5.	2040301	2006	3.120.000,00	-	Mutuo
PALAZZO DELL'ARTE - SISTEMAZIONE FACCIATE E RIFACIMENTO DELLA COPERTURA CON SMALTIMENTO DEL MATERIALE CONTENENTE AMIANTO - INTEGRAZ. D.D. N. 15308/2005	2050101	2006	1.549.966,98	179.689,79	Mutuo
REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SPERIMENTALI E DI PROGETTI SPECIALI VOLTI AD AUMENTARE LA DISPONIBILITÀ DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE.	2090201	2006	20.208.413,50	-	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI RIGUARDANTI POTENZIAMENTO E RINNOVO DELLA CABINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE	2060201	2006	1.623.642,56	1.623.642,56	Entrate del Tit.IV
ADEGUAMENTO DEI PADIGLIONI N. 3 E 6 E AMPLIAMENTO DEL PADIGLIONE N. 6 DEL DORMITORIO DI VIALE ORTELS, PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA.	2100401	2006	2.735.118,00	2.250.970,92	Avanzo d'amministrazione
ADEGUAMENTO DEI PADIGLIONI N. 3 E 6 E AMPLIAMENTO DEL PADIGLIONE N. 6 DEL DORMITORIO DI VIALE ORTELS, PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA. - CONTRIBUTO REGIONALE -	2100401	2006	1.495.452,00	1.492.296,41	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI SEDIMI STRADALI - APPALTO APERTO - LOTTO A	2080101	2006	1.919.923,92	1.835.295,57	Avanzo d'amministrazione
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI SEDIMI STRADALI - APPALTO APERTO - LOTTO B	2080101	2006	1.919.235,48	1.811.469,90	Avanzo d'amministrazione
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO "INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI MECCANICI, ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI MONUMENTALE E NAVALE DEL MUSEO DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA "LEONARDO DA VINCI" DI MILANO	2050101	2006	4.963.488,00	4.928.760,34	Avanzo d'amministrazione
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE NEI CENTRI DI AGGREGAZIONE - V LOTTO	2100401	2006	520.000,00	495.299,75	Avanzo d'amministrazione
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DELLE DELEGAZIONI ANAGRAFICHE - V LOTTO	2010701	2006	520.000,00	481.547,27	Avanzo d'amministrazione
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA GAMBARA	2090601	2006	5.800.000,00	430.273,26	Avanzo d'amministrazione
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA GAMBARA	2090601	2006	920.974,37	-	Avanzo d'amministrazione
INTERVENTO DI RIORDINO DI PIAZZA S. MARIA DELLE GRAZIE	2090601	2006	1.300.000,00	818.712,69	Avanzo d'amministrazione
MUSEO BOTANICO - LOTTO A	2090601	2006	1.523.088,00	11.758,75	Avanzo d'amministrazione
INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DEGLI INCROCI PER L'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO	2080101	2006	2.300.000,00	2.098.351,25	Avanzo d'amministrazione
INTERVENTI DI RIORDINO DELLE PAVIMENTAZIONI IN PIETRA NATURALE - APPALTO APERTO - 4 LOTTI	2080101	2006	1.496.142,99	1.494.882,95	Avanzo d'amministrazione
INTERVENTI DI RIORDINO DELLE PAVIMENTAZIONI IN PIETRA NATURALE - APPALTO APERTO - 4 LOTTI	2080101	2006	1.300.527,88	1.093.659,06	Avanzo d'amministrazione

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL QUARTIERE DOMUS TERAMO - VIA TERAMO, 29-31	2090201	2006	7.984.986,07	9.415,40	Avanzo d'amministrazione
INTERVENTI DI MANUTENZIONE E A GUASTO DEGLI IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MILANO, GESTITI DAL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO	2090201	2006	1.800.000,00	1.683.738,65	Avanzo d'amministrazione
4 FASE DI INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI RIORDINO DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA BOIFAVA, 52. - SOSTITUZIONE DELLE FACCIATE E DEGLI ELEMENTI DI COPERTURA	2040301	2006	2.593.212,20	2.585.141,91	Avanzo d'amministrazione
INTERVENTI GENERALI STABILE VIA S. PELLICO, 16 - CIVICA RAGIONERIA	2010501	2006	1.297.920,00	97.920,00	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI NELLA ZONA 9 A SEGUITO DELLA CONVENZIONE CON LA SOC. COOP. ED. SPAGNA '82 A R.L. RIGUARDANTE IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELL'AREA DI VIA ORNATO, 10.	2060201	2006	665.930,97	665.930,97	Entrate del Tit.IV
LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI CAMPI SOSTA.	2100401	2006	900.000,00	861.131,09	Entrate del Tit.IV
INTERVENTO PREVISTO NEL P.I.I. AREA SITA IN VIA DI PORTA TENAGLIA, 5	2090101	2006	537.696,33	-	Entrate del Tit.IV
RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO IN PIAZZA GERUSALEMME E VIALE MAR JONIO - SEGESTA. - INTEGRAZ. D.D. 9388/99	2090601	2006	730.444,40	-	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO AL QUARTIERE PONTE LAMBRO - VIA RILKE MARIA RAINER N. 6 - 10 INTEGRAZIONE	2090201	2006	1.200.000,00	1.200.000,00	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO AL QUARTIERE PONTE LAMBRO - VIA RILKE MARIA RAINER N. 6 - 10 INTEGRAZIONE	2090201	2006	1.421.440,32	43.277,80	Entrate del Tit. IV
PROSECUZIONE SISTEMAZIONE SUPERFICIALE DI PIAZZA DUCA D'AOSTA E VIA VITTOR PISANI - LOTTO 5 DEL PROGETTO ITACA - SISTEMAZIONE DI VIE E PIAZZE INTERESSATE DAI LAVORI DELLA LINEA 3 DELLA METROPOLITANA - INTEGRAZ. D.D. 4159/96	2080101	2006	3.999.946,28	3.999.946,28	Entrate del Tit. IV
ACQUISIZIONE DI AREE O REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI ANCHE CON TIPOLOGIA MULTIPIANO ALL'INTERNO DELLA ZONA DI DECENTRAMENTO N. 9.	2090101	2006	525.970,34	-	Entrate del Tit.IV
REPERIMENTO/REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI DA PARTE DEL COMUNE (L.R. N. 12/2005, ART. 64 C. 3)	2080101	2006	1.288.083,35	-	Entrate del Tit.IV
INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA INTERNA	2090101	2006	2.737.220,00	163.130,00	Entrate del Tit. IV
SERVIZIO GLOBALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DELLE AREE A VERDE PUBBLICO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO 2006-2009. PERIODO DAL 1/1/07 AL 31/12/07	2090601	2007	11.375.910,89	11.375.910,89	Entrate del Tit. IV
SERVIZIO GLOBALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DELLE AREE A VERDE PUBBLICO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO. PROROGA PERIODO 1/1/07 AL 30/04/07	2090601	2007	1.456.045,48	1.456.045,48	Entrate del Tit. IV
REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SPERIMENTALI E DI PROGETTI SPECIALI VOLTI AD AUMENTARE LA DISPONIBILITÀ DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE.	2090201	2007	1.250.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO. APPALTO APERTO - 4 LOTTI/F - Z.D. 1/9	2080101	2007	5.631.122,71	5.314.402,23	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO. APPALTO APERTO - 4 LOTTI/E - Z.D. 1/9	2080101	2007	5.750.000,00	5.466.776,42	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI DI TIPO MANUALE E AUTOMATICO NEGLI EDIFICI SCOLASTICI E NEGLI STABILI URBANI ED EXTRAURBANI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E/O DI COMPETENZA COMUNALE-2007	2010801	2007	950.000,00	950.000,00	Entrate del Tit.IV
MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE ANNO 2007	2080101	2007	710.000,00	618.097,03	Entrate del Tit.IV
MANUTENZIONE DEI MONUMENTI, FONTANE, LAPIDI, OGGETTISTICA ED AREE PEDONALI RIQUALIFICATE	2050201	2007	580.533,93	580.533,93	Entrate del Tit.IV
SERVIZIO GLOBALE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MILANO E DELLE ATTIVITÀ DI CENSIMENTO DELLE SITUAZIONI DI ABUSIVISMO E DI ESECUZIONE DEGLI SFRATTI - COMPENSO A ROMEO GESTIONI S.P.A.	2090201	2007	1.000.000,00	1.000.000,00	Entrate del Tit.IV
SERVIZIO GLOBALE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MILANO E DELLE ATTIVITÀ DI CENSIMENTO DELLE SITUAZIONI DI ABUSIVISMO E DI ESECUZIONE DEGLI SFRATTI - COMPENSO A EDILNORD GESTIONI S.P.A.	2090201	2007	999.999,99	999.999,99	Entrate del Tit.IV

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
SERVIZIO GLOBALE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MILANO E DELLE ATTIVITÀ DI CENSIMENTO DELLE SITUAZIONI DI ABUSIVISMO E DI ESECUZIONE DEGLI SFRATTI - COMPENSO A GE.F.I. S.P.A.	2090201	2007	1.000.000,00	1.000.000,00	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MESSA A NORMA E DI RIPRISTINO DEGLI ALLOGGI SFITTI, AI FINI DELLA LORO ASSEGNAZIONE.	2090201	2007	1.900.000,00	1.900.000,00	Entrate del Tit. IV
CONDUZIONE, MANUTENZIONE ED INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI, DI CLIMATIZZAZIONE ED AUSILIARI DEGLI EDIFICI DEMANIALI E SCOLASTICI COMUNALI, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI COMBUSTIBILI	2010801	2007	2.417.344,53	2.417.344,53	Entrate del Tit. IV
RIORDINO MARCIAPIEDI IN LOCALITÀ VARIE - APPALTO APERTO - 4 LOTTI - Z.D. 1/9	2080101	2007	2.369.007,93	2.294.545,79	Mutuo
INTERVENTI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE DELLA "POLLUTION CHARGE"	2080101	2007	2.000.000,00	1.457.795,42	Mutuo
5 FASE DEGLI INTERVENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - D.LGS. 626/94 - IN ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E CIVICHE (ZONE 1-2-3-4)	2040201	2007	1.060.387,06	1.060.387,06	Mutuo
5 FASE DEGLI INTERVENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - D.LGS. 626/94 - IN ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E CIVICHE (ZONE 1-2-3-4)	2040301	2007	724.609,06	660.479,85	Mutuo
5 FASE DEGLI INTERVENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - D.LGS. 626/94 - IN ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E CIVICHE (ZONE 1-2-3-4)	2040501	2007	652.101,43	652.101,43	Mutuo
5 FASE DEGLI INTERVENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - D.LGS. 626/94 - IN ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E CIVICHE (ZONE 1-2-3-4)	2100101	2007	591.264,13	591.264,13	Mutuo
5 FASE DEGLI INTERVENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - D.LGS. 626/94 - IN ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E CIVICHE (ZONE 5-6-7-8-9)	2040201	2007	1.116.443,83	1.116.443,83	Mutuo
5 FASE DEGLI INTERVENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - D.LGS. 626/94 - IN ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E CIVICHE (ZONE 5-6-7-8-9)	2040301	2007	682.236,43	616.294,82	Mutuo
5 FASE DEGLI INTERVENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - D.LGS. 626/94 - IN ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E CIVICHE (ZONE 5-6-7-8-9)	2040501	2007	502.046,58	502.046,58	Mutuo
5 FASE DEGLI INTERVENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - D.LGS. 626/94 - IN ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E CIVICHE (ZONE 5-6-7-8-9)	2100101	2007	663.745,36	663.745,36	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA FONTANA SITA IN LARGO MARINAI D'ITALIA	2090601	2007	650.000,00	622.820,44	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. NEGLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 5 FASE	2040201	2007	1.540.736,80	1.532.316,33	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. NEGLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 5 FASE	2040301	2007	1.026.990,80	775.719,06	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. NEGLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 5 FASE	2040501	2007	922.089,69	853.289,65	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. NEGLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 5 FASE	2100101	2007	731.048,46	731.048,46	Mutuo
CONSTRUZIONE DI UN FABBRICATO COMUNALE IN VIA BISCEGLIE, GIORDANI, LORENTEGGIO PREVISTO DAL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL P.R.U. N. 3.6.	2090201	2007	2.184.505,84	1.510.908,77	Mutuo
ESECUZIONE E RINNOVO DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE - ANNO 2007	2080101	2007	3.399.999,98	2.658.865,24	Mutuo
INTERVENTI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE FINALIZZATI ALL'ESTENSIONE DELLA SOSTA REGOLAMENTATA, ALLA CREAZIONE DI CORSIE RISERVATE ED ALTRI INTERVENTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE - LOTTI: B	2080101	2007	1.600.000,00	1.457.436,72	Mutuo
INTERVENTI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE FINALIZZATI ALL'ESTENSIONE DELLA SOSTA REGOLAMENTATA, ALLA CREAZIONE DI CORSIE RISERVATE ED ALTRI INTERVENTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE - LOTTI: C	2080101	2007	1.750.000,00	1.444.948,92	Mutuo
APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI ANNO 2007 PER GLI IMPIANTI SEMAFORICI CITTADINI 1° TRANCHE - INTERVENTO CHE RIENTRA IN UNA SERIE DI PROGETTI PRELIMINARI DI OO.PP. E STUDI DI FATTIBILITÀ	2080101	2007	4.700.000,00	3.937.408,29	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI PUBBLICI	2010501	2007	568.103,00	539.022,61	Mutuo
RECUPERO ALLOGGI DI DIFFICILE ASSEGNAZIONE DEL PATRIMONIO DEL COMUNE DI MILANO	2010501	2007	826.331,00	728.726,15	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
PROGETTO DEFINITIVO PARCO NORD - MILANO 2001	2090601	2007	5.164.568,99	1.329.350,48	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE URBANI ED EXTRAURBANI - UFFICI DELLA POLIZIA MUNICIPALE - (7° LOTTO)	2030101	2007	2.000.000,00	1.862.762,64	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PERIODICA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E OPERE URGENTI - NUOVI IMPIANTI E RIFACIMENTI. 1 TRANCHE ANNO 2007	2080201	2007	10.000.000,00	5.564.283,07	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU PARAPETTI, TRANSENNE, BARRIERE, BALAUSTRINE DI PROTEZIONE - 2 LOTTI/A - APPALTO APERTO - Z.D. DALLA 1 ALLA 9 - LOTTO 1/A:LOCALITÀ A RASO	2080101	2007	2.500.000,00	1.429.571,73	Mutuo
INTERVENTI DI RIFACIMENTO ALLACCIATURE TOMBINATURE STRADALI - APPALTO APERTO - 4 LOTTI - Z.D. DALLA 1 ALLA 9	2080101	2007	3.850.000,00	3.789.986,23	Mutuo
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI "INTERVENTI URGENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE DEGRADATE IN ZONE PERIFERICHE. 3° FASE.	2090101	2007	1.000.000,00	586.945,69	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU PARAPETTI, TRANSENNE, BARRIERE, BALAUSTRINE DI PROTEZIONE - 2 LOTTI/A - APPALTO APERTO - Z.D. DALLA 1 ALLA 9	2080101	2007	2.500.000,00	2.348.601,57	Mutuo
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO DELLE CARREGGIATE E DEI MANUFATTI STRADALI - APPALTO APERTO - 4 LOTTI - Z.D. DALLA 1 ALLA 9	2080101	2007	5.000.000,00	4.704.344,88	Mutuo
INTERVENTI INERENTI LE OPERE DI INSERIMENTO AMBIENTALE DEL DEPURATORE DI NOSEDO - PARCO DELLA VETTABIA	2090401	2007	2.000.237,38	268.706,22	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE URBANI ED EXTRAURBANI - STABILI DEL DEMANIO E PATRIMONIO (7° LOTTO)	2010501	2007	3.000.000,00	2.547.014,50	Mutuo
RISISTEMAZIONE E RIALLESTIMENTO DEL CASTELLO SFORZESCO - CONTRIBUTO FIDANZIAMENTO CARIPLO	2050101	2007	5.200.000,00	10.879,42	Entrate del Tit.IV
PENETRAZIONE URBANA DELLA S.S. 415 PAULLESE - 2° LOTTO	2080101	2007	37.300.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI VIABILISTICI A FAVORE DELLE UTENZE DEBOLI	2080101	2007	550.000,00	459.730,88	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA URGENTE PER BONIFICA DA AMIANTO PRESSO LE BIBLIOTECHE RIONALI LORENTEGGIO E DERGANO	2050101	2007	640.000,00	416.165,69	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE IN CARICO AL SETTORE SPORT E SETTORE TEMPO LIBERO	2060201	2007	650.000,00	416.190,24	Mutuo
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO "INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE ASSEGNATI AL SETTORE EDIFICI STORICO ARTISTICI	2050101	2007	630.000,00	619.353,88	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE IN CARICO AL SETTORE MUSEI E BIBLIOTECHE	2050101	2007	637.000,00	477.065,87	Mutuo
PIANO DEI TRASPORTI LINEA CIRCOLARE 90-91. SEDE RISERVATA DA PIAZZA ZAVATTARI A PIAZZA STUPARICH	2080101	2007	8.400.000,00	4.115,38	Mutuo
PIANO DEI TRASPORTI LINEA CIRCOLARE 90-91. SEDE RISERVATA DA PIAZZA ZAVATTARI A PIAZZA STUPARICH	2080101	2007	600.000,00	8.841,24	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE STRAORDINARIA DEI MANUFATTI DI SCAVALCAMENTO E SOTTOPASSI - APPALTO APERTO - LOTTO A - Z.D. 1-9	2080101	2007	4.000.000,00	3.692.423,01	Mutuo
NUOVO COMMISSARIATO DI POLIZIA DI STATO "CENISIO" IN VIA COMASINA - VIA BERNARDINO DA NOVATE (ZONA 9)	2030101	2007	4.264.000,00	4.264.000,00	Mutuo
NUOVO COMMISSARIATO DI POLIZIA DI STATO "CENISIO" IN VIA COMASINA - VIA BERNARDINO DA NOVATE (ZONA 9)	2030101	2007	1.000.000,00	740.677,21	Entrate del Tit.IV
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO "INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE ASSEGNATI AL SETTORE SPETTACOLO ANNO 2007"	2050201	2007	637.000,00	604.173,77	Mutuo
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO ED EMERGENZA DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI	2100301	2007	884.000,00	803.997,62	Mutuo
VIA DEI MISSAGLIA: NUOVA VIABILITA' DI P.R.G.	2080101	2007	1.050.000,00	3.258,23	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI RESIDENZIALI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MILANO LOTTO A	2090201	2007	4.500.000,00	3.006.366,33	Mutuo
PLESSO SCOLASTICO DI VIA BERGOGNONE N. 2/4 RISANAMENTO AMBIENTALE INTERNO ED ESTERNO, SOSTITUZIONE SERRAMENTI, RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI, SUPERAMENTO BB.AA. ED ADEGUAMENTI NORMATIVI	2040201	2007	8.866.533,28	2.891.794,78	Mutuo
PLESSO SCOLASTICO DI VIA BERGOGNONE N. 2/4 RISANAMENTO AMBIENTALE INTERNO ED ESTERNO, SOSTITUZIONE SERRAMENTI, RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI, SUPERAMENTO BB.AA. ED ADEGUAMENTI NORMATIVI	2100101	2007	2.000.000,00	-	Mutuo
QUINTO INTERVENTO DI EMERGENZA, ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI DESTINATI A SERVIZI SOCIALI IN CARICO ALLA DIREZIONE CENTRALE FAMIGLIA, SCUOLA E POLITICHE SOCIALI.	2100401	2007	1.200.000,00	1.010.086,23	Mutuo
RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA VIA RIPAMONTI. 1° LOTTO	2080101	2007	16.600.000,00	-	Mutuo
RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA VIA RIPAMONTI. 1° LOTTO	2080101	2007	3.870.000,00	1.233.000,00	Entrate del Tit.IV
ROTONDA DELLA BESANA - RESTAURO DELLE FACCIATE E RIFACIMENTO DELLE COPERTURE DELL'ANELLO ESTERNO	2050201	2007	3.187.500,00	870.448,34	Mutuo
COMPLETAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA "LEONARDO DA VINCI" DI MLANO	2050101	2007	2.536.641,94	2.414.994,47	Mutuo
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ARENA CIVICA - GIANNI BRERA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2060201	2007	4.000.000,00	2.146.571,89	Mutuo
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ARENA CIVICA - GIANNI BRERA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2060201	2007	826.500,00	816.500,00	Entrate del Tit.IV
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ARENA CIVICA - GIANNI BRERA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2060201	2007	610.000,00	-	Mutuo
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO MUSEO MILANO AMPLIAMENTO PIANO PRIMO	2050101	2007	1.300.000,00	956.906,67	Mutuo
INSTALLAZIONE DI N. 16 TELECAMERE A PROTEZIONE DELLE ZTL PER L'INTRODUZIONE DELL'ECOPASS	2080101	2007	3.500.000,00	-	Entrate del Tit. IV
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADALE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO E BINARI TRANVIARI SU PLATEA IN C.A. IN VIA PORPORA, TRA VIA TEODOSIO E VIA MERZARIO.	2080101	2007	3.747.316,91	102.678,85	Entrate del Tit. IV
RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA VIA RIPAMONTI. 2° LOTTO	2080101	2007	15.000.000,00	-	Avanzo d'amministrazione
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA IMPIANTI SEMAFORICI ANNO 2007	2080101	2007	3.500.000,00	3.231.112,99	Entrate del Tit. IV
PII VIA DELFICO, 52 - MONETIZZAZIONE DELLO STANDARD URBANISTICO DOVUTO PER GLI INTERVENTI URBANISTICI PREVISTI)	2090101	2007	1.161.872,25	-	Entrate del Tit.IV
INTERVENTO PREVISTO NEL P.I.I. "PROGETTO PORTELLO"	2090101	2007	615.527,12	-	Entrate del Tit.IV
REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO E FUNZIONI CONNESSE NELL'AMBITO DEL P.I.I. GARIBALDI REPUBBLICA	2090601	2007	2.632.500,00	-	Entrate del Tit.IV
REALIZZAZIONE DEL MODAM SPAZI MUSEALI E CULTURALI, FUNZIONI CONNESSE NELL'AMBITO DEL P.I.I.	2050101	2007	2.632.500,00	-	Entrate del Tit.IV
PL QUINTOSOLE-VIA CAMPORGNAGO - MOTENIZZAZIONE PER SISTEMAZIONE AREA VIA CALABIANA ANGOLO VIA VALLARSA E PISTA CICLOPEDONALE DI VIA RIPAMONTI	2090101	2007	786.460,16	-	Entrate del Tit. IV
INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA INTERNA	2090101	2007	2.737.220,00	41.822,00	Entrate del Tit. IV
PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO COMASINA	2080101	2007	4.146.608,86	645.000,00	Entrate del Tit.IV
INTERVENTO RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DEL "NUOVO CENTRO DI CONTROLLO 2° FASE".	2060201	2007	1.800.693,20	-	Entrate del Tit.IV
OPERE A SCOMPUTO STADIO MEAZZA ANNO 2007	2060201	2007	1.825.366,39	1.825.366,39	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEGLI STABILI COMUNALI SCOLASTICI E DEMANIALI, URBANI ED EXTRAURBANI. OPERE URGENTI SUL TERRITORIO ED INTERVENTI ELETTRICI SUGLI IMMOBILI RESIDENZIALI E CIMITERIALI.	2010801	2008	6.573.300,00	5.404.330,10	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI MANUTENTIVI DI IMPIANTI DI SEGNALAZIONE INCENDIO, SICUREZZA FURTO E TVCC - ANNO 2008	2010801	2008	605.000,00	605.000,00	Entrate del Tit. IV
STADIO G. MEAZZA - "INTERVENTI RIGUARDANTI LA REALIZZAZIONE DI UNA CONTROSOFFITTATURA DELLE PENSILINE DI PROTEZIONE DEI BLOCCHI DI ACCESSO DELLA CANCELLATA DELLO STADIO".	2060201	2008	1.473.578,54	-	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE ANNO 2008	2080101	2008	800.000,00	595.144,60	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - NUOVI IMPIANTI, RIFACIMENTI E MODIFICHE	2080201	2008	11.279.000,00	-	Mutuo
SESTO INTERVENTO DI EMERGENZA, ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI DESTINATI A SERVIZI SOCIALI	2100401	2008	700.000,00	681.244,19	Mutuo
PIANO DEI TRASPORTI - SEDE RISERVATA LINEA 92 - 1° LOTTO	2080101	2008	13.350.000,00	-	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
AEM - PIANO DEGLI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SEMAFORICI CITTADINI	2080101	2008	8.000.000,00	5.181.243,86	Mutuo
RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI MOVIMENTAZIONE DI 2 CARRELLI AGV PRESSO IL CIVICO OBITORIO DI MILANO	2010801	2008	541.805,72	541.805,72	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO - APPALTO APERTO - 4 LOTTI/G - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2008	6.000.000,00	4.341.152,60	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO - APPALTO APERTO - 4 LOTTI/H - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2008	6.000.000,00	4.502.630,58	Mutuo
APPALTO APERTO - RECUPERO ALLOGGI SFITTI LOTTO "A"	2010501	2008	3.200.000,00	590.238,70	Entrate del Tit. IV
SERVIZIO GLOBALE PER LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO E ATTIVITA' DI CENSIMENTO SITUAZIONI DI ABUSIVISMO E DI ESECUZIONE DEGLI SFRATTI - COMPENSO A SOCIETA' ROMEO GESTIONI S.P.A. (LOTTO 1/4)	2090201	2008	1.000.000,00	1.000.000,00	Entrate del Tit. IV
SERVIZIO GLOBALE MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO E ATTIVITA' DI CENSIMENTO SITUAZIONI DI ABUSIVISMO E DI ESECUZIONE DEGLI SFRATTI - SOC.PIRELLI & C.REAL ESTATE PROPERTY MANAG.SPA - (LOTTO 2/4)	2090201	2008	1.000.000,00	1.000.000,00	Entrate del Tit.IV
SERVIZIO GLOBALE PER LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO E ATTIVITA' DI CENSIMENTO SITUAZIONI DI ABUSIVISMO E DI ESECUZIONE DEGLI SFRATTI - COMPENSO A SOC. GEFI SERVIZI IMMOB. S.P.A. (LOTTO 3/4)	2090201	2008	1.000.000,00	1.000.000,00	Entrate del Tit.IV
STADIO G.MEAZZA - REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "ADEGUAMENTO 1°, 2° E 3° ANELLO - OPERE DI RIPRISTINO E NUOVE SISTEMAZIONI.	2060201	2008	1.739.533,24	1.737.976,21	Entrate del Tit.IV
EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA AXUM 5 - RISTRUTTURAZIONE GLOBALE - INTEGRAZIONE D.D. N. 13173/04	2040301	2008	4.000.000,00	9.612,30	Mutuo
ADEGUAMENTO DEGLI INCROCI STRADALI PER L'ELIMINAZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO - LOTTO A	2080101	2008	2.500.000,00	1.250.267,48	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI SEDIMI STRADALI - LOTTO C	2080101	2008	2.000.000,00	996.016,49	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI SEDIMI STRADALI - LOTTO D	2080101	2008	2.000.000,00	955.038,64	Mutuo
INTERVENTO DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE IN CARICO AL SETTORE SPORT E AL SETTORE TEMPO LIBERO	2060201	2008	750.000,00	723.399,64	Mutuo
INTERVENTI URGENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE DEGRADATE IN ZONE PERIFERICHE (2,3,4,5,6,7,8,9) - 4 FASE	2090601	2008	2.000.000,00	1.145.844,06	Mutuo
ESECUZIONE E RINNOVO SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE - APPALTO APERTO - LOTTI A/B/C - Z.D. DALLA 1 ALLA 9	2080101	2008	4.000.000,00	1.201.479,61	Mutuo
INTERVENTI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE FINALIZZATI ALL'ESTENSIONE DELLA SOSTA REGOLAMENTATA, ALLA CREAZIONE DI CORSIE RISERVATE ED ALTRI INTERVENTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE - LOTTI D-E	2080101	2008	4.000.000,00	1.682.860,21	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE ADIBITI A MUSEI	2050101	2008	750.000,00	723.743,81	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI IN CARICO AL SETTORE SPETTACOLO - ANNO 2008 -	2050201	2008	750.000,00	719.431,40	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE IN CARICO AL SETTORE EDIFICI STORICI ARTISTICI	2050201	2008	750.000,00	725.203,61	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU PARAPETTI, TRANSENNE, BARRIERE, BALAUSTRINE DI PROTEZIONE - APPALTO APERTO - 2 LOTTI/B - 1° FASE - ZONE DEC. DALLA N. 1 ALLA N. 9	2080101	2008	2.500.000,00	2.022.322,75	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE NELLE DELEGAZIONI ANAGRAFICHE - VI°	2010701	2008	800.000,00	7.320,26	Mutuo
INTERVENTI DI BONIFICA CAMPI TRENTENNALI NEI CIMITERI CITTADINI	2100501	2008	1.000.000,00	434.235,79	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE NEI MERCATI COMUNALI COPERTI - VII LOTTO	2110201	2008			Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
			800.000,00	768.585,31	
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE NEI CIMITERI MILANESI PER ADEGUAMENTO NORMATIVO - V LOTTO	2100501	2008	800.000,00	760.451,98	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE NEI CIMITERI MILANESI - REALIZZAZIONE CELLETTE OSSARI - VIII LOTTO.	2100501	2008	800.000,00	689.861,92	Mutuo
REALIZZAZIONE DEL "NODO DI INTERSCAMBIO FIERA AC/SFR/MM/TRASPORTO PUBBLICO E PRIVATO SU GOMMA - PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO)	2080101	2008	9.904.313,50	-	Entrate del Tit.IV
RIQUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE M2 COLOGNO NORD	2080301	2008	1.712.954,36	-	Entrate del Tit.IV
REALIZZAZIONE DEL CENTRO INTERNAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA - NUOVA DESTINAZIONE FUNZIONALE DEL LOTTO B DELLA AREA "EX ANSALDO"	2050201	2008	21.346.000,00	-	Avanzo d'amministrazione
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A BIBLIOTECHE	2050101	2008	750.000,00	578.843,40	Mutuo
APPALTO APERTO - RECUPERO ALLOGGI SFITTI LOTTO "B"	2010501	2008	3.200.000,00	6.481,18	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI DI EMERGENZA SU STABILI RESIDENZIALI	2010501	2008	700.000,00	700.000,00	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE LOGISTICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO 626, RIFERITI A SPAZI PER UFFICI DELLA POLIZIA LOCALE (1° LOTTO)	2030101	2008	3.200.000,00	4.738,34	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE PER GLI STABILI DEL DEMANIO E PATRIMONIO (VIII LOTTO)	2010501	2008	3.250.000,00	2.567.848,28	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E BONIFICA AMIANTO SU IMMOBILI RESIDENZIALI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO LOTTO B	2010501	2008	6.650.000,00	613.721,44	Entrate del Tit. IV
PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE TOMBINATURE DEI CORSI D'ACQUA DELLA CITTA' DI MILANO	2090401	2008	1.291.142,00	-	Mutuo
INTERVENTO DI VIA SOLARI 40 - COFINANZIAMENTO REGIONE LOMBARDIA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE PER L'EDILIZIA PUBBLICA 2007-2009	2090201	2008	931.368,00	-	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN PIAZZA DUCA D'AOSTA	2090601	2008	1.700.000,00	6.106,76	Mutuo
INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE LOGISTICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO D.LGS. 81/08 (EX D.LGS. 626/94) RIFERITI A SPAZI PER UFFICI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE - 1° LOTTO - PRIMA FASE	2010501	2008	4.500.000,00	5.228,08	Mutuo
PIANO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELLA 6° FASE DEGLI INTERVENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 (EX D.LGS. 626/94) - IN ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E CIVICHE (ZONE 5-6-7-8-9)	2040201	2008	1.112.114,16	527.892,93	Mutuo
PIANO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELLA 6° FASE DEGLI INTERVENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 (EX D.LGS. 626/94) - IN ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E CIVICHE (ZONE 5-6-7-8-9)	2040301	2008	733.823,55	217.670,32	Mutuo
PIANO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELLA 6° FASE DEGLI INTERVENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 (EX D.LGS. 626/94) - IN ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E CIVICHE (ZONE 5-6-7-8-9)	2040501	2008	733.823,55	512.351,88	Mutuo
PIANO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DELLA 6° FASE DEGLI INTERVENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.LGS. 81/08 (EX D.LGS. 626/94) - IN ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E CIVICHE (ZONE 5-6-7-8-9)	2100101	2008	670.550,60	72.324,10	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORD. PAVIMENTAZIONE E PROTEZIONE DELL'ABITATO CON BARRIERE FONOASSORBENTI DELLA STRADA DI ACCESSO ALLE AUTOSTRADE NORD (EX GHISALLO) - 2 LOTTI - 1° LOTTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO.	2080101	2008	1.450.000,00	1.092.496,11	Mutuo
BONIFICA DELL'AMIANTO RESIDUO IN MATERIALI PRESENTI NEGLI EDIFICI CITTADINI - SCUOLE VARIE	2040101	2008	560.000,00	427.461,73	Mutuo
BONIFICA DELL'AMIANTO RESIDUO IN MATERIALI PRESENTI NEGLI EDIFICI CITTADINI - SCUOLE VARIE	2040201	2008	560.000,00	423.067,73	Mutuo
BONIFICA DELL'AMIANTO RESIDUO IN MATERIALI PRESENTI NEGLI EDIFICI CITTADINI - SCUOLE VARIE	2040301	2008	560.000,00	423.067,73	Mutuo
BONIFICA DELL'AMIANTO RESIDUO IN MATERIALI PRESENTI NEGLI EDIFICI CITTADINI - SCUOLE VARIE	2040501	2008	560.000,00	423.067,72	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
BONIFICA DELL'AMIANTO RESIDUO IN MATERIALI PRESENTI NEGLI EDIFICI CITTADINI - SCUOLE VARIE	2100101	2008	560.000,00	436.730,21	Mutuo
INTERVENTO DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE NEI CENTRI DI AGGREGAZIONE - VI LOTTO	2100401	2008	800.000,00	537.078,04	Mutuo
RISPARMIO ENERGETICO. ADEGUAMENTO DI COPERTURE EDIFICI SCOLASTICI CON LE CONSEGUENTI IMPERMEABILIZZAZIONI ED OPERE COMPLEMENTARI.	2010501	2008	30.000.000,00	18.587.359,28	Mutuo
PII CALCHI TAEGGI - CONTRIBUTO PER LA SISTEMAZIONE ED IL RECUPERO EDILIZIO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CASCINA LINTERNO" E DELLE SUE AREE DI PERTINENZA. OGGETTO DI CESSIONE	2100401	2008	1.000.000,00	-	Entrate del Tit.IV
PII CALCHI TAEGGI - CONTRIBUTO PER LA SISTEMAZIONE ED IL POSSIBILE AMPLIAMENTO DEL PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO MM DI VIA BISCEGLIE	2080101	2008	2.000.000,00	-	Entrate del Tit.IV
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI STABILI COMUNALI IN USO ALLE FORZE DELL'ORDINE E AI VIGILI DEL FUOCO	2030101	2008	2.100.000,00	466.225,64	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DI V.LE ENRICO FERMI - TRATTO DA PONTE F.S. A V.LE RUBICONE	2080101	2008	3.700.800,00	2.155.474,32	Mutuo
REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE DA DESTINARE A SERVIZI ED ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA A FAVORE DEI RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E TITOLARI DI PROTEZIONE UMANITARIA	2100401	2008	4.000.000,00	1.691.532,70	Entrate del Tit.IV
CONSOLIDAMENTO TOMBINATURA CAVO BORGOGNONE LUNGO CORSO XXII MARZO TRA VIA CALVI E PIAZZA GRANDI	2090401	2008	2.800.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI VIABILISTICI A FAVORE DELLE UTENZE DEBOLI LOTTO A	2080101	2008	650.000,00	514.065,28	Entrate del Tit.IV
RIFACIMENTO RETE DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE SUI VIALI ALBERATI CITTADINI - APPALTO APERTO - 4 LOTTI - Z.D. DALLA 1 ALLA 9	2080101	2008	5.000.000,00	355.190,64	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL CAVALCAVIA MONTECENERI SERRA - 1° LOTTO.	2080101	2008	4.000.000,00	9.503,44	Mutuo
RISTRUTTURAZIONE DELLA CASCINA TURRO DA DESTINARE A CAM - ZONA 2 - PIAZZA GOVERNO PROVVISORIO N. 9	2100401	2008	1.681.726,70	75.394,29	Mutuo
RIORDINO GENERALE DELL'EDIFICIO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED ADEGUAMENTI NORMATIVI NELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA CITTADINI, 9 - SEDE DI UNA SCUOLA ELEMENTARE	2040201	2008	8.754.495,41	9.299,84	Mutuo
RIORDINO GENERALE DELL'EDIFICIO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED ADEGUAMENTI NORMATIVI NELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA CITTADINI, 9 - SEDE DI UNA SCUOLA ELEMENTARE	2040201	2008	1.245.504,59	-	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA D.LGS 81/08 (EX D.LGS 626/94) PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 6 FASE ZONE 1-2-3-4"	2040101	2008	810.000,00	274.051,41	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA D.LGS 81/08 (EX D.LGS 626/94) PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 6 FASE ZONE 1-2-3-4"	2040201	2008	900.000,00	565.580,17	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 6 FASE	2040201	2008	1.300.000,00	67.545,80	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 6 FASE	2040301	2008	850.000,00	850.000,00	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 6 FASE	2040501	2008	870.000,00	435.003,31	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 6 FASE	2100101	2008	900.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE PER IMPIANTI TERMICI, CONDIZIONAMENTO, TRATTAMENTO ARIA, RAFFRESCAMENTO PRESSO STABILI COMUNALI IN CARICO ALLA DIREZIONE CENTRALE FAMIGLIA, SCUOLA E POLITICHE SOCIALI.	2010501	2008	747.717,56	548.387,21	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 3 ED ULTIMA FASE - 1° LOTTO	2040201	2008	5.387.485,92	8.785,04	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 3 ED ULTIMA FASE - 1° LOTTO	2040101	2008	4.391.728,60	1.751,62	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 3 ED ULTIMA FASE - 1° LOTTO	2040301	2008	5.220.785,48	-	Mutuo
RIORDINO MARCIAPIEDI IN LOCALITA' VARIE - APPALTO APERTO - 4 LOTTI A - Z.D. DALLA 1 ALLA 9	2080101	2008	2.300.000,00	327.348,87	Mutuo
STRADA DI SCORRIMENTO DI COLLEGAMENTO TRA LA S.S. N.11 IN COMUNE DI PERO E IL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI CASCINA MERLATA IN COMUNE DI MILANO E RAMPE DI COLLEGAMENTO SULL'AUTOSTRADA MI-TO AL NUOVO POLO FIERISTICO: CONTRIBUTO COMUNALE 1 PARTE	2080101	2008	1.500.000,00	1.500.000,00	Mutuo
PIANO MOBILITA' CICLISTICA: ITINERARIO PORTA NUOVA - COLOGNO MONZESE - PROGETTO DEFINITIVO	2080101	2008	794.000,00	326.612,37	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE IN CARICO ALLA DIREZIONE CENTRALE SALUTE - ANNO 2008	2010501	2008	1.900.000,00	2.691,00	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE IN CARICO ALLA DIREZIONE CENTRALE SALUTE - ANNO 2008	2010501	2008	600.000,00	378.656,52	Entrate del Tit.IV
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX CARMINATI - TOSELLI, DENOMINATA "FABBRICA DEL VAPORE" - 2° STRALCIO - CORPI 3-7-9 E AREE ESTERNE	2050201	2008	7.540.000,00	8.456,06	Mutuo
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX CARMINATI - TOSELLI, DENOMINATA "FABBRICA DEL VAPORE" - 2° STRALCIO - CORPI 3-7-9 E AREE ESTERNE	2050201	2008	1.200.000,00	3.342,22	Entrate del Tit.IV
ATTUAZIONE DEL PROGETTO "STAR BENE A MILANO": UN'IPOTESI CONCRETA DI INTEGRAZIONE ABITATIVA	2100401	2008	700.000,00	686.500,00	Entrate del Tit.IV
RISTRUTTURAZIONE E BONIFICA AMIANTO DELLO STABILE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI VIA FELTRINELLI, 16.	2090201	2008	6.599.250,00	821.395,56	Entrate del Tit. IV
RISTRUTTURAZIONE E BONIFICA AMIANTO DELLO STABILE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI VIA FELTRINELLI, 16.	2090201	2008	1.100.000,00	301.058,38	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO - LOTTO "D"	2010501	2008	4.700.000,00	-	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MILANO - LOTTO "C"	2010501	2008	4.700.000,00	5.182,20	Entrate del Tit. IV
PROGETTO "DAL CAMPO AL VILLAGGIO E ALL'ABITAZIONE"	2100401	2008	525.000,00	-	Entrate del Tit.IV
COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO DA ADIBIRE A CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER HANDICAPPATI IN VIA ANFOSSI N. 25/A - INTEGRAZ. DD. N. 3253/05	2100401	2008	2.500.000,00	2.446,78	Avanzo d'amministrazione
MANUTENZIONE PROGRAMMATA PER IMPIANTI SEMAFORICI ANNO 2008	2080101	2008	2.450.000,00	2.291.260,23	Entrate del Tit. IV
PIANO DI LOTTIZZAZIONE AREE SITE IN VIA COSENZ, 54, IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE. - ACQUISIZIONE DI AREE AD USO PUBBLICO NELL'AMBITO URBANO DI RIFERIMENTO	2090101	2008	976.288,00	-	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI PER I REFETTORI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE PER L'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI IDONEITA' IGIENICO SANITARIA AI SENSI DELL'ART 4.5.19 DEL R.L.I DEL COMUNE DI MILANO - 5 FASE - ZONE DI DECENTRAMENTO VARIE	2040201	2008	2.315.000,00	1.657.860,74	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI PER I REFETTORI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE PER L'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI IDONEITA' IGIENICO SANITARIA AI SENSI DELL'ART 4.5.19 DEL R.L.I DEL COMUNE DI MILANO - 5 FASE - ZONE DI DECENTRAMENTO VARIE	2040301	2008	1.435.000,00	608.969,72	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI DI RIORDINO DELLE PAVIMENTAZIONI IN PIETRA NATURALE - APPALTO APERTO - 4 LOTTI/A - Z.D. DALLA 1 ALLA 9	2080101	2008	2.700.000,00	15.768,88	Entrate del Tit. IV
CIVICHE DEPOSITERIE DI VIA GREGOROVIVUS - RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA UFFICI E REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DI TIPO LEGGERO PER UTILIZZO PERIODICO A DEPOSITO	2010501	2008	1.350.000,00	-	Entrate del Tit. IV

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE MANUFATTI DI SCAVALCAMENTO E SOTTOPASSI - LOTTO B - Z.D. DALLA 1 ALLA 9	2080101	2008	5.000.000,00	1.737.464,57	Entrate del Tit. IV
LAVORI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI DESTINATI ALLA SALA OPERATIVA UNIFICATA DELLA DIREZIONE SPECIALISTICA PROTEZIONE CIVILE IN VIA BARZAGHI	2090301	2008	1.226.771,36	353.521,23	Entrate del Tit. IV
PALAZZO REALE SALA DELLE CARIATIDI COMPLETAMENTO LAVORI DI RESTAURO E APPARTAMENTO DI RISERVA	2050201	2008	3.200.000,00	-	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA OER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) RELATIVI AGLI IMMOBILI IN CARICO ALLA D.C. CULTURA - LOTTO 1° - 1 FASE - ANNO 2008	2050101	2008	2.100.000,00	-	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA OER L'OTTENIMENTO DEI CERTIFICATI DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.) RELATIVI AGLI IMMOBILI IN CARICO ALLA D.C. CULTURA - LOTTO 1° - 1 FASE - ANNO 2008	2050101	2008	900.000,00	-	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FACCIATE E DELLA COPERTURA NELLO STABILE DI VIA IPPODROMO 30, ADIBITO A CENTRO DIURNO DISABILI	2100401	2008	750.000,00	4.945,60	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI MIRATI PER IL RECUPERO DI AMBITI URBANI ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE STRADALE	2080101	2008	1.800.000,00	1.652.556,15	Entrate del Tit. IV
MANUTENZIONE STRAORD. PAVIMENTAZIONE E PROTEZIONE DELL'ABITATO CON BARRIERE FONASSORBENTI DELLA STRADA DI ACCESSO ALLE AUTOSTRADE NORD (EX GHISALLO) - 2 LOTTI - 2° LOTTO: BARRIERE ACUSTICHE FONASSORBENTI A PROTEZIONE DELL'ABITATO	2080101	2008	3.800.000,00	-	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE INTERESSATA DA BINARI TRANVIARI E RISTRUTTURAZIONE ARMAMENTI - APPALTO APERTO - LOTTO A - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9 - 1° LOTTO	2080101	2008	4.000.000,00	-	Entrate del Tit. IV
PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA: RETE CICLABILE DEL CENTRO STORICO - 3 LOTTI - 1° LOTTO: ITINERARIO DUOMO - PORTA NUOVA	2080101	2008	5.500.000,00	1.001.940,08	Entrate del Tit. IV
MATERNA VIA DEL VOLGA, 7	2040101	2008	1.383.693,00	-	Entrate del Tit. IV
OPERE ESTERNE DI INSERIMENTO AMBIENTALE DEL DEPURATORE DI NOSEDO - PARCO DELLA VETTABIA - INTEGRAZIONE	2090601	2008	2.135.737,53	51.909,64	Entrate del Tit. IV
PII RELATIVO ALL'AREA DI VIA PITTERI, 106 - MONETIZZAZIONE PER REALIZZAZIONE DI SERVIZI ALL'INFANZIA O ALTRA STRUTTURA SCOLASTICA NELL'AMBITO URBANO DI LAMBRATE E COMUNQUE LOCALIZATI IN ZONA DI DECENTRAMENTO 3.	2100101	2008	626.135,22	-	Entrate del Tit.IV
MATERNA DI VIA MARTINETTI, 23 - DEMOLIZIONE DELL'EX BIBLIOTECA E REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA MATERNA	2040101	2008	1.268.240,00	-	Entrate del Tit. IV
ELMENTARE VIA MAGREGLIO, 1 - (ZONA 8) - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO PREFABBRICATO LEGGERO REALIZZATO NEL 1966	2040201	2008	4.089.089,29	-	Entrate del Tit. IV
ELMENTARE VIA MAGREGLIO, 1 - (ZONA 8) - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO PREFABBRICATO LEGGERO REALIZZATO NEL 1966	2040201	2008	1.355.005,00	-	Entrate del Tit.IV
ACCORDO BONARIO CON IMPRESA ICG PER APPALTO LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIALE FERMI E VIA IMPERATORE (NUOVO PRONTO SOCCORSO NIGUARDA)	2010601	2008	639.539,80	639.539,80	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI DI RECUPERO E MODIFICA DI AMBITI URBANI ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI - APPALTO APERTO - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2008	4.300.000,00	770.893,88	Entrate del Tit. IV
INTERVENTI DI RECUPERO E MODIFICA DI AMBITI URBANI ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI - APPALTO APERTO - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2008	700.000,00	-	Entrate del Tit.IV
NUOVA PASSERELLA CICLOPEDONALE IN AFFIANCAMENTO AL CAVALCA FERROVIA DI VIA BREDA	2080101	2008	762.804,95	-	Entrate del Tit.IV
PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA: RETE CICLABILE DEL CENTRO STORICO - 3 LOTTI - 1 LOTTO: ITINERARIO DUOMO PORTA NUOVA - 2 LOTTO: ITINERARIO DUOMO PORTA MONFORTE - 3 LOTTO: ITINERARIO DUOMO PORTA SEMPIONE.	2080101	2008	5.600.000,00	-	Entrate del Tit.IV
BONIFICA AREA VIA DE CASTIGLIA 14/16 (AREA LUNETTA) - P.I.I. ISOLA-LUNETTA	2080301	2008	6.409.479,60	6.409.479,60	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE	2080101	2008	1.680.000,00	-	Entrate del Tit.IV
REPERIMENTO/REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI DA PARTE DEL COMUNE - ANNO 2008.	2080101	2008	1.732.646,36	-	Entrate del Tit.IV
INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA INTERNA	2090101	2008	2.000.000,00	-	Entrate del Tit. IV

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL QUARTIERE PALMANOVA CASETTE - VIA CIVITAVECCHIA, ROVATO, BRENNINO, MOLFETTA, CORATO, CASTANO, RECCO CIVICI VARI	2090201	2008	1.710.036,90	43.561,31	Entrate del Tit.IV
MANUTENZIONE E CONDUZIONE DEL SISTEMA GESTIONALE AUTOMATIZZATO MOVIMENTAZIONE SALME PRESSO IL CIVICO OBITORIO DI MILANO, VIA PONZIO N. 1	2100501	2008	539.263,04	539.263,04	Entrate del Tit.IV
SPESE INVESTIMENTI DIVERSI	2010601	2008	1.000.000,00	911.169,08	Entrate del Tit.IV
SERVIZIO GLOBALE PER LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA DELLE AREE A VERDE PUBBLICO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO 2006-2009 PERIODO DAL 1/1/09 AL 31/8/09	2090601	2009	6.248.126,53	6.248.126,53	Avanzo d'amministrazione
SERVIZIO GLOBALE PER LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA DELLE AREE A VERDE PUBBLICO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO 2006-2009 PERIODO DAL 1/1/09 AL 31/8/09 - INTEGRAZIONE	2090601	2009	3.309.977,43	3.309.977,43	Entrate del Tit.IV
CONTRATTO TRIENNALE DI SERVIZIO CON AMSA SPA - AFFIDAMENTO AD AMSA DELLA PULIZIA DELLE AREE A VERDE - ANNO 2009	2090601	2009	7.727.880,00	7.727.880,00	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINI STRADALI	2080101	2009	1.500.000,00	1.434.301,76	Entrate del Tit.IV
COMPLETAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M1 - INFRASTRUTTURE PER L'ACCESSIBILITA' AL NUOVO POLO FIERA DI MILANO	2080301	2009	3.696.844,41	3.696.844,41	Entrate del Tit.IV
PROTOCOLLO RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA-COMUNE DI MILANO PER REGOLARE RAPPORTI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI SICUREZZA CIRCOLAZIONE, TELESORVEGLIANZA E MONITORAGGIO AMBIENTALE SOTTOPASSI VIA TONALE E VIALE BRIANZA IN CORRISPONDENZA STAZIONE CENTRALE	2080101	2009	2.208.660,00	-	Entrate del Tit.IV
REALIZZAZIONE DELLA LINEA 5 DELLA METROPOLITANA DI MILANO - TRATTA GARIBALDI-BIGNAMI - LEGGE N. 166 ANNO 2002 - LEGGE OBIETTIVO.	2080301	2009	32.154.000,00	32.154.000,00	Entrate del Tit.IV
LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI STABILI COMUNALI, SCOLASTICI E DEMANIALI, URBANI ED EXTRAURBANI, INTERVENTI ELETTRICI SUGLI IMMOBILI CIMITERIALI	2010801	2009	7.280.000,00	7.280.000,00	Entrate del Tit.IV
LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI STABILI COMUNALI, SCOLASTICI E DEMANIALI, URBANI ED EXTRAURBANI, INTERVENTI ELETTRICI SUGLI IMMOBILI CIMITERIALI	2010801	2009	1.999.991,85	1.999.991,85	Entrate del Tit.IV
NUOVO PIANO ESECUTIVO BICOCCA/ANSALDO - REALIZZAZIONE DELLA PASSERELLA CICLO-PEDONALE A SCAVALCAMENTO DEI VIALI TESTI E SARCA	2080101	2009	3.000.000,00	-	Entrate del Tit.IV
REALIZZAZIONE DELLA LINEA 5 DELLA METROPOLITANA DI MILANO - TRATTA GARIBALDI-BIGNAMI - LEGGE N. 166 ANNO 2002 - LEGGE OBIETTIVO	2080301	2009	99.622.880,44	99.118.373,31	Mutuo
STADIO G. MEAZZA - INTERVENTO RIGUARDANTE L'ADEGUAMENTO E L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA TVCC	2060201	2009	569.825,33	303.977,68	Entrate del Tit.IV
CORRISPETTIVO A SCOMPUTO CONCESSIONE STADIO G. MEAZZA - INTERVENTO RIGUARDANTE IL "COMPLETAMENTO PER LO SPOSTAMENTO DEI TIFOSI OSPITI AL 3° ANELLO BLU"	2060201	2009	730.675,04	668.817,75	Entrate del Tit.IV
REALIZZAZIONE DELLA LINEA 5 DELLA METROPOLITANA DI MILANO - TRATTA GARIBALDI-BIGNAMI - VARIANTE TRENI A 4 CASSE	2080301	2009	17.000.000,00	17.000.000,00	Mutuo
GESTIONE SISTEMA INTEGR. TELEGEST. IMPIANTI SICUREZZA, SERVIZIO GESTIONE CENTRALE OPERAT. ALLARMI E INTERVENTO A CHIAMATA DI GUARDIE GIUR. SU ALLARME CON GESTIONE CHIAVI, MANUT. E REVIS.IMPIANTI ANTIFURTO, ANTINCENDIO, TELEVISIVI SCUOLE E UFFICI COM	2010801	2009	635.000,00	635.000,00	Entrate del Tit.IV
MANUTENZIONE DEI MONUMENTI, FONTANE, LAPIDI, OGGETTISTICA ED AREE PEDONALI RIQUALIFICATE AMBIENTALMENTE ANNO 2009	2050201	2009	857.600,00	857.600,00	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI VIABILISTICI A FAVORE DELLE UTENZE DEBOLI - LOTTO B - QUOTA BB.AA.	2080101	2009	1.000.000,00	245.854,59	Entrate del Tit.IV
RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DELL'EX CINEMA TEATRO PUCCINI IN C.SO BUENOS AIRES 33 - APPALTO N. 1/2004	2010501	2009	3.680.000,00	3.622.903,60	Mutuo
RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI VIA PAOLO SARPI.	2090601	2009	3.200.000,00	3.200.000,00	Mutuo
RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI VIA PAOLO SARPI - QUOTA BB.AA.	2090601	2009	2.300.000,00	290.292,29	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE FINALIZZATI ALL'ESTENSIONE DELLA SOSTA REGOLAMENTATA	2080101	2009			Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
ALLA CREAZIONE DI CORSIE RISERVATE E ALTRI INTERVENTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE - LOTTI F - G			5.000.000,00	1.129.058,22	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA ALLA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI SEDIMI STRADALI - LOTTO E - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2009	2.870.000,00	269.610,34	Mutuo
ADEGUAMENTO DEGLI INCROCI STRADALI PER L'ELIMINAZIONE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO - LOTTO B	2080101	2009	2.880.000,00	339.577,53	Mutuo
INTERVENTI MIRATI PER IL RECUPERO DI AMBITI URBANI ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE STRADALE - LOTTO A	2080101	2009	1.922.000,00	539.210,24	Mutuo
FIN. ACC. N. 250/09 - REALIZZAZIONE INTERVENTO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AD ELEVATA EFFICIENZA ENERGETICA DI VIA GIAMBELLINO - PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI MILANO PER REALIZZAZIONE INTERVENTI EDILIZI A "EMISSIONI ZERO"	2090201	2009	1.385.000,00	-	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RIPRISTINO DELLE FONTANE CITTADINE: REALIZZAZIONE DI IMPIANTI A RICIRCOLO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2090601	2009	1.900.000,00	459.365,43	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE E MANUFATTI STRADALI E DI RIORDINO DELLA SOSTA A SEGUITO DI MODIFICHE VIABILISTICHE - APPALTO APERTO - LOTTO D - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2009	4.880.000,00	1.824.405,85	Mutuo
INTERVENTI DI RIFACIMENTO ALLACCIATURE E TOMBINATURE STRADALI - APPALTO APERTO - 4 LOTTI/A - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2009	3.000.000,00	1.816.029,53	Mutuo
INTERVENTI DI RIORDINO DELLE PAVIMENTAZIONI IN PIETRA NATURALE - APPALTO APERTO - 4 LOTTI/B - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2009	3.300.000,00	1.748.047,32	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO - APPALTO APERTO - 4 LOTTI/I - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2009	10.864.400,00	4.408.493,52	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO - APPALTO APERTO - 4 LOTTI/L - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2009	10.864.400,00	7.748.818,56	Mutuo
LAVORI DI SEGNALETICA STRADALE FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ALL'ESTENSIONE DELLA SOSTA REGOLAMENTATA, ALLA CREAZIONE DI CORSIE RISERVATE E ZONE DI TRAFFICO LIMITATO-2 LOTTI-LOTTO 1:LOC.CENTRO-NORD -LOTTO 2:LOC.SUD	2080101	2009	8.000.000,00	525.218,50	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PERIODICA PER L'ALLESTIMENTO DEI CAMPI INUMATIVI NEI CIMITERI CITTADINI DELLA 1 E 2 AREA: MAGGIORE, BAGGIO, MUGGIANO, GRECO, MONUMENTALE, LAMBRATE, BRUZZANO, CHIARAVALLE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	2100501	2009	1.450.000,00	950.172,67	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PERIODICA PER LO SMANTELLAMENTO DEI CAMPI INUMATIVI NEI CIMITERI CITTADINI DELLA 1 E 2 AREA: MAGGIORE, BAGGIO, MUGGIANO, GRECO, MONUMENTALE, LAMBRATE, BRUZZANO, CHIARAVALLE	2100501	2009	1.150.000,00	839.723,82	Mutuo
STUDIO E REALIZZAZIONE - INTERVENTI IMPERMEABILIZZAZIONE LINEE 1, 2 E 3	2080301	2009	4.132.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE IN CARICO AL SETTORE SPORT E AL SETTORE TEMPO LIBERO	2060201	2009	970.000,00	191.724,25	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU PARAPETTI, TRANSENNE BARRIERE, BALAUSTRATE DI PROTEZIONE - LOTTI/B - 2 FASE	2080101	2009	1.000.000,00	4.618,24	Mutuo
RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI URBANI ATTRAVERSO IL RECUPERO DI PIAZZE, SAGRATI E PORZIONI DI TESSUTO STORICO ESISTENTE	2090601	2009	2.000.000,00	11.354,60	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE IN CARICO AL SETTORE BIBLIOTECHE	2050101	2009	970.000,00	392.122,88	Mutuo
INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO DEI MURI SPONDALI DEI NAVIGLI MILANESI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI NELLA ZONA PORTUALE - LOTTO B	2080101	2009	690.610,14	18.850,55	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA (D.LGS. 81/08) PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 7 FASE - ZONE 5/6/7/8/9	2040101	2009	1.221.412,00	876.294,31	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA (D.LGS. 81/08) PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 7 FASE - ZONE 5/6/7/8/9	2040201	2009	1.221.412,00	473.355,64	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA (D.LGS. 81/08) PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 7 FASE - ZONE 5/6/7/8/9	2040301	2009	797.920,00	177.618,87	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA (D.LGS. 81/08) PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 7 FASE - ZONE 5/6/7/8/9	2040501	2009	799.692,42	177.618,86	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA (D.LGS. 81/08) PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 7 FASE - ZONE 5/6/7/8/9	2100101	2009	797.608,00	-	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA (D.LGS. 81/08) PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 7 FASE - ZONE 1-2-3-4	2040101	2009	1.296.412,00	5.080,22	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA (D.LGS. 81/08) PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 7 FASE - ZONE 1-2-3-4	2040201	2009	1.296.412,00	-	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA (D.LGS. 81/08) PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 7 FASE - ZONE 1-2-3-4	2040301	2009	747.920,00	-	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA (D.LGS. 81/08) PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 7 FASE - ZONE 1-2-3-4	2040501	2009	749.692,42	-	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA (D.LGS. 81/08) PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 7 FASE - ZONE 1-2-3-4	2100101	2009	747.608,00	-	Mutuo
SPESE INVESTIMENTI DIVERSI	2010601	2009	1.600.000,00	1.538.579,18	Avanzo d'amministrazione
PROGETTO STRATEGICO DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO URBANO	2110501	2009	800.000,00	-	Entrate del Tit.IV
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE NEI CIMITERI MILANESI PER ADEGUAMENTO NORMATIVO - VI LOTTO	2100501	2009	3.771.508,60	746.484,16	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE NELLE DELEGAZIONI ANAGRAFICHE - VII LOTTO	2010701	2009	956.953,40	425.895,57	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE NEI CIMITERI MILANESI - REALIZZAZIONE CELLETTE OSSARI - IX° LOTTO	2100501	2009	966.960,29	353.523,89	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE MANUFATTI DI SCAVALCAMENTO E SOTTOPASSI - APPALTO APERTO - LOTTO C - ZONE DI DECENTRAMENTO DALLA 1 ALLA 9	2080101	2009	5.787.825,79	1.743.906,54	Mutuo
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEL COMPLESSO RESIDENZIALE DI VIA DON PRIMO MAZZOLARI, 48 PIANO DEI TRASPORTI LINEA CIRCOLARE 90-91. SEDE RISERVATA DA PIAZZA ZAVATTARI A PIAZZA STUPARICH - INTEGRAZIONE D.D. 5579/07	2090201	2009	2.928.275,52	3.203,48	Mutuo
CONTRIBUTO PER LE OPERE ACQUEDOTTISTICHE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA SEDE RISERVATA ALLA LINEA CIRCOLARE 90-91 DA PIAZZA ZAVATTARI A PIAZZA STUPARICH	2080101	2009	1.353.081,82	5.719,50	Entrate del Tit.IV
REALIZZAZIONE DI UN CENTRO RESIDENZIALE PER DISABILI IN PIAZZA TURR - MILANO - INTEGRAZIONE	2100401	2009	1.100.000,00	17.642,51	Mutuo
PII AREA VIA INGANNI, 12 - MONETIZZAZIONE PER ACQUISIZIONE AREE NEL COMPARTO COMPRESO TRA VIA CHIODI, FAENZA E CAMPARI, PER AMPLIAMENTO PARCO TERAMO ALL'INTERNO DELLA ZONA DI DECENTRAMENTO N. 6	2090101	2009	821.939,58	-	Entrate del Tit.IV
EQUO INDENNIZZO PROPOSTO DA CORTE APPELLO A FAVORE FONDAZIONE DON GNOCCHI ONLUS, PER RISOLUZIONE CONTROVERSA PER DETERMINAZIONE INDENNITA' ESPROPR. TERRENO COLLEGAMENTO STRAD. FRA VIALE E. FERMI E VIA GRAZIANO IMPERATORE E ACCESSO PRONTO SOCCORSO.	2090101	2009	627.155,00	627.155,00	Entrate del Tit. IV
PIANO DEGLI INTERVENTI PER GLI IMPIANTI SEMAFORICI CITTADINI	2080101	2009	3.000.000,00	734.802,51	Mutuo
INTERVENTI SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - TRIENNIO 2007-2009. MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PERIODICA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E OPERE URGENTI - NUOVI IMPIANTI E RIFACIMENTI - 1 TRANCHE	2080201	2009	11.000.000,00	1.428.883,44	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE NEI CENTRI DI AGGREGAZIONE - VII LOTTO	2100401	2009	1.849.135,94	3.971,60	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE IN CARICO AL SETTORE MUSEI ED EDIFICI STORICO ARTISTICI - ANNO 2009	2050201	2009	947.112,88	652.850,61	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE ADIBITI A MUSEI IN CARICO AL SETTORE MUSEI ED EDIFICI STORICO ARTISTICI - ANNO 2009	2050201	2009	908.552,63	435.582,11	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE IN CARICO AL SETTORE SPETTACOLO - ANNO 2009	2050201	2009	970.000,00	425.499,32	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE MERCATI COMUNALI COPERTI - VIII LOTTO	2110201	2009	935.486,14	2.483,00	Mutuo
RESTAURO CONSERVATIVO DELLA PAVIMENTAZIONE A MOSAICO DELLA GALLERIA VITTORIO EMANUELE II E DEI PORTICI DEL PALAZZO SETTENTRIONALE E MERIDIONALE	2050201	2009	1.579.868,59	110.595,09	Mutuo
OPERE DI MIGLIORIA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA REALIZZAZIONE DEI RAGGI VERDI - APPALTO APERTO - LOTTO A	2090601	2009	5.000.000,00	854.040,71	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI PER I REFETTORI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE ZONE DALLA 1 ALLA 9 - INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ IGIENICO-SANITARIA AI SENSI DELL'ART. 4.5.19 DEL R.L.I. DEL COMUNE DI MILANO - 6 FASE.	2040201	2009	2.840.000,00	5.235,06	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI PER I REFETTORI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE ZONE DALLA 1 ALLA 9 - INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ IGIENICO-SANITARIA AI SENSI DELL'ART. 4.5.19 DEL R.L.I. DEL COMUNE DI MILANO - 6 FASE.	2040301	2009	1.450.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI MANUTENTIVI DI EMERGENZA SULLA VIABILITA' CITTADINA - APPALTO APERTO - ZD DALLA 1 ALLA 9	2080101	2009	4.000.000,00	3.337.959,94	Mutuo
INTERVENTI DI MANUTENZIONE, REGOLAMENTAZIONE E MESSA A NORMA DI PISTE CICLABILI ESISTENTI E INTERVENTI DIFFUSI DI MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI CICLABILITA' SULLA RETE ORDINARIA	2080101	2009	6.130.000,00	3.086.733,43	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI ESTERNI E OPERE ACCESSORIE NELLO STABILE DI VIA BARABINO, 8	2100401	2009	620.000,00	305.636,59	Mutuo
NUOVO COLLEGAMENTO TRANVIARIO PER USCITA TRAM DAL DEPOSITO DI "BAGGIO" A VIA RUBENS (LUNGO VIA CHINOTTO - P.LE PERRUCCHETTI - VIA MILLELIRE - VIA REMBRANDT)	2080301	2009	1.613.755,13	-	Avanzo d'amministrazione
RIORDINO DEI GIARDINI DI PERTINENZA DELLE SCUOLE CITTADINE - II LOTTO - APPALTO APERTO	2090601	2009	1.100.000,00	2.497,56	Mutuo
INTERVENTI VIABILISTICI AL QUARTIERE STADERA (P.R.U. STADERA - INIZIATIVA N. 15)	2080101	2009	1.985.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE LOGISTICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO D.LGS 81/08 (EX D.LGS. 626/94) RIFERITI A SPAZI PER UFFICI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE - 1° LOTTO - SECONDA FASE	2010501	2009	4.000.000,00	1.441.669,11	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA SUL COMPLESSO DEMANIALE DELLA GALLERIA VITTORIO EMANUELE II	2050201	2009	2.000.000,00	494.517,97	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI STABILI DEL DEMANIO E PATRIMONIO 10° LOTTO	2010501	2009	3.500.000,00	4.946,84	Mutuo
INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI STABILI DEL DEMANIO E PATRIMONIO 9° LOTTO	2010501	2009	3.500.000,00	624.455,16	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI EMERGENZA RAZIONALIZZAZIONE E ORDINANZE SANITARIE A.S.L. IN EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI	2040101	2009	1.600.000,00	686.058,59	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI EMERGENZA RAZIONALIZZAZIONE E ORDINANZE SANITARIE A.S.L. IN EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI	2040201	2009	1.600.000,00	876.252,67	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI EMERGENZA RAZIONALIZZAZIONE E ORDINANZE SANITARIE A.S.L. IN EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI	2040301	2009	842.000,00	587.981,63	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI EMERGENZA RAZIONALIZZAZIONE E ORDINANZE SANITARIE A.S.L. IN EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI	2100101	2009	700.000,00	191.054,82	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE E ORDINANZE SANITARIE A.S.L. IN EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 7 FASE	2040101	2009	2.244.000,00	2.622,18	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE E ORDINANZE SANITARIE A.S.L. IN EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 7 FASE	2040201	2009	2.988.000,00	5.358,54	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE E ORDINANZE SANITARIE A.S.L. IN EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 7 FASE	2040301	2009	738.000,00	-	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE E ORDINANZE SANITARIE A.S.L. IN EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 7 FASE	2100101	2009	745.806,83	-	Mutuo
SCUOLE VARIE - INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE E ORDINANZE SANITARIE A.S.L. IN EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 7 FASE	2040501	2009	740.000,00	-	Mutuo
INTERVENTI ECCEZIONALI DI MESSA IN SICUREZZA, DEMOLIZIONE E RECINZIONE DI STRUTTURE DEMANIALI NECESSARI ALLA SALVAGUARDIA E ALLA VIVIBILITA' DELLE ZONE CIRCOSTANTI E DEI LORO ABITANTI 2° LOTTO	2010501	2009	2.000.000,00	5.384,30	Mutuo
REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO PRESSO BIBLIOTECHE VARIE	2050101	2009	750.000,00	339.764,41	Mutuo
APPALTO APERTO ADEGUAMENTO NORMATIVO ALLOGGI SFITTI - LOTTO 1 - ANNO 2009	2010501	2009	4.950.000,00	895.425,02	Mutuo
APPALTO APERTO ADEGUAMENTO NORMATIVO ALLOGGI SFITTI - LOTTO 2 - ANNO 2009	2010501	2009	4.950.000,00	4.488.290,73	Mutuo
INTERVENTI MIRATI PER IL MIGLIORAMENTO E IL RECUPERO DI SPAZI PUBBLICI IN GRADO DI GARANTIRE L'IMMAGINE COORDINATA DELLA CITTA' - APPALTO APERTO -	2090601	2009	2.880.000,00	9.250,28	Mutuo
SETTIMO INTERVENTO DI EMERGENZA, ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI DESTINATI A SERVIZI SOCIALI IN CARICO ALLA DIREZIONE CENTRALE FAMIGLIA, SCUOLA E POLITICHE SOCIALI	2100401	2009	1.247.964,16	439.275,06	Mutuo
CORRISPETTIVO A SCOMPUTO CONCESSIONE STADIO G. MEAZZA - INTERVENTO RIGUARDANTE LA "REALIZZAZIONE DEL SECONDO CONTROLLO ACCESSI E NUOVO BLOCCO INGRESSI"	2060201	2009	2.266.726,31	2.170.482,38	Entrate del Tit.IV
PROLUNGAMENTO DELLA LINEA 5 DELLA METROPOLITANA DI MILANO - TRATTA GARIBALDI-SAN SIRO	2080301	2009	83.000.500,00	26.549.804,26	Mutuo
PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA: RETE CICLABILE DEL CENTRO STORICO - 3 LOTTI - 1 LOTTO: ITINERARIO DUOMO/PORTA NUOVA - 2 LOTTO: ITINERARIO DUOMO/PORTA MANFORTE - 3 LOTTO: ITINERARIO DUOMO/PORTA SEMPIONE	2080101	2009	1.400.000,00	-	Entrate del Tit.IV
SERVIZIO GLOBALE PER LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA DELLE AREE A VERDE PUBBLICO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO 2006-2009 PERIODO DAL 1/1/09 AL 31/8/09	2090601	2009	3.390.762,37	3.390.762,37	Entrate del Tit.IV
CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE CARIPLO PER LA RISISTEMAZIONE E IL RIALLESTIMENTO DEL CASTELLO SFORZESCO (QUARTA E QUINTA ASSEGNAZIONE)	2050101	2009	10.400.000,00	-	Entrate del Tit.IV
CORRISPETTIVO A SCOMPUTO CONCESSIONE STADIO G. MEAZZA - "REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRADA RISERVATA"	2060201	2009	647.666,77	-	Entrate del Tit.IV
CUOLA ELEMENTARE "LEONARDO DA VINCI" DI PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 2 - INTEGRAZIONE DD. 13179/2004	2040201	2009	600.000,00	502.083,69	Avanzo d'amministrazione
MONETIZZAZIONE AREA STANDARD - P.I.I. AREE SITE IN AFFORI LUNGO LINEA FERROV. F.N.M.E. SINO STRADA PROV.LE COMASINA E CONFINE CON VILLA LITTA, DESTINATA AD INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA LITTA	2090101	2009	593.986,00	-	Entrate del Tit.IV
CONTRIB. AGGIUNTIVO - P.I.I. AREE SITE IN AFFORI LUNGO LINEA FERROV. F.N.M.E. SINO STRADA PROV. COMASINA E CONFINE VILLA LITTA, PER REALIZZAZIONE PROGETTO SISTEMAZIONE PAESAGGISTICA PER RECUPERO FILOLOGICO PARCO DI VILLA LITTA	2090601	2009	976.732,00	-	Entrate del Tit.IV
REPERIMENTO/REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI DA PARTE DEL COMUNE - ANNO 2009.	2080101	2009	1.756.525,66	-	Entrate del Tit.IV
CORRISPETTIVO A SCOMPUTO CONCESSIONE STADIO G. MEAZZA - INTERVENTO DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA"	2060201	2009	4.207.548,92	-	Mezzi correnti
ACQUISIZIONE DI AREA SITA IN PIAZZALE NEGRELLI DESTINATA A SEDE DI ANELLO TRANVIARIO	2090101	2009	559.500,00	559.500,00	Avanzo d'amministrazione
SPESE INVESTIMENTI DIVERSI	2010601	2009	1.000.000,00	-	Avanzo d'amministrazione
INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA INTERNA	2090101	2009	1.200.000,00	-	Entrate del Tit.IV
PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE NELL'AMBITO DELL'APPALTO N. 25/2008 - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX CARMINATI TOSELLI DENOMINATA "FABBRICA DEL VAPORE" - CORPO 6 - CATTEDRALE - COMPLETAMENTO LAVORI	2050201	2009	1.694.000,00	1.444.331,07	Avanzo d'amministrazione

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
SERVIZIO GLOBALE PER LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA DELLE AREE A VERDE PUBBLICO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO 2007 - 2010	2090601	2010	4.447.955,43	4.447.955,43	Entrate del Tit. IV
CONTRATTO TRIENNALE DI SERVIZIO CON AMSA SPA - AFFIDAMENTO AD AMSA DELLA PULIZIA DELLE AREE A VERDE - ANNO 2010	2090601	2010	7.727.880,00	7.727.880,00	Entrate del Tit.IV
COD. N. 141/2010 - MANUTENZIONE DEI MONUMENTI, FONTANE, LAPIDI, OGGETTISTICA ED AREE PEDONALI RIQUALIFICATE AMBIENTALMENTE - ANNO 2010	2050201	2010	857.600,00	763.215,07	Entrate del Tit. IV
SPESE CONNESSE ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PROGRAMMATA A FAVORE DI A2A S.P.A. PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTADINI.	2080201	2010	2.630.010,39	2.630.010,39	Entrate del Tit. IV
CONTRATTI DI QUARTIERE II - AMBITO PONTE LAMBRO - OPERA ID. 2.03 "LABORATORIO DI QUARTIERE"	2100401	2010	1.390.375,00	2.198,62	Entrate del Tit.IV
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PROGRAMMATA A FAVORE DI A2A S.P.A. PER IMPIANTI SEMAFORICI CITTADINI.	2080101	2010	1.110.000,00	1.096.733,16	Entrate del Tit. IV
SPESE CONNESSE ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PROGRAMMATA A FAVORE DI A2A S.P.A. PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTADINI.	2080201	2010	5.260.020,78	5.260.020,78	Entrate del Tit. IV
REALIZZAZIONE OPERE STANDARD QUALITATIVO PER RIQUALIFICAZIONE AREE GARIBALDI-REPUBBLICA PREVISTE NELLA CONVENZIONE ATTUATIVA (LUGLIO 2005) DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO	2090101	2010	24.459.000,00	-	Entrate del Tit.IV
GLOBAL SERVICE PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO. PROROGA 1/5/2010 - 31/12/2010	2090601	2010	2.684.922,75	2.439.770,72	Entrate del Tit. IV
COMPLETAMENTO DEI LAVORI RELATIVI AL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M2 DA MILANO FAMAGOSTA AD ASSAGO MILANOFIORI - CONTRIBUTO DELLA REGIONE LOMBARDIA	2080301	2010	4.000.000,00	2.678.717,94	Entrate del Tit.IV
COMPLETAMENTO DEI LAVORI RELATIVI AL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M2 DA MILANO FAMAGOSTA AD ASSAGO MILANOFIORI - CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI MILANO	2080301	2010	4.216.330,63	4.216.330,63	Entrate del Tit.IV
COMPLETAMENTO DEI LAVORI RELATIVI AL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M2 DA MILANO FAMAGOSTA AD ASSAGO MILANOFIORI - CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI MILANO	2080301	2010	3.069.111,00	-	Entrate del Tit.IV
COMPLETAMENTO DEI LAVORI RELATIVI AL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M2 DA MILANO FAMAGOSTA AD ASSAGO MILANOFIORI - CONTRIBUTO DEL COMUNE DI ASSAGO	2080301	2010	3.000.000,00	1.500.000,00	Entrate del Tit.IV
P.R.U. RUBATTINO/ MASERATI: REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO E DI UNA SCUOLA MATERNA NELL AREA EX MASERATI - INTEGRAZIONE	2040101	2010	747.443,14	-	Avanzo d'amministrazione
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E BONIFICA AMIANTO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA FELTRINELLI, 16 - CONTRIBUTO DELLA REGIONE LOMBARDIA	2090201	2010	5.907.850,00	-	Entrate del Tit.IV
LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI STABILI COMUNALI SCOLASTICI E DEMANIALI, URBANI ED EXTRAURBANI, INTERVENTI ELETTRICI SUGLI IMMOBILI	2010801	2010	7.500.000,00	7.500.000,00	Entrate del Tit.IV
LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI STABILI COMUNALI SCOLASTICI E DEMANIALI, URBANI ED EXTRAURBANI, INTERVENTI ELETTRICI SUGLI IMMOBILI	2010801	2010	1.483.130,00	1.282.834,84	Entrate del Tit.IV
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL NUOVO EDIFICIO DENOMINATO "CENTRO PERMANENTE DELLA SICUREZZA URBANA E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE" SITO IN VIA DRAGO IN MILANO	2080101	2010	600.000,00	577.728,67	Avanzo d'amministrazione
LINEA METROPOLITANA M5 1 TRATTA GARIBALDI - BIGNAMI. SECONDA VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO DELLA LINEA 5 DELLA METROPOLITANA DI MILANO, TRATTA GARIBALDI-BIGNAMI.	2080301	2010	35.070.837,50	10.355.339,64	Mutuo
PROLUNGAMENTO M3 FINO A COMASINA - ACCELERAMENTO LAVORI	2080301	2010	5.500.000,00	5.500.000,00	Avanzo d'amministrazione
SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE, INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI, DI CLIMATIZZAZIONE ED AUSILIARI DEGLI EDIFICI DEMANIALI E SCOLASTICI COMUNALI.	2010801	2010	5.750.000,00	5.750.000,00	Entrate del Tit. IV
SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE, INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI, DI CLIMATIZZAZIONE ED AUSILIARI DEGLI EDIFICI DEMANIALI E SCOLASTICI COMUNALI.	2010801	2010	850.000,00	850.000,00	Entrate del Tit. IV
COMPLETAMENTO DEI LAVORI RELATIVI AL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M2 DA MILANO FAMAGOSTA AD ASSAGO MILANOFIORI	2080301	2010	4.216.330,63	4.216.330,63	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PROGRAMMATA A FAVORE DI A2A S.P.A. PER IMPIANTI SEMAFORICI CITTADINI.	2080101	2010	2.025.070,09	2.025.070,09	Entrate del Tit. IV
SPESE CONNESSE ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PROGRAMMATA A FAVORE DI A2A S.P.A. PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTADINI.	2080201	2010	3.621.762,40	3.621.762,40	Entrate del Tit.IV
MANUTENZIONE DEL SISTEMA TELEMATICO DI CONTROLLO DA PARTE DI ATM SPA E A2A SPA	2080101	2010	5.000.000,00	1.775.473,48	Entrate del Tit. IV
OPERE FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	2010601	2010	1.000.000,00	-	Mutuo
COD. N. 147/2010 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA CONSERVAZIONE DI MONUMENTI, FONTANE, PAVIMENTAZIONI E ARREDO URBANO - APPALTO APERTO	2050201	2010	4.392.100,00	6.327,72	Mutuo
COD. N. 399/2010 - REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO QUARTIERE ADRIANO	2040301	2010	7.951.525,42	-	Mutuo
COD. N. 405/2010 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELLE PALESTRE	2040201	2010	2.000.000,00	-	Mutuo
COD. N. 405/2010 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELLE PALESTRE	2040301	2010	3.000.000,00	5.331,58	Mutuo
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - QUOTA BB.AA.	2090201	2010	1.000.000,00	-	Entrate del Tit.IV
COD. N. 23/2010 - PROTEZIONE DELL'ABITATO CON BARRIERE FONOASSORBENTI DELLA STRADA DI ACCESSO ALLE AUTOSTRADE NORD (EX GHISALLO)	2080101	2010	2.820.000,00	-	Mutuo
APP. N. 10/2006 - INTERVENTO DI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DELL'ARENGARIO - ACCORDO BONARIO MUSEO DEL '900	2010601	2010	1.889.581,00	1.889.581,00	Entrate del Tit. IV
COD. N. 20/2010 - INTERVENTI VIABILISTICI A FAVORE DELLE UTENZE DEBOLI - LOTTO C - QUOTA BB.AA.	2080101	2010	690.000,00	9.206,64	Entrate del Tit.IV
COD. N. 33/2010 - LAVORI DI SEGNALETICA STRADALE FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ALL'ESTENSIONE DELLA SOSTA REGOLAMENTATA, ALLA CREA. DI CORSIE RISERVATE E ZONE A TRAFFICO LIMITATO-2 LOTTI/A- LOT 1/A: CENTRO-NORD - LOT 2/A: CENTRO-SUD	2080101	2010	7.700.000,00	11.199,20	Mutuo
COD. 581/2010 - REALIZZAZIONE M4 LINATE/POLICLINICO - EXPO MILANO 2015	2080301	2010	6.148.000,00	26.676,00	Entrate del Tit.IV
COD. N. 589/2010 - PIANO DEGLI INTERVENTI ANNO 2010 PER GLI IMPIANTI SEMAFORICI CITTADINI	2080101	2010	5.000.000,00	417.837,11	Mutuo
COD. N. 145/2010 - OPERE DI MIGLIORIA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA REALIZZAZIONE DEI RAGGI VERDI - APPALTO APERTO - LOTTO B	2090601	2010	4.800.000,00	5.236,40	Mutuo
COD. N. 348/2010 - INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE IN CARICO ALLA DIREZIONE CENTRALE SPORT E TEMPO LIBERO - ANNO 2010 -	2060201	2010	1.048.000,00	8.878,82	Mutuo
COD. N. 34/2010 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE CITTADINE - APPALTO APERTO - 4 LOTTI/A	2080101	2010	25.000.000,00	12.655,76	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROGRAMMATA AGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTADINI A FAVORE DI A2A S.P.A. PER L'ANNO 2010	2080201	2010	7.243.524,80	7.243.524,80	Entrate del Tit.IV
COD. N. 336/2010 - INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE NEI MERCATI COMUNALI COPERTI - IX LOTTO	2110201	2010	1.061.117,00	4.471,76	Mutuo
COD. N. 337/2010 - INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE NELLE DELEGAZIONI ANAGRAFICHE - VIII LOTTO	2010701	2010	1.029.363,04	5.242,46	Mutuo
COD. N. 350/2010 - INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE NEI CIMITERI MILANESI PER ADEGUAMENTO NORMATIVO VII LOTTO	2100501	2010	936.178,64	5.113,16	Mutuo
COD. N. 382/2010 - SCUOLE VARIE. INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 8 FASE	2100101	2010	1.500.000,00	-	Mutuo
COD. N. 382/2010 - SCUOLE VARIE. INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 8 FASE	2040101	2010	1.500.000,00	-	Mutuo
COD. N. 382/2010 - SCUOLE VARIE. INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 8 FASE	2040201	2010	2.500.000,00	-	Mutuo

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
COD. N. 382/2010 - SCUOLE VARIE. INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - 8 FASE	2040301	2010	1.500.000,00	-	Mutuo
COD. N. 34/2010 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE CITTADINE - APPALTO APERTO - 4 LOTTI/A - QUOTA BB.AA.	2080101	2010	3.000.000,00	-	Entrate del Tit.IV
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVA AL RIPRISTINO DEGLI ALLOGGI SFITTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	2090201	2010	1.000.000,00	-	Entrate del Tit. IV
COD. N. 211/2010 - APPALTO APERTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO, ALL'ADEGUAMENTO NORMATIVO E ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO IN STABILI DEMANIALI - 1° LOTTO	2010501	2010	1.378.837,38	3.882,98	Mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	2090201	2010	1.000.000,00	-	Entrate del Tit. IV
COD. N. 210/2010 - INTERVENTI DI RINFORZO E MESSA IN SICUREZZA SUL SISTEMA DELLE CASCINE DEL COMUNE DI MILANO - 1° LOTTO	2010501	2010	1.450.000,00	5.114,04	Mutuo
COD. N. 26/2010 - INTERVENTI SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PERIODICA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E OPERE URGENTI - NUOVI IMPIANTI E RIFACIMENTI - PRIMA FASE	2080201	2010	5.000.000,00	-	Mutuo
COD. N. 199/2010 - INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE LOGISTICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO D.LGS 81/08 RIFERITI A SPAZI PER UFFICI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE - 2° LOTTO - 1° FASE	2010501	2010	2.324.668,66	-	Mutuo
COD. N. 212/2010 - APPALTO APERTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO NORMATIVO, SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SU STABILI RESIDENZIALI	2090201	2010	1.213.875,71	4.683,02	Mutuo
COD. N. 193/2010 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E BONIFICA AMIANTO STABILE DI VIA SESTINI 45	2090201	2010	1.939.016,52	-	Mutuo
COD. N. 351/2010 - INTERVENTI DI EMERGENZA E RAZIONALIZZAZIONE NEI CIMITERI MILANESI - REALIZZAZIONE CELLETTE OSSARI - X LOTTO	2100501	2010	1.036.401,20	2.609,20	Mutuo
COD. N. 24/2010 - ADEGUAMENTO DEGLI INCROCI STRADALI PER L'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO - LOTTO D	2080101	2010	980.000,00	5.414,00	Mutuo
COD. N. 195/2010 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E BONIFICA AMIANTO STABILE DI VIA DON GERVASINI 37 (EX BUDRIO 37)	2090201	2010	2.300.000,00	2.601,22	Mutuo
RESTAURO DELLE DECORAZIONI PITTORICHE DIPINTE DA LEONARDO NELLA SALA DELLE ASSE DEL CASTELLO SFORZESCO DI MILANO FINANZIATO CON CONTRIBUTO DI A2A S.P.A.	2050101	2010	1.350.000,00	5.000,00	Entrate del Tit.IV
COD. N. 406/2010 - SCUOLE VARIE INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - ANNO 2010	2040101	2010	800.000,00	-	Mutuo
COD. N. 406/2010 - SCUOLE VARIE INTERVENTI DI EMERGENZA, RAZIONALIZZAZIONE ED ORDINANZE SANITARIE A.S.L. PRESSO EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI - ANNO 2010	2040201	2010	768.282,61	-	Mutuo
COD. N. 203/2010 - STABILE RESIDENZIALE DI VIA LORENTEGGIO 178 - BONIFICA AMIANTO	2090201	2010	2.499.999,74	-	Mutuo
COD. N. 194/2010 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E BONIFICA AMIANTO STABILE DI VIA SANTI 6-8	2090201	2010	2.280.000,00	-	Mutuo
COD. N. 204/2010 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DELLE CASERME DI VIA B. MARCELLO 31, DARWIN 1-5, SARDEGNA 10.	2010501	2010	985.000,00	-	Mutuo
COD. N. 343/2010 - RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA TORRE POLIGONALE, TORRE QUADRATA E MURA ROMANE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO	2050101	2010	720.000,00	-	Mutuo
COD. N. 352/2010 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE PERIODICA PER L'ALLESTIMENTO DEI CAMPI INUMATIVI NEI CIMITERI CITTADINI DELLA 1 E 2 AREA	2100501	2010	1.300.000,00	17.543,60	Mutuo
COD. N. 352/2010 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE PERIODICA PER LO SMANTELLAMENTO DEI CAMPI INUMATIVI NEI CIMITERI CITTADINI DELLA 1 E 2 AREA	2100501	2010	1.300.000,00	-	Mutuo
COD. N. 404/2010 - SECONDO INTERVENTO DI EMERGENZA, ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI DESTINATI A SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI ASSEGNATI E/O UTILIZZATI DALLA DC SALUTE CON REALIZZAZIONE SERVIZI AL PUBBLICO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCH.	2010501	2010	2.436.152,75	-	Mutuo
COD. N. 343/10 - INTERVENTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE "TORRE POLIGONALE, TRATTO DELLE MURA ROMANE E TORRE ROMANA DEL CIRCO" SITO IN MILANO	2050101	2010	650.000,00	123.247,67	Entrate del Tit.IV

OGGETTO	COD DI BILANCIO	ANNO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO MANDATI	DESCRIZIONE FINANZIARIA
COD. N. 294/2010 - LAVORI DI RIFACIMENTO DELLE COPERTURE E DEI SISTEMI DI SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE, INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE COMPONENTI EDILI ED INTERVENTI IMPIANTISTICI ELETTRICI DEGLI STABILI COMUNALI SCOLASTICI. 1° FASE	2100101	2010	750.000,00	-	Mutuo
COD. N. 294/2010 - LAVORI DI RIFACIMENTO DELLE COPERTURE E DEI SISTEMI DI SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE, INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE COMPONENTI EDILI ED INTERVENTI IMPIANTISTICI ELETTRICI DEGLI STABILI COMUNALI SCOLASTICI. 1° FASE	2040101	2010	5.550.000,00	10.775,20	Mutuo
COD. N. 294/2010 - LAVORI DI RIFACIMENTO DELLE COPERTURE E DEI SISTEMI DI SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE, INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE COMPONENTI EDILI ED INTERVENTI IMPIANTISTICI ELETTRICI DEGLI STABILI COMUNALI SCOLASTICI. 1° FASE	2040201	2010	4.950.000,00	-	Mutuo
COD. N. 294/2010 - LAVORI DI RIFACIMENTO DELLE COPERTURE E DEI SISTEMI DI SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE, INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE COMPONENTI EDILI ED INTERVENTI IMPIANTISTICI ELETTRICI DEGLI STABILI COMUNALI SCOLASTICI. 1° FASE	2040301	2010	3.750.000,00	-	Mutuo
PIANTUMAZIONE NUOVI ALBERI	2090601	2010	2.000.000,00	-	Mutuo
COD. N. 7/10 - PENETRAZIONE URBANA S.S. N. 415 "PAULLESE" - LOTTO 3	2080101	2010	7.500.000,00	-	Entrate del Tit.IV
COD. N. 7/10 - PENETRAZIONE URBANA S.S. N. 415 "PAULLESE" - LOTTO 3	2080101	2010	24.000.000,00	-	Mutuo
COD. 581/10 - CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DELLA LINEA 4 DELLA METROPOLITANA DI MILANO - M4 SAN CRISTOFORO - Linate	2080301	2010	200.124.418,00	-	Mutuo
COD. 581/10 - CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DELLA LINEA 4 DELLA METROPOLITANA DI MILANO - M4 SAN CRISTOFORO - Linate - QUOTA BB.AA.	2080301	2010	6.000.000,00	-	Entrate del Tit.IV
COD. 581/10 - CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DELLA LINEA 4 DELLA METROPOLITANA DI MILANO - M4 SAN CRISTOFORO - Linate	2080301	2010	194.000.000,00	-	Mutuo
PROLUNGAMENTO M3 A COMASINA - COMPLETAMENTO LAVORI	2080301	2010	1.852.000,00	-	Avanzo d'amministrazione
PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CONONE SOSTENIBILE. INTERVENTO RELATIVO AL QUARTIERE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, DI PROPRIETA' COMUNALE, DENOMINATO BARZONI-CASETTE	2090201	2010	7.964.092,00	-	Entrate del Tit.IV
CONDUZIONE, MANUTENZIONE, INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI, DI CLIMATIZZAZIONE ED AUSILIARI DEGLI EDIFICI DEMANIALI E SCOLASTICI COMUNALI	2010801	2010	4.634.326,00	4.634.326,00	Entrate del Tit. IV
CONDUZIONE, MANUTENZIONE, INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI, DI CLIMATIZZAZIONE ED AUSILIARI DEGLI EDIFICI DEMANIALI E SCOLASTICI COMUNALI	2010801	2010	685.074,00	685.074,00	Entrate del Tit. IV
ACQUISIZIONE DI AREE OCCORRENTI NELL'AMBITO DEL COMPLETAMENTO DEL PARCO DELLA MARTESANA OVVERO DEL PARCO DI VIA ADRIANO, PROSSIMI ALL'AREA OGGETTO DELLA LOTTIZZAZIONE	2090101	2010	1.450.079,00	-	Entrate del Tit.IV
COD. N. 25/10 - COLLEGAMENTO SS11-SS233 - PROGETTAZIONE DEFINITIVA STRADA ZARA-EXPO	2080101	2010	4.600.000,00	-	Entrate del Tit.IV
RIFACIMENTO IMPIANTI DI SEGNALAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA 1	2080301	2010	3.500.000,00	3.500.000,00	Entrate del Tit.IV
ATM - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE	2080301	2010	6.197.600,00	-	Entrate del Tit. IV
REPERIMENTO/REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI DA PARTE DEL COMUNE - ANNO 2010.	2080101	2010	1.314.265,09	-	Entrate del Tit.IV

SEZIONE 5

Rilevazioni per il consolidamento dei conti pubblici

5.2 - Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato per l'anno 2010

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illuminazione pubblica servizi 01 e 02		
Classificazione economica								Viabilità e illuminazione pubblica servizi 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale di cui:	217.764.389,70	3.519.818,02	108.646.870,60	109.763.544,98	30.859.976,28	2.233.015,71	3.830.605,39	8.500.969,40	4.091.645,81	12.592.615,21
- oneri sociali	84.377.133,70	1.363.823,33	42.097.385,80	42.530.063,45	11.957.310,14	865.226,24	1.484.244,07	3.293.969,27	1.585.389,36	4.879.358,63
- ritenute IRPEF	31.835.446,01	514.569,79	15.883.320,45	16.046.569,48	4.511.486,52	326.449,38	560.004,47	1.242.775,06	598.166,53	1.840.941,59
2. Acquisto beni e servizi:	174.128.205,18	25.051.802,67	14.467.957,50	72.884.426,30	10.949.917,48	7.448.849,86	8.618.795,15	22.432.318,62	352.390.157,11	374.822.475,73
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	14.561.345,81	0,00	0,00	4.371.971,44	19.471.434,10	2.014.858,97	919.526,74		356.726,01	356.726,01
4. Trasferimenti ad imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti ad Enti Pubblici di cui:	430,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	430,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti Correnti (3+4+5)	14.561.775,81	0,00	0,00	4.681.971,44	19.471.434,10	2.014.858,97	919.526,74	0,00	356.726,01	356.726,01
7. Interessi passivi	9.243.180,83	89.271,68	435.843,98	7.161.974,05	9.118.366,26	923.626,12	0,00	26.583.360,56	39.556.364,66	66.139.725,22
8. Altre spese correnti	125.801.174,95	292.758,85	10.837.858,13	9.782.956,31	1.730.889,34	197.982,36	329.454,50	926.504,60	369.516,98	1.296.021,58
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	541.498.726,47	28.953.651,22	134.388.530,21	204.274.873,08	72.130.583,46	12.818.333,02	13.698.381,78	58.443.153,18	396.764.410,57	455.207.563,75

Classificazione funzionale	9				10	11					12	Totale Generale
	Gestione del territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico						
	Edilizia residenziale pubblica servizio 02	Servizio idrico servizio 04	Altri servizi 01, 03, 05 e 06	Totale		Settore sociale	Industria ed artigianato servizi 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03		
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale di cui:	5.690.332,55	276.837,87	21.341.390,30	27.308.560,72	94.515.417,71	3.123.489,87	3.319.674,59	189.741,58	2.810.343,64	9.443.249,68		620.478.064,00
- oneri sociali	2.204.832,25	107.266,33	8.269.145,13	10.581.243,71	36.621.873,98	1.210.258,13	1.286.273,79	73.519,14	1.088.923,41	3.658.974,47		240.416.637,52
- ritenute IRPEF	831.881,99	40.471,53	3.119.943,90	3.992.297,42	13.817.412,86	456.629,72	485.310,39	27.738,73	410.850,20	1.380.529,04		90.709.027,01
2. Acquisto beni e servizi:	55.298.631,47	7.348.600,85	298.004.823,07	360.652.055,39	189.810.718,15	472.277,35	443.060,22	179.033,96	1.394.408,19	2.488.779,72		1.241.323.983,13
Trasferimenti correnti												
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	161.203,64	0,00	2.828.227,44	2.989.431,08	70.908.299,58	504.349,78	10.000,00	16.146,30	0,00	530.496,08		116.124.089,81
4. Trasferimenti ad imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	62.659,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	212.659,00
5. Trasferimenti ad Enti Pubblici di cui:	0,00	0,00	1.311.659,15	1.311.659,15	3.701.901,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.323.990,71
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	435.753,26	435.753,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.753,26
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	875.905,89	875.905,89	3.701.901,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.888.237,45
6. Totale trasferimenti Correnti (3+4+5)	161.203,64	0,00	4.139.886,59	4.301.090,23	74.672.860,14	504.349,78	160.000,00	16.146,30	0,00	680.496,08	0,00	121.660.739,52
7. Interessi passivi	5.513.498,72	1.931.737,02	4.180.371,58	11.625.607,32	3.728.359,41	0,00	0,00	0,00	102.866,87	102.866,87	4.893,96	108.573.715,70
8. Altre spese correnti	3.233.218,75	33.970,01	2.148.838,05	5.416.026,81	4.329.763,85	276.229,67	264.238,45	16.070,46	232.330,45	788.869,03	0,00	160.803.755,71
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	69.896.885,13	9.591.145,75	329.815.309,59	409.303.340,47	367.057.119,26	4.376.346,67	4.186.973,26	400.992,30	4.539.949,15	13.504.261,38	4.893,96	2.252.840.258,06

(Continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illuminazione pubblica servizi 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi di cui:	33.665.246,46	6.018.120,78	4.009.269,91	13.294.124,41	29.323.652,11	17.216.538,35	132.459,35	82.107.835,81	186.884.299,91	268.992.135,72
- beni mobili macchine e attrezz. Tecnico-scientifiche	7.320.756,05	0,00	91.860,80	120.806,61	401.833,53	0,00	132.459,35	3.759.749,14	0,00	3.759.749,14
Trasferimenti in c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	1.770.858,00	0,00	0,00	0,00	905.268,01	94.881,28	475.000,00	118.838,50	0,00	118.838,50
3. Trasferimenti ad imprese private	3.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti ad Enti Pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.472,91	0,00	396.472,91
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.472,91	0,00	396.472,91
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	5.470.858,00	0,00	0,00	0,00	905.268,01	94.881,28	475.000,00	515.311,41	0,00	515.311,41
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	42.221.794,50	42.221.794,50
7. Concessione di crediti e anticipazioni	760.471.567,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	799.607.672,08	6.018.120,78	4.009.269,91	13.294.124,41	31.028.920,12	17.311.419,63	607.459,35	82.623.147,22	229.106.094,41	311.729.241,63
TOTALE GENERALE SPESA	1.341.106.398,55	34.971.772,00	138.397.800,12	217.568.997,49	103.159.503,58	30.129.752,65	14.305.841,13	141.066.300,40	625.870.504,98	766.936.805,38

Classificazione funzionale	9 Gestione del territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	Totale Generale
	Edilizia residenziale pubblica servizio 02	Servizio idrico servizio 04	Altri servizi 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria ed artigianato servizi 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi di cui:	29.660.364,15	12.653.568,68	36.850.816,37	79.164.749,20	17.361.368,45	0,00	0,00	0,00	363.656,80	363.656,80	0,00	469.541.321,54
- beni mobili, macchine e attrezz. Tecnico-scientifiche	0,00	0,00	2.312.180,77	2.312.180,77	328.836,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.468.483,13
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	207.016,07	0,00	11.046.338,99	11.253.355,06	0,00	450.000,00	122.116,56	0,00	0,00	572.116,56	0,00	15.190.317,41
3. Trasferimenti ad imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.308.862,49	0,00	0,00	0,00	5.308.862,49	0,00	9.008.862,49
4. Trasferimenti ad Enti Pubblici di cui:	0,00	0,00	640.435,50	640.435,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.036.908,41
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.472,91
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	640.435,50	640.435,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	640.435,50
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	207.016,07	0,00	11.686.774,49	11.893.790,56	0,00	5.758.862,49	122.116,56	0,00	0,00	5.880.979,05	0,00	25.236.088,31
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.115.050,00	48.136.844,50
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	760.471.567,62
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	29.867.380,22	12.653.568,68	48.537.590,86	91.058.539,76	19.361.368,45	5.758.862,49	122.116,56	0,00	363.656,80	6.244.635,85	3.115.050,00	1.303.385.821,97
TOTALE GENERALE SPESA	99.764.265,35	22.244.714,43	378.352.900,45	500.361.880,23	386.418.487,71	10.135.209,16	4.309.089,82	400.992,30	4.903.605,95	19.748.897,23	3.119.943,96	3.556.226.080,03

Il quadro di sintesi della programmazione triennale degli investimenti

Spesa in conto capitale nel triennio

	2012	2013	2014
Spesa per investimenti	1.482.741.985,00	1.725.837.230,00	2.086.013.560,00
Rimborso debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
Partite finanziarie	2.200.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
Totale	3.682.741.985,00	2.225.837.230,00	2.586.013.560,00

La precedente grafica consente di distinguere la spesa per investimenti dal computo complessivo iscritto in conto capitale; mentre di seguito la spesa degli investimenti programmati è illustrata con un maggior grado di dettaglio.

Gli investimenti programmati per il triennio

	2012	2013	2014
Beni immobili	1.077.617.410,00	1.267.992.230,00	1.942.893.560,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni mobili, macchine ed attrezzature	38.488.375,00	33.405.000,00	32.980.000,00
Incarichi professionali esterni	4.500.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00
Trasferimenti di capitale	77.851.200,00	422.165.000,00	107.865.000,00
Partecipazioni azionarie	283.185.000,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale	1.482.741.985,00	1.725.837.230,00	2.086.013.560,00

Le spese in conto capitale attengono ad interventi finalizzati non solo alla realizzazione di opere o lavori, ma anche all'acquisizione di beni mobili e immobili, a trasferimenti di capitali, ad espropri, ecc.. Pertanto il Programma triennale dei lavori non esaurisce il complesso delle previsioni iscritte al Titolo II della spesa del Bilancio Triennale, rappresentando solamente una parte delle stesse, anche se certamente la più cospicua, se si escludono le partite finanziarie.

Inoltre, considerato l'elevato numero di opere contenute nel Programma triennale dei lavori pubblici, nella presente Relazione e nei Programmi in essa esplicitati ci si è limitati alla mera indicazione di quegli interventi che per le loro caratteristiche assumono una particolare rilevanza. Una pedissequa enunciazione di tutte le opere sarebbe infatti risultata pleonastica, essendo le stesse indicate in modo esaustivo nello stesso Programma triennale dei lavori.

Spesa per investimenti

	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Programma Triennale delle Opere Pubbliche (PTOP)	858.342.590,00	1.028.662.430,00	1.731.130.760,00
Fondo previsto dal PTOp	26.653.000,00	31.206.000,00	52.471.000,00
Altre spese di conto capitale	597.746.395,00	665.968.800,00	302.411.800,00
Totale	1.482.741.985,00	1.725.837.230,00	2.086.013.560,00

I servizi pubblici a domanda individuale

Ancorché la legge - art. 45 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 504 - riservi ai controlli statali la copertura del costo dei Servizi Pubblici a domanda individuale dei soli enti locali in situazioni strutturalmente deficitarie, a partire dall'esercizio 1994, permane comunque l'obbligo per i restanti Comuni di procedere alla determinazione del costo di tali servizi, anche al fine di individuare il tasso di copertura di essi attraverso le entrate proprie di ciascun servizio e quelle ad essi destinate provenienti da terzi.

Il riconoscimento di questa autonoma determinazione impone, comunque, ai Comuni non deficitari di curare che, almeno in via tendenziale, i Servizi Pubblici a domanda individuale vengano assicurati in condizioni di equilibrio economico.

Nel caso del nostro Comune la percentuale media del 36% del tasso di copertura del costo dei servizi è stata di anno in anno assicurata in termini superiori a tale percentuale.

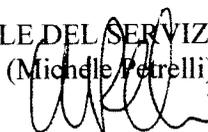
Va per altro segnalato che per un'analisi più rispondente alla realtà occorrerà disporre dei dati riguardanti gli effettivi "costi" dei servizi, non risultando esaurienti a tali fini gli elementi finanziari che si desumono dal Bilancio.

Con riferimento alle previsioni per l'esercizio 2012, i dati di sintesi per ciascun servizio a domanda individuale si determinano come appresso:

	costi			entrate	Percentuale di copertura
	personale	Altri costi e spese	Totale	Ricavi	
Gestione ricoveri	Gestione in appalto	15.096.360,00	15.096.360,00	8.075.000,00	53,49%
Colonie	2.813.040,00	5.960.110,00	8.773.150,00	1.500.000,00	17,10%
Asili nido	21.377.740,00	13.539.290,00	34.917.030,00	24.400.000,00	69,88%
Musei, mostre e spettacoli	10.759.800,00	10.016.770,00	20.776.570,00	2.450.000,00	11,79%
Totale	34.950.580,00	44.612.530,00	79.563.110,00	36.425.000,00	45,78%

Milano, 29 giugno 2012

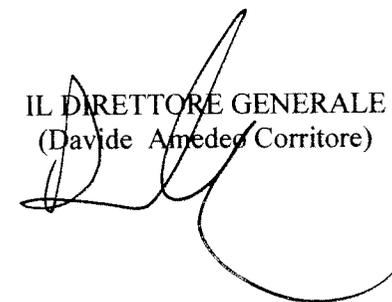
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Michele Petrelli)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Ileana Musico)



IL DIRETTORE GENERALE
(Davide Amedeo Corritore)



p. IL RAPPRESENTANTE LEGALE
L'ASSESSORE AL BILANCIO
(Bruno Tabacci)

